LA NUOVA ITALIA

IN IV. PAG.: Condizioni di Abbona[...]

ANNO IV, N.° 90 — Giovedì [...] Un num. cent. 5

ايطاليا الجديدة

UFFICI: Redazione, Amministrazione, Pubblicità

TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Notizie archeologiche sulla Tripolitania

Dalla relazione sommaria sull'archeologia libica compilata dall'illustre Dott. Salvatore Aurigemma, Sopraintendente dei Monumenti e degli Scavi in Tripolitania ricaviamo i seguenti interessantissimi brani che illustrano la storia antica di questa Regione.

La relazione del Dott. Aurigemma è stata pubblicata in nitidissima edizione illustrata dal Ministero delle Colonie, in occasione dell'Esposizione coloniale di Genova.

I

La regione tripolitana si è da poco schiusa alla investigazione scientifica. Questa investigazione deve esser complessa e il più possibile completa, e deve abbracciare la vita varia svoltasi nella regione nei suoi diversi momenti. Grandi gruppi etnici hanno qui sviluppato uno accanto all'altro, o successivamente, la loro vita, e hanno lasciato tracce delle loro civiltà. Il campo delle ricerche deve quindi necessariamente venir investigato dopo una prima sommaria conoscenza della regione dove la vita di questi gruppi etnici si è svolta, e delle manifestazioni varie di questa vita.

L'elemento autoctono che i Cartaginesi, prima dei Romani, trovarono sulle coste tripolitane non si doveva differenziare gran che dall'elemento che popolava il resto delle coste nordafricane. Gli antichi stessi furono colpiti dalla presenza di questa grande razza mediterranea che anche oggi dall'Atlantico alle rive del Niger, e quasi fino al Senegal, e per il Sahara fino al Sudan egiziano, si esprime ancora, per raccordi di isole linguistiche, con la stessa lingua: razza così varia che i gruppi che formano gli anelli della catena ci sembrano spesso etnicamente appartenenti a razze del tutto diverse.

Sono essi i Libi dell'antichità romana, sparsi per mille tribù, su una superficie di quasi cinquemila chilometri di lunghezza, e parlanti la lingua nazionale di Massinissa e di Giugurta: i Libi che gli Arabi designarono col nome di Berberi, esprimentisi in una sola lingua che, nella Tripolitania da noi conquistata, continua a vivere nei gruppi di Zuara del Gebel, di Ghadames e di Ghat.

Della civiltà di questa popolazione primitiva non è finora nulla apparso nella Tripolitania. Gli abitanti dei modesti *mapalia*, di cui ci dice Sallustio, sono per natura loro, difficili a sorprendersi nelle manifestazioni della loro vita; e quando poi si pensi alla tenuità dei bisogni di questi poveri nuclei semi-selvaggi, e specialmente alle loro abitudini nomadi, e alle condizioni particolari del paese, apparisce tanto più difficile coglierli nello svolgersi della loro esistenza. Pure, qui, come altrove, essi furono la fiera gente che fu strumento sì mirabile tra le mani di Massinissa e Giugurta: e nell'altipiano gebalino donde si affacciarono a volte così minacciosi sugli abitanti della pianura non è impossibile trovare con ricerche metodiche importanti loro tracce.

Tra la loro barbarie, i commerci dei Fenici portarono i primi prodotti della civiltà. I Fenici, posti tra il Libano e il mare, non potevan trovare che sul mare lo sfogo naturale alla esuberanza della loro popolazione.

Occorreva creare nuovi mezzi di sussistenza; e la vicinanza all'Egitto e all'Assiria suggeriva, con la sicurezza di lauti guadagni, il genere dei prodotti da diffondere pel bacino del Mediterraneo. L'Africa specialmente dovè tentare l'avidità dei Fenici.

Sulle coste adatte agli approdi, o selvagge, essi mostrarono per primi accanto alle armi e agli ornamenti guerreschi quei piccoli oggetti da toeletta femminile (anelli, braccialetti, vesti, collane ecc.), che dovevano svegliare le più ardenti cupidigie, e rappresentare il primo gradino verso un mondo superiore di bellezza. Così doverono sorgere i primi emporii fenici, donde, innanzi agli occhi ammirati delle folle, passavano le belle stoffe tessute dalle schiave fenicie e i bei crateri «opera di Efesto», che «gli artefici sidonii han lavorato con cura». Gli emporii, stabiliti prima temporaneamente, divennero poi permanenti. Occorrendo non solo assicurarsi lo sfruttamento di certi mercati, ma premunirsi contro le sorprese che l'ostilità degli abitanti poteva preparare, occorse comprare dapprima con regali e tributi la condiscendenza degli autoctoni, poi provvedere agli stabilimenti fissi, e infine fortificare queste nuove sedi, finchè la ricchezza acquistata non potè permettere di resistere con le armi alle pressioni dei vicini irrequieti, e conquistarne la regione con piccoli eserciti di mercenari.

In Tripolitania, lungo la costa fra le due Sirti furono scaglionati numerosi emporii, di cui lo *Stadiasmus maris magni* ci dà forse un elenco accurato. Tre località specialmente, per la sicurità dell'approdo e per la comodità della posizione — che li rendevano adatti a divenir centri di irradiazione commerciale — furono scelti per stabilirvi i nuclei principali dei commerci fenici. Questi tre centri furono Lebki o Leptis, Macar Uiat od Oea, e Sabrat o Sabrata, che divennero i tre capoluoghi della costa tra la piccola e la Gran Sirte, e formarono come una speciale confederazione di tre città, cui i Greci diedero il nome di Tripolis.

Noi non abbiamo finora rinvenuto in Tripolitania altri monumenti più spiccatamente punici, all'infuori dei monumenti della cultura punica.

Oltre le note iscrizioni bilingui e trilingui pubblicate nel «Corpus Inscriptionum Latinarum», un'iscrizione bilingue con dedica ad Apollo è stata da noi rinvenuta a Tripoli, e altre iscrizioni puniche a Leptis.

Non ne mancheranno certo anche a Sabrata, dove documenti epigrafici ci attestano già, come del resto a Leptis, l'esistenza di un santuario a Caelestis o Tanit. Ed è certo, ad ogni modo, che, all'infuori del mondo ufficiale e della cultura, la lingua abitualmente parlata, anche nei secoli della romanità avanzata, era la punica.

Tutti sanno che sebbene dell'oratore Settimio Severo, nonno del futuro imperatore, Stazio potesse dire

Non sermo poenus, non habitus tibi,
Externa non mens: Italus, Italus....

il nepote trovava pur sempre assai maggiore facilità nell'esprimersi in punico, anzichè in latino e la sorella di lui sapeva sì poco di latino che l'imperatore ne arrossì di fronte alla colta e brillante corte che faceva capo a Giulia Domna, e si affrettò a rimandarla in Africa.

Ma ciò che veramente stupisce è il trovare come il punico fosse divenuta la lingua della cultura — contrariamente a ogni supposizione — anche a grandissima distanza della costa.

Dopo la notevole scoperta del De Mathuisieulx, che rinveniva a Ras El Haddagia (Tarbuna) la insigne iscrizione di L. Elio Lamia (oggi assicurata alla collezione antiquaria di Tripoli), una notizia recente ci accerta in modo irrefutabile la esistenza di iscrizioni neopuniche nello uadi Hammud tra Gheriat Scerghia e Misda, ad assai più che duecento chilometri dalla costa.

Questa sì larga diffusione della cultura punica rende anche verisimile l'esistenza di numerosi monumenti figurati e di suppellettile, che si riattacchino in maniera sicura a quella che chiamiamo — sebbene non con assoluta proprietà — arte punica. Ma noi abbiamo appena iniziato finora l'esplorazione del soprassuolo delle tre principali colonie puniche: e abbiamo perciò ogni ragione di sperare che non difettino le manifestazioni della civiltà punica sia nelle espressioni maggiori della vita sociale (templi e tombe) sia nella minuta suppellettile cui suole in genere dar vita l'arte funeraria. Ciò è tanto più probabile in quanto gli «Emporia» della costa tripolitana raggiunsero assai presto un grado di floridezza assai notevole: come basterebbe da solo a dimostrare il fatto che la sola Leptis pagava di tributo a Cartagine, anteriormente alla guerra annibalica, un talento al giorno.

✻ بلاغ فرنسا ✻
ضرب نيابورلي‌بان
Comunicati francesi

باريز ٣٠

ضرب العدو نيابور ونيابورلي‌بان بضع ساعات ولكنه لم يسبب اضرار ذات بال

واشتد الكفاح بالمدافع في لاشمبان

وحاول الالمان ضرب مواقعنا في الارغون فباءوا بالخيبة

وفي سائر خط القتال السكينة سائدة

✻ غرق باخرة هولندية ✻
Affondamento di nave olandese

لندرا ٣٠

ثبت رسميا غرق الباخرتين فالابا واكويلا وقد كان على ظهر الفالابا ٢٥٠ راكبا نجا منهم ١٤٠ ويخشى خسائر غير هذه ـ ومن رجال الباخرة اكويلا لا يزال ٣ بحارة و ٣ ركاب ناقصين

وغرقت الباخرة الهولندية امسيل بلعم المانى في اثناء سفرها الى غوا ونجا بحارتها

✻ في الاصفر الرنان ✻
I miravoli del danaro

الدينار وما ادراك ما الدينار اصفر رنان يغرى المرء في سبيل تحصيله بهجر الاوطان · ومفارقة الاخوان والصبر على مضض النوى ونوب الزمان · دولته اعظم دولة وصولته يفرق منها كل اسد وبهمة يصطاد بحبائله العنقاء · ويقتاد بعنانه الجوزاء اذا برقت للبائس المحزون لوامع اسرته · ولت حنادس حزنه وطلعت شموس مسرته · به ثروة البلاد وحضارتها وصلاح امور العباد ونضارتها · منبع الرفاهة والشرف ومعدن التجارة والحرف · يحرص عليه الشيخ وتوثره العجوز ويلهج به الشاب ويقبله الطفل · وقد اجتمع على منفعته العقل والنقل والفرع والاصل · كم تلاعب بالمجالس والاحكام · وكم افسد من وجدان حارث وهمام · كم صاد مخدرة واقتنص عقيلة وكم اشعل النار بين عشيرة وقبيلة · كم شاد للخير معاهد وكم اقام للشر مفاسد لولاه ما اكب المجتهد · ولا اقتصد المقتصد ولا كان الحامد · ولا برز المجاهد وتخلف المتقاعد · مالكه في الفصاحة سحبان وائل · ولو انه في الفهاهة اعيا من باقل · وصاحبه في الصباحة يزرى بدميه القصور ولو انه في الدمامة اقبح من ظلمة القبور ولله در الشاعر

من كان يملك درهمين تعلمت
شفتاه انواع الكلام فقال
وتقدم الاخوان فاستمعوا له
ورايته بين الورى مختالا
لولا دراهمه التي يزهو بها
لرايته في الناس اسوا حالا
ان الفقير اذا تكلم صادقا
قالوا كذبت وابطلوا ما قال
اما الغني اذا تكلم بالخطا
قالوا صدقت وما نطقت محالا
ان الدراهم في المواطن كلها
تكسو الرجال مهابة وجمالا
فهي اللسان لمن اراد فصاحة
وهي السلاح لمن اراد قتالا

وقال المعري

يغطي عيوب المرء كثرة ماله
يصدق فيما قال وهو كذوب
ويزرى بعقل المرء قلة ماله
يحمقه الاقوام وهو لبيب

واجمل من كل ذلك قول الحريري في مقامته الدينارية

اكرم به اصفر راقت صفرته
جواب افاق ترامت سفرته
ماثورة سمعته وشهرته
قد اودعت سر الغني اسرته
وقارنت نجح المساعي خطرته
وحببت الى الانام غرته
كانما من القلوب نقرته
به يصول من حوته صرته
وان تفانت او توانت عترته
ياحبذا نضاره ونضرته
وحبذا مغناته ونصرته
كم امر به استتبت امرته
ومترف لولاه دامت حسرته
وجيش هم هزمته كرته
وبدر تم انزلته بدرته
ومستشيط تتلظى جمرته
اسر نجواه فلانت شرته
وكم اسير اسلمته اسرته
انقذه حتى صفت مسرته
وحق مولى ابدعته فطرته
لولا التقى لقلت جلت قدرته

فالسعي السعي ايها القوم الى كسب المال فانه نعم المقتنى ونعم القرين ونعم الذخيرة به تصلحون من احوالكم وتهذبون من اخلاقكم وتقيمون امور دنياكم ومعادكم · فكما ان الحس والشعور في الحيوان متوقفان على العصب · كذلك فموارد حركات الادميين وثرواتهم منوطة بالذهب · والسلام

Usi e costumi degli ebrei
di Tripoli

Nel n. 11 del periodico «La Settimana Israelitica» ha visto la luce un interessante articolo intitolato *Costumazi e superstizeoni ebraiche*.

In essi si parla anche di usi e costumi degli israeliti di Tripoli, e siccome crediamo che tali notizie possano riuscire gradite ai nostri lettori, riproduciamo largamente l'articolo in parola.

Molte delle usanze che si ritrovano presso gli Ebrei dell'Africa settentrionale sono prese di sana pianta da quella della popolazione araba. Basta pensare che la lingua araba è diventata una parte integrale della loro vita religiosa, che un Rabbi, morto è venerato proprio come un marabutto con candele di cera, libazioni e feste. Anche l'intolleranza maomettana è riprodotta e chiunque sia sospettato di liberalismo è sottoposto a vessazioni d'ogni genere.

A Tripoli ai figli unici si fa così: prima della circoncisione si vendono per un franco o anche per meno. Questo costume si spiega così: il Signore è un Dio geloso e punisce le colpe dei padri sui figli, ma l'effetto della vendita è di fare il bambino figlio dell'acquirente e così le misteriose colpe che gravano sul vero padre non riescono a toccare il bambino. Un costume perfettamente parallelo a questo si trova in Germania (la Waelmacht).

Pure a Tripoli vige ancora questo costume per i figli unici. I loro capelli devono esser lasciati crescere per sette anni. Allora si tagiano e questo dà occasione ad una gran festa famigliare. Il bambino è condotto dai suoi genitori e dai loro amici alla Grande Sinagoga di Tripoli, dove, al suon di musica, i suoi capelli vengono tagliati, poi pesati a peso di monetine d'argento e le monete distribuite tra i poveri o mandate in Palestina.

Alla fine sono offerti ai presenti dei dolci. Il figlio unico dovrebbe sempre avere un anello all'orecchio e un altro al piede. Ciò lo preserva da morte. La madre non dovrebbe lasciarlo solo neppure per un istante, dovrebbe dormire vicino a lui e non distogliere mai lo sguardo da lui. Le sorelle di un figlio maschio unico non devono mai spettinare i loro capelli di domenica, se vogliono tenere il loro fratello in vita.

Sono pure molto interessanti gli usi nuziali a Tripoli. Le Ebree a Tripoli, generalmente, si maritano fre i 14 e 18 anni; la loro dote, che serve a comprare il corredo, è generalmente di 400 o 800 franchi, talora, nelle famiglie meglio provviste — e sono poche — di 2000 franchi. Durante il fidanzamento, i promessi sposi non devono vedersi. La fidanzata deve nascondersi quando il giovane va a far visita al suo futuro suocero; il giovane però è tenuto ad offrire doni alla fidanzata in ogni ricorrenza festiva.

Alcune settimane prima delle nozze, c'è un uso evidentemente derivato dagli Arabi. Il fidanzato compra tanta lana che basti per una o due materasse. Le due famiglie si riuniscono a mangiare insieme in casa di lui e vanno sulla riva del mare a lavare la lana.

La processione passa per le strade cantando.

Quando sono in riva al mare, stendono la lana nell'acqua, la lavano e la battono con delle bacchette. E poi lì sulla sabbia organizzano un banchetto di frutta e biscotti con molta acquavite, di cui i Tripolitani sono ghiottissimi. Quando tornano a casa, offre un pranzo il padre della sposa. Pochi giorni dopo, una sera è destinata per fissare il giorno delle nozze. Mentre la brigata è allietata da una musica molto discordante, del grano portato dalla sposa e dell'uva secca portata dalla sposo sono passati in uno staccio che è scosso da piccoli bambini, i quali poi mangiano le stacciature. Questo è un simbolo di abbondanza e di buona fortuna.

Una settimana prima delle nozze, che hanno quasi sempre luogo di mercoledì, comincia una serie di festeggiamenti. Si danno otto riunioni serali, tutte diverse l'une dall'altre, così il venerdì notte è la serata per le ragazze perchè le giovanette parenti ed amiche della sposa vengono a passare con la sposa l'intera serata e il giorno successivo. La domenica mattina lo sposo compra una testa d'agnello e la manda ai genitori della sposa. Essi l'arrostiscono e la da mangiare alla figlia dopo averne serbata una parte per lo sposo. L'effetto di questa pratica è di fare che la coppia viva in buona amicizia e si amino l'un l'altro. La stessa sera, il giovane manda alla sposa un canestro contenente diversi oggetti: un barracano, del sapone, profumi, uno specchio, un pettine, delle candele, zucchero e due uova. Manda anche un paio di pianelle a tutti i componenti la famiglia della sposa. Le uova sono poste sopra una piccola pietra da macina. Lo zucchero è offerto dalla sposa alle donne e alle ragazze, ciascuna delle quali ne dà a lei un pezzetto che essa è tenuta a mangiare guardandosi allo specchio. La settima notte la sposa è velata e tutti i parenti ed amici delle due famiglie passano davanti a lei e le gettano monete d'oro o d'argento. Ogni sera le donne adornano la sposa, spalmandole le mani, i capelli e anche i piedi di henna. I cigli, e sopraccigli, le guance, le labbra sono dipinte con diverse sostanze.

La sera delle nozze la sposa adorna del suo meglio è portata da suo marito nella loro nuova casa. E' ricoperta di un lungo velo e non deve fare il più leggero movimento o dimostrare alcuna stanchezza. Due giovani amiche la sorreggono una da una parte una dall'altra e la fanno camminare di un passo esageratamente lento. Se il cammino è lungo, hanno con loro una poltrona per farcela sedere sopra e riposare. Una gran folla prende parte al corteo. Alcune fiaccole sono issate sopra lunghi bastoni per rischiarare la via.

Due o tre musicanti emettono gridi come se fossero in preda ad un grande tormento. Le donne strillano per manifestare la loro gioia. Quando sono arrivati alla nuova casa, la sposa si mette in testa al corteo e si affretta ad entrare in casa. Prende una brocca piena d'acqua che è preperata appositamente, sale sul e la getta là dove il suo nuovo compagno sta per passare. Egli allora pronunzia le parole "se io ti dimenticherò, o Gerusalemme, possa la mia mano destra dimenticarsi di sè stessa". Quando entra nella nuova casa la giovane sposa trae fuori le due uova, quelle che erano state poste sulla macina, e le getta contro il muro, l'una sopra la porta del di fuori e l'altra dal di dentro. Questo è un infallibile preservativo contro il malocchio. In un momento in cui suo marito è distratto, ella prende uno dei suoi abiti, lo stende sul sofà e vi si siede sopra. Questo è il simbolo del dominio, che ella intende di esercitare sulla sua casa; è strano che in Oriente ed in Africa si suppone che i mariti contino molto! Evidentemente le Ebree di Tripoli sostengono i diritti delle donne.

Il giorno seguente la cerimonia nuziale è celebrata. E' considerato un atto molto virtuoso vestire la sposa e così tutte le sue amiche e conoscenti sono invitate a metterle un qualche ornamento. Tutte le donne, alle nozze, sono molto ben vestite. Portano abiti di seta a colori vivaci, riccamente ricamati in oro e adorni di bottoni d'argento. Sono coperte di gioielli: vezzi di perle false, anelli d'oro con diamanti, larghi e pesanti braccialetti.

Dopo la cerimonia una parente chiama il marito e fa un nodo con una stringa che essa porta. Questa precauzione serve a rendere lo sposo incapace di ogni strappo alla fedeltà coniugale.

Lo sposo deve stare in casa per un'intera settimana e la prima cosa che deve fare nell'uscir di casa è di comprare erba fresca e un pesce.

Queste cose egli getta ai piedi di sua moglie al suo ritorno a case e le spruzza d'acqua. Allora marito e moglie prendono un coltello e tagliano una parte di pesce.

La continua pressione dei russi sulle linee tedesche e sui Carpazi

Il bombardamento di Libau - L'azione dei neutri in favore della pace

La situazione militare

Riassumiamo brevemente la situazione militare dei varii eserciti belligeranti sulla scorta dei telegrammi pervenutici sino a stamane.

In Francia, dopo la conquista dello Hartmannsweilerkopf che si può considerare come un buon successo pei francesi, soprattutto dal punto di vista del morale, nessun'azione notevole si è delineata, eccetto quella intorno a Verdun, descritta con abbondanza di particolari dal lungo comunicato francese pubblicato ieri.

Evidentemente i tedeschi vogliono intensificare i loro sforzi contro l'importante piazza forte francese, non tanto con l'obbiettivo di espugnarla, chè di troppe forze avrebbero bisogno per tale ardua impresa, quanto per dimostrare ai nemici che essi vigilano continuamente.

I primi combattimenti nella regione di Verdun si svolsero tre giorni or sono nel settore sud-est, dove vi fu un'aspra lotta di trincee, mutatasi nei due giorni successivi in duello d'artiglieria fra i tedeschi ed il forte di Dunamont situato a nord di Verdun.

Probabilmente quest'azione si allargherà e diventerà sempre più importante: essa potrebbe anche preludere ad un vero e proprio attacco a fondo contro la piazza forte di Verdun.

Nella Sciampagna e nell'Argonne si sono svolti e si svolgono i consueti combattimenti parziali che danno come massimo risultato la conquista di qualche trincea o il possesso di qualche modesta posizione.

Nei Carpazii invece la lotta fra austriaci e russi si va di giorno in giorno sempre più intensificando. Gli austriaci fanno sforzi erculei per contrastare l'avanzata dei russi che fra pochi giorni, se non saranno arrestati da una resistenza più tenace, occuperanno Bartfeld, incuneandosi validamente tra le opere di difesa che proteggono l'Ungheria settentrionale.

Degli accaniti e micidiali combattimenti svoltisi tra i passi di Lupkow e di Uszock non si conoscono ancora i risultati finali.

Un comunicato di fonte russa in data di ieri annunzia la conquista di alcune posizioni austriache e la cattura d'un discreto bottino di guerra, nonchè di oltre 5000 prigionieri.

Con non minore tenacia si combatte sul Niemen e sul San.

Sulla destra del fiume Narew è impegnata un'aspra lotta che si fraziona, per necessità strategica, in tante piccole azioni di natura episodica.

La guerra marittima è anch'essa quasi stazionaria. Continua l'opera assidua delle navi spazzamine nei Dardanelli. Notizie di fonte ateniese annunciavano ieri che vi era stato soltanto uno scambio di cannonate tra le navi ed i forti, e che i turchi erano intenti a riparare rapidamente vi danni causati dal bombardamento. Ben maggiore importanza ha la notizia del concentramento di ingenti forze turche nei pressi di Smirne. Il bombardamento delle opere di difesa di questa città, operato dalle navi alleate una diecina di giorni fa, ha fatto comprendere ai turchi che non è lontano il giorno in cui, ridotte al silenzio le fortificazioni smirniote con un più efficace bombardamento, gli alleati opereranno uno sbarco sulla costa asiatica.

Nel Mare del nord l'incursione audace di alcune navi tedesche, che hanno bombardato Libau, è venuta a rompere la monotonia asfissiante della consueta caccia alle navi mercantili per opera dei sottomarini tedeschi.

Libau è un'importante città marittima della Curlandia sul Mar Baltico, collegata per mezzo di ferrovie con Riga e Mitau.

Non vi è da illudersi però sull'efficacia di questo *raid* che dev'essere stato fatto a solo scopo dimostrativo, data la poca importanza militare e strategica della località bombardata.

{ بلاغ الانكليز الرسمي }
غرق باخرة انكليزية

Comunicato inglese

لندرا ١

غرقت الباخرة الانكليزية فلاميا علي يد الغواصة الالمانية و ٢٨ في عرض جزاير شيلي وقد نجا بحارتها جزاير شيلي واقعة في اقصي جنوبي غربي انكلترا امام لندسند

☼ بلاغ الروس الرسمي ☼
الالمان يخلون مقاطعة اوسوفيك

Comunicato russo

بطرغراد ١

قد اركان الحرب ان الالمان شرعوا بالتدريج يخلون اوسوفيك خوفهم علي اقليم البحيرات الازورية ان تقطع الطريق اليها من جهة ليك

☼ موت المثري الشهير ☼
روشيلد في انكلترا

La morte di Rotschild

لندرا ٣

غادر امس عالم الفناء قارون الانكليزي روشيلد رئيس المصرف الكبير المعروف باسمه

☼ بلاغ الالمان الرسمي ☼
جرح القائد فون كلوك جرحا خفيفا

Il maresciallo Von Kluk ferito

برلين ٣

انقضى النهار في الميدان الغربي بسكينة

وقد جرح القائد فون كلوك بشظية تطايرت من قذيفة فاصابته وهو القائد المعروف الذي وصلت الجيوش بقيادته حتي باريز في اغسطو المنصرم

علي ان الجرح ليس ذا بال ولا يلبث القائد الطديد ان يعود الي الي فيلقه

وقد احتلت جيوشنا بلدة توروجين الواقعة علي الحدود بين بروسيا وولاية كوفنو

وقد دحرنا الروس الذين حملوا علينا بجوار تلفيكي علي الخط الحديدي الذي يصل بين ويرفالن وكوفنو • وكبدناهم خسائر

Il comunicato ufficiale russo

Fortunata azione russa nei Carpazi

5375 prigionieri austriaci

PIETROGRADO, 31 — I combattimenti ad ovest del Niemen continuano.

Abbiamo sloggiato il nemico dai dintorni del villaggio Skwa sulla destra del Narew.

L'azione impegnata nei Carpazii, tra Bartfeld ed Uszock si sviluppa con successo completo. Ci siamo impadroniti di alcune posizioni fortificate ed abbiamo catturato cinque cannoni, 21 mitragliatrici e 5375 prigionieri.

La nuova offensiva nemica, iniziata da Czernowicz, avanzò sino a metà strada, verso Shtin.

Abbiamo preso le misure opportune per arrestarla.

I tedeschi sgomberano la regione di Ossowiecz

PIETROGRADO, 1. — Lo Stato Maggiore annuncia che i tedeschi hanno incominciato lentamente a sgomberare dalla regione di Ossowiecz, perchè temono di aprire la regione dei Laghi Masuriani dalla parte di Lyck.

La città di Libau bombardata da navi tedesche

PIETROGRADO, 1. — Lo Stato Maggiore comunica:

Alcune navi tedesche si avvicinarono ieri al porto di Libau e lo bombardarono con violenza.

Rimasero uccise tre persone e ferite sette; quindici case furono danneggiate.

Il vapore «Baltico» fu colpito da parecchi proiettili e rimase piuttosto gravemente avariato.

Libau o Libawa è una città russa della Curlandia bagnata dal Mar Baltico.

E' collegata con cavo sottomarino con l'isola di Bornholm, ed è il porto più importante della regione.

L'azione della flotta russa nel Bosforo

PIETROGRADO, 31. — Il comandante della flotta russa nel Mar Nero ha diretto a tutti gli equipaggi delle navi le più vive felicitazioni per la riuscitissima azione intrapresa contro i forti estremi del Bosforo.

I tiri della flotta russa furono molto precisi.

Un obice di cannone da 305 distrusse un'intiera batteria del forte Elmas.

La guarnigione del forte atterrita si diede alla fuga.

Il comunicato ufficiale inglese

Un altro vapore inglese affondato dal sottomarino "U 28,,

LONDRA, 1. — Il vapore inglese «Flamia» è stato affondato dal sottomarino tedesco «U 28» al largo delle isole Scilly.

L'equipaggio è salvo.

Le isole Scilly si trovano di fronte all'estrema punta sud-ovest dell'Inghilterra, e propriamente di fronte a Lands End.

Il vapore "Crown Castle,, silurato da un sottomarino?

LONDRA, 31

Secondo notizie telegrafate da Glascow, il vapore inglese "Crown Castle,, sarebbe stato anch'esso silurato come il "Flamia,, al largo delle isole Scilly da un sottomarino tedesco.

Si attende però la conferma ufficiale dell'Ammiragliato.

Il comunicato ufficiale austriaco

Micidiali combattimento fra Austriaci e Russi

sui Monti Beskidi

VIENNA, 1. — Il comunicato dello Stato Maggiore annunzia:

Nel settore orientale vicino ai monti Beskidi continuano ad aversi dei combattimenti molto violenti e micidiali.

Tutti gli attacchi russi svoltisi contro le nostre posizioni situate sulle colline a nord di Cisna, a nord-est di Kildica e a nord di Uszok sono stati tutti respinti con gravi perdite.

Facemmo 1900 prigionieri.

Su tutti gli altri fronti si sono avuti dei combattimenti di artiglieria.

Da una statistica sommaria risulta che in tutto il mese di marzo catturammo 183 ufficiali 39942 uomini e 68 mitragliatrici.

Il comunicato ufficiale tedesco

Attacchi russi e francesi respinti dai tedeschi

BERLINO, 1. — Lo Stato Maggiore comunica:

Tutti gli attacchi francesi pronunziati nei pressi di Regniville e Bois-le-Prêtre sono stati respinti con gravi perdite.

Alcuni aviatori nemici compirono un lungo volo di ricognizione e lanciarono bombe su Bruges, Chistelles e Courtrai.

Le opere militari rimasero completamente incolumi.

Nella regione russa a nord di Memel il nemico si ritirò su tutto il fronte.

Ingenti forze russe si avanzarono contro le nostre posizioni fortificate a nord della foresta di Augustow, ma furono respinte con gravi perdite.

Negli ultimi combattimenti a nord di Krasnopos facemmo altri 500 prigionieri.

Il comunicato ufficiale francese

Azioni fortunate di aviatori

PARIGI, 31 — Il comunicato delle 15 annunzia:

Su tutto il vasto fronte, la situazione è rimasta immutata.

PARIGI, 1. — Il comunicato delle 23 riferisce:

Nella Champagne si sono avute alcune azioni d'artiglieria.

Nell'Argonne si combatte senza tregua nella zona compresa fra Fourdeparis e Bagatelle.

In detta zona, nella notte dal 30 al 31 marzo, prendemmo 150 metri di trincea.

Il nemico bombardò con violenza le trincee perdute.

Il giorno 30 marzo vi fu un violento attacco nemico contro Boisleprêtre; i tedeschi riuscirono a riprendere la trincea perduta la mattina stessa.

Nella regione di Parroy tutti i combattimenti ci sono stati favorevoli.

I nostri aviatori lanciarono delle bombe sui bivacchi nemici accampati nella Woevre, nella Champagne e nella regione di Soissons.

Aviatori franco-inglesi bombardano Bruges

PARIGI, 1. — Lo Stato Maggiore comunica che il 31 marzo alcuni aviatori della squadriglia degli alleati, volarono sul Belgio e bombardarono con molta efficacia la stazione ed il campo di aviazione di Bruges.

I danni subiti dai nemici sono assai rilevanti.

Il banchiere Rotschild di Londra è morto

LONDRA, 31. — E' morto ieri Rotschild, capo della sede di Londra dell'importantissima Casa bancaria omonima.

La Commissione americana per la pace

(Nostro telegramma particolare)

BASILEA, 31. — La Commissione americana venuta in Europa per studiare la possibilità ed i termini d'una pace onorevole fra le Nazioni belligeranti, ha fatto ritorno a Basilea, dove aveva stabilita la sua sede, dopo aver compiuto studi ed indagini in Francia, in Germania, in Russia ed in Inghilterra.

Fra non molto la Commissione pubblicherà i risultati dei suoi studii, indicando quale, secondo lei, dovrebbe essere la base per le future trattative di pace.

Telegrammi dall'Italia

(Nostro servizio telegrafico particolare)

L'on. Luzzatti nella Commissione americana per la pace

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 1. — Negli ambienti parlamentari si assicura che l'on. Luigi Luzzatti sarebbe chiamato a far parte, come Commissario italiano, della Commissione internazionale che gli Stati Uniti stanno organizzando per far concludere al più presto la pace.

Attualmente la missione americana che risiede a Basilea sta operando uno scambio di vedute con i maggiori uomini politici degli Stati europei per raccogliere gli elementi necessari alla formulazione di proposte concrete.

Dimostrazioni di operai disoccupati a Crespellano

(Nostro telegramma particolare)

BOLOGNA, 1. — A Crespellano, Comune di 6000 anime a poca distanza da Bologna, si sono avute a deplorare delle dimostrazioni organizzate da operai disoccupati che degenerarono ben presto in atti di vandalismo.

Intervenuta la forza pubblica, i dimostranti vennero sbandati e fu ricondotta la calma. Sono stati operati parecchi arresti.

La morte di Edoardo Boutet

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 31. — E' morto l'altra notte il giornalista e critico teatrale Edoardo Boutet.

La morte di Edoardo Boutet lascia un gran vuoto nella famiglia giornalistica italiana.

Scrittore limpido ed arguto, esercitò per oltre un ventennio la critica d'arte in varii giornali, prodigando signorilmente i tesori della sua varia e vasta cultura.

La corsa podistica di 6 Km.

indetta dall'Audace C. S.

Domenica 4 Aprile alle ore 9 e 30' precise si inizierà la corsa podistica di resistenza di chilometri 6.

La partenza sarà data alla stazione ferroviaria centrale (a metà strada fra Porta Gargarese e Piazza del Pane).

Funzionerà da *Starter* l'ing. Egidio Sala.

I concorrenti dovranno percorrere Sciara El Garbi fino alla Piazza del Pane, quindi girare intorno al marciapiede centrale posto su detta Piazza, e voltando per Sciara Misran, arrivare all'Ospedale Militare ove si troverà il *Traguardo a Timbro;* girare il detto Ospedale e prendendo per la strada della Cavalleria proseguire per Sciara Riccardo per raggiungere il *Traguardo Finale* situato all'altezza della Piazza del Pane.

I concorrenti dovranno trovarsi un'ora prima dell'ora fissata al punto di partenza, e dovranno presentarsi allo *Starter* in costume decente, pena l'esclusione immediata dalla gara.

Ogni concorrente dovrà tenere applicato sul petto un numero, che sarà poi quello progressivo d'iscrizione, che verrà loro consegnato dal comitato.

Durante il percorso vi saranno delle segnalazioni e dei controlli, che indicheranno la strada ai concorrenti.

La *Giuria da Campo* (Partenza e Arrivo) sarà composta da cinque membri, tutti di riconosciuta competenza sportiva, e cioè: dai signori Salinos, De Meo, Angelotti, più due ufficiali.

Appositi controlli in bicicletta, ed a posto fisso sorveglieranno lo svolgimento della Corsa e faranno poscia i loro rapporti alla Giuria, che deciderà in merito per la classifica generale.

I concorrenti potranno passare a ritirare i loro numeri presso l'Agenzia Giornalistica in Via Azizia 36, nei giorni di venerdì 2 e sabato 3 Aprile, presentando all'apposito incaricato la ricevuta d'iscrizione.

Rammentiamo che le iscrizioni si chiuderanno irrevocabilmente questa sera alle ore 20 precise.

Daremo sabato 3 Aprile il programma con i nomi di tutti gli inscritti.

* * *

All'elenco dei doni offerti sinoggi, aggiungiamo un panciotto fantasia da confezionarsi su misura, donato dal signor Pasquale Bramante, quale rappresentante della ditta « Vedova di Alfredo di Natale ».

Tempestosa Assemblea per il Bilancio del Banco Roma

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 31 ore 21.10. — Come prevedevasi in questi circoli finanziari l'assemblea degli azionisti del Banco di Roma riunitasi per discutere l'approvazione del Bilancio riuscì quanto mai movimentata e tempestosa.

Molti azionisti parteciparono alla discussione; l'avv. Sacerdoti propose il rinvio dell'assemblea per un più preciso esame della vera situazione finanziaria e formulò in tal senso un ordine del giorno.

Il comm. Pacelli rispose energicamente, e respintosi dall'assemblea l'ordine del giorno Sacerdoti, venne invece votato quello del prof. Cogliolo con il quale si approva il Bilancio e gli azionisti accettano la riduzione del capitale sociale a centocinquanta milioni.

Orario della linea XIV

Il Ministero della Marina informa che a decorrere dalla partenza da Tripoli del 4 aprile p. v. l'orario della linea XIV Tripoli-Zuara della Società di Navigazione « Sicilia » resta modificato come segue:

Andata. — Tripoli: partenza domenica ore 22.

Zuara: arrivo lunedì ore 5.15.

Ritorno. — Zuara: partenza ore 11.

Tripoli: arrivo ore 18.15.

Le funzioni sacre della settimana Santa

Giovedì sera 1 aprile a ore 16.30 Mattutino delle tenebre.

Alle ore 18.30 predica della Passione.

Venerdì 2 aprile a ore 5.30 predica della Passione in lingua maltese.

Alle ore 8.30 messa presanctificatorum.

Calendario

Gregoriano - Giovedì 1. aprile 1915 S. Ugo.

Ebraico: 17 Nissan 5675 3° giorno di Pasqua.

Musulmano: 17 Giumad el Aual 1333.

La morte del Prof. Giuseppe Gibara

Apprendiamo con vivo dolore che nei giorni scorsi si è spento a Napoli, dove si era recato in licenza, il prof. Giuseppe Gibara che da alcuni mesi ricopriva la carica di Traduttore Interprete presso la nostra Corte di Appello.

Il prof. Gibara era stato per oltre 20 anni insegnante di lingua araba nel R. Istituto Orientale di Napoli dove moltissimi studiosi avevano frequentato con successo le sue lezioni.

Scoppiata la guerra italo-turca il Governo lo destinò al Comando di Derna dove prestò l'opera sua attiva e zelante per oltre un anno e mezzo.

In tale periodo gli vennero affidate missioni molto delicate, tra cui quella di recarsi insieme con alcuni parlamentari al campo turco di Aziz-bey.

Fu poi destinato alla nostra Corte di Appello, dove in breve tempo seppe guadagnarsi la simpatia e la stima dei Magistrati e delle classe Forense.

Il prof. Gebara era nato a Damasco nel 1865 e da 25 anni si trovava nel nostro Paese.

A nome dei discepoli del prof. Gibara e degli amici, che egli contava qui numerosi, inviamo alla vedova ed alla figliuola le più sincere condoglianze.

Morto in guerra

Ci giunge la notizia della morte del signor Eugenio Kaufmann avvenuta sui campi di battaglia in seguito a ferite.

Il Kaufmann era molto noto a Tripoli dove aveva rapporti con molti commercianti e dove rappresentava la Nord deutscher Lloyd Bremen.

Contravvenzione per porto d'arma

Amran ben Alì contadino della *Gefara* è stato sorpreso in possesso di una pistola senza averne avuto il permesso speciale.

Fu subito denunziato.

Per ragioni di confini

A *Kussabat* Mehemet Selim e Ahmed ben Mustafà tutti e due contadini questionarono per motivi di interesse per confini di terreni.

Dopo molti insulti e minaccie vennero alle mani e il Mehemet inferocito diede un morso all'avversario producendogli uno strappo al labbro inferiore.

Ahmed ben Mustafà fu condotto subito all'infermeria, medicato e giudicato guaribile in 15 giorni.

Il brutale Mehemet Selim è stato arrestato.

Arresti per contrabbando

A *Sorman* sono stati arrestati dai carabinieri i due indigeni Alì ben Said e Mohamed ben Ahsen perchè trovati in possesso di 150 kg. di sale che si erano procurati per contrabbando.

Una truffa a Rebecca

Meborak ben Musci Mimun di anni 22 da Tripoli circa un mese fa si presentava da Rebecca Buaron e la pregava di imprestargli alcuni gioielli che dovevano servire di ornamento per la sorella in occasione del matrimonio.

La Rebecca acconsentì e le imprestò una collana, due braccialetti ed altri oggetti.

Il matrimonio della sorella di Mimun ebbe luogo, i gioielli furono da tutti ammirati sul petto e sul collo della sposa.

Dopo circa otto giorni il Meborak ritirò i gioielli dalla sorella ma invece di portarli alla Rebecca li impegnò presso un israelita per la somma di lire 1070.

La Rebecca attese un po' ma vedendo che i gioielli non tornavano a casa si recò dalla sposa e questa le rispose che i gioielli erano stati ripresi dal fratello.

Andò allora dal Mimun, ma questi inventò mille scuse. Infine però la Rebecca venne a sapere la storia del pegno e che le 1070 lire erano state perdute al giuoco.

Dovette quindi denunziare il Mimun per la truffa patita, per il che l'altro giorno il Mimun veniva arrestato dietro mandato di cattura in data dello stesso giorno.

Disgrazia

Verso le ore 16 di martedì veniva accompagnato all'Ospedale un certo Belgassem ben Alì di anni 12 facchino, con una ferita alla mano sinistra che fu giudicata guaribile in cinque giorni.

Poco prima mentre era a Suk el Turk scherzando con un altro ragazzo certo Alì ben Berkami di anni 13 da Tripoli era caduto a terra e si era ferito alla mano.

Baruffa a Suk el Turk

Messaud ben Mohamed di anni 13 del Gebel abitante a Sciara El Garbi e Mohamed ben Sliman di anni 13 da Tripoli tutti e due facchini, avanti ieri mattina verso le 9.20 vennero a questione fra loro a Suk el Turk per gelosia di mestiere.

Si scambiarono pugni, calci e i presenti accorsi stentarono molto a separarli.

Mohamed ben Sliman dovette essere condotto all'ospedale perchè ferito.

Il sanitario di guardia gli riscontrò una ferita lacerocontusa alla tempia destra guaribile in cinque giorni.

Muore per una frana in un pozzo

Abdussalam ben Hag Mohamed era proprietario di un modesto giardino alla Gefara.

Alcuni giorni fa decise di scavare un pozzo e per evitare spese volle fare il lavoro da sè.

Messosi all'opera in breve tempo giunse alla profondità di circa dieci metri.

Ma non avendo prese le dovute precauzioni armando le pareti, dalla parte superiore si staccò improvvisamente una frana.

Il disgraziato Abdusalam ne fu investito e rimase morto schiacciato in fondo al pozzo.

Stato Civile

Tripoli 31 Marzo

Nati:

Manenti Mario di Raffaele
Cubeddu Giulia di Giovanni
Finocchiaro Francesco di Angelo
Nerini Ancilla Maria di Pietro
Vongher Anna di Domenico
Haggiag Clementina di Hammus
Inbaisi Messauda di Huato
Hori Clementina di Sliman
Haemun Zakia di Matne
D'Alessandro Rosario di Giacomo

AVVISO

Cavallo puro sangue arabo, già adibito all'industria stalloniera da vendere.

L'Economo Municipale è incaricato di far visitare il cavallo e ricevere le offerte a tutto il 10 aprile p. v.

TEATRI E CONCERTI

POLITEAMA

Ieri sera con un'altra brillante commedia, *Il controllore dei vagoni-letto* la compagnia Lepanto divertì il pubblico numeroso che assisteva allo spettacolo.

Fu un continuo succedersi di scoppi d'ilarità, provocati dalle situazioni comiche che così bene vennero interpretate da tutti gli artisti, ed il pubblico fu largo di applausi al Lambertini, al Pianonti, al Belsani ed alle signore Fantoni, Benvenuti, Moresti, Franchetti.

Per questa sera è annunciata una grande serata con *Zazà* la fortunata commedia di Berton e Simon, nella quale la parte di protagonista sarà sostenuta da Vittoria Lepanto.

Si prevede un teatro magnifico per quantità e qualità di pubblico, come pure si prevede un grandissimo successo di tutta la compagnia che nella preparazione di questa recita ha messo tutta la diligenza possibile.

Viva è sempre l'attesa per la *Vittoria* di Gualtiero Merlotti, mentre si annuncia in questo scorcio di stagione una sola rappresentazione della celebre Presidentessa.

ALHAMBRA

Questa sera si prevede all'Alhambra una gran serata in onore delle sorelle Rossetti. Basta quest'annunzio per far accorrere in questo elegante ritrovo il più eletto pubblico di Tripoli.

Si annunzia poi la 3.a serie della famosa pellicola *Rocambole in Inghilterra* lavoro straordinariamente interessante per la fedele riproduzione delle scene del grande lavoro di Ponson du Terrail.

Il pubblico certamente accorrerà numeroso per ammirare la bellissima film.

Con questa serie si chiude la 3. parte del romanzo rocambolesco che tanto interesse ha destato in tutti i pubblici d'Europa.

Filodrammatica "Ermete Novelli,,

Il Consiglio direttivo del Circolo Filodrammatico Italiano « Ermete Novelli » di Tripoli aveva diretto all'illustre attore una lettera per comunicargli che avrebbe lavorato sotto l'egida del suo nome glorioso.

Il grande Ermete, sempre pieno di entusiasmo per tutte le giovani iniziative, volle subito rispondere ai Filodrammatici con la nobile ed affettuosa lettera che siamo lieti di trascrivere.

« Vi ringrazio per l'onore che avete voluto farmi intitolando al mio modesto ma non inglorioso nome il vostro Circolo Filodrammatico.

Nell'esprimervi la mia soddisfazione faccio voti sinceri per la prosperità della vostra Filodrammatica e perchè da essa ne esca qualche allievo che accresca di gloria la bella e nobile Arte.

Ermete Novelli ».

Domenica prossima 4 aprile ci sarà una recita con *I due sergenti* dramma in 3 atti di Aubigny.

Seguirà un ballo di famiglia.

Tariffa delle vetture

Servizio in città. — Vetture ad un cavallo (uno a due persone) L. 0.60 di giorno L. 1 di notte. Vetture a due cavalli (uno a due persone) L. 1 di giorno, L. 1.50 di notte. Il limite estremo delle corse in città è indicato da apposite tabelle.

Servizio a tempo in città. — Vetture ad un cavallo per mezz'ora L. 1,25, per un'ora L. 2, per ogni mezz'ora successiva L. 0,80. Vetture a due cavalli per mezza ora L. 1,50, per un'ora L. 2.50, per ogni mezz'ora successiva L. 1.

A porta Gargaresc — Vettura ad un cavallo andata e ritorno L. 2.50. Andata semplice L. 1.50. Vettura a 2 cavalli andata e ritorno L. 3. andata semplice L. 2

N. B. — Di notte la tariffa si aumenta di cent. 75 per i servizi di andata e ritorno di cent. 50 per la semplice andata.

Per servizio di notte s'intende quello compreso fra le ore 22 e le 5 del mattino successivo.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

31 Marzo 1915

Barometro: 764,5 — Termometro: minimo 13.0 massimo 22,5 — Venti velocità 5; direzione W. N. W. — Umidità: 65, — Pioggia: 00.

DAL MINARETO

Dormiveglia

Vorrei avere un lume a gas
per disporre di un becco
a mia comodità.

Vorrei essere un toro,
il quale vive sicuro
che solo due corna ha.

Vorrei essere una sedia
che agiati nel sedere
tutti gli uomini fa.

Vorrei esser cammello,
perchè qualunque lavoro
sgobbar non mi farà.

Vorrei essere una lucciola
per infischiarmi della Coloniale
Società di Elettricità.

Vorrei essere un ragno
per andare sempre indietro
di qua e di là.

* * *

1ª Lezione di ballo

Il cavaliere e la dama, passeggiando in attesa della musica, dovranno intrattenersi in una conversazione garbata, piacevole ed onesta.

Una signorina non permetta molta famigliarità al suo compagno: non si lasci molto sopraffare dalla timidezza, e neppure mostri un soverchio ardimento.

Nei balli girati il cavaliere deve avere l'avvertenza di non stringere troppo la dama.

Questa avendo il ventaglio, deve tenerlo nella mano sinistra; il cavaliere terrà il suo gibus nella mano destra.

La donna quando balla, ammalia: l'uomo invece è grottesco, dicono alcuni.

Questo non è vero, potendo anche il ballerino se non acquistare quella leggiadria, che spira dalle movenze del sesso gentile, avere una posizione aggraziata e corretta.

Ma purtroppo grande è il numero di quelli, che prendono atteggiamenti strani e antiestetici tanto, da sembrare proprio ridicoli, e che invece di correggersi, continuano di proposito a far mostra di quei difetti e quasi se ne compiacciono, come d'un'invenzione originale ed artistica.

Non imitiamo dunque chi balla colla persona tutta contorta, colle braccia troppo in alto o colle gambe irrigidite ma la naturalezza guidi il nostro portamento e i nostri passi.

Nè meno di questi brutti atteggiamenti riesce ridicola l'affettazione, vizio da cui è necessario emendarsi se si vuole ispirar simpatia in chi ci vede.

Il cavaliere durante la danza dovrà aver l'occhio pronto e accorto, specialmente nei balli a giro rapido, per non urtare contro le altre coppie, e dovrà ballar sul posto, segnando il tempo qualora vedesse ingombro lo spazio intorno a lui.

Non è cosa di buona educazione, che il ballerino faccia per la sala giri vertiginosi e cammini complicati per far pompa della propria abilità.

Si recherebbe con ciò grave disturbo alle altre coppie danzanti, mostrando un sentimento di vanità che non potrebbe tornarci ad onore.

* * *

Matrimonio

La gentile signorina Marianna Debono andrà sposa col signor Vincenzo Darmanin. La celebrazione del matrimonio avrà luogo lunedì 5 aprile alle ore 4 pom. in casa della signora Filomena Debono madre della sposa.

Augurii alla coppia felice.

PICCOLA POSTA

Bonanno — Col suo omonimo onorevole il nostro giornale non ha più alcun rapporto.

D. B. — Vi abbiamo servito.

Angelo — « L'Eco della moda » si pubblica ogni settimana dalla Casa Treves, Milano.

Alhambra — Credo sia fissata per giovedì la serata d'onore delle sorelle Rossetti.

Il Muezzin.

Il sottoscritto partecipando al Concorso bandito dalla « Nuova Italia » dichiara che nella bottiglia esposta nelle vetrine del negozio del Signor La Barbera in Via Azizia, vi sono n. .... chicchi di avena

Nome e cognome ....

Indirizzo ....

Tagliare questo pezzo del giornale, metterlo in una busta e dirigerlo alla « Nuova Italia » per il Muezzin non più tardi del 30 marzo 1915.

Piccola Cronaca

COMUNICATO

Il nuovo proprietario del Ristorante « Nuova Italia » via Misran N. 36, rende noto di avere rimesso in ordine il locale, curando specialmente l'andamento della cucina, quindi oltre di avere il migliore trattamento si troverà molto qualità di vini di primissima qualità.

Si fanno pensioni a prezzi convenientissimi.

Ringrazio la spettabile Clientela e auguro buone feste pasquali.

Dev.mo
De Luca Luigi

Responsabile: EDMONDO SCIFONI
Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

Caratteri della Società « Augusta » di Torino
Inchiostro della Ditta « Lorilleux » di Milano

Rassegna della moda femminile

Come novità abbiamo splendidi fusces, repos, diagonali di lana e di cotone, e notiamo particolarmente le stoffe di cotone e di tela uso repes, che si trovano in tinte unite; rigate, spiegate, traforate a due tinte: queste ultime si adoperano per gli abiti di lusso.

Per l'estate si preparano dei bellissimi taffetas, delicatamente rigati o quadrettati, dei vaporosi voiles, marquisettes e crespi, stampate, a fiori, punteggiate, broccate.

Un'eleganza massima susciterà l'abito di pizzo nero su trasparente di mussola o al taffetas, bianco o grigio chiaro, oppure di pizzo bianco o ficelle su fondo nero.

Fine

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni - قيمة الاشتراك وشرائط الاعلانات

ABBONAMENTI - ITALIA e COLONIE Anno L. 16 - Semestre L. 9
Un num. cent. 5 arretrato cent. 10 Unione Postale : Anno L. 32 Sem. L. 17
Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese e basta versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICII
TRIPOLI
ROMA: Via del Parlamento 9 (Telef. 12-26) - GENOVA: Scuole Pie 1-3 (Telef. 35-18)
PAGAMENTO ANTICIPATO

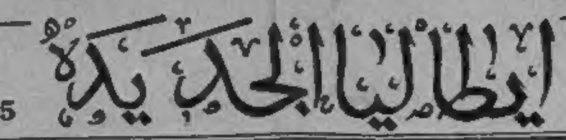
INSERZIONI Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina *(Dopo la firma del gerente)* L. 1,50
Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina *(divisa in 10 colonne)* cent. 50 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00
In arabo aumento del 25 %. - La misurazione del giornale è sul corpo 8.

	2	3	4	5	6	7	8	9	10

N. B. — L'invio del giornale, a tutti gli abbonati della Libia, residenti fuori Tripoli, sarà effettuato quotidianamente, con i più rapidi mezzi di comunicazione.

LA NUOVA ITALIA

IN IV. PAG.: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni



UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV, N.° 81 — Venerdì 2 Aprile 1915 — Un num. cent. 5

TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Norme per la trascrizione italiana e per la grafia araba

dei nomi proprii geografici della Tripolitania e della Cirenaica

Con decreto del 2 febbraio 1915, come a suo tempo annunziammo, fu emanato un decreto ministeriale col quale si approvano le norme per la trascrizione italiana e la grafia araba dei nomi proprii geografici della Tripolitania e della Cirenaica.

Contemporaneamente si pubblicava un primo elenco dei principali nomi geografici della Libia.

Tanto il primo che il secondo lavoro, condotti con rara competenza filologica da insigni arabisti, meritano di esser diffusi nel pubblico, perchè ancora molto scarse sono, purtroppo, le cognizioni sulla toponomastica della nostra Colonia.

Riproduciamo perciò la parte introduttiva dell'importante decreto, rimandando ad un altro numero la pubblicazione dell'elenco dei principali nomi geografici.

* * *

Il problema della grafia da accogliersi ufficialmente per i nomi di luogo della Tripolitania e della Cirenaica si presenta sotto un duplice aspetto: secondo cioè che si tratta della loro grafia in caratteri italiani ovvero di quella in caratteri arabi.

I criteri fondamentali da seguire in un caso non corrispondono sempre a quelli da seguire nell'altro; quindi le rispettive norme debbono essere qui esposte separatamente.

Grafia in caratteri italiani

Principio fondamentale della trascrizione in caratteri italiani. — E' stabilito come principio fondamentale che la trascrizione italiana dei nomi geografici della Tripolitania e della Cirenaica debba cercar di rendere con la maggiore approssimazione possibile la pronunzia indigena, valendosi tuttavia soltanto delle lettere e delle norme ortografiche della lingua italiana; escludendo per conseguenza (salvo l'eccezione per il gruppo *ch*) anche ogni convenzione basata su gruppi di lettere da pronunciarsi con suono diverso da quello che avrebbero in italiano.

Non sono da dissimularsi gl'inconvenienti che derivano dall'applicare questo principio d'una rigorosa grafia nazionale ai nomi d'una lingua la quale dà grande importanza alla distinzione fra vocali lunghe e vocali brevi, e inoltre possiede una dozzina di consonanti ignote all'italiano: inconvenienti che sono aggravati (rispetto a quello che accadrebbe p. es. ai Francesi ed ai Tedeschi) dal carattere irrazionale della nostra ortografia, la quale a certe lettere ed a certi gruppi di lettere attribuisce suoni diversi, o senza regola apparente (*s* e *z* ora aspre ed ora dolci, *gl* ora duro ora schiacciato) ovvero in casi determinati da regole speciali (*c, g, sc*). — Tali inconvenienti sono:

a) il rendere in modo molto imperfetto la pronunzia locale, confondendo fra loro consonanti diverse, sopprimendone addirittura taluna, non distinguendo le vocali lunghe dalle brevi, e dando invece carattere ben definito alle vocali brevi, che, nell'arabo dialettale, non solo posseggono qualche gradazione ignota alla nostra lingua, ma anche un suono talvolta incerto ed oscillante;

b) il confondere più volte fra di loro nomi in realtà assai diversi;

c) il rendere per conseguenza difficile, in molti casi, leggere agli indigeni e far loro capire quale sia il nome voluto;

d) il rendere impossibile la sicura ritrascrizione dei nomi in caratteri arabi, per la corrispondenza con gl'indigeni, la traduzione di atti, ecc.;

e) il togliere la base indispensabile alle numerose ricerche storiche, etnografiche, linguistiche, ecc., che si fondano sulla esatta conoscenza dei nomi locali.

Per ovviare a siffatti inconvenienti viene stabilito che sulle carte della Libia alla scala dell'1 : 100.000, od in scala maggiore, che l'Istituto Geografico Militare e l'Ufficio Cartografico di questo Ministero, stanno preparando o prepareranno in seguito, siano riportati nei margini i nomi anche in caratteri arabi; e che elenchi bilingui siano pubblicati e distribuiti agli uffici della Colonia, dopo essere stati approvati con apposito decreto.

Altro principio generale. — Per quasi tutti i paesi d'Europa si presenta la questione se i nomi geografici debbano scriversi secondo la pronunzia dialettale locale ovvero secondo la forma letteraria, quella cioè della lingua ufficiale dello Stato. Lo stesso complicato problema si ha anche per la Tripolitania e la Cirenaica: nel fissare la grafia italiana dei nomi geografici della Colonia si deve attenersi alla pronunzia dialettale locale, oppure alla pronunzia del dialetto che può sembrare predominante (p. es. quello della città di Tripoli), oppure alla pronunzia dell'arabo scritto o letterario?

A tale proposito si è deliberato che, in linea di massima, la grafia italiana si basi sulla pronunzia dialettale locale. — Alcune eccezioni a questa norma saranno indicate man mano più sotto. Esse sono consigliate o dall'opportunità di conservare forme ormai inveterate nell'uso geografico europeo o dal bisogno pratico di uniformità per nomi sostanzialmente identici ricorrenti in zone dialettali diverse. Come in Italia nessuno penserebbe, p. es., ad introdurre nella nomenclatura ufficiale le numerose varianti dialettali del nome S. Giovanni, dal quale tante nostre località sono chiamate, così in Libia sarebbe inopportuno accogliere nella toponomastica ufficiale le varietà dialettali di nomi di persona ricorrenti in nomi di luogo o di vocaboli comuni designanti accidentalità geografiche.

Di non facile soluzione è il caso di catene montuose, o vallate, o pianure ecc., che, estendendosi su zone dialettali diverse, hanno il nome loro pronunziato in modi differenti dalle singole popolazioni abitanti nel loro territorio. P. es. il nome unico d'un *uádi* che nasce non molto lungi da Iefren nel Gebel Nefusa e scende, verso settentrione, nella gran pianura tripolitana, nome che in arabo si scrive sempre *al athel* e significa uádi « dei tamerici », è pronunziato *el-Etel* dalle popolazioni sedentarie stabilite lungo il suo corso superiore, *el-Atsél* dalle popolazioni prevalentemente beduine stabilite sul suo corso medio ed inferiore. In questo caso sarà bene che la carta indichi entrambe le pronunzie, pur dando il posto principale a quella che prevale nei dialetti delle popolazioni sedentarie di tutta la Tripolitania, cioè *el-Etel*. — Casi analoghi saranno da risolversi volta per volta.

Per località che abbiano due nomi, uno berbero, l'altro arabo o berbero arabizzato, si preferirà, generalmente, la forma araba, per le ragioni e secondo le norme che si esporranno più innanzi.

Altre norme generali. — A diminuire gli equivoci nascenti dal modo imperfetto con cui il nostro alfabeto rende i nomi indigeni, e per facilitare la retta pronunzia, è stabilito che sulle carte geografiche tutti i nomi indigeni non monosillabi siano scritti con l'indicazione dell'accento tonico, secondo le norme che si esporrano più innanzi.

Inoltre le regole di trascrizione esposte nei paragrafi seguenti non si applicano a pochi nomi indigeni, per i quali da molti anni è invalsa in Europa una forma inesatta, non corrispondente alla vera pronunzia locale. Si continuerà quindi a scrivere:

Augila per Ogila, Bomba per el-Bamba, Bengási per Bengázi, Cúfra per el Cúfra, Homs per el-Choms, Nálut per Lalút, Misuráta per Misráta o Mosráta, Orfella per Urfella, Márzuch per Márzegh, Tóbruch per Tóbregh.

Non occorre dire che i nomi classici di *Tripoli, Cirene* e *Sirte* saranno mantenuti.

Trascrizione delle consonanti — Le consonanti arabe *uau* e *ya* saranno trascritte rispettivamente con *u* ed *i*.

La consonante *'ain* che non ha equivalente nelle nostre lingue, sarà completamente trascurata, salvo in alcuni casi, nei quali verrà resa con una *a* (eccezionalmente con *e, o*).

La nostra *c* renderà il *kaf* seguito da una delle tre vocali *a, o, u*; renderà pure il *qaf* (sempre innanzi ad *a, o, u*) nei rari casi di nomi berberi per i quali si credesse opportuno di seguire la pronunzia berbera di detta lettera (*k* enfatica), anzichè la pronunzia araba dialettale comune a tutta la Libia (*g* dura italiana).

La nostra *d* servirà a rappresentare non solo la د araba, ma anche la ذ, ض, e la ظ, tutte le volte che nel dialetto del luogo queste tre ultime lettere non siano pronunziate con suono bleso più o meno analogo a quello della *th* dolce dell'articolo inglese *the*). Rappresenterà inoltre la *gim* dell'arabo scritto, quand'essa si sia mutata in *d* nel dialetto, in causa dell'immediata vicinanza d'una ز; p. es. *dzira* per *giazira*, « isola, scoglio ».

La nostra *g* dolce (o palatale o schiacciata) rappresenterà la *gim* araba in fine di parola o davanti ad *e, i*; quindi *el Merg, el Hag* s'intenderanno sempre da pronunziare con *g* dolce.

La stessa *gim* araba, seguita da *a, o, u*, si trascriverà col gruppo *gi*, in conformità alle regole ortografiche italiane; p. es. *Giuido* — Infine il gruppo *ge* rappresenterà questa *gim* dolce, quando sia seguita da altra consonante.

La nostra *g* dura rappresenterà, davanti ad *a, o, u* ed alla massima parte delle consonanti, tanto la *ghain* quanto la *qaf* (di pronunzia dialettale).

Circa l'uso di *gh* allo stesso scopo, davanti ad *e i* ed a certi gruppi di consonanti od in fine di parola, si veda il paragrafo seguente.

La nostra *h* renderà le due aspirazioni arabe ح e ه, salvo che nei gruppi italiani *ch, gh*, dei quali si parla più innanzi.

La nostra *s* (da pronunziarsi sempre aspra, come in « sedia », rappresenterà tanto la *sin* quanto la *sad* araba; corrisponderà inoltre alla *scin* dell'arabo scritto nelle parole in cui il dialetto locale la riduca a una delle due sibilanti testè indicate.

La *t* renderà ciascuna delle tre lettere ت, ث, e ط; salvo il caso che la ث conservi dialettalmente il suono bleso dell'arabo letterario (cioè *th* aspra dell'inglese *thank*) poichè allora si scriverà *ts*.

La *z* (da pronunziarsi sempre dolce, come in « zero » rappresenterà sempre la *zein* araba; inoltre le consonanti ض e ظ quando nel dialetto locale abbiano il suono bleso (cfr. sopra alla lettera *d*); ed infine la *gim* nelle parole nelle quali il dialetto la ha ridotta a ز.

L' ATTIVITÀ ECONOMICA DELLA LIBIA

Movimento del Porto - Le merci arrivate

(Vedi terza pagina)

نظر تاريخي في قلعة

(برسميل)

Notizie storiche intorno a Przemysl

سقط البرج الشهير والقلعة التي كانت امنع من عقاب ولم يبق في ما وراء الكرباس من امل للنمساويين وقد امست غاليسيا كلها ميدانا تسرح فيها الروس بخيلها ورجلها . فقد كان للنمسا والمجر قلاع ثلاث يصدق على كل منها قول السموأل

انا جبل يحتله من نجيره

منيع يرد الطرف وهو كليل

وهذه القلاع الثلاث القائمة في غاليسيا كانت لها بمثابة كهف تلجأ اليه في هجومها ودفاعها . فما لبث الروس ان اخذوا القلعة الاولى وهي ابوولي عنوة ودحروا الجيوش النمساويين في الكرباس ثم شددوا الحصار على برسميل نحو ٥ اشهر وقطعوا عنها اسباب الميرة وموارد العيش وما زالوا يصلونها نيرانا حامية حتى نزلت على حكمهم وقد غنموا فيها من المال والرجال ما لا يقع تحت الاحصاء .

(في اصل اسم برسميل)

زعموا انه كان في بوهيميا اميرة مشهورة بحسن الاخلاق وكانت على جانب عظيم من الجمال وكان الناس يتنافرون اليها في الخلافات التي كانت تنشأ بينهم وينزلون على حكمها لما اشتهر من عدلها وانصافها فكانت تجلس في مجلس لها وترد الظلامات وتصلح ذوات البين فكانت الخاصة والعامة تنطق بالثناء عليها . وكان اسم هذه الاميرة الفاضلة الفاتنة ليبياسا فبين كانت ذات يوم تسوح في البرية تنزيها لخاطرها واستجماما لقواها احتكم اليها اخوان من مدينة كرودين وكانت قريبة من مدينتها فقضت بينهما فلم يرضيا بحكمها وقالا انها انثى لا معرفة لها بالسنن والاحكام فليس ينبغي لنا ان ننزل على قضائها فلما وعت الاميرة كلامهما لم تنبس ببنت شفة وارسلت تسرح بصرها في مزارع كان يبذر في بقعة قريبة من هناك وكان كلما انتهى من اخدود يقف على رأسه ويدير فيه بصره من اوله الى اخره وهو في هيئة المتأمل . فوقع منظره من الملكة الحكيمة العاقلة فاستدعته وقالت هذا يصلح للحكم بين الخصوم وحكت له ما دار بينها وبين الاخوين واستطلعته رايه في ذلك فاجاب بعد التروي واعمال الفكرة بما بدا له وحكم حكما غاية الانصاف فلما سمعته الاميرة صرفت ارباب الخلاف وعقدت امالها على الفلاح وخلعت عليه لقب دوق ثم عرضت عليه نفسها او تزوجت به وسمته برسميل ومعناه المفكر المتروي واقد اطلق هذا الاسم على برسميل لما في القلعة من الفنون التي انتجتها الفكرة وولدتها القريحة وتمخضت بها العقول حتى جاءت حصنا من اقوى الحصون التي تعتمد عليها الامم في دفاع غائلات الاعداء .

(وصف تسليم القلعة)

خفضت برسميل العلم النمساوي صبيحة ٢٢ مارس بعد ان ذاقت من الام الجوع الوانا حتى اكلت الخيل ولم تبق على خيل القواد انفسهم وفتحت ابوابها صبيحة ٢٢ مارس لجيوش الروس . ولكن الروس تلقوا الضباط النمساويين وقائدهم كوسمانيك بالاكرام وهم معجبون ببسالتهم ولما قدم هذا القائد الصنديد سيفه لدمتريف قائد جيش الروس المشهور في فتحه ورق كليمه وادرنه اجابه يا سيدي القائد انك وقفت ستة اشهر كالاسد في وجه الروس فلا ترضى روسيا ان ينزع عنك سيفك فتقلده فانه اهل لك وانت له اهل

فما كل من هز الحسام بضارب

ولا كل من هز اليراع بكاتب

(خطاب قائد القلعة)

قبل ان سلمت القلعة بتسعة ايام جمع القائد الحامية وخطب فيهم قائلا :

ايها الجنود

لقد مرت ستة اشهر علينا نحن اخلاط امم كثيرة ونحن ندافع اشد الدفاع عن وطننا وقد اشتهر وانتشر كالنور صيت شجاعتكم وبسالتكم وصبركم وجهادكم الاعداء وانتم لا تخشون حملاتهم ولا عوادي البرد ولا غوائل الحرمان . لقد بقي عليكم شيء ان وفيتم به قضيتم حقوق الوطن عليكم وحقوق الشرف العسكري امامكم العداء وقد طوقونا بقيود من حديد فليس لكم الا ان تخترقوهم بسلاحكم وتكسروا اصفادهم وتمضون على وجوهكم غير هايبين ولا هلعين ايها الجنود

لقد قسمت بينكم اخر ما عندنا من الزاد والذخيرة . فيابى شرف الوطن وشرفنا بعد ان بلونا اعظم البلاء وابدينا من الباس والنجدة والمراس ما سيذكره لنا الخلف بالمديح والثناء . اجل يابى الشرف ان ندع انفسنا الى العدو غنيمة باردة

(عدد حامية برسميل)

كانت الحامية في اول الامر تبلغ ١٧٠٠٠٠ فقتل واسر منهم اربعون الفا واوت المستشفيات عشرين الفا وكان ثلاثة الاف في حالة التوجه نحو العافية

فيكون الاسرى الذين استسلموا للروس ١٠٧٠٠٠ والمدينة بقيت سالمة من بعد كل ما حدث فيها من الضرب ولكن ارباضها وضواحيها تكبدت والاهالي الذين بقوا في برسميل يبلغون العشرين الفا اكثرهم يهود ومساكين وقد اخبر بعض الاسرى ان الخبز في الايام الاخيرة ارتفع ارتفاعا باهظا حتى كان الاهالي يشترون بعشرة الى ١٥ كورونت تعيين الفرد من العسكر اي الوظيفه التي تقطع لها في كل مرة والكورون عبارة عن فرنك وعشرة سنتيمات

(مآل النمسا)

ان مآل برسميل هو مآل النمسا فغدا يكتنفها الاعداء كما اكتنفوا قلعتها فتقع في وهدة لا مناص لها منها ولابد للامم المتحايدة ان تتحرك عليها عاجلا او آجلا وسيكون لها وقع شبيه بوقع المطرقة على السندان وان غدا لناظره قريب

La guerra sotterranea e la lotta aerea in Francia

L'azione della flotta russa - Cruente dimostrazioni a Milano

Il comunicato ufficiale francese

Lotta di mine e di esplosivi

Aviatori belgi bombardono un campo d'aviazione tedesco.

PARIGI, 2 — Il comunicato delle ore 15 di ieri riferisce:

La lotta di mine continua su tutto il fronte. A Dompierre facemmo esplodere quattro fornelli di mine. A nord di Berry-au-Bac facemmo scoppiare un fornello di mine mentre il nemico lavorava dalla parte opposta. Facemmo seguire all'esplosione una tempesta di obici da 75. Un posto di scolta tedesco scomparve nella profonda fossa prodotta dall'esplosione.

A Boisleprêtre tutti gli attacchi vennero respinti. Gli attacchi contro i nostri avamposti nella regione di Parroy sono falliti, con gravi perdite pel nemico.

Degli aviatori belgi bombardarono il campo d'aviazione tedesco di Hantazaene sito sul nodo di strada ferrata di Korlemarnek.

I francesi occupano il villaggio di Feyenhaye

PARIGI, 2 — Il comunicato delle 23 riferisce:

Su diversi punti del nostro fronte sono segnalati dei combattimenti di artiglierie.

Ad ovest delle nostre posizioni di Boisleprêtre abbiamo occupato il villaggio di Feyenhaye.

Due areoplani tedeschi abbattuti da aviatori francesi

PARIGI, 2 — L'audace aviatore Ganos, volando a sud di Dixmude, s'incontrò con un aeroplano tedesco: con alcuni precisi tiri di mitragliatrice egli riuscì a colpire l'apparecchio e farlo abbattere.

Nella regione dell'Aisne un altro nostro audace aviatore Navarre, abbattè un altro aeroplano tedesco.

I due aviatori nemici furono fatti prigionieri.

Cettigne bombardata da un areoplano tedesco

CETTIGNE, 1 — Un aeroplano austriaco volò verso mezzanotte sulla città di Cettigne.

L'aviatore gettò alcune bombe che caddero nei dintorni della Reggia e causarono solamente danni materiali.

Il comunicato ufficiale inglese

Un altro vapore inglese affondato da un sottomarino tedesco

LONDRA, 2 — Un sottomarino silurò ed affondò al largo di Beachy Head il vapore inglese " Emma „. Il sottomarino non diede alcun preavviso.

Due uomini dell'equipaggio, salvatisi per miracolo, arrivarono a Dover portando i cadaveri di due loro compagni.

Si crede che gli altri 17 uomini dell'equipaggio siano tutti annegati.

Il comunicato ufficiale austriaco

Attacchi notturni dei russi

respinti dagli austriaci

VIENNA, 2. — Il nemico attaccò ripetutamente di notte tempo le nostre posizioni disseminate nella valle di Latoreza. Tutti gli attacchi sono stati respinti. I combattimenti impegnati per il possesso delle colline poste fra i passi di Lupkow e di Uszok nei Carpazi continuano con molto accanimento.

Importanti forze russe sono apparse presso Inowlodz sulla Pilitza ed hanno attaccate le nostre posizioni avanzate. Il combattimento fu assai violento. I russi sono stati respinti con gravi perdite.

Il comunicato ufficiale russo

I Russi progrediscono sul Niemen e nei Carpazii

PIETROGRADO, 1. — I combattimenti ad ovest del Niemen continuano con il medesimo accanimento.

Progredimmo sensibilmente nei pressi di Krasnopol e costringemmo i Tedeschi a ripiegare in tutta fretta.

Catturammo al nemico 2 mitragliatrici e 200 prigionieri.

Nei Carpazi continua sempre vittoriosa la nostra offensivá.

Catturammo cinque mitragliatrici e 1786 prigionieri.

La flotta russa bombarda quattro località turche nel Mar Nero

PIETROGRADO, 1. — Il Comandante in capo della flotta russa nel Mar Nero comunica che è stato ripreso il bombardamento delle coste turche. Ieri furono bombardate le località di Songuldak, Kozlu, Kilimi e Erekli.

Gli effetti del bombardamento furono micidialissimi. I proiettili dei grossi cannoni provocarono violentissime esplosioni e gravi incendi.

La popolazione in preda allo spavento si dette a precipitosa fuga.

Il comunicato ufficiale tedesco

Successi tedeschi in Fiandra

Tentativi dei russi di passare la Rawka frustrati dai tedeschi

BERLINO, 2. — Lo Stato Maggiore Generale comunica:

Dopo aspro combattimento conquistammo la fattoria Klosterhoek occupata da forze belghe e un piccolo punto di appoggio presso Dixmude.

La lotta intorno a Boisleprêtre continua. I francesi riuscirono a penetrare in un punto di una nostra trincea avanzata.

Ripetuti e violenti tentativi russi di passare la Rawka sono completamente falliti. Sono pure falliti tutti i loro attacchi presso Opono.

Durante il mese di marzo catturammo nove cannoni, 61 mitragliatrici e 55900 prigionieri.

Il centenario della nascita di Bismark

BERLINO, 2. — Ieri si è solennemente commemorato a Berlino il centenario della nascita del Principe di Bismark

Moltissime corone furono portate al monumento del grande uomo di Stato.

Un corteo imponentissimo di cittadini sfilò nella piazza intorno alla statua.

Erano presenti tutti i grandi dignitarii dell'Impero, i rappresentanti degli Stati federati, il Cancelliere dell'Impero il Presidente del Reichstag e molti uomini politici.

Il Kaiser era rappresentato da suo nipote il Principe Guglielmo, appena novenne, tutti gli altri Principi essendo sul fronte di battaglia.

Telegrammi dall' Italia

(Nostro servizio telegrafico particolare)

Una circolare dell'on. Salandra

sulla legge per la difesa dello Stato

ROMA, 1. — Una Circolare del Presidente del Consiglio dei Ministri on. Salandra ai Ministri, comunicata anche ai Prefetti, raccomanda di richiamare l'attenzione di tutto il personale dipendente sulle sanzioni previste dalla legge per la difesa economica e militare dello Stato, a carico di chiunque dia causa per negligenza o imprudenza, a comunicazioni o pubblicazione di cose e di notizie di cui per ragioni di ufficio sia in possesso o cognizione.

La circolare aggiunge che qualunque informazione deve essere rigorosamente e prontamente denunciata, sotto la personale responsabilità dei capi dei singoli servizi od uffici.

Il Generale Grandi insignito della medaglia Mauriziana

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 1 — Nella sede del Gran Magistero dell'Ordine Mauriziano si è svolta ieri la cerimonia della consegna al Tenente Generale Grandi della medaglia d'oro mauriziana che si conferisce agli ufficiali superiori che servono degnamente la Patria per dieci lustri.

L'on. Boselli, Gran Maestro dell'Ordine, nel consegnare la medaglia pronunziò nobili ed elevate parole in onore del generale Grandi.

Il Re dà centomila lire per le cucine economiche

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 2. — Il Ministro della R. Casa ha messo a disposizione dell'on. Salandra, Presidente del Consiglio dei Ministri, la somma di lire centomila, offerta da S. M. il Re quale suo contributo all'istituzione delle cucine economiche a favore dei disoccupati.

Il Governo per gli operai senza lavoro

VENEZIA, 1. — Il Presidente del Consiglio on. Salandra ha messo a disposizione del nostro Sindaco la somma di lire Cinquantamila, quale contributo del Governo per venire in aiuto degli operai disoccupati nei comuni nei quali è loro difficile trovare lavoro.

Movimentate dimostrazioni a Milano

pro e contro la guerra

40 feriti - 200 arrestati

(Nostro telegramma particolare)

MILANO, 2, — Nel pomeriggio di ieri la Galleria Vittorio Emanuele fu il campo su cui si svolsero violente dimostrazioni popolari di neutralisti e di interventisti. I primi, avendo interrotto un oratore che parlava a favore della guerra, ne nacquero delle colluttazioni nelle quali volarono pugni e bastonate a non finire.

Intervenuto un buon nerbo di agenti e carabinieri, l'ordine pareva ristabilito, quando improvvisamente Peppino Garibaldi, salito su di un tavolo arringò con irruenza la folla.

Una tempesta d'applausi e di fischi coprì la voce dell'oratore.

Eccitatisi nuovamente gli animi, vi fu un altro parapiglia con ampia distribuzione di bastonate.

Sono rimaste ferite quaranta persone. La polizia ha operato oltre duecento arresti. Fra gli arrestati v'è anche il Direttore dell' « Avanti ».

Un'esercitazione di Giovani Esploratori a Villa Borghese

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 2. — Ieri a Villa Borghese, con uno straordinario concorso di pubblico, ha avuto luogo un'esercitazione militare del Battaglione dei Giovani Esploratori (*Boy Scouts*)

Intervenne il Principino ereditario Umberto, il quale cavalcò brillantemente alla testa d'una compagnia di baldi giovanetti.

Il pubblico fece al Principino ed agli esploratori entusiastiche acclamazioni.

Ancora una scossa di terremoto ad Avezzano

ROMA, 2 — Telegrafano da Avezzano che ieri sera fu avvertita una scossa di terremoto. Per fortuna non si sono avuti a deplorare danni.

Anche nelle località finitime la scossa è stata avvertita.

L'assassino del soldato Catalano scoperto ed arrestato

(Nostro telegramma particolare)

MESSINA, 2. — Dopo accurate indagini, la Polizia è riuscita a raccogliere delle prove che fanno piena luce sull'assassinio del povero soldato Catalano.

L'assassino sarebbe il soldato Angelo Buaderna, compagno della vittima.

Egli è stato tratto in arresto e rinchiuso nel Carcere militare.

I funerali di Edoardo Boutet

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 2 — Ieri ebbero luogo i funerali del compianto Edoardo Boutet. Vi intervennero moltissimi amici ed ammiratori del defunto, fra i quali Ministri, Sottosegretarii di Stato, deputati, senatori e giornalisti.

L'imponente corteo si sciolse in piazza della Ferrovia.

Il " giovedì santo „ a Roma

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 2 — Ieri la rituale visita ai sepolcri nelle Chiese di Roma fu animatissima. Gli artistici sepolcri di S. Pietro, di S. Maria Maggiore e delle altre basiliche furono visitati da un'immensa folla.

Il generale inglese Paget in Italia

BRINDISI, 1 — E' arrivato oggi ed ha proseguito subito per Roma il generale inglese Paget.

Egli è reduce dagli Stati Balcanici dove si era recato per espletare una missione molto importante.

✲ بلاغ النمسا الرسمي ✲

الملاحم الهائلة بين النمساويين والروس في جبال بسكيدى

Comunicato ufficiale austriaco

ويانا ١

الحرب الدائرة رحاها في جبال بسكيدى بين الروس والنمساويين في غاية الشدة . وقد دحرنا حملات الروس علي مواقعنا القائمة علي القمم الشاخصه في شمالي جسنا وشمالي شرقي كلديكاوشمالي اوزوك وكبدناهم خسائر وغنمنا ١٩٠٠ اسير ويستنتج من تقوم مختصر اننا اسرنا في شهر مارس ١٨٣ ضابطا و ٣٩٩٤٢ رجلا و ٦٨ متراليوز

× × ×

✲ زلزال اخر في افيزان ✲

Una scossa di terremoto ad Avezzano

رومه ٢

افادت البرقيات الواردة من افيزان انهم شعروا بزلزال ولكنهم لم يصابوا باذى وقد شعر اهالي المحال المجاورة بهذه الهزة الارضيه

CRONACA DI TRIPOLI

LE COMUNICAZIONI — حوادث محلية — FINO ALLE ORE 8

Un esempio da imitare

Dal sig. Cesare Testa, proprietario del caffè in Piazza del Pane riceviamo la seguente lettera:

Ill.mo Signor Direttore de « La Nuova Italia » Tripoli

Il sig. Zamboni ha voluto usare la cortesia di compensarmi per l'opera di salvataggio da me prestata a suo favore in occasione del doloroso incendio dell'ex Restaurant Valiani.

Mentre ringrazio il sig. Zamboni della sua attenzione, mi permetto inviare a lei le cinquanta lire ricevute, che non posso accettare, intendendo che per l'adempimento di un dovere di cittadino non sia il caso di ricevere remunerazione.

Ella, sarà gentile, destinando le L. 50 a scopo di beneficenza locale.

Ringraziandola distintamente mi creda signor Direttore di lei. dev. G. TESTA.

Il sig. Testa fu tra quelli che più si distinsero nell'opera di salvataggio in occasione dell'incendio dell'ex restaurant Valiani in via Azizia, accorrendo prontamente sul posto e prestandosi ai primi soccorsi con pericolo della propria vita.

Egli oggi aggiunge all'opera buona già compiuta e per cui è da encomiarsi, un atto di carità che ci piace segnalare.

Noi abbiamo ricevuto le lire cinquanta e per conto del signor Testa le verseremo per la sottoscrizione pro-piccoli facchini e speriamo con ciò di aver risposto al pietoso desiderio del sig. Testa.

Reclami del pubblico

Ci giungono numerosi reclami per quanto avviene nelle traverse presso Sciara Suk el Htab n. 6.

Quelli che abitano in quei paraggi, e sono distinte famiglie italiane, sono sottoposti durante la giornata ad un vero bombardamento!

Infatti nella strada si riuniscono frotte di ragazzi che cominciano a tirarsi dei sassi gli uni contro gli altri; quando poi hanno terminato la battaglia continuano a tirare pietre in aria, dirigendole al di sopra dei muri nei cortili delle case vicine.

E qualche volta le signore o i bambini sono rimasti improvvisamente colpiti da sassi piovuti dal cielo; ed è stato un vero miracolo se non si sono ancora verificate disgrazie.

Segnaliamo la cosa perchè chi è proposto alla vigilanza interna della città vi possa porre riparo.

Forse con una sorpresa di quei monelli fatta a momento opportuno e con una piccola distribuzione di scappellotti la sicurezza degli abitanti di Suk el Htab n. 6 e dintorni sarà assicurata.

Le funzioni sacre della settimana Santa

Venerdì 2 aprile a ore 13 Via Crucis.

A ore 16.30 Mattutino delle Tenebre.

Sabato 3 aprile a ore 8.30 Benedizione del fonte battesimale. Messa in canto.

A ore 13 Benedizione delle case in città.

Calendario

Gregoriano - Venerdì 2 aprile 1915 S. Francesco P.

Ebraico: 18 Nissan 5675.

Musulmano: 18 Giumad el Aual 1333.

Baruffe fra donne

Nel fondaco Romano posto alla scesa della Marina abitano Zammut Caterina di anni 45 da Malta e Saragosa Assunta di anni 22 da Tripoli.

Queste due vicine da qualche tempo non andavano d'accordo e qualsiasi futile motivo era un pretesto per diverbi.

Ieri l'altro sempre per le solite inezie si accese un'aspra lite e la Zammut, in un momento di furore si avvicinò alla Saragosa e la colpì alla testa con una tazza di latta che si trovava fra le mani.

I bordi della tazza essendo un po' logori, produssero alla Saragosa una ferita lacero-contusa che dai sanitari fu giudicata guaribile in dieci giorni.

Contravvenzione per ubbriachezza

Alle ore 14 di ieri l'altro le guardie di servizio in Suk-el-Turk dichiararono in contravvenzione Amor ben Nasser di anni 25 abitante in Sciara El Bas, perchè trovato in istato di avanzata ubbriachezza.

(تهريب)

Contrabbando

قبض في صورمان علي علي بن سعيد ومحمد بن حسين لانه وجد معهما ١٥٠ كيلو غرام من الملح المهرب

× × ×

(حمل السلاح)

Contravvenzione per porto d'armi

وشي بمسران بن علي الجفري لحمله بندقية من دون رخصة

× × ×

※ مشاجرة ※

Disputa

نشأت مشاجرة بين محمد سليم واحمد بن مصطفى من كعبات بسبب حدود اراضيهما · فنهش محمد خصمه في شفته العليا فانتزع منها جزأ فحملوه الي المستشفي وهو يبرا في ١٥ يوما وسيق المعتدي الي الدائرة

AVVISO

Cavallo puro sangue arabo, già adibito all'industria stalloniera da vendere.

L'Economo Municipale è incaricato di far visitare il cavallo e ricevere le offerte a tutto il 10 aprile p. v.

TEATRI E CONCERTI

POLITEAMA

Chi ha avuto la fortuna di assistere iersera alla rappresentazione di Zazà non può non essere rimasto ammirato dell'interpretazione perfetta data da Vittoria Lepanto e non riportarne un grato ricordo.

La bella commedia di Barton e Simon allestita in due prove con ammirevole forza di volontà, diede agio alla Signora Lepanto di mostrare tutte le sue ottime doti di artista e di attrice e noi che abbiamo assistito seralmente alle varie rappresentazioni di questa stagione di prosa, possiamo affermare che la Lepanto in Zazà ha superato ogni altro ruolo.

Il pubblico volle più che nelle altre sere tributare all'esimia artista il suo elogio applaudendo più volte con sincero e degno entusiasmo.

Speciale encomio va fatto alla Lepanto per la commozione che seppe suscitare nel 3. e nel 4. atto in cui fu veramente affascinante e sincera con una recitazione piena di misura e di equilibrio nei difficili dialoghi con la piccola Totò al terzo atto e con Dufresne al quarto atto nei quali seppe ben reggere il confronto con le migliori attrici del nostro teatro di prosa.

Degni compagni della Lepanto nel superare la difficile prova di ripetere Zazà dinanzi ad un pubblico, che molte altre volte ne aveva sentita la rappresentazione, furono il Picasso, un Dufresne efficacissimo, ed il Lambertini perfetto nella riproduzione del tipo di Cascard.

Un'altra eroina della serata che sarebbe un torto non ricordare fu la piccola Morelli nella parte di Totò; essa con una dizione chiara e precisa rappresentò la sua parte così bene che il pubblico non potette non salutarla con un applauso speciale alla fine del terzo atto.

Questa sera il Teatro sarà chiuso per la celebrazione del Venerdì Santo.

Sabato andrà in scena la tanto attesa novità *La Vittoria* di Gualtiero Merlotti. L'autore assisterà alla rappresentazione.

Sarà certamente una serata magnifica per concorso di pubblico. I posti sono quasi tutti venduti, e dunque occorre che i ritardatari si affrettino a prenotarsi prima del *tutto esaurito*.

Lo spettacolo è adatto per signorine.

ALHAMBRA

La serata delle sorelle Rossetti richiamò ieri all'Alhambra il miglior pubblico di Tripoli.

Le due belle e valenti artiste cantarono deliziosissimi duetti e danzarono poi il ballo degli *apanches* con quella maestria e signorilità che sono il loro pregio.

La Tina Rossetti cantò anche a solo delle canzoni napoletane con molto sentimento e precisione.

Alle sorelle Rossetti il Pubblico volle tributare il suo omaggio e esprimere la sua ammirazione applaudendo entusiasticamente.

Lo spettacolo fu completato dai Schau-Schau, i cinesi, che ci preparano nuovi giuochi ed esercizi.

Benissimo come sempre la Etoile Dorée e la Bergère.

L'Impresa dell'Alhambra prepara nuove attrattive tra cui principalissima il debutto di Molinari.

Luciano Molinari è il vero imitatore del gran mondo teatrale, molto diverso dai tanti che sono nel teatro di varietà. Molinari non solo è perfetto nei soggetti che imita, ma ha una compostezza e una aristocraticità nella sua arte che non può esser superata. Basterebbero le imitazioni di Lydia Borelli e di Giovanni Grasso, meravigliose riproduzioni dei celebri artisti perchè si possa dire che Molinari è grande.

Da tutti i critici teatrali è stato dichiarato sommo nel suo genere. Questo astro del teatro di varietà arriverà fra giorni nella nostra Tripoli, per debuttare Lunedì 5 aprile all'*Alhambra*. Unico ritrovo cittadino che possa competere con i migliori stabilimenti d'Italia.

Le merci e i rispettivi destinatari giunte a Tripoli

Col « Minghetti »

Da Marsiglia:

Banco Roma, 377 sacchi caffè — Facti, 1 cassa filati — England, 6 casse cioccolato — Cassar, 19 colli mastica, Meda, 1 colli casques — Tonna, 1 cassa vino — Banco Roma, 80 casse grilles — Benghiat, 1 cassa pane — Nahum, 1 cassa pane — Farrugia, 12 casse droghe rie.

Da Genova:

Ordine, 9 casse cioccolato — Ordine, 1 cassa manici — Ambrosetti, 5 casse ferramenta — Banco Sicilia, 2 casse acciaio — Balbi, 3 casse ferramenta — Farmacia Municipale, 2 casse profumerie — Ghirlando, 43 colli pittura — Carabot, 30 colli pittura — Franzosini, 16 colli filati — Gondello, 1 colli apparecchi — Bruzzi, 2 casse strumenti — Strati, 3 casse cioccolato — Gardella, 1 cassa macchine — Ferrallo, 7 casse cartone — Storace, 2 casse olio — England, 4 casse cioccolato — Gardella, 12 casse macchine — Sobrero, 25 casse olio — Arbarello, 29 casse olio — Almaggià, 27 casse olio — Banco Roma, 100 sacchi arachidi — Tayar, 30 sacchi zucchero — Ordine, 430 sacchi riso — Capra, 50 casse vermouth — Carabot, 1 cassa lucchetti — Corbella, 2 botti soda — Fanteria, 2 casse estratto — Salomone 1 cassa vasellina — Croce, 10 casse tonno — P. Albert, 150 sacchi farina — Tamaio 3 balle carta — Lanzon, 12 cassa medicinali — Zaccaria, 1 cassa medicinali — Lahdein, 80 casse candele — Hunachi 25 casse candele — Habib 10 casse candele — Bastianini, 7 casse baste — Wax Vitale, 88 casse diversi — Calzificio, 1 cassa calze — Francioni, 4 casse baste — Ordine, 38 casse piombo — Catsiapis 1 cassa funghi — Leri, 25 sacchi caffè — Capra, 30 casse vermouth Calzificio, 1 cassa calzature — Beretta, 6 sacchi caffè — Sobrero, 13 casse pesci — Biaghetti, 3 casse vino — Banco Roma: 16 botti vino — Curiel, 35 casse candele — Seguini, 5 casse mortadelle — Sobrero, 260 casse salumi — Tsicomas, 50 casse latte — Banco Roma, 1 collo cassaforti — Romano Scotti, 1 cassa tubi — Gadzinski, 8 balle cordami — Naim, 10 balle stoviglie — Talmone, 1 cassa cioccolato — Ordine, 10 fusti vino.

Da Livorno:

Abrial, 120 casse vino — Marazza, 3 botti stoviglie — Rabotti, 3 casse formaggio — Fabbri, 4 fusti gesso — Carabot, 5 balle granate — Terislaki, 5 balle granate — Hassan, 3 casse formaggio — Hassan, 50 casse vino.

Da Napoli:

Capra, 1350 casse pasta — Castellakis, 200 casse pasta — Beaupins, 1 cassa effetti — Franzosini, 1 cassa pane — Suore Giuseppine, 1 cassa fiori — Unione militare, 3 colli tela — Aragozzini, 29 damigiane vino — Miccio, 7 casse tessuti cotone — Tamaio, 35 casse salsa — Corbisiera 7 casse formaggio — Banco Roma, 1 cassa vino — Castellakis, 21 cassa conserva — Nave « Etruria » 4 casse tabacchi — Imperio 19 fusti birra — Riosa 1 letto — Riosa 1 cassa carboni — Privative 45 casse tabacchi — Mele 1 cassa tessuti — Ruggiero 3 casse chincaglierie — Direz. Carceri 7 cassa stampati — Russo 1 cassa vetro Wae e Vitale 25 casse strega — Società Macerazione 650 sacchi farina — Catsiapis 300 casse pasta — Ordine 50 sacchi semolino Bastianini 12 balle filati — Raineldi 400 lande carburo — Zammit 2 casse candele — Hassan 5 balle tessuti.

Da Riposto:

Galante 50 fusti vino — Fichera 17 colli macchine — Ordine 25 fusti vino — Scandurra 20 fusti vino — Todaro 5 fusti vino.

Da Messina:

Todaro, 4 colli effetti

Da Reggio Calabria:

Lapresti, 2 fusti olio

Da Catania:

De Vito, 77 buoi — Arbib, 41 balle sedie — Costanzo, 1 sacco mandorle — Pivettol, 1 cassa strumenti — Fisichella, 14 fusti vino — Scandurra, 75 casse frutta — Levardello, 2 casse effetti — Passerello, 7 casse aranci — Ritta, 10 sacchi nocciole — Allegra, 7 ceste piante.

Da Malta:

Quetti, 8 colli masserizie — Nahum, 2 casse argento — Tamaio, 1 cassa articoli — Guetta, 1 cassa articoli — Guetta 10 casse pomodoro — Sicilia, 75 casse the — Sicilia, 17 casse manifatture — Soc. Commerciale, 55 casse the — Piccione, 301 sacchi di carbone — Carabot, 2 casse chiodi — Mizzi 23 casse zucchero — Carabot, 2 casse spazzole.

Piccola Cronaca

Rinvenimento di un pendantif

Il giorno 26 marzo u. s. è stato rinvenuto nei pressi della scuola di Sciara Mizran un astuccio con pendantif, che è stato depositato in Municipio a disposizione del proprietario.

Responsabile: EDMONDO SCIFONI
Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»
Caratteri della Società « Augusta » di Torino — Inchiostro della Ditta « Lorilleux » di Milano

---

※ بلاغ الالمان الرسمي ※ ثبت اخذ ثورغن ونجاح الالمان في بروسيا الشرقية

Comunicato tedesco

برلين ٣١

لم يقع علي طول واجهة القتال الغربية غير كفاح بالمدافع ثبت وقوع تورغن

وفي بروسيا الشرقية حاربت فرق من المحافظين وابلت بلاء حسنا واسرت ١٠٠٠ اسير · وقاتلنا الروس قتالا شديدا في جوار كرسريوبو فقتلنا منهم زهاء الفين وغنمنا ٧ مدافع من المترايوز وعدة صنايق ذخائر

وبعد عراك شديد علي نهر الزكوة اسرنا ٦٠٠ اسير

(نسفت غواصة المانية كروان كستل)

Affondamento di nave inglese

لندرا ٣١

افادت البرقيات الواردة من غلاسقوون ان الباخرة الانكليزية كراون كستل قد نسفت كما نسفت فالميا في عرض جزائر شيلي من غواصة المانية · ولكن ما زلنا نتوقع ان يثبت الخبر رياسة البحر

※ بلاغ اليونان الرسمي ※ حشد جيوش جرارة من الاتراك في ارباض ازمير

Concentramento di truppe turche a Smirni

اثينا ٣١

اغفل الاسطول امس في الدردانيل لم تتجاوز ضرب بعض مواقع الاتراك ضربا خفيفا

فاجاب الاتراك بمساعدة الطيارات جوابا ضعيفا ومن مسافة بعيدة

رهم جادون في اصلاح الاضرار التي لحقت بالقلاع

وقد حشدوا في ارباض ازمير وضواحيها جيوشا جرارة ليدافعوا بها المتحالفين اذا نزلوا الي البر

※ بلاغ فرانسا الرسمي ※ طيار الماني يلقي علي ريمس قنبلتين

Lancio di bombe su Reims

باريز ٣١

انقضي يوم ٢٩ مارس بسكينة في كل واجهة القتال

حلق طيار الماني فوق ريمس والقي قنبلتين وجرح شخصين وقد اجبر طلق مدافعنا المتواتر الالمان علي ان يخلوا قرية فلنديكوا ويسحبوا بعدم نظام

※ الملك يتبرع بماية ※ الف فرنك للمطاعم الاقتصادية

Il Re dà 100 mila lire per i disoccup.

رومه ٢

جعل فيرمان القصر الملكي في تصرف الصدر الاعظم سلاندرا رئيس مجلس النظار مبلغ مائة الف فرنك تبرع بها جلالة الملك مساعدة لتاسيس المطابخ الاقتصادية من اجل العمال البطالين

※ بلاغ فرنسا الرسمي ※ ضرب قلعة حول فردون بلا طائل

Comunicati francesi

باريز ٣١

ضرب العدو في ٢٩ عدة نقاط هامة واقعة حول نيوبرت ولكن بلا فائدة

وفي ٣ مارس سمع ضرب في ميدانا بين البحر ووادي الحسن ولكنه لم يكن متتابعا

وحدث في برت وبوسيجور وفي فيل سورتورب الاشمان عراك شديد بالمدافع ومعمعة هائلة انفجرت فيها لغوم وقد كان الجهتان من انصارنا

والقتال في الارغون متواصل وفي اكثر ميادينه لم يود الي نتيجة تذكر لاحد الفريقين

وقد اصاب القلعة الواقعة في شمالي الفردون نحو ٢١ قنبله في ٢٠ مارس · فاجابت مدافعنا واخرست مدافع الاعداء وبقي الحصن سالما

وغنمنا في غربي بوالوبريترخطا واسعا من الاستحكامات ونحو مايه اسير · واحتفظنا باستحكم كنا غنمناه في غربي بونتاموسون ولم تتمكن مدافع الاعداء من استرجاعه

وغنمنا موقفا المانيا في الطريق الواقع بين بير وريناڤيل ودحرنا ثلاثة حملات المانيه

وبعد استيلائنا علي هرتمانفيلركوف بينما كنا نحصي العربات المبعثرة في ميدان القتال قد عثرنا بسبعماية جثه المانيه

※ بلاغ روسيا الرسمي ※ الاسطول الروسي في البوسفور

Comunicato russo

بتروغراد ٣١

وجه قومندان الاسطول الروسي في البحر الاسود الي عموم البحارة عبارات الاستحسان لانهم نجحوا اتم النجاح في ضربهم قلاع البوسفور الخارجية فقد كانت مدافعهم مسددة محكمة واصابت قذيفة من عيار ٣٠٥ بطارية القلعة ايواس فعطلتها برمتها ولما شاهد ذلك الحامية طارت قلوبهم من الخوف فهربوا

※ بلاغ النمسا الرسمي ※ المعركة شديدة في الكرباس

Comunicato austriaco

ويانا ٣١

حدثت في الميدان الجنوبي الشرقي من ليكو بالكرباس معارك شديدة والجنود التي اشتركت فيها عديدة · فكبدنا العدو خسائر فادحة ودحرناه

وحدثت معارك شديدة في شعاب لوبكو واسزوك وسير الحرب في غاليسيا الجنوبية الشرقية علي مجرى نهر الدنانير وفي بولونيا الروسية لم يتغير

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni - قيمة الاشتراك وشرائط الاعلانات

ABBONAMENTI · ITALIA e COLONIE Anno L. 16 - Semestre L. 9. Un num. cent. 5 arretrato cent. 10. Unione Postale - Anno L. 32 Sem. L. 17. Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese e basta versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICII TRIPOLI — ROMA: Via del Parlamento 9 (Telef. 12-26) - GENOVA: Scuole Pie 1-3 (Telef. 35-18) — PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina *(Dopo la firma del gerente)* L. 1,50. Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina *(divisa in 10 colonne)* cent. 50 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00. In arabo aumento del 25 %. - La misurazione del giornale è sul corpo 8.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

✲مانيزيا بولي✲

توجد المستحضر المذكور في سائر الصدليات بقارورات زجاجيه قيمة الصغرى فرنك واحد وقيمة الكبرى فرانكين ويوجد منها ما هو في ورق قيمه عشرين بارة واربعين بارة واذا صعب تناولها يجوز مزجها ببعض الشروبات

الوكيل العمومي للمغنيزيا بولي طرابلس غرب الشيور فانتوشي عبرنيا شارع العزيزه

Le acidita' del Sangue che sono causa di infiniti malanni, foruncolosi, reumatismi articolari e muscolari, artriti, arteriosclerosi, ecc. e che sono conseguenza di cattive digestioni, di eccessiva alimentazione, di abuso di sostanze alcooliche, si neutralizzano, cioè scompaiono con poca spesa mediante l'uso continuato di piccole quantità di

MAGNESIA POLLI

la quale per le sue qualità di purezza viene assorbita completamente e passa nel sangue a riparare quei danni che non curati a tempo e in modo adeguato conducono - come ognuno sa - ad una triste e prematura fine.

Se ne usi un mezzo cucchiaino 2 volte al giorno in un po' d'acqua o in un'ostia

Trovasi in tutte le Farmacie e presso la Farmacia POLLI - MILANO - AL CARROBIO

in flaconi da L. 1.00 e 2.00 e in buste da cent. 10 e 20

✲ بترولينا بولي ✲

هي المستحضرة الوحيد لتطهير شعر الراس وتقويته

كل من استعملها مرة عجز عن تركها.

تباع في قارورات زجاجيه قيمة الوحده فرانكين او ثلاثة فرانكات وخمسة وسبعين سانتيم

واجرة البريد ثمانين سانتيم

PREMIATA CASA VINICOLA FONDATA 1860

Fratelli LA ROSA

PRODUTTORI ESPORTATORI VINI

Sede - CAMPOBELLO di MAZZARA.
Figliali - PALERMO - BALESTRATE - RIPOSTO - TRIPOLI

SPECIALITA' IN VINI BIANCHI
MARSALA E VERMOUTH

PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

Depositi in **Tripoli** Via Riccardo (presso la Stazione)

Pilsner Puritan

PALE **Beers** DARK

C. SCHMIDT & SONS
BREWING CO

Ufficio: 127 Edward St. Philadelphia, Pa,

OCCHIALI DA GHIBLI

CATALOGO GRATIS

R. SPASCIANI - Via Solari, 28 - MILANO

GRANDE FABRIQUE A MOUTEURS ELETRIQUES DE

TENTES

DE *CAMPEMENT*

EN TOUS GENRES
L. Vidal, Gaudens - Ravotti
24, avenue de Carthage, TUNIS

La pubblicità è l'anima del commercio

Grand-Hotel Moderne - Tunis

Rues de Bône et de Costantine

Maison Française   Maison Français

Tarif réduit pendant la durée de la guerre — Prix spéciaux pour les mobilisés et leurs familles — Omnibus automobile à tous les trains et paquebots — Telef. 0,56

Fours J. MOUSSEAU Père

Mousseau - Rouzé, Successeur

Maison fondée en 1848 *103, Rue Porte-Dijeaux.* — BORDEAUX

Construction et Transformation de Fours en tous genres

Diplôme d'honneur EXPOSITION de BORDEAUX 1907

15 Médailles d'Or **PETRINS MECANIQUES** 11 Diplômes d'Honneur

à ouve Réversible et à ouva iondi en fonte

Installation de Boulangeries meccaniques

Sur demande envoi france de catalogue general illustré

le méfier des Apparells similaires — Exiger la Marque J. MOUSSEAU PER

M. E. D. Sebag, agent pour toute la Tunisie, 40, rue Al-Djazira, 40

Bevete tutti la deliziosa

Acqua Minerale "Salute,,

Sorgente di proprietà del Dott. ENRICO DEI BARONI SANTAGATA Ufficiale Sanitario di PIGNATARO MAGGIORE *(Caserta*

La più igienica, la più economica

N. B. — *L'invio del giornale, a tutti gli abbonati della Libia, residenti fuori Tripoli, sarà effettuato quotidianamente, con i più rapidi mezzi di comunicazione.*

CHALEUR & LUMIÉRE

F. FOREST

Représentant de Fabriques

9, rue Es-Sadikia - TUNIS - *9, rue Es-Sadikia*

Spécialité d'Eclairage et Chauffage

par l'ACETYLENE, le GAZ, l'ALCOOL, le PÉTROLE et les HYDROCARBURES

Fournitures Générales

Tous Accessoires et Pièces détachées. Installations, Réparations

Maison de confiance vendant le meilleur marché

Cacao Van Houten

Sacs a Lie
Manches pour Filtres

L. Vidal, Gaudens-Ravotti
24, avenue de Carthage, 24
TUNIS

Grande Stabilimento Tipografico "La Nuova Italia,,

I tipi più eleganti e moderni per carte da visita - Lavori inappuntabili - Prezzi modici. Lavori commerciali perfetti, Memorie a stampa per avvocati, Registri.

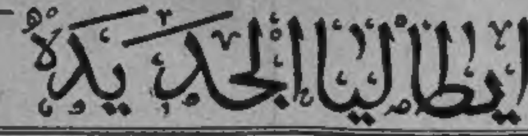
Specialità per manifesti

Legatoria per lavori comuni e di lusso

Rivolgersi per preventivi al Direttore Amministrativo de "La Nuova Italia,,

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni



UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N.° 92 — Sabato 3 Aprile 1915 — Un num. cent. 5

TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

LA GARA PODISTICA DI DOMANI

94 concorrenti iscritti

Domani alle ore 9 e 30 precise si darà il via alla gara podistica di resistenza indetta dall'Audace Club Sportivo che tanto interesse ed entusiasmo ha destato in tutta la cittadinanza.

Diamo qui sotto il programma generale.

Gli iscritti

1. Innocenti Franco, audace
2. Fontana Giuseppe, id.
3. Pandolfi Colombo, 3. Genio
4. Cavallini Demetrio, Direzione Artiglieria.
5. Bruni Petronio, audace
6. Cammilleri Edoardo, id.
7. Pozzoli Giuseppe, id.
8. Barabino Ubaldo, id.
9. Lombardi Evaristo, 3. Genio
10. Hermann Stefano, id.
11. Ranucci Vincenzo, Regia marina
12. Cauchi Roberto, Club Garibaldi
13. Chiarelli Edoardo, 3. Genio
14. Errico Antonio, Artiglieria montagna
15. Sepe Rinaldo, audace
16. Cossa Michele, Club Marco Aurelio
17. Portelli Petrino, id.
18. Mangioni Lucrezio, id.
19. Marziani Flaminio, sussistenza
20. Morello Alberto, libero
21. Testoni Adolfo, Parco automobilistico
22. Forlini Giuseppe, 7. Bersaglieri
23. Profini Ambrogio, id.
24. Gianotti Alessandro, militare
25. Barboni Eligio, id.
26. Bongiovanni Francesco, sanità
27. Varosio Vittorio, id.
28. Calao Giulio, libero
29. Supertino Giulio, Sanità
30. Pasqualini Giuseppe, militare
31. Godio Serafino, Sussistenza
32. Casali Silvio, 4. Artiglieria da montagna
33. Crivelli Ulisse, 3. Genio
34. Alemandi Pietro, militare
35. Ghigo Giovanni, Compagnia mista
36. Albertella Giuseppe, Parco automobilistico
37. De Carlo Emanuele, militare libero
38. Albertinelli Valentino, Regia marina
39. Re Emilio, militare libero
40. Vallone Giorgio, libero
41. Puricelli Angelo, 81. Fanteria
42. Mazzarino Angelo, id.
43. Lo Jacono Michele, id.
44. Mostacci Tommaso, id.
45. Lattarolo Pietro, 5. Bersaglieri
46. Annovazzi Oreste, id.
47. Gatti Orazio, id.
48. Giussani Giovanni, id.
49. Molteni Giuseppe, id.
50. Faltracca Sestilio, 3. Genio
51. Martinelli Pietro, 3. Genio
52. Besuschio, 7. Bersaglieri
53. Forti, id.
54. Zatta Arnaldo, 7. Bersaglieri
55. Proietti, id.
56. Bellotti, id.
57. Colli Vignarelli, 93. Fanteria
58. Guerra Michele, id.
59. Castellazzi Filippo, Compagnia mista
60. Paoletti, 3. Fanteria
61. Roversi, 3. fanteria.
62. Biancolini, id.
63. Parascenzio, id.
64. Maggesi, id.
65. Gallo Concenzo, artiglieria fornaci.
66. Pietrucci Lorenzo, id.
67. Aimo Giuseppe, direz. artiglieria.
68. Conti Luigi, cavalleggeri Lodi.
69. Santacaterina, 3. fanteria.
70. Anichini Torquato, sussistenza.
71. Boschini Adriano sussistenza.
72. Paciolla Nicola, sussistenza.
73. Ricci Dante, sussistenza.
74. Borrini Dino, deposito speciale.
75. Beghi Leopoldo, deposito speciale.
76. Saggio Gino, deposito speciale.
77. Gagliardi Guglielmo, libero militare.
78. Giordani Aristide, libero militare.
79. Alessandrini Mario, sussistenza.
80. Futini Angelo, deposito speciale
81. Costa Edoardo, compagnia mista.
82. Cantamessa Alberto, terzo genio.
83. Raco Francesco, 48. fanteria.
84. Genovesi Silvio, id.
85. Scalpellino Angelo, id.
86. Belleri Bartolo, direzione artiglieria.
87. Troiano Eusebio, id.
88. Dall'Alba Emilio, artiglieria Fornaci.
89. Malagrida Alberto, id.
90. Giordani Aristide, artiglieria montagna.
91. Braghiroli, id.
92. Manella Salvatore, id.
93. Vannini Francesco, id.

Regolamento per i concorrenti

I concorrenti dovranno trovarsi alle ore 8 e 30 precise al punto fissato di partenza muniti del regolamentare numero d'iscrizione applicato visibilmente sul petto, ed in costume da podista.

I concorrenti dovranno attenersi a quanto si riferisce nel Regolamento della corsa:

« Art. 4. — E' proibito ai concorrenti di farsi allenare con qualunque mezzo pena squalifica che importerà la esclusione della classifica finale. Sarà squalificato quel concorrente che danneggerà direttamente od indirettamente gli altri corridori o che in qualsiasi modo contribuirà a turbare il buon andamento della gara. Vigono in massima le disposizioni stabilite dalla F. P. I. ».

« Art. 5. — Entro le 24 ore il concorrente che avesse a far delle lagnanze può far pervenire alla giuria regolare reclamo documentato accompagnandolo con un deposito di L. 10 (dieci) che saranno restituite solamente se il reclamo è tenuto fondato ed accolto dalla giuria ».

« Art. 6. — Ogni concorrente dovrà rispondere all'appello dello Starter e in costume decente, pena immediata esclusione della gara ».

Il Percorso

I concorrenti dovranno percorrere Sciara el Garbi fino alla Piazza del Pane, quindi girare intorno al marciapiede centrale posto su detta Piazza, e voltando par Sciara Misran arrivare all'Ospedale Militare ove si troverà il « Traguardo a Timbro »; girare il detto ospedale e prendendo per la Strada della Cavalleria proseguire per Sciara Riccardo per raggiungere il « Traguardo finale » situato all'altezza della Piazza del Pane.

Tempo massimo minuti 30.

Assegnazione dei premi

1. arrivato — medaglia d'oro, dono dei signori Salinos e Rodino. — Portasigarette filigrana di argento dorato, dono del giornale *La Nuova Italia* e un abbonamento a n. 10 bagni (dono della Società Igea-Tripolitania).

2. arrivato — Medaglia *vermeille* grande. *Nécessaire* per *toilette*, Ditta Antonio Alati.

3. arrivato. — Medaglia *vermeille* con castone d'argento, binocolo da teatro, Unione Militare.

5. arrivato — Medaglia *vermeille* media, calamaio artistico giapponese, Ditta Fioravanti e Chimenz.

6. arrivato — Medaglia *vermeille* media, sveglia artistica, Fratelli Haggea.

7. arrivato. — Medaglia *vermeille* media, portaritratti artistico, Ditta Pirotta e Bresciano.

8. arrivato — Medaglia d'argento piccola, orologio artistico poggiacarte, Ditta Fornasari.

9. arrivato — Medaglia di bronzo grande, calamaio artistico, Ditta « La Tripolitana ».

10. arrivato — Medaglia di bronzo piccola, Cavallo artistico, Ditta Umberto Weidlich.

11. arrivato — Bomboniera con dolci, Ditta Copelli.

12. arrivato, « Nécessaire » per fumatore, Ditta A. Said Ben Giuma.

13. arrivato, Una scatola di profumi, Ditta Said Ben Giuma.

14. arrivato, Cintura da « Sportman », Ditta Cauchi.

15. arrivato, Buono per 6 fotografie formato gabinetto, Ditta Silla Miliani.

16. arrivato, Buono per 6 fotografie formato gabinetto, Ditta Perrone.

17. arrivato, Buono per 12 fotografie formato cartolina, Ditta Silla Miliani.

18. arrivato, Due Manuali Hoepli, Ditta Fichera.

19. arrivato, Un portafoglio grande cuoio, Ditta Miccio.

20. arrivato, Sveglia americana, Ditta Miceli.

21. arrivato, Scatola lacca portagioielli, Ditta Hotchand e C.

22. arrivato, Portafoglio piccolo di cuoio, Ditta Miccio.

23. arrivato, Vasetto giapponese, Ditta Pohomull.

24. arrivato, Vasetto giapponese, Ditta Chelleram.

25. arrivato, Una « cravache » cavallerizzo, Ditta De Polli.

26. arrivato, Album da disegno, Ditta Francioni.

27. arrivato, Un bastone da passeggio, Ditta Mele.

28. arrivato, Un bastone da passeggio, Ditta Mele.

29. arrivato due tazze giapponesi metallo Ditta Calzus.

30. arrivato, Scatola carta lettera miniatura, Ditta Francioni e oggetti giapponesi, Ditta Fratelli Barki.

Premi di Rappresentanza

1. Premio

Statua di bronzo « Arrivée », Dono del pubblicista Sig. Giovanni De Meo.

2. Premio

Trofeo portafiori di argentone, Ditta A. Tamaio e C.

Premi di Rappresentanza

A modificazione di quanto fu pubblicato nella « Nuova Italia » di Domenica 28 scorso, dato il numero esiguo degli iscritti ai gruppi rappresentativi della categoria dei militari, i premi di rappresentanza vengono stabiliti come appresso:

Dalla Classifica Generale verranno sommati i punti (che equivarranno all'ordine progressivo di arrivo) dei primi quattro arrivati di ogni gruppo militare o società sportiva regolarmente dichiarato, e quel gruppo che avrà riportato il minor numero vincerà il primo premio di rappresentanza.

L'Audace C. S. che ha indetto la gara con gesto cavalleresco, si esclude dal concorso ai premi di rappresentanza.

Premio di Traguardo

Bono per una cena per 4 persone offerto dal proprietario del Ristorante Centrale sig. Peppino Buzzavo a quel concorrente che passerà primo al livello ferroviario di Sciara Mizran, purchè compia l'intero percorso in tempo massimo.

Altri Premi isolati

Al primo arrivato della categoria borghesi: Gilet fantasia su misura dono della sartoria Di Natale di Siracusa; al secondo arrivato categoria borghesi: due cravatte seta giapponese dono della Sartoria F. Angelotti.

Al primo arrivato dei militari due bottiglie liquori, con elegante scatola dono della Ditta Imbrosciano Nunzio.

Premio di Consolazione

A tutti gli arrivati in tempo massimo la « Società Igea Tripolitana » (Reparto bagni) offre un buono valevole per un bagno.

Giuria

La Giuria è composta dai signori Salinos, De Meo, Angelotti e dai signori tenenti Marinaro dell'81° fanteria e Boccia del 7° bersaglieri che, presenzieranno sia alla Partenza che all'Arrivo.

Detta Giuria giudicherà inappellabilmente.

Funzionerà da *starter* l'ing. Egidio Sala.

Cronometristi

Cronometristi della Gara saranno i signori Lugli e Zini che gentilmente si presteranno.

* * *

Raccomandiamo a tutti i pedoni e specialmente ai ciclisti estranei al Controllo della corsa, di non danneggiare i concorrenti e la gara stessa ostinandosi a voler seguire i corridori in tutto il percorso.

【 بلاغ الانكليز الرسمي 】

ما احدثه الطيارون الانكليز بالغواصات الالمانيه

Comunicato inglese

لندرا ٢

القي طيار انكليزي امس ٥ قنابل علي غواصة المانية في حالة العمل في معمل هيباكن بقرب انفرسا فانفجرت القنابل واصابت الغواصة باضرار كثيرة

وحلق طيار اخر علي زبروج بقرب اوستندا والقي اربع قنابل علي غواصتين راسيتين بقرب الرصيف ولم يمكن تحقيق الاضرار التي تسببت عن ذلك · ثم عاد الطياران من حيث اتيا سالمين غانمين

ـ☼ بلاغ الالمان الرسمي ☼ـ

الطيارون الاعداء يلقون القنابل علي محلين المانيين

Comunicato tedesco

برلين ٢

حلق امس نحو الساعة ٥،٣٥ طيار فوق مدينة موهلبادن والقي قنبلة وكان انفجارها عظيما وقد اصابت منزلا باضرار خفيفة ونحو الساعة ٧ من النهار نفسه حلق طيار اخر في الجهة نفسها والقي قنابله علي مدينة نوانبرغ الواقعه علي نهر الرين ولكن الاضرار هي خفيفة

ـ☼ ضرب الدردانيل لم ☼ـ ينقطع

Bombardamento dei Dardanelli

اثينا ٢

تواصل سفن الاسطول الانكليزي الفرنساوي ضرب قلاع الدردانيل بلا انقطاع ولا هوادة وشدة وعنف وهي تقصد في ذلك اولا حماية السفن التي تلتقط اللغوم وثانيا منع الاعداء ان يصلحوا البطاريات المعطلة او ان يضعوا غيرها مكانها

☼ بلاغ الروس الرسمي ☼

تقدم الروس علي النيامن وفي الكرباس

Comunicato russo

بتروغراد ١

القتال ملتحم في غربي نهر النيامن وقد تقدمنا كثيرا في جوار كرسنوبول واجبرنا الالمان علي ان ينسحبوا بعجلة وغنمنا مدفعين من المتراليوز و ٣٠٠ اسير وتقدمنا في الكرباس متواصل والنصر حليف لنا · وقد غنمنا ٥ مدافع من المتراليوز و ١٧٨٦ اسير

(حالة الحرب)

(La situazione militare)

تتلخص حالة الحرب في عموم ميادين القتال ونحن معتمدون على البرقيات التي انتهت الينا حتى هذا الصباح .

فالفرنساويون بعد ان فتحوا هرتمان فيلركوف وهي مركز له اهمية كبيرة ادبية لم ياتوا بشيء يذكر غير ما صنعوه في فردون مما جاءت تفاصيله في البلاغ الفرنساوي الذي نشرناه امس والظاهر ان الالمان يبذلون اقصى مجهودهم حول هذه القلعة الفرنساوية المنيعة لكي يظهروا لاعدائهم انهم ساهرون بعين يقظى على حركاتهم وسكناتهم لا ان الالمان مطمعا في اخذ هذه القلعة فان ذلك يكلفهم من المال ولرجال عددا وافرا وقد بدأت المعارك في الفردون من ثلاثة ايام في الميدان الجنوبي الشرقي وكانت بادئ بدء من الاستحكامات ثم دخلت المدافع فكانت الالمان تسدد مدافعها الى الحصن القائم في شمالي فردون والحصن يجيب وهو يقذف نيرانا حامية . ولعل هذه المعركة تزداد وتنمو حتى يحمل الالمان على قلعة فردون نفسها

والمعارك في الارغون ولاشمبان غير ذات اهمية واكثر ما يكون عنها الاستيلاء على استحكام او احراز غنيمة زهيدة لا يعتد بها

الى ان وطيس الحرب يحمى ويشتد في الكرباس بين الروس والنمساويين من يوم الى اخر . وان النمساويين يستفرغون اقصى مجهودهم ليحولوا دون تقدم الروس والا احتلوا برتفلد واخترقوا القلاع التي تحمى بلاد المجر الشمالية .

واما الملحمة الشديدة التي احتدمت بين الروس والنمساويين في شعاب وفجاج جبل لوبكو وجبل ازوك فلا نعرف بعد نتائجها . وكذلك الحرب الواقعة على نهر النيامن ونهر الصان هي مما لا يستهان بها والقتال في العدوة اليمنى من نهر نارو في غاية الشدة وهو منقسم الى معارك جزئية

والحرب في البحر جارية على المنوال المذكور اي لا تقدم محسوس فان سفن الاسطول المتحالف مشتغلة بالتقاط اللغوم وقد افادتنا الاخبار الواردة صباح امس من اثينا ان الاتراك والاسطول تبادلا اطلاق المدافع وان الاتراك يقبلون على اصلاح الاضرار التي سببها لهم الاسطول . ومما يستلفت الانظار حشد الجيوش التركية في ضواحي ازمير فان الاتراك بعد ان راوا ما راوا من فعل سفن الاعداء في قلاع ازمير من مضي عشرة ايام لم يبق منهم من يرتاب بان الاعداء اذا عمدوا ثانية الى هذه القلاع واتخذوها هدفا لقذائفهم ا[illegible] فاخرسوها خلا لهم الجو ولم يبق من يعترضهم في انحدار جيوشهم الى ازمير وهناك الطامة الكبرى

وفي بحر الشمال ماعدا اعمال الغواصات الالمانية القتالة فقد غادرت بعض سفن الالمان مواضعها وضربت ليبو وهي مدينة روسية ساحلية من كورلنديا تصلها سكك الحديد بمدينة ريغا وميتاو ولما كانت هذه المدينة المضروبة لا اهمية لها من الوجهة العسكرية والفنون الحربية فالالمان انما قصدوا بضربها اجراء مظاهرة لا غير

I turchi incendieranno Smirne piuttosto che cederla?

Azioni di areoplani - Vapori affondati da sottomarini

Comunicati ufficiali francesi

Trincee tedesche distrutte con le mine

Bombe aeree sopra un campo d'aviazione

PARIGI, 3 — A sud di Peronne distruggemmo con mine parecchie trincee nemiche. Un tentativo di attacco dei tedeschi contro Bagatelle fu nettamente arrestato. Degli aviatori francesi e belgi gettarono una trentina di granate sul campo d'aviazione di Handzeme.

Un altro areoplano tedesco abbattuto

Audace «raid» di aviatori contro «hangars» tedeschi

PARIGI, 3. — Il comunicato delle 23 riferisce:

A Soissons fu abbattuto un aeroplano tedesco. E' il terzo areoplano nemico distrutto nelle ultime ventiquattr'ore.

Una squadriglia di aviatori lanciò 33 granate su i baraccamenti e sugli «hangars» di Vigneulles nella pianura della Woevre. La maggior parte dei proiettili caddero sugli obbiettivi. Tutti gli aeroplani componenti la squadriglia furono cannoneggiati: tre riportarono degli strappi; altri ricevettero dei proiettili nelle tele: nessun aviatore però fu colpito e tutti gli apparecchi ritornarono nei loro rispettivi «hangars».

Sul resto del fronte nulla di notevole.

Un "Taube,, lancia quattro bombe su Geradmer

REMIREMONT, 3. — Un areoplano tedesco tipo *Taube* volò sulla città di Geradmer (nei Vosgi) e gettò quattro bombe. Non si è avuto a deplorare alcun danno.

Il comunicato ufficiale tedesco

Due località tedesche bombardate da aviatori nemici

BERLINO, 2 — Ieri verso le 17.30 un aviatore ha volato sulla città di Mühleimbade (nel Baden) lanciando una bomba. L'esplosione fu molto forte, ma solo una casa fu lievemente danneggiata.

Alle 19 dello stesso giorno un'altro aviatore venendo dalla medesima direzione lanciò tre bombe sulla città di Neuemburg sul Reno. I danni furono molto lievi.

Vivi combattimenti a Boisleprêtre

Situazione immutata sul fronte orientale

BERLINO, 3. — Tra la Mosa e la Mosella si sono svolti vivi combattimenti di artiglieria.

I combattimenti di fanteria presso Boisleprêtre sono continuati tutta la notte.

Un attacco francese presso Boisleprêtre è fallito. Contrattaccammo e respingemmo il nemico sulle posizioni anteriori.

Soltanto nella foresta ai francesi rimasero due «blockhaus» in posizione più avanzata.

La situazione sul fronte orientale è immutata.

Il comunicato ufficiale inglese

Ardito "raid" di aviatori inglesi

Sottomarini tedeschi danneggiati da bombe aeree

LONDRA, 2. — Un nostro ardito aviatore ha lanciato ieri mattina quattro bombe su di un sottomarino in costruzione nei cantieri di Hebeken presso Anversa. Le quattro bombe esplosero con molto fracasso e provocarono gravissimi danni al sottomarino.

Un altro aviatore, volando su Zeebrugge (vicino ad Ostenda) ha lanciato altre quattro bombe su due sottomarini ancorati presso il molo. Non si è potuto accertare l'entità dei danni prodotti.

I due aviatori ritornarono nei loro rispettivi «hangars» completamente incolumi.

Tre battelli inglesi affondati dall'"U 10,,

LONDRA, 3 — Il sottomarino tedesco U. 10 affondò al largo di Shields (nel Northumberland) tre battelli inglesi. Gli equipaggi sono tutti salvi.

Il vapore "Svenseas,, affondato da un sottomarino tedesco

PARIGI, 3 — Un sottomarino tedesco affondò senza preavviso al largo di Beachyhead il vapore "Svenseas,,. Undici uomini dell'equipaggio sono annegati, sette altri salvati.

Continua il bombardamento dei Dardanelli

ATENE, 2 — Parecchie navi della flotta anglo-francese continuano quasi senza tregua un intermittente ma metodico e micidiale bombardamento dei forti dei Dardanelli. Tale bombardamento ha il duplice scopo di proteggere il dragaggio delle mine ed impedire che nei forti vengano riparate le batterie danneggiate o ne siano installate delle nuove.

Piuttosto che cedere Smirne i turchi la incendieranno

(Nostri telegrammi particolari)

ROMA, 3 — Un telegramma da Atene dell'Agenzia greca «Hellas» annuncia che un'alta personalità politica ottomana ha dichiarato, a proposito di un eventuale sbarco degli alleati a Smirne, quanto segue:

«Noi sappiamo che i franco-inglesi stanno preparando un corpo di sbarco per occupare Smirne dopo averla bombardata. Posso assicurare però che la città qualora dovesse cadere in mano dei nemici, sarà da noi incendiata e trasformata in un cumulo di rovine».

Comunicato ufficiale russo

Importanti successi russi

sul Niemen e nei Carpazi

PIETROGRADO, 3. — Sul fronte ovest del Niemen riportammo un successo essenziale. Il nemico si ritira rapidamente dalla regione di Krasna sotto l'ostinata pressione russa. L'offensiva nei Carpazi continua con risultati sostanziali: raggiungemmo le regioni di Voliamitchova e di Lutoviska, cacciando gli austriaci dalle loro posizioni, malgrado le grandi masse di neve.

Catturammo 5680 prigionieri, 4 cannoni e 14 mitragliatrici. Parecchi battaglioni austriaci che occupavano posizioni fortificate in direzione di Khotid furono circondati e parzialmente sterminati.

Comunicato ufficiale austriaco

Continua l'aspra lotta nei Carpazi

VIENNA, 3 — Lo Stato Maggiore comunica:

Nei settori dei Carpazi prossimi alla parte orientale di Beskid ingenti forze russe iniziarono un importante attacco su di un fronte assai vasto. Mancano notizie precise circa l'esito dell'attacco.

Nella regione compresa fra il corso del Pruth e il Dniester respingemmo molti attacchi dei russi, compiuti con forze assai superiori alle nostre. Il nemico si è ritirato dopo aver subito delle gravi perdite. Il nemico tentò pure un attacco notturno contro le nostre posizioni poste sul corso inferiore della Nyda. L'attacco continua in modo completo per opera del nostro fuoco che fu efficacissimo.

ـ✵ حملة الاتراك الاخيرة ✵ـ
على قناة سويس
(خسائر الانكليز والاعداء)

Un attacco dei turchi contro il canale di Suez

لندرا ٢ ابريل

افادت برقيه واردة من القاهرة ان خسائرالانكليز في وقعة ٢٣ مارس بشرقي الكبرى ازاء قناة السويس تبلغ ثلاثة قتلي و١٦ جريحا . وقد ترك الاعداء خمسين قتيلا وزها ٢٥٠ قذيفة مدفع من عيار متفاوت . وقد حمل جرحاه كلهم . وقد باشر احد الطيارين اكتشافا اكد فيه ان الاتراك انسحبوا الي محل

✵ طيار يلقي اربع قنابل ✵
على جيرادم

ريميريمونت ٣

حلق طيار الماني علي مدينة جيرادم في الفوج والقي اربع قنابل ولكنها لم تحدث ضررا

ـ✵ الاسطـول الروسي ✵ـ
يضرب اربعة محلات للاتراك
في البحر الاسود

Bombardamento nel Bosforo

بتروغراد ١

ابرقت رئاسة الاسطول الروسي في البحر الاسود الي امير البحر الروسي ان الاسطول استانف في البحر الاسود ضرب صونكداق وكزلو وكيلملي وايركي . فسببت قذائف المدافع الكبيرة انفجارات وحرائق هائلة فارتعدت فرائص الاهالي وانهزموا

ـ✵ بلاغ الانكليز الرسمي ✵ـ
ـ غرق ثلاثة بواخر انكليزية ـ

Comunicato inglese

لندرا ٣

اغرقت الغواصه الالمانيه و ١٠ في عرض شيلدس بنورثهومبرلند ثلاث بواخر انكليزيه وقد نجا بحارتها .

Telegrammi dall'Italia

(Nostro servizio telegrafico particolare)

Un aviatore triestino

condannato alla fucilazione

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 3 — Telegrafano da Vienna che il Tribunale di Lubiana ha condannato a morte, mediante fucilazione nella schiena, l'aviatore triestino Widoer. Questi trovasi dall'agosto dello scorso anno in Italia, essendo fuggito dall'Austria non appena fu indetta la mobilitazione generale.

Ieri a Roma in occasione dell'ultimo *derby* reale, il Widoer volò applauditissimo sul campo delle corse.

Ministri in viaggio

(*Nostro telegramma particolare*)

NAPOLI, 3. — E' giunto ieri nella nostra città l'on. Salandra insieme alla famiglia. Il Presidente del Consiglio si tratterrà alcuni giorni nella nostra città; indi farà ritorno nella Capitale.

La famiglia Salandra ha preso alloggio all'Hôtel Bertolini.

Il Ministro della P. I. on. Grippo trovasi anch'egli a Napoli e vi si tratterrà ancora alcuni giorni.

⁂

ROMA, 3. — Il Ministro dei LL. PP. on. Ciuffelli ha fatto ieri ritorno a Roma. L'on. Daneo è partito per Torino. Il Ministro degli Esteri on. Sonnino si fermerà a Roma durante tutto il periodo delle vacanze pasquali.

Si smentisce l'invio d'una missione britannica a Roma

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 3. — L'Ambasciatore inglese a Roma Rennell Rodd ha smentito recisamente la notizia, divulgatasi negli ambienti giornalistici nei giorni scorsi, del prossimo arrivo a Roma d'una missione diplomatica inglese per iniziare trattative col Governo italiano.

Una breve moratoria

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 3. — Per soddisfare il desiderio espresso da parecchie Camere di commercio e da altri Enti, la Banca d'Italia ha concesso una breve moratoria.

Molto probabilmente tale provvedimento sarà adottato anche da altri Istituti bancarii.

Continua lo sciopero della gente di mare

(*Nostro telegramma particolare*)

GENOVA, 3. — Continua il boicottaggio dei piroscafi appartenenti agli armatori federati, da parte dei lavoratori del mare.

Anche a Savona ed a Livorno i lavoratori del porto si sono resi solidali coi compagni di Genova.

Continuano a svolgersi le trattative fra armatori e scioperanti, e si spera che presto si addiverrà ad un accordo.

E' vietata l'esportazione

di galleggianti di ogni genere

ROMA, 3. — Un decreto reale in data di oggi vieta in modo assoluto l'esportazione di navi d'ogni genere, quando siano munite di atto di nazionalità italiana, cioè a dire: battelli, barche, galleggianti di ogni specie destinati al servizi portuali, alle spiaggie oppure adatti alla pesca o usati per il servizio di rimorchio e di salvataggio, navi da diporto ed imbarcazioni con motore a scoppio.

I cittadini di Marsala

offrono la bandiera alla Regia Nave «Marsala»

(*Nostro telegramma particolare*)

MARSALA, 3. — Il Comitato cittadino costituitosi per offrire la bandiera di combattimento alla regia nave che porta il nome della nostra città ha ultimato i suoi lavori, ed il giorno di Pasqua la solenne e patriottica cerimonia avrà luogo.

La bandiera è racchiusa in un artistico cofanetto egregiamente cesellato.

—* بلاغ الالمان الرسمي *—
مدافعة حملات الروس والفرنساويين
Comunicato tedesco

برلين ١

افاد اركان الحرب ان الالمان صدوا حملات الفرنساويين في رانفيل وبوالوبريتر وكبدوهم خسائر وحلق بعض الطيارون من اعدائنا فوق ليوج وشتيل وكورتري بقصد استطلاع الاحوال والقوا بعض قنابل ولكن الاعمال البحرية لم تصب بأذى

وفي بلاج الروس باميل انسحب العدو من واجهة القتال وتقدم جيوش جرارة من الروس من موقعنا الحصينة في اوغسطو فرددناهم بخسائر كبيرة

وفي المعركة الأخيرة التي نشبت في شمالي كرسنوبوس اسرنا اكثر من ٥٠٠ اسير

—* بلاغ فرنسا الرسمي *—
المصمم في لاشمبان والارغون واسترجاع الالمان استحكاما في بوالوبريتر
Comunicati francesi

باريز ١

وقع في لاشمبان كفاح بين المدافع والحرب بلا هوادة بين فوردي باري وبين فيل بالارغون - وقد استولينا بهذه البقعة علي ٣٠ متر من الاستحكام في ليل ٣٠ مارس الي ٣١ فسدد العدو نيرانه الحامية الي الاستحكام المفقود وحمل العدو في ٣٠ مارس علي بوالوبريتر فاسترجع الاستحكام الذي كان خسره صبيحة النهر عينه والمعارك التي دارت رحاها في جهة باروا لم يخدمنا التوفيق فيها وقد القي طيارونا قنابلهم علي معسكر الاعداء في الوافرو لاشمبان وساوسون

× × ×

طيارون انكليز وفرنساويون يلقون القنابل علي بروج

برلين ١

افاد اركان الحرب انه في ٣١ مارس حلق بعض الطيارين الانكليز والفرنساويين فوق بلجيكا وضربوا محطة بروج وساحة الطيران فيها وتركوا الدلائل اثرا عظيما واصابوا الاعداء باضرار جسيمة

—* طيار نمساوي يلقي القنابل علي ساتين (عاصمة الجبل الاسود)
Comunicato austriaco

ساتين ١

حلق طيار نمساوي نحو نصف النهار علي ساتين والقي بعض القنابل وقعت حول القصر الملكي وسببت اضرارا مادية

(الحكومة والعمال البطالون)
Per i disoccupati

البندقية ١

فخامة الصدر سلاندرا جعل في تصرف رئيس بلديتنا مبلغ خمسين الف فرنك مساعدة من الحكومة لعمال البطالين في البلاد التي يعز فيها الاشغال والاعمال

CRONACA DI TRIPOLI

LE COMUNICAZIONI  FINO ALLE ORE 8

Le funzioni sacre della settimana Santa

Sabato 3 aprile a ore 13 Benedizione delle case in città.

Domenica 4 aprile giorno di Pasqua a ore 10 Messa pontificale

Calendario

Gregoriano: Sabato 3 aprile 1915 S. Riccardo.

Ebraico: 19 Nissan 5675.

Musulmano: 19 Gumad e. Aual 1333.

Si rispetti il calmiere

Alle ore 16 di ieri l'altro le guardie incaricate di sorvegliare l'applicazione rigorosa del calmiere, inflissero una meritata contravvenzione al negoziante Ali ben Mohamed di anni 70 da Tripoli.

Questi infatti si era permesso di vendere a un certo Greco Lorenzo di anni 30 qui dimorante in Zenghet-el-Maching un chilogramma di zucchero L. 0.80 anzichè a L. 0.65 come è prescritto dalla tariffa pubblicata dal Municipio.

Un toro che passeggia in via Azizia

Alle ore 0.40 dopo mezza notte le guardie di servizio videro in Via Azizia un toro di circa quattro anni che se la passeggiava tranquillamente.

Aveva il manto di color marrone ed aveva intorno al collo una corda.

Le guardie tentarono di fermarlo, ma il toro cominciò a correre e a saltare come se si fosse trovato in mezzo ai prati. Le guardie chiamarono in aiuto due arabi che passavano e in tal modo tutti i quattro dopo non poca fatica, riuscirono ad afferrarlo per la corda e condurlo al Fondaco di Suk Zeta.

I due che aiutarono le guardie sono Sadik ben Hag Abdallah di anni 20 cocchiere e Ahmed ben Ali di anni 17 bracciante.

Baruffa in piazza della Legna

Ascur ben Ali di anni 18 da Jefren qui abitante alla Dahra, ieri l'altro sera s'incontrò in piazza della Legna con due suoi conoscenti Amor ben Bairim e Mohamed Rapi si mise a discutere con loro circa alcune questioni esistenti fra loro e finito tutti ...

I due invece di ... cessare di parlare di Ascur e senz'altro lo coprirono d'insulti e quindi lo percossero con pugni e calci al viso e al petto producendogli delle escoriazioni multiple che all'Ospedale furono giudicate guaribili in cinque giorni.

Disgrazia a Bab-el-Gedid

Alle ore 14 di giovedì Muktar ben Jusef di anni 20 da Tripoli abitante in Sciara Riccardo di professione carrettiere passava con la carretta carica di sabbia per Sciara Bab-el-Gedid, dove doveva scaricarla presso una casa in costruzione.

Giunto al posto Muktar compieva la manovra di scarico quando un ragazzino ebreo chiamato Abramo ben Sussa di anni 10, si avvicinò di corsa alla carretta e fu talmente incauto che andò a finire sotto la parte posteriore della carretta che si abbassava e fu colpito al sopracciglio destro.

La ferita dette molto sangue, ed il ragazzo piangendo disperatamente fece radunare molta gente.

Il carrettiere Muktar ed altri accorsi condussero il ferito all'ospedale dove fu medicato e giudicato guaribile in dieci giorni.

CRONACA GIUDIZIARIA

Udienza pretoriale del 31 Marzo 1915

De Simone Giuseppe di anni 45 da Mentone e commerciante qui a Tripoli il 12 febbraio scorso veniva a diverbio con un certo Pietrantonio Giuseppe lo insultava e gli produceva anche delle lievissime lesioni.

Il De Simone Giuseppe venne condannato a lire 27 di multa ed alle spese con la condanna condizionale.

× × ×

Demetrio Vlaropulos da Hydra (Grecia) di anni 34 capitano marittimo il 29 novembre 1914 avendo un pò bevuto insultava, tentava di percuotere e minacciava un suo compatriotta Savas Giorgio.

E' stato condannato a 25 lire di multa ed alle spese con la condanna condizionale per la mancata lesione; assolto dalle ingiurie per insufficienza di prove e dalle minaccie per inesistenza di reato.

× × ×

Schultzer Giovanni da Napoli chiamato il 30 gennaio scorso litigava con un certo Ferullo Pietro e lo minacciava con un martello.

Fu assolto per remissione di querela.

× × ×

Barkani Budluka di Sciatom di anni 22 da Tripoli era imputato di lesioni personali volontarie in danno di Amora Alanam.

Venne assolto per insufficienza di prove ed il querelante venne condannato alle spese.

× × ×

Canegalli Alfredo di anni 49 da Milano negoziante avendo da saldare un conto ad un certo Antonio M... ... ... una dovuta in biglietti di Stato sui quali in segno di dispregio aveva appiccicate delle etichette recanti le diciture: veleno, per clistere, per gargarismo e così via usando tutta la terminologia farmaceutica.

E' stato assolto per remissione di querela.

Presiedeva il Giudice Ragona Avv. Antonio. — Pubblico Ministero: Govetti Avv. Aristide.

TEATRI E CONCERTI

POLITEAMA

Questa sera si rappresenta la prima volta la ... di Gualtiero ... « Vittoria ».

La novità di stasera costituisce un vero avvenimento; è infatti la prima volta che il pubblico di Tripoli ... a dare il primo ... su un lavoro drammatico ...

E questo è stato veramente un atto gentile del Merlotti che ha voluto offrire alla città che da circa tre anni lo ospita il frutto del proprio ingegno.

Gualtiero Merlotti non è uno sconosciuto ... ... al giornalismo ... ... altre volte ... ... le scene.

Da quanto si è potuto sapere la nuova commedia ha entusiasmato tutti gli attori della Compagnia Lepanto che hanno messo tutto l'impegno possibile nel prepararne l'esecuzione.

Il teatro è già in grande parte venduto e si prevede per questa sera una piena straordinaria; si avrà certo un gran pubblico che tributerà con applausi il nuovo poderoso lavoro di Gualtiero Merlotti.

(سبيل الحقيقة)
Per la verità

جاء الي دائرتنا سليمان وليما ابن سعيد الذي ذكر تجديدنا في ٢٥ اذار يصرح بانه لم يكن قط مختل الشعور يحيل اليه ان هناك من يجد في أثره يضره وانه انما ذهب الي دائرة البوليس مرة واحدة ليشتكي علي محمد بن الحاج حامد الذي قد تهدده

Programma musicale

che la banda dell'educatorio della Misericordia ... ... Savoia dalle ore 17 alle 19

1. Casta ... Marcia
2. Sando ... Bascio ... Melodia a ...
3. ... Intermezzo ... ... lera Rusticana)
4. Bellini (Fantasia Norma)
5. Canzoni Napoletane (Marcia)

DAL MINARETO

Pasqua - Cibi pasquali

Uovo - Sostantivo per chi di molta sostanza, maschile e femminile a seconda se esce un galletto o una gallina, parlon una gallina.

Di forma ovale, è rosso e bianco ma non è comune la carassa.

A seconda gli animali c'è l'uovo di pesce, l'uovo di gallina, l'uovo di Colombo.

Celebre per il fatto del paniere per ... della gente che ... aggiustare quattro uova nel medesimo e per il fatto che l'uov. Salutrano Man ... oltre assolutamente che l'uovo quanto più si cucina più duro diventa.

L'uovo che più si mangia è l'uovo di gallina che si può cucinare in mille modi: frittellato, al burro, al ..., all'ostrica: di Pasqua si ...

Salame ...

... perchè a T... ...

Agnello ...

...

Auguri

PICCOLA POSTA

Un lettore - ... ...

Ecc. - ... ...

E. B. - Siete un bel tipo: ma un'altra volta ... ...

Cav. - Domenica ... ...

X - Noi si può qui fare un corso di bellezza; succederebbe il ...

Il Muezzin.

Il sottoscritto partecipando al Concorso bandito dalla « Nuova Italia » dichiara che nella bottiglia esposta nelle vetrine del negozio del Signor La Barbera in Via A... vi sono ... che chi di avena

Nome e cognome

Indirizzo

Tagliare questo pezzo del giornale, metterlo in una busta e dirigerlo alla « Nuova Italia » per il Muezzin non più tardi del 30 marzo 1915.

AVVISO

Cavallo puro sangue arabo, già adibito all'industria stalloniera da vendere.

L'Economo Municipale è incaricato di far visitare il cavallo e ricevere le offerte a tutto il 10 aprile p. v.

Concorso per 270 allievi meccanici nel C. R. E.

Il Ministero della Marina ha bandito un concorso per l'arruolamento volontario di 270 allievi meccanici.

Le prove di esami avranno luogo presso i Depositi del C. R. E. di Spezia, Napoli, Taranto e Venezia e presso le Difese militari marittime di Maddalena e Messina.

Le domande dovranno essere rivolte ad uno dei suddetti Comandi non più tardi del 31 luglio del corrente anno, e dovranno essere corredate dalla fede di nascita, dai certificati di cittadinanza italiana, penalità, buona condotta e moralità, leva, notorietà e studio nonchè del consenso dei genitori o di chi ne fa le veci.

Mercato della verdura

Dal 22 al 28 Marzo sono entrati nel mercato della verdura ... ...

Mercato bestiame

Dal ... ... sono entrati nel mercato ... ... bovini ... ... vacche da latte n.1434, ... n. 16 bovini fino a 4 anni; n. 3 sopra di 4 anni; n. 4 ... ...

Generi diversi

Dal 22 al 28 Marzo è stato richiesta la misurazione e la pesatura pubblica ... ... Olio litri 1851 ... ...

Arrivi e partenze

Arrivati col « Memfi »

... cav. Edoardo, direttore ... Malto ... Auge ...

... ella id

Savona Dante, assistente ... impiegato
Alcaro Michele, id
Bellotti Renato, tipografo
Privitera Francesco, impiegato
De Stefano Francesco, id.
Ilari Domenico, impiegato
Boccadifuoco Nunzio, id
Mondefort Luigi, id
Mondeforte Guglielmo, id.
Mondeforte Bartolomeo, ...
Pesca Paolo, calzolaio
Salah El Din, contadino
Di Mauro Raffaele, macellaio
Rossetti Antonino, impiegato
Ferra Giovanni, marinaio
Ioannis Agasse, id.
Aghitas Costantinos, id.
Accolla Angelo, id.
Ferro Angelo, id.
Randazzo Pasquale, id
Drago Giuseppe, id.
Randazzo Francesco, id
Randazzo Salvatore, id.
Rodolfo Salvatore, id.
Marino Francesco, id.
Cappuccio Sebastiano, id.
Gallaro Giovanni, id.
Spada Pietro, id.
Bianca Mario, id.
Costa Angelo, id.
Accolla Sebastiano, id.
Romeo Francesco, id.
Accolla Pasquale, id.
Ridolfi Luigi, id.
Spada Giuseppe, id.
Cortolato Luciano, id.
Amico Giovanni, id.
Cappuccio Giuseppe, id.
Quadarella Mariano, id.
Bucceri Michele, id.
Lopez Sante, id.
Gallaro Gaetano, id.
Spada Andrea, id.
Quadarella Angelo, id.
Romeo Marino, id.
Bottaro Carmelo, id.
Accolla Salvatore
Garofalo Salvatore
Bazin Paolina, casalinga
Bazin Margherita, id.
Totale n. 76, tutti da Siracusa

Arrivati col « Candia »

Ferro Enrico, rappresentante
Innamorati Domenico, impiegato
Sparta Salvatore, id.
Castellano Antonio, carpentiere
Razza Francesco, falegname
Licari Giovanni, id.
Fanilo Francesco, id.
Lambertini Aspasia, cameriera
Totale n. 8 — Tutti da Zuara.

Partiti col « Enna »
il 1 Aprile 1915

Avvocato Giorgio, negoz. per Sfax
Avellone Gaspare, interprete, id.
D'Amico Angelo, impiegato, id.
Minardo Giuseppe, cocchiere, id.
Brancaccio Carmela, casalinga id.
Ramadan ben Hag Ahmed, id.
Fatma bent Hag Ali, id.
Sceikh Ahmed, id.
Khadigia bent Gassem, casal. id.
Mohamed ben Mohamed, id. id
Mailhs Teodoro, palombaro, id.
Hag Mohamed ben Ismail, com. ...
Costa ... marinaio, id
... negoziante, id
N... Zardos, cap. marit. id.
Prisadus Alessandro, id. id
Fabbiano L..., marinaio, id.
Mohamed ben Iusef, id. per Gerba
Muhenni ben Musa, id. id
Sliman ben Zekri, id. id
Anglisis Pata, id. ...
...
Isaac Khartina, id. id
... Aspasia, casal. id.
Capra Giuseppe, muratore, id.
Pala Francesco, id.
Tagiuri Vittorio, sarto, id
Totale n. 27

Piccola Cronaca

Chi desidera.....

Una buona fotografia eseguita con vera arte a luce di giorno o a luce artificiale, si rechi dal noto fotografo B. Lodzi in Suk el Turk N. 119 al 1. piano. Lo studio è aperto tutti i giorni dalle ore 8 ant. alle 20 pom.

Rinvenimento di un pendantif

Il giorno ... è stato rinvenuto ... presso del ... ... in Sciara M... ...

Responsabile ...
Stabilimento ... Nuova Italia



Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni
ABBONAMENTI
ITALIA e COLONIE
Anno L. 16 - Semestre L. 9
Unione Postale - Anno L. 32 Sem. L. 17
Un num. cent. 5 arretrato cent. 10
RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI
TRIPOLI
INSERZIONI
FERNET-BRANCA
AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO
Specialità de FRATELLI BRANCA di Milano
VINO VERMOUTH
VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR
CREME E LIQUORI
SCIROPPI E CONSERVE
Rappresentanti Viaggiatori per la Libia A. CAPRA & C. - TRIPOLI
Motori MUZZI Olio pesante Extradenso
Tipo industriale e Marino
Per speciali condizioni e facilitazioni rivolgersi
all'Azienda Comm. BALDARI
NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
FLORIO e RUBATTINO
Capitale 60 milioni
LLOYD ITALIANO
SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE
Capitale 20 milioni
"ITALIA"
SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Capitale 12 milioni
"LA VELOCE"
NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Capitale 11 milioni
Linee Celeri pel Nord e Sud America
Vapori di lusso a due eliche
Apparecchio Marconi
Sono Lloy George
e ricordatevi bene ciò che
Presto, presto
Urge, urge
Ben fare
Ben disporre
La reclame
Immensa
Calca
Invogliar
Tuoi prodotti
Acquistare
Sacs a Lie
Manches
pour Filtres
L. Vidal, Gaudens-Ravotti
TUNIS
Grand-Hotel Moderne - Tunis
Maison Française
N. B. — L'invio del giornale, a tutti gli abbonati della Libia, residenti fuori Tripoli, sarà effettuato quotidianamente, con i più rapidi mezzi di comunicazione
Exigez Partout
LES PRODUITS
VICTORINE
TUNISI
Huiles & Graisses Minérales
2 Médailles d'argent
La reclame è l'anima del commercio
OCCHIALI
CATALOGO GRATIS
Spionaggio
politico, commerciale
Fours J. MOUSSEAU Père
Mousseau-Rouzé, Successeur
Construction et Transformation de Fours en tous genres
Diplôme d'honneur EXPOSITION de BORDEAUX 1907
15 Médailles d'Or PETRINS MÉCANIQUES 11 Diplômes d'Honneur
Installation de Boulangeries mécaniques
M. E. D. Sebag, agent pour toute la Tunisie, 40, rue Al-Djazira, 40
IODALOSE GALBRUN
Prima combinazione organica dell'Iodio
STABILE SOLUBILE ED ASSIMILABILE
NON PROVOCA FENOMENI DI IODISMO
Esigere l'IODALOSE GALBRUN vera, diffidare delle imitazioni.
Grande Stabilimento Tipografico "La Nuova Italia"
I tipi più eleganti e moderni per carte da visita - Lavori inappuntabili - Prezzi modici. Lavori commerciali perfetti, Memorie a stampa per avvocati, Registri.
Specialità per manifesti
Legatoria per lavori comuni e di lusso
Rivolgersi per preventivi al Direttore Amministrativo de "La Nuova Italia"

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamento e Inserzioni — UFFICI: Redazione, Amministrazione, Pubblicità

ANNO IV N. 93 — Domenica 4 Aprile 1915 — Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

LE CULTURE ARIDE

Il Dry-Farming

Da qualche anno la stampa agraria internazionale va propugnando, con una costanza che induce alla convinzione [illegible] restii, i nuovi sistemi di cultura dei terreni aridi che ci vengono d'oltre mare sotto il nome di «dry farming».

I sistemi non sono veramente nè nuovi nè originali degli agronomi americani, dato che le varie pratiche fondamentali del «dry farming» erano note ed applicate da tempo immemorabile in tutta Europa, ed in modo particolare in Italia.

Ad ogni modo, spetta agli americani, ed al Campbell più che ad ogni altro, il merito di aver esumate, organizzate e disciplinate in un metodo, tutte le pratiche agrarie tendenti a perfezionare il meccanismo dell'immagazzinamento delle acque nelle regioni aride.

E' dunque di estremo interesse per il nostro agricoltore obbligato a coltivare in regioni a scarsa precipitazione d'acqua piovana la conoscenza e l'applicazione di tutte le pratiche miranti ad utilizzare maggior parte dell'acqua contenuta nel terreno ed a conservarla nella misura massima possibile, per devolverla a favore delle culture.

La tecnica del «dry farming» ha avuto origine dall'esame delle condizioni speciali in cui i terreni aridi si trovano naturalmente condizioni che permettono l'immediato passaggio dell'acqua di pioggia dagli strati superficiali a quelli più profondi, e la conseguente formazione di tutto un sistema di sottilissimi veli acquei che per gravità tenderebbero in basso, mentre per effetto della tensione superficiale si legano ai granuli di terra.

Tale sistema alveolare o vescicolare resta così sospeso in uno stato di equilibrio permanente separato da strati acidi dalle acque del sottosuolo e protetto dal «Mulch» di cui è costituito lo strato superficiale, che impedisce la penetrazione del calore e la conseguente evaporazione.

Basandosi sullo studio obbiettivo di queste condizioni, il *dry farming* adotta tutto un sistema particolare di lavori atti ad arricchire la riserva d'acqua che naturalmente si forma nei terreni aridi, e che costituisce l'elemento più prezioso per la organizzazione delle sostanze viventi e per lo sviluppo della vita vegetale.

Il primo dei mezzi adottato per raggiungere tale scopo è l'aratura profonda per quei terreni a scarsa permeabilità, in modo da assicurare l'assorbimento totale di tutte le precipitazioni atmosferiche.

Ma questa pratica lunga e costosa crediamo sia non soltanto superflua ma dannosa per quasi tutte le regioni della Libia, costituite da terreni aridi permeabili privi quasi completamente di argilla.

L'aratura poco profonda sembra invece la più consigliabile, praticata però dopo la stagione delle pioggie e quando cioè il terreno si presenta in tempera.

Essa deve essere preceduta da lavori atti a mettere il terreno in condizioni di assorbire tutta o gran parte dell'acqua caduta durante le pioggie.

Per impedirne poi l'evaporazione è necessario ricorrere ai lavori superficiali di *zappettatura, sarchiatura* ed *erpicatura* i quali concorrono alla formazione dello strato superficiale di *Mulch*; tali lavori vanno eseguiti dopo ogni pioggia e tutte le volte che la superficie del terreno viene a trovarsi sotto la forma di crosta.

Tutti questi lavori è bene, anzi è necessario, che siano eseguiti a macchina e la genialità degli americani del nord sta appunto nell'aver saputo creare dei tipi di macchine rispondenti perfettamente allo scopo.

Così per esempio per quanto riguarda la semina è consigliabile di sostituire al metodo detto *alla volata* quello ottenuto per mezzo di seminatori, il quale aprendo un solco profondo lascia il seme sul fondo fra la terra compressa che viene ricoperta da uno strato di terreno soffice. La macchina compie così un lavoro completo ed efficace di riparo dal vento per mezzo dei bordi dei solchi, di richiamo dell'acqua alla superficie per mezzo della compressione, che facilita la germinazione del seme, e di costituzione dello strato di *mulch* per la protezione dei germogli dai danni della evaporazione.

Se a queste pratiche si aggiungono quelle del maggese del dissodamento e dell'erpicatura frequente, mantenendo il terreno per un anno senza vegetazione, si può quasi essere sicuri della buona riuscita del raccolto.

× × ×

Oltre ai lavori indicati è necessario che l'agricoltore pratichi per quanto è possibile la *concimazione*. I fertilizzanti organici in genere hanno un'azione diretta sulla conservazione dell'umidità negli strati inferiori, in quanto impediscono la rapida evaporazione alla superficie, concorrono enormemente ad arricchire di sostanze umiche il terreno arido per se stesso povero, tali elementi mentre porta la terra a quel grado di sofficità necessario per la [illegible] dei lavori e per il più rapido sviluppo delle vegetazioni.

A fertilizzazione [illegible] che [illegible] spargere sul terreno in epoca opportuna [illegible] molto più che il suolo abbia [illegible] possono anche sostituirsi sovesci di leguminose, capaci di immettere nel terreno principii di azoto organico in abbondanza.

I terreni aridi traggono anche un grande vantaggio [illegible] di opportuni avvicendamenti, giacchè il succedersi di diverse culture porta alla migliore utilizzazione dell'acqua del suolo sia perchè lo sfruttamento avviene [illegible] nei diversi strati, sia perchè l'agricoltore, obbligato ad eseguire lavori di indole diversa per ogni cultura, finisce con l'adottare e praticare tutte [illegible] importanti alla conservazione [illegible] l'economia dell'acqua [illegible]

[illegible] che i nostri maggiori competenti consigliano per le terre povere di materia organica, e fra gli altri il prof. De Cillis nella *Viticoltura Moderna* consiglia [illegible] più secchi della Sicilia la rotazione seguente:

1. Fave. 2. Frumento. 3. Leguminose da foraggio: 4. Frumento — e per i terreni poverissimi:

1. Grano duro su terreno concimato o arricchito da sovescio precedente; 2. Grano tenero: 3. Prato naturale o seminato per pascolo — questo avvicendamento avrebbe in Sicilia il merito di eliminare il maggese, dotando la cultura di una grande continuità.

Altri mezzi che fanno parte di tutto il complesso di pratiche costituenti il *dry farming*, ci sono insegnati dalla scienza agraria, ma non crediamo opportuno enumerarli per la difficoltà che essi presentano nell'applicarli, specie per quanto riguarda l'impiego di capitali di cui generalmente il piccolo colono scarseggia.

Egli ha bisogno di praticare lavori che mentre bonificano la terra alla quale egli dedica tutta la sua energia, valgano ad assicurargli anno per anno, raccolto per raccolto, i mezzi necessari a vivere ed a perseverare.

Per la riuscita di quest'opera, le nostre speranze sono tutte riposte nell'opera sagace ed intelligente dei componenti l'Ufficio Agrario, a cui non fa certo difetto nè la competenza, nè la volontà di applicare nell'esperimento il loro sapere, e di guidare il colono in quella lotta che tempra i muscoli e ringagliardisce la fede nell'avvenire e infonde il senso sicuro della vittoria.

L'opera illuminata del Governo farà il resto!

Ing. V. A. Carrieri.

— بلاغ روسيا الرسمي —

تروغراد ١

Comunicato russo

ضربت بعض سفن الالمان مدينة [illegible] وقتلت ثلاثة وجرحت سبعة وضربت خمسة عشر بيت وعطلت [illegible] يذكر الباخرة [illegible]

[illegible] في غربي نهر [illegible] متوسطة وقد [illegible] العدو من [illegible] قريه [illegible] في العدو [illegible] عن نهر [illegible]. وقد [illegible] تماما في [illegible] الكرباس

وقد غنمنا مواقع محصنة و ٥ مدافع و ٢١ مترليوزا و ٥٣٧٥ اسير. وقد اتخذ الاعداء خطة الهجوم من [illegible] الي [illegible] [illegible] الازمة [illegible]

— بلاغ فرنسا الرسمي —

[illegible]

Comunicato francese

[illegible]

× × ×

— بلاغ فرنسا الرسمي —

[illegible] قريه [illegible]

[illegible] ٢

في اكثر ميادين خط القتال لم يقع غير تراشق بالمدافع. وقد استولينا علي قريه فينهاى في غربي مواقعنا [illegible]

— خيانة كولونيل روسي —

Colonnello russo traditore

بتروغراد ٣

حكم مجلس الحرب بالموت علي الكولونيل الروسي مياسدوف المتهم بالخيانة لاشتراكه مع دولة عدوة بدولته

— بلاغ النمسا الرسمي —

النمساويون يردون حملات الروس

Comunicato austriaco

[illegible] الروس [illegible]

[illegible]

— بلاغ النمسا الرسمي —

معركة شديدة في الكرباس

[illegible]

Omissis

Art. 1. — Sono estese alle Colonie le disposizioni della legge 21 marzo 1915 n. 273, [illegible] degli articoli seguenti.

Art. 2. — Per i delitti preveduti in detta legge, che siano già contemplati da disposizioni speciali vigenti nelle Colonie, si applicano le pene dalle disposizioni stesse stabilite sempre quando siano maggiori di quelle comminate dalla legge.

Art. 3. — Alle disposizioni dell'articolo 12 sono sostituite le seguenti:

[illegible] giudizio delle [illegible] nel penultimo capoverso dell'articolo 1, e agli delitti di questo, è fatta a cura del Pubblico Ministero, o di chi [illegible] nei modi e nei termini stabiliti per [illegible] delle persone civilmente responsabili.

Per i delitti preveduti nella prima parte, nel primo e secondo [illegible] degli articoli [illegible] nella presente [illegible] 110 del Codice penale il giudice può sempre spiccare mandato di cattura.

I delitti preveduti nella prima [illegible] seconda capoverso [illegible] articoli 4 a 9 sono portati [illegible] in Somalia, per citazione [illegible]

[illegible] Sultana e Circ [illegible]

[illegible]

[illegible] ufficiale [illegible] del Nostro decreto [illegible] fino al 30 [illegible] pubblicazione di [illegible] sono estese [illegible] entreranno in [illegible] quello della presente decreto nei rispettivi Bollettini ufficiali.

[illegible]

[illegible] انخفاق [illegible]

Comunicato tedesco

[illegible] ٣

[illegible] بعد [illegible] متوسطة [illegible] في [illegible] وفي [illegible] متوسطة. وقد [illegible] ودحر [illegible] المتقدمة.

وقد اخفق [illegible]. وكانت [illegible] في اوبونو. وقد غنمنا في شهر مارس ٩ مدافع و ٦١ مترليوزو و ٥٥٩٠٠ اسير

[illegible]

Deutsch... che incendiarono Smirne

[illegible] ٣

وردت [illegible] من [illegible] الاتراك قد صرح قائلا لا يخفي علينا ان الانكليز والفرنساويين قد حشدوا فيلقا من الجيش [illegible]

[illegible]

— بلاغ الانكليز الرسمي —

[illegible]

Comunicato inglese

[illegible]

MOVIMENTO DEL PORTO

Arrivi:

[illegible] Rallo Amerigo da [illegible]

Piroscafo «Marco Minghetti» band. ital. cap. D'Alessandro Pietro da [illegible]

Piroscafo «Candia» band. ital. cap. Razeto G. da Misurata.

[illegible] Merghelo band. [illegible] Cattepa B. da Madda[illegible]

[illegible] da Zuara

[illegible] band. [illegible] da Siracusa.

Piroscafo «Enna» band. ital. cap. Scalici Gaspare, da Tunisi.

Barca «Aghios Nicolaos» band. ital. cap. Vlapopulos D. dal littorale.

[illegible]

[illegible] «Aghia Kyriaki» band. greca cap. Pandelis Kokinis dal littorale.

[illegible] «Concettina B.» band. ital. cap. Brugio Luigi da Malta.

Trabaccolo «Abdul-Wahab» band. ital. cap. Freg ben A. Darak da Homs.

Barka «Aghios Sozos» bandiera greca cap. Angelo Sarocos dal littorale.

Goletta «Andrea» band. tunisina cap. Milad Enfussi da Adjim.

Cutter «Annunziatina» band. ital. cap. Said ben Ahmed da Homs.

Partenze:

Piroscafo «Misurata» band. ital. cap. Rallo Amerigo per Malta.

Piroscafo «Re Umberto» band. ital. cap. Razeto G. B. per Misurata.

Piroscafo «Memfi» band. ital. cap. D'Alessandro Pietro per Siracusa.

Piroscafo «Marco Minghetti» band. ital. cap. Rizzo Ant. per Tobruk.

Piroscafo «Candia» band. ital. cap. Razeto G. per Misurata.

Piroscafo «Candia» band. ital. cap. Razeto G. per Zuara.

Piroscafo «Memfi» band. ital. cap. D'Alessandro P. per Siracusa.

Piroscafo «Enna» band. ital. cap. Scalici G. per Gerba.

Goletta «Manoubia» band. tunisina cap. Gaceni Mellah per Sfax.

Trabaccolo «Maria» band. greca cap. Nachikis T. per Sfax.

Saccoleva «Agia Kyriaki» band. greca cap. Pandelis Kokinis per Sfax.

Saccoleva «Evangelista» band. greca cap. Scloghianis per Sfax.

Per la difesa economica e militare dello Stato

Nel numero 4 del *Bollettino Ufficiale* del Governo della Tripolitania, che ha visto ieri la luce, sono pubblicati i tre R. D. del 28 marzo 1915, n. 313, 314 e 315 concernenti la difesa economica e militare dello Stato, che qui riproduciamo:

Omissis

Art. unico. — Dal 31 marzo [illegible] al 30 giugno 1915 e a tutti gli effetti penali di cui all' [illegible] della legge 21 marzo 1915 N. [illegible] è vietata la pubblicazione con qualsiasi mezzo di notizie relative alle materie seguenti:

1. Costituzione, forza [illegible] dislocazione delle unità dell'Esercito e del Naviglio anche ausiliario da guerra, sia requisito o noleggiato, movimenti dei reparti di truppa o di marinai e degli ufficiali di terra e di mare, predisposizioni dei mezzi di trasporto occorrenti ai movimenti stessi, preparazione, istruzione e stato sanitario delle truppe o degli equipaggi ed eventuali chiamate individuali.

2. Armamento equipaggiamento, vestiario, approvvigionamenti ed in genere tutti i rifornimenti dell'Esercito e della Marina e predisposizioni aventi attinenza con le materie suddette:

3. Lavori di preparazione o costruzione di cose occorrenti alla difesa militare terrestre e marittima, quali: opere di fortificazione, impianti ferroviari, telegrafici, telefoni, aereonavigazione, semafori, produzione degli stabilimenti, risultati di esperienze e di ritrovati scientifici, sempre in quanto siano di ordine militare.

4. Reclami o ricorsi o domande attinenti a miglioramenti o in genere alla carriera militare, terrestre e marittima, ai congedamenti di classe o di categorie, ecc.

Incursione di bande armate bulgare in territorio serbo

Due navi inglesi ed una olandese affondate - La lotta fra austriaci e russi nei Carpazi si accentua - Continua la lotta di mine in Francia

Incursione di bande bulgare in territorio serbo

NISCH. 3 Si annunzia da fonte ufficiale che numerose e forti bande b[illegible] hanno pronunziato un violento attac[illegible] [illegible] Strumitza sul [illegible] alla frontiera dovet[illegible] dinanzi all'irruenza dei Bulgari, i quali avan[illegible] ed occuparono tutte le alture alla sinist[illegible]. Il combattimento continua molto accanito con gravi perdite da ambo le parti.

Si dice anche che i Bulgari si siano impadroniti di due [illegible] serbi. Si ha ragione di credere che nelle bande de[illegible] [illegible] facciano parte contingenti dell'esercito regolare bulgaro.

Le comunicazioni fra Ghevgeli e Salonicco sono interrotte.

[illegible]

della strada ferrata Salonicco Koeprülü Uskub.

I "comitagi„ delle bande bulgare [illegible]

SALONICCO. 4 — Secondo un di[illegible]

[illegible]

Le bande bulgare respinte dall'esercito serbo

NISCH. [illegible]

[illegible]

Comunicato ufficiale russo

I russi progrediscono [illegible] nei Carpazi ed in Polonia

PIETROGRADO. 4 [illegible]

[illegible] serie di alture importanti e di quasi tutta la sommità della catena.

Nella Polonia i contrattacchi austriaci [illegible] ferrovia Gomnenos Mezolaborez vennero respinti.

Il totale dei prigionieri fatti nei giorni scorsi nei Carpazi è di 32 uffici[illegible]

Un colonnello russo traditore
condannato all'impiccagione

PIETROGRADO, 4. — Il Consiglio di guerra ha condannato a morte per impiccagione [illegible] Miassayedoff accusato di alto tradimento [illegible] con una potenza nemica.

Il comunicato ufficiale inglese

Il vapore "Lockwood„ ed un battello da pesca silurati

LONDRA, 4. — L'Ammiragliato comunica che il vapore «Lockwood» ed il battello da pesca «Paquerette» sono stati silurati al largo del capo Aurifer. Gli equipaggi si sono salvati.

Un altro vapore olandese affondato

HULL, 4 Il lavoro olandese «Schieland» è affondato a Varnord in seguito ad un'esplosione.

Si hanno a deplorare tre morti ed uno scomparso.

Comunicato ufficiale austriaco

Gli austriaci costretti a ripiegare

VIENNA, 4. — Molti [illegible] sono segnalati nell'alta valle Latoreza e sulle [illegible] sud di Vitava [illegible] importan[illegible] avuti dai russi alcuni [illegible] su i colli di Ferechy sono stati attaccati e cosi [illegible]

Molti attacchi nemici pronunziati a nord di Uszok sono stati respinti con gravissime perdite.

Si è potuto inoltre constatare che sul vasto fronte dei Carpazi trovansi tutte le divisioni russe che hanno preso [illegible]

Nella Galizia sud-orientale si sono avuti dei combattimenti [illegible]

Davanti alle nostre posizioni [illegible] fra il corso del Pruth e del Dniester regna calma completa dopo i vittoriosi [illegible]

Il comunicato ufficiale tedesco

Attacchi belgi e francesi respinti dai tedeschi

[illegible] di Klaca- [illegible] posizioni perdute

Un violento attacco nei pressi di Niedor, Aspech e Nul-[illegible]

Comunicato ufficiale francese

[illegible] tedeschi e francesi...

[illegible] delle ore 15 [illegible] della Somme, [illegible] mediante una con esito favorevole ai fran-[illegible]

[illegible]

Telegrammi dall'Italia

(Nostro telegramma particolare)

Movimento negli alti gradi dell'Esercito

ROMA 4. — Con decreto in data di ieri sono state approvate le seguenti modificazioni nei [illegible]

Il generale Porro è stato nominato [illegible]

[illegible] tenente generale, [illegible] al comando della [illegible]

I colonnelli Petilli, Amadei, Villa, Faconti, Mola, Caseria, Arvonio e Latini sono stati promossi maggior generali. Il generale Latini, rimane a disposizione del Ministero delle [illegible] colonnello Vagliasindi cessa dall'essere a disposizione del suddetto Ministero.

La nomina del Generale Porro a Sottocapo di S. M.

(Nostro telegramma particolare)

ROMA 4. — La nomina del Generale Porro a Sottocapo di Stato Maggiore ha prodotto ottima impressione sia negli ambienti militari che in quelli politici.

Per gli ufficiali di complemento

(Nostro telegramma particolare)

ROMA. 4 — Con recente provvedimento del Ministero della guerra è stato prorogato sino ad oggi il termine pel servizio in Libia degli ufficiali di complemento che aspirano alla nomina a sottotenente effettivo.

Il Re inaugura la mostra dei secessionisti

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 4. — S. M. Il Re ha ieri solennemente inaugurata la Mostra d'arte dei secessionisti. Dopo la cerimonia inaugurale il Sovrano, accompagnato dai promotori della Mostra, fece il giro delle sale fermandosi dinanzi a parecchie tele. Sua Maestà ebbe parole di ammirazione per alcuni quadri di fattura squisita e volle conoscerne personalmente gli autori.

La scadenza delle cambiali prorogata al 6 aprile

(Nostro telegramma particolare)

ROMA. 4. — La Direzione della Banca d'Italia ha concesso che il pagamento delle cambiali scadute il 1. aprile sia prorogato fino al 6 dello stesso mese.

حقوق طبع هذه الرواية محفوظة لمعربها

مانيل ـ هذه المسألة الخطيرة تقتضي اعمال الروية واجالة قداح الاستشارة. مع اننا في حاجة الى الاستراحة مما المتولى علينا من الذهول وانت يا اميلكار لا تلبث ان تبلغ ما تتفق عليه اراء المجلس. هلم ايها الالهة نستغث قبل كل شئ بالالهة

(ينهض ويتبعه الجميع)

ريغاس ـ الا تزالون فى ريب

مانيل ـ نعم لعمري لست ادرى اي الخطرين اكيد العدول عن رايك السديد ام خسارة امثالك ممن تنطق الحكمة فى افواههم انت تزدرى المنايا وتسفك دماك فى سبيل وطنك. ولكن ابناءه الابطال يخسرون بك وطنيا حرا صادقا ابيا. فطلبك ان اطيب نفسا عن موتك امر عظيم وخطب جسيم. هلا علمت ان الالهة بخيلة بالرجال العظام.

هكذا هكذا والا فلا لا

ليس كل لرجال تدعى رجالا

ليس من فر من وجوه الاعادى

مثل من فى الوغى يدك الجبال

ليس عبد الحسان مثل عبيد

فى سبيل الورى يذوق النكال

باذلا دون قومه ما لديه

فضل باس وجاه عز ومالا

لا تول الكرام دهر خؤون

ونجوم الذام ذات زوالا

(تم يذهب ويتبعه الجلس والحرس

ويبق المر في الهيكل مطاقا)

يتبع

☼ الغوم تهرم استحكمات [illegible] والقذائف [illegible] [illegible] الطيران ☼

Comunicati francesi

باريز ٣

هدمنا بالغوم عدة [illegible] الاعداء في جنوب [illegible] الاعداء [illegible] في [illegible] وطيرون [illegible] ٣٠ قنبلة على [illegible]

× × ×

☼ غرق الباخرة سفينسين ☼

باريز ١

اغرقت غواصه المانيه دونسيق علاء في عرض [illegible] سفينسين معرف من البحرة ونجا سبعه

☼ سرقة [illegible] ☼

[illegible] خليفه بن [illegible] في [illegible] فذهب [illegible] عمران وتسلل في [illegible] محمد من ترهونه وسرق بعض امتعه لها فاصابته على هذه الحالة وسلمته بوليس المحله

☼ [illegible] ☼

[illegible] مستحضر [illegible] في [illegible] صدليات [illegible] قيمة [illegible] وقيمة [illegible] هو في ورق [illegible] عشرين واربعين [illegible] يجوز مزجها ببعض المشروبات الوكيل العمومي للفيزيا [illegible] طرابلس غرب السنيور فانتوشي عربية شارع العربية

☼ بترولينا بوالي ☼

هي المستحضرة الوحيد لتطهير شعر الراس وتقويته

كوس سنعمله مرفتحز عن تركه.

CRONACA DI TRIPOLI

LE COMUNICAZIONI  FINO ALLE ORE 8

Ricorrendo oggi la solennità della Pasqua domani non si pubblica il giornale.

Calendario

Gregoriano: Domenica 4 aprile 1915, Pasqua di resurrezione. Ebraico: 20 Nissan 5675. Musulmano: 20 Gumad el Auel 1333.

Contravventori al calmiere

Il 2 aprile 1915 sono stati dichiarati in contravvenzione i seguenti rivenditori perchè vendevano il pane a prezzo differente da quello stabilito dall'ordinanza municipale in data 5 marzo 1915:

Pacè Aniello, Dhara Grande
Vallone Baldassare, Suk el-Turk
Castellukis Cristo, Piazza del Pane
Longo Baldo, Marco Aurelio
Pesce Giuseppe, Arba Arsat
Corbisiero Giuseppe, Suk el-Turk
Esposito Gennaro, Suk elTurk
Salvatore Camilleri, Marco Aurelio
Maiolini Antonio, Suk el-Turk
Savalli Giovanni, Suk-et Tlata
Vito Ettore, Sciara Riccardo
Rizzo Nicola, Suk el-Hattab
Pesce Giuseppe, Sidi Mender
Arcangeli Otello, Sciara El Garbi
Benoldi Augusto, Zavia Kebira
Labona Crocifissa, Suk el Hattab

* * *

Siamo lieti di constatare che le Autorità sorvegliano con diligenza l'osservanza del calmiere, come resta provato dal numero delle contravvenzioni elevate in pochissimi giorni.

L'elenco da noi pubblicato servirà ad additare ai cittadini quali sono i commercianti che profittano di tutte le occasioni per guadagnare a danno dei consumatori e non contengono la loro speculazione nei limiti del giusto, con che spronano di contribuire anch'essi ad indurre i negozianti all'osservanza delle disposizioni in vigore.

Intanto sarebbe opportuno che le Autorità municipali imponessero la fabbricazione proporzionale di un tipo di pane da taglio in sostituzione parziale dei panini e delle paghotte che danno l'etichetta di pane di lusso ad un pane ordinario e servono agli speculatori per tenerne alto il prezzo.

A Tripoli quasi non si vende affatto il pane da taglio ed invece tutti gli smerci sono pieni di questi panini a prezzo fisso ma di peso molto variabile.

Per correggere l'inconveniente specularivo buon mezzo è quello della contravvenzione e buono sarà anche quello da noi adottato di pubblicare i nomi dei contravventori: ma sarebbe anche meglio imporre la fabbricazione di pane da taglio in determinata misura in modo da poter rendere più facile il controllo del peso ed evitare la scusa che si tratti di pane di lusso.

Confidiamo che le Autorità vorranno in tal modo completare l'opera così lodevolmente iniziata.

Questioni fra vicini

Nella casa posta in Zenghet bel Her N. 2 casa N. 6 abitano Sauna Francesco con la figlia Maria Teresa da Sassari e Marini Pietro di anni 74 da Castellana. Per quei soliti motivi inconsistenti che sono spesso causa di liti fra vicini, fra il Marini e la Maria Teresa si accese l'altro ieri mattina una aspra questione.

Il Marini trascinato dall'ira colpì brutalmente la Maria Teresa.

Questa si mise a gridare, tanto che suo padre spaventato andò a chiamare le guardie. Ma quando esse giunsero, trovarono che il Marini era andato via e che la Maria Teresa si lamentava per le percosse che diceva di aver ricevuto. Siccome è incinta fu condotta all'ospedale, ma il Sanitario non riscontrò nessuna grave lesione.

Gli rubano l'orologio

Budera Rocco operaio terrazziere addetto ai lavori stradali presso l'esclum l'altro giorno prima di mettersi all'opera si tolse la giacca ed il panciotto e li posò su di una siepe.

La sera nel riprenderli si accorse che gli mancava l'orologio. Il ladro fu subito trovato ed arrestato dai carabinieri: è un certo Abdallah ben Hag manovale.

Nel sonno uccide il proprio bimbo

Salha bent Megani abitante alla Menscia, l'altra notte, si era stata d'allattando lattante Mohamed ben Yusef.

Ancora mezzo addormentata, accostò il bambino al seno e quindi a poco a poco vinta dalla stanchezza riprese il sonno.

Quando si destò trovò il figlio morto.

Avvertiti i carabinieri questi si recarono sul posto e constatarono che il bambino presentava tutti i sintomi della morte per asfissia. Molto probabilmente durante il sonno la povera madre si era voltata sul bambino dove posava il figlio e col peso lo aveva soffocato.

Tentato borseggio alla pescheria

Maggi Giuseppe di anni 23 si trovava verso le ore 7.40 di venerdì alla nuova pescheria in fondo a Suk-el-Hodra per fare delle compere.

Ad un tratto si sentì toccare da qualcuno che cercava di introdurre la mano nella tasca della giacchetta e portargli via il portamonete.

Il Maggi afferrò subito il borsaiuolo e lo consegnò alle guardie di servizio. Il ladro è un arabo certo Halifa ben Rahuna di anni 30 da Suk-el-Giuma dimorante ad Ain Zara. E' un pregiudicato.

Cacciavano un cammello

Ali ben Amor è proprietario di alcuni cammelli che egli tiene al pascolo nei pressi di *Beghegilla*. L'altro giorno cinque arabi vedendo che uno dei cammelli si era un po' allontanato dalla zona dove pascolavano gli altri, tentarono di rubarlo.

Ma il pastore si avvide e rincorse i cinque ladri i quali abbandonarono il cammello e fuggirono.

Finora dei cinque ladri uno solo Amor ben Ahmed è stato arrestato.

Scambio di bastonate

Hag Tahar ben Mohamed ben Krema di anni 39 da Gerba e Mohamed ben Ahmed Ghibal di anni 28 da Tripoli dimoranti in Zenghet-el-Htab per motivi di indole intima vennero a diverbio e si scambiarono delle bastonate. Accorsero i passanti ed i vicini che riuscirono a separare i due energumeni. Tutti e due riportarono delle ferite lacerocontuse: Hag Tahar al cuoio capelluto giudicata guaribile in cinque giorni e Mohamed al dito della mano destra guaribile in dieci giorni.

Furto di biancheria

Soldati Giuseppe dimorante qui a Tripoli la mattina di ieri l'altro come di consueto chiuse l'uscio della sua stanza e se ne andò al lavoro.

Quando a sera ritornò a casa trovò che gli era stata portata via della biancheria per un valore complessivo di lire dieci.

Denunziò il furto ai carabinieri.

Baruffe fra facchini

Verso le ore 13.30 di Venerdì in Sciara el Senussia Brahim ben Hassen ben Muktar di anni 17 da Sliten e Ali ben Hassen di anni 15 da Tripoli tutti e due facchini, per gelosia di mestiere litigarono fra loro. Ali ben Hassen che trasportava delle bottiglie ne prese una e la tirò in testa a Brahim ferendolo alla fronte.

All'Ospedale civile la ferita fu giudicata guaribile in 4 giorni.

Furti fuori di Tripoli

Salem ben Ali ed Ali ben Mohamed erano riusciti ad introdursi di notte tempo in casa di Mohamed ben Salem abitante ad *Agilat* e gli rubarono un monile di argento del valore di L. 18.

Mohamed ben Salem denunziò il furto ed i carabinieri arrestarono i ladri summominati e riconsegnarono la refurtiva al derubato.

× × ×

A *Zavia* Sommaruga Carlo e Colombo Carlo, se ne andavano al lavoro lasciando la propria abitazione incustodita.

L'altro giorno ignoti ladri penetravano nella loro abitazione e portavano via al Sommaruga un orologio di argento e 30 lire in biglietti di Stato e al Colombo un orologio e lire tre.

Nonostante le indagini fatte dai carabinieri non è stato ancora possibile arrestare i ladri.

TEATRI E CONCERTI

POLITEAMA

La "Vittoria,, di G. Meriotti

La trama è semplice. Il professore Fulvio Rossi ... consacra anima e cuore tutta la sua profonda ... è dedicato, e consuma tutto il suo avere in esperimenti per un congegno basato su principi nuovi che deve portare la rivoluzione nel campo della scienza e dell'industria.

L'opera sua trova ostacoli nella famiglia dove un debole padre, una matrigna incosciente, ed un fratello dissoluto gli rifiutano i mezzi per continuare i suoi studi. Fulvio si vede sfuggire la meta che ormai gli pareva vicina, è quasi disperato...

Ma nel triste e scuro ambiente della sua casa è un fiore di fanciulla sua cugina Alba che lo salva una volta con la sua solenne ed una seconda volta col ... del suo amore quando ... amico tenta di rubare il segreto dell'invenzione.

Ma il genio trionfa: l'invenzione ... il mondo: dopo la lunga lotta Fulvio ottiene la Vittoria agognata. Con essa ritorna a lui sua cugina Alba, si spiega il suo contegno passato, ed alla corona di vittoria ... mondo intero gli ha ornato ... d'amore.

... teri dei personaggi con sfumature dalle quali essi balzano fuori chiari e netti alla mente dello spettatore.

Ed il Merlotti è completamente riuscito nell'opera sua, pur lasciando incerte alcune situazioni, perchè attraverso il dialogo sempre colorito e brillante con pochi tratti incisivi ha impostato i suoi personaggi e gli ha fatti vivere ed ha fatto sentire al pubblico la loro vita.

Ed il pubblico di ieri sera che era quello delle grandi ... e che non aveva lasciato un posto vuoto in teatro, fu trascinato all'applauso ed alla fine di ogni atto fece le più cordiali e simpatiche dimostrazioni ... chiamandolo al proscenio più volte.

Per il successo di ieri sera ... giustamente grande lode a tutti gli artisti della Compagnia Lepanto che mostra ... mettere bene in ... lavoro nuovo dopo circa un mese di recite e ... giorno diverse: tutti ... efficacemente.

Il Picasso, protagonista, interpreto signorilmente la sua parte.

Così la signorina Benvenuti aveva la prima parte, disse ... saggio di ... che il pubblico di Tripoli ha tante volte ammirato, e che la destinò ad ad radioso avvenire.

Molto bene la Franchetti, la signora Fantoni, Lambertini, il Belsani e tutti gli altri.

Questa sera si rappresenta il Romanzo di un giovane povero dramma di O. Feuillet.

ALHAMBRA

Ieri sera concorso grandioso di pubblico per la bellissima film. Giuseppe figlio di Giacobbe. Per accontentare tutta la cittadinanza la medesima film sarà proiettata oggi al Savoia. Stasera addio delle Sorelle Rossetti. Domani debutterà il grande Molinari.

Le boe del porto di Tripoli

La Capitaneria di Porto comunica:

Si rende noto che la boa lumi nosa ancorata dal lato sud del canale d'accesso al porto di Tripoli non funziona.

Sarà tolta per riparazioni e sostituita da gavitello.

(مشاجرة بين حمالين)

Baruffa tra facchini

تشاجر يوم الجمعة ابراهيم بن ...

[illegible]

سرقة

Furto

[illegible]

× × ×

(سرقة ثمن)

[illegible]

CRONACA GIUDIZIARIA

Udienza ...

Ammar ben Ali ... Buag... dosi ad Agilat andò trovare un certo Nissim ben Rubin Coen ed in seguito ad un vivace scambio di parole ... colpì di perenderlo con una falce.

Si sentì condannare a due mesi di reclusione ed alle spese.

Sad ben Messaud ben Sad di anni 35 da Agilat contadino è imputato di aver introdotto due chilogrammi e mezzo di tessuti di cotone e generi di privative senza pagamento dei diritti.

E' stato condannato al quintuplo del dazio (5.50) per il contrabbando dei coloni assolto per il contrabbando dei generi di privativa per avvenuta composizione con l'amministrazione.

Alfano Pietro da Montedoro (Caltanisetta) il 21 novembre 1914 in Zuara veniva a diverbio con Bezzoni Pietro e gli produceva volontariamente delle lesioni con un coltello a punta acuminata.

Venne condannato a 40 giorni di reclusione ed alle spese.

Ali ben Khalifa di anni 27 di Azizia il 18 marzo scorso si permetteva di oltraggiare il Capo Stazione Bardia Giuseppe nell'esercizio delle sue funzioni.

E' stato condannato a 6 mesi di reclusione ed alle spese.

Ali ben Ali ben Amor di Rehibat (Fessato) è imputato di aver rubato della biancheria ed altri oggetti per un complessivo valore di lire cento al proprio padrone Debaso Beniamino. Il furto fu compiuto nella prima quindicina del marzo scorso.

E' stato condannato a 4 mesi di reclusione ed alle spese.

DAL MINARETO

... sul mare e ridona i colori alle ... risorgete colle vostre speranze, dirigete fidenti il vostro sguardo verso l'avvenire, verso le finalità che la vostra anima vuol raggiungere, opponete il vostro petto possente agli ostacoli della vita: risorgete!

Lasciate cadere il velo nero del peccato che offuscava il vostro viso, volate sulle vette limpide inondate di luce, risorgete alla vita dei vostri amori ideali.

Pasqua è festa in cui sventolano tutte le bandiere della libertà, in cui ... miti e leggeri volano i ... in cui per le vie passano le ... frotta ...

... ammorbate e buie, uscite dall'abisso delle vostre anime che ... e di fango.

... ridatevi di vivere! Bisogna vivere, ... sentire tutte le responsabilità dell'esistenza; con le vere sue gioie, con le vere sue ...

Si stendano al cielo tutte le braccia poderose, i petti capaci aspirino l'aria salubre, il soffio divino della resurrezione e al gesto titanico la moltitudine pensi alla Patria e goda l'anno santo della Risurrezione.

A bordo della R. Nave "Etruria,,

Ieri nel pomeriggio ... intrattenimento ... a bordo della R. Nave "Etruria" offerto dallo Stato Maggiore della ...

Si danzò con molto ... Notammo: la signora ...

... altre.

Al Circolo Filodrammatico

Questa sera ... nella sala dell'ex ...

Osservazione

Ogni ... sempre ... la donna dei suoi pensieri ... come sarebbe ...

Al Politeama

... della sala ...

PICCOLA POSTA

... Non c'è che ... quello di non aver ...

V. ... sei un ... e un occhio ... prego di non presentarvi più al mio petto.

Illo. - Transigete: non fa niente.

Il Muezzin.

Piccola Cronaca

Responsabile: EDMONDO SCIFONI
Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»
Caratteri della Società «Augusta» di Torino
Inchiostro della Ditta «Lorilleux» di Milano



Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni
ABBONAMENTI
ITALIA e COLONIE Anno L. 16 - Semestre L. 9
Unione Postale - Anno L. 32
RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI
TRIPOLI
ROMA
GENOVA
PAGAMENTO ANTICIPATO
INSERZIONI
Confezioni di Primo Ordine
PER ABITI CIVILI
ALFREDO DI NATALE
E sulla piazza fornito di
campionario PRIMAVERA - ESTATE
nostro fratello procuratore della Ditta Sig.
BRAMANTE PASQUALE assieme al viaggiatore
Recapito Hotel Savoja
La nostra IV pagina con i suoi avvisi bilingue è la migliore RÉCLAME per i commercianti.
STITICHEZZA
VERI
GRANI di SANITÀ del D' FRANCK
IL RIMEDIO PIÙ ECONOMICO
PARIS
PREMIATA CASA VINICOLA FONDATA 1860
Fratelli LA ROSA
PRODUTTORI ESPORTATORI VINI
Sede - CAMPOBELLO di MAZZARA.
Figliali - PALERMO - BALESTRATE RIPOSTO - TRIPOLI
SPECIALITA' IN VINI BIANCHI
MARSALA E VERMOUTH
PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA
Depositi in Tripoli Via Riccardo (presso la Stazione)
Bevete tutti la deliziosa
Acqua Minerale "Salute"
Sorgente di proprietà del Dott. ENRICO DEI BARONI SANTAGATA Uffiziale Sanitario di PIGNATARO MAGGIORE (Caserta
La più igienica, la più economica
Gioielleria G. COTTA - Milano
San Sisto 32 - Telef. 78-68
AL SERVIZIO DELL'ESERCITO
DELL' ARMATA
dei FUNZIONARII GOVERNATIVI
Ricchissimo e svariato assortimento
Specialità articoli da regalo
Cataloghi illustrati gratis
Condizioni speciali per pagamento
Merce in sospeso per la scelta
Sconti speciali ai rivenditori
CHALEUR & LUMIÉRE
F. FOREST
Représentant de Fabriques
9, rue Es-Sadikia - TUNIS - 9, rue Es-Sadikia
Spécialité d'Eclairage et Chauffage
par l'ACETYLENE, le GAZ, l'ALCOOL, le PÉTROLE et les HYDROCARBURES
Fournitures Générales
Tous Accessoires et Pièces détachées. Installations, Réparations
Cacao
Van Houten
RICORDATEV!
MALARIA
IL VERO SCIROPPO PAGLIANO
IGIENE!
Motori MUZZI Olio pesante Extradenso
Tipo industriale e Marino
all'Azienda Comm. BALDARI
Moulin á vent
AEREMOTO
Etablissement G. LECLERCQ & Cie
34 Avenue de Carthage TUNIS
Mousseau Successeur
Construction et Transformation de Fours en tous genres
PETRINS MECANIQUES
Installation de Boulangeries mecaniques
La reclame è l'anima del commercio
Spionaggio
militare, politico, commerciale
un bel volumetto dell'Editore Quintieri di Milano
OCCHIALI DA GHIBLI
CATALOGO GRATIS
R. SPASCIANI - Via Solari, 28 - MILANO
TENTES DE CAMPEMENT
EN TOUS GENRES
Grande Stabilimento Tipografico "La Nuova Italia"
I tipi più eleganti e moderni per carte da visita - Lavori inappuntabili - Prezzi modici. Lavori commerciali perfetti, Memorie a stampa per avvocati, Registri.
Specialità per manifesti
Legatoria per lavori comuni e di lusso
Rivolgersi per preventivi al Direttore Amministrativo de "La Nuova Italia"

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N.° 95 — Lunedì 6 Aprile 1[illegible] — Un num. cent. 5 — ايطاليا الجديدة — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

La coltura granaria in Libia e l'Italia

Il fabbisogno granario — Per la colonizzazione libica L'industria granaria — Concessioni di terreni — Superficie coltivate in Argentina — Produttività dell'Algeria — La coltivazione delle zone costiere.

ROMA, 2

La crisi prodotta e causata dal grande conflitto europeo hanno arrecato danni gravissimi non solo ai paesi belligeranti ma anche ai paesi non belligeranti o neutrali e dopo otto mesi di guerra le difficoltà di vita si vanno rendendo sempre più aspre e complicate richiamando all'attenzione dei governi, nuovi e più ardui problemi da risolvere nei vari campi dell'attività di uno stato rispetto al suo movimento politico economico commerciale industriale e agricolo.

L'Italia, come gli altri paesi non belligeranti, e in rapporto maggiore per la sua condizione di grande nazione, ha dovuto sentire e subire le influenze e le ripercussioni del conflitto europeo e dello squilibrio internazionale vedendo se non arrestato diminuito e reso difficile il normale movimento dei suoi traffici. E una delle crisi prima a farsi avvertire e risentire è stata quella granaria, alla quale si è andato, attraverso vari e saggi provvedimenti governativi, riparando e si riparerà, certamente, sino al periodo del prossimo raccolto nazionale di grano.

La crisi granaria all'avere [illegible] dall'Italia a causa della guerra essendo stati chiusi i suoi naturali mercati europei in Russia e Rumania e resi difficili quelli del l'Argentina [illegible] sollevò dinanzi agli studiosi in tutti i suoi diversi fattori, il grande e complicato problema granario italiano.

L'Italia, come si sa, colla sua produzione granaria nazionale non può soddisfare all'intero consumo del paese ed è perciò costretta a ricorrere all'estero per completare il suo fabbisogno e da questa sua condizione di essere tributaria di mercati esteri difficilmente potrà anche col volgere degli anni esimersi, essendo lenta tarda e restia la estensione della granicoltura e scarsa la intensione della produzione, per quanto i consigli e s[illegible] raccomandati agli agricoltori di seguire i sistemi moderni delle colture intensive.

* *

Il problema granario italiano si presenta quindi di viva attualità e lo studio di esso appassiona per trovarne la soluzione pratica e vicina.

Non solo gli studiosi di questioni economiche se ne occupano ma anche uomini politici ritenuti e stimati competenti in materia e che più degli studiosi possiedono non il bagaglio teorico ma il senso pratico.

Alcuni di questi uomini politici competenti opinano, anzi credono, che per la soluzione del problema granario l'Italia debba pensare e rivolgersi alla Libia, le cui terre feracissime sono suscettibili di una estensiva coltura di grano.

I vantaggi che se ne ritrarranno sarebbero sensibili ed evidenti tanto all'una che all'altra, per la madre patria e per la colonia, e si verrebbe così ad iniziare, con sicura riuscita, quel risorgimento economico agricolo della Libia che tanto sta a cuore al governo e agli italiani.

Intanto si farebbero i primi e più certi passi per una positiva ed efficace colonizzazione, che si attrarrebbe anche le simpatie degli indigeni per la cooperazione che dovrebbe loro essere richiesta e ricercata.

I tanti milioni che annualmente l'Italia è costretta a mandare all'estero per l'acquisto del grano si riverserebbero invece in Libia, intensificando non solo i nostri traffici e stringendo maggiori e più forti rapporti con la Colonia stessa, ma favorendone inoltre lo sviluppo economico-coloniale.

La questione così come viene posta, è degna della massima considerazione e merita di essere segnalata all'attenzione del pubblico e di coloro che possano esservi interessati ed è bene che sia conosciuta e dibattuta per quel corredo morale e materiale che ne trarranno quegli uomini politici che dovranno sostenerla e patrocinarla nel Parlamento e nel Paese.

La coltura granaria in Libia, secondo i tecnici, potrà preparare un prospero avvenire alla colonia e formarne uno dei principali cespiti economici poichè quei terreni possono produrre grani non solo in grande quantità ma anche di buona qualità, grani di varietà dure che sono tanto indispensabili per l'industria delle paste alimentari e delle farine.

I capitalisti, anche modesti, e gli agricoltori italiani dovrebbero spingersi in Libia ad esplicare la loro attività nella granicoltura nella certezza di non correre alcuna alea e di mettere i loro capitali e la loro opera e rimunerativo pronto e sollecito profitto, la coltura del grano essendo una delle più semplici in confronto ad altre colture che richiedono anni di preparazione e di attesa prima che se ne possano ricavare i frutti.

Dopo le recenti discussioni che sono state fatte in Italia a proposito della crisi del grano, sarebbe inutile mettere in rilievo la grande importanza che ha per il paese la produzione granaria, fonte perenne di ricchezza — e quindi è da augurarsi che il capitale italiano voglia fidente e tranquillo avviarsi in Libia trovando investimento nella rimunerativa industria granaria.

Molti furono in principio quelli che entusiasti della nostra impresa coloniale corsero in Libia con l'intenzione di fare acquisti di terreni e tentare industrie agricole e per le difficoltà politiche e militari del momento non avendo potuto conseguire lo scopo prefissosi se ne ritornarono se non disillusi scoraggiati, pochi invece sono quelli che vi si spingono ora che le difficoltà per gli acquisti di terreni sono state rimosse ed anzi vengono agevolate le operazioni per ottenere la concessione di terreni di proprietà demaniale, di terre abbandonate e per la compra-vendita di terreni di proprietà libera.

Se l'entusiasmo di quei tanti che corsero in Libia, in principio, si fosse esteso e fosse seguito ora da molti la questione della colonizzazione libica comincerebbe ad avere la sua soluzione pratica insieme alla soluzione del problema granario italiano ed al risorgimento economico ed agricolo della colonia.

Le difficoltà esistenti in principio per ottenere dei terreni sono state eliminate e tale materia si è cominciata a regolare in modo da [illegible] dar vita ad una colonizzazione razionale che non presenti gli inconvenienti cui sono andati incontro le principali nazioni colonizzatrici.

* *

Diverse concessioni di terreno, nel giro appena di un anno, sono state fatte in Libia ad agricoltori italiani ed a quanto si prevede i risultati di colonizzazione sono abbastanza promettenti.

Stando alle ultime cifre ufficiali, fornite dal Ministero delle Colonie, sono state date sino ad ora in concessioni 5 grandi lotti di terreno dell'estensione variante da circa 200 a 500 ettari per una estensione complessiva di ettari 986,50 e 39 piccoli lotti di terreno da 3 a 30 a 50 ettari per una estensione complessiva di ettari 548,26. In totale le concessioni ascendono a 1531,76 ettari di terreno demaniale.

Inoltre altri terreni di proprietà libera sono state acquistati da nazionali, specialmente nei dintorni di Tripoli, e sono state iniziate diverse imprese agricole.

Ben poco in confronto di quanto ci sarebbe da fare nel vastissimo territorio libico, anche senza spingersi troppo in dentro e mantenendosi solo nelle zone adiacenti alle coste.

E limitandosi solo a queste zone ci sarebbe molto e molto da fare e per lunghissimo periodo di tempo, la colonizzazione deve procedere per passi come ci dice l'esperienza della storia.

L'Argentina nel 1910 su 2 milioni e 500,000 kmq. di territorio non aveva coltivati che 180,000 kmq.

Il Canadà con 5,000,000 di kmq. di superficie, pure nel 1910 contava solo 250,000 kmq. circa di superficie dedicata all'industria agro granaria.

Secondo un rapporto dell'onorevole Tommaso Tittoni, pubblicato nel 1911, sulle « Idee direttive e risultati economici della politica coloniale francese » si rileva che in Algeria, nel 1907 non vi erano che 27,353 kmq. coltivati a cereali e 1,865 a vigna e che la produzione di tale superficie coltivata non solo era sufficiente pel consumo interno di una popolazione di [illegible] milioni di individui ma per potteva di esportare 82 milioni di franchi di cereali, farine e paste alimentari, 6[illegible] milioni di franchi di vino, 50 milioni di frutta e legumi e 16 milioni circa di lana.

La superficie della Libia che si fa ascendere a più di un milione di chilometri quadrati, secondo alcuni, od a meno secondo altri, si calcola che possieda solo circa 58,000 kmq. di terreno imperfettamente coltivato e si ritiene che il terreno coltivabile sia di quasi 300,000 kmq.

La colonizzazione perciò richiederà, prescindendo dalla questione finanziaria — un periodo lunghissimo di anni, non di una ma di più generazioni.

Ecco perchè la colonizzazione potrebbe essere limitata solo alle zone costiere e se riuscisse, anche in vent'anno, a coltivarne 20 mila kmq. la prosperità della colonia sarebbe meravigliosa.

La questione della colonizzazione della Libia e la risoluzione del problema granario italiano si integrano e si fondono in una sola e complessa questione nazionale che vedremo presto discussa appena le preoccupazioni della vita internazionale permetteranno al Paese di ritornare tranquillamente ad occuparsi dei suoi interessi economici, ai quali è collegato l'avvenire e la fortuna della Patria.

Sigma

طرد العصابات البلغارية من اراضي الصرب

Le bande bulgare respinti dal territorio serbo

نوت العساكر الصربية بعد ان فاجأتها عصابات البلغار بحمله شديدة وكرت عليها واجبرتها على ان تخلي [illegible]

[illegible]

بلاغ روسي رسمي

Comunicato russo

[illegible]

بلاغ فرنسا الرسمي

وتجرؤ الطيارين الفرنساويين على دوي الطيارات الالمانية

Comunicati francesi

[illegible]

نسف باخرتين انكليزيتين

Comunicato inglese

افادت رياسة البحر ان الباخرة لوكوود ومركب الصيد باكاربت قد نسفتا في عرض راس اويفرد وقد نجا [illegible]

حرب الالغام بين الالمان والفرنسويين مستمره

Lotta di mine fra tedeschi e francesi

[illegible]

Comunicato tedesco

[illegible]

المتخلفة والصدر الاعظم ورئيس النواب وكثير من اهل السياسة [illegible] من عمره وذلك لوجود سائر الامراء في ميدان القتال

I Calendarii

Il continuo incremento che si [illegible] nelle relazioni tra europei ed indigeni mette tante volte gli uni e gli altri dinanzi a difficoltà che man mano si vanno sormontando, ma che pure tante volte rappresentano piccoli ostacoli che fanno perdere del tempo e anno mancare la chiarezza alle contrattazioni ed agli scambi di note o di semplici informazioni specialmente ci riferiamo alla diversità dei calendarii adottati dagli indigeni, diversità che assume speciale importanza nei contratti di locazione, per cui molti indigeni, specialmente musulmani preferiscono adottare la data del[illegible] sebbene in maggioranza, e ciò constatiamo con compiacimento, il calendario usato è il nostro calendario gregoriano.

Ora noi che spesso siamo stati interpellati al riguardo abbiamo pensato come i lettori avranno notato di aprire una rubrichetta dei Calendari in cui [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible] o tre calendari: il *gregoriano*, il *musulmano* e l'*ebraico*, in modo che il lettore possa in qualunque momento servirsene senza bisogno di fare [illegible] di computo.

[illegible] anche a titolo di [illegible] riportiamo qui le principali notizie [illegible] che spiegano riguardanti i calendari indigeni.

[illegible] calendario musulmano ha co[illegible] [illegible] [illegible]

Ecco i nomi dei [illegible]

1. Moharrem [illegible]
Rabi'auel [illegible]
[illegible]
9. Ramadan [illegible]
11. Zu'l-qaada — 12 Zu'l-hogga.

I mesi con numero dispari hanno 30 giorni; quelli con numero pari ne hanno 29; l'ultimo mese ha 30 giorni invece che 29 quando l'anno è bisestile.

Ogni mese incomincia all'istante del novilunio astronomico; ma in pratica incomincia solo quando si può vedere il sottile crescente della luna.

Il giorno musulmano ha principio al momento del tramonto del sole.

In questo calendario i mesi non corrispondono mai alle stagioni, ma anticipano di circa undici giorni ogni anno civile sicchè ogni 33 anni il 1. dell'anno capita alla stessa epoca.

I giorni della settimana sono:

domenica	*Yom el ahad*
lunedì	» *el tnin*
martedì	» *el tlata*
mercoledì	» *el arba*
giovedì	» *el khamis*
venerdì	» *el guma*
sabato	» *es sabbat*

Le feste musulmane sono:

Ras es-sana o capo d'anno (1. di Moharrem).

Ashura, giorno in cui l'arca di Noè si pose sul monte *Ararat* (10 di Moharrem).

Muoled en Nabi o *Milud*, nascita del profeta (12 Rabi auel).

El Mihrag, ascensione del profeta (27 Regeb).

Leilt nufs Sciaban, la notte in cui si decidono le sorti di ciascuno (15 sciaban).

Ramadan mese del digiuno.

[illegible] *Aid es-seghir* [illegible] festa piccola [illegible] Sciaual (1. Sciaual).

Id el Kebir o *Kurban Bairam* festa dei sacrifizi o festa grande 10 Zu'l-higga.

Il calendario ebraico ha invece come punto di partenza l'anno della creazione.

L'anno ebraico è lunare, ma non ha sempre la medesima durata perchè ogni due o tre anni ne viene intercalato uno supplementare che viene dopo il mese di Adar e si chiama Adar o Vialar secondo.

Questi anni di tredici lune si chiamano *embolismici*.

Il 1. dell'anno capita sempre nel mese di settembre.

I nomi dei mesi ebraici per ordine normale sono:

Tisri — Hesciuan — Kislèu — Tebèt — Sciebat — Adar — Nissan — Ajar — Sivan — Tammus — Ab — Elul e sono tutti di 30 giorni.

Le feste ebraiche sono

Rosciasana o capo d'anno, dura [illegible] giorni (1. Tisri).

Kipur digiuno d'espiazione un giorno il 10 Tisri. *Sukkot*, festa delle capanne, 8 giorni il 15 Tisri. *Hanuka* o festa di lumicini il 25 Kislèu. *Taanit Ester* o digiuno di Ester 13 adar. *Purim* o sacrifizio di Ester il 14 Adar. *Pesah* o festa della liberazione il 15 Nissan. Sciabaot, o pentecoste o festa dei Tabernacoli il 6 [illegible]

[illegible]

L'incrociatore turco Megid[illegible]

[illegible]

بلاغ [illegible] رسمي

Comunicato tedesco

[illegible] وقد حصل [illegible] موقعه المتقدمة ولم يبق من مواقع [illegible]

(كسر الطيارين الفرنسوين)

Comunicati francesi

[illegible] فوق دكسمود التقى بطيار [illegible] فسدد الى الالماني مدفعا من [illegible] الى الارض

وطيار اخر فرنساوي جرئ يدعى نلفار ايضا كان حائما في الحسن كسر طيارا اخر المانيا ، وقد اسرنا هذين الطيارين العدوين

Un piroscafo italiano affondato da sottomarini tedeschi

Due navi inglesi ed un veliero russo silurati - Combattimento di cavalleria nella regione di Suwalki - Scosse di terremoto nell'Umbria e negli Abruzzi

Il comunicato ufficiale inglese

Un piroscafo inglese ed un veliero russo silurati

LONDRA, 6 — Il piroscafo inglese « Clivius » è stato torpedinato fra l'isola di Guernesey e il passo di Calais. Il veliero russo « Hermes » è stato silurato al largo dell'isola di Wight dinanzi a Portsmouth.

Gli equipaggi dei due bastimenti sono salvi.

Una nave carboniera inglese silurata

LONDRA, 6 — La nave carboniera inglese « City of Bremel » è stata silurata ed affondata al largo di Landsend. Quattro persone dell'equipaggio annegarono.

I Russi respinti dagli Austriaci sulla sponda sud del Dniester

VIENNA, 6 — Sul fronte dei Carpazi e specialmente nelle contestata valle del Latorcza il combattimento impegnato già da molti giorni continua con un accanimento straordinario.

La linea di fuoco si estende anche ai settori vicini lungo i due versanti della vallata. Le sorti della battaglia sono ancora indecise.

Sugli altri fronti sono segnalati solamente combattimenti di artiglieria. Presso Ouse[illegible] e Biscourie [illegible] prendere piede sulla sponda [illegible] del Dniester. Sono stale [illegible].

Prendemmo 1400 pri[illegible] 7 [illegible]gliatrici.

Comunicato ufficiale russo

Combattimento di cavalleria nella regione di Suwalki
Nuovi successi russi nei Carpazi

PIETROGRADO [illegible] — [illegible]

I combatti[illegible] men si stan[illegible] Russi.

Un importante reparto di cavalleria russa [illegible] strada tra Calvenda e Su[illegible] battimento contro la cavalleria tedesca appo[illegible]teria. Con tutto ciò, [illegible] petuoso, sciabolò numerosi nemici e fece molti prig[illegible] I tedeschi che si trovavano nella suddetta r[illegible] tutti cacciati ed i[illegible] nemico [illegible]

Nei C[illegible] e Ladwisk[illegible] rammo oltre 2100 [illegible] e tre mitra[illegible]

Tutti i ten[illegible] siva nella regione di Zaleszkow sono tutti fa[illegible]

Dopo la disfatta subita dagli Austriaci nella giornata del 30 marzo, quest'ultimi [illegible] territorio russo da loro inva[illegible] la frontiera dove si fortificarono.

La conferma dell'affondamento del "Megidié,,

PIETROGRADO, 5. — Lo Stato Maggiore della Marina comunica:

Nel golfo di Odessa era stato avvistato un in[illegible] turco che dopo poco urtò in una mina ed affondò [illegible].

Si ritiene che l'incrociatore affondato sia il [illegible]

Il comunicato ufficiale tedesco

Attacchi belgi, francesi e russi respinti dai tedeschi

BERLINO, 6. — Lo Stato Maggiore comunic[illegible]

Importanti rinforzi belgi inviati verso Driegrachten sono stati completamente respinti dal fuoco micidiale e preciso della nostra artiglieria.

Anche per opera dei nostri cannoni tutti i tentativi francesi nella foresta dell'Argonne sono falliti con gravi perdite del nemico.

Ad ovest di Boureuilles ed a ovest di Pont-à-Mousson abbiamo respinto l'offensiva francese.

Dal fronte orientale ci viene comunicato che un attacco russo contro le nostre posizioni intorno a Mariampol è stato respinto.

Comunicati ufficiali francesi

Un dirigibile ed un "hangar,, gravemente danneggiati

PARIGI, 6 — Il comunicato delle ore 15 riferisce: " Nulla di notevole da segnalare ,,

Da informazioni attendibili ricevute sui risultati del bombardamento effettuato nel Belgio il 26 marzo per opera degli areoplani britannici risulta che l'"hangar,, dei dirigibili di Saint-Agathe sia stato gravemente danneggiato e così pure il dirigibile che in esso era custodito.

Tre linee di trincee tedesche occupate dai francesi

PARIGI, 6 — Il comunicato delle 23 annunzia: Su tutto il fronte si è avuto una fittissima nebbia ed [illegible]. Nel bosco di Failly a sud-est di Saint M[illegible] tre linee successive di trincee nemiche. [illegible] Regnieville prendemmo piede in molte po[illegible] [illegible] fortificare.

Un cantiere navale e due sottomarini tedeschi distrutti

HOBOKEN, 6. — Circa l'audace « raid » compiuto il [illegible] hanno i seguenti altri [p]articolari:

E' confermato che l'importante cantiere delle costruzioni [illegible] Anversa è stato incendiato, che due sottomarini sono stati distrutti, un terzo danneggiato, 40 operai [illegible] 2 feriti.

Una smentita del Governo austriaco

VIENNA [illegible] — [illegible] in modo [illegible] le notizie che vogliono far credere all'esistenza di [illegible] Imperatore Francesco Giuseppe presso [illegible]

[illegible]

في صحي [illegible]

[illegible] n Serbi

[illegible]

عن محفظة [illegible]

[illegible]

وبقال ان البلغار غنموا مدفعين من الصرب ويظن ان هذه السرايا العسكرية هي من ملحقات جيش [illegible]

[illegible] وحدود مقدونيا [illegible]

مستروجه وقعة على نهر [illegible] عدد هم ٨٠٠ وهي وقعة في رضي [illegible]

[illegible] مقدونيا [illegible] والصرب [illegible]

من سرايا الجيش

وكذلك جعزيلو الواقعة على نهر فردار غربي بحيرة دوران هي على حدود مقدونيا والصرب وهي راس الخط الحديدي الممتد من سالونيك الى كيبرولو الى اسكوب

الالمان يستولون على قمة عجة

Comunicato tedesco

[illegible]

ـ سكينة في ـ

Comunicato ufficiale Francese

انقضى النهار بكل سكينة في كل ميادين القتال ما عدا الواقع فان الفرنساويين ما زالوا يتقدمون حتى قرية رانييل وقد احتلوا بقعة طولها كيلومترين ونصف في غربي قرانهاي في اول نيسان

Telegrammi dall'Italia

(Nostro servizio telegrafico particolare)

Un piroscafo italiano affondato da sottomarini tedeschi nell'Atlantico

(Nostro telegramma particolare)

GENOVA 6. — Da alcuni giorni regnava viva apprensione nell'ambiente marinaro sulla sorte del piroscafo mercantile italiano « Luigi Parodi » iscritto al nostro Compartimento Marittimo. Tale piroscafo era partito il mese scorso da Baltimora con un carico di carbone.

Di esso non si erano avute più notizie e perciò gli armatori erano vivamente preoccupati.

Ora si apprende che il vapore è stato affondato nell'Atlantico da sottomarini tedeschi.

Non si hanno fino a questo momento maggiori particolari.

Il Re visita le Caserme del Macao e del 13° artiglieria

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 6 — Il Re ha visitato ieri la Caserma del 13° artiglieria.

Poscia il Sovrano si è recato alla Caserma del Macao dove ha passato in rivista le reclute, elogiandone l'ordine e la disciplina.

L'Onorevole Salandra a Roma

(Nostro telegramma particolare)

ROMA 6. — Stamane, proveniente da Napoli, ha fatto ritorno a Roma insieme alla famiglia S. E. il Presidente del Consiglio.

Il terremoto nell'Umbria e negli Abruzzi

ROMA, 6 — Da informazioni giunte all'Ufficio centrale di meteorologia e geodinamica si apprende che la scossa di terremoto di ieri è stata registrata a Roccasinibalda, Sampolo dei Cavalieri, Rieti, Tivoli, Bonsano Romano, Aquila, Petrella Liri, Tagliacozzo. Ci fu molto panico ma per fortuna non si è avuto a deplorare alcun danno notevole.

Ancora scosse di terremoto ad Avezzano

AVEZZANO, 5. — Stamani alle ore 7.30 circa è stato avvertita ad Avezzano e in tutti i dintorni una fortissima scossa di terremoto.

La popolazione è stata colta da grande panico e molti pernottarono all'aperto.

La scossa è stata avvertita in modo sensibile anche a Roma.

Canzonettiste e comici minacciano di scioperare

(Nostro telegramma particolare)

NAPOLI, 6. — Una curiosa agitazione si è manifestata in questi giorni nell'ambiente delle canzonettiste e dei comici da « cafè chantants » dei buttafuori e degli altri artisti che vivono del teatro di varietà.

Ieri circa 300 artisti di ambo i sessi si sono riuniti a comizio nella Galleria Umberto I ed hanno votato un ordine del giorno di protesta contro i proprietari dei teatri e concerti di varietà, reclamando migliori condizioni a vantaggio della classe.

La morte del Sen. Fergola

NAPOLI 6. — Dopo breve malattia è morto ieri il Senatore Fergola, Professore al nostro Politecnico.

ـ تبادل النظر في الصلح ـ
ـ بين تركيا وروسيا ـ

La Russia e la Turchia vogliono far pace

لوسان ٥

شوهد في هذه المدينة جاويد بك الوزير السابق وكذلك جيرس سفير الروس السابق في اسطمبول وقد ذهبت الدوائر السياسية الى ان اجتماع هذين السياسيين

ميسفر عن مفاوضات في امور الصلح بين الروس والاتراك

ـ عادت المواصلات بسكة الحديد ـ
مع سالونيك

La comunicazione con salonicco

سالونيك ٤

اصلحت الاضرار التي كانت اصابت الخط الحديدي. وعادت المواصلات بين الصرب وسالونيك

CRONACA DI TRIPOLI

LE COMUNICAZIONI حوادث محلية FINO ALLE ORE 8

Calendario

Gregoriano: Martedì 6 aprile 1915 San Celestino.
Ebraico: 22 Nissan 5675 ultimo giorno di Pasqua.
Musulmano: 22 Giumad el-Auel 1333.

La corsa podistica dell' "Audace Club,,

Domenica mattina alle ore otto e mezza ha avuto luogo la corsa podistica indetta dall'Audace Club Sportivo.

Malgrado il vento freddo ed impetuoso e la pioggia che durante in tanto cadeva, molta gente era accorsa in Sciara el Garbi nel punto fissato per la partenza dei podisti.

Nella folla numerosa si notavano molti ufficiali e molti signori e giovani amanti dello sport. Le discussioni erano molte animate e i prognostici alquanto disparati.

Quasi un'ora prima della partenza cominciarono a giungere a frotte tutti i concorrenti. Questi subito venivano sottoposti ai controlli dovuti per il rispetto delle norme che regolavano la corsa.

Alle 8.30 si erano presentati 74 concorrenti su 94 inscritti. Terminate le operazioni di controllo i concorrenti furono mandati alla linea di partenza.

Poco dopo le 8.30 lo *starter* ing. Egidio Sala dà il segnale del la partenza. Il vento soffia fortemente e la pioggia scroscia e sferza i corridori inesorabilmente.

Appena partiti si staccarono subito dal gruppo Testoni del Parco automobilistico il più quotato fra i concorrenti e Casali del 1° artiglieria da montagna. A breve distanza seguivano Pandolfi ed Aimo e ad una cinquantina di metri di diversi gruppi tutto il resto dei concorrenti.

All'altezza del Tribunale di Guerra in Piazza del Pane, il Pandolfi che sin dal principio cercava di toccare il primo posto decisamente la testa seguito a pochi passi da Aimo e da Casali. Lungo tutto il percorso di Sciara Misran la lotta fra questi tre è emozionante: malgrado gli sforzi di Aimo e di Casali, il Pandolfi continua ad essere in testa e vince il premio di traguardo del passaggio a livello ferroviario di Sciara Misran.

Passato questo punto la lotta continua. Pandolfi cede un po' e viene sorpassato dall'Aimo che passa il primo al controllo a Gargaresh; il Pandolfi passa terzo.

Dopo il controllo a timbro Aimo avendo un vantaggio di circa 60 metri avanza da solo scendendo la strada della Cavalleria. Viene però tosto raggiunto dal Casali che con passo molto accelerato, si stacca nettamente da Aimo e lo sorpassa per circa cento metri.

A questo punto la corsa raggiunge il massimo dell'interesse. La lotta finora era stata accanita e tenace fra Pandolfi, Casali ed Aimo ed avevamo veduto un continuo alternarsi alla testa dell'uno o dell'altro. Ma proprio nel momento in cui il Casali dopo la magnifica volata era riuscito a sorpassare Aimo e ad avere un vantaggio di quasi cento metri, da un gruppo di podisti che fino allora era rimasto in seconda posizione, lontano dal gruppo di testa, si staccava inaspettatamente Albertella del Parco Automobilistico. Questi nonostante la forte pioggia ed il vento accelerava la sua andatura, forzava il passo e con slancio bellissimo e sicuro si portava avanti e in poco tempo raggiungeva Pandolfi ed Aimo e lasciava indietro anche il Casali.

Il Pandolfi allora raccogliendo le sue forze riprese l'andatura rapidissima e la lotta si accentuò fra lui e l'Albertella che però mantenne il suo vantaggio correndo con passo sicuro e quasi senza sforzo.

Il Pandolfi incalza, rinforza e a cento metri dal traguardo con una magnifica volata lascia indietro Casali ma non riesce a sorpassare Albertella che passa primo al traguardo finale lasciandolo indietro appena di pochi passi.

L'ultimo episodio della corsa è stato molto bello ed emozionante, ed i competenti hanno vivamente ammirato oltre la corsa dell'Albertella anche la volata del Pandolfi che ha pure fatto una magnifica prova.

I due bravi podisti furono accolti al loro arrivo in Piazza del Pane da fragorosi applausi e da urrah entusiastici. La pioggia continuava a scrosciare monotona ed inesorabile.

I primi arrivati sono così:

1° Albertella Giuseppe del Parco Automobilistico percorrendo i 6 km. in 22'.

2° Pandolfi Colombo del 3° genio in 22'10".

3° Casali Silvio del 1° artiglieria da montagna.

4° Aimo Giuseppe della Direzione dell'Artiglieria.

Gli altri poi furono annotati a mano che arrivavano.

Dei 74 partenti 52 arrivarono al traguardo finale.

× × ×

Per mancanza di spazio daremo domani la classifica generale della corsa podistica e l'esito della partita di *foot-ball* battutasi tra l'Audace Club Sportivo e i Canottieri.

Nuovi corsi di allievi ufficiali di complemento

Il Comando del Deposito Speciale della Tripolitania informa che sono aperti fino a tutto il 20 aprile corr. ammissioni a nuovi *corsi allievi ufficiali di complemento di fanteria di linea, bersaglieri, alpini, e zappatori del genio* che avranno principio il prossimo maggio 1915 e la durata di mesi 4.

Potranno chiedere l'ammissione in questi corsi, senza l'obbligo di fare passaggio alla prima categoria anche i militari di seconda categoria.

L'ammissione è riservata ad aspiranti che abbiano già servito oltre un anno ... al meno e siano provvisti di licenza liceale o d'istituto tecnico, o titoli equipollenti o superiori (fanteria, bersaglieri, alpini) oppure provvisti di diploma di licenza in scienze fisico-matematiche per aspiranti al Genio.

Il tempo utile per la presentazione delle domande ed altri documenti scade il giorno 20 corrente.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al detto comando di Deposito.

Sempre per il peso del pane

L'altra mattina verso le 8.00 due agenti in borghese si presentavano alla panetteria di proprietà di un certo Pesce posta in Sciara Benad 120 e domandavano di verificare se il peso dei pani era conforme alle prescrizioni delle leggi ... Le lagnanze del panettiere Latona Giacomo e il figlio Pesce Salvatore non vollero ubbidire all'intimazione dei due individui e risposero con parole offensive. I due agenti allora si fecero riconoscere ed arrestarono tanto la Latona quanto il Pesce Salvatore.

Investimento in bicicletta

Gaugi Filippo di anni 14 da Tripoli, muratore nel pomeriggio di venerdì si trovava a passare in bicicletta per Sciara Mizran. Ad un tratto gli passava dinanzi un certo Besçir ben Hag Khalifa di anni 12 facchino; il Gaugi tentò di evitarlo, ma nonostante la sua buona volontà lo investì e lo fece cadere a terra. Il ragazzo cominciò a lamentarsi ad alta voce accusando un forte dolore alla gamba sinistra. Fu allora soccorso dal Gaugi stesso, dai passanti e da due agenti condotto all'ospedale civile. Il sanitario di guardia D. Salvatore Patanè gli riscontrò una frattura dell'estremo inferiore della gamba sinistra guaribile in sessanta giorni.

Ubbriaco molesto e manesco

Trillò Antonio, dimorante a Zavia l'altra mattina si recava in campagna per accudire al suo lavoro campestre. Per la via s'imbattè in un arabo che nonostante l'ora mattutina era già ubbriaco fradicio. Questi incominciò ad insultare il Trillò rivolgendogli parole sconce e poi lo minacciò con una roncola. Il Trillò si difese alla meglio e tentò anzi di trascinare l'arabo a Zavia per consegnarlo ai carabinieri. Ma non essendovi riuscito se ne ritornò a Zavia, dove denunziò il fatto ai carabinieri. Finora non è stato possibile rintracciare l'arabo ubbriaco.

Questioni e minaccie alla Dhara Grande

D'Arpa Antonino di anni 52 da Palermo abita qui alla Dhara Grande N. 13. Nella stessa casa dimora pure un certo Marchese Antonino di anni 45 da Terranova. Nel pomeriggio di domenica forse per le numerose e copiose libazioni pasquali, il D'Arpa si era un po' alterato e cercava di litigare con tutti. Così, non si sa se per rancori precedenti o per effetto del vino venne anche a questione col suo vicino Antonio Marchese e siccome questi gli rispondeva per le rime il D'Arpa trasse di tasca un coltello e si scagliò contro l'avversario minacciandolo. Fortuna volle che non fossero soli e il gesto del D'Arpa potè andare a vuoto.

Fu subito arrestato e nelle sue tasche furono rinvenuti e sequestrati due coltelli a serramanico e ... uno dei quali di misura vietata.

Arresto

Sliman ben Ahmed ben Ali di anni 19 da Tunisi qui abitante ... Zenghet ben Saddar n. 10 è stato arrestato alle ore 12.30 di sabato perchè responsabile del furto di una serratura a danno d'un certo Bengi Umberto di anni 15 impiegato alla Segheria Bruschi e Cimiciotti.

Rissa per questioni di confine

Ad *Altaia* nei pressi di Sliten per motivi d'interesse circa le delimitazioni di confini, Belaid ben Amor, Milad ben Mohamed, Ali ben Saad, Abdenabi ben Ali ed altri otto arabi vennero a lite fra loro.

Dalle parole e dagli insulti passati subito a vie di fatto i contendenti misero subito mano ai pugnali, sciabole e zappe.

Accorsero subito i passanti ed i vicini e con grandi stenti riuscirono a separarli e a portarli alla caserma dei carabinieri. Se come tutti erano feriti furono subito medicati. Sono stati giudicati guaribili in dieci giorni.

Contrabbandi

Nei pressi di *Taorga* è stato arrestato un certo Ahmed ben Mabruk perchè tentava di smerciare del tabacco e dei generi alimentari di prima necessità acquistati da lui mediante contrabbando.

تعقب اصحاب السوق
(Furto)

قبض رجال البوليس في روسين ... عمرو بن محمد ... من اصحاب ...

× × ×

سرقة ساعة

...

(قتلت طفلا في نومها)
Nel sonno uccide il proprio figlio

انتبهت صالحه بنت ماموت لصوت طفلها ليلا فادنته من حجرها وهي مثقلة بالنعاس ورقدت فلما استيقظت وجدته جثه بارده واتصل بالخبر رجال البوليس ولدى التحقيق تبين ان الطفل انما مات مخنوقا فالظاهر ان الام في نومها انقلبت عليه فاخمدت انفاسه

Caccia ai pregiudicati

A *Rusban*, in quel di Fessato venne arrestato dai carabinieri un certo Amor ben Ahmed perchè pregiudicato e perchè faceva parte di un'associazione a delinquere contro le persone e le proprietà.

Arresto in Suk el Turk

Ali ben Mohamed di anni 16 di Rohibat in quel di Fessato e dimorante qui in Sciara Bumengal è stato arrestato alle 12 di ieri l'altro in Suk el Turk perchè teneva in mano una serratura nuova con relativa chiave della quale però non seppe giustificare la provenienza.

Un furto a Sidi Omran

Presso la ditta Abaagià lavora come manovale un certo Khalifa ben Mustafa Krari di anni 25 dalla Gefara. Questi l'altra sera si recò nel quartiere di Sidi Omran ed entrò in una delle case.

Quando fu dentro profittando di un pò di confusione si introdusse cautamente nella camera di un certa Halima bent Mohamed di anni 25 da Tarhuna e cercava di rubarle alcuni oggetti di biancheria. Ma non fece tempo a fuggire, fu colto in flagrante e consegnato al pattuglione di guardia in quel quartiere.

تضارب بالعصي
Scambio bastonate

...

Un processo al Tribunale di Guerra

Nelle udienze dei giorni 31 marzo 1 e 2 aprile, dinanzi al Tribunale di Guerra di Tripoli presieduto dal ten. col. Pellerano è stato trattato l'interessante processo a carico dei musulmani Seek Mohamed Aluelati, Seek Otman Aluefati, Tahar ben Abdalla Lazi, Abduraman ben Ali ..., ... Maria, Sadok ben Hlifa bu Halala, Sla Hamed ben Hag Mohamed, Abdurahman ben Mohamed, Ali ben Assen ben Gamra, Soliman Arscefani, Ramadan ben ... a Suk el Hlab nel fonduco ... ove essi solevano riunirsi furono rinvenute delle cassette di cotone ...

... un sopraluogo nel fonduco ... in Sciara Sak el Hlab ... il P. Ministero concluse per la reclusione ... sione e ore 4.000 di multa ... no ed alle spese.

Parlarono egregiamente ... i difensori sostenendo l'innocenza degli imputati.

Alle 5 pomeridiane di ieri il Tribunale, dopo essersi ritirato in Camera di Consiglio per circa mezz'ora, pronunziò sentenza di assoluzione per non provata reità in confronto di tutti i prevenuti.

La sentenza fu accolta dagli imputati e dai numerosi correligionari intervenuti, colla più viva gioia e con vero convincimento della equità della Giustizia Italiana.

CRONACA GIUDIZIARIA

Corte di Appello

Udienza del 2. Aprile 1915

Presidente cav. uff. Caffarel — Giudici: avv. Cagno e Telese — Pubblico Ministero: cav. Marongiù Cancelliere: Scebmit — Interprete: cav. Smirli Difensore di ufficio avv. Tattechani.

1. Mohamed ben Ahmed di Tarhuna era stato condannato dal Tribunale di Tripoli a mesi 6 di reclusione e L. 100 di multa per detenzione illecita di armi. E' stato rigettato l'appello.

2. Hag Abdulalid ben Ali da Tarhuna è stato condannato dal Tribunale di Tripoli a mesi 6 di reclusione e L. 100 di multa per detenzione di armi. La Corte confermò la condanna.

4. Pascetta Ignazio da S. Valentino fu condannato dal Tribunale di Tripoli a lui 1000 di multa per lesioni colpose. E' stato dichiarato inammissibile l'appello.

TEATRI E CONCERTI

POLITEAMA

« La Presidentessa » ieri sera ha trionfato un'altra volta ancora l'arte, la bellezza e il brio di Vittoria Lepanto che ne fu interprete mirabile.

La commedia così ... spirito fece affollare ... teatro ... pubblico di Tripoli ... le varie ... avute.

Con Vittoria Lepanto ...

... il Barto...

... si prevede un'altra serata straordinaria: si daranno « Le ... »

... tipoli è assolutamente ... che non sta attata per sé ...

... era comparso il cartello: *tutto esaurito*.

ALHAMBRA

Al debutto di Molinari, il celebre imitatore dei principali artisti del Varietè, il pubblico accorse numeroso.

Il Molinari fu ad ogni macchietta, recitata con molta ... arte applaudito entusiasticamente dal pubblico che volle ... volte.

Il Molinari molto ... e disse delle canzoni in vari dialetti ... strando tutta la sua arte veramente eccezionale. Questa « tournée » del Molinari ... simpatico ...

Domani ... teatro ... delle ... tutte le ... ...

Musica nuova

Domenica scorsa il pubblico di Tripoli ha avuto una sorpresa: presso il Municipio invece della banda militare suonò la banda dell'Istituto della Menscia.

... un pr... che comprende ... opere ... e pezzi d'opera ... *Norma* e *Cavalleria Rus...*

Il pubblico rimase veramente meravigliato nel constatare ... che avevano udito ... molto, ... la sua ammirazione con grandi applausi ...

... il maestro ... somma pazienza ... ha condotti al grado di perfezione attuale.

Filodrammatica "Ermete Novelli,,

Malgrado il tempo cattivo il trattenimento danzante annunziato per domenica ... ebbe un bel successo.

Numerose famiglie di soci e di invitati, si diedero convegno nel simpatico ritrovo e vollero festeggiare la Pasqua ballando animatamente fino a tarda ora.

Nell'intervallo ... ansiosamente atteso.

Ai Canottieri

... Fra gli ... ing. Sala, dott. ... cav. Cicero, capitano ... tenenti Santi, Conforto ... Maestro Caldanda ed il ...

Piccola Cronaca.

Società Italiana di Servizi Marittimi
Agenzia Sociale di Tripoli

...

BIBLIOGRAFIA

Il Trentanovelle
di ADOLFO PADOVAN

... intitolato il libro ...

... lettor ...

Il « Trenta novelle » ... e elegante ... Cav. Cendrada di Edizioni ... Via ... 41 in Milano

... dal vero, le ... spesso ... attese e sempre efficaci, fanno sì che il volume ...

Orchestra della Società l'Angiola ... Ditta ... di Milano



Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni
ABBONAMENTI
RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI
TRIPOLI
ROMA
GENOVA
PAGAMENTO ANTICIPATO
INSERZIONI
Confezioni di Primo Ordine
VED. ALFREDO DI NATALE
La nostra IV pagina con i suoi avvisi in 5 lingue è la migliore RECLAME per i commercianti.
Più di un secolo di fama contro la
STITICHEZZA
Usate solo
VERI
GRANI di SANITÀ
del D' FRANCK
IL RIMEDIO PIÙ ECONOMICO
PREMIATA CASA VINICOLA FONDATA 1860
Fratelli LA ROSA
PRODUTTORI ESPORTATORI VINI
Sede - CAMPOBELLO di MAZZARA.
Figliali - PALERMO - BALESTRATE - RIPOSTO - TRIPOLI
SPECIALITA' IN VINI BIANCHI
MARSALA E VERMOUTH
PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA
Depositi in Tripoli Via Riccardo (presso la Stazione)
Bevete tutti la deliziosa
Acqua Minerale "Salute,,
Sorgente di proprietà del Dott. Enrico dei Baroni Santagata Ufficiale Sanitario di PIGNATARO MAGGIORE (Caserta
La più igienica, la più economica
Gioielleria G. COTTA - Milano
San Sisto 32 - Telef 78-68
AL SERVIZIO DELL'ESERCITO DELL'ARMATA
Cataloghi illustrati gratis
CHALEUR & LUMIÈRE
F. FOREST
Représentant de Fabriques
9, rue Es-Sadikia - TUNIS - 9, rue Es-Sadikia
Spécialité d'Eclairage et Chauffage
par l'ACETYLENE, le GAZ, l'ALCOOL, le PÉTROLE et les HYDROCARBURES
Fournitures Générales
Installations, Réparations
RICORDATEVI
MALARIA
Cacao
Van Houten
L VERO SCIROPPO PAGLIANO
PASTA DENTIFRICIA D' PIERRE
IGIENE
Tipo industriale e Marino
Comm. BALDARI
Spionaggio
militare, politico, commerciale
un bel volumetto dell'Editore Quintieri di Milano
OCCHIALI DA GHIBLI
R. SPASCIANI - Via Scal. 28 - MILANO
TENTES DE CAMPEMENT
Moulin á vent
AEREMOTO
Etablissement G. LECLERCQ & Cie
34 Avenue de Carthage TUNIS
La reclame è l'anima del commercio
Grande Stabilimento Tipografico "La Nuova Italia,,
I tipi più eleganti e moderni per carte da visita - Lavori inappuntabili - Prezzi modici. Lavori commerciali perfetti, Memorie a stampa per avvocati, Registri.
Specialità per manifesti
Legatoria per lavori comuni e di lusso
Rivolgersi per preventivi al Direttore Amministrativo de "La Nuova Italia,,

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

IN IV PAG. C... ...uti e Inserzioni

UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV. N.° 96 — ... aprile 1915 — Un num. cent. 5

TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Il Porto di Tripoli

II

Quando con meravigliosa rapidità nei primi mesi del 1912 l'Impresa Edoardo Almaggià ed i corpi tecnici erano inviati in Colonia si trovarono a Tripoli con un compito preciso e definito circa i lavori del porto, con un problema determinato da risolvere in un tempo limitato, all'entusiasmo dei primi giorni delle trattative successe la meditata ponderazione delle difficoltà che si affacciavano.

E le rosee previsioni che avevano alimentato l'opera svoltasi nei primi giorni del 1912, al paragone della realtà delle cose mutavano di colore, e se non incutevano un vero terrore agli uomini che si trovavano a fronte del problema, certo costringevano tutti ad uno studio profondo delle condizioni di lavoro, ad uno sforzo continuo, inteso ad avvicinare l'esecuzione del lavoro al preventivo che se ne era fatto.

E le difficoltà erano infinite: si trattava di eseguire un grande lavoro in un posto dove tutto mancava, dove ciascun elemento anche secondario richiedeva provvedimenti di importanza, dove tutto bisognava cercare dal nulla.

Così ebbe inizio il grande lavoro d'impianto per la costruzione del molo di Tripoli, così si cominciarono a creare i cantieri, le cave dei materiali, le officine, i mezzi di trasporto, ed i mezzi d'opera.

Prima preoccupazione fu quella di creare una via d'accesso all'origine del molo poichè non era concepibile che dall'interno della città si potesse fare un servizio di materiali alla punta del forte Spagnolo, ed uno dei primi lavori fu appunto l'apertura di una via di comunicazione fra Porta Nuova ed il porto all'esterno del forte del Faro.

Tale lavoro fu compiuto in circa tre mesi malgrado le difficoltà incontrate: si dovette aprire infatti una trincea che in alcuni punti raggiunse l'altezza di circa 20 metri, mentre d'altro lato si dovette formare una piattaforma stradale sicura, dove il mare aperto batteva senza pietà, dove ogni rilevato, ed ogni scarpata doveva essere difesa con solide bazzonate.

Ad aumentare le difficoltà si incontrarono negli scavi delle tombe romane la cui conservazione richiese cure specialissime, ma presto tutto fu a posto e fatta la strada, impiantatovi il binario ferroviario, il porto di Tripoli ebbe l'organo per l'alimentazione e potè cominciare a svilupparsi. Intanto si venivano costituendo i vari cantieri.

Così a Porta Nuova in una grande area consegnata all'Impresa il 20 marzo 1912 si formava il cantiere dei massi artificiali, e con esso quello generale dell'Impresa che per mancanza di spazio era costretta a sistemare i suoi impianti lontano dal luogo di lavoro.

Si videro così alzarsi grandi sostegni della grù a ponte *Golia*, per il trasporto dei massi artificiali dal posto di costruzione e di stazionamento sulle [illegible], si videro armare due impastatrici, e per il servizio di esse furono costruiti serbatoi elevati, impiantate condutture, installate pompe con motore elettrico, costruiti magazzini per il cemento, fatti spianamenti di terra, messi a posto binari d'ogni genere per il servizio meccanico del cantiere stesso.

Ed intanto lì presso sorgevano casine per alloggi, officine per riparazioni, depositi per carbone, rimesse per locomotive, laboratorii di falegnami e di carpentieri.

E ciascuna di queste opere che ricordiamo era il frutto di profondi studi, di angoscie e di pene procurate dalle difficoltà di avere i materiali e le macchine necessarie, dalle difficoltà di trasporto, di sbarco, dalla mancanza assoluta di ogni risorsa locale.

Per la costruzione del molo occorreva la pietra, e la più vicina a Tripoli se non la più buona era allora quella di Gargaresch dove le nostre truppe si erano stabilite solo in gennaio 1912.

E l'Impresa ebbe la consegna delle cave l'11 marzo dello stesso anno, e diede subito mano all'impianto del nuovo cantiere di lavoro.

Mentre le Ferrovie dello Stato stendevano il binario fino a Gargaresch, l'impresa Almaggià costruiva il raccordo ferroviario con le cave, apriva la trincea d'approccio, e iniziato il lavoro d'apertura della cava impiantava due *concasseur* per frantumare la pietra ed una locomobile per azionarli, ed armava una grù mobile per sollevare i grossi blocchi.

E contemporaneamente si scavava un pozzo artesiano e sorgevano a Gargaresch dormitori per operai e cucine economiche organizzate in maniera da destare l'ammirazione di quanti allora giravano per le nuove terre d'Italia e da garantire all'elemento operaio italiano quel benessere che molto difficilmente trova in tanti paesi stranieri dove si reca a lavorare.

L'impianto di una ferrovia Decauville [illegible] nuova ad Hammangi [illegible] provvigionamento della sabbia.

Così [illegible] nare il cantiere massi, ed [illegible] luglio 1912 fu iniziata la costruzione dei massi artificiali.

Intanto presso [illegible] vecchi depositi della Marina ed il forte Spagnolo [illegible] lottava per lo spazio e si cercava di conquistarne al mare con riempimento di terra, con difese di scogliere e di buzzonate: e l'Impresa [illegible] della stazione [illegible] trova, sistemava nuovi magazzini per la marina al solo scopo di liberare per il lavoro le aree che essi [illegible].

Si poteva [illegible] [illegible] veva ottenere una maggiore [illegible] pidità di lavoro e la possibilità di un doppio attacco nella costruzione del molo. E sulla riva del mare si costruivano tre coppie di scali, e la spiaggia si animò dei carpentieri e dei cementisti.

E presso il forte Spagnolo proprio all'intestatura del nuovo molo si veniva montando la grande grù *Titano*, il potente mezzo d'opera che certamente è stato uno dei principali fattori di riuscita del lavoro che stiamo esaminando.

Tale grù fu ordinata in Inghilterra e con grandi difficoltà si potè ottenere che giungesse a Tripoli rapidamente.

Si dovette però accettare il tipo che la casa aveva pronto, e da questo furono determinate le dimensioni dei blocchi artificiali che in tal modo furono per necessità adottate al mezzo d'opera che doveva collocarli.

Mentre così il lavoro si veniva organizzando giungeva a Tripoli un convoglio effossorio, composto di una draga, del rimorchiatore Malamocco, di due bette, di una salpa-ancore ed a questo a poco a poco si aggiungeva tutta una flottiglia di galleggianti, rimorchiatori, marane, cisterne, un pontone a biga, barche da palombaro, ecc.

Con la costruzione di un nuovo pontile l'Impresa si assicurava infine la possibilità di facili sbarchi dei suoi materiali.

In tal modo la costruzione del molo dopo parecchi mesi di lavoro preparatorio veniva iniziata nella forma più razionale, dopo avere cioè assicurato nel miglior modo possibile non solo il funzionamento dei cantieri di lavoro, ma sopratutto l'approvvigionamento dei materiali che dapprima aveva presentato tante difficoltà.

Ed il lavoro progredì e con esso progredirono gli impianti.

L'estendersi della nostra occupazione aveva liberato le cave del Gheran: e la migliore qualità della pietra ivi esistente fece subito pensare alla sua utilizzazione per i lavori del Porto.

Un raccordo ferroviario di notevole importanza fu progettato, ed eseguito e quando alla fine di ottobre del 1913 le Ferrovie dello Stato ne terminarono l'armamento, fu possibile consegnare all'Impresa le nuove cave.

Ed ora il rifornimento della pietra è fatto tutto dalle cave del Gheran, dove gradatamente sono stati trasportati gl'impianti meccanici esistenti a Gargaresch dopo che queste cave furono abbandonate, perchè inadatte ormai ad uno sfruttamento efficace.

E come si sono esaurite le cave di Gargaresch, si sono consumate le prime cave di sabbia presso il mare ad Hammangi, e poi quelle impiantate presso il Fortino *B*, sicchè ora si è dovuto impiantare di nuovo il servizio sabbia a Hammangi presso la Stazione Ferroviaria al limitare dell'oasi.

Altri impianti importanti fatti per i lavori del porto furono le cave di prestito, donde fu presa tutta l'enorme quantità di materiale che è stata necessaria per i rilevati di banchina, per le calate, per costituire insomma tutte quelle aree che si sono venute conquistando sul [illegible] d'acqua nel porto di Tripoli.

La prima cava di terra e materiali fu quella a destra di Porta Nuova, esercita con una speciale linea ferroviaria Decauville.

Quando lo spianamento delle alture di quella zona fu sospeso provvide a fornire il materiale di riempimento la demolizione dei bastioni del forte del Faro; e qui pure si ebbe un impianto di trasporto veramente ammirevole.

Ora il porto di Tripoli sta lentamente divorando una collina presso il Megenin: ed ogni giorno le locomotive trasportano la terra di quel colle a colmare il tratto di mare racchiuso dalla banchina e dal molo.

Gli impianti fatti per il primo lotto di lavori hanno avuto col tempo e coll'inizio del secondo lotto migliorie, ampliamenti e modificazioni.

Molti cantieri si sono avvicinati al lavoro presso il molo dove frattando si era creato lo spazio per il loro impianto, mentre il cantiere massi artificiali si è venuto notevolmente ampliando per meglio rispondere alle esigenze della costruzione del nuovo molo.

Abbiamo così accennato a tutta quella parte del Porto che forse, anzi senza la richiesta la [illegible] ha presentato le [illegible] coltà [illegible] per l'Impresa [illegible] dirigente.

[illegible] stata [illegible] merazione in quanto [illegible] bene a tutte quelle [illegible] che si sono tante volte udite quando non vedendosi ancora alcuno sul mare si diceva che i lavori del Porto erano [illegible] non progredivano: [illegible] perfino in dubbio la riuscita dell'opera che ora esamineremo [illegible] glio nelle sue varie parti.

غرق باخرة طليانية

Un piroscafo italiano affondato

[illegible] البحرية [illegible] الباخرة التجارية الطليانية [illegible]

وانقطعت عنا الاخبار بما شغل افكار [illegible]

[illegible] غواصة المانية اغرقتها في الاتلنتيك ولم يرد تفاصيل اخرى

نسف باخرة

Comunicato inglese

لندرا ٦

السفينة الانكليزية سيتي اوف بيرميل التي تنقل فحما قد نسفت وغرقت في عرض لندلد وغرق اربعة من بحارتها

قد وكل بعهدة وقتية وتجربة الي عمرو بن عون القيام بوظيفة مدير ناحية كيكلة ([illegible]) وذلك [illegible] من اول شهر ابريل الجاري

[illegible]

Comunicato tedesco

[illegible]

(محاورة مع شيخ)

Colloquio tra un giovane e un vecchio

خرجت ذات يوم عن الناس الى روضة قد طاب ماؤها واعتدل هواؤها وغردت بلابلها ودبجت ايادي القدرة بساط خضرتها وقد تراكمت على قلبي دواعي الهموم وغصت نفسي بكربات المنون فقلت امثل بما قيل :

ثلاثة تجلو عن القلب الحزن
الماء والخضرة والشكل الحسن

هذا الماء ما اجمل جريانه كانه الافاعي تنساب بين الاشجار وهذه الخضرة كانها الياقوت وهذه [illegible] فيها من كل ما يلذ الانظار وياخذ بمجامع الافئدة . وهذه الازهار المختلفة الالوان وهي مبعثرة بين الخضرة كانها النجوم منتشرة في زرقة السماء . او الجواري متشحة [illegible]

[illegible]

[illegible] حقيقا ان يتحرك الساكن [illegible]

[illegible] ناحية وافترقت [illegible]

[illegible] وما هذا الذي تحت ابطك ايها البقية الصالحة والخميرة المباركة . فقال نزهة الالباب وروضة الانفس ياولدي . فقلت ابدرة من الذهب تدفع بها ملمات النوب . ونقرة من النضار . تكفينا عناء تجشم الاسفار . ومقارعة الاخطار . ام [illegible] من سلسبيل تشفي الغليل . تبرد الغليل . وتسرى الغم وتطرد جيش الهم . وتشرح الخاطر ويقر

ايها الناظر . فقال الشيخ ليس شيئا مما تقول ايها الحدث الغر . بل هو ما قاله شاعر العرب وامام من كتب المتنبي صاحب المعجزات واخو الفلوات الذي دون في ديوانه من العبر ما يحق له ان يدرس ويذكر فقلت واني لي ان اغوص على [illegible] ديوان من [illegible] كل عقد فريد ولا [illegible] عزلت الناس وانفردت [illegible]

[illegible]

[illegible] رحمة [illegible] الخير واقبلت [illegible] وشغل باهم خبر الناس [illegible] الناس . وصار الكتاب من ذلك اليوم انيسي وجليسي وسميري ورفيقي لا يهمني الا الخير ولا يتلو على غير النصيحة وما زلت اشكر عناية ربي بي واحمده على ما اسدى الي من المنة الواسعة والنعمة الشاملة .

Una nota degli Stati Uniti all'Inghilterra sul commercio dei neutri

Spiegazioni bulgare alla Serbia sugl'incidenti di frontiera

La bandiera di combattimento alla "Conte di Cavour,, - L'affondamento del vapore "L. Parodi,,

Una smentita dell'Ambasciata di Germania a Roma

Una nota degli Stati Uniti all'Inghilterra circa il blocco navale

LONDRA, 6 — Il Governo d[illegible] Uniti ha diret[illegible] al Governo inglese [illegible] commercio degli [illegible]

Lo [illegible] anzitutto che gli scambi operati con porti di stati neutri costituiscono — a tenore delle vigenti norme del diritto internazionale — commercio legittimo, e che perciò gli Stati Uniti sperano che le prescrizioni dettate dal governo britannico riceveranno convenienti modificazioni. Queste modificazioni dovranno esser tali che le navi degli Stati Uniti possano liberamente recarsi nei porti neutri e partire dai medesimi, a meno che non trasportino contrabbando e generi destinati a porti di stati belligeranti o provenienti da essi.

La nota conclude che gli Stati Uniti fanno sicuro assegnamento che l'Inghilterra darà [illegible] siasi eventuale violazione dei diritti dei neutri.

Una nota del governo bulgaro alla Serbia

sugl'incidenti di frontiera

SOFIA, 7 — Rispondendo al passo fatto dal Ministro di Serbia circa [illegible] di Valandovo e alla nota ufficiale diramata dal governo serbo circa l'invasione dei " comitagi ,, e dei soldati [illegible] territorio serbo, il Ministro degli Esteri diresse alla Legazione di Serbia una nota molto dettagliata e redatta in termini corretti ed amichevoli. Dopo aver esposto lo stato delle cose secondo i rapporti delle autorità [illegible] e dopo aver rilevata la cond[illegible] dei soldati bulgari c[illegible] sti serbi abbandonati [illegible] popolazione scacciata, il governo di Sofia chiede che dal governo serbo vengano applicate severe misure atte ad impedire che le popolazioni serbe sollevate continuino a sparare contro i posti dei soldati bulgari alla frontiera. Perdurando tale modo di procedere — conclude la nota — si potrebbero creare d[illegible] gli incidenti con conseguenze gravissime.

Comunicati ufficiali francesi

Successi francesi nell'Argonne e nei Vosgi

PARIGI, 7 — Il comunicato delle ore 15 annunzia: Dopo un brillante attacco, riuscimmo a prendere piede in un'opera di difesa [illegible]

Nel bosco di [illegible] ieri fu favorevole alle nostre [illegible]

Catturammo molti pri[illegible] di mitragliatrici. Progredimmo [illegible] e conservammo il terreno conquistato a nord di [illegible]

* * *

Il comunicato delle ore 23 riferisce:

Ad est di Verdun occupammo il villaggio di Gussenville e le creste dominanti il corso dell'Orne.

Progredimmo in direzione di Maizeray e nel bosco di Vilty [illegible] progredimmo pure.

A sud di Hartmannweil progredimmo facendo dei prigionieri. Durante il nostro recente attacco nella Woevre sei battaglioni furono distrutti.

Il comunicato ufficiale inglese

Altre due navi inglesi silurate

LONDRA 7 — Il vapore inglese *Northlands* è stato silurato ed affondato da un sottomarino tedesco al largo di Beachy Head.

Un altro vapore inglese, l'*Acantha*, adibito alla pesca, ha avuto la medesima sorte per opera di un sottomarino tedesco. L'affondamento avvenne al largo di Lotostone.

Gli equipaggi dei due vapori sono salvi.

Comunicato ufficiale russo

Successi russi sul Niemen

e nei Carpazii

25 ufficiali e 3200 soldati prigionieri

PIETROGRADO, 6. — Sul fronte ovest del Niemen continuiamo a progredire con successo in alcuni punti.

Nei Carpazii la notte del 3 e la mattina del 4 aprile vi è stato un accanito combattimento d'artiglieria. Uno scontro violento terminato con una carica ad arma bianca, si è im[illegible] di Bart[illegible]. Catturammo due mitragliatrici e prendemmo prigionieri venti ufficiali e 1200 soldati.

[illegible] a progredire con successo sul fronte [illegible] al oretz al passo di Uszok. Nella giornata [illegible] aprile facemmo prigionieri 25 ufficiali ed oltre 2[illegible] Prendemmo pure tre cannoni.

[illegible] la stazione [illegible] nella quale c'im[illegible] di molto materiale.

A nord di Czernowitz il 3 [illegible] si impegnò un accanito combattimento durato sino a tutto il giorno seguente. [illegible] di Okna catturammo [illegible]

Scambio di cannonate fra la flotta russa e navi turche nel Mar Nero

PIETROGRADO 6. — Il 3 aprile la flotta russa di [illegible] presso il [illegible] turche *Goeben* e *Breslau*.

Le due navi furono inseguite fino al cadere della sera.

Comunicato ufficiale austriaco

Successi degli austro-tedeschi

nei Carpazi

7370 soldati russi prigionieri

VIENNA, 7. — I combattimenti impegnati nei Carpazi lungo le valli di Latorcza e dell'Ondawa si stanno sempre più sviluppando su di un fronte molto vasto. Le truppe austro-tedesche, mediante brillantissimi attacchi, riuscirono a conquistare delle forti ed importanti posizioni russe poste sulle alture ad est della valle di Latorcza. Catturarono inoltre 5040 prigionieri.

Nei settori vicini molti attacchi russi condotti con grande [illegible] tutti respinti con perdite sanguinose pel [illegible] facemmo 2330 prigionieri.

All'est della Galizia un attacco russo pronunziato contro le nostre posizioni a nord-est di Ottinia è fallito. Durante l'offensiva russa del 4 aprile a sud-ovest di Houscialisgonpia [illegible] stati completamente annientati.

Il comunicato ufficiale tedesco

Attacchi russi e francesi

respinti dai tedeschi

BERLINO, 7. — Lo Stato Maggiore comunica:

Tutti gli attacchi francesi condotti a nord-est e a sud-est di Verdun sono stati respinti.

Il combattimento già impegnato da alcuni giorni nelle regioni di Failly e di Apremont è continuato con vero accanimento per tutta la notte senza che il nemico potesse acquistare il minimo vantaggio.

Nella regione di Flirey si combatte con violenza e te[illegible] sono stati respinti. Ad ovest [illegible] attacco francese fallì in modo completo.

Molti attacchi dei russi ad est e a sud di Kalvaria e ad est di Augustow furono respinti.

Il Generale Pau a Roma?

(Nostro telegramma particolare)

ROMA 7. — La nazionalista "Idea Nazionale,, pubblica un telegramma da Siracusa in data di ieri nel quale è detto che il gen. Pau, reduce dalla Russia, sarebbe giunto stanotte a Siracusa da dove avrebbe proseguito per Roma.

Il giornale mostra di credere che il gen. Pau venga nella Capitale per compiere una importante missione diplomatica affidatagli dal Governo francese.

Telegrammi dall'Italia

(Nostro servizio telegrafico particolare)

La perdita del piroscafo italiano

" L. Parodi ,,

(Nostro telegramma particolare)

GENOVA, 7 — Secondo informazioni qui giunte la perdita del piroscafo " Luigi Parodi ,, che — come vi telegrafai ieri — era attribuita all'opera di sottomarini tedeschi, pare invece dovuta ad altre cause. Nulla ancora però si conosce di preciso, poichè gli armatori non hanno più ricevuto alcuna notizia della nave, dopo che questa partì da Baltimora.

Una dichiarazione dell'Ambasciatore di Germania

a Roma

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 7 — A proposito della notizia dell'affondamento del piroscafo italiano " Luigi Parodi ,, l'Ambasciata di Germania a Roma ha smentito che essa sia stata causata da sottomarini tedeschi. Il comunicato dell'Ambasciata aggiunge che evidentemente tale falsa notizia è stata propalata ad arte dai nemici della Germania per eccitare l'opinione pubblica italiana contro i tedeschi.

La consegna della bandiera di combattimento

alla « Conte di Cavour »

SPEZIA, 7. — Ieri nel pomeriggio alle 15.30 si è svolta la cerimonia della consegna della bandiera di combattimento alla *superdreadnought* « Conte di Cavour » offerta a cura di un Comitato torinese sotto la presidenza onoraria di S. A. R. il Duca di Genova e quella effettiva del senatore Ferrero di Cambiano.

Alla bella e patriottica cerimonia assistettero le LL. AA. il Duca e la Duchessa di Genova, l'Ammiraglio Viale Comandante del Dipartimento, tutte le Autorità politiche e militari ed un largo stuolo d'invitati, fra cui moltissime signore.

Dopo la consegna, che fu fatta dal Presidente del Comitato al Comandante della nave con un nobile e patriottico discorso, la bandiera fu benedetta da Monsignor Vescovo di Sarzana e indi issata sulla magnifica nave e salutata dalle salve d'artiglieria e dalle entusiastiche acclamazioni d'una immensa folla.

Il porto era gremito d'imbarcazioni e di vaporetti pavesati di gala.

La città era animatissima e imbandierata.

La sera gli edifici pubblici e le strade furono illuminati e la banda cittadina suonò inni patriottici.

La bella festa ha destato molto entusiasmo nella cittadinanza.

L'aviatore Chiaradia è morto

VARESE, 7 — Il sottotenente aviatore Domenico Chiaradia durante un volo precipitò da venti metri d'altezza morendo sul colpo.

Grave zuffa fra soldati e teppisti

a Rovigo

Un soldato ucciso

(Nostro telegramma particolare)

ROVIGO, 7. — Ieri sera in un'osteria affollata di operai e soldati si accese per un nonnulla una fiera disputa fra soldati ed alcuni teppisti. Dopo un vivace scambio di parolacce, la cosa parve finita, senonchè uno dei malviventi, uscito fuori l'osteria, si appostò nell'ombra e quando i soldati uscirono tirava un colpo di rivoltella a bruciapelo contro il soldato d'artiglieria Luigi Marconi che stramazzò al suolo moribondo. Trasportato prontamente all'ospedale, l'infelice spirava pochi minuti dopo. Il Marconi era milanese.

L'assassino scomparve, ma la Polizia sta eseguendo attive indagini per identificarlo ed arrestarlo.

CRONACA DI TRIPOLI

LE COMUNICAZIONI حوادث محلية FINO ALLE ORE 8

Calendario

Gregoriano: Mercoledì 7 Aprile 1915 — S. Ermanno.
Ebraico. 23 Nissan 5675.
Mussulmano: 23 Guimad el Aual 1333.

La corsa podistica
dell' "Audace Club,,

Lunedì alle ore 18.30 si sono riuniti i componenti la giuria i signori ing. Egidio Sala, ten. Marinaro, Giovanni de Meo e Adolfo Angelotti, i quali non essendo pervenuto alcun reclamo da parte dei concorrenti, nè alcun rapporto dei controlli che potesse modificare l'esito della corsa, stabilirono la seguente classifica:

Il 1° premio di rappresentanza è stato vinto dal 3° Genio.

Il 2° premio di rappresentanza dal 7° Bersaglieri.

I premi speciali per i concorrenti borghesi furono assegnati a Guglielmo Gagliardi, 16° arrivato.

Siamo inoltre lieti di far sapere che all'ultimo momento con pensiero gentilissimo il tenente Marinaro della Compagnia Autonoma ha offerto un premio consistente in un bocchino di ambra e d'oro in un elegante astuccio. Questo bel premio è stato dal Comitato devoluto a quel corridore che per il primo, sarebbe giunto al traguardo del controllo a timbro. Fu vinto da Aimo della Direzione di Artiglieria.

E così prima di porre termine a questo nostro sommario resoconto della bella corsa non possiamo fare a meno di congratularci con i coraggiosi e simpatici corridori e coll' « Audace Club Sportivo » che ha saputo così bene in poco tempo organizzare una gara così interessante, in un paese dove lo sport è ancora agli albori.

1. Albertella Giuseppe, del Parco Automobilisti, 22'7"
2. Pandolfi Colombo, 3° Genio 22' 10"
3. Castelli Silvio, 1° Artiglieria da montagna
4. Conti Luigi, Cavalleggeri Lodi
5. Aimo Giuseppe, Direzione Artiglieria
6. Fati, 7° Bersaglieri
7. Raco Francesco, 48° Fanteria
8. Cavallini Demetrio, Direzione Artiglieria
9. Martinetti Pietro, 3 Genio
10. Purcelli Angiolo, 81° Fanteria
11. Testoni Adolfo, Parco Automobilisti
12. Mostacci Tommaso, 81° Fanteria
13. Annovazzo Oreste, 5° Bersaglieri
14. Lojacono Michele, 81° Fanteria
15. Giordano Aristide militare
16. Gogliardi Guglielmo borghese
17. Paoletti 3° fanteria
18. Genovese Savio 48° fanteria
19. Guena Michele 93 fanteria
20. Protini Ambrogio 7° Bersaglieri
21. Barboni Eligio militare
22. Projetti 7. Bersaglieri
23. Bongiovanni Francesco Sanità militare
24. Crivelli Ulisse 3. genio
25. Marziani Flaminio Sussistenza
26. Ghigo Giovanni Compagnia mista Genio
27. Colli Vignarelli 93. fanteria
28. Gussani Giovanni 5. Bersaglieri
29. Bancolini 3 fanteria
30. Bellotti 7 Bersaglieri
31. Costa Edoardo compagnia mista genio
32. Roversi 3 fanteria
33. Zatta 7 Bersaglieri
34. Gallo Lorenzo Artiglieria delle Fornaci
35. Lottaroli Pietro 5. Bersaglieri

Arrivarono in tempo massimo i seguenti corridori:

Parascenzio 3. fanteria
Pietrucci Lorenzo, Artiglieria Fornaci
Godio Serafino sussistenza
Poltracca Sestilio 3. genio
Supertino Giulio, Sanità
Enrico Antonio Artiglieria montagna
Giannotti Alessandro militare libero
Molteni Giuseppe 5. Bersaglieri
Maggesi 3. fanteria
Bacolla Nicola sussistenza,
Forlini Giuseppe 7. bersaglieri
Pasqualini Giuseppe 7. bersaglieri
Santacaterina 3. fanteria
Anichini Torquato sussistenza
Boschini Adriano sussistenza
Varosio Vittorio Sanità

26 « 22 »

La vita sportiva
Foot Ball

L'audace C. S. di Tripoli vince la Coppa Canottieri

Nel dicembre scorso per svegliare gli elementi sportivi e per iniziare l'anno calcistico, la Società Canottieri mise in palio una splendida Coppa offerta dal loro Presidente il simpaticissimo e noto sportman ing. Egidio Sala sempre pronto ad incoraggiare le manifestazioni sportive.

Delle squadre militari e Società locali cortesemente invitate dai Canottieri, l'Audace per prima aderì alla disputa di detta Coppa sfidando la squadra dei Canottieri per la Domenica 13 Dicembre 1915, giorno che s'inaugurava pure la splendida « pelouse » dei Canottieri in Via Riccardo.

Nel primo scontro la vittoria arrise agli Audaci che vinsero con 3 goals a O.

I Canottieri sorpresi di questa affermazione degli Audaci e non convinti del risultato sfidarono quest'ultimi per la domenica dopo 20 dicembre.

Ma nemmeno quest' altra volta la sorte le fu propizia, l'Audace vinse con 5 gaols a 1 dei canottieri.

Fu la volta della preparazione accurata della squadra dei Canottieri che coll'aggiunta di qualche nuovo elemento sfidava il 21 l'Audace in un terzo match riuscendo a batterlo con 1. goal a O.

L'Audace sorpreso a sua volta di questo risultato, sfidava per la Domenica dopo 31 gennaio i « Canottieri » i quali ancora una volta seppero aver ragione degli Audaci, ma questi non sgomenti delle due disfatte che pareggiavano i punti di classifica generale, si apprestarono ad una severa preparazione dei loro "undici,, i quali mantennero e confermarono la loro superiorità sugli avversari in tutti i seguenti matchs tanto da assicurarsi la vincita della "Coppa Canottieri,, fin da domenica scorsa 4 aprile, dato che la fine della gara era fissata per la fine del corrente mese. I risultati degli ultimi cinque scontri furono i seguenti:

Il 14 febbraio Audace batte Canottieri con 3 goals a 1.

Il 21 febbraio, matchs pari con 4 goals a 1.

Il 28 febbraio Audace batte con 8 golas a 2.

Il 28 marzo Audace batte Canottieri con 4 goals a 3.

Il 4 aprile Audace batte Canottieri con 6 goals a 2.

Classifica generale Audace 12 punti, Canottieri 5, Goals fatti Audace 32, canottieri 15.

Alla partita di domenica assisteva un pubblico numerosissimo, che si appassionava moltissimo alle varie fasi della partita.

Malgrado gli sforzi dei Canottieri, gli Audaci più forti e più allenati dimostrarono ancora una volta la loro superiorità.

Essi mantennero il giuoco sempre nel campo avversario e non diedero occasione di fare attaccare la loro porta.

Con la partita di ieri l'altro l'Audace Club si è assicurato la coppa messa in gara.

Ai valenti giuocatori che tanta costanza hanno dimostrato nell'allenamento per questa gara i nostri rallegramenti ed il plauso di chi apprezza le belle prove dello sport.

Croce Rossa Italiana
Scuola delle Infermiere

Martedì prossimo, 13 corrente, alle ore sedici, al circolo militare si inizierà il corso per le infermiere, secondo il regolamento della Croce Rossa Italiana.

Le lezioni si terranno nei giorni di martedì, giovedì, sabato dalle ore 16 alle 17, nei locali del Circolo Militare. Per l'ammissione occorre essere socie della Croce Rossa e avere compiuto il 18° anno di età. Le signore e le signorine che non siano ancora socie diverranno tali all'atto della iscrizione al corso.

Le domande devono essere indirizzate alla direzione della Scuola delle infermiere della Croce Rossa Italiana, che ha sede al Circolo Militare di Tripoli.

Audace agressione a Zavia

Mohamed ben Ali Rahuma ha una modesta proprietà nei pressi di *Zavia*. L'altra mattina mentre si trovava a lavorare in una parte del suo giardino coltivato a fave, vide venirgli incontro due individui che riconobbe per Mohamed ben Alisen e Suisi ben Salem Bu[illegible], armati di un fucile e di un bastone.

Questi avvicinatisi gl'intimarono di lasciar loro prendere le fave: Rahuma cercò di protestare e chiamò aiuto ma i due prepotenti lo fecero tacere minacciandolo.

Infatti l'infelice contadino dovette [illegible] portarsi via tutto il [illegible].

I carabinieri, [illegible] avvertiti dell'[illegible] incominciarono subito le indagini.

Ribellione alle guardie

Msika Hlafu di anni 22 e Labi Alfonso di anni 22, tutti e due da Tripoli nel pomeriggio di sabato si trovavano insieme con altri loro amici [illegible] Omar, a divertirsi [illegible] palla.

Per contestazioni sul conteggio dei punti si scambiarono insulti, [illegible] sassate. Oltre [illegible] compagnia presente [illegible] te indigeno [illegible] due [illegible] percossero [illegible] poi alla fuga. Raggiunti dall'agente in Sciara El Bas furono arrestati e condotti in Questura.

Cinquanta sterline perdute

Domenica [illegible] rante qui in Bab-el-Bahar, usciva dallo spettacolo dell'Alhambra dirigendosi verso Suk el Muscir, il vento che soffiava impetuoso lo investì e gli portò via il cappello. Lo Spiridione corse [illegible] dietro il cappello [illegible] punto si chinò per raccoglierlo.

Nel chinarsi gli parve di sentire [illegible] volate dalla tasca [illegible] rotolo di carta contenente cinquanta lire sterline.

S[illegible] allora a ricercare [illegible] piccolo tesoro perduto, ma tanto lui quanto gli agenti accorsi ad aiutarlo nulla poterono rintracciare.

CRONACA GIUDIZIARIA
Corte di Appello
Udienza del 2. Aprile 1915

Said ben Mohamed, Mohamed ben Hsen e Hammuda ben Mohamed di Azizia sono stati condannati dal Tribunale di Tripoli il 1° a mesi 6 di reclusione, il 2° a mesi 3 e giorni 15 di reclusione ed il 3 a 8 giorni della stessa pena per lesioni reciproche. E' stata confermata la sentenza e concessa il beneficio della condanna condizionale.

* *

1° Abdalla ben Mohamed del Sahel è stato condannato dal Tribunale di Tripoli a mesi [illegible] di reclusione per furto semplice e tentato furto qualificato. La Corte rigetta l'appello.

* *

2. Mohamed ben Mohamed, Salem ben Belgassem e Said ben Ahmed condannati dal Tribunale di Tripoli a mesi 28 di reclusione ognuno per furto qualificato continuato. L'appello viene rigettato.

* *

3. Mohamed ben Said da Ieffren è stato condannato dal Tribunale di Tripoli a mesi 8 a reclusione per tentato furto qualificato. La Corte rigetta l'appello.

* *

4 Signorino Francesco e De Simone Giuseppe sono stati condannati dal Tribunale di Tripoli il 1 a mesi 5 a reclusione L. 150 di multa il 2 a mesi 2 e giorni 15 di reclusione per ricettazione. Tutti e due ebbero la condanna condizionale purchè fossero pagati i danni in L. 2500 nel termine di un mese. La difesa era affidata all'avv. Martini Giovanni e la parte civile all'avv. Careri. La Corte ha assolto il De Simone per insufficienza di prove e ha confermato nel resto l'appellata sentenza e ridusse la somma dei danni dovuti a lire 1200.

5. Mohamed ben Muftah è stato condannato dal Tribunale di Tripoli a mesi sette di reclusione a lire 350 di multa per varie truffe. L'imputato è stato difeso dall'avv. De Meo. La Corte ha ridotta la pena della reclusione a mesi 4.

TEATRI E CONCERTI
POLITEAMA

Ieri sera per le *Consolatrici* il Politeama era gremito di pubblico maschile, che si divertì un mondo per le comiche situazioni riprodotte nella brillante *pochad*.

La rappresentazione fu una fatica [illegible] sistenza non comune oltre che dell'arte sua ormai nota al pubblico di Tripoli.

Molto bene fece lo Spezzati e benissimo le signore Benvenuti, Nelli e Moresti.

Questa sera la compagnia Le[illegible]

Roberto Bracco: la brillante commedia ed il suo autore non hanno certo bisogno di presentazione, e si può essere sicuri che anche per quest'ultima recita il teatro sarà gremito di pubblico.

[illegible] tanto più che i simpatici artisti che sono stati fra noi per [illegible]

[illegible] auro.

Avremo quindi stasera una grande [illegible]

ALHAMBRA

Attualmente in questo teatro, che ogni sera rigurgita di pubblico, composto anche di elemento indigeno, agisce il celebre Molinari il cui nome basta per [illegible] e qualsiasi teatro. Il Molinari è artista vero, aristocratico elegante e corretto.

Le meravigliose imitazioni che egli fa di molti sommi artisti del mondo teatrale, sono insuperabili e di una veridicità che dimostra quale grande artista sia il Molinari.

Come annunziammo questa sera le bravissime sorelle Rossetti faranno una *rentrée* per pochi giorni, insistentemente richieste dalla maggior parte del pubblico che per molte sere ed insistentemente le ha ammirate nei loro graziosissimi duetti e nelle eleganti e suggestive danze.

Stato Civile
Tripoli 5 Aprile

Nati

Cristiani Gian Luigi di Pietro
Porrazzo Nicolo Alfredo di Vincenzo.
Nauti Emilia di Isacco
Iona Hunto di Mo[illegible]
Hacman Heria di Sion
Azria Isacco di Pinhas
Atun Simeone di Stani.

Morti:

Costantini Anna fu Romeo di anni 23 da Spoleto.

DAL MINARETO

Da Napoli ci giunge la notizia di uno sciopero abbastanza curioso e credo nuovo negli annali: uno sciopero di canzonettisti, comici, buttafuori e altri artisti da café chantant.

Un comizio sarebbe stato tenuto nella Galleria Umberto I presieduto da una chanteuse-suffragette che senza tanti preamboli aprì la seduta in piena galleria e agitò ripetutamente il campanello: quindi prese la parola e la mantenne (cosa che non le era mai accaduto) per circa mezza ora; dopo di che un comiziante protestando contro le vessazioni degli impresarii suggerì l'idea dello sciopero: evidentemente era un suggeritore.

Un altro comiziante che è addetto quale buttafuori alla Fenice pronunziò un discorsone che impressionò l'uditorio e tutti gli artisti al sentire la sua voce, credendo forse di star sul palcoscenico, uscirono fuori .... in esclamazioni di vituperio contro gli impresarii teatrali: pareva che tutti avessero perduti i lumi della ribalta.

Dopo viva discussione fu approvato tra gli applausi generali il seguente « ordine del giorno, anzi della notte » « gli artisti ecc. riuniti a comizio.

Ritenuto che gli impresarii teatrali sono dei Villani, non vogliono aiutare la Mal (ducca) andata loro classe e li mettono a dura prova generale.

[illegible] tenute e delle solite canzoni, tirando giù la maschera ai trucchi degli impresarii.

[illegible] consumazione grati della loro classe cui si fa continuamente fare la danza del ventre con paghe esigue che non permettono [illegible]

[illegible] una commissione con l'incarico di rappresentare agli impresarii loro desidera.

Il comizio, in complesso riuscì molto comico, ma vi furono anche delle scene [illegible] lo spettacolo [illegible] santissimo, anzi mai tanto pubblico [illegible]

[illegible] tra quelli che avevano assistito al comizio [illegible]

[illegible] fame più a lungo degli uomini anzi ne [illegible] l'appetito.

* *

Pensiero

[illegible] vede che era stanco.

* *

Il nostro concorso

Non posso ricevere più tagliandi e prego di non inviarmene più: ve ne sono [illegible] che domenica [illegible] con l'ultimo giorno stabilito per l'invio dei tagliandi [illegible]

PICCOLA POSTA

[illegible] — I primi amori sono come i primi denti che cadono.

Tutto. — Non so, ma vi potrò far sapere qualche cosa fra qualche giorno.

Luce. — Per me la bellezza delle donne [illegible] Voi forse siete troppo giovane: aspettate.

Il Muezzin.

Annunzi [illegible]

[illegible]

Il Tribunale Regionale di T[illegible]

(Omissis)

[illegible]

Nomina il Sig. Avv. Salomone [illegible] provvisorio [illegible] fallimento stesso.

[illegible] delegazione di sorveglianza e per essere consultati intorno la [illegible]

Stabilisce il trenta detto mese come ultimo giorno utile per la [illegible] zioni dei crediti.

[illegible] rificazione dei crediti.

[illegible] tare entro tre giorni il [illegible] nella forma stabilita nell'art. 686 codice del commercio, ed i libri.

Tripoli, 1° Aprile 1915

Il Presidente [illegible]
Il Cancelliere [illegible]

Per estratto conforme all'originale.

Tripoli, 1° Aprile 1915

Il Cancelliere
A. CAROLEO

Responsabile: EDMONDO SCIFONI
Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

ABBONAMENTI - ITALIA e COLONIE Anno L. 16 Semestre L. 9 - Unione Postale Anno L. 32 Sem. L. 17 - ROMA - INSERZIONI

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N.° 97 — Giovedì 8 Aprile 1915 — Un num. cent. 5 — ايطاليا الجديدة — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Notizie storiche ed archeologiche sulla Tripolitania

II

In un paese arrivato a tale floridezza prosperosa, i Romani si trovarono, dopo la disfatta di Cartagine, a dover sviluppare le iniziative colonizzatrici loro proprie che furono così feconde di risultati. Gli Emporia rimasero ancora per qualche tempo, dal 146 alla guerra Giugurtina, sotto il dominio di Massinissa e dei suoi discendenti; ma i re numidi non poterono esercitare alcuna reale efficacia sugli abitanti delle regioni delle Sirti, e dall'inizio della guerra di Roma con Giugurta i cittadini di Leptis si misero sotto la protezione del popolo latino.

Quale grado di ricchezza raggiungessero le città della Tripolis nell'età della dominazione romana lo mostrano le notizie varie che ci son pervenute qua e là dagli scrittori.

Dopo la battaglia di Tapso, quando se non tutta, almeno una parte della regione si pronunciò pel partito di Pompeo, Cesare impose un onere considerevole a Leptis, obbligandola a inviare ogni anno « *vectigal... olei tricies centena millia librarum* ». Settimio Severo poi, che era oriundo di Leptis, dopo aver respinto alcune invasioni di tribù barbare, e reso sicuro il paese, stabilì che ogni anno fosse spedito a Roma dalla Tripolis un contributo in olio bastevole a farne delle distribuzioni gratuite al popolo romano. E pur dopo l'inizio per la Tripolis di un lento periodo di decadenza, e dopo un secolo di dominazione vandalica, le condizioni del paese dovevano essere ancora floride, se gli scrittori di età bizantina e poi quelli di età araba sentirono il bisogno di esprimere nei termini della più alta meraviglia l'opulenza della regione.

Quando l'esercito di Belisario faceva la campagna di riconquista dell'Africa contro i Vandali, l'esercito « poteva camminare — come ci dice Corippo — nell'ombra che moltiplicavano gli alberi spessi »: e « i torridi ardori del sole non stancavano punto il soldato ». E la zona litoranea era [illegible] della di Procopio un continuo verziere che si stende da Tripoli sino a Tangeri, una regione ricca fra tutte dei frutti necessari alla vita ».

In termini di anche maggiore entusiasmo e di vero stupore parlano gli storici arabi della ricchezza delle città e delle campagne nel momento delle prime invasioni arabe nell'Ifrikia, quando i soldati del califfo potevano fare bottini molto considerevoli, e imporre alle città degli enormi prezzi di riscatto. Questi prezzi venivano pagati con una stupefacente sollecitudine; e si dice che grandemente se ne meravigliasse Abdallah ibn Saad, il condottiero della spedizione del 647 d. C., quando acconsentendo, contro il pagamento di una grossa taglia, a ritirarsi dall'Africa, si vide subito recare il denaro occorrente. Per il che, dimandando egli ai berberi donde mai traessero la grande quantità d'oro necessaria al soddisfacimento della richiesta, uno di essi venne a lui recando una oliva, e dicendogli: « I Greci, signore, vengono a noi di lontano per comprare dell'olio, e pagano con questi prezzi di moneta ».

Quale, contemporaneamente o in conseguenza della floridezza economica, fosse lo sviluppo edilizio delle città e dei piccoli centri, e quali i testimoni dell'opulenza della vita privata, lo mostra l'odierno aspetto monumentale del paese, tanto più significativo in quanto nessun altro monumento di età posteriore alla bizantina è sorto ad emulare o ad imitare quelli di Roma. Una rassegna complessiva dei luoghi finora riconosciuti dall'Ufficio per i monumenti della Tripolitania — rassegna che è insieme un breve commento alla serie di fotografie a colori presentate l'anno scorso alla Mostra Coloniale di Genova, e una rapida sintesi dell'attività esplicata in servigio delle antichità della colonia — lo chiarirà in maniera assai eloquente.

L'odierna Tripoli, la città che a causa della sua attuale importanza politica è stata la prima cui si son rivolte le cure dell'Ufficio, ha avuto indubbiamente il merito di conservarci il monumento più bello — dal punto di vista artistico, e dal punto di vista architettonico — di tutta la colonia. La città che sino all'ottavo secolo dopo Cristo non ebbe se non un'importanza di secondo ordine rispetto alle altre due della Tripolis, dovè alla geniale iniziativa di un suo magistrato municipale, se a celebrare la gloria di Marco Aurelio e di Lucio Vero per le loro recenti vittorie partiche, fu eretto quest'Arco, che come complesso di sculture, e come ardimento di forme architettoniche può sostenere il paragone coi più belli del mondo romano.

L'Arco, per tre metri interrato, chiuso dai quattro lati con muri moderni, adattato nell'interno a cinematografo, manomesso al punto da farne servire le nicchie a negozi di verdura, è stato rimesso in luce ed isolato, restituito su uno dei lati alla sua intera imponenza, e liberato da tutti i muri e dalle incrostazioni moderne che con barbarico accanimento lo avevano soffocato. Atena palpita ora [illegible] sul carro delle sfingi alate; e i trofei d'armi dicon di nuovo la gloria degli Antonini.

All'infuori dell'Arco, solo un numero imponente di tronchi di colonne e di capitelli stanno ad attestare quell'opulenza decantata da Oea, che intravediamo appena da qualche accenno fugace di Apuleio. Ma una felice congiuntura ha fatto sì che, nell'eseguire alcuni lavori ferroviari, potesse gettarsi uno sguardo pieno d'interesse su tutto un altro notevolissimo lato della vita antica, e cioè sui costumi funebri.

La ricca suppellettile scoperta nelle tombe a camera della necropoli del forte Nord-Ovest [illegible] notevole, specie per la varietà, e [illegible] oggetti [illegible] che ci presenta, e per la novità di alcune forme, che non potrà non costituire un capitolo assai interessante per la conoscenza della vita della regione tripolitana. E anche il cristianesimo ebbe qui un rigoglio di vita che non è fra le ultime manifestazioni di romanità del periodo che precedette la invasione araba: e la complessa serie di tombe del cimitero cristiano di Ain Zara — cui si è recentemente aggiunta la scoperta di analoghe tombe nei pressi di Fonduq el Maggüz — serva ad illustrare tutto un periodo di storia religiosa, che fino ad ora per la Tripolitania si limitava a una nuda e breve serie di nomi di vescovadi.

ـ﴾ بلاغ النمسا الرسمي ﴿ـ

Comunicato austriaco

ويانا ٤

ظهرت طلائع الحرب في اعالي وادي لاتورزا وفي القمم الواقعة غربي فيرافا

والروس بسبب النجدات التي وصلت اليهم قد حملوا على بعض فرق المرابطة في قمم فراشي واجبروها على ان تتقهقر . ولكنا دحرناهم في شمالي اوزوك بخسائر جسيمة . وقد ظهرت في الكربات كل الفرق الروسية التي اشتركت في حصار برسميل . ولم يحدث في غاليسيا الجنوبية الشرقية غير نزال بالمدافع

وبعد فوزنا في معارك اول نيسان بين مجرى نهر بروت والدنستر قد سادت السكينة

﴿ في كيف اغرق الالمان ﴾
(الباخرة فلوريدا)

Come fu affondato il "Floridia"

وصل الى باريز السيد مــار احد ركاب الباخرة فلوريدا التي غرقتها المدرعة الالمانية برنس ايتل فريدريك فقص على منشى الماتان الخبر قائلا :

غادرت [illegible] في ٢٨ [illegible]

[illegible]

لون المدخنة رمادي ولون السفينة [illegible] الانكليزية ولكن [illegible] لذي كان يرصد السفينة [illegible]

المانيا . واستمرت العلامات بيننا فقالت السفينة المجهولة قد ارسلنا اليكم زورقا فاجبنا قد رايناه قالت خاطبوني بالتلغراف . ولكن هذه العلامات التلغرافية التي تصير بعلامات تبصرها العين قد هاجت خواطر الركاب وبعثت في قلوبهم القلق ولا سيما النساء فقد كادت نفوسهن تطير شعاعا واما الرجال فقد تجلدوا ليروا عاقبة الامر . وكان في الزورق الذي انفصل عن المدرعة ٣ ضباط و ١٩ بحريا وآلات العلامات وصعد الضباط الى ظهر الباخرة مع بعض البحارة الذين وقفوا في الاماكن التي سبقوا وعينوها لهم والقى الضباط في ايديهم المسدسات (الريفولفر) [illegible]

[illegible]

ولكن لا يطلق لكم ان تصحبوا معكم شيئاً من السفينة . وحجزوا على صندوق فيه نقود ذهبية مرسل من [illegible] الى ريو جانيرو . وكسروا الابواب التي لم يتمكنوا من فتحها بالمفاتيح وقد جرى كل ذلك في لحظة . واختاروا طائفة من آنية المطبخ واحتملوا طناجر النحاس وجمعوا كل ذلك على ظهر الباخرة بترتيب وجمع في اثناء ذلك ركاب الدرجة الثانية والثالثة على موخر المركب وتركوا ركاب الاولى يجولون في المركب حيث شاءوا

ولبث كل منا ينتظر ما سيصير اليه امره الى ان عرفنا بانهم سينقلونا الى المدرعة ويغرقون الباخرة فلوريدا فجذبت العقائل افنانها واخذ الرجال يحشون السكاير وشرعت بعض الزوارق تذهب وتأوب بين المدرعة والمركب . والتفت الى احد ضباط الالمان وقلت له هل يحسن لديك ان تتكرم علي باسم المدرعة فلما ابرنس ايتل فريدريك . فاجابني ضابط بعنف وجفاء انت تخدوع [illegible] النصف النهار بلغوا ركاب الدرجة الاولى ان [illegible] الانتقال الى المدرعة [illegible] وهي نفس برنس ايتل فريدريك . وكان [illegible]

[illegible] ان انتقل الركاب الى المدرعة جاءت نوبة البحارة [illegible] الباخرة [illegible]

[illegible] صفر الوجوه حاملين امتعتهم بايديهم كانهم يحيون اخر تحية [illegible] التي لا تلبث المياه ان [illegible] ولم يكن الالمان [illegible]

[illegible] المدرعة الالمانية حول الباخرة وعند الساعة [illegible]

دليلا على احتراقها وكانت امارات السآمة والضجر بادية على وجه قومندان المدرعة الالمانية . وهتف بالناس ان ادخلوا مخادعكم فليس من قصدي ان تشاهدوا هذه المذلة فانكمشنا الى مخادعنا ولبثنا نتبع بانظارنا الحريق وما انتصف الليل حتى التهمت النار الباخرة التي كان منظرها ليلا في عرض البحر وادهم السماء كمين الديك مما يقطع الافئدة ويذهب الانفس حسرة . .

Le merci e i rispettivi destinatari giunte a Tripoli

coll'« Enna »
il 1° Aprile 1915

Da Genova:

Ordine, 4 colli materiale — Ordine, 2 casse stampati — Lavagnino, 200 sacchi arachidi — Magnani, 64 casse salumi — [illegible], 1 [illegible] tessuti — Banco Roma, 6 casse pane — Seguani, 2 casse formaggio — Capra, 200 casse latte — [illegible], 20 casse lysoform — Serra, [illegible]

[illegible] casse porcellana — [illegible]

MOVIMENTO DEL PORTO

[illegible]

Piroscafo [illegible] cap. P [illegible]

[illegible] Culotta [illegible]

[illegible] Sidi Said », band. ital. cap. [illegible], da [illegible]

[illegible] Assunta Ma[illegible] ital. cap. Cardella P., da [illegible]

Partenze:

Piroscafo « Mergheb » band. ital. cap. Canepa B., per [illegible]

Piroscafo « Imperatrice Caterina II » band. russa, cap. [illegible] Gorsky, per Bengasi.

Piroscafo « Menfi », band. ital. cap. d'Alessandro P., per Siracusa.

Piroscafo « Entella », band. ital. cap. Culotta Manf., per Malta.

Piroscafo « Candia », band. ital. cap. Razeto. G., per Zuara.

Piroscafo « Apollonia », band. ital. cap. Rallo Alberto, per Tobruk.

Goletta « Andrea » band. tunis. cap. Milad Eufusi, per Adjim.

Quarantamila albanesi contro Essad Pascià e la Serbia

L'ex ministro bulgaro Ghenadieff al servizio dell'Austria? - Una cittadina ungherese bombardata dai serbi - La tensione serbo - bulgara accenna a rallentare - La guerra nel Sud Africa.

40.000 albanesi contro Essad Pascià e la Serbia

(Nostro telegramma particolare)

VALLONA, 8 — Sembra oramai accertato che alla frontiera albanese si trovino più di quarantamila albanesi riuniti sotto il comando di ufficiali turchi e tedeschi. Quest'importante massa di uomini dovrebbe avere come obbiettivo un'energica offensiva contro Essad Pascià e la Serbia.

L'ex ministro Ghenadieff al servizio dell'Austria?

(Nostro telegramma particolare)

ROMA 8. — Ha prodotto grande impressione in questi circoli politici una notizia telegrafata da Sofia secondo la quale l'ex ministro Ghenadieff, che recentemente era stato inviato in missione a Roma ed a Parigi, sarebbe compromesso nell'affare dello scoppio della bomba al Casino Municipale di Sofia.

A quanto [illegible]

I rapporti serbo-bulgari

[illegible]

il risentimento ser[illegible]

almeno per ora, stara [illegible]

Una smentita del Gov[illegible]

SOFIA, 7. — Il Governo bulgaro [illegible]

Comunicato ufficiale tedesco

Il settema[illegible]

[illegible]

come perdute.

Posizioni belghe ab[illegible]

I Russi respinti dai Tedeschi a sud est di Memel

[illegible]

Siamo stati [illegible] zioni acquistate intorno alla [illegible] il nemico la distrusse [illegible] con un lancio continuo di mine.

Tutti gli attacchi nemici condotti pressi di Vardun sono falliti.

Sulla collina Combres [illegible] battimento, abbiamo [illegible] attacchi presso Tailley, [illegible] ti con gravi perdite del nemico. Sul [illegible] Boisleprêtre respingemmo poderose forze [illegible]

Sull'Hartmannsweilerkopf, nonostante una violenta tempesta di neve, si combatte con grande accanimento. La lotta si svolge proprio sulla cima del monte.

Dal fronte orientale viene comunicato che i russi a sud est di Memel tentarono un'offensiva penetrando per circa trenta chilometri in territorio tedesco. Intervenne subito un'importante reparto della nostra cavalleria che annientò prima un battaglione russo e poi ne sbaragliò, annientandolo quasi completamente, un secondo che si recava in aiuto di quello. Furono catturati molti prigionieri.

Tutti gli attacchi russi svoltisi all'est ed al sud di Kalwarje e all'est di Augustow sono stati respinti.

Warmbad occupata dalle truppe sud - africane

CAIRO [illegible] 7. — Le truppe dell'Unione Sud Africana [illegible] combattimento Warmbad nell' Africa [illegible]

[illegible]

Comunicati ufficiali francesi

Un distaccamento tedesco battuto dai belgi

PARIGI, 8 — Il comunicato delle ore 15 annunzia: Un distaccamento tedesco era riuscito a passare sulla riva sinistra dell'Yser a sud di Driegrachten. Appena esso fu separato dagli avamposti belgi, venne attaccato con violenza e respinto. La maggior parte dei soldati vennero fatti [illegible] valoroso manipolo di soldati belgi.

Ad est di Verdun in seguito ad un attacco ci siamo im[illegible] della fattoria Hautbois e [illegible]

[illegible] regione di Eparges abbiamo fatto progressi molto [illegible]

[illegible] li Fally, a Boisbrulé a Boisleprêtre abbiamo [illegible] i nemici ed abbiamo guadagnato molto terreno.

A Bandesapt, mediante potenti mine sotterranee, ab[illegible] è stata tremenda e le vittime fra i nemici molto numerose.

Il [illegible] in Francia

[illegible] delle ore 23 annunzia [illegible] nevica e piove inint[illegible]

[illegible] vivissima su quasi [illegible] regioni della Mosa e della Mosella [illegible] progressi.

[illegible] mo conquistato, dopo un violento [illegible]

[illegible] un importante passo [illegible] tutti i contrat[illegible]

[illegible] molti prigionieri

[illegible] a progredire

PIETROGRADO, 7. — Nella regione del Niemen non [illegible] combatti[illegible]

[illegible] ano in direzione [illegible] abbiamo avanzato considerevolmente [illegible]

[illegible] nemici [illegible]

[illegible] i ponti e fanno [illegible]

[illegible] il 20 marzo ed il 3 [illegible]

Comunicato ufficiale austriaco

La [illegible] ungherese di Orsova bombardata dai serbi

[illegible] 8. — I combattimenti impegnati sul vasto [illegible] i Carpazi continuano con molta violenza [illegible] gli attacchi pronunziati sulle col[illegible] mmo due cannoni, sette [illegible] fra cui cinquemila [illegible]

In alcune località della Galizia sud-orientale si sono avuti [illegible] combattimenti di artiglieria.

Sul teatro [illegible] il nemico bombardò [illegible] aperta di Ors[illegible] rispondemmo con un breve [illegible] bombardamento.

[illegible] confine serbo-austriaco, bagnata dal [illegible]

Telegrammi dall'Italia

(Nostro servizio telegrafico particolare)

Sua Maestà il Re a Pavia

(Nostro telegramma particolare)

ROMA 7. — S. M. il Re, accettando l'invito rivoltogli dal corpo accademico dell'Ateneo e dal Sindaco di Pavia, ha stabilito di recarsi prossimamente in quella città per la cerimonia della posa della prima pietra di quel Policlinico.

Forti scosse di terremoto a Foligno

FOLIGNO. 7 — Stanotte dalle ore 11 in poi si sono avvertite varie scosse di terremoto in senso ondulatorio e sussultorio abbastanza forti.

La popolazione allarmatasi, abbandonò le case e passò la nottata all'aperto. Per fortuna non si ha a deplorare alcun danno.

Gabriele D'Annunzio torna in Italia

(Nostro telegramma particolare)

GENOVA, 8. — Pare quasi certo che Gabriele D'Annunzio si deciderà a ritornare presto in Italia. Il suo ritorno coinciderà con un solenne e patriottico avvenimento.

Egli infatti ha promesso di recarsi a Genova per il cinque maggio prossimo dove inaugurerà il monumento innalzato sul glorioso scoglio di Quarto.

— ثبت غرق لمدرعة —

— مجيدية —

Conferma dell'affondamento di Megidie

بتروغراد ٥

[illegible] في خليج اودسا مدرعة [illegible] غرقت بعد ان اصطدمت بلغم [illegible] الاعتقاد ان الباخرة الغريقة هي المجيدية

— بلاغ الروس الرسمي —

بتروغراد ٥

[illegible] على العدوة الغربية من نهر [illegible] يحدم التوفيق فيها جيش الروس ، وقد نازلت فرقة من [illegible] الآن في الطريق [illegible] وكانت [illegible] شدة وحصدت [illegible] كثيراً منهم واسرت كثيرين وطردت [illegible] وفي [illegible] قد تحدث واسرت ٢١٠ [illegible] لاتخاذ خطة الهجوم في [illegible] وقد اخلوا لاراضي الروسية [illegible] في ٣٠ مرس [illegible] الي حدودهم وتحصنوا فيها

— مذاكرة الولايات المتحدة —

لانكلترا بخصوص حصار البحر

Una Nota degli Stati Uniti

[illegible]

هضمه من حقوق الدول المتحايدة

— بلاغ الروس الرسمي —

تقدم الروس علي نهر النيامن وفي الكرباس وبولونيا

Comunicato russo

بتروغراد ٦

واصلت عساكرنا هجومها في اول ابريل علي خط النيامن ودحرت الالمان بخسائر جسيمة وتقدمت من [illegible] وواغسطو

وكذلك هجومنا في الكرباس [illegible] وقد غنم [illegible] ومجموع الاسري [illegible] ضابط و ٢٣٠٠ جندي

— غرق بخرتين انكليزيتين —

Naufragio di due Navi Inglesi

لندرا ٧

اغرقت غواصة المانية الباخرة الانكليزية [illegible] في عرض [illegible] واغرقت غواصة اخرى المانية المركب [illegible] الانكليزي المخصص للصيد في عرض [illegible] وقد نجا بحارة السفينتين

— بلاغ النمسا الرسمي —

النمساويون يدحرون الروس

Comunicato austriaco

[illegible]

والنتيجة لم تعرف بعد ، وفي [illegible] الحرب لا تتجاوز [illegible] المدافع

[illegible] على العدوة الشمالية من نهر الدنستر

[illegible]

CRONACA DI TRIPOLI

LE COMUNICAZIONI — حوادث محلية — FINO ALLE ORE 8

Calendario

Gregoriano Giovedì 8 aprile 1915 — S. Redento
Ebraico 24 Nissan 5675
Mussulmano 24 Gumad el Aual 1333.

La sospensione dei pacchi postali
per l'Austria e la Germania

Il Ministro delle Colonie ha diramato a tutti gli uffici postali dipendenti il seguente telegramma:

« Sono sospese le spedizioni a mezzo di piroscafi italiani dei pacchi diretti in Austria ed in Germania ».

Circolo Militare Misto di Tripoli

Convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci

I soci effettivi del Circolo Militare Misto di Tripoli sono convocati, a norma dello ... Statuto, in assemblea straordinaria nella sala di lettura del circolo per le ore 18 del 1° aprile 1915.

Ordine del giorno

1. — Elezioni ... del Consiglio in sostituzione di consiglieri che non sono più soci effettivi (art. 25 dello Statuto).
N. 1 Consiglieri ...
N. 1 Ufficiale superiore in sostituzione del maggiore ... vaner Attilio ...
N. 3 Ufficiali inferiori in sostituzione del capitano Giannone cav. Rodolfo (trasferto)
Capitano ... (rimpatriato)
Capitano Galassi signor Pietro (trasferto)
N. 1 Consigliere supplente in sostituzione del capitano Richard sig. Ottavio (rimpatriato).

Tripoli 3 Aprile 1915.

Il Presidente
Generale DEL ...

Prodezze di ebrei

Verso le ore ... di ieri Sanin ben Eaan Makl... di ... abitante in Hara Uastia si trovava a passare per Zenghet Thibat preceduto dal suo somaro. Quando giunse nella piazzetta ... cente si imbattè in una comitiva di ebrei che giuocavano alla palla rincorrendosi. Appena videro apparire il Sanin col somaro cominciarono a deriderlo ad insultarlo dicendogli che solo la gente di Amrus poteva in un giorno di festa pensare agli animali anzichè a divertirsi. Siccome Sanin tirava diritto facendo finta di non ascoltare i motteggi, uno dei giuocatori gli lanciò la palla e lo colpì sul capo. Sanin prese la palla e la gettò sul terrazzo di una casa vicina.

Non l'avesse mai fatto!

In un momento tutti furono addosso al povero Sanin, che si dibatteva ed imprecava chiamando aiuto.

Quando dopo ... possibile ai presenti di calmare quei selvaggi che in tanti si rivolgevano contro un solo individuo, si vide che il Sanin ... tava diverse contusioni alla faccia, ai fianchi e al petto inoltre nella mischia aveva perduto la ... e la *farmla* era ridotta in brandelli.

Si fece ... e il sanitario ... guaribili in ... giorni.

Le furie di un ubbriaco

Il giorno di Pasqua fu da Andrea Zammit festeggiato con libazioni così abbondanti che ben presto ...

In preda all'ira ... lo Zammit che si trovava ... alla vetrina del barbiere ... Centuries in Piazza del Banco di Roma, cominciò a dare ... a bigare e a dare ... colpi contro la vetrina.

Nonostante gli sforzi dei presenti per calmarlo e trascinarlo via, l'ubbriaco continuò ancora a dare ... e ad un certo punto scaraventò contro la vetrina un pugno ... che il vetro andò in frantumi. Allora i presenti lo trasportarono via di peso ... dalle ferite ... dai frammenti del vetro ...

Il barbiere ha riportato un danno di *dieci lire*.

Mortale investimento in Sciara Mizran

Ieri l'altro ... Mohamed ben Abdalah ... per Sciara Mizran veniva investito da un carrozzino tirato da un cavallo e condotto da ... vestito all'europea.

Il disgraziato Mohamed ... in pieno petto ...

...

Un marito manesco

... so le ore 21 tutti quelli che si trovarono a passare per Hara Elkebira, quando giungevano all'altezza della casa segnata col n. ... si fermavano perchè nell'interno di essa avveniva un gran baccano e si sentivano grida, lamenti ed imprecazioni.

Alcuni curiosi, temendo che fosse avvenuto qualche cosa di grave, chiamarono le guardie di ... nel quartiere ... rono nella casa. Non appena ... entrarono si fece loro ...

... le ... stiali del m...

Infatti il marito, certo Sion ben Iacob Rubin, di anni 24, da Tripoli ... ma, aveva per futili motivi cato briga con la moglie, ... dendo subito a pe... ... con calci.

Il Sion fu tratto in ... tradotto in camera di ...

In quanto alla moglie, ... tale S... ... cune vicine. Non si può ancora conoscere l'entità delle lesioni sofferte perchè, dato il suo stato di ... gravidanza, non ... il momento ...

الطاهر بن عبد الله البازى وعبد
... بن علي الشرقاوى ولامين ماريا
والصدق بن خليفه بو حلاله والسيد
احمد بن الحاج محمد وعلي بن حسن
بن قمر وسليمان الرشيفاني ورمضان
بن صالح ومصطفي بن رمضان الدين
قبض عليهم قبل اشهر ادعوى سياسية
... الاجتماع ... سوق
الحطب في فندق البازجي حيث عثر
رجال التحقيق علي صناديق من
السكاكين
وقد توكل عن الدعوى العمومية
الكفاليير كلابريزى وكان المحاميان
تينالي و بساريني وقد احتشد جمع
غفير من اقرباء المذكورين من ذوى اليسار
... حضرة عمومية
... المذكورين ...
عليهم بالحبس ... و بتغريم كل
فرد ١٥٠٠ ...

—※ حوادث قضائية ※—
Cronaca Giudiziaria

حكمت المحكمة على بن خليفة
...

CRONACA GIUDIZIARIA

... Aprile 1915

... Mohamed, ... lla ben M... tutti del Garian sono ... aver detenuto ... in contravvenzione ... mo del R. ... naio 1914.

Sono s... ... solido e alla confisca delle armi.

... bre 1914 ...

Salem ben Ha... di anni 30 ...

... stato assolto per insufficienza di prove e Muktar ben Hag Ali è stato condannato a cinque giorni di reclusione e alle spese.

* *

Ibrahim ben ... gava un fucile gli partì un colpo ed andò ad uccidere un certo Mohamed ben Muftah. E... va quindi risponde... col... oso e di detenzione di fucile.

È stato condannato a 45 giorni di detenzione a lire 100 di multa, alle spese ed alla confisca del fucile.

* *

Amor ben Khalifa e Sceik Ahsein ben Rahuma tutti e due di Agilat nei primi dell'anno 1913 furono derubati di quattro cammelli e per molto tempo non poterono nè metter mano sul ladro nè riavere la refurtiva.

Dopo più di un anno la ... Fed. è un certo ... Ag Amor della Cabila Nuail di Zuata.

TEATRI E CONCERTI

POLITEAMA

... che per l'ultima volta in questa stagione volevano ammirare ... artisti, volevano godere della ... e, volevano del ... squisita eleganza di Vittoria Lepanto.

E la gentile artista deve aver sentito nell'applauso di ieri sera ... doloroso senso di amare ...

Ed ... all'Itapresa che ... ha allestito questi spettacoli ... do Tripoli di un ...

... di movimento ... ambiente p... ... ed ...

Stato Civile

Tripoli 6 Aprile

Nati:

... bano Costantino di Biagio
... in Buba di Musci
... Nessim di Hammus
Buhres Hammus di Saul

...

La corsa di 6 km.

... concorrenti ... Club Sportivo ... in tempo ... classifica ... tro giorni.

I premi si ritireranno presso l'agenzia giornalistica ... tutte le iscrizioni.

Arrivi e partenze

Partiti col « Memfi »

Masotti Serafina, casalinga
Biarda ..., id.

... id.
... Alfredo, industriale
... Salvatore, Dott. in ...
... do Bardetini, Ispet.
... Ingegnere ...

Simone Lala, ...
Mustafa ben Sala, id.
Mer Hassan, id.
Nessim ben Lusam, id.
Otman Arlab, muratore.

... Badi, operaio
Mohamed ben Mohamed, id.
Hamdan Zaid, id.
Mohamed ben Ali, id.
Ahmed ben Assuna, id.
Tutti da ...
Lo Re Mariano, muratore.
Ali ben Belgassem, commerc.
...

Totale N. 22.

Arrivati col "Memfi,,

Piovanotto Amalia, casalinga.
Torolo Antonietta, id.
... Francesca, id.
Oppici Lu...
Michelotti Maria, id.
Giorgio Pietro, impiegato.
Basseggio Giulio, id.
Martinelli Benvenuto, id.
Crippa Celso, ragioniere
... Francesco, possidente.
... zini Arge..., id.
... Alessandro, id.
... Carmelo, negoz.

Partiti col "Memfi,,

Cav. Prof. Carlo Nallino.
Savalli Diego, commerc.
Danieli Rodolfo, dott. ...
Casamichela ... lvatore, avv.
Pirrotta Gio... al, ispet. fer.
... indus.

Bozzolla ... impresario.

AVVISI ECONOMICI

Ugo, Luigi Cambioli e famiglia ringraziano dal profondo del cuore tutti coloro che vollero ... la ... dolorosa circostanza della morte dell'amata Aerelia, essere di conforto ... accompagnando la lagrimata salma al Cimitero.

Tripoli ... Aprile 1915.

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni - قيمة الاشتراك وشرائط الاعلانات

ABBONAMENTI • ITALIA e COLONIE Anno L. 16 Semestre L. 9 — Unione Postale - Anno L. 32 Sem. L. 17 — Un numero cent. 5 arretrato cent. 10

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI — TRIPOLI — ROMA: Via del Parlamento — GENOVA — PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina (Dopo la firma del gerente) L. 1,50 — Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina (Tassa in 10) cent. 50 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

LA NUOVA ITALIA

IN IV. PAG: Cond [illegible] inserzioni

ايطاليا الجديدة

UFFICI: Redazione Amministrazione-Pubblicità

ANNO IV N.° 98 — Venerdì 9 Aprile 1915 — Un num. cent. 5

TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Palme, datteri e 'legby, in Tripolitania

E' noto a tutti come una delle principali culture delle oasi tripolitane sia quella della palma dattifera. Le ragioni di questa egemonia vanno ricercate nella natura stessa di questa pianta privilegiata che non solo si adatta singolarmente al clima ed al terreno del paese, e perciò richiede cure molto limitate, ma è di sicura ed abbondante produzione occupa pochissimo spazio e non ostacola, ma anzi protegge le altre culture. Si aggiunga che questa pianta è di esigenze molto modeste rispetto all'acqua. Certo essa fruttifica tanto più abbondantemente quanto più è irrigata, ma una volta assicurato l'attecchimento, può anche vivere e produrre (per quanto limitatamente) anche senza irrigazione, purchè in terreni relativamente freschi. 'E l'ultima ragione che spiega la preminenza assoluta che questa cultura ha su tutte le altre, è che il suo frutto, il 'dattero, è di sicuro collocamento.

Crediamo opportuno ricavare dalla Relazione della *Commissione per lo studio agrologico della Tripolitania* alcuni dati interessanti sullo sviluppo di questa cultura e sull'avvenire che essa può avere nella nostra Colonia.

Facciamo però precedere un articolo introduttivo del dott. Alessandro Clerici, in cui sono riportate delle interessanti notizie sulle varie specie di palma e di datteri coltivati in Africa.

***

Un poeta arabo ha detto: « lo amo il cammello come un fratello, la palma come la madre ». Ed infatti la palma è per l'abitante del deserto una dispensatrice di doni vitali: sono i suoi prodotti che rendono possibile il viaggio del beduino attraverso le solitudini del deserto: essa stessa forma nel cuore delle sabbie ardenti l'isola fresca dell'oasi. All'uomo essa fornisce tutto ciò ch'è necessario per vivere. Le foglie servono per la fabbricazione delle stuoie, le grosse nervature di esse forniscono i canestri e tutti quelli oggetti alla cui fabbricazione viene impiegato presso di noi il giunco. Le fibre servono per la fabbricazione di cordami, il legno trova impiego nell'arte edilizia. Il succo, che si raccoglie dal tronco, vien fatto fermentare e forma così il *vino di palma*. L'indigeno scava la sommità dello *stipo* o tronco della pianta, a mo' d'una piccola tazza: il succo vi si raccoglie, durante un periodo di dodici o quindici giorni nella quantità di due o tre litri. La sommità stessa e le foglie giovani vengono raccolte e consumate come noi facciamo colle specie nostrali di verdura. Anche le inflorescenze vengono usate talvolta come cibo in questo modo. Nei tempi di carestia l'abitante dell'oasi diventa ancor più ingegnoso: arrostisce i semi o noccioli dei datteri e ne fa poi l'infusione, come se fossero semi di caffè.

Ma la ricchezza maggiore della palma consiste nei frutti, i datteri. Parlo naturalmente della specie di palma detta appunto *palma dei datteri (Phoenix dactylifera* dei botanici), la quale è, si può dire, caratteristica della grande zona desertica che si estende dalla costa dell'Oceano Atlantico, attraverso l'Africa settentrionale e l'Asia occidentale, sino alle regioni dell'India. Altre specie di palme portano dei frutti non meno preziosi: tale il *coco (cocos nucifera)*, il cui frutto fornisce non solo il cibo, ma anche la bevanda *(latte di coco)*, *l'elaeis guineensis* o palma da olio, che porta dei frutti carnosi dai quali si estrae un olio pregiato, mentre il seme del *phytelephas macrocarpa* è così duro da poter venire usato invece dell'osso per la fabbricazione dei bottoni, ed è quindi chiamato *avorio vegetale*.

Il dattero di regola sulla nostra tavola compare solo al *dessert* e, avuto riguardo anche al suo prezzo relativamente alto, trova una consumazione ristretta. Non così nella Persia, nell'Arabia, nell'Egitto e in generale nei paesi delle coste settentrionali dell'Africa. Colà il dattero forma il cibo principale della popolazione, quindi nelle oasi di quelle regioni la palma costituisce l'elemento essenziale della proprietà fondiaria, come da noi il campo arato o la vigna.

Nelle oasi la piccola proprietà si computa a seconda del numero delle palme: si dice colà: « il tale possiede venti, trenta palme », così come da noi si dice « il tale possiede tante pertiche di campo, di vigna ».

E non sono pochi quelli che possiedono solo un paio di piante di palma, od anche una pianta sola, e meritano tuttavia di essere paragonati dal punto di vista economico ai proprietari del *boccone di terra* nelle nostre campagne, poichè essi pure trovano il modo di ottenere da quella minuscola proprietà la maggior parte della loro sussistenza.

Nè bisogna credere che la coltura della palma da dattero sia per l'abitante dell'oasi una sinecura. La palma da dattero è come le palme in genere, una pianta molto resistente. Il tronco è relativamente alla sua altezza e al suo spessore molto elastico e quindi pieghevole, e ogni foglia è suddivisa in molte fogliolne, fra l'una e l'altra delle quali il vento passa senza trovar resistenza: perciò la pianta può resistere anche ai venti più forti. E poichè le foglie sono formate d'un tessuto molto fitto e forte, esse possono tollerare benissimo i terribili acquazzoni delle piogge tropicali, che distruggerebbero in un attimo il fogliame delicato delle piante dei nostri paesi. Il carattere di durezza di codeste foglie rende anche piuttosto difficile l'evaporazione dei succhi, che circolano nelle foglie [illegible] sicchè la pianta può resistere ai calori torridi degli estati del deserto subtropicale senza perdite eccessive dell'acqua di circolazione.

***

Ma se grazie a tutti questi caratteri [illegible] ad un adattamento mirabile verso l'ambiente, la palma da datteri costituisce, come ho detto testè una pianta molto resistente, essa mostra tuttavia delle esigenze culturali non piccole quando si voglia farle fornire una quantità di frutti piuttosto grande.

L'una di queste esigenze culturali è costituita dall'acqua. Le radici della pianta si estendono sino negli strati profondi del suolo, fino a raggiungere la prima falda d'acqua sotterranea. Quindi la palma può crescere solo in quei punti del deserto, dove in mezzo alla sabbia ardente si trova una sorgente d'acqua.

« La pianta — dice l'arabo — immerge il suo piede nell'acqua e la sua chioma nel fuoco del cielo ».

Così si spiega come la coltura e quindi la civiltà della costa settentrionale dell'Africa sia stata legata in ogni tempo alle condizioni dell'irrigazione. E' stato detto e ripetuto a sufficienza di questi giorni che i Romani avevano risolta la questione della civilizzazione della Tripolitania e della Cirenaica affidandola agli studiosi d'idraulica, e che ancor oggi basterebbe per ridare a quelle terre una prosperità da Eldorado ricostituire il regime di provvista e di circolazione d'acqua d'allora, quale è documentato dalle rovine dei pozzi e degli acquedotti. E' interessante aggiungere che il problema, in condizioni si può dire identiche di scopi e di mezzi, viene ora affrontato nell'altro emisfero, nei territorii del sud-ovest degli Stati Uniti. Come è noto, quei territorii immensi erano fino a poco tempo fa dei deserti, ma recentemente delle opere d'irrigazione colossali mediante le quali le acque vengono trasportate per distanze di centinaia di chilometri, le hanno dischiuse all'agricoltura. Naturalmente, dato anche il clima subtropicale, fra le colture diventate oggi possibili in quei territorii stanno in prima linea quelle corrispondenti alle colture d'oasi nell'emisfero nostro. Perciò più che cinquanta varietà di palma da datteri sono state raccolte dagli Americani nei giardini del Sahara e sono state trasportate nelle pianure sabbiose dell'Arizona, allo scopo di aggiungere alle ricchezze agricole degli Stati Uniti anche quella del prezioso frutto africano.

Oltre alla questione dell'apporto di acqua la cultura della palma da datteri, presenta quella della fruttificazione. La palma da datteri è una pianta [illegible] i fiori maschili e i fiori femminili sono distribuiti su piante diverse. Per tal modo il polline cioè l'elemento fecondatore che si sviluppa sui fiori maschili d'una pianta, dev'esser trasportato attraverso lo spazio sui fiori femminili d'un'altra pianta, che vengono per tal modo fecondati. In condizioni naturali codesto trasporto vien fatto dal vento, ma si comprende che il vento è un intermediario capriccioso ed infido, sicchè su molti fiori femminili il polline non arriva, ed essi muoiono sterili, cioè a dire non forniscono frutto. L'uomo da tempo immemorabile ha notato una tale insufficienza dello zelo matrimoniale della natura e si è incaricato di rimediarvi. Egli recide le pannocchie, che portano i fiori maschili, e le introduce in grossi frammenti nelle inflorescenze femminili, legando poi il tutto con un filo. Per tal modo il polline fecondatore si trova in immediata vicinanza del fiore femminile, e i soffi minimi di vento son bastevoli a procurare il trasporto definitivo di esso e quindi ad assicurare la fecondazione.

Il polline dei fiori della palma da dattero conserva le sue proprietà fecondanti assai a lungo, sicchè esso vien posto in commercio con tutta regolarità. Ciò è tanto più opportuno in quanto che la chioma e quindi i fiori maschili sono posti alla sommità dell'altissimo tronco (l'altezza di 25 metri per una palma non ha nulla di eccezionale): l'arrampicarsi fino in cima alla pianta per coglierli [illegible] sicchè sono numerosi coloro che preferiscono rinunciarvi e procurarsi il prezioso seme più comodamente, mediante compera sul mercato.

***

La importanza, che vien data alla coltura della palma da datteri, è ben giustificata dall'enorme valore nutritizio del dattero stesso. Fra i varii frutti il dattero è uno dei più ricchi di sostanze alimentari: in esso l'acqua, le ceneri e il materiale non riassorbibile (cellulosa e simili) raggiungono solo il 25 per cento: [illegible] contiene inoltre il 4 per cento circa fra sostanze proteiche e grassi e infine nientemeno che il 71 per cento di idrati di carbonio, per la maggior parte in forma di zucchero. Queste cifre equivalgono ad un valore energetico di 300 calorie circa per ettogrammo, che è sensibilmente maggiore di quello del pane e pari all'incirca a quello delle lenti, dei piselli, del miele. Quanto al confronto colla carne, la carne magra fornisce a parità di peso un numero di calorie [illegible] to più digeribile: la carne grassa possiede un valore energetico uguale o anche maggiore, ma in compenso è meno digeribile.

Ha grande importanza anche il fatto che la maggior parte del valore alimentare del dattero è costituita dalla presenza dello zucchero. Lo zucchero è fra gli alimenti quello che più facilmente provvede l'energia muscolare mentre dà assai poco da fare alle funzioni della cosidetta terza digestione; in altri termini le trasformazioni ch'esso subisce nell'organismo per diventare atto a fornire l'energia muscolare sono rapide e semplici. Ne segue che il dattero è specialmente indicato per la nutrizione di quelle popolazioni che, come le popolazioni nomadi, devono sopportare gli sforzi delle lunghe marce pur risparmiando insieme l'attività degli organi interni e soprattutto degli organi digerenti. Ma le qualità igieniche del dattero sono di applicazione generale, sicchè esso potrebbe figurare con vantaggio nel regime di qualunque popolazione, in qualunque plaga del globo.

Vi sono due specie di datteri, quelli molli e quelli secchi. I datteri, che vengono importati in Italia, sono molli. Ma i più molli son così delicati, che non sopporterebbero lo strapazzo del trasporto, quindi vengono consumati sul posto, e pur colà costituiscono uno dei cibi più lussuosi.

I datteri secchi, detti così perchè diventano secchi subito dopo che sono stati colti, contengono una quantità di zucchero un po' minore di quella contenuta dai datteri molli, ma sono anch'essi assai nutrienti ed hanno il vantaggio di essere assai resistenti. Son dessi che formano il *fondo* del regime degli abitanti delle oasi, che se ne servono come noi facciamo col pane.

Delle tradizioni culturali eccellenti hanno dato luogo nell'Africa settentrionale alla produzione di un numero enorme di varietà distinte — più che un centinaio — che presentano i caratteri più squisiti di adattamento alle condizioni di clima e di irrigazione delle varie oasi. Parimenti il dattero stesso vien preparato in modi molto diversi a seconda che dev'esser consumato sul posto o deve servire di provvigione durante un viaggio di carovana o ad una spedizione militare.

Così i datteri vengono non di rado preparati in focacce, le quali diventano così dure che devono venir fatte a pezzi con una piccola scure: in questa forma condensata essi assumono una ricchezza nutritizia, che li rende assai adatti come provvigione di scorta per le lunghe corse nel deserto.

Naturalmente i datteri conservano tutte le loro qualità intrinseche anche se vengono importati nei nostri paesi, dove possono benissimo — quanto a salubrità e a ricchezza nutritizia — entrare in concorrenza così colle specie più pregiate dei frutti indigeni, come cogli altri frutti d'importazione, ad esempio colle banane. Per questo rispetto è certo che coll'andare del tempo si diffonderà [illegible] so di essi anche nelle popolazioni nostre, con vantaggio non piccolo dell'igiene dell'alimentazione.

—✻ بلاغ الانكليز ✻—

Comunicato inglese

كيتون ٧

احتلت فرق من جنود افريقيا الجنوبية وزنباد في افريقيا الجنوبية الغربية الالمانية بلا عناء ولا محاربة

—✻ بلاغ بلغار ✻—

Una smentita [illegible]

صوفيا ٧

كذبت البلغار رسميا خبر اعتدائهم علي سفارة اليونان

—✻ تسليم الراية للبارجة ✻—

كونتي دي كافور

La nave Conte di Cavurro

سبيزيا ٧

احتفلوا امس بعد الظهر في [illegible] حرب في بارجة كونتي دي كافور [illegible] هي من [illegible] سوبردريدنوط . وقد قدم هذه الراية لجنة تورينو برياسة دوق جينوا وحضر الحفلة جمع غفير

—✻ موت غفير كيرديا ✻—

Morte di Chiaradia

فاريزا ٧

سقط الطيار كيارديا دومينيكو اثناء تحليقه من علو عشرين مترا فمات لوقته

—✻ بلاغ الالمان الرسمي ✻—

الالمان يردون البلج والروس والفرنساويين

Comunicato tedesco

برلين ٦

افاد اركان حرب [illegible] تجددت البلج في [illegible] بقوة [illegible]

[illegible]

وقد [illegible] حملوا علي مواقعنا في ماريبول فدحرناهم

—✻ بلاغ الروس ✻—

تقدم الروس في الكربات

Comunicato russo

[illegible]

[illegible] متوصرفي يتقدم واوحيد [illegible] في ريستيد [illegible] علي ميدان [illegible] تمكن به [illegible] من اجتياز [illegible] السلسلة [illegible] واحتلال قريتي [illegible] ووريزوسك

ودحرنا حملات الاعداء في [illegible] الكربات وكبدناهم خسائر [illegible] الجسور ونسفنا مستودعات [illegible] . وغنمنا ٢٠ ضابط واكثر من [illegible] الاعداء من ٢٠ مارس الي ٣ ابريل يبلغ ٢١٨ ضابط و ٣٣٠٠٠ جنديا و ١١ مدفع و ١٠١ متراليوز

—✻ مذكرة البلغار للصرب ✻—

بشان ما حدث علي الحدود

Una nota bulgara alla Serbia

[illegible]

[illegible] خارجية البلغار عن فتنة الاتراك في فالندوفو وعن المذكرة الرسمية التي بعثت بها حكومة الصرب المتعلقة بكيفية دخول العصابات البلغارية [illegible] الجنود [illegible] وزير البلغار الي سفارة الصرب مذكرة [illegible] [illegible] علي الحدود وعد ان بين ان الجنود البلغاريين قد سلكوا سلوكا لا لوم فيه حمايتهم مواضع الصرب المهجورة واويهم الاهالي المطرودين . طالب من النوريو ان تتخذ حكومته التدابير الشديدة لمنع ثوار الصرب من اطلاق الرصاص علي مواقف الجنود البلغارية علي الحدود والا فان هذه الحالة اذا استمرت . قد تؤدي الي نتائج وخيمة

Decreti Governatoriali

Riproduciamo dal « Bollettino Ufficiale » del Governo della Tripolitania (n. 4) i seguenti decreti:

Per la vendita del trinciato Samsun

(Omissis).

La vendita del trinciato Samsun di seconda qualità, tolto dalla tariffa, sarà continuata in esperimento, al prezzo di lire cinque per chilogramma, dagli uffici di vendita di Zuara e Zauia alle rivendite delle località interne, che verranno stabilite dalla Direzione delle Privative, e dal Deposito vendita di Tripoli agli equipaggi delle barche adibite alla pesca delle spugne, sotto l'osservanza delle formalità e cautele necessarie [illegible] salvaguardare gli interessi dell'Erario.

Per la privativa del sale

(Omissis).

Sono soggetti alla privativa dello smercio del sale tutta la zona costiera [illegible] la di Zuara [illegible] ed i territori interni di Mesellata, Tarhuna Azizia, [illegible] Zauia ed Agilat.

L'ufficio delle Privative di Zauia, confinante [illegible]

[illegible]

Gli acquirenti [illegible]

ai 20 chilogr. [illegible]

andrà rivenduto o [illegible] vendite incaricate, [illegible] smercio del tabacco, anche [illegible] lo del sale.

Per la pesca in Tripolitania

(Omissis)

Art. 1. - E' vietata in T[illegible] la pesca, fatta con [illegible] distanza inferiore a [illegible] cento dagli sbocchi [illegible] tra canali in cui si immette [illegible] acque luride.

Art. 2. — I contravventori [illegible] sono puniti ai termini [illegible] 9 del decreto governatoriale 15 maggio 1912, con l'arresto [illegible] tempo non superiore ai [illegible] e con l'ammenda non superiore alle lire cinquanta.

Qualora non vi siano pa[illegible] i contravventori sono ammessi a fare oblazione per l'interesse pubblico.

Art. 3. - I pesci, molluschi e crostacei pescati in contravvenzione all'art. 1 del presente decreto saranno distrutti.

Compensi alle Commissioni pei sinistri marittimi

(Omissis)

A far tempo dal 1° gennaio 1915, ai membri della Commissione d'inchiesta sui naufragi e per i sinistri marittimi, costituite ai sensi dell'articolo 318 del regolamento per la marina mercantile per la Libia, sono dovuti i compensi giornalieri nelle misure appresso indicate:

a) Al presidente ed agli ufficiali della R. marina L. 12;

[illegible] mercantile, agli ingegneri costruttori navali ed ai macchinisti navali L. 10;

c) Ai padroni L. 8

d) Al segretario L. 6

La Capitaneria del porto di Tripoli [illegible] caricate dell'esecuzione del presente decreto, per [illegible] competenza.

Per i danni di guerra in Sirt.

(Omissis)

Con decreto governatoriale 27 marzo 1915 n. 4255, ed a parziale modificazione del decreto governatoriale 12 stesso mese n. 150, la Commissione per i danni verificatisi in Sirte, nella regione Sirtica e nelle oasi Sirtiche, è stata così composta:

Gogioso avv. Giacomo [illegible] presidente del Tribunale [illegible] nale di Misurata, *presidente*

Pizzelli Angelo, tenente del genio a Misurata Marina, *membro*.

Barbacini Enrico, tenente del genio a Misurata, *membro*.

Trattative a Vienna per la cessione del Trentino all'Italia

Cettigne e Podgoritza bombardate da areoplani austriaci - Una nota del Governo greco alla Bulgaria - Aspri combattimenti nei Carpazi - Il Gen. Pau a Roma.

Comunicato ufficiale russo

I russi s'impadroniscono dei contrafforti meridionali dei Monti Beskidi

...RADO, 9. — Dal fronte dei Carpazii ci vien comunicato ... nemico in questi giorni ha ricevuto importanti ... formati da truppe austro tedesche che ope...

... hanno reso i contrattacchi più frequenti e più accaniti, la nostra difensiva con successo sul ... Topla in direzione del passo ... Tutte le colline ... la catena princi... i Beskidi ad ovest ... di Ostryk... tutte occupate dalle ...

Comunicato ufficiale austriaco

La lotta nei Carpazii assume vaste proporzioni

Il bombardamento di Podgoritza - Nessuna vittima italiana

... sono stati respinti ... violenti contrattacchi

Comunicato ufficiale francese

Violento attacco notturno respinto dai francesi a Eparges

Mille tedeschi morti

... eri, dei ... Aisne e ...

consolidare i progressi fatti.

Un violento contrattacco nemico ad Eparges è stato ...

Abbiamo conquistato una trincea a Boisbrûlé.

PARIGI, ... — Il comunicato delle 23 annunzia: ... perversare della tormenta abbiamo avuto nuovi successi nella regione compresa fra la Mosa e la Mosella.

Nella notte fra il 7 e l'8 aprile i nemici pronunciarono ... attacco nella regione di Eparges. Abbiamo contrattaccato ripetutamente ed abbiamo potuto fare dei sensibili progressi e mantenere i vantaggi ottenuti. Sul terreno sono stati contati oltre mille cadaveri tedeschi.

... un vivace attacco di un reparto ... alla distruzione di una compagnia ...

... abbiamo preso piedi in importanti posizioni difensive organizzate dal nemico e continuiamo a mantenerle, nonostante gli sforzi continui che fa il nemico per riconquistarle.

Comunicato ufficiale tedesco

Accaniti combattimenti in Francia

Calma nel settore orientale

BERLINO, 8. — I combattimenti tra la Mosa e la Mosella continuano.

... francesi nella pianura della Woevre a nord di L... sono falliti. Si combatte con vivo accanimento, ...

... dai francesi sull'intero fronte sono straordinariamente elevate.

Sul teatro orientale della guerra il cattivo tempo ha impedito negli scorsi giorni qualsiasi operazione.

Gli austriaci riprendono il bombardamento di Belgrado

NISCH, 9. — Il sei aprile gli austriaci hanno ripreso ...bardamento contro la città di Belgrado. I tiri parti... batterie di artiglieria pesante poste sulle colline ...

... te che i tiri fossero frequenti e i proiettili di ... di poca entità e soltanto ma... entrò subito in azione e con ... al silenzio quella nemica.

Il bombardamento cessò verso le ore sette pomeridiane.

Una Nota del Governo ellenico alla Bulgaria

LONDRA, 9. — ... a andrebbe incontro qualora non si cercasse di impedire energicamente il ripetersi delle incursioni di bande bulgare ...

... sioni compiute nei ...

Le accuse contro Ghenadieff smentite dal ministro bulgaro a Roma

ROMA, 9 ... ha diramato ai gior... bulgaro Ghenadieff ... tresi che il Ghena... dinamitardo com... — sono opera ...

... ttacco del Re ... in modo ... Belgio. La ... suo il Re, la ...

Il trattato d'arbitrato tra la Svizzera e l'Italia

(Nostro telegramma particolare)

BERNA, 8 — Il Governo svizzero ha trasmesso al Consiglio Nazionale il progetto del trattato d'arbitrato fra la Svizzera e l'Italia.

مجدية الغرقة

Come fu affondato il « Megidie »

Scosse di terremoto

سعرو بزرل في عيرن ...

فلوب الاهالي وصرف كثير ...

الليل في الخلاء وقد شعر بذلك

اهالي رومية خصوصا

× × ×

روميه ٧

حدثت هذه الليلة في فوليو ...

الاهالي فغادروا منازلهم الي الخلاء

فقرقت . وقد شدد الاتراك ...

غرقها انها بينما كانت تتعقب سفينتين

من ملتطات القومحول قلعة ...

مهنيا

Telegrammi dall'Italia

(Nostro servizio telegrafico particolare)

Trattative italo-austriache a Vienna

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 9 — L'on. Cirmeni, corrispondente politico della « Stampa », informa il suo giornale che a Vienna in questi giorni si stanno svolgendo delle trattative tra il Presidente del Consiglio dei Ministri austro-ungarico Burian e l'Ambasciatore d'Italia duca d'Avarna.

L'Austria cederebbe il Trentino all'Italia ma non Trieste

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 9. — Telegrafano da Parigi che il "New York Herald„ (edizione francese) nel suo numero di ieri riproduce un telegramma del suo corrispondente da Vienna nel quale si assicura che l'Austria cederebbe il Trentino, ma non Trieste all'Italia.

Il corrispondente aggiunge di avere raccolto questa notizia ad una fonte ineccepibile.

La Germania costringerà l'Austria ad intendersi con l'Italia

(Nostro telegramma particolare)

NAPOLI, 9. — Una nota personalità tedesca, che occupa un importante posto nell'alto commercio, reduce da Berlino, ha dichiarato che la Germania sta adoperando tutta la sua influenza presso la sua alleata Austria per costringerla ad intendersi con l'Italia.

Il Generale Pau a Roma

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 9. — Il Generale Pau è arrivato ieri a Roma reduce dal suo viaggio nei Balcani. Appena saputa la sua presenza nella Capitale, una numerosa folla composta dai rappresentanti dei partiti popolari romani, si recò in massa sotto il balcone dell'Albergo Quirinale ed acclamò con entusiasmo al Generale francese. Il Generale Pau si affacciò al balcone e ringraziò la folla.

Dilettante di radiotelegrafia arrestato

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 9. — Il tipografo socialista Enrico Pennacchia è stato ieri tratto in arresto perchè sul terrazzo di casa sua aveva impiantato un apparecchio radiotelegrafico.

Il Pennacchia lavorava da qualche tempo nella Tipografia della Camera dei Deputati.

L'apparecchio è stato sequestrato. La Questura ha aperto un'inchiesta.

La premiazione dei "Giovani esploratori„ in Campidoglio

ROMA, 9 — Una bella e patriottica cerimonia si è svolta ieri in Campidoglio: la premiazione dei « Boy Scouts » (Giovani Esploratori d'Italia) che si segnalarono recentemente nell'opera di soccorso nei paesi colpiti dal terremoto.

Tutto il battaglione ha assistito alla consegna delle medaglie, che vennero distribuite dal Sindaco. Indi nell'interno dei Palazzi Capitolini ha avuto luogo la cerimonia della premiazione della bandiera del corpo.

Gli on. Bettolo e Celesia pronunziarono applauditissimi discorsi patriottici.

Durante il percorso nelle vie i « Boy Scouts » furono oggetto di ammirazione per il loro baldo e marziale portamento.

L'on. Turati non vuol'essere assessore del lavoro

(Servizio speciale della **Nuova Italia**)

MILANO, 9. — L'on. Turati ha rifiutato la carica di Assessore del lavoro offertagli dai suoi colleghi della Giunta socialista milanese.

CRONACA DI TRIPOLI

LE COMUNICAZIONI  FINO ALLE ORE 8

Calendario

Gregoriano Venerdì 9 aprile 1915 — S. Cleofonte.
Ebraico 25 Nissan 5675.
Musulmano 25 Gumad-el Aual 1333.

Una visita di S. E. il Governatore al Porto

Ieri l'altro alle 16.30 S. E. il Governatore Generale Tassoni accompagnato dal capitano Altina e dal tenente Grigoletti si recò a visitare i lavori del Porto.

Egli si presentò negli uffici del Genio Civile Marittimo dove fu ricevuto dall'ing. Pastore, direttore dei lavori del Porto accompagnato anche dall'ingegnere Sala, rappresentante dell'Impresa Almagià, si recò a visitare il Gabinetto sperimentale in cui si provano i materiali da costruzione, e di lì fece un giro per il molo foraneo e alla banchina di costruzione dove alla sua presenza fu messo in opera un masso artificiale di calcestruzzo.

S. E. il Governatore si compiacque vivamente con l'ing. Sala e col Direttore dei lavori ing. Pastore per il modo come i lavori sono condotti constatando che già sono a buon punto. Egli si interessò molto del sistema di costruzione dei lavori portuali e rivolse varie domande in proposito a coloro che lo accompagnavano riportandone ottima impressione.

La visita di S. E. durò oltre un'ora.

Il servizio dei pacchi col paesi belligeranti

La Direzione dei servizii postali ed elettrici ci comunica:

« I prodotti di un paese belligerante, benchè spediti dall'Italia in pacchi postali, possono essere sequestrati al loro arrivo in paesi belligeranti nemici o nel loro transito per vie soggette al controllo di questi ».

Un tentativo di furto

Tali Rahmin Mimun di anni 20 da Tripoli, abitante in Zenghet Hammam-el Kebir, proprietario di un negozio in Suk el Harrara numero 87 e Ben .... Mohamed di anni 17 da Tripoli, abitante in Coscet-es-Saffar anche egli proprietario di un negozio di generi diversi in Suk-el Harrara n. 89, la mattina del 7 aprile nel recarsi nei loro rispettivi negozi si accorsero che alle porte delle rispettive botteghe mancavano la spranga di ferro ed il relativo lucchetto.

Prima di aprire i negozi i due si recarono in Questura per denunziare il fatto e chiedere l'assistenza degli agenti per l'eventuale constatazione dei furti.

Recatisi sopra luogo, gli agenti ebbero a constatare che le porte delle due botteghe, pur essendo prive della spranga di ferro e del lucchetto non presentavano alcuna traccia di effrazione.

Nell'interno dei negozi, poi, tutto era a posto e non mancava assolutamente nulla.

Evidentemente si tratta o di uno scherzo di cattivo genere, oppure di un furto non potuto compiere perchè forse i ladri furono disturbati all'inizio del loro lavoro.

Mortale investimento

Nel tratto di strada compreso fra il passaggio a livello della ferrovia che va ai Cantieri della Ditta Almagià e la Porta di Gargaresch, si trovava a passare verso le ore sei di ieri l'altro un certo Ahmed ben Abdigeb che si recava a Tripoli per accudire ai suoi affari.

Ad un tratto, l'arabo si accorse che un automobile ad andatura molto veloce veniva verso di lui. Cercò allora di farsi da parte ma non avendo fatto a tempo venne investito e travolto sotto le ruote.

Subito alcuni passanti accorsero e sollevato l'infelice lo adagiarono in una vettura e lo trasportarono all'ospedale. Quivi i sanitari gli riscontrarono grave commozione addominale e lo dichiararono in pericolo di vita.

Lo *chauffeur* dell'automobile investitore continuò la sua rapida corsa e finora non è stato possibile identificarlo.

La P. S. indaga.

Furti fuori di Tripoli

A Zavia, il contadino Ahmed ben Mohammed Es Serif, nell'accingersi al suo quotidiano lavoro campestre, aveva messo su di una siepe il proprio barracano, con l'intenzione di riprenderlo a lavoro finito. Grande però fu la sua sorpresa quando constatò che il barracano era scomparso.

Denunziato il furto alla Benemerita, questa riuscì a metter le mani sul ladro, che è certo Belgassem ben El Hag Ahmed, proprio mentre costui tentava di vendere il corpo del reato.

∴

A Zavia tali Mohamed ben Ali Abdullah ben Ibrahim e Manzur ben Abdulaziz, profittando che la porta della casa di Sciaban ben Busid era aperta, vi entrarono e portarono via delle galline ed alcuni oggetti domestici.

Denunziato il furto ai carabinieri di quella zona, i ladri vennero arrestati e la refurtiva ricuperata.

-※ صدمة قتالة ※-

Investimento mortale

صدمت عربة بشارع ميزران محمد بن عبد الله في صدره صدمة عنيفة ألقته علي الخفيض وتركت الدم يتدفق من فمه فاسرع اليه ... ونقله الي المستشفي ... مات ولم يعرف بعد سائق العربة وتحقيق ... وصول اليه

-※ عربدة سكران ※-

Ubriaco molesto

سكر ... نفسه ... دهبت له ... حمرة كان مدهب ... وصل الي دكان ... كنبوتي ... يضرب القزاز ... حتي حطمه فتقاوه الي ... وقد تقرر لمزين ... عشرة ...

سرقة

Furto a Zavia

كان احمد بن محمد من سكان الزاوية يعمل في الحقل فترك حوليه علي سياج ... ليجده وحده مسروقا فرفع الامر الي رجال التحقيق فضبطوا السارق وهو بلقاسم ابن الحاج احمد بينما كان يحاول بيع المسروق

(اعتداء في الزاوية)

Aggressione

هجم محمد بن حسين وسامي بن سالم بوعجيله وهم مسلحين بندقية وعصا علي محمد بن علي بن رحومة وهو يعمل في روضة له وعمدا الي سرقة الفول فاعترضهما فتهدداه بالقتل وذهبا بالفول امنين وقد تعرف الخبر رجال البوليس وهم يتحرون ليقبضوا علي المعتدين

-※ اصطدام ※-

Investimento

بينما كان مار شارع ميزران ... كوجي وهو راكب دراجة (سكليت) اصطدم ... بشير ... خديجة واوقعه الي الارض فانكسر عظم ساقه ... يشفي ... يوما

TEATRI E CONCERTI

ALHAMBRA

La sala dell'Alhambra ieri sera dava l'aspetto delle grandi *premières*, affollata di pubblico fine ed intellettuale ammiratore dell'arte squisita di Molinari il fine dicitore, che al secondo spettacolo insistentemente volle alla ribalta. Ed il Molinari fece tra l'altro una impr... ne dell'attore Gio... per cui il pubblico lo app... fragorosamente. Applaudite le Rossetti che per l'ultima sera si presentarono al pubblico che serberà di loro un grato ricordo.

La musica del presidio

(Illegible programme)

CRONACA GIUDIZIARIA

Udienza penale ... 5 Aprile 1915

E' stato condannato a ... di reclusione e a ... rimmelli a versare 50... ad una delle parti lese.

Messaud ben Amor ... di anni 40 da Agilat ... il 16 settembre 1914 a ... nella casa di Slima bent S... della Cabila Nuail e a rubare un cofanetto contenente ... E' stato condannato a cinque giorni di reclusione e a 40 lire di multa.

× × ×

Salah ben Ali Lahadi di anni 19 pastore da Tarhuna il 16 novembre 1914 trovandosi sulla piazza del mercato di Tarhuna in compagnia di un certo Mohamed ben Said e di altri, si avvicinò a Mohamed e tentava di rubargli la borsa che conteneva ... lire.

Si sentì condannare a quattro mesi di reclusione e a 85 lire di danni ed alle spese.

× × ×

Abdallah ben Ali ... l'egelkelba di anni ... il 18 gennaio scorso ... Hamuda ben Sadok ... feriva con un coltello ... condannato a venti ... clusione ed alle spese.

× × ×

Mohamed ben Khalifa Sciutah di anni 21 da Tripoli è imputato di lesioni personali con arma in danno di Mohamed ben Ali non che di porto abusivo di coltello.

Il fatto avvenne in Tripoli l'8 marzo scorso. L'imputato è stato difeso dall'Avvocato Alberto Gueco.

E' stato condannato a 25 giorni di reclusione ed alle spese.

Presiedeva il giudice Garrone Avv. Giuseppe; Pubblico Ministero Pansini Cav. Avv. Vittore; Assessori Serikh Mustafà Ellasun, Serik Mustafà Scekscink; Cancelliere interprete Attorno ...rem.

DAL MINARETO

Riflessi

Oh! come ... la vostra ... sofferto ... il sole ... quasi ... d'acqua ... il sole tramonta, il vostro occhio ... domina ... E il vostro occhio dominava, il vostro occhio classicamente domina: la vostra pupilla, che conosce la sventura e che ha pianto, si dilata come il disco solare nell'ultimo sforzo del suo fascino, il vostro occhio domina su tutte le cose terrene, domina sulle dune innumerevoli, genuflesse innanzi a voi, innanzi al sole che tramonta.

I vostri capelli ... come brandelli di ... parole che si disperdono nel cielo di ... Voi avete sofferto! La vostra bocca ... come da un ... il desiderio ... tutte le bellezze ... si cambi.

E il sole nell'ora ... di una gigantesca battaglia ... per che ascolti.

E intorno a voi par che cada ... una pioggia di viole.

Voi avete ... sofferto ... il desiderio ...

Voi anche sapeste, voi avete pianto ... voi avete amato!

Le ultime parole si disp... ... parlate e la vostra ...

Il tramonto ... vostro volto.

Po. 13 173

...

P.CCOLA POSTA

...

Il Muezzin.

Peppino Buzzavo in Pretura

Proprio non se lo sarebbe mai aspettato! Andare a finire sul banco dei rei a Tripoli! e perchè per un po' d'acqua sporca.

Eppure la vita coloniale fa vedere delle cose veramente strane. Se il buon Peppino avesse messo dell'acqua anche sporca nel vino, nessuno avrebbe fatto parola: tutti i clienti del Centrale ... avrebbero pagata per vino, e per vino buono: ma Tizio qualsiasi getta invece dell'acqua in istrada, senza farla bere a nessuno e Peppino Buzzavo finisce in tribunale.

Già fu proprio così: il 20 febbraio scorso davanti al ristorante di Peppino Buzzavo avevano gettato a terra dell'acqua: delle guardie che se ne accorsero glie ne domandarono conto. Ma Peppino che in genere ha a che fare col vino, su quella questione ... tica non riuscì a mettersi d'accordo con le guardie, e ... ferlo fu citato in Tribunale.

Ma non per niente si è avuto cura dello stomaco di tante personalità: e quei pranzetti che sono ancora nella memoria dell'Avvocato Gnecco contribuirono a rendere più viva ed efficace e commovente la difesa che questi fece all'udienza... e Peppino Buzzavo fu assolto per insufficienza di prove.

Si dice che in seguito a questa assoluzione al Centrale si sia versato molto liquido di colore non molto chiaro, ma pare che la cosa non sia avvenuta davanti alla porta!

Le recidive sono pericolose!

Arrivi e partenze

Arrivati col « Memfi » 7 aprile 1915

Conte ... direttore dei Lavori ...; ... Gestore ...; ... consulente del Genio a Napoli; ... casalinga; ... id.; ... Maria, id.; Grasso Angela, id.; Altoro Vincenza, id.; ... Angela, id.; Apicella Maria, id.; Monticelli Giulio, ingegnere; Sutera Giuseppe, Capo Uff. metrico; ... ricevitore postale; Calabretta Vincenzo, commerc.; Conte Giovanni, id.; Montefuschi Renato, id.; Pappalardo S..., id.; Mosratelli ...; ... impiegato; ...; ...; ... Vincenzo, infermiere; ... Orazio, studente; Scandurra ..., legname; Greco Corcetto, pescatore; ... Concetto, id.; ... Rocco ...; ...; ...; ... Pietro, ...; Damiani Guglielmo, contadino; Calabretta Annetta, casalinga.

Totale n. 32 tutti da Siracusa.

Partiti col « Memfi »

Scafoglio cav. Eduardo, direttore del giornale « Mattino »; Taormina Giuseppe, Preside R. ...; ... Virgilio, Ispettore Dogana; La Barbera Vincenzo, negoziante; Procaccia Luisa, casalinga; Boris Nora, id.; Rosati ...; Redi ...; Majewska El...; Nathan Anna, id.; Slina bent Mu...; ...

...

... Giuseppe, operaio; Baba Gaetano, cuoco; Caruso Salvatore, id.; Carollo Domenico, id.

Totale n. 36, tutti per Siracusa.

Lista della Compagnia Lepanto partita col « Memfi »

Vittoria Lepanto; Benvenuti Rosa; Gallo Maria; ... Nella; ... Medea; Fannoni Augusta; Caruso Bianca; Proietti Vittoria; Magrini Bianca; Franchetti Gemma; Narcisa Brillante; Morelli Elvira; Lamberto Picasso; Emilio Piamonti; Luigi Lambertini; Balsini Luigi; Gainotti Enrico; ...; Dubois Giuseppe; Collo Bartolomeo; Morelli Amilcare; Mochi E...; ...; Valentini Francesco; Bartoletti Vincenzo; ...; ... orgetto.

Totale n. 28, tutti per Siracusa.

Coll' « Entella »

... Ines, casalinga; ... Vittorina, id.; Isabella Forman, id.; Miceli Oreste, commerciante; Forman Luigi, possidente; Lord Wilson; Merlo Carlo, appaltatore; Cammilleri G. B., operaio; Peregin Vincenzo, id.; Muscat Francesco, cocchiere; Cosentino Giovanni, muratore; Cosentino Ciro, id.; Nappi Raffaele, id.; Pisani Carlo; Pisani Carlo; Pisani Italo.

Totale N. 15 — Tutti per Malta.

-※ الاخبار الرسمية ※-

Comunicati francesi

تمكنت فرقة ... من ... مرتفعات ... لاسير ... وتقدمت ... في ... وصنع ... ولستستقبي عد ... صدفهم ... وتقدمنا في الارض ونسفنا في بديبست ... الاعداء ... الارض ...

※ مذكرة مرسلة من حكومة ※

Una nota del governo Greco alla bulgaria

...

Bombardamento di Belgrado

...

-※ نسف سفينتين ※-

Affondamento di due navi

...

Responsabile: EDMONDO SCIFONI
Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»
Caratteri della Società « Augusta » di Torino
Inchiostro della Ditta « Lorilleux » di Milano



Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni - قيمة الاشتراك وشرائط الاعلانات
ABBONAMENTI
ITALIA e COLONIE
Anno L. 16 Semestre L. 9
Unione Postale Anno L. 32 Sem. L. 17
TRIPOLI
ROMA:
GENOVA:
PAGAMENTO ANTICIPATO
INSERZIONI
PREMIATO STABILIMENTO AGRARIO
Ing.e CAMILLO CAMPERIO - MILANO (Italia)
Casa fondata nel 1879 -- Fornitore di Consorzi, Comizii e Sindacati Agrari
SEMENTI di cereali, di foraggi, da prato, da orto e da fiori — BULBI veri originari d'Olanda, tuberi e radici — PIANTE ornamentali, da fiori, da frutto e da imboschimento
UTENSILI per lavori di giardinaggio, agricoltura e caseificio
CONCIMI CHIMICI e formule di concimazione per qualsiasi coltura
Il Catalogo s'invia dietro semplice richiesta
Fours J. MOUSSEAU Père
Mousseau-Rouzé, Successeur
Construction et Transformation de Fours en tous genres
Diplôme d'honneur EXPOSITION de BORDEAUX 1907
PETRINS MECANIQUES
Installation de Boulangeries mecaniques
Pilsner Puritan
PALE
Beers
DARK
C. SCHMIDT & SONS
Sono Lloy George
e ricordatevi bene ciò che
vi dico:
Senza una pubblicità
viva, pertinace, accorta,
niuna industria, niuna speculazione
può prosperare
perchè sarà come la vena
d'oro nascosta al passante
che calpesta una terra
brulla.
Moulin á vent
AEREMOTO
Etablissement G. LECLERCQ & Cie
34 Avenue de Carthage TUNIS
SAPONE DENTIFRICIO Dor PIERRE
IGIENE
Spionaggio
militare, politico, commerciale
VICTORINE
IGIENE
Dr PIERRE
CHALEUR & LUMIÈRE
F. FOREST
Représentant de Fabriques
9, rue Es-Sadikia - TUNIS - 9, rue
Spécialité d'Eclairage
Fournitures Générales
IODALOSE GALBRUN
Cataloghi illustrati gratis
Carte da visita
LA TIPOGRAFIA DELLA « NUOVA ITALIA » STAMPA NELLA STESSA GIORNATA DELL'ORDINAZIONE 100 CARTE DA VISITA, IN OPALINA PER L. 2,00 E IN CARTONCINI BRISTOL PER Lire 1.50.
RICORDATEVI!
MALARIA
Pillole Mengolati
Il più vecchio e potente
ANTIMALARICO
Fratelli MENGOLATI
LOREO (ROVIGO)
La pubblicità è l'anima del commercio
Grande Stabilimento Tipografico "La Nuova Italia"
I tipi più eleganti e moderni per carte da visita - Lavori inappuntabili - Prezzi modici. Lavori commerciali perfetti, Memorie a stampa per avvocati, Registri.
Specialità per manifesti
Legatoria per lavori comuni e di lusso
Rivolgersi per preventivi al Direttore Amministrativo de "La Nuova Italia"

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni

ايطاليا الجديدة

UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N.° [illegible] — Sabato 10 Aprile 1915 — Un num. cent. 5

TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Per la colonizzazione della Libia

La questione dei terreni - Contratti di concessioni Le libere proprietà — Sistemi agricoli moderni a Tripoli — I terreni abbandonati — La proprietà nel diritto islamico

ROMA, 5

Il problema è vasto, complesso, ed intricato ma è indispensabile necessario ed urgente di metterlo sulla via di una pratica soluzione se si vuole far divenire prospera e fruttifera la Libia col valorizzarla.

Esso rappresenta il *porro unum* dell'impresa stessa e quindi tutte le cure, attenzioni devono essere rivolte, da studiosi, uomini politici e governanti su di esso.

L'opera di colonizzazione non può certamente essere rapida ed affrettata nè improvvisarsi, ma svolgersi a gradi e razionalmente per non andare incontro ad insuccessi spesso irreparabili.

Perchè un'opera di colonizzazione possa essere svolta occorre stabilire le linee generali di un programma ed i piani organici di esso: compito che deve proporsi ogni governo e che il nostro si è proposto, come per l'Eritrea e la Somalia, anche per la Libia.

Ma per la Libia la maggiore nostra colonia e la più vicina alla madre patria, l'opera di colonizzazione richiede studio e ponderazione per quella importanza economica e materiale che essa presenta e per gli interessi diretti ed indiretti che più si collegano alla stessa vita economica nazionale.

Il governo questo compito arduo si è proposto di assolvere ed ha già tracciato alcune linee del programma per la colonizzazione della Libia, tenendo presenti le varie questioni che ad esso si connettono.

Il governo ha atteso che fosse passato il primo periodo critico militare per dedicarsi poi alla soluzione delle questioni attinenti alla colonizzazione delle nuove terre di nostra possessione.

La questione dei terreni — essenziale e basilare per l'inizio delle colonizzazioni — si è cominciata a regolare da appena un anno, senza risolverla nel suo complesso, aspettando dai primi esperimenti suggerimenti per l'avvenire in modo che la materia dei terreni non debba offrire complicazioni e renderla difficile.

Era questa la prima questione da affrontare per spianare la via alla colonizzazione ed è stato fatto in modo tale da poter incoraggiare ed invogliare i primi volenterosi nostri agricoltori e colonizzatori a spingersi in Libia.

⁂

L'organizzazione della proprietà fondiaria in Libia, secondo il diritto pubblico ottomano, è così complicata, che non si poteva con un atto d'imperio distruggere e modificare tutto un regime secolare ed è stato quindi necessario rendersi prima conto di tutto il sistema fondiario libico, procedere ad accertamenti per stabilire quali terreni potessero considerarsi beni demaniali: lavoro questo delicatissimo, per non provocare le suscettibilità delle popolazioni indigene, e che è stato condotto e sarà continuato con ogni saggia e diligente precauzione.

Ed è così, che ai decreti di divieto per acquisti di terreno emanati in principio, è potuto succedere nello scorso anno un primo decreto che autorizza la compravendita dei terreni di proprietà libera nelle zone di governo civile.

In virtù di questo decreto (4 gennaio 1915, n. 14) si è aperta la via alla colonizzazione delle terre di proprietà privata e considerevoli estensioni di terreno sono state già acquistate da agricoltori italiani, che vi hanno impiantato delle industrie di carattere agrario secondo i sistemi di culture moderne, sia dal lato scientifico che tecnico.

L'agricoltura locale già comincia a migliorarsi e trasformarsi per opera dei nostri agricoltori nazionali che vi hanno introdotto i sistemi meccanici per la lavorazione della terra.

Nella sola oasi di Tripoli sono state impiantate delle pompe per irrigazione, messe in moto dall'energia elettrica e dai dati comunicati dal Ministero delle Colonie risulta che di queste pompe per irrigazione se ne hanno nei soli dintorni di Tripoli settant...

Con altro decreto, quello del 1° luglio 1914, n. 726, si è cominciato a toccare la questione dei terreni di proprietà demaniale e con esso si è data facoltà al Governatore della Tripolitania di accordare in concessione, a scopo agricolo, tali terreni, in base a condizioni e norme da stabilire con suo decreto.

Per queste concessioni di terreni — pei quali è esclusa la concessione gratuita o la vendita si è ricorso ad una forma di contratto di miglioria, dividendo i terreni in piccoli e grandi lotti.

Pei grandi lotti si è adottato il sistema dell'enfiteusi non redimibile e per i piccoli lotti l'enfiteusi redimibile in un periodo di tempo compreso tra i quindici ed i venticinque anni.

Per le concessioni si procede a trattativa privata ed è quella che si dimostra la più indicata per le maggiori garanzie e cautele che si possono ottenere.

L'appezzamento di terreno viene concesso in godimento per un periodo di tempo di 50 o 75 anni, senza diritto di riscatto da parte del concessionario, il quale deve corrispondere un canone annuo fissato, in proporzione molto tenue per i primi anni, in misura più elevata per gli anni successivi, a mano a mano che, per avere egli ottemperato alle tassative prescrizioni del contratto, venga aumentato il proprio reddito annuo.

Il concessionario è tenuto ad eseguire, in determinati periodi e sotto pena di rescissione del contratto, le opere e le piantagioni in esso indicate ed è obbligato a risiedere in Colonia, ovvero, qualora ciò non sia, a far risiedere sul fondo apposito amministratore o direttore tecnico.

Il concessionario ha diritto ad esenzione di tasse, ad abbuoni di canoni in determinati casi e dovrà essere preferito, a parità di condizioni, in caso di eventuali concessioni sotto qualunque titolo deliberate dallo Stato.

Le concessioni dei piccoli lotti, della superficie da 3 a 30 ettari, ed eccezionalmente di 50, sono esclusivamente riservati ai piccoli agricoltori forniti dei capitali necessari per la messa in coltura dei lotti medesimi. Essi sono concessi per un periodo di 99 anni, con diritto di riscatto da parte del concessionario dopo il decorso di 25 ovvero, eccezionalmente, di 15 anni, dal giorno della immissione in possesso, dato che egli abbia ottemperato scrupolosamente ai patti contrattuali.

Anche per i piccoli lotti, il concessionario è tenuto ad eseguire determinate opere e piantagioni ed ha diritto a speciali esenzioni ed abbuoni.

E nelle concessioni dei piccoli lotti, destinati ad incoraggiare e favorire la piccola coltura, si deve avere il maggiore affidamento per l'inizio dell'opera colonizzatrice.

Il sistema delle colture dei piccoli lotti ha dato ottimi risultati sia negli Stati Uniti che nel Canadà e non potrà perciò venir meno anche in Libia.

⁂

Vi è ancora, in materia di terreni, il decreto 6 settembre 1913 n. 1106, ma ad esso verranno apportate delle modifiche, secondo viene annunziato nella relazione sul bilancio delle Colonie.

Secondo il decreto le terre abbandonate si concedono per la durata di tre anni, contro il pagamento di un canone ed il concessionario è obbligato a rimettere in istato di coltura il fondo ed alla scadenza del triennio la concessione è rinnovata.

Ma presentandosi entro il primo triennio il proprietario del fondo, questi viene riammesso in possesso, salvo la rivalsa del concessionario per le migliorie ed opere eseguite.

Ora questo decreto non assicura condizioni di sufficiente stabilità al lavoro che intende applicarsi sui terreni abbandonati e così la necessità di modificarle.

E la modificazione principale consisterebbe in quella ad estendere a [illegible] il periodo entro il quale il concessionario non possa essere [illegible] dal proprietario [illegible] altro [illegible] si presenta a chiedere la riammissione del possesso del medesimo.

Questo principio corrisponderebbe allo stesso criterio consacrato nel diritto islamico, per cui la proprietà trova il suo fondamento nel lavoro ed è necessario assicurare al lavoro che si applica sui terreni abbandonati una [illegible].

Certamente, in materia di terreni, molto ci sarà ancora da fare e da disciplinare e non basteranno queste prime disposizioni emanate per regolare la colonizzazione di una così vasta e grande colonia come la Libia, ma il governo si è già messo sulla buona strada e le prime porte per la colonizzazione sono aperte.

Facilitandosi le concessioni di terreno si agevola quell'opera di colonizzazione che è indispensabile promuovere e compiere se si vuole rendere produttiva una colonia e, mettendola in valore, far che essa non pesi enormemente e passivamente sul bilancio dello stato e sappia economicamente non solo bastare a sè stessa, ma integrare anche le sue risorse ed attività con quella della madre patria.

Uno scontro della colonna Gianninazzi coi ribelli a sud di Misda.

TRIPOLI, 7. — L'*Agenzia Stefani* comunica:

Una colonna mista di truppe indigene e di bande irregolari al comando del tenente colonnello Gianninazzi, [illegible] proteggere il raccolto dell'orzo si stava eseguendo dalle popolazioni sottomesse, avanzò il 5 corrente a sud est di Misda raggiungendo l'Uadi Marsit. Il giorno 6, mentre si [illegible] geva ad accamparsi, fu violentemente attaccata da considerevoli forze ribelli valutate ad un migliaio di uomini. Il combattimento durò asprissimo fino alla notte: il nemico fu respinto con gravi perdite.

Le perdite nostre sono state un ufficiale morto e undici feriti: sei uomini di truppa bianca feriti. Nelle truppe libiche abbiamo avuto un centinaio circa di uomini fuori combattimento tra morti e feriti.

La colonna Rosso disperde un nucleo di ribelli a Terri Mesellem.

TRIPOLI, 8. — Una colonna di truppe miste, agli ordini del colonnello Rosso operante nella regione degli Orfella, per proteggere la popolazione a noi fedele, ieri, durante una marcia ad est di Terri Mesellem, fu vigorosamente attaccata da forze ribelli.

Queste vennero respinte dopo un accanito combattimento e fuggirono abbandonando dell'orzo e perdendo tutti i loro cammelli e cavalli. Le perdite dei ribelli sono ancora imprecisate, dato il fatto che il fronte di combattimento si estendeva per non meno di cinque chilometri.

Perdite nostre: due morti e quattro feriti; tutti regolari libici.

(تفصيل عن ظهور الاتراك) في قناة السويس

I tentativi dei Turchi contro il canale di Suez

عاد الاتراك فظهروا على قناة السويس في الوقت الذى فيه كان يغلب الظن بانهم عدلوا عن الغارة في الظروف الحاضرة . فان الاخبار الاخيرة لم تبق في احد ريبا من ان جنودهم قد اخلت شبه جزيرة سيناء

فالاتراك لا يلبثون كثيرا حتي يعاودون الكرة على القناة بجيوش جرارة وسيبذلون هذه المرة جهد استطاعتهم ويرشقون اخر سهم في كنانتهم .

واما سرعة ظهور الاتراك على القناة محمول على ان قادة جنودهم ورؤساءهم العسكريين محيطون علما بان بعض فرق حامية الانكليز قد انسحبت او لسبب حشد الجنود

[illegible] ان [illegible] فرنسوية في شمالي افريقيا بقصد [illegible] غزو الدردانيل او تدويخ بقع [illegible] من المملكة العثمانية كاسيا [illegible] القناة وانهم [illegible] ان عادو الى شبه [illegible] مثلا . وعليه فلكي يبق [illegible]

[illegible]

[illegible] جنودهم من [illegible] الاخرى [illegible]

[illegible]

[illegible] الاتراك [illegible] فقد عمدوا [illegible]

[illegible]

[illegible] المصرية ثم نزلت الى [illegible] لمركة : بارجة [illegible] المدرعة [illegible]

[illegible] ومنناه المحيط . فان هذه [illegible] وقعت من الطرفين [illegible] اشتركت في معركة [illegible] والجنود [illegible] الاسماعيلية في ٣ فبراير [illegible]

لا يتجاوزون حد القلة

جدها واصابها طالع نحس [illegible]

[illegible] في مضيق الدردانيل . على الذين وقعوا في ايدى الانكليز ان [illegible] جيوش الاتراك وافدة من بير سبع . وهذا يؤيد ما كنا قلناه سابقا من ان المسافة بين طرف فلسطين الغربي الاقصى الى القناة تجتاز في ١٢ يوما

ان المستعمرة المصرية باهاليها تترقب سير الحوادث امنة مطمئنة ناعمة البال عريضة الامال والسلام .

وكانت قيادة الجيوش التركية في يد القائد فون ترومر وثلاثة من ضباط الالمان

واذا ركننا الى الاخبار الواردة من مصادر يعتمد عليها

علائق الصرب والبلغار

Le relazioni serbo-bulgare

رومه

يغلب الاعتقاد في الدوائر السياسية هنا ان المذكرة المرسله من بلغاريا الي الصرب التى تدفع فيها بشدة مسوولية الحوادث التي وقعت في الايام الاخيرة لمن شانها ان تحمل الصرب علي السكينة في الاوقات [illegible]

[illegible] merci e i rispettivi destinatari [illegible] a Tripoli

[illegible]

Da [illegible]:

Braha, 20 casse [illegible] — [illegible] casse thè — Laha, 20 casse sapone — Baranes, 2 balle cuoio — [illegible], 8 casse bleu — Banco Napoli, 4 sacchi cocciniglie.

Da Genova:

Direz. Commissariato, 200 colli brande — Municipio, 52 colli medicinali — Odone, 6 casse biscotti — Golzinski, 8 balle tessuti — Rigano, 14 balle filati — Brangi, 1 cassa carta — Pirotta e R., 4 balle carta — Perlonghini, 5 casse biscotti — Perlonghini, 6 casse formaggio — La Tripolitania, 10 [illegible] toni — Ballo, 1 cassa cancelleria — Cardinale, 10 casse margarina — Baranes, 9 balle stoffe — Possenti, 13 colli effetti — Banco Roma, 11 sacchi arachidi — Odone, 13 casse chincaglierie — Fayat, 320 sacchi zucchero — Croce, 50 casse sardine — Lattucci, 5 casse profumerie — Castellakis, 20 casse gorgonzola — Sobrero, 8 casse diverse — Cat[illegible] 5 casse candele — Roma [illegible] elettropompa — Reggeo, 1 pianoforte — Soc. Elettrotecnica Coloniale, 100 fusti olio — Cavo, 1 cassa tessuti — Dendamoni, 4 [illegible]

[illegible] Abrul, [illegible] casse tabacco [illegible]

[illegible] vernice — Privative, [illegible] Gheliom [illegible] vino — Alberti, 2 [illegible] lino — Bastianini, [illegible] terra cotta — Bastianini, 4 casse el[illegible] etti

Da Napoli

Ficca, 20 colli diversi — Unione Militare, 4 casse berretti — Esposito, 1 cassa latticini — [illegible]

[illegible] mercerie — Bastianini, 2 balle [illegible] tali — Imperio, 44 fusti birra — Alati, 3 casse tessuti — Banco Roma, 2 casse scarpe — Id. 4 casse ferramenta — Id., 2 casse stampati — Privativ[illegible] tabacco — [illegible] 20 [illegible] pasta — [illegible] 100 casse [illegible] Miceio, 8 casse [illegible] Franzosini, 39 casse tessuti — Banco Roma, 4 colli tessuti — Id., 250 sacchi farina — Stazione Radio, 1 collo stampati — [illegible] nnina, 1 balla velluto — Castellakis, 16 casse conserve [illegible] maldi, 100 casse conserve [illegible] 8 casse tonno

Da [illegible]

Fioravanti, 12 casse articoli.

Da Messina:

Scalfari, 2 fusti vino

Da Catania:

De Vito, 52 [illegible] — [illegible] ro, 3 colli diversi — [illegible] 12 colli cloruro — Scandurra, 41 ceste verdura

Da Gallipoli.

Maccotta, 20 fusti vino.

I russi hanno attraversato la catena principale dei Carpazi

Un vano tentativo di sbarco dei franco-inglesi ad Enos - Importante successo francese nelle Woevre - 50.000 uomini concentrati in Egitto per lo sbarco nei Dardanelli - Gravissimo incendio nel porto di Napoli.

Comunicati ufficiali russi

I russi hanno attraversato la catena dei Carpazi

PETROGRADO, 10 — Da diversi giorni sui Carpazi si combatte accanitamente. Tutti i posti sono [illegible] stati punto per punto ed ogni vittoria costa enormi sacrifizi. Le nostre truppe con tenacia maravigliosa e resistendo a tutti i pericoli, hanno continuato con tenacia [illegible] sempre grandi successi.

Nella regione a nord della ferrovia che va ad Uszkerszia le nostre truppe sono riuscite a traversare con successo la catena principale dei Carpazi.

Continuano i successi russi nei Carpazii

PIETROGRADO, 10. — Lo Stato Maggiore comunica: [illegible] nella valle Ondawa.

In direzione di Mesö Laborcz gli austriaci dopo aver ricevuto importanti rinforzi, tentarono un'energica offensiva. Ma i nostri contrattacchi li costrinsero a ritirarsi con gravi perdite. Continuando la nostra offensiva, abbiamo occupato [illegible]

I turchi respinti dai russi in Armenia

PIETROGRADO, 10. — Il sei aprile scorso i turchi [illegible] sul littorale e sul fronte che si estende tra [illegible]

[illegible]

C[illegible]

La sanguinosa lotta nei Carpazi [illegible]

VIENNA, 10 — S[illegible]

[illegible]

Tentativo di sbarco dei franco-inglesi sulle coste del Mar Egeo

C[illegible] ripetutamente di sbarcare ad Enos, ma tutti i loro tentativi sono falliti per l'energico e pronto intervento delle forze turche che sorvegliavano lungo il litorale. La flotta nemica si è ritirata.

Enos è un porto turco nel Mare Egeo, conta 7000 abitanti e fa parte della provincia di Adrianopoli.

E' posto allo sbocco del fiume Marica, a nord-ovest della penisola di Gallipoli e dinanzi all'isola di Samotracia.

Un corpo da sbarco franco-inglese concentrato in Egitto

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 10. — Informazioni telegrafiche qui giunte assicurano che le truppe da sbarco destinate ad operare nei Dardanelli sono già state tutte concentrate ad Alessandria. d'Egitto [illegible] uomini, che saranno imbarcati su quaranta grossi piroscafi e [illegible] scortati da due incrociatori francesi e da molte torpediniere.

Un battello inglese salta in aria

GRIMSBY, 9 — Il battello da pesca « Zarina » è saltato in aria. Si ignora se la catastrofe debba attribuirsi all'urto con una mina o se la nave sia stata torpedinata o silurata. L'intero equipaggio, composto di nove uomini, è scomparso.

La morte di un illustre scienziato

BERLINO, 10 — E' morto il professor Loeffler il celebre scopritore del bacillo della difterite.

Comunicati ufficiali tedeschi

Particolari di fonte tedesca sulla battaglia fra la Mosa e la Mosella

BERLINO, 9. — Il Gran Quartiere Generale nel suo ultimo comunicato fa rilevare la mancanza di omogeneità nella battaglia che si sta svolgendo nelle regioni comprese tra il corso della Mosa e della Mosella. Nello stesso tempo [illegible] battaglia.

Il sei aprile tutti gli attacchi francesi fallirono. Nella notte dal sette all'otto aprile le posizioni tedesche poste sul[illegible] meridionale verso la Mosella furono bombardate con accanimento dall'artiglieria [illegible] francese senza risultato. Al mattino del giorno otto incominciarono a svolgersi importanti attacchi condotti da considerevoli forze francesi contro le nostre posi[illegible] questi attacchi vennero respinti dopo aver inflitto ai nemici gravi perdite. Anche verso l'ala settentrionale del nostro esercito, in direzione dell'altura di Combres, dopo molte ore di combattimento [illegible] retrocedere nelle loro trincee.

I Belgi nuovamente respinti da Drie - Grachten

BERLINO, 10 — Lo Stato Maggiore comunica:

I Belgi sono stati nuovamente cacciati da Drie-Grachten. Abbiamo occupato parecchie zone di trincee al nord del bosco di Beauséjour. I combattimenti fra la Mosa e la Mosella [illegible] violenza sempre crescente.

Il nemico tentò ripetuti attacchi contro le nostre posizioni nell'Argonne, nella pianura della Woevre, nel bosco di Selouse ad ovest di Apremont: tutti i suoi sforzi sono falliti mercè i nostri pronti contrattacchi.

Nella foresta di Failly progrediamo in modo lento. Abbiamo anche respinto tutti gli attacchi nemici condotti ad ovest, al nord e al nord ovest di Flirey.

I Francesi [illegible] il villaggio di Bezo[illegible] al confine con [illegible] e si sono [illegible]

[illegible] ad est di Kai[illegible] accaniti combattimenti.

[illegible] fra la Mosa e la Mosella

[illegible] ore 15 riferisce [illegible] inglesi [illegible] tra Kemel e [illegible] già impegnata già da diversi [illegible] guadagnato molto terreno ed ab[illegible] contrattacchi. tedeschi ci hanno contrattaccato [illegible] manteniamo ancora le po[illegible]

L'importante posizione di Eparges conquistata dai francesi

PARIGI, 10. — Il comunicato delle ore 23 annunzia: L'importante posizione di Eparges che domina la pianura della Woevre è caduta in nostro potere dopo un bril[illegible]

Tutti i punti conquistati nel bosco di Failly sono dai nostri mantenuti, nonostante i continui e micidiali contrattacchi tedeschi.

Nel bosco di Mortmare il nemico ha tentato per ben quindici volte di riprendere le trincee perdute; ma i suoi attacchi sono stati sempre respinti.

Nel [illegible] presso D[illegible] i tedeschi hanno occupato molti elementi di trincee sulla sinistra dell'Yser, mentre sulla destra di detto fiume i belgi sono riusciti ad occupare ed installarsi alla testa di un ponte. L'attacco tedesco al nord di Beauséjour è stato respinto.

Telegrammi dall'Italia

(Nostro servizio telegrafico particolare)

Una visita del Re alla Caserma dei Granatieri

ROMA, 10. — Il Re ieri visitò la Caserma dei Granatieri.

Dopo si recò alla Caserma del terzo artiglieria da fortezza e presenziò ad alcune esercitazioni. Il Sovrano ebbe parole di elogio per gli ufficiali ed encomio le truppe pel loro contegno.

Il nuovo Presidente della Corte dei Conti

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 10 — L'on. Senatore Di Broglio lascia, pei limiti di età, la Presidenza della Corte dei Conti. Sarà sostituito nell'alta carica dal Senatore Tami.

Un comizio neutralista a Roma

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 10 — Per domenica è stato indetto un comizio neutralista, al quale ha promesso d'intervenire Benito Mussolini per pronunziare un discorso in contraddittorio.

Per misura d'ordine pubblico la Questura ha vietato che il comizio fosse tenuto in forma pubblica.

Gravissimo incendio nel Porto di Napoli

(Nostro telegramma particolare)

NAPOLI, 10. — Un violentissimo incendio si è sviluppato ieri al Porto in un deposito di balle di cotone.

Nonostante il pronto accorrere dei vigili, il fuoco assunse vaste proporzioni. Cinquemila balle di cotone sono state distrutte.

L'incendio è stato causato da un mozzicone di sigaro acceso gettato sbadatamente da un facchino.

I danni sono ingenti.

الروس يطردون الاتراك من ارمينيا

I Turchi respinti dai Russi in Armenia

بتروغراد ١٠ — طرد الروس الاتراك في ١٦ ابريل من الساحل ومن الخط الممتد بين اولتي واتيفين.

واولتي بلدة روسيه في ولاية كارس واقعه بجنوب سلسلة جبال القوقس وهي تبعد عن البحر ١٣١٨ متراً ويبلغ عدد سكانها ٤٦٠ نسمة وهي متاخمة لتركيا.

وايتيفين بلدة في ولاية كوتيس عدد سكانها ٦٤٤ نسمة وهي متاخمة ايضا لتركيا وتبعد قليلا عن البحر من جهة ترابيزوند.

غرق مركب صيد

Una nave da pesca affondata

قرمسبي ٩ — غرق مركب الصيد زارينا ولا يعلم احد هل اصيبت هذه المصيبة عقيب اصطدامه بلغم او بطوربيد وبحارته وهم تسعة لم يوقف لهم على اثر.

هلاك الغواصة الالمانية ٢٩

Un sottomarino tedesco perduto

برلين ٨ — لم ترجع بعد الغواصة ٢٩ من [illegible] عملها الاخير [illegible] الالمانية بتاريخ ٢٦ مارس [illegible] المذكورة غرقت بجارتها [illegible] ان تعتبر هذه السفينة بائدة

بلاغ روسي رسمي

Progressi russi nei monti Beskidi

[illegible]

بلاغ المانى رسمى

Combattimenti fra la Mosa e la Moselle

[illegible]

بلاغ نمسوي رسمي

I Serbi bombardano Orsowa

[illegible]

وبلدة اورزوفا في بلاد المجر واقعة على الحدود الصربية النمسوية وفيها نهر يقال له جرنا وعدد سكانها ٥٠٠

CRONACA DI TRIPOLI

LE COMUNICAZIONI — حوادث محلية — FINO ALLE ORE 8

Calendario

Gregoriano. Venerdì 10 aprile 1915 — S. Terenzio

Ebraico. 26 Nissan 5675.

Mussulmano. 26 Giumad el Aual 1333.

La vita sportiva

La consegna della Coppa del Foot Ball

L'aspra lotta combattutasi per circa quattro mesi fra la squadra dei giuocatori di *foot ball* dei Canottieri, e quella dell'Audace Club Sportivo lotta terminata domenica scorsa con la vittoria dell'Audace Club, ebbe l'altra sera il suo epilogo in una simpatica festa improvvisata nello chalet dei Canottieri per la consegna della Coppa ai vincitori.

La Società dei Canottieri *Tripoli* invitò infatti la squadra dell'Audace Club e l'intero Consiglio di questo circolo a venire a prendere in consegna la Coppa, e gli Audaci risposero all'invito intervenendo numerosi.

Notammo infatti fra loro il presidente sig. Angelotti i consiglieri Bertola e Lanato, il capitano della squadra Nadi Cotton, i signori Baldasseroni, Carito, Edoardo Nandi, Barabino, Carabot, Ingarao Grimaldi, Sticotti ed altri, oltre il *trainer* della squadra sig. Abela che fu festeggiatissimo.

Dei Canottieri facevano gli onori di casa l'ing. Sala con la sua gentile signora, il cav. Muccelli con la signorina Muccelli, il dott. Testor. e la sua signora, la signora S... la signorina Vigano, ... Ricardi, Sinigallia, Olivieri, Di Giorgio, Viganò, Nahum, fratelli Vanni, Salvareschi e parecchi ...

La consegna della coppa fu fatta per le belle mani della signorina Muccelli, che consegnò il prezioso premio al capitano degli Audaci Nandi, mentre tutti i presenti si univano in un *urrah* entusiastico ai vincitori ed allo sport del calcio.

Fu versato quindi dello champagne e dopo che furono scambiati i più affettuosi brindisi, il sig. Gaetano Di Giorgio prese la parola ed unendo in uno stesso fuoco lo sport e la patria entusiasmò e trascinò all'applauso tutti i presenti.

Per invito del presidente degli Audaci sig. Angelotti, tutte le signore presenti bevvero poi lo *champagne* nella coppa argentea: più gentili auguri lo sport di Tripoli non poteva avere.

Mentre si congiurava per fare i celebri quattro salti, i signori Di Giorgio e Bertola si produssero in un brillante assalto di fioretto, quindi i signori Nahum e Bertola in un assalto di *boxe*.

Ma già, una mano leggera correva sul pianoforte, già le note languide di un valzer operavano il loro fascino, e si iniziarono le danze con le quali si chiuse la bella serata di cui tutti serberanno certo un gradito ricordo per la squisita gentilezza dei Canottieri e per la grande e simpatica cordialità che regnò in tutta la festa.

Furto alla Menscia

L'altra notte nei pressi della Menscia ignoti ladri scalavano il muro di cinta del giardino appartenente a Mannelli Giuliano e riuscivano a portargli via alcuni galli, nacei ed oggetti di poco valore.

I ladri sono ancora latitanti.

Tentato borseggio in via Azizia

Verso le 16.30 di ieri l'altro Vittorio Hassan di anni 20 abitante a Porta Nuova si trovava a passare per via Azizia. Ad un tratto fu avvicinato dal ragazzetto Khalifa ben Hammar di anni 11 da Yefrea senza fissa dimora che fingendo di urtarlo cercò di mettergli la mano nella tasca della giacca e portargli via il portamonete. Ma l'Hassan accortosi ...e prese per ... il Khalifa e lo consegnò agli agenti che si trovavano lì vicino. Il ragazzetto attestato protesta a la sua innocenza accusando all'Hassan anzi serie di insulti e di contumelie. Per ora però il Khalifa è mantenuto in arresto.

In seguito ad ulteriori indagini è stato rilasciato perchè non fu possibile provare il reato.

Le solite baruffe

L'altra sera verso le ore 22 per futili motivi venivano a diverbio Hlafu ben Sanim Nahum di anni 22 abitante in Sciara Hose Angelo e Scialom ben Iusef di anni 26 abitante nella Hara Kebira.

Dalle parole e dagli insulti più volgari passarono presto alle vie di fatto e si scambiarono pugni, e calci graffiandosi a vicenda.

Intanto intorno a loro accorrevano parenti ed amici per separarli: le donne urlavano ed imprecavano; ne nacque un baccano d'inferno per una sciocchezza. Per calmare i bollenti spiriti intervennero le guardie che arrestarono i due litiganti.

Il sanitario dell'Ospedale Civile riscontrò in tutti e due contusioni e graffiature al viso giudicate guaribili in dieci giorni.

Ruba all'amico

Mohamed ben Hag Ali e Mohamed ben Lascini da ... insieme ... sa posta alla *Dahara Grande* e sembrava che fossero veramente amici.

Anzi Mohamed ben Lascini che in questi ultimi tempi era riuscito a guadagnare un pò di soldi, li teneva nella sua camera quasi incustodita tanta era la fiducia per il compagno.

Ma tale stato di cose doveva avere fine: infatti Mohamed ben Hag Ali l'altro giorno profittando dell'assenza del compagno, entrava nella sua stanza e gli portava via seicento lire che teneva nascoste.

Quando il Lascini ritornò, si avvide del furto e ne fece denunzia ai carabinieri.

Questi perciò hanno arrestato Mohamed ben Hag Ali che non potè negare il fatto perchè fu preso col denaro in dosso.

Cade in un pozzo e muore

Alcuni giorni or sono in un giardino nei dintorni di Suk el-Giuma una certa Turkia bent Mohamed era intenta ad attingere l'acqua da un pozzo avente un parapetto con terra. All'improvviso o per la pressione fatta dalla Turkia o per la poca resistenza del muro il parapetto cedette e la disgraziata Turkia andò a cadere di peso nel pozzo. Non appena quelli che erano poco lontani si avvidero dell'accaduto accorsero subito per portare soccorso. Ma quando poterono ... il corpo della donna questa era già cadavere. Pare la morte sia stata istantanea e dovuta principalmente al colpo della caduta.

Ruberie alla Dhara Grande

Alla *Dhara Grande* ... Mohamed ben Mohamed che ... in un magazzino attiguo alla sua casa una quantità discreta di cereali. Da alcuni giorni si era accorto che il consumo dei cereali superava la media giornaliera precedente e non sapeva rendersene conto.

Volle sorvegliare bene e potè così alla fine accertarsi che l'autore ... era ... da ... Mohamed ben Alisem.

Questi in seguito alla denunzia del ... venne arrestato dai carabinieri.

سرقة

Tentativo di furto

وجد رحمين ميمون و بشير مروان وهما تاجران في سوق الحرارة العارضة الحديدية علي باب دكانهما مفقودة مع الاقفال فانهيا الامر الي رجال البوليس ... على حالتهما غير مسروق شيء منهما ولكنهم لم يهتدوا بعد الي الفعل

(صدمة)

Mortale investimento

صدمت عربة ... (...) ... بن ... في ...

Furto di ...

... بن احمد بن علي التونسي لسرقته قفلا لاميرتو بنجي وهو شاب مستخدم في منشرة بروسكي وكمبيوتي.

* سكران مزعج *

Ubbriaco molesto

بينما كان انطون تريلو ذاهبا الي ... لعمله فصادف عربيا قد بلغ منه السكر شتمه وتهدده بهراوة اى عصاة ضخمة فدافع انطون عن نفسه وحول جذب العربي الي دائرة البوليس في الزاوية فلم يتمكن فنطلق وحده الها وشي بالسكران ولكن البوليس لم يتوفق بعد الي معرفة المعتدى

TEATRI E CONCERTI

ALHAMBRA

I ... si susseguono ... per la ... e serata ... si svolge ... Molinari ... parodie ... imitazioni ... Ermete Zacconi.

Le sorelle Rosetti ... tre ... sere ... vorrà mancare. Come sempre interessantissimo il Cinematografo.

CRONACA GIUDIZIARIA

Udienza pretorile

... Aprile 1915

Celia Vincenzo di Veneto Porto Salvo (Reggio di Calabria) è imputato di aver venduto al pubblico del vino senza licenza e di avere inoltre rifiutato di dare le proprie generalità alle guardie.

E' stato condannato a trenta lire di multa ed alle spese processuali.

Amari Antonino da Ribera, vetturino, al pomeriggio del 21 febbraio scorso passò con la sua vettura per via Azizia ad una velocità eccessiva.

E' stato assolto per insufficienza di prove.

Catanzaro Cirillo di anni 25 da San Fratello (Messina) lattivendolo, la mattina del 9 gennaio scorso fu sorpreso mentre vendeva al pubblico del latte annacquato. E' stato condannato a tre giorni di reclusione, a 50 lire di multa ed alle spese con il beneficio della condanna condizionale.

Meiha bent Scemuil Rubin di anni 48, Messauda bent Sion Subbah di anni 19, Sultana bent Sion Subbah di anni 16; Rosina bent Abraham Guetta di anni 18, Hakmun ben Isach Gabsu di anni 32 tutti imputati di ingiurie, minaccie e lesioni reciproche. Il fatto avvenne il 12 febbraio scorso e causato da futili motivi. Sono stati tutti assolti per estinzione dell'azione penale in seguito a remissione della querela.

Gambuccina Giovanni di anni 23 marmaio da Tunisi, il 17 febbraio scorso per motivi d'interessi veniva a diverbio con una certa Vella Vittoria e la ingiuriava. E' stato condannato a 25 lire di multa e alle spese.

... Haduma ... sono due negozianti.

Nel gennaio scorso furono denunziati dall'Ufficio Sanitario perchè vendevano castagne ... contravvenzione ... ad ... della legge sanitaria e hanno avuto ciascuno una condanna di 10 lire e le spese.

Morelli Augusto di anni 19 proprietario di una latteria in ... imputato di aver venduto del latte annacquato.

Per tal motivo è stato condannato a tre giorni di reclusione 50 lire di multa con il beneficio della condanna condizionale e la non iscrizione nel casellario giudiziario.

A Brignone Giovanni di anni 30 da Lampedusa il 19 febbraio scorso fu trovato adosso un rasoio e non seppe giustificare il perchè ... questarma. E' stato condannato a tre giorni di arresto alle spese ed al sequestro del rasoio.

Pretore ... Giudice Garrone Avv. ...: Pubblico Ministero Gobetti Avv. Aristide; Cancelliere Interprete Alfonso Fer...

Stato Civile

Tripoli 8 Aprile

Nati :

H... di Huato

Dabuse Meraem di Nissim

Merenda Antonino di Giovanni

Gerbino Umberto di ...

Caranti Mario di Alberico

Ruggiero Pasqualina di Pasquale

Matrimoni :

...rero Salvatore fu Salvatore di anni 33, carrettiere, nato a Terranova di Sicilia con Pesce Grazia di Giuseppe, di anni 15 da Sfax.

Morti :

Msellati Vittorio di Davide di giorni 15 da Tripoli

Marullo Vincenzo di Paolo di giorni 15 da Tripoli

Merenda Antonino di Giovanni di giorni 3 da Tripoli

Arrivi e partenze

Arrivati coll' « Enna »

Giardina Domenica, casalinga da Tunisi

Pellegrino Andrea, id. id.

Pellegrino Lucrezia, id. id.

Mateta Antonia, id. id.

Giardina Giuseppe, id. id.

Formann Isabella, id. id.

Leris Leaning Forman, professore, id.

Pescia Giuseppe, casalinga, id.

Fontana Giuseppe, id.

Fontana Antonia, casalinga id.

Bellipanni Costanza, id. id.

Sciacca Rosa, id. id.

Piacenti Giovanni, id.

Piacenti Giuseppe, id.

Mirabella Filippo, contadino id.

Gubino Alfonso, muratore id.

Calabbio Nunzio, id. id.

Di Giorgio Salvatore, scalpellino, id.

Bucheri Giovanni, operaio id.

Barrosato Vincenzo, id. id.

Savalli Benedetto, contadino, id.

Torrente Antonino, fabbro id.

Lo Piccolo Stefano, id.

Salem ben Mohamed, caffettiere idem

Gaba bent Ascira, casalinga, id.

Muè bent Mohamed, id. id.

Ahmed ben Mohamed, id.

Legandre Andreina, id. da Sfax

Legendre Susanna, id. id.

Guarnotta Gaspare, neg. id.

Avespa Caterina, casalinga id.

...

Sorrentino Elisabetta, casalinga da Sfax

Sor... id. id.

Spalma Giuseppe, marmaio, id.

Abotta Rocco, id. id.

Aletta Salvatore ... id.

Ferreri Lucio, calzolaio id.

Mohamed ben Ali ... da Sfax

Ali Embarek ...

Hag Mustafa ...

Mohamed ben Ausch, ... da Sfax

Mohamed Sennussi ... id.

... bent ... id.

Nasor ben Saad Ben ... da ...

Totale n. 46.

Mercato della verdura

Dal 29 al 4 Aprile sono entrati nel mercato della verdura i seguenti generi: Uova dozz. 1000, cavoli cappuccini kg. 150; aranci kg. 530; cipolle kg. ...; finocchio o menta kg. 550; ... kg. 710; rapanelli kg. 650, cavolfiori kg. 140, carote kg. 1140.

Mercato bestiame

Dal 29 al 4 Aprile sono entrati nel mercato bestiame n. 2395 ovini; n. 121 bovini; n. 15 cavalli; n. asini 86; 6 ... cammelli.

Venduti n. 47 bovini, n. 2 cavalli, 18 cammelli; n. 9 Asini.

Macellati. n. 151 ovini da latte, n. 1957 ...; n. 28 vitelli fino ad un anno, 2 bovini fino a 4 anni, n. 4 ... di 4 anni, n. 7 ... e ... cammelli.

BIBLIOGRAFIA

L'Eco della Stampa Polacca

E' uscito il primo numero del « L'Eco della Stampa Polacca », organo dell'« Agenzia polacca della stampa » che si pubblica a Milano sotto la direzione del Prof. Ladislao Baranowski. Questo numero oltre a un comunicato alla stampa per esplicare le finalità del giornale, contiene una lettera aperta all'on. Luzzatti rispondendo alle accuse fatte ai polacchi di persecuzioni contro gli ebrei. Pubblica una statistica della popolazione polacca e dei soldati di questa nazione combattenti negli eserciti dei tre stati belligeranti; vi si trovano poi numerose notizie sulle tragiche condizioni della Polonia. Parla delle onoranze fatte a Francesco Nullo dai Legionari Polacchi sui campi della guerra e dedica speciale attenzione al movimento per la Polonia all'Estero ed in Italia. Questa pubblicazione dà insomma una chiara visione delle condizioni della nazione polacca in questo momento decisivo per il suo avvenire.

Responsabile: EDMONDO SCIFONI

Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

Caratteri della Società « Augusta » di Torino
Inchiostro della Ditta « Lorilleux » di Milano

AVVISI ECONOMICI

اعلانات تجاريه واقتصاديه

حقوق ... هذه ... محفوظة ... لمعربها

(المشهد ...)

ديغلس باس ... ميكار ... وليسين وشعب

اميلكار - اهكذا تفى يارديغلس بوعودك

ديغلس - وعدتك بان اعود ... وان ...

اميلكار - ولكن ...

آنليا - (تدق يا باب)

ابسين - ماموى

آنليا - (محاولة ...) رسول عدو

ابسين - اعلى هذه ...

ديغلس - اليكما عنى فان الشديدة لا تنالك احكامها

الحمد للآلهة لم اعتق بعد

آنليا - هل رفض بدل الاسرى

ديغلس - سر بنا يا ... الى النزل المعد لاميلكار ولى

بيلس - وانت ... ذهبت الى منزلك الخاص

ابس - لا ... روعة

ابسين - هذه الشريعة

ديغلس - لولا انها شاملة للجميع لكانت جائرة

آنليا - انا لا اقتنع دون ان اتبعك حيثما توجهت

ديغلس - كلا . ان حالتنا الحاضرة لا تسمح بتبادل العواطف الرقيقة بين البنين و بانهم

آنليا - ولى قد كان لا يتجاوز هذا الشبح فاما ... بك ... فهى حرة كريمة ابية لا يستفزها اليوم فيكف طرأ عليك هذا التغيير

ديغلس - لم ازل كما عهدتني ولكن الزمان تغير والاحوال تبدلت .. فانا انا سواء اقبلت الدنيا ام ادبرت . وسواء احرزت غار النصر فى حومة القتال ام امسيت اسيرا مكبلا بالاغلال فا ... من ظاهر ... ورق

... فلما ... الزمان ان ساعد ولا يضعضعها الدهر اذا عاند .

وشاني شان من كانت فضيلته ... فانه يتقلب مع الايام والليالي مهما ولدت من عجيب وآت من امر غريب

شعر

اخوض في غمرات الموت مقتحما بحكمة تطلق الاصنام والرمما

ليس الكريم الذي طاب الزمان له ولا اللئيم الذى من دهره غشما

الحر حر وان ضاقت مسالكه وبات فى الاسر منبوذا وقد لجما

ان كنت تحمي حمى الاوطان عن ثقه فخض ولا تخش لج البحر مقتحما

ان كان لا بد للانسان من اجل فمت بحب بني الاوطان معتصما

(يذهب ويتبعه بيلس)

(لها بقية)

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni - قيمة الاشتراك والإعلانات

ABBONAMENTI - ITALIA e COLONIE Anno L. 16 Semestre L. 9 - Un num. cent. 5 arretrato cent. 10 - Unione Postale Anno L. 32 Sem. L. 17

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE ... TRIPOLI - ROMA: Via del Parlamento 9 (Telef. 12-26) - GENOVA: Scuole Pie 1-3 (Telef. 35-18) - PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina ... L. 1,50 ... Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina ... cent. ... la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni

ANNO IV N. 160 Domenica 11 Aprile 1915 — Un num. cent. 5 — ايطاليا الجديدة

UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

L'INDUSTRIA DELLA TESSITURA IN TRIPOLITANIA

I.

L'industria della tessitura, esercitata mediante telai orizzontali a spola, assume in Tripolitania una eccezionale importanza e dà lavoro a parecchie migliaia di operai. Essa è specialmente esercitata a Tripoli ed a Misurata, limitatamente nei paesi dell'interno dove assume piuttosto la fisionomia di industria domestica, rappresentando il lavoro del telaio una delle principali faccende femminili.

Precedentemente all'occupazione italiana erano in azione solamente a Tripoli oltre 2200 telai per la fabbricazione dei *baracani*, e cioè: 1700 per la fabbricazione di *baracani* in cotone; 350 per i *baracani* in lana; 150 per i *baracani* in seta.

Scoppiata la guerra e mancato in parte il consumo dei baracani per la chiusura dei mercati dell'interno, parecchi capi tessitori tripolini emigrarono a Tunisi, conducendo con loro alcuni operai, mentre altri si dedicarono a lavori più rimuneratori, quantunque più pesanti. Conclusa la pace con la Turchia ed aumentate sensibilmente, per la riapertura dei mercati dell'interno e per le migliorate condizioni economiche dell'arabo, le richieste di *baracani*, i telai andarono giornalmente riattivandosi, venendosi così man mano ristabilendo il necessario equilibrio sul mercato della mano d'opera.

Negli ultimi tempi si contavano in Tripoli oltre 1800 telai di cui: 1450 per *baracani* in cotone; 250 per *baracani* in lana; 100 per *baracani* in seta.

***

I tessuti di cotone che si producono in Tripoli consistono nei baracani che servono di vestito alle beduine chiamati *erdè*. Sono normalmente lunghi 3.70 ed alti 1.40: il prezzo nelle condizioni normali varia da 5 a 7 lire l'uno, a seconda della qualità del filato adoperato, nonchè del maggiore o minor lavoro che s'incontra nella fabbricazione. Si calcola in Tripoli, piazza che provvede alle richieste dei mercanti tutti di consumo dell'interno e della costa, una produzione media annuale di circa 200,000 *erdè*, per un valore di oltre un milione. La produzione è per 3/4 consumata in paese e nei centri prossimi a Tripoli, nonchè all'interno, il resto esportato in Cirenaica e in Tunisia.

Il filato di cotone naturale, occorrente per la fabbricazione degli *erdè*, s'importa quasi esclusivamente dall'Italia; a Tripoli si provvede alla tintura. I colori preferiti sono il rosso e il giallo, il bleu ed il nero: l'industria tintoria occupa parecchie centinaia di operai indigeni, tanto arabi che israeliti.

S'importano in Tripolitania, per la fabbricazione degli *erdè* pure dei filati di cotone tinti, limitatamente però ai colori giallo cromo e rosso. Il colore giallo inglese (provenienza Manchester), per la bellezza della tinta al cromo, è molto ricercato dall'indigeno, sia pure per la maggiore resa, inquantochè il genere di tinta usato in Inghilterra fa aumentare il peso del pacco, che da 10 libbre inglesi (chilogrammi 4 1/2) allo stato di cotone greggio, va a raggiungere dopo tinto, il peso da 5 a 5 1/4 chilogrammi.

Da parecchi anni i cotonifici italiani avevano tentato di imitare il filato giallo inglese, ma l'imitazione, fino al 1912, riuscì sempre abbastanza imperfetta. Nel filato notavasi una tinta non unita, ciò che a prima vista veniva rilevato dagli acquirenti indigeni, mentre il peso che maggiormente si avvertiva, corrispondeva al greggio, non avendosi quasi alcuna resa in più per la tinta. Questi insuccessi avvilirono i nostri industriali. Dopo l'occupazione i [illegible] italiani vennero nuovamente invitati i cotonieri nazionali a [illegible] l'articolo, [illegible]. L'importazione notevolmente aumentava in Tripolitania. Si può dire che oggi l'industria nazionale [illegible] ad affermarsi pure per questo articolo sui mercati di consumo in Colonia, e che non è lungi il giorno in cui potrà completamente battere la concorrenza estera.

Altro filato di cotone che s'importa in Colonia è quello rosso, proveniente dalla Gorizia, preferito dagli indigeni per la bellezza della tinta, resistente all'acido; gli *erdè* lavorati con questo articolo sono più pregiati. Non si può asserire che per quest'ultimo articolo l'industria nazionale si sia ancora affermata; però da alcuni tentativi, abbastanza bene riusciti, si possono trarre buoni auspici per l'avvenire.

Si fabbricano in Tripoli svariatissimi tipi di *erdè* dai colori vivaci e dai disegni complicati. Taluni *erdè*, con l'ordito in cotone, hanno nella trama del filato di argento e cascame di seta formanti una larga fascia su d'un lato del tessuto: sono chiamati *hab-el-romman*. Di questi si fanno delle imitazioni (*taclid*) che diversificano dagli originali per la sostituzione del filo in argento con filo di metallo bianco.

Gli *hab-el-rommàn* ed ancor più i *taclid* rappresentano il *baracano* di nozze per la beduina, come i *baracani* in seta, con trama in oro o in argento, sono i doni di nozze per le donne arabe ed israelite della città.

I baracani in cotone si vendono in Tripoli in uno speciale mercato (Suq el rbàa el ghedìm) e cioè in una via coperta, da considerarsi quasi un vasto *fonduk* con numerose botteghe, fittate da piccoli commercianti arabi i quali hanno in deposito gli articoli che loro somministrano alcuni arabi grossisti, e ne devono rendere conto settimanalmente (ogni venerdì). In questo mercato affluiscono giornalmente i piccoli produttori che vendono i loro articoli alla pubblica asta.

Degni di nota sono pure dei tessuti in cotone fabbricati a Jefren. Consistono in *voile de mariage* con ricchi e pazienti ricami in seta e in cotone.

Alcuni di questi articoli sono assai pregevoli per la confezione e l'accuratezza del ricamo, oltrecchè per la fittezza e bontà del tessuto.

Ecco l'elenco dei tipi più caratteristici di *erdè* per donne beduine e dei tessuti in cotone di maggior consumo: essi hanno in genere le dimensioni di m. 4 per 1.50.

Erdè taclid kerkeddu: baracano confezionato con filato di cotone greggio proveniente dall'Italia colorato a Tripoli. Fondo bianco con strisce nere. Fasce laterali gialle e nere.

Erdè mlaiàt u-abiad: baracano con fondo turchino con strisce bianche e gialle e fasce laterali gialle e bianche.

Erdè sellès-bi-dama el beda bel tarf: baracano con fondo rosso con sottili strisce gialle e nere e fasce laterali a scacchi alternati gialli, rossi, neri e bianchi.

Erdè Homsi Mtàbbeg: baracano con fondo nero con strisce gialle e rosse e sottili filettature bianche e rosse.

Erdè nardi Mtàbbeg: baracano con fondo rosso con filettature gialle e nere.

Erdè nardi bi dama el beda: baracano con fondo rosso con fasce sottili nere e gialle.

Erdè Bedengiali Mtàbbeg: baracano con fondo bleu e rosso a fasce gialle.

Erdè Saedàni Mtàbbeg: baracano con fasce nere e rosse.

Erdè Mlaiàt Ahmar Mtàbbeg: baracano con fondo rosso a fasce gialle.

Erdè ben Saudi Mtàbbeg bi dama el beda: baracano con fondo nero e rosso a fasce sottili gialle.

Erdè nardi bu tarf: baracano con fondo rosso con sottili strisce gialle e due fasce laterali gialle, nere e bianche.

Erdè taclid habb el-rommàn: baracano di nozze per beduina, confezionato con cotone, fodera [illegible], di seta [illegible] e filo avvolto [illegible]. Ha fondo turchino con sottili [illegible] con una striscia laterale rossa con ricami in seta e filo di piombaggine.

Erdè habb el rommàn: baracano per dono di nozze a donna beduina, più ricco del precedente che rappresenta un'imitazione di questo. E' confezionato con cotone mercerizzato, filato di lana e cascame di seta e filo d'argento a 990/1000.

Erdè di Gadàmes: usato dalle donne gadamsine e del Sudan come grembiule, tessuto in cotone a strisce scure, delle dimensioni di 1.60 più 1.

Veste per bambino in cotone con ricchi ricami in cotone, confezionata a Gadàmes e che si usa dare in dono ai capi carovanieri di passaggio per Tripoli.

***

I tessuti di lana, prodotti in Tripolitania consistono in quegli indumenti usati dagli arabi (tanto uomini quanto donne) chiamati dagli europei *baracani* e dagli indigeni *hauli*. Il *baracano* di lana è ordinariamente bianco, lungo m. 4.60 per 1.40 e costa in condizioni normali da 10 a 14 lire. Se ne producono pure di più pesanti per l'inverno, il prezzo variava fino a poco tempo fa da lire 15 a 25. La lavorazione degli *hauli* è principalmente compiuta a Tripoli e si calcola una produzione annuale di circa 20,000 *baracani*, con un valore di circa lire 300,000, di cui gran parte consumata in Tripolitania, parte esportata in Cirenaica, in Tunisia ed in Egitto.

Ai bisogni locali della tessitura, fino a circa dieci anni addietro, si provvedeva con la lana del paese filata sul luogo. La filatura in Tripoli, producendo un filo troppo grosso ed irregolare, dei *baracani* forti, spessi e troppo pesanti. Occorrendo, specialmente per il consumo est[illegible] cani più leggieri, i tessitori indigeni cominciarono ad importare da Gerba il filo più sottile. Questi filati provenivano a Gerba dall'Inghilterra, per modo che dopo tempo, Tripoli si rivolse direttamente all'origine. Questo commercio prese man mano maggiore sviluppo e nel 1911 l'importazione in Tripolitania di filati di lana si aggirò sulle 100,000 lire, in grandissima parte di provenienza inglese. Mentre l'Italia precedentemente alla guerra concorreva appena nel 20 0/0 della importazione in parola, oggi il filato nazionale fa una discreta concorrenza a quello inglese. Altro tipo di *baracano* abbastanza usato è l'*abè* di Misurata. Questa fabbricazione si esercita allo stato di industria casalinga: lavorano le donne dell'oasi di Misurata. Questi articoli, fabbricati con lana del paese, sono pesanti, un poco ruvidi, di colore bianco o grigiastro.

Ogni *abè* misura normalmente 4.60 per 1.40 e costa, in media, una ventina di lire. La produzione annua si può calcolare in 30,000 pezzi per un valore di oltre mezzo milione. Grandissima parte della produzione è consumata in Tripolitania, appena 1/3 è esportata in Cirenaica, in Egitto ed in Tunisia.

A Tripoli si fabbricano inoltre dei baracani bianchi fini chiamati *holi mgiàab*, dalle dimensioni di metri 5 per 1.50 usati dai musulmani e dalle donne israelite.

Questi baracani bianchi sono tessuti in lana [illegible] e costano da 25 a 30 lire ciascuno. Ve n'è poi una qualità superiore di *holi mgiaàb* dal prezzo oscillabile fra 40 e 50 lire ciascuno.

Un altro tipo di baracano in lana è l'*holi gebali* fabbricato nel Gebel con lana locale. Misura metri 5 per 1.40 ed è abbastanza pesante, di un bianco non completamente candido, usato più dagli arabi tripolini nell'inverno. Il prezzo di ogni *holi gebali* varia da lire 45 a 50.

Si fabbricano inoltre a Tripoli delle coperte di lana *batania* pesanti della lunghezza di metri 7.40 per 1.90 del valore normale da 22 a 28 lire ed altre più piccole dalle dimensioni 5.50 per 1.40 dal peso di circa chilogrammi 4, che si vendono al prezzo di 15 a 17 lire l'una. Queste coperte sono generalmente confezionate con lana del paese, tinta a Tripoli, essendo ordinariamente fabbricate a strisce dai colori vivaci.

Così pure si confezionano coperte in fondo di lana bianca e con strisce di seta a colori, usate per la stagione meno rigida.

Come per i baracani in cotone così per quelli in lana e per i tessuti tutti di lana le vendite hanno luogo con le medesime modalità in uno speciale mercato chiamato Suk el-rbàa el Gelid.

Nella fabbricazione dei tessuti in lana un posto importante [illegible] no i tappeti di Misurata [illegible] dono una notevole rinomanza [illegible] tutta l'Africa settentrionale.

Sono tessuti con lana più grossa di quella dei baracani (abè), a disegni geometrici dai colori vivacissimi. Ve n'ha di due qualità: i *margum* e gli *helim*. I primi sono usati in Tripoli per adornare i muri delle sale e per cortinaggio ai letti; gli *helim* sono più piccoli e si usano per i pavimenti.

Benchè i telai con cui si fabbricano i tappeti siano assai semplici e spesso imperfetti, vi sono tuttavia abili operaie che ne fabbricano di qualche pregio per il disegno, il colore, le forme regolari, la compattezza e la relativa finezza del tessuto.

Si ritiene che col perfezionamento dei telai paesani, che dovrebbero però conservare la semplicità dell'attuale loro funzionamento, con la migliore lav[illegible] zione della lana e [illegible] accurat[illegible] tappeti [illegible] prodotto [illegible] salotti europei.

Presentemente si esporta una discreta quantità di tappeti ad Alessandria d'Egitto ed in Cirenaica. Nella regione di Misurata ogni musulmano, che va alla Mecca, usa portar con sè un tappeto fabbricato localmente per servirsene per la preghiera nell'[illegible]

I telai in azione nell'oasi di Misurata per la manifattura dei baracani e dei tappeti, possono essere calcolati a circa 2400.

Si calcola una produzione annuale di oltre 3000 tappeti, fra *margum* e *helim* per un valore di circa 250,000.

✲ بلاغ فرنسا الرسمي ✲

وقتل الف [illegible]

Violento attacco tedesco respinto dai francesi

[illegible]

العاصفة

وحمل علينا العدو بين ليل في ٧ و ٨ ابريل في ايبرج فدحرناه وتقدمنا وكان عدد قتلى [illegible]

ونازلت فرقة من مشاتنا سرية المانية فقرضتها عن بكرة ابيها الا عشرة منهم اسرناهم . وتمكنت اقدامنا في موقع [illegible]

وهي باقية في يدنا رغم سعي العدو لاسترجاعها

✲ طيارون نمساويون يلقون ✲

القنابل على ساتين و بودغاريزا

Bombardamento aereo di Cettigne

ساتين ٨

[illegible]

✲ [illegible] من دري غرختن ✲

Boge nuovamente respinti da Drie - Grochten

[illegible]

خسائر . وبلغنا من البلاد الشرقية [illegible] المعركة نشبة في شرقي كيوازبس

✲ [illegible] الكربس ✲

Continuano i successi russi nei Carpazii

بتروغراد ١٠

جيوشنا بالكرباس ظاهرة

[illegible]

الامداد فدافعناهم واجبرناهم على ان يتقهقروا بعد ان تكبدوا خسائر . وواصلنا هجومنا فاستولينا على البقعة الواقعة بين سكابلوس وروكو

✲ احتفال وطني لاكرام ✲

جلالة البرتو ملك البلجيك

(Festa patriottica belga)

الهافر ٩

بمناسبة عيد مولد الملك البرتو قد جرى [illegible] احتفال فائق في [illegible] . وقد [illegible] الجمع المحتشد بحماسة شديدة للملك والملكة وولي العهد الامير ليوبولدو

✲ [illegible] الرسمي ✲

[illegible]

Particolari tedeschi sulla battaglia tra la Mosa e la Mosella

[illegible]

Smentit[illegible]

[illegible]

وختم البلاغ بقوله ان [illegible] يجب ان يضرب بهذا عرض الحائط

[illegible]

(Incendio nel porto di Napoli)

[illegible]

(الجنرال باو في رومه)

Il generale Pau a Roma

رومه ٩

وفي رومه [illegible] الجنرال [illegible] عائدا من رحلته الي البلقان . فهرع [illegible] جماعه من ممثلي احزاب الامه [illegible] وهتفوا [illegible] الفرنسوي . وشرف عليهم من [illegible] ([illegible]) وشكرهم

Un giovane egiziano attenta alla vita del Sultano d'Egitto

L' italiano Giannotti fa deviare il colpo

La citta' di Czernowitz distrutta dal fuoco

Un giovane egiziano attenta alla vita del Sultano al Cairo

CAIRO, 10. — Ieri un giovane egiziano ha tirato un colpo di rivoltella contro il Sultano di Egitto, mentre questi attraversava in vettura le vie del Cairo. Un giovane che si trovava vicino allo sparatore fece deviare il colpo ed il Sultano rimase incolume. Il giovane che ha salvato la vita del Sultano è tale Giannotti, suddito italiano.

Le dichiarazioni dell'aggressore

Nostro telegramma particolare

CAIRO, 10. — Ecco i primi particolari che s[illegible] tuti raccogliere sull'attentato [illegible] stava per esser [illegible] S. M. Hussein I Sultano d'[illegible]

Il Sovrano attravers[illegible] cipali del vecchio Cairo, [illegible] Vizir Rosedi P[illegible] al [illegible] un'esplosione [illegible] valli s'impe[illegible] sero la cors[illegible]

[illegible]

La città di Czernowitz distrutta dal fuoco

PIETROGRADO 11.

Si annuncia che un grave incendio distrusse quasi completamente Czernowitz.

Il fuoco si comunicò anche all' ospedale militare dove venti feriti morirono tra le fiamme.

Czernowitz, che il dispaccio da[illegible] dal fuoco, è la città principa[illegible] destra del fiume Pruth, [illegible] Ricca di belle [illegible] di un Arcivescovado greco-orient[illegible]

Grave accidente ferroviario in Polonia

PIETROGRADO, 11. — Secondo i giornali, nella Polonia occupata dai tedeschi un treno dove trovavasi lo Stato Maggiore di un Corpo d'armata deviò; parecchi ufficiali superiori rimasero uccisi o feriti.

Nelle Indie non è stato proclamato lo stato d'assedio

LONDRA, 10. — Una nota ufficiale smentisce in modo categorico la voce propalata nei giorni scorsi e riferita dai giornali di tutto il mondo che nelle Indie sia stato decretato lo stato d'assedio.

Comunicati ufficiali russi

Tutta la catena dei Carpazii è stata occupata dai russi

PIETROGRADO, 10. — Nei Carpazii abbiamo respinto numerosi e violenti contrattacchi condotti dalle truppe austro-tedesche.

Abbiamo continuato a progredire sensibilmente.

Attualmente siamo in possesso di tutta la catena principale che si estende su di una lunghezza di 175 km. compresa fra Reghetovo e e Polosate, eccetto però l' altura segnata col numero 909 e che trovasi sul Wolamichova. Il sette aprile facemmo 1200 prigionieri.

[illegible] gruppi di alture nella catena dei mont[illegible] [illegible] a poca distanza dal passo di Lupkow

Comunicato ufficiale austriaco

Accaniti combattimenti al passo di Uszok

?150 soldati russi prigionieri

[illegible]NNA, 11. — Nelle montagne boscose e nei settori [illegible] combattimenti [illegible] tedesche presero a nord di Tukol[illegible] [illegible] nte dai russi [illegible] catturammo pu[illegible]

[illegible] dello [illegible] con gravi perdite.

Tra la Mosa e la Mosella si com[illegible] La [illegible] accanitamente.

[illegible] — A nord di Beauséjour [illegible]

[illegible] I com[illegible]

[illegible] fabiel è [illegible]

[illegible] paguta rimasta completa-[illegible]

[illegible] st e a sud di Kalvaria sono fal-[illegible]

Comunicato ufficiale tedesco

La statistica ufficiale dei prigionieri presi dai tedeschi

BERLINO 10. — Da un'[illegible] statistica compilata [illegible] e Gene[illegible] al primo d'april[illegible] [illegible] mo in Germania ottocentododicimila e otto-[illegible] [illegible] fra francesi, russi in[illegible]

Comunicati ufficiali francesi

Gravissime perdite dei tedeschi a Eparges

Una mezza compagnia francesi fatta prigionieri

PARIGI, 10 — Il comunicato delle ore 15 riferisce laconicamente: Nulla da aggiungere al comunicato di ieri sera.

PARIGI, 11. — Il comunicato delle ore 23 riferisce: Tra la Mosa e la Mosella abbiamo progredito. Ad Eparges il nemico non reagì: nella totalità delle posizioni cadute in nostro potere le perdite subite dai tedeschi a Eparges negli ultimi due mesi ammontano a 30000 uomini.

Nel bosco di Mortamare prendemmo alcune linee di trincee. Respingemmo un contrattacco a nord di Regnéville ed estendemmo le nostre posizioni nella Lorena. Una mezza compagnia la notte del 9 aprile si spinse fino al villaggio di Bezangelegrande, ma fu circondata da forze superiori e fatta prigioniera.

Solenni funerali a Cettigne

in onore delle vittime del bombardamento aereo

CETTIGNE, 10 — Alla presenza del Re, del principe ereditario, dei ministri e di tutta la popolazione si sono celebrati solenni funerali alle vittime delle bombe lanciate dagli aeroplani austriaci.

A Podgoritza il numero dei morti e dei feriti ammonta a 105: molti feriti morirono all'ospedale; tutti gli altri versano in grave stato.

Il comunicato ufficiale inglese

Un veliero portoghese affondato da un sottomarino tedesco

LONDRA, 10 — Un sottomarino tedesco ha affondato il tre aprile scorso il veliero portoghese «Douro». Il veliero era partito poco tempo fa da Cardiff carico di carbone e si recava ad Oporto.

L'equipaggio si è salvato ed è andato a sbarcare a Swansea (contea di Glamorgan nel canale di Bristol).

Venizelos si ritira in volontario esilio a Samo

(Nostro telegramma particolare)

ATENE, 11 — L'ex Presidente del Consiglio Venizelos ha dichiarato di ritirarsi in esilio volontario nell'isola di Samo, dove conta rimanere fino alle prossime elezioni politiche. In tal modo egli eviterà qualsiasi polemica col Re.

Venizelos spiega le ragioni del suo ritiro dalla politica militante

ATENE, 10 — Durante un'importante riunione tenuta dal partito liberale, l'ex Presidente del Consiglio Venizelos ha esposto le ragioni che lo hanno indotto ad abbandonare irrevocabilmente la politica attiva. Concluse il suo ascoltatissimo discorso, consigliando agli amici politici di non mettere mai in pericolo il partito liberale e di continuare con tenacia e fiducia la lotta per il trionfo degli alti e nobili principi del partito stesso. La fine del discorso fu salutata da applausi unanimi e fragorosi. Quando Venizelos uscì dalla riunione, la folla gli improvvisò una calda dimostrazione di simpatia e di omaggio.

L'Imperatore d'Austria e le concessioni territoriali all' Italia

(Nostro telegramma particolare)

MILANO, 11. — Il "Corriere della Sera" riceve da Vienna che in quei circoli diplomatici e nell'ambiente di Corte si afferma che l' Imperatore non è più contrario alle concessioni da farsi al Governo italiano.

Il cap. dei RR. CC. Maestrelli in Tripolitania

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 11 — Il tenente Maestrelli dei Reali Carabinieri è stato promosso capitano e destinato in Tripolitania.

—✲ محاوله شاب مصرى ✲—
قتل سلطان

Attentato contro il Sultano d'Egitto

القاهرة ١٠

البارحه الاولي اطلق شاب مصرى الرصاص علي سلطان مصر بينما كان مجتازا بعربته شوارع القاهرة . وكان بقرب المعتدى شاب كان السبب في ان الرصاص اخطا الهدف ولم يصب السلطان

واسم الشاب الذي كانت على يده سلامه السلطان جانوتي وهو طليانى الاصل

—✲ لم يعلن في الهند الحكم ✲—
العرفي

Nell'India non c'è lo stato d'assedio

لندرا ١٠

اصدرت الحكومة مذكرة رسمية تكذب فيها اشد تكذيب ما اشيع في الايام الماضية ونشرته صحف الدنيا من اعلان الحكم العرفي في الهند

—✲ [illegible] مدينه ✲—
كرنوفيس

La città di Czernowitz distrutta dal fuoco

بتروغراد ١١

افادت الصحف ان قطارا في بولونيا التي دوخها الالمان خرج عن الخط وكان فيه اركان حرب احد الفيالق فجرح وقتل فيه كثير من الضباط الاعلين

وقد وردت الاخبار ان حريقا هائلا يكاد يكون هدم مدينه كسرنوفيس بلا بقيه واتصل لسان اللهيب بالمستشفي العسكري فقتل عشرين جريحا

ومدينه كسرنوفيس عاصمه بوكوفينا وقريبه من تخوم بسارابيا كثيرة الشوارع غنيه بالاثار القديمه فيها مدرسه جامعه وهى مركز رئيس اساقفه اليونان الشرقيين وعدد اهاليها يبلغ ٤٠٠٠٠ نسمه

CRONACA DI TRIPOLI حوادث محلية

LE COMUNICAZIONI — FINO ALLE ORE 8

Calendario

Gregoriano. Domenica 11 aprile 1915 — S. Leone.
Ebraico 27 Nissan 5675.
Mussulmano: 27 Giumad el Aual 1333.

Travolto da un cavallo in corsa in Via Riccardo

Ieri mattina verso le ore 10.30 il Cav. Giacinto Trompeo, Agente Consolare d'Italia a Tabarka in Tunisia e negoziante qui a Tripoli, passava per Sciara Riccardo. Dietro di lui veniva a gran galoppo un cavallo montato da un certo Bescir Ghimmu di anni 16 da Tripoli. L'arabo dice di aver più volte gridato barra, ma è certo che il Trompeo nulla intese e ad un certo momento il cavallo gli fu addosso lanciandolo violentemente a terra a qualche metro di distanza. Fu subito un accorrere di gente da ogni parte che si adoperarono per soccorrere il Trompeo e trasportarlo all'Ospedale. Il sanitario di guardia gli riscontrò una distorsione dell'articolazione della coscia e molte contusioni e graffiature in diverse parti del corpo. Tutte le lesioni sono state giudicate guaribili in 25 giorni.

In quanto all'imprudente cavaliere è stato subito raggiunto dagli agenti e dai passanti e tratte nuto in arresto.

La mano della giustizia

Nel pomeriggio di ieri l'altro, dietro mandato di cattura del Procuratore del Re di Alcamo, gli agenti arrestavano una certa Ricupa Palma di anni 38 da Calatafimi, abitante alla Dahara Grande N. 34. Questa, dodici anni or sono trovandosi a Calatafimi per ragioni intime venuta a diverbio con un suo parente gli aveva prodotto delle gravi lesioni. Dopo poco tempo si era recata a Biserta in Tunisia, mentre in Italia veniva condannata in contumacia a 40 giorni di reclusione.

Scoppiata la guerra italo turca la Ricupa dimentica della condanna e desiderando lavorare e vivere in territorio italiano venne qui a Tripoli. Ma la giustizia vegliava e dopo due anni scopertala sua nuova dimora la faceva arrestare. La Ricupa è recidiva poichè aveva già avuto ventisei anni or sono una condanna a Torino a dieci anni di reclusione per aver fatto con un rasoio un bruttissimo servizio ad un suo amante che l'aveva tradita.

Furto di legnami

Nella notte dall'otto al nove aprile un certo Khalifa ben Mohamed di anni 30 da Suk-el-Giuma bracciante riusciva a penetrare nella baracca attigua all'abitazione di Libertino Modestino di anni 51 impresario qui dimorante in Zenghet-el-Harran n. 8 e portar via undici pezzi di murale, dei tavolini e un sacco di orzo. Quando alla mattina il Modestino si accorse del furto, avvertì la Questura.

Gli agenti poterono subito arrestare il ladro perchè trovavasi ancora nei paraggi della baracca, non avendo potuto trasportare il materiale rubato.

Un bel calcio

Per futili motivi, ieri l'altro nel pomeriggio venivano a diverbio a Suk-el-Htab un certo Simeone ben Sciaton di anni 32 da Tripoli e un giovane conosciuto sotto il nome di Peppino. Quest'ultimo accecato dall'ira trava all'avversario un forte calcio colpendolo all'occhio destro.

Il Simeone grondante sangue andò di fretta all'ospedale dove la ferita lacero contusa riportata all'occhio destro fu giudicata guaribile in dieci giorni.

L'arabo e l'asino

I carabinieri in perlustrazione nei pressi di *Sidra* hanno arrestato un certo Fathalla ben Hag Amor. Questi era entrato in uncampo ed aveva cercato di impadronirsi di un asino che stava tranquillamente brucando.

Dal suo atteggiamento e dalla riluttanza dell'asino i carabinieri capirono che fra i due non correvano rapporti regolari, e pensarono bene di fermare il Fathalla. Questi voleva sostenere che l'asino era suo; ma non riuscì a darla ad intendere, poichè dopo poche domande i carabinieri furono più che sicuri che il Fathalla era andato nel campo ... la presenza dell'asino che aveva destato in lui una profonda affezione.

Il proprietario vero del ... ro però non si ... ed ignora ancora il tentativo a suo danno.

TEATRI E CONCERTI

ALHAMBRA

Il tutto esaurito ormai si è reso di consuetudine.

Iersera non un posto era vuoto ed il teatro era gremito di pubblico scelto ed ...

E questo si spiega con la presenza sulla scena delle Rossetti e del bravo Molinari.

Le Rossetti daranno stasera la loro serata di addio ma ben presto ritorneranno fra noi.

Domani è annunziato un altro debutto, quello di Iva Montresor e per Giovedì 15 debutterà la celebre Mary Harton numero assolutamente di novità con ricche ... oni di canzoni e costumi antichi e moderni.

Filodrammatica "Ermete Novelli"

I soci del Circolo Filodrammatico Italiano Ermete Novelli sono pregati ... intervenire all'assemblea generale ... luogo nella sede del Circolo lunedì prossimo 12 corrente aprile alle ore 20 precise, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del lo Statuto Sociale.
2. Relazione e resoconto dalla fondazione del Circolo ad oggi.
3. Elezione del Consiglio direttivo.

Stasera i bravi dilettanti del Circolo Filodrammatico Italiano Ermete Novelli daranno al Teatro Rossini alle ore 20.30 il famoso dramma in tre atti dell'Aubigny intitolato « I due Sergenti ». Durante gli intermezzi sarà svolto uno scelto programma musicale sotto la direzione del Maestro Ricci. Lo scenario è stato appositamente dipinto dai signori Falzari Guglielmo e Pizzoni Renato. Dopo lo spettacolo ci sarà il solito trattenimento famigliare.

La musica del presidio

Oggi, la musica del Presidio, diretta dal M. Sardo, eseguirà dalle 17 alle 18 in Piazza ... il seguente programma:

1. Sardo — (Marcia)
2. Sardo — Motivi ...
3. Verdi — Forza del Destino ...
4. Mascagni. — Cavalleria Rusticana.
5. Wagner. — Valkyrie (Cavalcata).



RINGRAZIAMENTO

Raffaele Bordieri fu Salvatore esprime la più profonda riconoscenza e le più vive azioni di grazie all'egregio Prof. Dott. Pie... Tusco che per lo spazio di ... ha curato efficacemente e gratuitamente un suo figliuolo undicenne, malato di tifo, strappandolo alla morte.

Stato Civile

Tripoli 9 Aprile

...

Sordi Alberto di Teodoro
... Meriem di Seusciam
... Iacob di ...

Generi diversi

...

Mercato della verdura

...

Tariffa delle vetture

Servizio in città. — Vetture ... di notte ...

Servizio a tempo in città ...

di cent. 75 per i servizi di ...

DAL MINARETO

Prosciutto cotto

Cara mia mi sento molto sfatto
e più ti vedo e più mi sento giù
carina mia se così va il fatto
io a casa tua non ci vengo più.
La mano sua pareva un polpo morto,
e guardava soltanto il canapè.
Lui le faceva sempre l'occhio storto,
come dire: ma questa che roba è.
La mamma, vecchio straccio di cocotte
manteneva il discorso a tarolino
con l'aria di chi aggiusta cose rotte
parlava e rammendava un sottanino.
L'abat-jour col lume rosso dentro
arrossava il quadretto sconsolato
e un gatto sul tavolo nel centro
leccava nel piatto l'affettato.

Il nostro concorso

Oggi alle ore 14 nella sede della nostra Direzione si procederà alla numerazione dei ... di avena che sono ... e quindi ... il premio.

Si pregano i ... recenti di ... intervenire.

Pensieri d'altri

Nulla accordare e tutto lasciar sperare, schermire sulla soglia dell'amore ... colla porta chiusa: ecco tutta la scienza d'una civetta.

Non vi è donna, per quanto severa e brutta, che per certe gherminelle non sappia trarsi d'impaccio come la più spiritosa bella.

Arrivi

...

PICCOLA POSTA

...

Il Muezzin

Annunzi Giudiziarii

IN NOME DI SUA MAESTÀ
VITTORIO EMANUELE III
...
E PER VOLONTÀ ...

Il Tribunale Regionale di Tripoli ... avv. Sora ...

... un Sella M. ... Giuseppe commerciante ... la convoca ... per proporre ... un concordato preventivo, ed esaminati i libri esibiti a corredo della domanda ...

ORDINA

... convoc... ... 10 ant. per discutere ... sulla proposta di concordato preventivo, e fissa il termine di giorni ... entro cui il presente provvedimento dovrà essere comunicato ai creditori e pubblicato ...

Nomina commissario giudiziale il signor avv. De Negri Rosetto, con l'incarico di che al succitato articolo 4.

Assegna al ricorrente il termine di cinque giorni per completare l'elenco dei creditori.

Ordina il deposito nelle mani del Cancelliere di questo Tribunale della somma di lire cento, per gli adempimenti di cui all'art. 5 di detta legge.

Tripoli, 27 marzo 1915.

Il Presidente
Firmato: SORA

Il Cancelliere
Firmato: CAROLEO

Per estratto conforme all'originale che ... richiesta del Cancelliere del Tribunale regionale di Tripoli per uso di pubblicazione nel giornale *La Nuova Italia*.

Tripoli, 10 aprile 1915.

Il Cancelliere
Firmato ...

Arrivi e partenze

Partiti col ... Apollonia
9 Aprile

Sacco Carmelo, negoziante, per ...
Mirabella Filippo, operaio, per Bengasi
Di Giorgi Salvatore, id. id
Pall'Olmo Alberto, negoziante per Bengasi
Festi Antonio, artigiano, id.
Bottazzi Carlo, costruttore, per Homs
Ag ul beit Elmal, barcaiuolo, id.
Ahsen ben Hag Amor, cont. id.
Amor ben Sachaf, ev. ...
Ali ben Mohamed commerciante per Derna
Mohamed ... per Misurata
Ali ben Al...
Mohamed ...

Arrivati col « Candia »

...

Fotale ...

Partiti col « Bosforo »

...

... da, contadino, id
Elmezughi id. id
... Elhad ...
... operaio, id.
Sapienza Anna, casalinga, id
Tascone Togo, per Tunisi
Di Lorenzo Rosalia, id. id
... Susa
... casalinga, id

BOLLETTINO METEOROLOGICO
10 Aprile 1915

...

AVVISI ECONOMICI

...

ما كنت اوثر ان يلدو بي زمني
حتى افضيه بين الهم والوجل
غاض الوفاء وفاض الغدر وانفرجت
مسافة الخلف بين القول والعمل
واصبح الناس للأنام حاسدة
على غنائم وملء الجوف كالهمل
واويل نفسي فقد ضاقت مسالكها
في حادث الدهر ما يغني عن الحيل
اعلل النفس بالآمال ارقبها
ما اضيق العيش لولا فسحة الأمل
(تذهب)
(لها بقية)

هذه الملاصقة صرفت نفسي وخاوت الامانيك وبلوغ مقصدك كل وسيلة فواي وقت في عضدي فاشرفت على الفصاحة والحيلة وعصبية العشيرة اليأس من حالي وبقيت اتربص سوء ووفاء الاخوان. وفوق كل شي ما آلي استجدي بالرومان على كل حال وفي واحر قلباه من دنيا تعاندني قد اشمتت بي الاولى قد كانوا من خولي

شعر

كل مكان ...
ايليا ـ هذه كلها اعمالها فكلما شمت الامال بارقه
تبدلت حالتي واعترتني اهل
ولكن برق امالي خاب تخيل الي من
ما اركب البحر والامواج ساكنة
المرفأ ان البحر رائق واديم السماء
حتى اكون من التيار في شغل
صاف. ثم لا البث حتى تهب زوبعة
والدهر يعكس امالي ويقنعني
هوجاء تزجني في لجة الدماء على اني
من الغنيمة بعد الكد بالقفل
كما سرحت طرف طرفي في مثير

حر الفانك
وللقلب على القلب
دليل حين يلقاه

المشهد العاشر
ايليا وبركا

ايليا ـ من كان يصدق ان والدي يكون كالباحث عن حتفه بظلفه
بركا ـ لا يتول اليأس قلبك يا ايليا مادام المجلس لم يجزم بشيء
باددي وجدي السعي قبل ان ينتظم

بركا ـ ا ... كواكب
ابليو ـ ا

اميلكار ـ الوداع يا حياتي
ونعيمي. لي معك كلام كثير ولكن يدني لي ان اتبع وبليس
بركا ـ اراك تعلم ذلك لا تيس
بنة شفقة
اميلكار ـ ان كنت لا تزالين على عهد المودة. فما بالك لا تقرأين في عيني ما لا اقدر ان ابوح به. فاني منذ علقتك نفسي وهام بهواك قلبي ما زالت اتكهن اسرار نفسك من

حتوف صبح هذه زوبعة مجنونة
تعرب

المشهد السابع

ايليا في حالة تردد. اميلكار يحاول الذهاب
بركا ـ يا اميلكار
اميلكار ـ (يتأخر) يا حبيبتي
بركا العود احزم من انسلت ؟ عرضنا البدل على القوم فقام ريفنس وخطب فيهم واقنعهم بالخلاف

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni - قيمة الاشتراك وشرائط نشر الاعلانات

ABBONAMENTI • ITALIA e COLONIE Anno L. 16 - Semestre L. 9 Unione Postale - Anno L. 32 Sem. L. 17
Un num. cent. 5 arretrato cent. 10
Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese e basta versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICII
TRIPOLI
ROMA: Via del Parlamento 9 (Telef. 12-26) - GENOVA: Scuole Pie 1-3 (Telef. 35-18)
PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina (*Dopo la firma del gerente*) L. 1,50
Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina (*divisa in 10 colonne*) cent. 50 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00
In arabo aumento del 25 %. - La misurazione del giornale è sul corpo 8.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

N. B. — *L'invio del giornale, a tutti gli abbonati della Libia, residenti fuori Tripoli, sarà effettuato quotidianamente, con i più rapidi mezzi di comunicazione*

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni

ايطاليا الجديدة

UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N.° 101 — Lunedì 12 Aprile 1915 — Un num. cent. 5

TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Notizie storiche ed archeologiche sulla Tripolitania

III.

Leptis Magna nell'antichità

Pubblichiamo l'ultima parte della dotta relazione del Prof. Salvatore Aurigemma, che tratta del l'antica Leptis Magna (odierna Lebda).

Leptis Magna ci offre un complesso di rovine di notevole importanza. Leptis ebbe la ventura di essere il principale emporio del la costa sirtica, e la patria di Settimio Severo. L'uno e l'altro fatto contribuì a renderla una città piena di straordinario fasto; e sin dall'antichità un elemento notevolissimo di conservazione — la invasione delle rovine dalle sabbie — si prese la cura di serbarci la gradita sorpresa della scoperta di una città marmorea. Leptis ebbe, come molte altre città del la costa cartaginese d'Africa, il suo porto interno, il quale fu scavato allo sbocco di un modesto ruscello perenne, uno dei pochissimi in una costa tanto povera di corsi d'acqua. Ebbe templi, un foro, un teatro e palazzi grandiosi: tra i quali gli scrittori antichi ricordano quello che Severo elevò a memoria della sua fortuna.

E' questo palazzo, quello di cui si vedono le rovine grandiose sulla sinistra dell'uadi? Da tutto l'insieme apparisce assai verisimile: e più lo rende probabile il fatto dei numerosi avanzi di restauri bizantini, che ci sono appunto attestati da Procopio. La grandiosità della sala absidata, di cui tutto un enorme nucleo è precipitato nell'uadi, i lunghi allineamenti di pareti e di portici, i resti di basamenti e di colonne hanno un riscontro parimenti grandioso nei palazzi imperiali di Roma, riscontri che saranno resi di ben più viva imponenza quando, liberato dalla sabbia [illegible] l'alast contro le pareti [illegible] ci apparirà più chiaro nel suo insieme.

La ricchezza di Leptis non ci vien poi solo rivelata da queste rovine, e da altre parimenti grandiose, quali le terme, l'arco quadrifronte, l'acquedotto, il circo, ecc.; ma ci è attestata altresì dalla ricchezza e dall'abbandanza dei mausolei che cominciano a sorgere appena fuori dell'ambito della città vera e propria. Il mausoleo di Gasr El Durat è un vero modello del genere: un modello anche dal punto di vista dell'arte provinciale, che ci si mostra qui in tutta la sua complessa varietà. Infine è nel territorio di Homs che cominciamo ad avere dei notevoli esempi di quel ramo così notevole dell'antica arte della costruzione, che è l'architettura militare; poichè nella immediata vicinanza di Leptis, abbiamo il castello del Mergheb a guardia della pianura, e dal Mergheb in direzione di sud ovest si inizia tutta una serie di castelli dell'antico *limes* tripolitano, o che si raccordavano con questo pel complesso sistema di fortificazioni creato a protezione del principale centro della provincia tripolitana, e a difesa di tutta la vasta regione compresa, verso occidente di Leptis, tra l'altipiano e il mare.

Anche l'ultima delle tre città della Tripolis, Sabrata, il mercato del frumento della costa Sirtica, presenta un quadro imponentissimo di rovine.

Bastano da solo a indicarlo quei pochi avanzi che si sono salvati con una certa compiutezza dalla distruzione generale: l'anfiteatro e le mura. Pel resto, nella nella immensa campagna nuda, non si scorgono che cumuli enormi di rovine, resti di mura e di colonne infrante, blocchi marmorei, ed eleganti sagome architettoniche: il tutto così commisto, e così commosso dalle fondamenta — forse per opera di un terremoto violentissimo — che pare sia divenuta realtà per Sabrata la tremenda minaccia biblica per Gerusalemme: di te non rimarrà pietra su pietra.

Della città si ha ad ogni modo un' impressione di grandezza e di vastità assai notevole, di cui dà una idea adeguata la pianta generale delle rovine, delineata dal capitano degli Espinosa, dell'Istituto Geografico Militare, alla scala dell'1 al 12500; ne è facile dall'insieme presumere quale aspetto di florida vita dovesse un tempo presentare la città, e dovrà intravedersi ancora, dopo che saranno iniziati.

La città che sino all'ottavo secolo d. C., è rimasta il grande mercato della costa tra la Bizacena e il fondo della Sirte, ricevè il suo colpo decisivo col saccheggio cui si abbandonarono le milizie di Abdallah ibn Zobair, all'epoca della prima incursione contro Tripoli; poi, il difetto di difesa, e la mancanza di porto dovettero contribuire sempre più ad allontanarne gli abitanti, cosicchè gli scrittori del medioevo non ne parlano se non per ricordarne le antiche statue di marmo, e le numerose colonne, di una elevazione e di una perfezione di lavoro prodigiosa.

Ma oltrechè le rovine delle tre principali città della Tripolis, noi abbiamo nella Tripolitania tutta una serie di insigni vestigia, lungo la costa e in ogni punto della pianura e dell'altipiano, tali da farci sentire in ogni momento la tristezza dell'abbandono odierno, e la complessità della antica cultura e della antica floridezza.

Testimoni di magnificenza davvero superba ci son, per esempio, le rovine di un edificio romano presso la marina di Zliten, [illegible] non sarebbe indegno di figurare nella più bella casa della Roma imperiale. I quadretti di insieme con figure di pesci, o con scene di animali e combattimenti di nani, e le grandi composizioni di ludi gladiatorii e di *venationes* mostrano di[illegible] reale [illegible] e sicurezza e sa[illegible]

L'arte musiva è infatti tra i partiti decorativi di più ricco impiego in tutta la costa dell'Africa tripolitana: e le frequenti rimozioni di terreno, occasionale, specie nelle vicinanze del mare, nella campagna di Tripoli e di Homs durante l'ultima guerra hanno mostrato ciò nella maniera più luminosa. Mosaici ed altre rovine notevoli sono specialmente apparse, per i lavori di carattere militare nella pianura di Bu Kemmasc, verso l'odierno confine tunisino Tripolitano, dove si son portate alla luce le vestigia dell'antica cittadina di Pisindon, che traeva la sua vita dal commercio del sale, e dalla varia attività del suo piccolo porto ben difeso dalla natura.

Ma in qualunque luogo — e specialmente sull'altipiano, e nelle zole dei monti del Gebel — dove per l'abbandono perpetuatosi attraverso secoli non fu compiuta opera di distruzione di antichi edifici, non è che un continuo imbattersi in resti spesso grandiosi di fattorie e di mausolei, di cisterne e di dighe, di castelli difensivi, e di antiche basiliche cristiane.

I quali edifici per la loro solenne monumentalità, in regioni oggi deserte o quasi — come a Gasr Doga, e assai più nella pianura di Ghiaza — sono il più bel testimonio dell'antica feracità della Tripolitania e della possibilità che ha il paese di risorgere.

A tutta questa floridezza la invasione araba segnò l'inizio di un sempre maggiore decadere.

Naturalmente, le cause della decadenza esistevano già nell'organismo di questa vecchia Africa prosperosa; ma col brusco avvento della dominazione araba, e col rivolgimento che ne seguì, la lenta opera di disgregamento si accelerò e precipitò.

Furono dapprima gli incendii e le devastazioni della leggendaria regina dell'Aures, la maschia profetessa berbera Kahena: poi l'abbandono sempre più esteso dell'agricoltura per la pastorizia, e infine l'assoluto difetto di comunicazioni, e la sempre crescente mal sicurezza del Mediterraneo.

Il paese che, a prezzo di molte cure, avrebbe potuto avere ancora un periodo di splendore — come lo ebbero altri paesi durante la dominazione araba — rimase sempre più abbandonato; e con la poca floridezza economica furono inaridite le sorgenti dell'arte.

In Tripolitania noi non abbiamo testimoni di sviluppo artistico di ispirazione araba, anche di forma non originale nè indipendente; e solo nel periodo più recente della storia della città di Tripoli, e cioè nell'età della dominazione dei Caramanli, nel sec. XVIII e sul principio del XIX noi vediamo ancora, nei pochi monumenti che ce ne son pervenuti, i motivi di arte decorativa più in uso. Abbiamo appunto [illegible], col raccogliere una serie di fotografie a colori della moschea di Gurgi in Tripoli, e con qualche altro saggio tratto dalla decorazione della moschea dei Caramanli e di una vecchia casa araba, già di proprietà della famiglia Gurgi mostrare quale fosse sulla costa sirtica l'estrema propaggine di quella fiorente arte decorativa che ebbe in altri tempi sviluppo così rigoglioso nella Tunisia e nell'Egitto.

Con questo proposito di contribuire a raccogliere in un organismo solo le forme varie di vita artistica svoltesi nella Tripolitania noi abbiamo iniziato la formazione della prima raccolta antiquaria della nuova Colonia; e abbiamo in quest'opera portato la speranza che possa fra non molto gettarsi se non la luce, almeno il primo barlume di luce su molti periodi della storia della civiltà di questa Africa tripolitana, così finora negletta.

❋ حرب كرس مستمرة ❋

[illegible]

[illegible]

❋ استعفاء من السياسة ❋

الحاضرة

Dichiarazioni politiche di Venizelos

[illegible]

خاطبة السياسيين الا يعرضوا للخطر من الاخطار [illegible] وجهادهم لتعزيز مبادى هذا الحزب الشريفه النبيله

وقد قابل السامعون كلامه بالهتاف والاستحسان . وعندخروج فنيزيلاوس من النادى تلقته الجموع باشد مظاهر الحماسه

❋ محاولة شاب مصرى ❋

قتل سلطان

Attentato contro il Sultano d'Egitto

القاهرة ١٠ — البارحة الاولي اطلق شاب مصرى الرصاص علي سلطان مصر بينه كان مجتازا بعربته شوارع القاهره . وكان يقرب المعتدي شاب كان السبب في ان الرصاص اخطا [illegible] ولم يصب السلطان

[illegible] يده سلامة السلطان جانوتي وهوطلياني [illegible]

× × ×

❋ تفاصيل الاعتداء علي ❋

السلطان

Le dichiarazioni dell'aggressore

[illegible]

واضاف انني انما جئت القاهرة ابان جلوس هذا السلطان بقصد قتله يوم الاحتفال برقته الي العرش . وانما حال دون قضاء لبانتي اجتياز الموكب المدينة بين صفين ضخمين من العساكر

وقد شرعت رجال البوليس في اجراء التحقيقات لعل للجانى شركاء او لعله مبعوث من الحزب الوطني المصري

L'ATTIVITÀ ECONOMICA DELLA LIBIA

Il traffico del Porto di Tripoli

Le merci in arrivo e i rispettivi destinatari

coll'« Enna »

Da Taranto

Gacco, 7 colli masserizie.

Da Porticino

Ottolini, 4 fusti alcool — Labi, 2 fusti alcool.

[illegible]

Ottolini, 4 fusti alcool — Labi, 2 fusti alcool.

[illegible]

Vasta, 10 fusti vino — Todaro, [illegible] — Ordine, 15 id. [illegible] 11 id.

Da Alessandria d'Egitto

[illegible] chi, 100 sacchi cipolle.

[illegible]

[illegible] Longobardo, [illegible] colli diversi. Benjamin, 2 casse argento.

Col « Memfi »

[illegible]

Col « Candia »

[illegible]

Tanalaki, 50 barili vuoti [illegible] Ospedale Militare, 1 [illegible]

Direzione Artiglieria, [illegible] Barda, 10 colli pelli [illegible]

Col « Memfi »

[illegible]

Thermiaki, 20 casse vino [illegible] 2 sacchi [illegible]

[illegible]

Racah, 50 sacchi cipolle.

Da Siracusa

Storaci, 16 ceste ortaggi — Marguà, 69 colli legno — Sottile, [illegible] sacchi [illegible] — 23 ceste verdura — [illegible] pelli, 1 collo materasso — [illegible] 1 collo stampati — Mon[illegible], 16 ceste verdura — Bonomo, [illegible] sacchi farina — Montalto, 27 [illegible] — Cavallaro, 18 vitelli — Ferrovie Stato, 3 casse stampati — Rotto, 1 casse pellicole — Filomena, [illegible] casse effetti.

Col « Birmania »

7 aprile

Da Genova

Direzione Commissariato, 115 colli materiale — Direzione Commissariato, 500 colli brande — Tayar, 60 colli fiati — Società Coloniale Elettrica Italiana, 73 barili olio — Pirotti e [illegible] terre — Tan[illegible] 6 colli [illegible] Magnani, 8 casse formaggio — [illegible] 10 fusti vino — Puppo, 2 colli tessuti — Barnes, 1 cassa frutti — [illegible] casse frutti.

Banco Roma, 2 [illegible] 15 casse acqua — Nahum, 1 cassa [illegible] — Abbrah, 1 baule effetti — [illegible] 3 colli ferramenta — Nahum, [illegible] stoviglie — Mineo, [illegible] casse salumi — [illegible]

Banco Roma, 165 sacchi [illegible]

Banco Roma, [illegible] cioccolato — Ordine, [illegible] carta — Ordine, 3 casse chiodi — Ordine, 2 casse formaggio — Ordine, [illegible] Ordine, 1 cassa [illegible] — [illegible] 1 balla tessuti — [illegible] casse vetrerie [illegible] opere pubbliche, 4 sacchi sabbia.

Da Livorno

Mangoni, 10 botti stoviglie — Gadzuski, 1 collo spago — Attia, 3 botti stoviglie — G. Franco, 200 sacchi zucchero — Nunes Vais, 1 balla tessuti — Mezzi, 88 casse vino — Abrial, 140 casse vino — Angele, 140 balle carta — Martini, 3 c. macchine — Livorsi, 30 casse vino — Benedetto, [illegible] casse piante — Capua, [illegible] casse formaggio — Hassan, 10 casse [illegible] — [illegible] 7 casse saponi — [illegible] 100 sacchi riso — Vitale, 100 sacchi riso — Ghelarducci, 50 [illegible] utensili — Mangoni, 3 botti [illegible] — Capua, 10 casse [illegible] — [illegible] 1 cassa vetrami — Galeazzo, 1 [illegible]

Sarti, 1 cassa carne [illegible] 1 cassa vino — Cestonaro, 1 cassa effetti.

[illegible]

Ordine, 1 sacco farina.

Ordine, 7 sacchi riso — Ordine, 1 cassa legno — Ordine, 2 casse macchine — Manum, 36 casse [illegible]

[illegible]

Curia, 3 balle tessuti — Munaghi, 1 balla tessuti — Barda, 3 balle tessuti — Fethallah, 1 balla tessuti — Madai, 2 balle tessuti.

Arrivi e partenze

Partiti col "Candia"

Mustafà Solio, possidente, per Homs
Bugeia [illegible] casalinga id.
[illegible] id. id.
[illegible]
[illegible]
[illegible] negoziante, id.
[illegible] casalinga, id.
Iuda Carori, negoziante, id.
Zena Bueron, casalinga id.
Infantolino Domenico, assistente, per Homs
Salem ben Zegri, contadino, id.
Patriarca Giuseppe, Ispettore Poste, per Homs
Ferrara Giacomo, id.
Zammit Teresa, casalinga, id
Aba Errehamen, possidente, per Misurata
Murhai Fadlum, negoziante, id.
Mohamed ben Ali, id. id.
Derino Stefano, minatore, id.
Vittorio Harbib, infermiere, id.
Aru Vincenzo, minatore, id.
Spanò Michele, marinaio, per Sliten
Poros di Giorgio, id. id.
Lo Re Mariano, minatore, id.
Mohamed ben Amur, ex ascaro, per Sirte
Fatma bent Ali, casalinga, id
Slima ben Mohamed, id. id.

Totale, n. 26.

La vittoriosa avanzata dei russi sui Carpazi

Il bombardamento di Bruges - L'arresto di Mussolini e Màrinetti

Comunicati ufficiali francesi

Continui progressi francesi tra la Mosa e la Mosella

PARIGI, 12 — Il comunicato delle ore 15 riferisce:

In tutti i settori, nel Belgio, nella valle dell'Aisne e nella Champagne si sono avuti dei combattimenti di artiglieria.

Sul fronte compreso fra la Mosa e la Mosella abbiamo fatto dei progressi molto importanti.

Nel bosco di Mortmare il fronte da noi conquistato è stato molto esteso in seguito all'occupazione di molti tratti di trincee nemiche.

I tedeschi contrattaccarono parecchie volte, ma tutti i loro tentativi furono respinti con gravi perdite.

Nella regione di Boisleprêtre conquistammo alcune posizioni molto importanti.

Aviatori francesi lanciano 155 bombe su Bruges

PARIGI, 12. — Il comunicato dell 23 annunzia:

Un violento attacco tedesco pronunziato al nord di Al- [illegible] combattimento corpo a corpo [illegible] una lotta accanita, micidiale e quasi senza tregua [illegible] me un «blokhaus», pren[illegible] mantenemmo [illegible] contrattacco contro le nostre pos[illegible] riuscirono a riconquistare [illegible] mata. Le posizioni che riconquistammo tutto aprile con [illegible] rimangono in nostro [illegible] nemico per riprenderle.

Il nemico tentò molti contrattacchi violenti nel bosco di Boisleprêtre, ma [illegible]

I nostri [illegible] lanciarono sulla staz[illegible] nate. I danni sono sta[illegible] nonostante [illegible] nei rispettivi «ha[illegible]

Comunicato ufficiale tedesco

Successi tedeschi in tutti i settori

BERLINO, 12. — Lo Stato Maggiore comunica:

Nella regione a [illegible]

[illegible]

Kalwarja [illegible] e ricacciati presso Brouners [illegible]

A sud della V[illegible] si svolgono [illegible] impegnati dalla fanteria [illegible] nemiche.

Il vapore inglese "Harpalyce,, colato a picco nel Mare del Nord
26 marinai annegati

ROTTERDAM, 12 — Il [illegible] mentre navigava diretto alla volta di New-York incontrò nel mare del Nord due barche cariche di marinai naufraghi.

Il vapore prese a bordo i derelitti che versavano in tristissime condizioni e volse la prua verso Rotterdam. I naufraghi, in numero di ventisette, era[illegible] cinquantatre uomini che formavano l'equipaggio del vapore inglese «Harpalyce», che il giorno prima era colato a picco non si sa bene se silurato da un sottomarino tedesco o per l'urto contro una mina.

Le trattative italo-austriache

(Nostro telegramma particolare)

BERLINO, 12 — La «National Zeitung» riceve da Vienna che in quei circoli diplomatici si nutre piena fiducia nella riuscita delle trattative italo-austriache. Si assicura che tali trattative sono state condotte in modo da non urtare in alcun modo la suscettibilità e la dignità delle due Nazioni.

Il Kaiser e Francesco Giuseppe
Le trattative coll'Italia

Servizio speciale della Nuova Italia

LONDRA, 12 - Il «Times» dice di ricevere da fonte sicura la conferma della notizia che il Kaiser visitò nei giorni scorsi l'Imperatore Francesco Giuseppe.

Scopo di questa visita era quello di persuadere il vecchio Imperatore della opportunità di accondiscendere alle concessioni che sono oggetto di trattative fra Vienna e Roma.

Comunicato ufficiale austriaco

Le sorti della grandiosa battaglia nei Carpazii pendono ancora incerte

VIENNA, 12. — Nei diversi settori dei Carpazii ed in ispecial modo nelle montagne boscose dei Beskidi e ad est del passo di Uszok i combattimenti continuano con un accanimento straordinario e non ancora si sono ben delineate le sorti dei due eserciti.

In seguito ai successi riportati il 9 aprile scorso abbiamo catturato 724 prigionieri e due mitragliatrici.

Nella Galizia sud orientale si sono svolti dei semplici combattimenti di artiglieria.

Comunicati ufficiali russi

Tutta la catena principale dei Carpazii in mano dei Russi

[illegible] 11. — Dopo aspra e sanguinosa lotta [illegible] gruppo [illegible] nico è stato completa[illegible] della catena principale dei C[illegible]

I russi a [illegible] chilometri dal passo di Uszok

[illegible]

[illegible] Nella Zona del [illegible] in direzione di Ro[illegible] rattorzi ed ha più [illegible] dirono in modo [illegible]

Telegrammi dall'Italia

[illegible]

[illegible] a Brescia

[illegible] Ieri mattina ebbe luogo una solenne [illegible]

Un imponente corteo al quale parteciparono moltissime [illegible] dopo avere at[illegible] mitero [illegible] delle gesto[illegible] sa giornate.

Numerose personalità politiche intervennero alla com[illegible] Fra esse si notavano gli On. Senatori Bettoni e Gorio, e gli On. Deputati Gettoni, Bonicelli, Corniani, Frugoni, Longinotti e Tovini, oltre tutte le Autorità locali.

Parlarono il Sindaco dott. Battisti ed altri oratori. Tutti i discorsi, improntati ad alti sensi di patriottismo, vennero [illegible]

Le elezioni politiche a Ferrara e a Gorgonzola

ROMA, 12. — [illegible] il risultato delle elezioni politiche indette per ieri [illegible] di Ferrara e di Gorgonzola:

Ferrara: votanti 12[illegible] — [illegible] voti 6520 — Podrecca 3166; Zanzi 2862; Proclamati [illegible]

Gorgonzola: Risultato [illegible]

Sioli Legnani voti 35[illegible]

Si attende il risultato delle altre sezioni.

Il terzogenito del Duca di Genova entra nell'Accademia Militare

(Nostro telegramma particolare)

MODENA, 12. — Il Duca Tommaso di Genova è venuto nella nostra città per presentare alla Scuola militare il suo terzogenito Principe Adalberto duca di Bergamo, che inizia ora il suo corso di studii.

Il Principe Adalberto Luitpoldo Giuseppe Duca di Bergamo è il terzo figlio del Duca Tommaso di Genova. Egli ha 17 anni essendo nato ad Aglié il 19 marzo 1898.

Divieto assoluto di riunire comizii
Mussolini e Marinetti arrestati

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 12 — Il Governo confermando in modo esplicito le disposizioni già date ai Prefetti ed ai Questori, ha vietato assolutamente che venissero tenuti comizi pubblici. Nonostante queste disposizioni, molti interventisti tentarono di radunarsi e di tenere dei comizi ai quali parteciparono anche dei neutralisti dando così occasione a contraddittori, alterchi e anche a scambio di pugni e bastonate. Tutti questi tentativi sono stati energicamente repressi e ieri gl'interventisti Benito Mussolini, Marinetti ed il neutralista Vella sono stati arrestati.

Peppino Garibaldi a Napoli

(Servizio speciale della Nuova Italia)

NAPOLI, 12. — Peppino Garibaldi che trovasi da alcuni giorni nella nostra città fu invitato ieri a partecipare ad un comizio indetto alla sala Tarsia.

Invitato insistentemente a parlare, Peppino Garibaldi rievocò le gesta compiute dai garibaldini in Francia, accennando poi al dovere dell'Italia nell'ora presente. Fu applauditissimo.

La sera i repubblicani napoletani gli offrirono un banchetto. Peppino Garibaldi è ripartito stanotte per Milano.

La crisi granaria scongiurata

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 12. — In questi ultimi tempi sono stati sbarcati complessivamente nei principali porti d'Italia quasi sette milioni di quintali di grano.

Con questo nuovo importante «stok» di grano si può considerare come oramai scongiurata la crisi granaria. Tale è il giudizio dei competenti.

L'Ambasciatore Tittoni ritorna a Parigi

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 12. — Dopo aver trascorso nella Capitale il periodo delle feste pasquali l'Ambasciatore Tommaso Tittoni è ripartito stamane per Parigi.

L'ex-ministro francese Hanotaux ricevuto dal Papa

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 12 — Il Papa ha ricevuto in udienza privata l'ex-ministro francese Gabriel Hanotaux. Nei Circoli politici della Capitale si crede che tale visita non abbia nessuno scopo politico e che si tratti soltanto di un atto di omaggio che l'illustre parlamentare francese ha voluto compiere verso il Papa.

E' morto un fratello del Papa

PEGLI, 12 — Il fratello minore del Papa, marchese Giulio della Chiesa, è morto.

L'inaugurazione dell'Acquedotto di Palmi

PALMI, 12 — Ieri mattina è qui giunto in forma ufficiale il Sottosegretario di Stato ai Lavori Pubblici On. Baslini. Fu ricevuto ed ossequiato alla stazione da tutte le autorità cittadine ed acclamato da numerosa folla con musica e bandiere. Dopo le presentazioni d'uso, l'on. Baslini, seguito da un lungo corteo, si recò ad inaugurare l'importante acquedotto che da ieri fornisce agli abitanti di Palmi un'acqua [illegible] la cerimonia riuscì imponente. Molto caratteristiche alcune comitive di abitanti della regione vestiti dei loro tradizionali e pittoreschi costumi.

Dopo l'inaugurazione, parlò applauditissimo l'on. Baslini e a lui rispose portando il saluto della Calabria l'on. Nunziante deputato di questo collegio ed altri oratori.

La cerimonia terminò al grido unanime di: *Viva l'Italia! Viva il Re!*

Per tutta la giornata l'animazione nelle vie fu grandissima. La sera i ritrovi pubblici e le strade furono illuminate ed imbandierate.

المتحالفون يحاولون انزال عساكرهم الى اينوس

Tentativi di sbarco degli alleati a Enos

حاول الانكليز والفرنسويون تكرار انزال عساكرهم في جزيرة اينوس ولكن سعيهم لحقق فشل وصدهم جيش الشديد الوطأة وغرقه على الشواطئ فصرفوا اسطولهم

واينوس مرفأ تركي في بحر ايجه عدد سكانها ٧٠٠٠ وهو في ولاية ادرنة وهو واقع على نهر مريكا في شمالي غربي جزيرة غاليبولي وامام جزيرة سموتراقيا

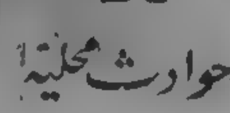
حشد جيش مؤلف من ٥٠٠٠٠ جندي في مصر

Un corpo da sbarco pei Dardanelli

رومه ..

وردت برقيات الواردة لنا موكدة ان الانكليز والفرنسويين قد حشدوا جيشا مؤلفا من خمسين الف جندي في الاسكندرية سيقلونه على [illegible] بحرة كبيرة يحضرها مدرعات فرنسوية وعدة سفن في الدردنيل بقصد العمل فيه

CRONACA DI TRIPOLI

LE COMUNICAZIONI  FINO ALLE ORE 8

Calendario

Gregoriano Lunedì 12 aprile 1915 — S. Valerio.
Ebraico: 28 Nissan 5675.
Mussulmano: 28 Giumad el Aual 1333.

L'arrivo del comm. Bodrero

E' arrivato ieri il comm. Pompeo Bodrero, direttore generale del Ministero delle Colonie. La sua venuta era attesa da vari giorni.

Il comm. Bodrero si è recato or ora in Cirenaica, viene a Tripoli per rendersi conto sul posto dei più importanti problemi che interessano la vita e l'andamento della Colonia.

L'accompagna il cav. Petternella, capo dei servizi economici del Ministero delle Colonie.

ARRIVI

Col postale di ieri è giunto a Tripoli don Leone Caetani Principe di Teano, l'illustre studioso dell'Islam che fu già deputato del quarto collegio di Roma.

Risultato del Concorso dei chicchi di avena

L'anno 1915 il giorno undici arpile in Tripoli,

Invitati dall' Amministrazione della « Nuova Italia » si sono riuniti i signori:

1) Giorgio Avvocato;
2) Ing. V. A. Carrieri;
3) Avv. Teodoro Fedriani;
4) Cav. Sebastiano di Pietro;
5) Avv. Biagio Punzo.

I medesimi sono riuniti in Commissione per procedere alle operazioni necessarie per l'assegnazione del premio offerto dal sig. gnor Giorgio Avvocato pel concorso dei chicchi di avena come dalla pubblicazione del bando fatta sulla « Nuova Italia ».

Sono presenti anche vari concorrenti che sono stati invitati ad assistere alle operazioni stesse.

La Commissione ha preso visione del verbale redatto il 20 marzo 1915 per atti del notaio Simoni e ha deciso di procedere alle ulteriori operazioni senza l'intervento del notaio per evitare spese inutili e ciò dato specialmente la presenza di alcuni concorrenti interessati.

Prima di procedere al dissuggellamento della bottiglia l'avv. B. Punzo esibisce i tagliandi pervenuti al giornale ed essi vengono messi in una busta che viene chiusa e firmata dalla Commissione e dai concorrenti presenti; quindi la bottiglia viene dissuggellata e l'avena ivi racchiusa viene divisa in 18 mucchi, consegnati ai sigg. Carrieri, Punzo, Rizzo, Avvocato, Fedriani, Scifoni. Nei diversi mucchi vengono numerati i chicchi e risulta che ciascuno di essi contiene rispettivamente il seguente numero: 355, 623, 277, 284, 727, 708, 1501, 1144, 1142, 405, 1167, 458, 618, 1256, 1434, 1503, 1178, 833; in totale numero 15 mila 573. Si è fatto lo spoglio delle schede, è risultata vincitrice la scheda firmata Scifoni Edmondo portante il n. 15560.

La Commissione dichiara il signor Scifoni vincitore.

G. Avvocato
Ing. V. Antonio Carrieri
T. Fedriani

Dichiaro di aver ricevuto dall'Amministrazione de « La Nuova Italia » N. 10 napoleoni per il premio del concorso « Chicchi di avena » bandito dalla « Nuova Italia ».

Tripoli 11 aprile 1915.

SCIFONI EDMONDO

Attenti alle armi da fuoco!

Il falegname Rosnighi Ferdinando ieri l'altro mattina si recava in casa dell'amico Vinci Calogero fuochista e lo pregava di imprestargli la rivoltella perchè nei pressi di casa sua c'era stato un tentativo di furto e voleva armarsi per essere pronto ad ogni evenienza. Il Vinci che era seduto avendo sulle ginocchia una bambina indicò al Rosnighi dove trovavasi la rivoltella e lo pregò di pigliarsela da sè.

Il Rosnighi avuta l'arma, la impugnò con la destra e cominciò ad esaminarla; dopo qualche minuto all'improvviso partiva un colpo secco che lo feriva fra il dito indice a medio della mano sinistra. Il proiettile poi continuando la sua traiettoria andava a colpire anche il Vinci al gomito destro producendogli una ferita lacerocontusa.

Fu un momento di grande spavento, tanto più per il Vinci che teneva sulle ginocchia la bambina. Alla detonazione accorsero molti vicini che si adoperarono a soccorrere i feriti e a portarli all'ospedale.

Il Sanitario di guardia Dr. Zacaria riscontrò nei due delle ferite lacerocontuse prodotte da arma da fuoco e guaribili in dieci giorni.

La rivoltella venne sequestrata. Furono presenti all'incidente: Gavazzi Pierino; Diana Vittorio abitante nello stesso stabile e Nespoli Giuseppe di anni 20 soldato.

Coltellate e lesioni per una serva

Musafa ben Sliman negoziante dimorante qui a Tripoli, aveva a suo servizio un avvenente serva chiamata Mariuma bent Mohamed. Al nipote del Mustafa, un certo Mohamed ben Hag Mohamed, piaceva molto la Mariuma.

Spesso e volentieri cercava ogni pretesto per andare dallo Zio ed intrattenersi in dolce conversare con la simpatica serva.

La notte del 9 dicembre 1914 essendo un po' avvinazzato e credendo oramai di non poter più vivere senza la bella Mariuma, si reco dallo Zio e senza tanti complimenti gli intimò di cederli la serva. Lo Zio, ben inteso, rifiutò in modo reciso. Allora il Mohamed brandì un coltello e ferì più volte il Mustafa producendogli lesioni assai gravi giudicate guaribili oltre i venti giorni. Non contento di questo, siccome erano accorsi in aiuto del Mustafa la Mariuma e un individuo per nome Abdallah, egli si rivolse contro di loro e con la stessa arma vibrava delle coltellate e produceva a tutti e due lesioni guaribili oltre il trentesimo giorno. La Mariuma poi in seguito alla gravità delle ferite è rimasta vittima di un indebolimento permanente della funzione della mano destra. Il Mohamed ben Hag Mohamed venne arrestato e deferito alla giustizia.

Il giudice di primo grado ritenendo che il fatto era avvenuto secondo la narrazione esposta dalla parte lesa ai carabinieri condannava l'imputato a due anni di reclusione.

Il Mohamed interponeva subito appello e la discussione della causa ebbe luogo dinanzi alla Regia Corte d'appello di Tripoli. La difesa, rappresentata dall'Avv. Camarella in voce per l'imputato la scusante della ubbriachezza e della preterintenzionalità delle lesioni prodotte. Il Procuratore Generale chiese il rigetto dell'appello.

La Corte ha accolto in parte le ragioni esposte dalla difesa e ridusse la pena ad un anno, quattro mesi e dieci giorni di reclusione.

Accoltellamento a Zavia

Mohamed ben Abdallah Sciabi e suo cugino Ahmed ben Mohamed si incontrarono alcuni giorni or sono sulla Piazza del Mercato di Zavia ed il Mohamed con fare arrogante fermo il cugino e gli domando ragione di alcune calunnie che si era permesso di dire sul suo conto. Ahmed negò in modo reciso di aver fatto chiacchiere sul suo conto e lo pregò di occuparsi dei fatti propri. Ma il Mohamed non si persuadeva: cominciarono quindi gl'insulti e da questi si venne ai pugni. Alla fine poi il Mohamed estrasse dal baracano un coltello e vibrò un forte colpo al fianco destro di Ahmed che cadde mandando un grido di dolore. Il feritore tentò darsi alla fuga, ma fu subito arrestato dalle persone che erano accorse e che avevano già tentato di calmare i due cugini, e venne consegnato ai carabinieri.

Intanto Ahmed, il ferito, grondante sangue veniva trasportato all'infermeria. Per sua fortuna la lama aveva urtato contro una costola e per questo nessun organo importante era stato leso. La ferita è abbastanza grave ed è stata giudicata guaribile in 35 giorni.

Furti di polvere

A *Zanzur* ignoti ladri notte tempo, mediante rottura di lucchetto riuscivano ad introdursi nella polveriera di un certo Gaspare Guicciardi e gli rubavano 53 kg. di polvere da mine per un valore di circa cento lire. Il Guicciardi accortosi del furto, lo denunziò ai carabinieri: ma finora i ladri non sono stati ritrovati. Si suppone che si tratti di qualche minatore che voleva farsi le sue provviste.

A *Sorman* pure ignoti ladri notte tempo scassinavano il lucchetto di un locale di proprietà della Ditta Colarossi ed adibito a polveriera e rubavano 25 kg. di polvere da mine per un valore di circa cinquanta lire. Anche per questo furto fu fatta denunzia, ma i ladri non sono stati trovati.

رقسة

Rissa

تشاجر في سوق الخطب شمعون بن شلوم وخريدعي بنينو فرفس ... في جبته وقد ... عينه برضوض

سرقة شعير

Furto di orzo

... حميدة محمد بلال في كوخ ... من سكان رقعة ... وسرق منه حد ... وشكارة شعير

جرح

Ferimento

تشكي محمد بن عبد الله الشعبي ان عمه احمد بن محمد في احد اسواق الزاوية فقبل الشعبي على ان عمه محمد بلومه ويعاتبه على طعنه في صبته ثم انقض عليه وطعنه في جنبه الايمن بسكين فاخذ الدم يتدفق منه ونقلوه الي المستشفي وهو يصح في ٢٥ يوما وقبض على الجاني

سرقة

Furti

تسلل بوعجيلة بن سالم ليلا الي بيت صالح بن عقوبة السكائن في المجيلات فنتح باب وسرق من البيت ٢٠ فرنكا وبعض المتاع وما زالت رجال البوليس جادة للقبض عليه

× × ×

سرقة

ودخل خليفة عمار الي بيت خوخ بن خيرات في المجيلات وسرق مقدارا من الشعير والحطب وقد قبض عليه رجال البوليس فور غفته ورد بعض المسروق على صاحبه

TEATRI E CONCERTI

ALHAMBRA

Serata futurista

Il Molinari continua nei successi strepitosi ed il pubblico si diverte moltissimo alle sue interpretazioni artistiche ed alle imitazioni degli artisti del teatro di prosa italiano.

Iersera poi, unito Giovanni Giasso e Ermete Zacconi, tra gli applausi del pubblico e per Mercoledì si prepara una serata futuristica veramente eccezionale.

A proposito della quale non vogliamo dir molto perchè il pubblico abbia tutta la bella impressione del divertimento che il grande artista gli prepara.

Figurarsi che questa serata, ripetuta in varii teatri d'Italia, ha resi addirittura deliranti i pubblici di Roma, Napoli, Milano, Torino, Bologna, Genova, Firenze, Venezia, Palermo e di molte altre Città. Si tratta di conferenze e poesie futuriste recitate dal Molinari con vera arte. A mercoledì la critica del pubblico a quest'altra manifestazione della versatile intelligenza artistica del Molinari.

Per due sere ancora le simpatiche Sorelle Rossetti, resteranno in questo Alhambra.

Questa sera debutterà Iva Montresor, eccentrica. Per giovedì il grande debutto di Mary Harton, ricercata stornelle.

Stato Civile

Tripoli 10 4.

Nati:

Labrona Salvatrice di Giuseppe Rubbi Messaud, senza vita.

Morti

Gizzi Maria di Chiara di anno uno da Tripoli.

Elhi Elia di Sciulom di mese uno da Tripoli.

Matrimoni

Rampazzi Giuseppe di Girolamo di anni 25, impiegato, da Montalto di Castro con Maria Laura Carmela di Ettore, di anni 17 da Tripoli, suddita spagnuola.

CRONACA GIUDIZIARIA

Corte di Appello

Udienza del 9 Aprile 1915

Presidente: Cav. Uff. Cattarel. Giudici: avv. Cagno e Felesio. — Pubblico Ministero: Cav. Mengorgnù. — Cancelliere: Schinu. — Interprete: Cav. Smirli. — Difensore di ufficio: Avv. Miceli.

Saad ben Bratum di Garian, assolto dal Tribunale di Tripoli dall'imputazione di lesioni gravi con arma alla moglie, per non soggiacere a pena a norma delle consuetudini locali avendo commesso il fatto a causa di onore.

Accolto l'appello del Pubblico Ministero e condannato con la semplice discriminante per il fatto di onore a giorni 15 di detenzione, col beneficio della legge del perdono.

Jacob Mimun di Tripoli è stato condannato dal Tribunale di Tripoli a lire cento di multa per oltraggio ad un testimone giurato. E' stato difeso dall'Avv. Martini Giovanni.

Fu accolto l'appello e l'imputato venne assolto per non provata reità.

Amran ben Saad pa Sliten è stata condannato dal Tribunale di Tripoli ad un anno di reclusione per tentativo di atti di libidine sulla persona di Mabruka bent Abdalla di anni 7, e per falsa attestazione delle proprie generalità.

Per la falsa attestazione delle proprie generalità si è ritenuto trattarsi di semplice contravvenzione e fu sentenziato non luogo a procedere per effetto della recente amnistia. Per l'altro reato è stata fissata la pena, escluso il cumulo, in mesi sei di reclusione.

Sono stati inoltre discussi altri cinque processi nei quali venne confermata la sentenza emessa dal Tribunale di prima istanza.

Regia Capitaneria di Porto della circoscrizione marittima di Tripoli.

Il sottoscritto Capitano di Porto rende noto:

Che con istanza 1 Marzo 1915 il Signor Enrico Bigiorno in rappresentanza della « Società di ... » ... della strada a ... per la superficie di mq. 2512, allo scopo di impianto di pontile per imbarco e sbarco di merci e costruzione di magazzino da deposito.

In applicazione, pertanto, del disposto dell'art. 420 del Regolamento 3 Settembre 1914 per l'esecuzione del Codice della Marina Mercantile nella Tripolitania e nella Cirenaica invita tutti coloro che possono avervi interesse a presentare per iscritto a questa Capitaneria di Porto entro dieci giorni da'are dal 12 Aprile 1915 quelle osservazioni che credessero opportune a tutela degli eventuali loro diritti con diffida che trascorso il sovradetto termine non si farà più luogo all'accettazione di verun reclamo e la concessione domandata dal Signor Enrico Bigiorno nella anzidetta qualità seguirà il suo corso.

Tripoli, li 11 Aprile 1915.

Il Capitano di Porto
Capo della Circoscrizione Marittima

ROMOLO SERRA MANINCHEDDA

فوز فرنسويين على نهري موز وموزيل

Progressi francesi fra la Mosa e la Mosella

دحر الانكليز بين ليلة ٧ الي ٨ ابريل حملة المانيه بين هاميل والفرين والحرزنا نجاحات جديدة هامه بين الموز والموزيل والحرب ... الثانية ... مستمرة ... وحملنا علينا الالمان بشدة وعنف ...

... الروس ...

I Russi vittoriosi nei Carpazi

... في ... موقعا ولم نحرز غلبة الا بسفك ... لم تبال بخطر ولا اهوال واستمرت تتقدم والتوفيق حليفها ... سلسلة الكربات ... بشمالي سكة الحديد المتوجهة الي لوبسكو ...

معمعة في شعاب اوزوك

Aspri combattimenti al passo di Uszók

رحي الحرب دائرة في الجبل ...

... responsabile: EDMONDO SCIFONI
... Stabilimento tipografico «La Nuova Italia»

AVVISI ECONOMICI

حقوق ضع هذه زوبة محفوظة لمعربه

(المشهد حادي عشر)

ركا وحدها

ركا — ويلاه البها لاتقدر ما اشد ما تكونين جائرة اذا قضيت علي ان ابقى هاهنا وعلي ايليكار ان يعود الي قرطجنه وحيداً ويلاه كلما فكرت في هذا الامر اشعر ...

الا بل الصواب ان لا اقطع الرجاء فان البلايا مرهونة باوقاتها . ومن حمق الآدميين ان يتضعضعوا للشرور قبل حلولها . واني يستدعوها على انفسهم من قبل وصولها . فان وقع الشر اشد من توقعه كما ان الخوف لا ينفك يصور لنا الدواهي مجسمة ويمثل لنا المصائب في غير صورة الحقيقية فالمغرور الذى يقتنص بيد

افخ يستعجل الهموم الي نفسه وطوح الوساوس لا تزول همومه ويرطوها علي كبد البلايا وتجرع غصص المنايا قبل ان تصح حقائقها ومن الحماقة ان يروع لنا من قبل ان يدهي الزمان ويولم ويبثت وقوعها .

(شعر)

اللهم بحترم الجسيم نخافه ويشيب ناصية الصبي ويهرم وهم من صغر النفوس فان تكن ذا همة لا يعتريك توهم واذا انبرت الهم قبل حلوله فحشاك رعت به وخدك تلطم كثر المصائب بيننا نتوهم فينا واي الناس لا يتوهم كم من يغالط في الحقائق نفسه

وري بها وجه العدو ويظلم

(انتهي الفصل الاول)

الفصل الثاني

المشهد الاول

بيوت لقاء رومية في القصر المبين يضواحيها لسفراء قرطاجنة ريفاس وبيليس

ريفاس — اواثقهنا يابيليس . ايدور الكلام في المجلس علي بد

رومية وشرقي وراحة المومية وانت غائب .

بيليس — لم يكن للمجلس ان ينعقد

ريفاس — امض بلا تريث ولكن ... هملك منصرفا الي تعزيز رأيي بين الاباء واحرص على ان تنطق بما يشبه اصلك .

(لها بقية)

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE Anno L. 16 Semestre L. 9 — Unione Postale Anno L. 32 Sem. L. 17

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI — TRIPOLI — ROMA. Via del Parlamento 9 (Telef. 12-26) - GENOVA: Scuole Pie 1-3 (Telef. 35-18) — PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI — Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina L. 1,50 — Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina cent. 50 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00

Le acidita' del Sangue che sono causa di infiniti malanni, foruncolosi, reumatismi articolari e muscolari, artriti, arteriosclerosi, ecc. e che sono conseguenza di cattive digestioni, di eccessiva alimentazione, di abuso di sostanze alcooliche, si neutralizzano, cioè scompaiono con poca spesa mediante l'uso continuato di piccole quantità di

MAGNESIA POLLI

la quale per le sue qualità di purezza viene assorbita completamente e passa nel sangue a riparare quei danni che non curati a tempo e in modo adeguato conducono - come ognuno sa - ad una triste e prematura fine.

Se ne usi un mezzo cucchiaino 2 volte al giorno in un po' d'acqua o in un'ostia

Trovasi in tutte le Farmacie e presso la Farmacia POLLI - MILANO - AL CARROBIO

in flaconi da L. 1.00 e 2.00 e in buste da cent. 10 e 20

PREMIATA CASA VINICOLA FONDATA 1860

Fratelli LA ROSA

PRODUTTORI ESPORTATORI VINI

Sede - CAMPOBELLO di MAZZARA.

Figliali - PALERMO - BALESTRATE RIPOSTO - TRIPOLI

SPECIALITA' IN VINI BIANCHI

MARSALA E VERMOUTH

PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

Depositi in **Tripoli** Via Riccardo (presso la Stazione)



CREDITO ITALIANO

Con sede in Genova

Capitale 75 milioni

المركز في جنوا رأس مالها ٧٥ مليون

Operazioni di Borsa - Sconto di cambiali - Conto Corrente - Lettere di Credito - Corrispondenti su tutte le piazze del Mondo.

Avvisi speciali

Coll'aumento del ... que avviso si traduce in arabo



Exigez Partout

LES PRODUITS

VICTORINE

TUNISI



Sono **Lloy George** *e ricordateri bene ciò che vi dico:*

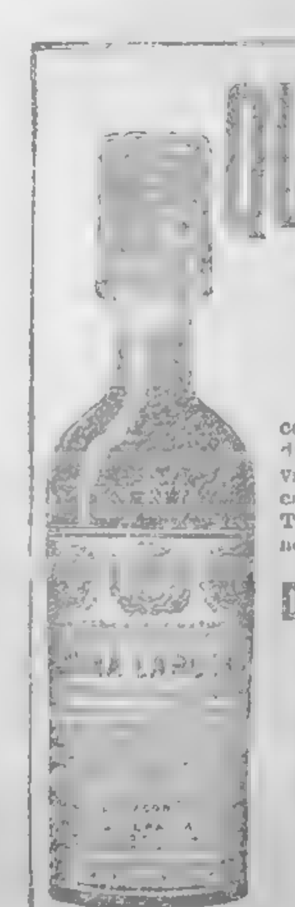
Senza una pubblicità viva, pertinace, accorta, niuna industria, niuna speculazione può prosperare perchè sarà come la vena d'oro nascosta al passante che calpesta una terra brutta.

Contro la stitichezza abituale i migliori clinici d'Italia consigliano il

Liquore Purgativo Arena

Farmacia ARENA Via Roma, 129

NAPOLI



QUINA-LAROCHE

TONICA, RICOSTITUENTE e FEBBRIFUGA

Raccomandata da tutti i Medici.

La CHINA-LAROCHE, aggradevolissima al gusto, contiene tutti i principi delle tre migliori specie di cinchona. È di gran lunga superiore ai vini di cinchona, ed è raccomandata da tutte le celebrità mediche del mondo intero, come il Tonico ed il Ricostituente per eccellenza nei casi di:

DEBOLEZZA, SPOSSAMENTO
MANCANZA D'APPETITO
DISPEPSIA
CONVALESCENZE, FEBBRI

VENDESI IN TUTTE LE PRINCIPALI FARMACIE

Esigere la **VERA CHINA-LAROCHE**

F. COMAR & FILS & C.ie PARIS.

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO.

Specialità de FRATELLI BRANCA di Milano

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI — SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE — ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

Altre SPECIALITÀ della DITTA:

VINO CHINATO | GRAN LIQUORE GIALLO — MILANO | VINO VERMOUTH

CREME E LIQUORI — VIEUX COGNAC — SCIROPPI E CONSERVE

Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA nell'AMERICA del SUD — nella SVIZZERA e GERMANIA — nel AMERICA del NORD

CARLO F. HOFER & C.-Genova — G. FOSSATI - Chiasso e Francoforte S/M — L. GANDOLFI & C.-New York

Rappresentanti Viaggiatori per la Libia A. CAPRA & C. TRIPOLI

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — ايطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N. 102 — Martedì 13 Aprile 1915. Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Il commercio della Libia e la crisi presente

Prima e dopo l'occupazione — La diminuizione del traffico. L'equilibrio dei mercati — Il commercio carovaniero — Propositi del Governo — L'importazione italiana in un trentennio.

Dai due principali centri della Libia, Tripoli e Bengasi, giungono al Governo voci di sconforto per la crisi in cui è piombato il movimento commerciale della Colonia.

Ora queste voci, piene di timori ed apprensioni non solo per il presente ma anche per l'avvenire, non debbono affatto impressionare, nè destare sconforti o facili disillusioni, se si tien conto di varie considerazioni che scaturiscono dall'esame sereno ed obbiettivo dei dati e fattori riferentesi al commercio in sè stesso in questo primo periodo di vita coloniale italiana.

«Sotto il regime ottomano il commercio della Libia era già in continua diminuzione e mentre nel 1900 segnava un movimento complessivo di 23 milioni, nel 1910 era sceso a 15 milioni.

La guerra provocò un rialzo considerevole, ma il movimento tumultuario verificatosi durante tale periodo, non poteva, a breve scadenza, che produrre, come ha prodotto, delle crisi per quella gran quantità di merci e derrate d'importazione, che, mentre trovarono il loro facile smercio durante le operazioni di guerra, dopo, col ritiro dei forti contingenti di truppe, resero difficili e imbarazzanti i mercati, fino a che non si potè ristabilire un certo equilibrio nelle piazze commerciali.

E che queste crisi dovessero avvenire era da prevedersi poichè, in quel periodo, il movimento dei traffici non poteva venire regolato con esatti e giusti criteri economici ed il commercio si svolgeva... *in libertà*, in una forma quasi..... futurista.

Del resto ciò è avvenuto sempre nelle colonie prima del loro assetto definitivo e lo hanno esperimentato la Francia, la Germania ed anche l'Inghilterra, la più esperta delle nazioni in fatto di colonizzazione.

Queste crisi commerciali non si possono risolvere di un tratto e quindi le conseguenze si risentono a lungo, nè vi possono essere rimedi artificiali, ma bisogna affidarsi all'opera assestatrice delle leggi economiche naturali.

Il meccanismo del commercio è un congegno così delicato che subisce arresti o squilibri di movimento quando si voglia accelerare o dare un inverso movimento ad una delle sue ruote.

Per coloro che, accorsi in colonia, sognarono rapidi ed immediati guadagni nel campo commerciale, sono spiegabili gli scoramenti e le preoccupazioni, ma per chi guarda all'avvenire commerciale della Libia sotto un punto di vista, non individuale, ma generale, non può mancare la più grande fiducia nel commercio della colonia, che andrà sviluppandosi gradatamente ed in modo stabile.

* *

La maggiore e più perfetta conseguenza dei mercati indigeni, sui quali deve principalmente basarsi il commercio, cominciò già a far riattivare il traffico di esportazione e di importazione e dei buoni risultati si vanno conseguendo, ed i prodotti nazionali si sono affermati nei nuovi mercati, eliminando quasi gli altri prodotti esteri.

Il traffico di importazione, se si vuol paragonare alle cifre del 1912, appare in diminuzione grandissima, ma occorre considerare che il 1912 rappresenta un periodo eccezionale e caotico.

Il movimento di ascesa avrebbe potuto iniziarsi nello scorso anno e durante il 1915, ma il conflitto internazionale ha arrestato e paralizzato tutte le attività, che non mancheranno di ridestarsi quando sarà stato attraversato e superato questo periodo critico nella vita dei popoli e delle nazioni.

La crisi commerciale in Libia, presentatasi acuta nella seconda metà dell'anno 1913, si va ora, sebbene permanga, attenuando e qualche sintomo di risoluzione si manifesta, specialmente in quell'equilibrio che comincia a ristabilirsi tra la domanda e la offerta dei prodotti di importazione.

Sul commercio di importazione, nei mercati indigeni, nello scorso anno ebbe anche influenza lo scarso raccolto dell'orzo, che costituisce una delle principali fonti di ricchezza per gli indigeni; il ribasso di diversi prodotti destinati all'esportazione; la diminuzione del commercio carovaniero, col quale avvengono gli scambi dei prodotti.

Il commercio carovaniero ha prodotto nel 1914 un beneficio di sole duecentomila lire per la ragione semplicissima che esso si era arrestato durante gli anni 1912 e 1913 e perchè la maggior parte del commercio carovaniero, specialmente dell' *hinterland* tripolino, tende ad indirizzarsi per la via del Niger.

Ma si spera di riportare allo *statu quo ante*, per quanto sia compatibile, questo vitale commercio; ed il governo non mancherà di adottare provvedimenti in proposito, sia disciplinandolo sempre secondo le norme e gli usi locali, sia facilitandolo col riattare le piste, scavare pozzi e costruire caravanserragli e baraccamenti nei luoghi di tappa, attivare fiere nei nodi carovanieri e provvedere alla sicurezza delle principali arterie del traffico.

Perchè il commercio della Libia possa prosperare è indispensabile che si sviluppino i due organi integratori del commercio stesso, l'importazione e l'esportazione, impostando in Colonia i nostri prodotti industriali ed esportandone invece materie prime, di alcune delle quali l'Italia deve provvedersi all'estero.

* *

L'Italia, anche prima dell'occupazione, aveva saputo conquistare uno dei primi posti nel commercio di importazione in Libia, per la bontà dei suoi prodotti, che venivano apprezzati e ricercati in quei mercati indigeni.

Dalle statistiche compilate dall'Impero Ottomano risulta infatti che l'Italia aveva una grande preponderanza nel traffico con dati confortevoli.

Nel periodo dal 1884 al 1901 l'Italia occupava il terzo posto fra tutti i paesi nel commercio di importazione in Tripolitania con una quota di partecipazione del 10.8 per cento e per un valore di L. 915.000; nel 1900 raggiungeva il secondo posto con una quota massima di partecipazione del 20.4 per cento e per un valore di L. 2.371.000 in confronto di una quota minima di partecipazione del 7.5 per cento, al sesto posto, e per un valore di L. 242.000 nel 1894.

Nell'anno finanziario 1909-10, prima ancora dell'occupazione, l'Italia raggiunse nel commercio di importazione il primo posto, con una quota di partecipazione, esclusa sempre la Turchia dal computo, del 33,5 per cento e per un valore di L. 4.361.000.

Questo primo posto raggiunto allora se lo ha mantenuto negli anni 1912 e 1913 in cui il valore delle importazioni raggiunse la somma di L. 10.961.185 e L. 7.554.912 negli anni rispettivi.

La crisi presente, dovuta ad un periodo transitorio, non deve perciò preoccupare perchè il movimento commerciale della colonia non mancherà di fare quel prospero cammino a cui è destinato, man mano che si andrà svolgendo l'opera di colonizzazione, che darà vita rigogliosa specialmente all'agricoltura, su cui riposa la futura grande ricchezza ed il benessere economico della Libia.

Sigma

Decreti Governatoriali

Per la compravendita dei terreni in Libia

(Omissis)

Art. 1. — Gli atti di compravendita di terreni di proprietà libera (mulk), quelli di cessione di diritti reali a tali beni inerenti, nonchè tutti gli altri richiamati nel secondo comma dell'articolo primo del R. D. 4 gennaio 1914, n. 14, sono permessi anche nelle zone della Tripolitania e della Cirenaica non dichiarate di governo civile, nelle quali, a giudizio del governatore, le condizioni locali lo consentano.

Art. 2. — Per la iscrizione nei libri e registri fondiari degli atti indicati nel precedente articolo, si procede a norma dell'art. 3, commi 1 e 2 del R. decreto 4 gennaio 1914, n. 14, quando i beni formanti oggetto degli atti stessi si trovino in località comprese nella circoscrizione di un ufficio fondiario.

Se invece i beni predetti si trovino in località non comprese nella circoscrizione di un ufficio fondiario, si procede all'iscrizione provvisoria degli atti relativi ai sensi dell'art. 77, 3° comma, delle norme approvate con decreto del Ministero delle colonie, in data 20 luglio 1913.

In ogni caso gli atti non avranno efficacia neanche tra le parti se non dalla data dell'avvenuta iscrizione.

Art. 3. — Le zone nelle quali si applicano le disposizioni degli articoli precedenti, saranno determinate con decreto del governatore.

الجنود المبعوثة الى — الدردانيل —

La spedizione militare contro i Dardanelli

باريز ١٠

الجيش المحشود في بيزرتا بقيادة الجنرال اماد والمقصود به الزحف على الدردانيل قد رحل ووجهته المشرق وهو في احسن حال على انه قد كان [illegible]

الروس استولوا على سلسلة جبال الكربات

I Russi hanno conquistato tutte le alture dei Carpazi.

بتروغراد ١٠

دحرنا في الكربات عدة حملات [illegible]

وميلاميكوفا عبارة عن مجموع قنن من سلسلة جبال سكيديهو [illegible] الجهة الجنوبية الغربية منها وغير [illegible]

بلاغ روسي رسمي — سلسلة الكربات الرئيسية في يد الروس

بتروغراد ١٠

ستولنا بعد معركة شديدة على القنة ٩٠٩ الموجودة في مجموع سلسلة ويليميكوفا . فقداسي الآن اعداؤنا مطرودين من سلسلة الكربات الرئيسية طردا نهائيا

جنازة حافلة في ستين

Solenni funerali a Cettigne

ساتين ١٠

احتفل بجنازة قتلى قنابل النمساويين بحضور من الملك وولي العهد والوزراء والشعب . وفي بودغاريزا بلغ عدد القتلى والجرحى ١٥ وكثير من الجرحى فاضت ارواحهم في المستشفى وحالة الباقين تنذر بالخطر

بلاغ الالمان الرسمي — قائمة الاسرى الواقعين في ايدي الالمان

Statistica dei prigionieri presi dai tedeschi

برلين ١٠

يتبين من قائمة مدققة نظمها اركان الحرب العام ان الاسرى في جرمانيا بلغ عددهم في اول نيسان ٨١٢٠٠٨ من [illegible]

غرق باخرة انكليزية — هربيس

Affondamento di un vapore inglese

[illegible]

بلاغ الالمان الرسمي — نجاح الالمان في ميادين القتال

Comunicato tedesco

برلين ١٢

[illegible] وكسرنا الفرنساويين في شمالي [illegible] الانتظام . وقد خسروا رجالا وعددا [illegible] وكليمكي وكسرناهم في برومياس والاعداء يحملون علينا بجنوب اغستوف [illegible]

نجاح الفرنساويين بين الموز والموزيل

Progressi francesi tra la Mosa e la Mosella

باريز ١٢

كانت الحرب مقصورة على النزال المدافع في ميادين القتال بالجهة ووادي الحسن والاشبان وفي ميادين القتال الواقع بين نهر الموز والموزيل تقدمنا تقدما باهرا . وفي غابة مونتمار قد بسطنا كثيرا في الواقع التي كنا غنمناها بما اضفنا اليها من الاستحكامات المنقومة من الالمان . وقد هجموا كثيرا لاسترجاعها فباؤوا بالخاسرين خسائر فادحة . واستولينا في بولوبريتر على مواقع للاعداء ذات بال

Arrivi e partenze

Arrivati col « Monti »

[illegible] Maria, casalinga
[illegible] Giuseppina, id.
[illegible] Giuseppina, id.
[illegible] Maria, id.
De Giuliano Maria id.
[illegible] Luisa, id.
Bono Nora, id.
[illegible] Maria, id.
[illegible] Emanuele, id.
[illegible] prof. Giuseppe, Preside R. Liceo
Mazzocchi Nello, Tecnico R. Ufficio [illegible]
Bibol Umberto, impiegato postale
[illegible] Benedetto, impiegato
[illegible]glia Francesco, Capo sezione P. M.
Lappi Adolfo, commerciante
Starnello Salvatore, id.
Roda Gustavo, id.
Consoli Antonio, [illegible]
Leonardi Antonio, orol[illegible]
Poggianti Alfredo, artista
Marotta Francesco, [illegible]
Grammatico Vincenzo, agricoltore
Benchello Carlo, falegname
Benchello Ferdinando, id.
Divenuto Giacinto, id.
Divenuto Francesco, id.
Basciano Pietro, id.
P[illegible] Giuseppe, cocchiere
[illegible] Augusto, calzolaio
Zappala Michele, ettore
[illegible] direttà
[illegible]
Ratti Eugenio, id.
[illegible]ziano Francesco, id.
Aiello Francesco, id.
Giacobone Giuseppe, id.
Ibrahim Edhem, studente
Ahmed Sceban, commerciante

Arrivati col « B[illegible] »

Almanza Giacomo, impiegato, da Sfax
Borzlugnoni Adele, casalinga, id.
Almanza Antonietta, id. id.
Almanza Giuseppina, id. id.
Almanza Vincenzo, id. id.
Almanza Enrico, id. id.
Avv. Costa Guido, da Sfax
Emilia Errera Costa, casalinga, da Sfax
Romano Vincenzo, negoziante
Avvocato Giorgio, id. id.
Caruni Enrico, impiegato, id.
Accardi Giuseppe, calzolaio, id.
Munda Tommasa, casalinga
Munda Maria, id. id.
Munda Annetta, id.
Hag Mahamed ben Mohamed, id.
Fatma ben Mohamed, id.
Mohamed ben Mohamed
[illegible]za bent Khama, id.
Anzheli Nicolas, marinaio, id.
Marlaf Haddad, negoziante, da Gerba
Huatu Nidar, id. id.
Hassen Mohamed, id. id.
Ali ben Hag Salah, id. id.
Menem ben Milad, id.
Salah ben Ali Zitu, id. id.
Sciaban ben Menem, id. id.
Sliman ben Salah, marinaio, id.
Massa Francesco, commerciante, da Susa
Ahmed ben Abdussalam, id.
Grapanolla Angela, casalinga da Tunisi
Siracusa Caterina, id. id.
Polizzi Concettina, id. id.
Polizzi Silvestro, da Tunisi
Abate Ignazio, id.
Abate Giuseppe, id.
Ferrara Giovanni, id.

Partiti col' « Candia »

Albano Mario, ricevitore postale
Manti Celso, vivandiere
Avitabile Salvatore, fattorino
Perotti Giuseppe, commerciante
Amato [illegible], id.
[illegible], id.
Abate Savio, id.
Tornavacca Matteo, [illegible]
Castellani Antonio, carpentiere
[illegible]roli Alfredo id.
Arun Sasson, commerciante
Siun Sasson id.
Vittorio Sasson id.
Haim Madar id.
Michael Madar id.
Giuseppe Sasson id.
Hammani Meimun id.
Huato Apta id.
Iacub Agtag id.
David Agtag id.
Abramo Gebi id.
Giuseppe Madar id.
Mimun Dogar, stagnino
Mohamed ben Ali, contadino
Ishac Attia, calsolaio
Zola Sasson, casalinga
Mantina Sasson, id.
Kheria Sasson id.
Sfani Sasson, id.
Khammus Sasson id.

Gli Austriaci respinti con gravi perdite dai Russi nei Carpazi

La citta' di Nancy bombardata da uno "Zeppelin"

Tafferugli e colluttazioni a Milano - Un morto e molti feriti - 180 arresti

Comunicato ufficiale russo

Gravissimi combattimenti nei Carpazii

Gli Austriaci attaccano in colonne serrate e vengono respinti con gravi perdite.

PIETROGRADO, 12 — Ad ovest del corso del Nic[illegible] continuano [illegible]

[illegible] fronte dei Carpazii, ne[illegible] notte dal 9 al 10 aprile, l[illegible] nemico ha attaccato in colonne serrate, appoggi[illegible] le nostre truppe che [illegible] verso i versanti merid[illegible] attacchi [illegible]

[illegible]

Comunicato ufficiale austriaco

Per gli Austriaci la situazione generale è immutata.

VIENNA, 13 — La situazione generale [illegible] te è immutata

[illegible]

Il comunicato ufficiale [illegible]

Un vapore francese e [illegible]

[illegible]

Comunicato ufficiale francese

Combattimenti d'artiglieria in Belgio ed in Francia

PARIGI, 12 — [illegible]

[illegible] attacco.

Nei boschi di [illegible]ly e di Boisleprêtre, i[illegible] ad un attacco, riuscimmo [illegible] prendere cinque mitragl[illegible] ed un lancia bombe.

Uno "Zeppelin,, lancia sette bombe sulla città di Nancy

PARIGI, 13 — Il comunicato delle o[re] 23 annunzia:

Nella regione di Eparges ci fu un viv[acis]simo cannoneggiamento e un fittissimo e continuo fuoco di fucileria. I Tedeschi contratt[a]ccarono ripetutamente ma furono sempre respinti.

Nel bosco di Failly e nella regione di Flirey ci fu una violenta azione di artiglieria.

A Boisleprêtre il nemico tentò un violento assalto, ma anche qui fu respinto. Il 12 corrente cacciammo i Tedeschi dagli elementi di trincea che avevano conquistati il giorno 11 e vi ci siamo consolidati.

Un dirigibile tedesco tipo "Zeppelin,, volò sulla città di Nancy e gettò sette bombe producendo gravissimi danni. Una bomba colpì l'ospedale civile ed un'altra cadde presso l'edifizio scolastico. Ci furono due principii d'incendio, che però vennero subito spenti.

Comunicato ufficiale tedesco

I tedeschi hanno bombardato Nancy per rappresaglia

BERLINO, 13. — Lo Stato Maggiore comunica:

Nell'Argonne dei piccoli attacchi condotti dai francesi fallirono completamente. Altrettanto si deve dire di un tentativo di attacco contro le nostre posizioni intorno a Combres. Nei boschi di Failly e di Boisleprêtre ci fu uno scontro in cui avemmo il sopravvento.

Per rappresaglia contro l'atto antiumanitario dei Francesi che il 5 aprile corrente lanciarono delle bombe sulla città aperta di Mulheim, l'altro ieri dei nostri aviatori lanciarono [illegible] incendiarie ed esplosive sulla città di N[ancy].

L'effetto delle bombe è stato molto efficace [e] i danni prodotti assai gravi.

[illegible] l'attacco svoltosi nei pressi di [illegible]mo respinto i russi e catturato [illegible] 1350 soldati e quattro mitragliatrici.

Telegrammi dall'Italia

[illegible] particolare)

Una magnifica festa d'arte [illegible]

Il 25° anniversario della "Cavalleria Rusticana"

[illegible] o di une[illegible] e di chi [illegible] ed in[illegible] venti[illegible]tazione della [illegible] sagni.

[illegible] rimesso a nuovo [illegible] gremita di un pubblico sceltissimo [illegible] l'elemento popolare.

[illegible] programma s'iniziò con [illegible]

La seconda parte del programma comprendeva la rappresentazione dell'intera "Cavalleria rusticana" diretta dal[illegible] infiniti. Ogni volta che [illegible] uno direttoriale, tutto [illegible] al grande Mae[stro] [illegible] tanto si deve dire [illegible]si artisti.

[illegible]to cospicuo e per vo[illegible]ato interamente a favore dei [illegible]

Il Re all'inaugurazione dell'Esposizione di Architettura

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 13 — Ieri nelle sale del Pal[a]zzo delle Belle Arti con l'[i]ntervento di S. M. il Re e dell'on. Rosadi, sotto[illegible] l'Istruzione, è stata solennemente inaugurata l'E[sposizione] di Architettura.

[illegible] ammirato i moltissimi e bei lavori esposti ed ha avuto pa[role] di elogio per il Comitato promotore e ordi[illegible]

Numeroso è stato il concorso de[gli] artisti e del pubblico fra cui si notavano i più bei nomi dell[a] aristocrazia romana.

Le elezioni politiche nel collegio di Gorgonzola

ROMA, 13. — E' stato compiuto lo spoglio delle schede di tutte le sezioni del collegio di Gorgonzola.

Risultato definitivo: Sioli-Legnani: voti 6626: Francesco Ferrari 2167. Proclamato eletto Sioli-Legnani.

Per il molo di Derna

(Nostri telegrammi particolari)

ROMA, 13 — Informazioni del Ministero dei Lavori Pubblici annunziano che prossimamente verrà bandito l'appalto per il secondo lotto dei lavori necessari per la costruzione del molo di Derna.

Consiglio dei Ministri

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 13. — Ieri si riunì a Palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri.

L'onorevole Martini non vi partecipò perchè trovasi a Monsummano.

L'on. Sonnino ricevuto in udienza privata dal Re

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 13 — Oggi l'On. Sonnino è stato ricevuto in udienza privata da S. M. il Re nella Villa Ada.

Il colloquio si è prolungato per oltre mezz'ora. Non si sa ancora precisamente quale sia stato l'argomento del colloquio, ma certo esso deve essersi aggirato sull'attuale situazione dell'Italia di fronte alle altre Nazioni.

Tafferugli e colluttazioni a Milano

(Nostro telegramma particolare)

MILANO, 13. — Domenica nel pomeriggio ebbe luogo una delle solite dimostrazioni popolari, inscenate dai neutralisti o dagl'interventisti.

I dimostranti tentarono più volte di riunirsi in comizio pubblico o di traversare le vie della città: molti oratori tentarono di prendere la parola; ma le Autorità di P. S. sventarono tutti questi tentativi disperdendo i dimostranti. Si ebbero così tafferugli, colluttazioni ed un movimentato scambio di pugni e bastonate.

In uno di questi parapiglia tale Innocenzo Marcon fu colpito da una bastonata alla testa e cadde tramortito. Condotto ad un posto di pronto soccorso venne medicato e accompagnato a casa. Dopo mezz'ora però il Marcon spirava essendo stato colpito da commozione cerebrale.

Furono operati centottanta arresti. Parecchi cittadini vennero trasportati agli ospedali ed agli ambulatori perchè feriti da colpi di bastoni e di sassi.

Alcune ditte ebbero danneggiate le vetrine ed i fanali. Furono anche tirati dei colpi di revolver ma per fortuna non si è avuto a deplorare nessuna vittima. A tarda ora, sbandati i dimostranti, tornò la calma e la città riprese il suo aspetto normale.

Una cassa forte aperta

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 13 — La ditta Vitale Milano che ha un vasto negozio di telerie in Corso Vittorio Emanuele II, è stata vittima di un furto assai importante ed ardito.

Ignoti ladri forzando la porta d'ingresso riuscivano a penetrare nel negozio ove mediante una sega circolare aprirono la cassa forte facendo un bottino di quattromila lire.

I ladri non toccarono affatto la merce del negozio.

Il Vitale denunziò subito il furto alla Questura. Le Autorità indagano.

Il Senatore Oronzo Quarta lascia la Corte di Cassazione di Roma

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 13. — Avendo raggiunto i limiti di età stabiliti dalla legge, il Senatore Oronzo Quarta, primo presidente della Corte di Cassazione di Roma, abbandonerà prossimamente la sua alta carica.

I successori più quotati all'altissima carica sarebbero i Senatori Ludovico Mortara, Procuratore Generale alla Corte di Cassazione di Roma e Cosenza Vincenzo primo primo presidente alla Corte di Cassazione di Firenze.

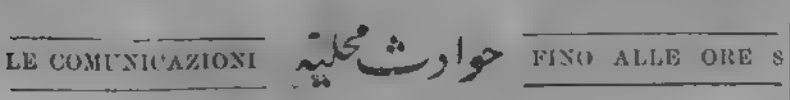
(الروس على مسافة ٨ كيلومترات من شعب اوزوك)

I Russi a 8 Km. dal passo di Uszok

بتروغراد ١١

استولينا بعد حملة ظافرة على [illegible] على حطين من الاستحكامات [illegible] كلفاريا واوديتو في غربي مجرى نهر [illegible] البيمن . وغنمنا ٦٠٠ اسير و ٨ مترليوزات

واتخذنا خطة الهجوم في ماورا[illegible] موقعنا في كزوبولسك بالكرباس [illegible] في تحويل [illegible] العدو عن [illegible] وكبدناه خسائر • وفي منطقة هجومنا بروستوكي وصلت الي العدو الامداد فدافعنا وكرعلينا مرارا ولكنه عاد بالخيبة وهجومنا على خط بورت وروكويت متواصل بلا هوادة وقد باتت جيوشنا في عدة مواضع على مسافه ٨ كيلومترات من شعب اوزوك



LE COMUNICAZIONI — حوادث محلية — FINO ALLE ORE 8

Calendario

Gregoriano Martedì 13 aprile 1915 — S. Ermenegildo.
Ebraico 29 Nissan 5675.
Musulmano: 29 Gumad el Aual 1333.

-* زائر كريم *-

L'arrivo del Comm. Bodrero a Tripoli

شرف الثغر مساء امس عائدا من بنغازي سعادة صاحب المقام والوجاهة والرتبة الرفيعة القومندور بودريو المدير العام لوزارة المستعمرات الذي كان قدومه منتظرا منذ ايام وقصد من زيارته المستعمرة ان يطلع بنفسه على اهم المسائل الحيوية التي تضمن تحسين احوال المستعمرة وتنظيم شؤونها

وقدم بصحبته الكفاليير بيتريلا رئيس الاعمال الاقتصادية في وزارة المستعمرات . وقد اتخذ سعادة القومندور مركزا له في دائرة الكاتب لامور المستعمرة المدنية السياسية

هذا واننا بلسان اهالي الثغر نرحب بسعادته ونتمنى له العيش الهني في هذه الربوع . ونعلق على زيارته الامال الكبيرة عسى ان يكون من ورائها خير البلاد واسعادها

Croce Rossa Italiana

Scuola delle Infermiere sotto l'alto patronato di Sua Maestà la Regina Elena

Oggi alle ore 10, sarà iniziato il corso delle infermiere della « Croce Rossa », nei locali del Circolo Militare.

La prima lezione sarà tenuta dal chiarissimo prof. Bartolotta, capo reparto del nostro Ospedale Civile V. E. III.

Le signorine e le signore che non sono ancora socie della « Croce Rossa », possono diventarlo all'atto di iscrizione alla Scuola.

Banchetto d'addio

Ieri sera, per dare il saluto di addio al cav. Morazzini, 1° Ragioniere della nostra Direzione d'Artiglieria, il quale lascia la Colonia, convennero al Ristorante *Sannio* molti amici e colleghi d'ufficio dell'egregio funzionario. Allo *champagne* furono rivolti al cavaliere Morazzini ed alla sua gentile signora cordiali auguri e saluti.

Ruba all'amico

Salem ben Mohamed di anni 18 da Zavia e Atmuna ben Mohamed da Tripoli di anni 15 dimoravano ambedue presso Scuna el Gardi in una baracca di quelle costruite dal Municipio.

Ieri l'altro Salem rincasava più presto dell'amico. Nell'entrare nella baracca si accorgeva che l'Atmuna aveva dimenticato sul pavimento un bel paio di ciabatte arabe nuovissime. Il Salem non potè resistere alla tentazione: prese le ciabatte, le mise sotto il baracano e se ne andò a dormire altrove per evitare così l'incontro con l'amico e vendere subito le ciabatte. Ma l'Atmuna accortosi del furto, ieri mattina andò subito in cerca di Salem e trovatolo lo consegnò alle guardie.

Salem protesta e giura che è innocente ma per ora è arrestato.

Le gesta dei delinquenti

Muftah ben Bugherin è noto quale un famoso viaggiatore.

L'altro giorno nei pressi del *Garian* insieme con un certo Hag Amor ben Said e i figli Mohamed ed Ali e molti altri finora sconosciuti, riusciva alla piena luce del sole a compiere una delle sue solite gesta. Infatti la banda di delinquenti da lui guidata piombava armata su alcuni gruppi di tende, e minacciando di morte gli abitanti portava via molte pecore, cammelli, cavalli, asini ed una vacca. Non appena i banditi si furono allontanati, alcuni dei derubati corsero a denunziare l'accaduto ai carabinieri.

Furono iniziate attivissime ricerche e per ora furono arrestati Hag Amor, i due figli Mohamed ed Ali ed inoltre un certo Ali ben Salem ed il fratello Mohamed. Molti altri già identificati saranno presto arrestati.

Furti ad Agilat

Khalifa ben Ammar di notte tempo calandosi da una terrazza penetrava nella casa di Hag Abukeirat in *Agilat* e portava via una notevole quantità di orzo ed alcune stoviglie di legno. Arrestato dai carabinieri confessò il reato e restituì una parte della refurtiva che ancora non aveva venduto.

***

Ad *Agilat* un certo Biagel ben Salem di notte tempo profittando dell'assenza di Salah ben Abakuba penetrava mediante scasso nella sua casa e gli portava via 24 lire in argento ed alcuni oggetti di casa. Salah al suo ritorno si accorse del furto e ne fece denunzia.

I carabinieri arrestarono dopo alcuni giorni il Biagel, che preso alle strette confessò tutto. Della refurtiva non si poterono ricuperare che i pochi oggetti rubati.

(اصطدام)

Investimento

بينما كان يانجتو تومبايو سائرا في شارع ريكردو صدمه خيال يدعي بشير فتيوا فارداه على الارض وقد اصابه رضوض في ساقه فنقلوه الى المستشفى والراكب فقد قبض عليه

TEATRI E CONCERTI

Filodrammatica "Ermete Novelli"

Sala molto bella ed affollata al teatro Rossini per la rappresentazione del dramma « I due sergenti » data dai dilettanti del Circolo.

Nonostante le difficoltà del lavoro, tutti recitarono lodevolmente e in special modo la signora De Maria, la Signorina A. Piveta ed i Signori A. De Maria, Ugo Sanges, Schembri, Angeiolli.

Gli applausi furono molti dopo ogni atto. Alla fine dello spettacolo fu estratta una tombola.

Sgombrata la sala si diede principio alle danze che si protrassero animatissime fino a tarda ora.

I dilettanti instancabili preparano altre sorprese che a suo tempo annunzieremo.

Durante gli intermezzi tennero il piano le Signorine Elide Mazini, Matilde De Maria ed il giovane Astuto.

La musica del presidio

Oggi, la musica del Presidio, diretta dal M. Sardo, eseguirà dalle 17 alle 19 al Banco Roma il seguente programma:

1. Sodo — (Marcia).
2. Rossini. — La Gazza Ladra (Sinfonia).
3. Dupont — Cabrera (Fantasia)
4. Saint Saens — Samson et Dalila (Fantasia).

CRONACA GIUDIZIARIA

Udienze penali indigeni
11 Aprile 1915

Belgassem ben Ahmed ben Belgassem di anni 22 contadino; Amor ben Salah ben Abdulhamed di anni 22, Ali ben Ahmed ben Belgassem di anni 21 e fratello del B[illegible] tutti da Zavia e [illegible]

Il primo è imputato di calunnia in danno di Abdulhamed ben Abdallah, di lesioni in danno dello stesso e di porto di coltello; il secondo ed il terzo sono imputati di concorso nel reato con arma. La rissa avvenne in Zavia il 3 gennaio scorso ed è stata causata da motivi di indole [illegible] Il Belgassem ben Ahmed è condannato a tre mesi e [illegible] ni di reclusione per la [illegible] con arma; alle spese e a 15 lire di danni ad Abdulhamed; assolto per il resto. Gli altri due imputati sono stati assolti per insufficienza di prove.

***

Ammar ben Muftah ben Ahmed di anni 30 da Tarhuna detenuto. Il 24 marzo ultimo scorso trovandosi nei pressi del mercato tentò di spacciarsi per un'agente incaricato dell'esazione delle tasse e riuscìva a riscuotere da un certo Khalifa ben Mohamed la somma di 35 centesimi importo della tassa di stazionamento. Fu scoperto ed arrestato. Si sentì condannare a dodici giorni di reclusione e sessanta lire di multa, oltre le spese.

***

Mariem bent Ali di anni 45 da Zavia dimorante qui in Sciara Sidi Omran era detenuta perchè il 28 marzo scorso offendeva con parole volgari il decoro dello Zaptiè Mohamed Megud nell'esercizio delle sue funzioni. E' stata condannata a venti giorni di reclusione ed alle spese.

DAL MINARETO

Pasta asciutta

I.

— Te così [illegible] la tua vita
[illegible]
[illegible]
che non dice nulla
— Una faccia nè bella nè brutta
di più che zitella
la chiamavano tutti la bella
Nini, pasta asciutta.
Lui pensò: se ella accetta il mio fiore
in camera sale.
Aspettò molto ed invan l'animale
con tanto di cuore.
Male!
Male!
Ella, si sa, non venne
e stava lì in cucina
a cuocer ditalini
in molto brodo.

II.

— Nini cara, sei tu una zitella?
e io t'amo di più.
Cucinare vorrei con te giù
un fritto in padella.
— Scese infatti abbrucciolla ed un raglio
d'amore le fè.
Nella mischia ella la baciò gli dà
col senso d'aglio.
[illegible]
sposare ti vò.
Dalla mamma lei tosto scappò,
da amore invasa.
— Dopo un anno essi furon sposati,
ma come, ahimè!
Viver devono, s'ignora il perchè
ancor separati.
Perchè?
Perchè?
Ella ch'è ancor [illegible]
e sta sempre in cucina
a cuocer ditalini
in molto brodo.

Partenza

[illegible] Emanuele partito dalla [illegible] l'Italia il saluto dei suoi [illegible] di Tripoli e del nostro [illegible]

***

Pensieri d'altri

Quattro massime e pensieri di piccola morale.

L'amore non dipende dalla stima, ma [illegible]

[illegible] morale affatto.

[illegible] primo libro che ha letto.

La virtù delle donne, come un'essenza finissima, svapora dalle loro vesti troppo scollate.

Chi ha il coraggio di ridere, conquista [illegible]

La gloria è come certe donne: [illegible] non ama nè i timidi, nè [illegible] sogna vincerla, batterla.

Niente più utile dell'esperienza: la si acquista quando non se ne ha più bisogno.

Tutte le passioni sono utili al savio e dannose allo sciocco.

Bisogna avere i difetti e lo spirito della propria età.

***

Definizione

La donna dal punto di vista della creazione è una *costola* (di Adamo) che meriterebbe di essere messa *ai ferri*.

PICCOLA POSTA

Lamano — Leggete la novella « Palla di Sego » di Maupassant e troverete riprodotto testualmente il caso di cui mi parlate.

Santos — Non l'approverebbero perchè manca di una cosa principale [illegible]

Alhambra — Alla [illegible] che possono [illegible]

[illegible]

Il Muezzin.

Il Consorzio Agrario Cooperativo di Tripoli

[illegible] testo della [illegible] tutti gli aderenti [illegible]

« Il giorno 18 corrente, alle ore 9 nei locali del R. Ufficio Agrario, (Zenghet Bel Her 2 n. 10), si radunerà l'Assemblea generale degli Aderenti al costituendo Consorzio Agrario Cooperativo di Tripoli.

« Siccome tra questi Aderenti figura anche il nome della S. V., Le facciamo le più vive sollecitazioni affinchè procuri di non mancare a questa importante adunanza nella quale si addiverrà alla « *Stipulazione dell'atto costitutivo della Società* ».

« Colla circostanza Le facciamo presente le disposizioni dei seguenti articoli dello Statuto Sociale:

Art. 6. — Il patrimonio sociale è costituito: *a*) Delle azioni sottoscritte dai soci il cui valore è di L. 50 cadauna: pagabili quattro decimi (lire 20) alla sottoscrizione: tre decimi (lire 15) entro i primi tre mesi: gli altri tre decimi (lire 15) entro i sei mesi dalla sottoscrizione stessa.

Art. 8. — Per ogni socio è stabilita una tassa d'ammissione di lire 10, ed una tassa mensile di lire 2.

Il costituendo Sodalizio sarà indubbiamente riservato un prospero avvenire, ma per conseguirlo è necessario che ad esso [illegible] tutti gli agricoltori [illegible] poichè solo con l'opera loro concorde ed assennata si potranno conseguire quei [illegible] benefici: « la tutela dei loro interessi » e « lo sviluppo ed incremento dell'agricoltura nella [illegible] ».

Contiamo sul di Lei [illegible] e Le porgiamo in questa occasione, i nostri saluti [illegible]

Tripoli, 12 aprile 1915

Pel Comitato [illegible]

[illegible]

Trauma

Oggi sono comparsi davanti a questo Tribunale di [illegible] Mohamed ben Mohamed [illegible] anni 15, [illegible]

[illegible] Ghelab una certa quantità di [illegible]

Essi furono condannati [illegible] vamente a mesi 18, [illegible] e mesi 9 ed a lire 10 di multa ed al risarcimento danni alla parte lesa.

× × ×

Quando nello scorso dicembre, in seguito ai fatti [illegible] venne ritirata la stazione dei RR. CC. di Tigi, il brigadiere Dal Forno comandante la stazione, lasciò ogni cosa chiusa a chiave e nel massimo ordine.

Ma non così la ritrovò quando cessati i torbidi ritornò a Tigi. Le porte della casa erano state scassinate e la roba del valore di circa L. 1000 asportata.

Pochi giorni dopo però lo zaptiè Giumaadi ben Mohammed di Rigeban [illegible] di guardia ad un [illegible] tre individui che al [illegible] precipitosamente.

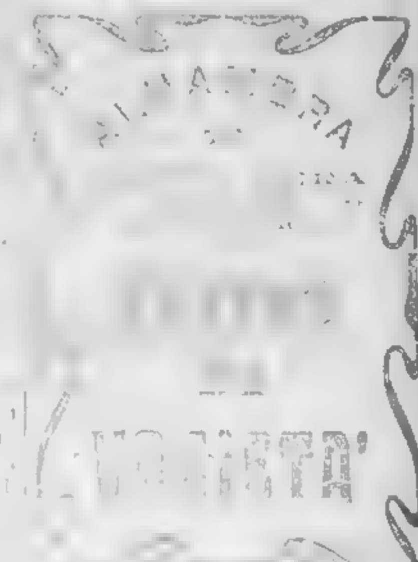
[illegible]

Un processo analogo al precedente si svolse oggi stesso a carico di [illegible] ben Kalifa, Kalifa ben Sck, Aon ben Kalifa ben Amar [illegible]

[illegible] altresì i gendarmi della residenza e Giose Salem ben [illegible] e Mohamed ben [illegible]

[illegible]

Tutte e due le sentenze vennero [illegible]



Piccola Cronaca

Bando di vendita

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario rendo noto che il mattino [illegible] 10, in Piazza del Pane procederò alla vendita ai pubblici incanti di 63 [illegible] cemento sunillato ed una dinamo, in danno della Società "La Tripolitania".

Tripoli, 13 Aprile 1915

Capurosi Cesare

Responsabile EDMONDO SCIFONI

AVVISI ECONOMICI

حقوق ...

بليس — ...

ريفنس — ...

بليس — ...

تحسب صنيعي ضربا من ...

لاحياء . لقد طاش سهم ظنك . اني كسائر البشر ارغب في الخير وانفر من الشر وآمر بالمعروف وانهى عن المنكر . بيد اني ارى الشركل الشر في اتيان المعصية ومقارفة المنكرات والخير كل الخير في ممارسة الفضيلة وعمل الصالحات . فاذا انا التمست الحرية لنفسي بما يعود علي من ... ارتكبت جريرة لا ... وجنيت على نفسي جناية وخيمة . وهذا الذي يحملني على ان اكره الحرية والحياة كرهي للشر ذلك اني بذلت دمي في سبيل تعزيز وطني ورفع منار امتي والاشراف بهما على السعادة اكون قد اتيت فضيلة عظيمة ومارست عملا مبرورا . هل فهمت يا بليس . ان هذه الاسباب تدعوني الى حب العبودية والموت .

بليس — الوطن مع ذلك .

ريفنس — الوطن نسبته الينا كنسبة الكل الى اجزائه فليس من الصواب ان يعتبر الوطني نفسه بمعزل عن وطنه . وبجامع الحجة ليس من شيء ينفعنا او يضرنا الا على قدر نفعه او ضرره لوطننا . هل كان الفضل فيما ننال من الخير له حتى انا لو تجشمنا في سبيله عرق القربة وسفكنا دماءنا سعيا وراء راحته ونعيمه لا يكون ذلك كثيرا منا بل نكون كمن رد عليه ودفع اليه وديعته . اليس الوطن انشأنا وربانا وطالما . ايدافع عنا بشرانفه عدوان مواطنينا ويحمي حوزتنا من الاعداء بباس سلاحه . اما هو سبب شهرتنا ومراتبنا ومعالينا . يثيب اهل الخير ويقتل باخوان الجرائم . انه مثله مثل الام الشفوق الرؤوم التي لا تالو جهدا في اسعاد بنيها على قدر ما يتاح الادميين ان يسعدوا في هذه الحياة الدنيا . على ان هذه المرافق واسباب الراحة لا تخلو من تكاليف ومؤونة . فمن تبرم بتكاليفها فسبيله ان يتخلى عنها ويعتزل الناس ويقطن فلاة لا انيس له فيها غير الوحش ولا طعام الا الحروب . وليرح على هواه ويلق حبله على غاربه بلا وازع ولا رقيب ولا معاند .

(لها بقية)



Grande Stabilimento Tipografico "La Nuova Italia,,

I tipi più eleganti e moderni per carte da visita - Lavori inappuntabili - Prezzi modici. Lavori commerciali perfetti, Memorie a stampa per avvocati, Registri.

Specialità per manifesti

Legatoria per lavori comuni e di lusso

Rivolgersi per preventivi al Direttore Amministrativo de "La Nuova Italia,,

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG: Cond[illegible]enti e Inserzioni — ايطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N. 103 – [illegible] aprile 1915 — Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Colonia ideale

(Agli amici di Tripoli)

Non la violenza dell'attuale conflitto europeo nè il pensiero dei destini che maturano e dai quali deve l'Italia escire più forte e più grande, hanno distolto gli occhi della Patria dalla nuova colonia che ne ha allargato i confini ed accresciuto il prestigio.

La recente discussione avvenuta al Parlamento suggerisce l'utilità di raccogliere tutti quei dati che valgono a rendere più sicura e più spedita l'azione del governo nell'opera di ordinamento che esso persegue sin dal primo giorno dell'occupazione. Non si può dimenticare che il dominio turco aveva fatto, per confessione generale, della Tripolitania e della Cirenaica uno dei lembi meno conosciuti di tutta l'Africa. Intorno a questa regione, da venuta nostra per proposito lungamente maturato, si hanno pochi studi obiettivi e ciò perchè nel periodo più fecondo delle esplorazioni africane i padroni di allora chiusero gelosamente il passo ad ogni ricerca che ne facesse conoscere l'esatto valore economico. Soltanto, per quanto fatte da uomini di alto valore, in questi ultimi due anni è apparsa una qualche pubblicazione che giudica per necessità di cose sommariamente della importanza di queste terre. E' più di necessario, e la discussione cui alludiamo ne è stata la più lucida prova, nutrire la coscienza nazionale di realistiche considerazioni capaci di fare comprendere al popolo italiano l'importanza della conquista che ha un valore politico tale da non potere essere ignorato da quanti sanno giustamente apprezzare un fattore così complesso ma così essenziale per la grandezza della patria.

L'ignoranza degli elementi concreti, che debbono servire a formare l'opinione di quanti non sono preparati a comprendere le motivazioni nazionali che si sommano nei concetti politici, è perniciosissima per l'Italia; ma più particolarmente perniciosa risulta allo sviluppo delle terre che noi ci siamo proposti di condurre per le vie del progresso ad un maggiore benessere. Essa volta a volta trascina gli uomini che hanno una qualunque influenza sui destini della nazione ad esaltare o a denigrare l'impresa chè fu sicuramente la più degna commemorazione del nostro risorgimento.

Non è vero, che, come è stato detto, la nostra colonia si avvantaggia del presente conflitto perchè l'opinione pubblica distratta non si rende conto delle difficoltà di questi inizi del nostro riordinamento. Anzi meglio sarebbe che di tali difficoltà tutti si rendessero conto e poco importerebbe che ne risultasse una maggiore o minore responsabilità per questo o quel ministro. La colonia non gode di ciò che è un male per tutto il mondo civile: ma può in qualche modo usare con maggiore utilità della relativa quiete che a lei deve derivare dalla nuova posizione politica e dalla favorevole situazione geografica. Se essa fosse stata ancora una delle provincie turche non godrebbe di quella immunità che le vale la occupazione italiana e la buona amicizia attuale dell'Italia per gli altri popoli che sono i suoi vicini nell'Africa Mediterranea. Ora è questa situazione che più particolarmente utile potrebbe diventare agli indigeni come agli italiani che per i primi popolano le nuove regioni, quando esse se ne valessero per aiutare il loro governo in quell'opera di vera bonifica sociale che non può nè deve subire la minima sosta.

Io non mi permetterei di dare consigli: ma sento che ogni buon cittadino che sa di potere in qualche modo aiutare nello studio di problemi d'interesse generale [illegible] rebbe al suo dovere se non [illegible] quelle [illegible] che possono servire ad illuminare sè stesso e gli altri in un momento più fa[illegible]vamente propizio. I miei studi personali, l'esperienza della mia [illegible] mettono in condizioni non [illegible] di insegnare [illegible] certo di meglio imparare [illegible] i quesiti che la vita economica e politica di questa colonia possono pres[illegible]are alla mente degli italiani.

E' con quest[illegible] intendimento che a mio parere debbono intervenire quanti sentono di poter utilmente interloquire nei dibattiti che si svolgono e che si sono svolti intorno al valore concreto ed al significato politico della Tripolitania e della Cirenaica. E poichè è utile che specialmente gli italiani residenti costì si rendano intiera ragione della importanza patriottica e nazionale della loro missione non mi pare un fuori di luogo il parlarne [illegible] «Nuova Italia» che ha i suoi lettori fra quanti in Italia si interessano alle sorti dell'impresa che è [illegible] alla loro intelligente [illegible] a quelle doti [illegible] per le quali le nostre colonie eccellono anche negli ambienti dove meno gradita riesce la loro grande influenza politica ed economica.

Si è detto più volte e in più luoghi come uno degli importantissimi effetti della conquista sia stato quello di accrescere il prestigio italiano e di rendere più [illegible] e più bella la vita di quei sette milioni d'italiani che una intelligente e gentile scrittrice ha pittorescamente chiamati l'Italia randagia. Ebbene questo prestigio, questo benefizio che è stato reso a tutti gli italiani ospiti delle nazioni civilissime come di paesi ancora semi selvaggi non è forse strettamente collegato al successo dell'impresa il cui solo inizio è bastato per ingrandirci agli occhi del mondo intiero? E questo prestigio non ha esso per conseguenza immediata l'intensificazione dei commerci [illegible] spirito [illegible] nostro popolo d'Italia con quelli che accolgono [illegible] nostri: non si risolve esso in maggiore ricchezza ed in una più grande influenza politica e morale? E di tale prestigio, di questa [illegible] ricchezza, di questa più grande forza, chi meglio di quella colonia che potentemente avrà contribuito a crearla, potrà [illegible]?

Essa è a poche miglia da Roma: sarà per le sue stesse condizioni geografiche e demografiche, la produttrice di quelle merci che economicamente richieggono una mano d'opera meno abile o più scarsa, una larga estensione di suolo anche non fertilissimo, un clima più caldo delle terre nostre che le stanno di fronte: sarà la più facilmente protetta delle colonie perchè nessuno [illegible] toccarla senza che Roma [illegible] [illegible] dovrà la propria [illegible] durata l'ascensione sua a quella forza che [illegible] Roma non [illegible] sacrificio dei propri beni ma soltanto coll'aumento delle proprie ricchezze, con la tenacia del proprio lavoro, coll'incessante superamento di sè stessa.

[illegible]amente fortunata deve [illegible] la colonia che [illegible] più forte [illegible] più bella la madre e che ha i destini suoi così strettamente connessi a quelli della patria, da comprendere, sin dall'inizio la missione che le spetta e da potervisi dedicare con la certezza che tutta Italia una sola cosa desidera ed un solo fine tende nei suoi riguardi: farla grande e forte, baluardo della sua stessa influenza nel Mediterraneo, civile esempio di quel che possa il genio romano.

Giulio Provenz

(الصحف)

[illegible] (Il giornalismo)

وهذا جدول اخصوص كثير من [illegible] الاعلام النصارى في بر الشام [illegible] الذين [illegible] على يديهم [illegible] اسكندر [illegible] صاحب جريدة [illegible] انشاها عام ١٨٥٧ في الاستانه . وخليل الخوري موسس حديقة الاخبار سنة ١٨٥٨ في بيروت . والاونت رشيد الدحداح صاحب جريدة برجيس باريس ١٨٥٨ في عاصمة فرنسا . واحمد فارس الشدياق [illegible] الاسلام وهو صاحب الجوائب في الاستانة انشاها عام ١٨٦٠ والمعلم بطرس البستاني منشي [illegible] سوريا ١٨٦١ وصاحب [illegible] وغيرها مما سنذكره في محله . [illegible] الشهرية ١٨٦٦ في بيروت . وفي [illegible] ١٨٥١ [illegible] منصور [illegible] جريدة [illegible]

[illegible] ماعتم المسلمون ان [illegible] [illegible] الجليل فقام سنة ١٨٦٥ محمد علي باشا البقلي في القاهرة وانشا صحيفة سماها يعسوب الطب . وتلاه عبد الله ابي السعود وانشا وادي النيل سنة ١٨٦٦ [illegible] سنة ١٨٦٥ . [illegible] جريدة [illegible] الاخبار التي [illegible] سنة ١٨٦٣ [illegible] [illegible] اخرى [illegible] [illegible] سنة ١٨٦١ في [illegible] ١٨٦٥ في دمشق وكذلك لبنان سنة ١٨٦٧ في بيت الدين قاعدة جبل لبنان . و فرات سنة ١٨٦٧ في حلب والزوراء ١٨٦٩ في بغداد . ومنها علمية ظهرت كلها في بيروت وهي اخبار عن انتشار الانجيل سنة ١٨٦٣ ومجلة النشرة الشهرية سنة ١٨٦٦ للمرسلين الاميركان واعمال شركة [illegible] سنة ١٨٦٨ [illegible] كجلة نجوم وغساق سنة ١٨٦٨ لرزق الله حسون في لندن . ونذكر هنا [illegible] مبارة [illegible] الصحف [illegible] سنة ١٨٥٠

[illegible] الاول سنة ١٧٩٩ [illegible] للجيوش الفرنساوية في وادي النيل [illegible] بين سكان القصر المذكور وعهد في كتابتها الى [illegible] الادبية السيد [illegible] الخشاب = اتب سلسلة التاريخ في ديوان الحكومة المصرية . فقام بهذه المهمة احسن قيام كما روى معاصره [illegible] عبد الله بن حسين [illegible]

[illegible] ان [illegible]

[illegible] اخذوا منه نسخا عديدة ووزعوها في جميع الجيش حتى لن يكون منهم في غير المصر من قرى الارياف . فتجد اخبار الامس معلومة للجليل والحقير منهم فلما [illegible] كان هو المقيد [illegible]

[illegible] تم الجرائد العربية وباكورتهن . ثم هوى نجمها وخبا مصباحها لدى انسحاب الجنود الفرنساوية من القطر المذكور في ١٤ تشرين الاول ١٨٠١ بعد ان نازلهم الانكليز والاتراك في الاسكندرية وكسروهم وهزموهم . واسماعيل هذا ابن الخشاب محرر الصحيفة المذكورة من [illegible]

———

([illegible])

L'esercito russo contro [illegible]

———

السويس

Incursione di turchi contro il canale di Suez

القاهرة [illegible]

[illegible] الخيالة [illegible] فرقة من خيالة الاتراك على بعد بضعة اميال من شمالي شرقي القنطرة فتبادلوا معهم [illegible] الرصاص فاستحوا ولم يقع قتلى من الفريقين ولم يكتشف الطيارون بعد ذلك اي شي من عساكر الاعداء [illegible]

[Le] merci giunte a Tripoli

[illegible] rispettivi destinatari

[illegible] Da Genova

[illegible] Commissariato, 200 colli [illegible]

[illegible] Carletta 1 cassa [illegible] Arbib, 10 casse sa[illegible] Banco [illegible]

[illegible] casse [illegible] Zivani 7 casse salumi — Gavazzi, 6 casse sapone — De Stefano, 10 casse liscivia — De Stefano 1 cassa sapone — De Stefano 1 cassa soda — De Angelis 2 casse liscivia — De [illegible] casse sapone — Castellakis, 20 casse sapone — Castellakis, 1 cassa soda — Castellakis 10 casse liscivia — Farragalli, 10 casse sapone — De Bernardi, 100 casse latte — De Bernardi 1 cassa stampati — Cat[illegible]ipos, 30 casse latte — Triconias, 7 casse sapone — Triconias, 4 cas[illegible]

[illegible] da — Catalot 10 c[illegible]

[illegible] casse sa[illegible] liscivia — M[illegible] pone — Macc[illegible] Schick [illegible]

[illegible] Leo, 1 cassa soda — Leo 2 cas[illegible] [illegible] Leo, 2 casse sapone [illegible] — Muoli, 1 [illegible]

[illegible] casse carta — Franconi, 3 colli di [illegible]

Capitaneria di Porto, 1 cassa di [illegible]

Privative, 60 casse sale — Abriel, 6 fusti vermouth — Mazzoleni, 7 casse chiodi — Fabbrica filo di ferro, 10 casse chiodi — Hassan, 2 balle filo — Labi, 5 balle [illegible] Opere Pubbliche, 1 cassa [illegible] [illegible] 18 casse liquori — C[illegible] 6 casse lardo — Fantocci e Berretta, 15 casse sapone — Fantocci e Berretta, 1 collo profumeria — Max e Vitale, 60 casse vino — Max [illegible]

[illegible] 1 cassa carte — Castellakis, 9 casse tonno — Tavar, 504 sacchi zucchero — Solmera, [illegible] liquori — La Tripolitana, 15 [illegible] carta — Seguini, 1 casse [illegible] 1 cassa carta [illegible] 5 balle carta — Ha[illegible] Geo[illegible] 1 cassa [illegible] Canonico, 5 casse di [illegible]

Labi [illegible], 12 colli chincaglierie — Del Pre, 50 casse vino — Bastianini, 120 casse vino — Labi, 12 casse carta — Alberti, 200 sacchi sem[illegible] — Has[illegible] [illegible] Bonanova [illegible]

[illegible] 20 colli legno [illegible] sacchi antracite [illegible]

Cardinali [illegible] Cardinale [illegible] Max [illegible] 15 casse [illegible] De Marco [illegible] 20 casse tessuti [illegible] 20 [illegible] [illegible] 1 cassa effetti — Mele, 6 casse cotonati — Mele, 10 casse giuocattoli — Società Marcuzzotto, 340 sacchi farina — Circolo Militare, 30 casse pasta — Livolsi, 300 casse [illegible] Stanzosini, 1 cassa [illegible] [illegible] 1 casse tabacchi — [illegible] 18 casse ferraglie [illegible] 21 [illegible] 1 [illegible] Militare, 4 colli materassi [illegible] Catalot, 3 casse ferramenta [illegible]

(Continua a domani)

L'offensiva russa nei Carpazi è stata arrestata?

Il bombardamento di Ossowiecz - "Raids,, di aviatori tedeschi e francesi

Sciopero generale a Milano - Movimento di Prefetti

Comunicato ufficiale austriaco

L'offensiva russa nei Carpazi è stata arrestata?

VIENNA, 14 — L'offensiva russa su tutto il fronte dei Carpazi è stata arrestata, nonostante i ripetuti tentativi fatti dai nemici di sfondare la linea nella regione compresa fra le valli del Latorcza e dell'Ondawa.

Durante la settimana santa i russi tentarono di nuovo di avanzare sulle montagne ... passo di Uszok. Ma a ... il nemico condotto i ... con violenza straordinaria ... sono sempre respinti con ... rissime perdite.

Comunicato ufficiale russo

Gli austriaci difendono ... il passo di Uszok

PIETROGRADO, 13. — All'ovest del Niemen ... sono svolti dei combattimenti parziali. Presso Ossowiecz e nella regione di Yedwano fra il corso della Pissa e l'Omulew ... sono avvenuti solamente dei duelli di artiglieria. I Tedeschi tentarono più volte di attaccare e di impadronirsi del villaggio di Szafrankı, ma tutti i loro sforzi fallirono completamente.

Nei Carpazi, in direzione di Rostok, abbiamo ... delle grandi forze nemiche che a più riprese ci avevano attaccati. Nella regione del passo di Uszok, ... in possesso ... un violento combattimento. In questi ... tre cannoni e 700 prigionieri.

Tutti gli attacchi pronunziati nella direzione di ...

Gli austriaci sono ancora padroni ... passo di Kozuwka, ma le posizioni ... tutte nelle nostre mani.

Comunicato ufficiale tedesco

"Raids,, di aviatori ...

Situazione immutata ...

BERLINO, 14 — I ... munica:

Sulle località di Poperinghe, di Hazebrouck e di Cassel ... numerose bombe ... vi. Nei pressi di Berry-au-Bac i francesi tentarono di penetrare in una ... la loro mossa, furono ... perdite. Alcuni aviatori francesi volarono per lungo tempo sulle nostre ... Reims lanciando molte bombe, ... scoppiarono senza produrre danni. Inseguiti dal l'artiglieria e dalla ... senza aver potuto adempiere interamente la loro missione.

I Francesi continuarono ... si senza tregua contro il nostro fronte fra la Mosa e la Mosella senza aver ottenuto alcun successo.

Il nemico attaccò a più riprese con forti colonne nei pressi di Maizeroy e Marcheville, all'est di Verdun.

La nostra energica difensiva ed i nostri immediati e violenti contrattacchi lo costrinsero a ritirarsi ...

Nel bosco di B... gli accaniti combattimenti ... terminarono con una nostra vittoria e con la conquista di alcuni elementi di trincea.

Un attacco francese condotto a sud dell'Hartmannweilerskopf è stato completamente respinto.

Sul teatro orientale la situazione è immutata.

Ossowiecz bombardata per dieci ore continue

PIETROGRADO, 14 — La città di Ossowiecz, nella giornata del 13 corrente, è stata bombardata per dieci ore continue, dalle otto alle diciotto, con obici da otto pollici. L'artiglieria della fortezza ha risposto quasi senza tregua ed ha inflitto gravi danni alle batterie d'assedio degli avversari.

I tedeschi tentarono di dirigere contro il canale di Bonda quattro zattere cariche di esplosivi per fare saltare il ponte ... i nostri poterono distruggere le ...

Comunicato ufficiale francese

Una giornata di calma in Francia

... comunicato delle ore 23 annunzia ... scorsa nella calma ... che mantenere e consolidare ... siamo riusciti a progredire, ... sugli hangars militari di ... e le località d'intorno con successo.

Il comunicato ufficiale inglese

Un rapporto del Maresciallo French sulla situazione delle truppe inglesi

LONDRA, 14 — Il maresciallo French nel suo ultimo rapporto annunzia che dalla settimana scorsa la situazione su tutto il fronte occupato dalle truppe inglesi è immutata.

Sir Edward Grey è tornato a Londra

LONDRA, 14. — Il Ministro degli esteri Sir Edward Grey è ritornato a Londra, abbreviando della metà le vacanze ... negli ultimi tempi. Egli ha ...

Il Kaiser offre la corona di ferro a Maometto V

COSTANTINOPOLI, 14 — Il Maresciallo Von der ... Kaiser ...

Telegrammi dall'Italia

(Nostro servizio telegrafico particolare)

Sciopero generale a Milano

(Nostro telegramma particolare)

MILANO, 14 — In segno di protesta contro gli arresti operati dalla Polizia durante i disordini di domenica scorsa, le associazioni popolari hanno proclamato lo sciopero generale.

Movimento di Prefetti

ROMA, 13 Con odierno Decreto Reale è stato disposto il seguente movimento di Prefetti. Tale provvedimento era stato deliberato nell'ultimo Consiglio dei Ministri:

Minervini, Prefetto a Catania e **Lucio**, Prefetto ad Alessandria sono stati collocati a riposo; **Gioia**, Prefetto a Firenze, collocato a disposizione; **Lualdi** trasferito a Catania; **Facciolati** trasferito ad Alessandria; **Pesce** trasferito a Bari; **Olivieri** trasferito a Como; **Vittorelli** trasferito a Firenze; **Verdinois** trasferito a Torino; **Zoccoletti** trasferito a Verona; **Muffone** trasferito a Novara; **De Bernardini** trasferito a Benevento; **Scamoni** trasferito a Sondrio; **Ferrara** trasferito a Catanzaro; **Bonomo** trasferito a Reggio Emilia; **Rossi** trasferito a Caltanissetta; **Facaccetti**, Prefetto a disposizione, destinato a Porto Maurizio; **Pera**, Vice Prefetto reggente la Prefettura di Aquila nominato Prefetto ad Aquila; **Masi**, Vice Prefetto a Cosenza, nominato Prefetto a Cosenza; **Baiardi**, incaricato di reggere la Prefettura di Mantova, nominato Prefetto a Mantova.

Il Generale Mambretti in Italia

(Nostro telegramma particolare)

SIRACUSA, 13. — Proveniente da Bengasi, è stato di passaggio oggi nella nostra città il Generale Mambretti, che nel pomeriggio è partito alla volta di Roma.

D'Annunzio tornerà definitivamente in Italia

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 14 — Alcuni amici di Gabriele D'Annunzio dichiarono di avere ricevuto formali assicurazioni dal Poeta ch'egli tornerà a stabilirsi in Italia. La sua «rentrée» in ... luogo prossimamente, quando il Poeta dovrà recarsi allo scoglio di Quarto per pronunziare il discorso inaugurale sul monumento commemorativo.

La morte di Domenico Gnoli

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 14 — E' morto ieri a Roma l'illustre giornalista e critico d'arte Domenico Gnoli.

Otto cavalli morti bruciati in un vagone ferroviario

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 14 — Ieri sera alla stazione Tuscolana, per inavvedutezza d'un soldato che era stato preposto alla custodia d'un vagone carico di cavalli, facente parte d'un treno militare che doveva partire si notò ... il fuoco ad alcuni mucchi di paglia... Ben presto il ... fu circondato dalle fiamme. Il soldato malaccorto ha riportato delle ustioni abbastanza gravi. Otto cavalli sono morti.

Una giornata di calma in Francia

Duelli d'artiglieria in Belgio ed in Francia

وقع ... بالمدافع بين الفريقين

في ... وفي ...

وادي ... و ...

وقد تمكنت ...

في المواقع التي استولت ...

اعمال لان العدو ...

وغنم في احرج ...

بعد حملة صادقة ...

ترشق القتال

CRONACA DI TRIPOLI

LE COMUNICAZIONI  FINO ALLE ORE 8

Calendario

Gregoriano Mercoledì 14 aprile 1915 — S. Tiburzio.
Ebraico 30 Nissan 5675.
Mussulmano 30 Giumad el Aual 1333

Tentato avvelenamento di una bambina

Mohamed ben Hag Mohamed abitante alla Mensia aveva poco tempo fa ereditato una discreta somma e qualche metro quadrato di terreno in seguito alla morte del padre. Però non era il solo erede, poichè Hag Mohamed aveva lasciato anche una bambina di 10 anni sotto la tutela della moglie.

Il Mohamed non poteva sopportare la divisione della eredità con la sorella e pensava di sbarazzarsene facendola morire senza che lui venisse compromesso. Egli un bel giorno si mise in relazione col piano veramente diabolico. Andò da un certo Mabrouk ben Elon. Al suo ritorno, si ... Mensena e si procurò dell'arsenico in polvere. Quindi tornò a casa ... di metterlo a tavola ... di non essere veduto ... versò dentro una tazza ... la parte della sua sorella.

Ma la madre che già stava alcuni indizi aveva intuito le malvagie intenzioni del figlio, lo teneva sempre d'occhio e si accorse che Mohamed aveva versato qualche cosa di estraneo nella tazza. Pensò subito che potesse essere del veleno e stette attenta al seguito degli avvenimenti.

La donna portò quindi i cibi e tanto lei che la bambina si sedettero accanto al Mohamed e cominciarono a mangiare.

Ad un dato momento, Mohamed porse alla sorella quella tazza piena d'acqua pregandola di bere; ma la madre con un gesto energico tolse a forza di mano al Mohamed la tazza smascherando il suo piano.

La povera madre chiamò quindi in aiuto i vicini e questi impedirono al Mohamed di fuggire. I carabinieri accorsero presto anche loro, sequestrarono il corpo del reato, e trascinarono in arresto l'avvelenatore. La bambina se l'è cavata con un po' di spavento.

Le gesta dei malvagi

Alle ore 15.45 di lunedì scorso un certo Abdallah ben Mohamed di anni 35 dal Sudàn che dimorante era intento a lavori di riparazione al pontile che trovasi dietro il Municipio. Mentre lavora fu avvicinato da un arabo a lui sconosciuto che cominciò a beffarsi di lui e ad ostacolarlo nel suo lavoro. Mohamed lo pregò di smettere e di andarsene; ma l'altro continuava i suoi brutti scherzi. Allora Mohamed ... la pazienza, e cominciò ad insultarlo e a minacciarlo di metterlo al posto. Non l'avesse mai fatto: chè l'altro estratto di tasca un ferro fatto a guisa di gancio gli gli vibrò un colpo alla mano destra, fuggendosene quindi via.

Il povero Mohamed tentò di raggiungerlo, ma non fece a tempo. Pensò meglio di andare all'ospedale dove gli riscontrarono una ferita lacerocontusa alla regione anteriore della mano destra guaribile in dieci giorni.

Le furie di un ubbriaco

Nella notte di lunedì a martedì le guardie di servizio alla Piazza del pane, verso le ore 23.15 furono avvertiti da un agente indigeno che in un caffè vicino era nato un baccano d'inferno, provocato da un arabo ... sbornia colossale. Le guardie recarono nel caffè indicato e trovarono un individuo che dava in smanie, gesticolava ... e una sequela di parole inconcludenti, ... minacciando chiunque gli si avvicinava.

... quindi a ... intimò ... una questura ... insultandoli e ... gni.

Nonpertanto ... guardie ... Tutti i presenti ... vennero in aiuto delle guardie, ma l'energumeno si difendeva con tale impeto che uno degli agenti ebbe strappato l'impermeabile.

... fino a ... venne domato e condotto in Questura.

Quando si fu un po' calmato si potè sapere che era un certo Mussa ... ben Mohamed di anni 24 e ... Mizrak dimorante in Sciara Ziara e cantoniere ferroviario al passaggio a livello di Sciara Mstar. L. Abdessalam ha ... passato avvisto sempre buona condotta.

Tenta rubare un cammello

Nell'oasi di Tripoli ... Mustar ... Mohamed ben Abdallah pro... che il cammello di un certo Mussa ben Ali pascolava ... dalla casa del padrone ... per ... davvero ...

Ma Mohamed avvistosi dal tentativo rincorse il ladro costringendolo a restituirgli il cammello. I carabinieri arrestarono il ...

L'eterno ubriacone

Abdal... ben Babai, infermiere all'Ospedale ... è stato arrestato ... gli agenti lo accompagnarono al suo domicilio e lo denunziarono alla Questura.

Furto a Kussabat

Saghen ben Mohamed abitante a Kussabat, essendo si allontanato per qualche giorno dal villaggio, due suoi conoscenti ne approfittarono per introdursi di notte tempo in casa sua mediante chiavi false, e per fare man bassa su quanto vi trovarono.

E' facile immaginare la sorpresa del Sagher ben Mohammed quando constatò che gli mancavano sei cuscini, due braccialetti ed altri oggetti d'argento, nonchè un piccolo peculio di 25 lire. Naturalmente denunziò il fatto per ... alle locali ... espletate le indagini del caso, riuscirono ad arrestare i ladri proprio mentr'essi cercavano vendere una parte della refurtiva. Essi sono tali Hag Amor ben Mohammed Tulella e Bescir ben Mohammed Tulella.

Ferimento per motivi d'interesse

A *Homs* per motivi d'interesse ... Tortorici Vincenzo e Ustum... Ciro Menotti vennero a diverbio fra loro. La discussione a poco a poco si accalorò talmente che i due buoni amici si scagliarono l'uno contro l'altro, somministrandosi reciprocamente una discreta dose di pugni e calci.

Ad un tratto però il Tortorici, forse per terminare più presto la lotta, ... sasso e lo scagliò contro l'avversario causandogli una ferita lacero contusa che è stata giudicata guaribile in dodici giorni. Il feritore è stato arrestato.

Furto di recipienti vuoti a Zavia

Al Tenente addetto all'amministrazione militare di Zavia ... Ahmed ben Suasi e Salem ben Messaud riuscivano a rubare di notte tempo undici damigiane ed un barile vuoti. L'indomani vendevano la refurtiva ad Ahmed ben Mista e ad Aisca bent Elghat.

I carabinieri, su denunzia del derubato, si misero alla ricerca dei ladri e in pochi giorni arrestavano non solo costoro ma anche i ricettatori. La refurtiva è stata ricuperata.

Servi infedeli

Tale Bianchi Angelina dimorante a *Misurata* aveva al suo servizio due arabi Saad ben Hsen e Mohamed ben Ali ben Abdallah.

Ultimamente, dovendo sbrigare una sua faccenda, uscì per qualche ora da casa sua, lasciando aperto, ... somma ...

Uno dei due servi, il Mohamed, accortosi che il cassetto era aperto, ... gli propose ... buona occasione ... quanto vi era ... tro.

Il compagno non fu sordo alle ... e così le lire 26.75 contenute nel tiretto passarono nelle tasche dei ... durare a lungo; chè la Bianchi appena rincasata, si avvide del furto e consegnò ai carabinieri i due servi infedeli.

Abigeato

Nei pressi di *Beghadi* ... Muftah ... alle ... guardia ... assaltato ... Ahmed ... e dei ... di ... dalle loro ... e ... restati ...

Gli ... sono attivissime le indagini condotte dai carabinieri.

Contrabbando di sale

A *Suara* ... vennero arrestati dalle Autorità un certo Mohamed ben Ali Gema perchè tentava di smerciare ottanta chilogrammi di sale che si era procurato per mezzo il contrabbando.

﴿ سرقة جمل ﴾

Furto di un cammello

حاول مختار بن محمد بن عبد الله سرقة جمل كان يرعي في احدى الجنانين بعيدا عن بيت مولاه . ولكن رب الجمل احس به فطارده واسترد جمله ودفع الاص الى رجال الحكومة

تجني

Baruffa e percosse

بينما كان عبد الله بن محمد من اهل السودان يعمل في الجسر ورا البلدية قبل ... اعرابي واخذ يضحك ... وكان ... في ... صبر عبد الله بن محمد فشتم الاعرابي وتهدده بالضرب ولكن الاعرابي عمد ... عشرة ايام

﴿ عربدة سكران ﴾

Le smanie d'un ubbriaco

دخل عبد السلام بن علي من ... فوفي رجال البوليس فصحبوه على ... وبي وسكير وتجاسر عليهم واوسعهم وكمهم الا انهم تمكنوا منه وكجوا ... وهو صغير الى الدائرة

سرقة

Furto

تهز الحج عمرو بن محمد والجود شبير فرصة تغيب الصغيرين محمد من سكن قصابات عن بيته فخلا وسرق ... الصغير الى بيته ورأى ما كان له رجال التحقيق امره فعثروا بالسارقين ... كانوا جادين في بيع المسروقات

﴿ الخادمين ﴾

Due servi infedeli

حدماها سعد بن حسن ومحمد بن علي بن عبد الله وتواطئا على سرقة ... ما لبثت عند رجوعها الى بيتها ان سلمتهما الى رجال البوليس

DAL MINARETO

Entremet di carciofi

...
Volean far gli scaltri
quella indiavolata zitellina
quando le carciofi ad uno ad uno
al forzo ne ridusse un'ottantina.
Dove pui la storia
fu mangiando un carciofo con i poli
Ed ve mangio cicoria.

Alcune definizioni della vita

La vita è il grave, curioso Bimbo...

Che cosa è dunque la vita?

La vita è un pantalone che si regge sulle bretelle della speranza.

La vita è un bicchier d'acqua che deve essere ... per poterla tran...

... piango ...

... vita è data e la felicità ...

Il Muezzin.

PICCOLA POSTA

...

SPIGOLATURE E VARIETA'

... volume: ebbene, lo autori, stampando il ... più che la grande guerra ... fin dalle prime pagine ... una opinione: che in caso di ... i francesi e i tedeschi, questi e quelli ... non la Belgique pour pénétrer plus facilement et plus rapidement sur notre territoire ». E fu allora questa loro ferma opinione che li indusse a scrivere il ... questa ... che ... problema ... E il volume ... possibilmente ... completa lettura, e veramente ... saggio ... Belgio ... del punto di vista geografico e topografico dei rapporti militari la questione dell'... e della neutralità del Paese e poi esaminato dal punto di vista giuridico; e finalmente l'ultima parte ... importanti ... i mezzi necessari, e anche i provvedimenti strategici che la Francia avrebbe dovuto prendere per opporsi efficacemente all'invasione tedesca.

... non ha ... consistenza ... punto di vista militare, ma il fatto ... uno dei due autori ... un colonnello ... una certa precisione e sicurezza ...

... che il libro abbia un vero valore ...

TEATRI E CONCERTI

... col ... fatto ... l'orchestra ... riuscita ... pubblico ... ebbe sempre un gran successo.

A giorni avremo il debutto ... zioni storiche.

Croce Rossa Italiana

Scuola per le Infermiere

La lezione del prof. dott. Bartolotta, che doveva farsi ieri alle ore sedici non alle dieci, come per errore fu stampato il Circolo militare, è stata differita a martedì venturo (20 corrente).

Stato Civile

Tripoli 14 Aprile

Nati:

Nagiar Giora di Abramo.
Pace Nicolò di Salvatore.
...

Morti:

Hassan Galanin Zariffa di Huato.
...
Sarah... di Vittorio di mese uno da Tripoli.
Cassar Giuseppe fu Vincenzo di anni 63, falegname, da Tripoli.
Naham Mosei di Halfo, di mese uno, da Tripoli.
Babnik Huato Hammus di Abramo, di anno 1 da Tripoli.
... Giuseppe Elsse di Luigi, di anni 24, rappresentante, da Altomonte con
Pugliese Rachele fu Raffaele di anni 20 da Tripoli.

Arrivi e partenze

Arrivati col "Solunto" 11 aprile 1915

Bollero cav. Pompeo, Direttore Generale Minist. Colonie
... Carlo ... di Scaramel
Patternella cav. Uff. Renato ...
...
Emanuele De Cillis, professore
Oliveri cav. Aniello, archivista
Ruspoli Caterina, gentildonna
Giorgi Maria, casalinga
Ginestola Gertrude, id.
... serva
- Antonino
- Concettina
Perina Tavrroni, casalinga
...
Alvares Giuseppa, sarta
Ivaldi Cab...
Dolante M...
- Anna, id.
- Liborio id.
- Palma, id.
Barni Nicola, brigadiere
Rapex Raffaele, interprete
Cinari Guido, commerciante
Giorgi Alessandro, id.
Bertanti Giuseppe
Brunelli Arrigo id.
Carobene Luigi id.
Di Mauro Francesco id.
D. Mauro Salvatore id.
Galante Antonino, id.
Perticone Rosario, id.
Bhdil bey El Gherghenì, possidente
Dalla Vincenzo, studente
... Vincenzo, ...
Perticone Salvatore, muratore
Militello Ignazio, manuale
...
Di Pasquale Vincenzo, falegname
Mughlio Armando, automobolista
Del Caro Vincenzo, carrettiere
Marchese Elspett James possidente
Totale N. 41 tutti da Siracusa

Partiti col "Solunto" 12 Aprile

Fronzoni Annita, casalinga
Diamantina Hassan
...
Cohen ...
Monico Mario

...
Castrucci Felice
Lazzaro Giuseppe
Oliva Giov. Batt.
Betti Michele
Sarta ...
Olivato Pietro
... Giuseppe, pescatore
Totale N. 26 tutti per Siracusa

Responsabile EDMONDO SCIFONI
Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

AVVISI ECONOMICI

اعلانات تجاريه واقتصاديه

FERROVIE DELLO STATO - (Rete Libica)

Orario dei treni

Tripoli-Henscir el Abiat. ...

... Partenza da ... arrivo a Tripoli ore 9.30 — Part. da Tagiura ore 16.40, arrivo a Tripoli ore 17.30.

Tripoli-Zavia. Part. da Tripoli ore 7.20 arrivo a Zavia ore 9.32 — Part. da Tripoli ore 14.35 arrivo a Zavia ore 16.54 — Part. da Zavia ... arrivo a Tripoli ... a Tripoli ore 16.2...

Tariffa delle vetture

Servizio in città — Vetture ad un cavallo ...

Servizio a tempo in città — Vetture ad un cavallo per un'ora L. 1,25, per un'ora L. 2, per ogni mezz'ora successiva L. 0.80. Vetture a due cavalli per mezz'ora L. 1.50, per un'ora L. 2.50, per ogni mezz'ora successiva L. 1.

A porta Gargaresc — Vettura ad un cavallo andata e ritorno L. 2.50. Andata semplice L. 1.50. Vettura a 2 cavalli andata e ritorno L. 3 ...

N. B. — Di notte la tariffa si aumenta di cent. 25 per il servizio di andata e ritorno ... per la semplice andata. Per servizio di notte s'intende quello compreso fra le ore 22 e le 5 del mattino successivo.

...
توجد ...
هو في ...
... عربية



Rivolgersi per preventivi al Direttore Amministrativo de "La Nuova Italia„

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG. Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — ايطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N. 104 — Giovedì 15 Aprile 1915 — Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Le ferrovie in Tripolitania e Cirenaica

Linee ritornate e nuovi lavori - Le ferrovie all'avanguardia - Il conforto coloniale - La produttività delle spese ferroviarie - Oltre 15 milioni di fondi.

ROMA, 9 — Per metter in valore una colonia tra le prime questioni da affrontare vi è quella che riguarda i mezzi di comunicazione stradale e ferroviario; ed il nostro governo, seguendo i criteri che regolano le colonizzazioni moderne, sin dal principio dell'occupazione, deciso di dotare la Libia di un servizio ferroviario, fissando anzi un concreto programma di costruzioni da svolgersi gradatamente in relazione alle condizioni politiche della colonia.

E dopo pochi mesi dell'occupazione, tutti lo ricordano, mentre ancora fervevano le operazioni militari, un primo breve tronco ferroviario veniva costruito, come prima prova dell'attività e civiltà italiana.

Costruzioni di altri tronchi si ebbero in seguito, anche per esigenze militari, e su queste prime linee si cominciò poi a fondare il futuro programma ferroviario della Libia, e cioè: la costruzione in Tripolitania delle ferrovie litoranee Tripoli - Zuara e Tripoli - Kussabat - Misrata, oltre alla linea di penetrazione interna dall'altipiano del Garian verso Ghadames; la costruzione in Cirenaica di una linea di congiungimento, attraverso l'altipiano, fra Bengasi e Derna, oltre alla linea di penetrazione da Bengasi ad Angilah.

Le vicende politiche della colonia non hanno però permesso l'attuazione di tale programma se non in parte, specialmente, per quanto riguarda le linee verso l'interno, ma le costruzioni saranno, ciò non ostante, continuate, arricchendo la rete di nuovi tronchi.

Il programma stabilito per la Tripolitania va quasi attuandosi, con qualche lieve modificazione per l'apertura all'esercizio dei tronchi Zanzur - Zavia, Azizia - Bir Cuca o Bir Cuca - Henscir el Abial.

Il progetto per il tratto di linea da Tagiura verso Homs è in via di formazione come pure è stato esaminato il progetto pei lavori del ponte sul vallone Hammera e del primo tratto della rampa di accesso verso il Garian, lavori che saranno intrapresi appena ne sarà possibile l'esecuzione.

E' stato anche ultimato il progetto del tratto Agilat — Zuara, che verrebbe a completare la linea da Tripoli verso il confine tunisino.

Al Ministero delle Colonie assicurano che i lavori saranno intrapresi durante l'anno.

Diversamente della Tripolitania, in Cirenaica, le costruzioni ferroviarie hanno dovuto procedere assai lentamente e sono stati ritardati ed ostacolati i lavori per il prolungamento del tronco Bengasi Benina verso Regima e la prosecuzione della linea verso il Merg.

***

Secondo il programma ferroviario ministeriale, e per cui furono accordati dal Parlamento i fondi necessari, in Tripolitania si dovrebbero coprire 170 chilometri di linee e 60 in Cirenaica.

Non è molto vasto il programma se si considera la superficie totale della Libia, ma è sufficiente se teniamo presente che queste linee ferroviarie collegheranno i punti principali delle coste con i due capoluoghi della Libia, Tripoli e Bengasi, e, certamente, quando questi diversi tronchi ancora da eseguirsi verranno aperti all'esercizio, i vantaggi che se ne ricaveranno saranno immensi per la messa in valore delle zone circostanti Tripoli e Bengasi, dove prima si svolgerà l'opera di colonizzazione.

Ai giorni d'oggi, i nostri coloni per le mutate condizioni di vita e di educazione non saprebbero adattarsi a fare una vita di stenti e di sacrifizi, andandosi a continuare in terre nuove ed inospitali, per dedicarsi lontani dal consorzio umano, al lavoro dei campi. Essi hanno bisogno di vivere a contatto ed in rapporti immediati e continui coi centri cittadini, in modo che anche stando a molti chilometri di distanza, arrivi ad essi, per mezzo delle comunicazioni facili, l'eco della vita civile e la voce della patria.

E poi oltre a queste considerazioni di carattere psicologico e sociale, ve ne sono altre di carattere economico e tecnico.

Le ferrovie, come qualsiasi altro mezzo di comunicazione, sono indispensabili per una pronta e proficua opera di colonizzazione, perchè fanno sorgere la vita dei traffici col rapido trasporto delle merci e derrate dal luogo di produzione ai mercati, ai posti di concentramento delle merci, agli scali marittimi, secondo che debbono servire pei consumi locali, interni o per l'esportazione.

Qualsiasi merce o prodotto acquista valore quanto più facilmente riesce a pervenire sui mercati, guadagnandoli, e vincendo la concorrenza in confronto a prodotti di altri paesi.

E mentre le ferrovie sono gli organi essenziali per la valorizzazione dei prodotti, danno vita ai traffici, perchè portano verso i centri e luoghi di produzione tutti quegli altri prodotti necessari per i campi, per le industrie agricole, per la vita stessa dei coloni e delle loro famiglie.

Le ferrovie devono stare all'avanguardia di ogni opera di colonizzazione: fate brillare al sole, attraverso terre inabitate, centinaia di chilometri di rotaie, fate risuonare per l'aere quieto il fischio sibilante e scuotitore di una locomotiva, e quelle terre, come per incanto, cominceranno ad animarsi, perchè dove l'uomo pianta una capanna ed un focolare, ivi sboccia la vita: ma che a lui non manchi però quel conforto a cui ha diritto perchè il suo lavoro non riesca vano e sterile. E sono i mezzi di comunicazione e di trasporto che risolvono le difficoltà di una vita coloniale benintesa, che non deve costituire pel colono, e per le loro famiglie una vita di abbrutimento ma di elevamento morale o materiale per quel miraggio di benessere economico che si va incontro nell'interesse individuale e per quel contributo che così si apporta, attraverso alla propria prosperità, allo sviluppo economico della colonia e della madre patria.

***

Tutte le spese che si fanno in materia ferroviaria, sono *spese produttive*, anche se la produttività non si ottenga sul bilancio dell'azienda ferroviaria stessa, perchè la *produttività* di tali spese risulta attraverso i fini che si raggiungono nell'economia generale.

Ciò si può affermare non solo in tesi generica ma anche specificamente nei riguardi di una colonia che ha bisogno di mettere in valore le due terre.

Il Parlamento, saggiamente ed opportunamente, non ha perciò negato sino ad ora, per la Libia, i fondi che sono stati richiesti per la costruzione di linee ferroviarie e per il completamento di quelle esistenti.

Nello scorso anno vennero stanziati in bilancio, come spesa straordinaria, dieci milioni e 800 mila lire, e questo fondo non ancora esaurito per la inesecuzione di molti lavori a causa delle condizioni politiche della colonia, viene aumentato col nuovo esercizio finanziario 1915-16 di altri cinque milioni, essendo intendimento del governo di continuare a dare alle costruzioni ferroviarie in Libia, il maggiore impulso, dotando così la colonia di quelle arterie per le quali deve rinsanguarsi a novella vita economica.

Quando le presenti perturbazioni internazionali, che hanno portato uno squilibrio nell'andamento normale di tutti gli stati, la cui attenzione è, in questo momento, richiamata a vigilare su questioni di altra natura saranno scomparse, il nostro governo, tenendo fede al suo programma, non mancherà di dotare la nostra colonia di quelle nuove linee e di quegli allacciamenti che le migliorate condizioni delle regioni consiglieranno per favorire l'espansione colonizzatrice.

Sigma

(المعمعة بين نهر الموز والموزيل)

Combattimenti fra la Mosa e la Mosella

باريس ١٣

حيث استحكمت التي خمسة في ٨ بريل لانها هدمت بنيران الفرنساويين . ورددنا كل مهاجماتهم في هذا القطر . ووطيس الحرب بين نهر الموز والموزيل حام . وقد كسرنا الفرنسويين بين الارغون واعلي نور لانهم جعلوا اقدامهم في بعض مواضع من خطوطت المتقدمة . وقد رددناهم بعض الشي في اعلي كومبر والمعركة لا تزال مستمرة . وحملوا علي موقعنا في سن ميشيل فحووا . وكذلك في بو او بريتر . واسترجعنا منهم جزء من مواقعنا التي غنموها في ونخر مدرس . وحولوا ان يزحزحونا عن بيزنج لاغرند فتركوا من القتلى فرقة برأسها وردت حملات الروس خسرة في شرقي وجنوب كلفرية

— بلاغ الالمان الرسمي —

طيرون فرنسويون ون

" Raids „ di aviatori

برلين ١٣

غيب عن بو بيرت وهور بيروث ترطمين عسكر الانكليز عدة قنابل مبيت عن حسبه وحون فرنسويين ن بحوا استحكمت في بيري او بلد فطردهم خسرين . وحلق طيرون فرنسويون مدة طويلة فوق مواقع في شرقي ريمس وقذفوا طائفة من قنابل فجرت ولم تحدث ضرر فسددنا اليهم مدافعنا وبندقيتنا ولم يمكنهم ان يقوموا بما ارسلوا له

والفرنسويين لا يزالون يحملون علي وجهة قتك بين الموز والموزيل ولكن عن غير طائل . وحملوا علينا صفوف في جنوب ميزيرو ومنشيفيل شرقي فردون فجبرناهم علي الانسحاب خسرين واشتدت المعركة في بو او بريتر حتي تدني الفرنسيين واسفرت عن فوز واستيلائنا علي بعض مستحكمات وحملوا علينا في هرتمن فيلركوف فرددناهم . وحالة الحرب في الميدان الشرقي لم تتغير

— بلاغ روسيا الرسمي —

المعمعة في الكرباس

Accanita lotta nei Carpazii

بتروغراد ١٢

المعارك مشتبكة من ايه بغرى مجرى نهر ... في الجهة التي يسقيها نهر تيكوب

وحمل علينا الاعداء بالكرباس ليلة ٨ في ١٠ ابريل بصفوف كثيفان وخصوص بجمهم من جهة المغرب المدافع . ولكن جيوشنا التي كانت عبرت الي روزولشوفقت امامها وحرتها وكبدتهم خسائر جسيمة . واسرت في ليلة عينها فرقة تامة مع ٢٣ ضابط وعدة مترليوزات . واستولت في جهة بروت التي مزال العراك فيها مشتبك علي بعض قنن محصنة منيعة . واسرنا الفا و ٢٢ ضابط واربعة مترليوزات وحملات العدو علينا في استرى مستمرة

القيصر يقدم تاجا من حديد لمحمد الخامس

La Corona di ferro a Maometto V

القسطنطينية ١٣

سلم امس الجنرال فون درغولتس عن امر القيصر الي جلالة السلطان [illegible] التاج الحديدي بن الجمعة لامس

L'ATTIVITÀ ECONOMICA DELLA LIBIA

Il traffico del Porto di Tripoli

Le merci in arrivo e i rispettivi destinatari.

Col "Po"
il 10 Aprile 1915

Carabot, 3 casse secchi — Banco Roma, 1 cassa mobili — Esposito, 1 cassa latticini — Morante, 3 casse calzature — Zulli, 1 cassa biancheria — Laboratorio Chimico, 2 apparecchi — Beretto, 1 cassa biancheria — Squarcina, 1 cassa lievito — Parco Auto, 1 cassa cotone.

Da Catania:

Mazzone, 23 casse lando — Scanardi, 1 casse agrumi — Allegra, 5 ceste piante — Salafia, 2 balle suola — Scandurra, 19 ceste frutta — Vicari, 51 ceste agrumi.

Da Barletta

Labi, 10 fusti alcool.

Da Malta:

Spiteri, 3 casse generi alimentari — Ghirlando, 1 balla cordami — Ghirlando, 1 balla cuoio — Ghirlando, 2 casse colori — Ghirlando, 1 sacco sapone — Ghirlando, 10 fusti olio — Ghirlando, 1 fusto spirito — Sicilia, colli tabacchi — Sicilia, 150 sacchi arachidi — Benjamin, 104 casse the — Rajab, 28 casse the — Palomonti, 1 cassa [illegible] — Ghirlando, 15 casse lustro — Ghirlando, 185 casse the — Sicilia, 15 balle cotone — Sicilia, 3 barili olio — Sicilia, 10 casse biscotti — Falla, 8 colli sgombri.

Col "Soluto"

Da Castellammare

Barresi, 15 fusti vino.

Da Palermo

Bugeja, 1 cassa sapone — Scolaro, 1 barili olive — Ordine, 15 casse sapone — Campisi, 30 casse vetri — Conte, 1 fusto vino.

Da Siracusa

Capo, 15 casse sapone — Lo Iacono, 7 botti stoviglie.

Da Marsa

Cittadini, 1 collo [illegible] — Rado, 6 fusti vino — Guarnasi, 3 casse formaggio — Banca d'Italia, 10 casse vino — [illegible] casse vino — Casabolo, 9 fusti vino.

Da Riposto

Vella, 200 barili vuoti.

Da Siracusa

Ordine, 124 botti vino — D. Mauro, 18 vitelli — 1 Compa. Volontari, 1 collo Zaini — Ferrovie Stato, 1 cassa stampati — Angelotti, 1 cassa cartucce — Angelotti 1 cassa vino — Pagliano, 1 cesta fiori — Benanti, 45 balle cordami — Benanti, 1 sacchi farina — Benanti 19 casse verdura — Benanti, 20 sacchi carbone — Benanti, 1 collo effetti — Uccello, 5 sacchi crusca — Rodino, 5 casse pellicole — Storaci, 22 casse verdura — Scuderi, 19 casse verdura Mortellaro, 55 casse frutta — Genovese, 10 sacchi crusca.

Col "Marco Minghetti"

Da Misurata

Hasciani, 112 sacchi orzo — Hatuni, 96 sacchi orzo — Hasciani, 93 stuoie — Hactuna, 52 sacchi orzo — Giafri, 37 sacchi datteri — Dau, 1 sacco lanerie — Benanti, 20 cassa rete — Ben Dau, 93 casse burro — Magdel, 31 sacchi orzo — Barghiga, 50 sacchi orzo — Grasso 8 fusti vuoti — Balalm, 5 sacchi lana — Arbib, 50 sacchi crusca.

Da Sliten

Commissariato Militare 3127 sacchi orzo.

Arrivati col "Candia"

Da Zuara

Ordine, 15 casse cartucce — Di [illegible] Artiglieria, 301 colli diversi — Baldi, 116 sacchi lana — Istituto geografico, 30 colli strumenti.

Passeggeri giunti e partiti

Arrivati col "Po"

Ottimo Ernesto, impiegato
Strati [illegible], commerciante
Scarlegliera Salvatore, id.
Scarlogiera Giovanangelo, commerciante.
Gattara Concetta, casalinga.
Falla Vittoria.
id. Rosa.
id. Francesco.
id. Giovanni.
De Carlo Emanuele, marinaro
Bottoner Giuseppe id.
Kaleb ben Mohamed, negoziante
Motta Sebastiano, gottaliero
Bonnici Paolo, marinaio.
Zerafa Giuseppe, pescatore.
Zerafa Antonio " "
Farrugia Paolo, pescatore.
Totale N. 17 tutti da Malta.

Arrivati col "Candia"

Cerasola Giovanni, ingegnere da Homs
Attendoli Tancredi, " da Homs.
Bosi Tommaso, perito agrario da Homs
Bosi Renato, studente da Homs
Casano Francesco " "
Prestigiacomo Salvatore, commer. da Homs.
Orsini Maria, casalinga da Homs.
Dueneh Isacco, studente da Misurata.
Mohamed ben Hassen Sati, contad. da Misurata.
Abraham Naim, commerciante da Misurata.
Mustafà ben Rheim, contadino da Misurata
Mohamed Elmegid, possidente da Misurata
Ibrahim Hasciani commerciante da Misurata.
Mohamed ben Lazzdi, commerc. da Misurata.
Sta Mohamed ben Ali, da Msellata.
Mohamed Scelif, da Msellata.
Totale N. 16.

Partiti col "Po"

Di Malta Giovanni, negoziante per Homs.
Tornadu Angela, Suora, id.
Maria Leocadia, id. id.
Ottaviano Giovanni, appaltatore, id.
Catandella Concetta, casalinga, id
Ottaviano Francesco id id
id Emanuele id id
id Maria, id id
id Paolo, id. id
Mohamed ben Sunes, commerciante, id.
Daduse Alfonso, venditore, id.
Beroukh Alberto, negoziante, id.
Elhag Abdallah ben Hag Ahmed, id.
Vittorio Barron, commerc., id.
Simone Labi, id.
Moz [illegible]
Puccia [illegible] per Misurata
Puccia Ignazia.
Puccia Vincenzo id
Menassi Haron, interprete, id.
Mag Amor Abdelmelek, contadino, id.
Caravegna Mario, magazziniere, id.
Ferrante Apollonia, casalinga, id.
Manna Giuseppe, tornaio, id.
Hag Mohamed El Agal, commerciante per Sirte.
Mohamed Sciahata, id. id.
Nahum Eugenio, id. id.
Meghenagi Nessim, impiegato per Bengasi.
Nicola Elefterio, cantiniere, per Marsa Susa
Anna Altari, casalinga, id.
Vezania Elefterio, id. id.
Stephano Nicolas, marmaio, id.
Peres Clemente, commerciante per Apollonia.
Dadusi Raffaele, id. id.
Dadusi Sara id. id.
Rahum Calman, id. id
Beniamin ben David, id. id.
Paolillo Alberto, id. id.
Totale N. 38.

Partito col "Marco Minghetti" 14 Aprile

Maria Traversa, casalinga
Maria Sciberas, id.
Traversa Emanuela, id.
Antonia De Bono, id.
Michelina De Bono, id.
Antonio De Bono
Emanuele De Bono, commerc.
Ercole Zammit, id.
Salvatore Cammilleri, id.
Macaluso Luciano, sarto
Giuseppe Attard, muratore
Mazza Pietro, operaio
Peluso Caro, pescatore
Peluso Luca, pescatore
Antonio Carabot, commerciante
Toscano Antonio, id.
Modesta Attard, casalinga
Salvatore Attard
Maria Attard
Antonino Attard
Totale n. 20 — Tutti per Malta.

La cruenta lotta nei Carpazii pende ancora incerta

Una nota della Grecia e della Serbia alla Bulgaria

Gravi disordini a Milano - Sciopero della gente di mare a Genova, Napoli e Venezia

Comunicato ufficiale russo

Le fasi dell'aspra battaglia dei Carpazii illustrate da un comunicato dello Stato Maggiore russo

PIETROGRADO, 14. — Lo Stato Mag[illegible]

La grande battaglia impegnata nei Carpazi con tanta violenza e pertinacia dalle due parti da quasi quindici giorni si svolge su di un fronte vastissimo che va dalla regione di Bartfeld, città sul fiume Topla nel [illegible] Carpazii non lungi d[illegible] scorre ai piedi dei [illegible] Beskidi [illegible] a Lupkow, Rawk[illegible] Beskidi

In tutti questi pun[illegible] giornate dell'11 e 12 ap[illegible]

La lotta termin[illegible]

[illegible]

elementi [illegible] quent[illegible]

Continuano i combattimenti [illegible] 1000 prigionieri [illegible]

PIETROGRADO [illegible] Uszok [illegible] terati attacchi nemici [illegible] no ripetutamente [illegible] prigionieri e due mitragliatrici. Il nemico tentò [illegible] di passare [illegible]

Comunicato u[illegible]

Posizioni russe nei Carpazii riconquistate dagli au[illegible]

VIENNA [illegible] Stato Maggiore comunica [illegible]

Nei Carpazii è stato segnalato un violento combattimento di artiglieria impegnato a nord-ovest del passo di Uszok.

Le posizioni che i russi avevano occupato parecchi giorni fa, sono state dai nostri riconquistate dopo brillantissimi attacchi e dopo aver inflitto al nem[illegible]

Comunicati ufficiali francesi

Due aviatori tedeschi fatti prigionieri dai francesi

PARIGI, 1[illegible] — Il comunicato delle ore 15 annunzia:

Un dirigibile tipo Zeppelin volò nei pressi di Bailleul (nel dipartimento del Nord) lanciando delle bombe sul campo degli hangars.

Questi non vennero colpiti, ma però lo scoppio delle bombe provocò la morte di tre borghesi.

Due aviatori tedeschi, per guasti ai motori, sono stati costretti ad atterrare, uno presso Braine (al confine col Belgio) ed un altro presso Lunéville: i due aviatori sono stati fatti prigionieri.

Un terzo aeroplano nemico inseguito dal fuoco dei nostri [illegible] dell'Orne [illegible] volo e scomparve nell'orizzonte.

Brillanti successi francesi a Perthes e ad Eparges

PARIGI, 15 — Il comunicato delle ore 23 riferisce:

Nei pressi di Berry-au-Bac prendemmo delle trincee che il nemico [illegible] riuscito a toglierci con attacchi notturni. Nella Champagne, e precisamente nelle vicinanze di Perthes, un [illegible] mento di fanteria tedesca tentò di uscire dalle sue [illegible] are le nostre posizioni. Ma i nostri accortisi dalla mossa nemica, aprirono un vivacissimo fuoco di fucileria e di artiglieria che costrinse gli avversari a rientrare nelle loro trincee dopo aver seminato il terreno di morti e [illegible] Ad Eparges [illegible] Combres, un attacco dei Te[illegible] [illegible] con brillanti [illegible] conquistate nuove posizioni [illegible] fronte. Nell[illegible] contrattacco di ricacciarci [illegible]

Nel bosco di Mortmare progredimmo [illegible] contrattacchi e catturammo un cannone, [illegible] mitra[illegible] molti [illegible] di munizioni.

Comunicato ufficiale tedesco

[illegible] respinti dai tedeschi

[illegible] di Berry-au-Bac è [illegible] nemici sulla [illegible] a pe[illegible] Però con [illegible] furono ricac[illegible] un altro assalto [illegible] di Failly [illegible]

[illegible] di Stobrawa [illegible]

[illegible] inglese [illegible]

[illegible] 15 — [illegible] straordinaria ricognizione nei Dardanelli. S'addentrò entro l'ardito canale per [illegible] nonostante il continuo cannoneggiamento [illegible]

Una nota greco-serba alla Bulgaria per gli incidenti di frontiera

ATENE, 15 — I Ministri plenipotenziari di Grecia e di Serbia accreditati presso il governo bulgaro, presentarono al Ministro degli Esteri a Sofia una nota verbale richiamando l'attenzione del governo su i recenti incidenti di Strumitza e chiedendo delle chiare e nette spiegazioni.

Nello stesso tempo i governi Greco e Serbo concertarono e stabilirono tutte le misure atte a difendere ed a proteggere le loro rispettive frontiere.

لاخترق صفوفا في البقعة الواقعة بين وادي لاتورزا ووادي اوندوا ودخول الروس في اسبوع الاخير موا على الجبل ذوات القمم ومن شعاب اوزوك فحملوا حملات

توقف هجوم الروس

La lotta nei Carpazi

Telegrammi dall'Italia

(Nostro servizio telegrafico particolare)

Dimostrazioni, scioperi e colluttazioni a Milano — Un manifesto dei liberali

(Nostro telegramma particolare)

MILANO 15 — Lo sciopero generale proclamato avant'ieri è stato causa di gravissimi incidenti. In seguito a reiterati tentativi degli scioperanti di riunirsi in comizi nelle pubbliche piazze, gli agenti della forza pubblica dovettero intervenire e sciogliere gli assembramenti.

Ne nacquero gravi tafferugli e colluttazioni tra agenti e dimostranti. Furono anche esplosi dei colpi di rivoltella che per fortuna non colpirono alcuno.

Un corteo imponente di dimostranti ha percorso le vie della città accompagnato da pompieri ed agenti municipali.

La Giunta comunale socialista, si riunì d'urgenza e votò un ordine del giorno dichiarando di associarsi alla dimostrazione popolare.

I liberali milanesi si sono riuniti ed hanno deliberato di pubblicare un manifesto nel quale, dopo avere stigmatizzato l'opera nefasta e corruttrice dei sobillatori del popolo, invitano i milanesi ben pensanti a non voler essere solidali [illegible] Lo sciopero intanto continua. Il Prefetto, il Questore, il Sindaco e le Autorità militari tengono frequenti colloqui per provvedere alle misure necessarie al ristabilimento della calma.

Nella città tutti i negozi compresi i caffè e tutti i ritrovi pubblici sono chiusi. I tramways non circolano.

Un'inchiesta sui disordini di Milano

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 15 — Il Ministero dell'Interno ha ordinato un'inchiesta sui gravi disordini di domenica [illegible] a Milano, per assodare le eventuali responsabilità nell'uccisione dell'operaio Marcora.

Sciopero della gente di mare a Genova, Napoli e Venezia

(Nostro telegramma particolare)

GENOVA, 15. — La gente di mare, non avendo ottenuto l'[illegible] limento delle richieste contenute nel memoriale presentato agli armatori, ha deliberato dopo una lunga ed [illegible] seduta alla Camera del Lavoro, di persistere nello sciopero.

Finora lo sciopero si mantiene calmo e non si è avuto a deplorare alcun incidente.

La autorità cittadine ed il Consorzio del Porto hanno convocato i capi degli scioperanti e gli armatori per tentare di trovare un accomodamento che ponga fine ad uno stato di cose dannosissimo alla città.

Il porto di Genova è pieno dei vapori che attendono il loro turno per sbarcare le merci.

NAPOLI, 15. — In seguito al fallimento delle trattative fra la gente di mare di Genova e gli armatori ed alla conseguente ripresa dello sciopero gli scaricanti del nostro porto hanno anch'essi proclamato lo sciopero per solidarietà. Dopo una riunione alla Borsa del Lavoro, gli scioperanti tentarono di organizzare una dimostrazione, ma questa fu impedita dalla forza pubblica.

Avvennero delle colluttazioni e vennero operati parecchi arresti. Lo sciopero continua.

VENEZIA, 15. — Per solidarietà coi compagni di Genova la gente di mare di Venezia ha iniziato il boicottaggio contro gli armatori.

200 mila lire di vincite al lotto a Ferrara

(Nostro telegramma particolare)

FERRARA, 15 — Il popolino è festante perchè sabato scorso uscì dall'urna un'ambo molto quotato negli ambienti popolari. Le vincite ammontano a circa duecentomila lire.

Caduta di una frana in una cava - Un operaio morto

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 15 — In una cava di pozzolana fuori porta San Giovanni, si è avuta una grave disgrazia.

Nell'ora in cui più ferveva il lavoro, improvvisamente dall'alto della cava, si staccò una grande frana che seppellì un operaio.

Il panico fu enorme. Gli operai atterriti abbandonarono il lavoro e s'allontanarono precipitosamente invocando aiuto. Quando però si accorsero che un loro compagno era rimasto sepolto sotto le macerie, si affrettarono ad organizzare l'opera di salvataggio.

Purtroppo, però, tutti gli sforzi per salvare l'infelice furono vani, poichè sotto le macerie non si rinvenne che il cadavere della povera vittima.

Il disgraziato è tale Rezza Pietro.

Dopo le constatazioni di legge, il cadavere fu trasportato al cimitero.

(بلاغ الروس الرسمي)

النمساويون يحولون شعاب اوزوك

I Russi al passo di Uszok

بتروغراد ١٣

وقعت محاربات جزئية غربي نهر النيامن . ولم يحدث غير الافتتاح بالمدافع في اسوفيك وبودزانو الممتدة بين غيرا النيزا والاومولاو وحاول الالمان مرارا ان يستولوا على قرية زافرنكي فعادوا بالخيبة . ودحرنا في روستوك بالكرباس حملات عديدة الاعداء . وتقدمنا قليلا في شعاب اوزوك التي ما زالت في ايدى الاعداء بعد معركة شديدة غنمنا فيها ٣ مدافع و ٧٠٠ اسير . ودحرنا حملات الاعداء في امتري وكبدناهم خسائر . ولا تزال القمة ٩٩٢ وشعاب كوزيوسكا في ايدي النمساويين ولكن المواقع المحيطة بها اصبحت كلها في حوزتنا

بلاغ الروس الرسمي

احوال معركة الكرباتس

La situazione nei Carpazi

بتروغراد ١٤

المعركة التي تدور رحاها بالكرباتس ويعترك فيها الفريقان مستبسلين قد اتسعت اتساعا شديدا من ... الى ... نهر توبلا عند منحدر ... شعاب لدوقلا حتي ... الذي يجري في سفح حصون بسكيدي والنقط الواقعة بين هذين الطرفين. لخط القتال هي زندليك وشعاب كامبان ووستوك وليكو وكاميان وروكا واوزوك وطول سلسلة بسكيدي . وقد كانت المعمعة شديدة في كل هذه المواضع يومي ١١ و ١٣ ابريل وخدم ... التوفيق سلاحنا

فقد غنمنا عدة مواقع هامة على ... الاندلو وضم قنن في جنوبي سيتوكو وهي مدينة قائمة على النهر المذكور

وفي فورا دهرا في شمالي شرقي ... من جهة اوزوك . وبعد معركة ... استولينا على القنن القائمة في جهة قرى كوفيز وريتف وفدكونيزا وسرنا ٥٣ ضابطا و ٢٧٠٠ جندي ومدفع و ٢٠ متراليوز وهي المدافع السريعة الاطلاق وتسمي الرشيشة . ودحرنا الاعداء على القنن الشاخصة في جو ... وولارات ولا سيما في بقعة كوزيوسكا وكبدناهم خسائر فادحة وحمل علينا العدو في بكوفيا بجهة ... ليشيزكي وهي مدينة قائمة على نهر الدستر شمالي كسرنوبيس وكرر حملاته بالرغم عن سقوط الامطار المدرارة واستحكام جيوش الظلام ... اجبرنهم على ان ينسحبوا بعد ان شددنا عليهم بالحراب . وفي ميادين خط قتالنا الاخرى قد امست السرايا المبعوثة منا لتجسس احوال العدو تلتقي كثيرا بسراياه

CRONACA DI TRIPOLI

LE COMUNICAZIONI — حوادث محلية — FINO ALLE ORE 8

Calendario

Gregoriano - Giovedì 15 aprile 1915 - S. Annibale.
Ebraico - 1 Iar 5675.
Mussulmano - 1 Giumad Ettani 1333.

15 Aprile

E la primavera!

Il calendario veramente l'ha annunziata fin dal 21 di marzo, ma i mortali di Tripoli purtroppo non hanno ancora avuto l'onore d'incontrarla.

In tempo di guerra mondiale, di guerra aerea, subacquea e sotterranea pare che su questo povero pianeta tutto sia sconvolto: anche le stagioni, anche l'andamento dei climi nei vari continenti.

E' una cosa veramente tragica! Si rinunzia alla vita d'Europa, si lasciano i paesi del freddo, della nebbia e del vento, per venire a vivere dove la terra ardente sprigiona e trasmette energie altrove sconosciute; si cerca con ansia l'Africa torrida e si trova alla metà d'aprile un clima quasi rigido una temperatura che fa morire i germogli delle piante, un vento freddo degno di un bel picco nevoso.

Alle tante delusioni della nostra vita dovremo aggiungere anche questa. Come li avevamo sognati questi paesi torridi! e li avevano descritti nei testi di geografia così caldi, che nella nostra mente non andavano mai disgiunti dal bagno a vapore! Quando la vita ce li fa conoscere ci sembra d'essere nel paese delle pellicce.

Ma qualcuno già sussurra: Abbiate pazienza! con tanti colpi di cannone che si sparano in Europa, l'aria fredda deve essersi necessariamente spostata verso sud, ritardando così l'attesa dolce stagione.

Si, può essere una spiegazione del fatto, ma non è certo una consolazione: più consolante era invece il colore dell'aria di ieri, la grande luce che inondava Tripoli tutta, che rendeva luminosi i bianchi muri della città vecchia, che faceva scintillare l'immensità del mare.

In quella luce e in quell'aria la nostra speranza vede gli inizi di una prossima mite primavera.

Auguriamoci che cessi il freddo e cada il vento. Altrimenti tutta Tripoli dovrà dar ragione a quel nostro Direttore che ostentamente sta sempre in lotta col freddo, e che consiglia a tutti di portare il mantello fino a Maggio!!!

Un vivace incidente

Martedì sera alle ore 21 circa il Sig. Guido Nahum passava in vettura in piazza dell'Orologio accompagnato da due suoi amici.

Trovavasi lì presso il Sig. Alberto Todisco, il quale fatta fermare la vettura, pregò il Nahum di discendere. Il Sig. Nahum acconsentì e si diresse con lui nella stradicciuola parallela a Suk-el-Turk dietro la torre.

Così camminando il Todisco chiese spiegazioni al Nahum per alcune chiacchiere giunte al suo orecchio: si iniziò così una discussione che ben presto si accese al punto che il Todisco diede un pugno all'avversario gettandolo a terra.

Il Nahum, rialzandosi volle reagire; ne seguì una colluttazione con un vivace scambio di parole e di pugni.

Ma data la qualità dei contendenti ben presto si radunò intorno a loro un forte gruppo di persone che intromettendosi riuscirono a separarli.

Un' incidente all' Alhambra

Ieri sera al principio dello spettacolo l'orchestra ... eseguito momento con ... alcune battute suonò alla Marcia Reale.

Nell'udire il pubblico che gremiva la sala sortì in un applauso, ma quando continuando la musica si avvertì l'equivoco si udì anche qualche protesta.

Il pubblico in massa cominciò a domandare con insistenza l'Inno Reale.

Vi fu un momento di agitazione che cessò subito quando l'orchestra intonò la Marcia Reale.

سرقة في محلات

Furti

...

سرقة

...

(...) اعتداء

Aggressione

...

CRONACA GIUDIZIARIA

Tribunale regionale 8 aprile 1915

Mohamed Geudi ben Hamed è imputato di avere il 25 marzo scorso rubato a danno della ditta Almaggià una certa quantità di pietra. E' stato condannato a tre mesi di reclusione ed alle spese.

Il 12 febbraio 1915 Riglio Giuseppe passando vicino ai Bagni Igea in Sciara Suk el Htab fu addentato al polpaccio destro da un cane di guardia del locale stesso e riportò una lesione che guarì in circa venti giorni.

Egli sporse querela contro il Direttore dei bagni Blanc Augusto, il quale doveva rispondere anche di contravvenzione per mancata custodia del cane.

Il Blanc fu assolto.

...

Aisa accusò il David di furto; ma il Tribunale lo ha assolto per insufficienza di prove.

× × ×

Beniamino ben Mesc... fu sorpreso il 19 gennaio scorso mentre vendeva del tonno salato putrefatto. E' stato condannato a 10 lire di multa.

...

Khalifa ben Rahmun di Suk el Giuma di anni ... il 2 aprile corrente tentò di portar via il portamonete ad un certo Mazzi Gaetano. E' stato condannato a 4 mesi di reclusione.

Presiedeva l'udienza il giudice Avv. Giuseppe Martina; il Pubblico Ministero era l'Avv. Cav. Vittore Pansini; Assessori erano Luciano Mirral e Dott. Cav. ... Gaetano Galletti, Alfonso Ferreri, cancelliere ed interprete.

Mohamed ben Ahsen ben Ramadan di anni 29 da Gesata aveva perduto il portamonete contenente duecento lire, andò dai carabinieri e dichiarò di essere stato derubato della suddetta ... certi Grotti Giuseppe, ... Costa Emilio ...

...

E' stato condannato a 150 lire di ... alla parte ...

Abdallah ben Bengagi di anni 19 della Cabila Mzabtan del Garian era imputato di furto di un orologio del valore di ... lire in danno di un certo Badera R...

Fu condannato a sette giorni di reclusione, alle spese ed alla restituzione dell'orologio.

...a ben Hag Mohamed Gebuo di anni 19; ... Milad ben Mohamed Gheddu di anni 13 tutti ... Tripoli e facchini, ... precedenti al 25 marzo ... una notevole quantità ... a danno della Ditta ... Il Tribunale ha assolto il Milad ben Mohamed per mancanza di discernimento e condannò ... a 3 mesi di ... alle spese ... di una multa fino a lire cento.

Corte d' Appello

Nell'udienza Civile del 14 aprile

Furono pubblicate le seguenti sentenze:

1. - Bondi Arbib contro Mohamed Hag Abdelhafid per una compra - vendita secondo diritto ottomano.

Fu accolto l'appello.

2. - David Tayar e altro contro David Serussi e altri per una prescrizione in diritto ottomano e in diritto ebraico di « succa ».

E' stato respinto l'appello.

3. - Ahmed Susef contro Mohamed Messaud; processo intentato ...

...

... giudiziaria ottoman... stato accolto l'appello.

5. - Halfa Mahnagi contro Busbas, processo per contratti onerosi a senso art. 72 dell'ordinamento giudiziario.

L'appello è stato ammesso.

6. - Halfa Serussi contro Giulio Rosa. Causa intentata per un contratto d'affitto.

... stato ... l'appello.

Nella medesima udienza sono state poste in decisione sei cause ...

Presiedeva il Cav. Uff. William Gaffarel; i giudici erano gli Avv. Capro e Falesio.

...

Cronaca Giudiziaria

...

Domandare in tutte le Farmacie.

lo Sciroppo e le Polveri
di ERNESTO PAGLIANO di NAPOLI

TEATRI E CONCERTI

ALHAMBRA

Ieri sera tre pienoni. Successo enorme del Molinari con la sua interessantissima conferenza futurista. Si avverte che il simpatico attore l'avremo ancora per pochi ...

... serate sono state ... sempre applauditissime.

Prossimamente avremo ... debutto di Harton Mary.

Filodrammatica "Ermete Novelli,,

Lunedì nella sala dell'ex teatro ... data dal sig. De Maria. Letto l'ordine del giorno venne letto, discusso ed approvato lo statuto ... compilato dal Consiglio provvisorio.

... Segretario ... operato del Consiglio provvisorio ... e dopo la relazione ... del cassiere Carbonaro ... si passò alla nomina del consiglio direttivo, che a norma dello statuto rimarrà in carica un anno.

Risultarono eletti: presidente: A. De Maria (ad unanimità) vice presidenti: Zaza Giuseppe e Grasso Giovanni — Segretario Sanges Ugo (ad unanimità) — cassiere Angelotti Luigi — consiglieri: Schembri, Pampalone, Francica Nervegna revisori di conti: Avv. Rosetto De Negri e Lo Bue Benedetto.

LIBRI IN DONO

... Leggi usuali Vol. II. Raccolta ... di tutte le leggi ... più importanti e di più ricorrente ed estesa applicazione in Italia annessi Decreti e Regolamenti ... secondo l'ordine delle materie ...

...

AVVISI ECONOMICI

اعلانات تجارية واقتصادية

...



Grande Stabilimento Tipografico "La Nuova Italia,,

I tipi più eleganti e moderni per carte da visita - Lavori inappuntabili - Prezzi modici. Lavori commerciali perfetti, Memorie a stampa per avvocati, Registri.

Specialità per manifesti

Legatoria per lavori comuni e di lusso

Rivolgersi per preventivi al Direttore Amministrativo de "La Nuova Italia,,

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

IN IV PAG: ... inserzioni

ANNO IV N.° 105 — .. aprile 1915 — Un num. cent. 5

UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

L'ordinamento fondiario e catastale

Pel demanio coloniale - I beni immobili nel diritto ottomano - Gli uffici fondiari in Tripolitania e Cirenaica.

ROMA, 12.

Un'opera di colonizzazione non può essere svolta in forma normale e razionale se prima non si sia dato un assetto all'ordinamento fondiario del territorio della colonia, in modo da rendere facile la distribuzione del suolo colonizzabile, senza incontrare ostacoli o far sorgere contese.

Di tale questione complicatissima, secondo il diritto ottomano, il nostro Governo ebbe a preoccuparsi, e sin dal principio della nostra impresa in Libia, emanò dei provvedimenti di carattere precauzionale e provvisorio per impedire attentati o speculazioni sui terreni e sulla proprietà della Tripolitania e Cirenaica.

Col regio decreto 20 novembre 1911 e con l'altro 26 gennaio 1912 venne stabilito un regime fondiario provvisorio; e fu vietata la compra-vendita dei terreni, giardini, cave e miniere, di diritti di pesca, di acque per uso industriale od agricolo, ecc. e la cessione di diritti reali a tali beni inerenti, e furono considerati nulli e come non avvenuti i contratti relativi a tali beni, stipulati prima e anche dopo la nostra occupazione, che alla pubblicazione del decreto emanato dal governatore, non erano ancora, a tenore delle leggi vigenti, perfetti, sia nei rapporti dei contraenti, che in quelli dei terzi.

Lo scopo di questi decreti era quello di ostacolare ed arrestare le speculazioni con le quali si poteva sottrarre all'erario la proprietà o l'uso di immobili, che gli sarebbero spettati pei diritti inerenti alla sostituzione della sovranità italiana a quella ottomana.

Contro questi provvedimenti non mancarono le critiche e le recriminazioni da parte di coloro che si vedevano messi nell'impossibilità di poter fare delle speculazioni in Libia, ma la portata dei provvedimenti aveva tale un'importanza per gli interessi dello stato, che gli interessi privati dovettero tacere e soggiacere.

Si trattava infatti di poter gettare le basi della costituzione del demanio coloniale per arrivare poi a classificare e distinguere i beni demaniali dai privati.

La questione del regime fondiario in Libia, che è oggetto di continui studi, comincia appena ora a delinearsi e verrà risoluta solo con uno speciale ordinamento che risponda veramente ai bisogni ed alle condizioni della colonia.

Intanto, gradatamente, si mira a formare il catasto coloniale, indispensabile per la valutazione, misurazione dei beni morali: lavoro lungo e non facile data l'estensione dal territorio libico, l'assenza di veri e propri uffici catastali ottomani e la difficoltà per l'accertamento dei titoli fondiari, che, secondo il sistema ottomano, riconoscono il diritto di proprietà anche per principio e con ogni mezzo di prova.

Ne risulta la necessità di procedere colle maggiori cautele, perchè con facilità vengono falsificati o duplicati dei titoli e si abusa di atti di notorietà per supplire a titoli che si dicono smarriti, titoli che sono abbastanza rudimentali e che danno indicazioni poco precise sulle origini e sui limiti giuridici dei beni immobili.

Ai fini di un perfetto ordinamento fondiario è indispensabile l'esame dei vari beni, secondo le categorie riconosciute dal diritto ottomano, perchè il nostro governo possa esercitarivi la sua azione, facilitando il programma della colonizzazione, col poter disporre liberamente dei terreni.

Il diritto ottomano, che è quello a cui dobbiamo attenerci per l'ordinamento fondiario della Libia, così classifica i beni:

a) Beni *mirié* od *erazi-mirié* appartenenti allo Stato, ma da questo dati, in massima parte, già in concessione ai privati a determinate condizioni e con l'obbligo di coltivarli.

b) Beni *metruckè*, una specie di beni demaniali o d'uso pubblico, molti dei quali occupati da gruppi di famiglie o tribù.

Nell'Africa settentrionale francese questi beni sono detti *arch* e *blad-el-dyemaia* ed appartengono, più in uso che in proprietà alle varie tribù dell'interno.

c) Beni *merenfì* che sono *mirié*, concessi a beneficio di opere pie o di pubblica utilità, da non confondersi coi *vacuf*.

d) Beni *merat* (terre morte) che costituiscono l'immensa distesa di terre incolte spettanti esclusivamente allo Stato, ma su gran parte delle quali le tribù vicine vantano diritti di pascolo.

e) Beni *mulk* appartenenti ai privati in assoluta proprietà divisi in due importanti categorie.

f) Beni *vacuf* che si considerano come appartenenti esclusivamente alle corporazioni religiose.

g) Beni *mukata* consistenti, in maggior parte, in casi ci *mulk* costruiti su terreni *mirié*, *merenfè* o *vacuf*.

h) Beni *ghedik* che sono delle vere proprietà immobiliari, in diritti reali perpetui sulla proprietà altrui.

Disciplinare in un regime fondiario semplice questa complicata materia dei beni non è compito lieve, poichè bisogna prima rendersi conto esatto del modo come questi beni siano stati concessi goduti o dati in affitto, talvolta perpetuo, o trasferiti per contratto o per successione; dei vincoli di cui sono gravati a profitto di enti o di scopi diversi; delle origini molteplici dei diritti che si vantano su di essi; delle formalità, cui sono subordinati il possesso, il godimento e la trasmissione per successione.

Occorre perciò che sia adottato un sistema di accertamento tale che non faccia ripetere gli errori commessi dalla Francia in Algeria, ma non ripetuti in Tunisia, dove, nel 1885, venne applicato un doppio regime fondiario con la trascrizione dei titoli di proprietà, di possesso, d'uso, d'ipoteca ecc. nei registri catastali della Reggenza.

All'ordinamento fondiario della Libia si è posto mano col decreto del 26 gennaio 1913, col quale, istituiti gli uffici fondiari, se ne stabilisce il compito principale consistente nell'accertamento dei diritti fondiari e nella iscrizione degli atti relativi alla trasazione immobiliari.

Per la Tripolitania si ebbero due uffici: Tripoli e Misurata, per la Cirenaica: Bengasi e Derna, ed il lavoro sino ad ora svolto, tenuto conto delle difficoltà molteplici che si son dovuto affrontare, è stato notevole, come si rileva dai dati statistici ufficiali.

La circoscrizione dell'ufficio fondiario di Tripoli, stabilita da prima nell'ambito della città e sobborghi e nel territorio di Zanzur, Sahel di Tripoli, Menscia, Alauna, Regheat e Tagiura, è stata di recente estesa ai territori di Zavia e Sorman, di Agelat, di Garian e di Tarhuna.

I dati statistici ufficiali che si hanno sullo stato dei servizi dell'ufficio fondiario di Tripoli vanno del 16 corrente 19.., data d'inizio dei lavori di accertamento, al 30 giugno 1914.

Le domande di accertamento presentate ammontano al numero, rilevante di 8872 e con esse sono stati prodotti 9150 documenti (*ilmu haber*, *hoggie*, *tapu*, certificati ipotecari, ecc.) a prova della sussistenza del diritto di cui si chiedeva l'accertamento.

Le decisioni emesse sulle domande presentate ammontavano al 30 giugno 1914 a 212, tra decisioni definitive e provvisorie; le iscrizioni relative a diritti reali ascendono a 102.

Il lavoro dell'ufficio di Bengasi, limitato per ora alle zone urbane e suburbane, ha dovuto in principio procedere lentamente, anche in conseguenza dei numerosi titoli falsi che erano stati presentati. Le ricerche e le indagini eseguite dall'ufficio hanno portato a risultati soddisfacenti, sia per quanto concerne la persecuzione dei rei, sia pei riflessi d'indole civile che ne conseguono.

I dati statistici riflettono il lavoro compiuto dall'ufficio, dalla data d'inizio delle operazioni di accertamento, 16 novembre 1913 a tutto il settembre 1914.

Le domande di accertamento presentate ammontano a 9155 e gli accertamenti provvisori e definitivi eseguiti ascendono a 364; le iscrizioni di atti relativi a diritti reali salgono a 633.

I due uffici di Misurata e di Derna dato il breve tempo da che sono istituiti, si trovano ancora in un periodo preliminare di preparazione e di organizzazione di lavoro.

Come lavoro iniziale si può essere soddisfatti ma è da augurarsi che queste operazioni vengano, più che sia possibile, affrettate, in modo che, accertati i beni — ora che si di vieti di compravendita di terreni sono succeduti i provvedimenti che ne rendono possibile gli acquisti o le concessioni — siano agevolate quelle speculazioni, che possono incoraggiare le iniziative private in imprese colonizzatrici.

Sigma

﴿ بلاغ الفرنساويين الرسمي ﴾

طيارة من طرز زيبلين

تلقي القنابل على مدينة نانسي

Uno "Zeppelin" bombarda Nancy

باريز ١٣

حدث في ابيرج كفاح شديد

بالبنادق وقامت ...

طياره المانيه من طرز زيبلين على ...

رابن ١٣

... حملات صغيرة للفرنساويين في الارغون قد خابت تماما . ...

وظهرنا عليهم . ثم انتقاما من الفرنساويين الذى القوا قنابلهم فى ٥ ابريل ...

... اضرارا عظيمة .

وفي ... ماريامبول دحرنا الروس وغنمنا ... من الاسرى تسعة ضباط و ١٣٥٠ عسكريا واربعة مترليوزات

دردانيل

L'azione degli alleati nei Dardanelli

(الصحافة)

« تابع لما مضى »

الوقائع المصرية

(Il giornalismo)

وانطفأ سراج الصحافة الوهاج بمغادرة الفرنساويين ربوع مصر وبقيت الامة محرومة من ثمارها ...

... ذكرها فى الافق . ... الاصقاع . وطبعت من الكتب العربية ... وخرائد القلائد . وغيرها من الضبط والاحكام والسداد . ما ليس بعده من مطمع للناصحين بالضاد . ...

... من العمال قاعدة الحروف البولاقية وكانوا سبب ... الطباعة ...

كلوت بك موسى مدرسة قصر العيني الطبية جريدة الوقائع المصرية وهي لسان حال الحكومة الخديوية ولا تزال في عالم الاحياء حتى يومنا هذا . وفوض ادارتها وكتابتها الى رفاعة بك ابن رافع الطهطاوي بعد عودته من باريس وقد تلقى فيها العلوم على نفقة الحكومة المصرية . ظهرت الوقائع المصرية فى اول عهدها بالتركية ثم بالعربية والتركية ...

ومن كتابها ... الطهطاوى فريق ... شهرة ... احمد فارس الشدياق اللبناني وحسن العطار والسيد شهاب الدين محمد بن اسماعيل المكي . والشيخ احمد عبد الرحيم والشيخ مصطفى سلامه وصالح مجدى بك والشيخ محمد عبده وعبد الكريم سلمان والشيخ سليمان ...

... معركة في ... في هذه جبهة ... حملات على الاعداء ... في جنوبي ... ومدفعين ... في جنوبى كوزيوسكي وفي ... خسائر جسيمة

... ذي الفرنساويين

Due aviatori tedeschi presi p...

... قنبل على ساحة ملاجي الطيارات ولكنها لم تصبها وانما قتلت ثلاثة من الاهلي . واصاب الطيارتين عطل في الالة اضطر مديريها ان يقعا علي الارض ... والاخر بقرب لونيفيل وقد اسرنا كليهما

وطيارة ثالثه طاردتها ... ولكنها لم تقع وتوزت

L'ATTIVITÀ ECONOMICA DELLA LIBIA

Movimento del Porto - Le merci arrivate

(Vedi in 4 pagina)

L'incrociatore ausiliaro tedesco "Navarra„ affondato

Incursione di aeronavi tedesche in Inghilterra

La fine dello sciopero a Milano e a Genova - Una conferenza dell'esploratore De Filippi all'"Augusteo„ - Il Derby Reale alle Capannelle

L'incrociatore ausiliario [illegible] "[illegible]„

affondato nel Pacifico

BUENOS AYRES, 16. — Da informazioni tel[illegible] si apprende che l'incrociatore ausiliario tedesco « Navarra » [illegible] nei pressi della costa [illegible] nel Pacifico, s'incontrò coll'incrociatore inglese « Orania ».

Fra le due navi s'impegnò un vivacissimo combattimento. La Navarra [illegible] proiettili affondò. Si attendono ancora ulteriori particolari.

Il comunicato ufficiale inglese

Lancio di bombe sulle coste inglesi

Spostamento di grosse artiglierie tedesche

I Turchi respinti in Mesopotamia

LONDRA, 15 — Un dirigibile tipo Zeppelin è stato [illegible] sulle coste del Northumberland. Lo Zeppelin compì [illegible] le bombe [illegible]

[illegible]

Uno "Zeppelin„ [illegible]

sulle regioni minerarie inglesi

[illegible]

Un vapore inglese affondato

[illegible]

Comunicati uffic[illegible]

Trincee tedesche conquistate [illegible]

PARIGI, [illegible] [illegible] ca nemica. A Ovillers nell'A[illegible] l'azione di [illegible] trincea continua a nostro vantaggio. Nei boschi di [illegible] ultimi progressi da noi fatti ci resero padroni di una parte della trincea principale tedesca di 100 metri di lunghezza e 100 di profondità. A Feven Han si è avuto un bombardamento [illegible]

La sede dello S. M. tedesco

bombardata da aviatori francesi

Bombe aeree su Ostenda

PARIGI, 16. — In questi ultimi giorni sono stati compiuti dai nostri [illegible] aviatori alcuni efficaci « raids ».

Un nostro av[illegible] e continuo fuoco di artiglieria, riuscì [illegible] cisione l'ubicazione del Grande Quart[illegible] Prima di riprendere la via del ritorno, [illegible] dò anche su Mézières e Charleville, dove tr[illegible] i insediato lo Stato Maggiore Imperiale e lanciò sull'edificio che lo alberga cinque bombe.

L'aviatore se ne ritornò al suo « hangar » incolume.

Una squadriglia composta di cinque apparecchi, partita da Mourmelon si [illegible] verso Ostenda dove iniziarono il bombardamento [illegible] dei gravi danni. Anche questi aviatori se ne tornarono fortunatamente incolumi.

Brillanti successi francesi

Attacchi tedeschi falliti

PARIGI, 16 — Lo Stato Maggiore annunzia che sull'ala sinistra del nostro fronte riportammo un importante e brillante [illegible] che si estende a sud-est di Notre-Dame-de-Lorette è stato occupato dai nostri dopo un audace ed impetuoso attacco alla baionetta.

[illegible] tedeschi [illegible] siamo stati vittoriosi su tutta la zona, e le pendici che si trovano a sud-est del detto sant[illegible] sono ora tenute dai nostri fino ai limiti Brenc-Saint-[illegible]ure.

[illegible] tedesca nei pressi di Thiepville, [illegible] ati respinti con forti perdite [illegible] bosco di Mortamare ed un attacco a Bois-le-Prêtre sono falliti in modo completo.

Un aeroplano tedesco compì lunghe evoluzioni sul nostro fronte dell'Argonne e lanciò alcune bombe che andarono a colpire l'ospedale di Mourmelon.

Comunicato ufficiale tedesco

[illegible] attacchi francesi respinti

[illegible] to del Grande Stato [illegible] la Mosella si sono [illegible] Marcheville i francesi [illegible] so, subirono [illegible] attimento impegnato per [illegible] fino alla notte. [illegible] francesi vennero [illegible] nemici che avevano attaccato le [illegible] Manovilier furono respinti con [illegible] i francesi [illegible]. Nei Vos[illegible]

[illegible] austriaco

Azioni offensive russe

respinte dagli austriaci

[illegible] i Russi tenta[illegible] sul fiume Du[illegible] dalle due parti [illegible] alcuni [illegible] ano ad occupare una colli[illegible] [illegible] dei Carpazi si sono verificati soli [illegible]

Telegrammi dall'Italia

([illegible] servizio telegrafico particolare)

La [illegible] dello sciopero a Milano

Il Conte di Torino applaudito

(Nostro telegramma particolare)

MILANO, 16. — In seguito agli accordi intervenuti fra le Autorità cittadine e i membri del Consiglio della Borsa del Lavoro, gli scioperanti, riuniti in comizio, hanno deliberato la cessazione dello sciopero. Dopo il comizio, gli scioperanti si riversarono per le vie della città.

Ad un certo punto essi incontrarono S. A. il Conte di [illegible] applausi al grido di Viva [illegible]

[illegible] li di ieri si sono avuti circa trenta [illegible] [illegible] no male e non [illegible]

Anche a Genova è cessato lo sciopero

([illegible] telegramma particolare)

GENOVA, 16 — In seguito alla cessazione dello sciopero generale a Milano, anche a Genova è stata deliberata la fine dello sciopero.

Conferenze fra l'on. Salandra ed i Ministri militari

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 16. — [illegible] Palazzo Braschi sono [illegible] conferenze tra S. E. Salandra ed i Ministri della Guerra e della Marina.

Nessun comunicato è stato diramato in proposito.

La conferenza del prof. De Filippi

sulla spedizione scientifica in Asia

ROMA, 16 — Ieri sera al teatro Augusteo il prof. De Filippi ha tenuto una conferenza sulla spedizione scientifica da lui compiuta in Asia.

Assistevano S. M. il Re, accompagnato da S. A. R. il Duca il Duca degli Abruzzi e dai Ministri Zuppelli, Viale, Cavasola e Daneo.

Il Sovrano fu salutato al suo apparire da vivi applausi.

L'on. Cappelli Presidente della Società geografica, presentò con nobilissime parole l'oratore ed annunciò che la Società da lui presieduta aveva stabilito di assegnare al De Filippi una grande medaglia d'oro e a tutti gli altri membri della spedizione una medaglia d'argento. Dopo, salutato da molti applausi, prese la parola il prof. De Filippi che riferì l'itinerario ed il lavoro compiuto dalla spedizione e narrò tutte le difficoltà incontrate nell'attraversare i valichi nevosi dell'Himalaya. Indi parlò dei costumi della flora e della fauna di quei paesi.

La conferenza fu illustrata da bellissime proiezioni. L'oratore interrotto spesso da vivi applausi fu alla fine salutato da una lunga e calda ovazione.

S. M. il Re volle congratularsi col conferenziere felicitandolo vivamente.

Il "Derby Reale„ alle Capannelle

ROMA, 15 — Grandissima folla ha oggi assistito alle corse di cavalli nell'Ippodromo delle Capannelle.

L'ambito premio del « Derby reale » era disputato dalle migliori scuderie italiane.

Ecco l'esito della gara:

E' giunto primo « Van Dyck » [illegible] secondo « Aristippo » di Sir Rholand; terzo « F[illegible] » [illegible] di Guastalla; quarto « Aquilone » di Razza di Bes[illegible]

L'animazione al campo delle corse [illegible] grandissima. Ammiratissime le più belle signore dell[illegible] romana in smaglianti « toilettes » primaverili.

Per combattere l'epidemia tifica

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 16 — Per cura del Ministero degli Esteri è stato pubblicato un interessante rapporto del Cav. Manzini, vice console d'Italia in Tunisi. In forma chiara e con abbondanza di dati statistici, il Cav. Manzini espone tutti i sistemi [illegible] dal governo francese per prevenire, com[illegible] il tifo. Questo suo studio fu redatto sui da[illegible] dall'ultima epidemia di tifo che ha infierito in Tunisia. Il Vice-Console espone inoltre tutti i mezzi che si dovrebbero adoperare per impedire che il terribile male possa invadere la Libia.

Nuova emissione di 25 milioni di biglietti di banca

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 16. — Un decreto emanato in questi giorni autorizza la Banca d'Italia ad emettere un nuovo stok di biglietti di banca per l'importo di venticinque milioni di lire.

E' morta la vedova di Quintino Sella

NOVARA, 15 — Ieri è morta in tarda età la veneranda vedova del grande statista piemontese Quintino Sella. La morte della pia signora ha profondamente addolorato la cittadinanza. Il registro posto alla porta si è riempito subito dei nomi più [illegible]voli della città. Si stanno preparando solenni esequie. Il Governo ha inviato alla famiglia Sella le sue condoglianze.

✻ بلاغ الانكليز الرسمي ✻

Uno "Zeppelin„ lancia bombe sulle coste inglese

حلقت طيارة من طرز زبيلين

علي شوطي وتومرلند [illegible]

وقذفت عددا مقتصدا من [illegible]

[illegible] رهيدة فان بعضها

سقطت علي الارض وانفجرت وبعضها

في البحر . [illegible]

[illegible] علي مواقعنا فدحرناهم

وقد خسروا من الرجال والذخيرة

مقدارا وافرا

[illegible]

✻ لم تتغير حالة النمسويين ✻ العمومية

La situazione degli Austriaci nei Carpazi

[illegible] ١٣

حالة الحرب في [illegible]

لم تتغير . وقد حدث كفح بالمدافع

في بعض جهات بولونيا الروسية

[illegible]

حملات في الجبال ذوات الغابات ولا

سيما في الميدان الشرقي [illegible]

[illegible] خاسرين خسائر

جسيمة بعد ان تركوا في ايدينا ٧٣٠

[illegible]

CRONACA DI TRIPOLI

LE COMUNICAZIONI | حوادث محلية | FINO ALLE ORE 8

Calendario

Gregoriano: Venerdì 16 aprile 1915 — S. Callisto.

Ebraico: 2 Ijar 5675.

Mussulmano: 2 Giumad Ettani 1333.

Sottoscrizione pro piccoli facchini

Nella « Nuova Italia » del 28 marzo scorso pubblicammo che il Municipio, con ordinanza del 3 gennaio 1915, aveva stabilito delle norme per disciplinare l'esercizio dei venditori girovaghi.

Così seguendo l'iniziativa della Ditta Mele, si pensò di aprire una sottoscrizione per raccogliere le 600 lire occorrenti a fornire di camiciotti un certo numero dei piccoli facchini che circolano per la città.

Siamo pertanto lieti di pubblicare la prima lista dei sottoscrittori:

Ditta Mele	L.	100.—
Testa	»	50.
H. di P. Nahum	»	20.
Haggea	»	10.—
Rodino e Salinos	»	25.
Alessandro Zappulla	»	5
Umberto Weidlich	»	5.—
Antonio Alati	»	5.—
Tommaso Carabot	»	5.
A. C.	»	5.—
A. Capra	»	5.
Iules Guetta	»	5.
A. Gabizon	»	5.—
Iacobacci e Coco	»	5.
Giovanni Grasso	»	5.
Fioravanti e Chimenz	»	5.—
A. Tamaio e C.	»	2.
Miceli Luigi	»	2.
Pietro Lanzon	»	2.
Bastianini	»	2.
Said ben Gemba	»	1
Colli Lanzi	»	2.—
Ingaro Angelo	»	2.
Catsiapis	»	2.
Simeone Hannuna	»	2.
S. S. Guili	»	1
	L.	290—

Tutti coloro che desiderassero offrire qualche somma, possono dirigersi alla « Nuova Italia ».

Le gesta dei lavoratori delle tenebre

Il negozio di Scialom Guetta, posto nella Piazza Banco di Roma, è stato visitato la scorsa notte da alcuni lavoratori delle tenebre che, penetrativi mediante effrazione della serratura, rubarono una bilancia di ghisa ed un piatto di ottone. Mentre però s'accingevano a completare lo svaligiamento della bottega, i ladri dovettero essere disturbati nel loro lavoro e quindi abbandonarono l'impresa a metà.

Furono avvertiti del furto i carabinieri di servizio nella detta piazza, i quali hanno iniziato le indagini per identificare ed arrestare i ladri.

Un disturbatore arrestato

Mercoledì sera veniva tratto in arresto e rinchiuso in camera di sicurezza un certo Costantino Melcinus di anni 26 da Oroppos (Grecia).

Egli è colpevole di aver disturbato con schiamazzi e rumori lo spettacolo dell'Alhambra di ieri l'altro sera.

Furto a Zavia

A *Zavia* Ahmed ben Mustafà e Mohammed ben Alì, mediante un foro praticato nella terrazza del negozio di generi alimentari di un certo Mohammed Iusef, si calavano calare con una corda nella della bottega e facevano man bassa su tutta la merce ivi contenuta.

Compiuto il furto, i ladri, sempre indisturbati, risalivano sul terrazzo e sparivano. Solo alcuni giorni dopo venivano arrestati dai Carabinieri. La maggior parte della refurtiva era già stata da essi venduta.

(الديني قد جلب نمر)

Tentato avvelenamento

محمد بن ... محمد من سكان المنشية اخت في نحو العاشره من سنها شريكته في تركة ابيه ، ولكن محمدا فكر في كيفية حوز المال باجمعه فابتاع ذرورا من السم من مخلوف بن اليون حسن ودافه بكس ما ودفعه الى اخته ... من الخطر وقدقبض على الباغي

عقد

Furti

هجم ... ميلاد ... بن محمد وخليفه بن احمد ورفق لهم علي خليفه بن آكوجه واحمد بن عبد الله فغزوا قافلة لهم وسلبوهم ٣ جمال محملة تمرا و ١٥٠ نعجه وفروا ، ولم تهتد بعد اليهم رجال البوليس

× × ×

سرقة

سرق احمد بن سواري وسالم بن مسعود ١١ دمجانه وبرميل فارغ من بيت رئيس الادارة العسكرية ... محمد ... وقد قبض ... المسروق

TEATRI E CONCERTI

ALHAMBRA

Le serate futuriste ... Molinari continuano sempre numeroso pubblico ... diverte un mondo.

Il Molinari oggi ... nuovo ed originale ... dall'... per ... anche in ... per ... artisti ...

Le serate futuriste continueranno in queste ultime sere delle sorelle Rossetti che sempre riescono graditissime al pubblico.

Benissimo come sempre la Katy che acquista ogni sera più simpatie.

Stasera avremo una grandiosa film « Il profumo della donna in lutto » dramma emozionantissimo ripetuto per numerose sere nei principali teatri d'Italia e ultimamente per circa trenta sere al Salone Margherita di Napoli. La trama è tratta dal romanzo del celebre ... nella film è protagonista la artista Wanda Doreau dell'Odeon di Parigi.

Nessuno vorrà mancare stasera.

CRONACA GIUDIZIARIA

Udienza regionale
15 aprile 1915

Come già fu riferito in queste colonne, nella notte dal sette all'otto marzo fu commesso qui a Tripoli un furto a danno di tal Giovanni Parlato. Una combriccola di malfattori, in quella notte, era riuscita a calare nell'interno della baracca del Parlato ed a rubare molte bottiglie vuote per gazzose e per acqua di seltz. I ladri che vennero, come si ricorda, arrestati e deferiti all'Autorità competente, comparvero oggi dinanzi al Giudice. Essi sono: 1. Aisa ben Said di anni 12 da Tripoli; 2. Alì ben Milad di anni 20; 3. Alì ben Mohamed Tarhuni di anni 18; 4. Amor ben Ramadan El Hamali; 5. Mohamed ben Hamed; 6. Alì ben Mohamed; 7. Mansur ben Abdussalem; 8. Regeb ben Alì; 9. Muftah ben Mohamed ben Alì; 10. Farhat ben Mohamed Essaid; 11. Alì ben Mohamed Aluani; 12. Mohamed ben Regeb; 13. Gemaa ben Mohamed.

Tutti costoro hanno negato in modo assoluto di aver partecipato al furto. Ma le prove e le testimonianze erano così nette e precise che il Pubblico Ministero chiese la condanna di tutti gl'imputati. Ed il Magistrato ha condannato il 2, il 3, il 4, il 9 e il 13 a 28 mesi di reclusione ognuno; ... 1. a sei mesi di reclusione; ... il 6, il 10 e il 12 a quattordici mesi di reclusione ciascuno; il 7, l'8 e l'11 a sette mesi di reclusione ciascuno. Tutti furono condannati alle spese.

M... ... Rubin; Tuta bent David Duani ed Urida bent Raeul Haggiag, tutte e tre da Tripoli, sono imputate della contravvenzione di cui all'art. 53 del testo unico delle leggi sanitarie.

Le tre donne, infatti, da molti anni avevano sempre esercitato la professione di levatrice senza essere diplomate e senza alcuna autorizzazione dell'Autorità competente.

Sono state condannate a duecento lire di multa ed alle spese ... beneficio della condanna condizionale.

Presiedeva ... gli assessori erano ... Camillo Du Lac e il cav. Mondini; pubblico ministero Commnelli avv. Arturo; cancelliere interprete Alfonso Zezzeu.

M... ... Agnese Rosso... ... sette anni e ... per ... La Signora ... l'... ... consegnò la ... che vendette subito ad un rigattiere. E' stato ieri condannato ad un mese di reclusione e a 110 lire di multa.

× × ×

Mohamed ben Ahmed ben Abdussalam di anni 14 dal Gharian, il 25 marzo scorso rubava dal ... della Ditta Almagià una trave di legno.

È stato condannato a venti giorni di reclusione.

× × ×

Hag Mohamed Zaghuan è un abile ladro. Per molto tempo, mediante chiavi false, egli riusciva ad aprire le porte di molte botteghe degli orefici in Suk Es... gha rubando oggetti di valore che poi rivendeva. Questo lavoro notturno durò per un pezzo, finchè una notte venne colto in flagrante da due guardie, proprio mentre tentava svaligiare una bottega. Fu arrestato e nell'... si sentì condannare a sei anni di reclusione, a due anni di vigilanza speciale ed alle spese.

× × ×

Saman ben Ahmed di anni 20 da Tunisi, il 3 aprile penetrava con una scusa nei locali della Ditta Bruschi e Camiciottoli e tentava di portar via una serratura inglese. Denunziato per tentato furto, il Sliman venne condannato a tre mesi di reclusione ed alle spese.

× × ×

Mohamed ben Dau di anni 40 da Tarhuna, la mattina del 26 marzo scorso, passando per Sciara Senama El Drug, si fermò dinanzi al negozio di pelli di un certo Hlafu Gerbi e finse di esaminare le pelli per vedere se gli convenissero. Il Gerbi lo lasciò fare, ma il Dau, credendo di non essere visto, tentò di impossessarsi di una delle di montone.

Ma il Gerbi sventò il suo piano e lo fece subito arrestare.

Fu condannato a quattro mesi e venti giorni di reclusione. Egli era anche recidivo.

Udienza straordinaria indigeni
15 Aprile 1915

Khalifa ben Sagher di anni 20; Ramadan ben Sagher di anni 25; Buabdallah ben Mohamed di anni 24; Aredi ben Gumaa di anni 30; Alì ben Messaud di anni 35, tutti della Cabila Gdara del Garian, il 3 dicembre 1914 nella suddetta Cabila si recarono presso Ammar ben Abdugelil e Geli bent Khalifa, e, per motivi d'interesse, litigarono con questi ultimi. Dalle parole passarono ben presto alle vie di fatto, e l'Ammar e la Geli furono feriti dai loro avversari.

Denunziati alle Autorità, i primi tre furono condannati a 25 giorni di reclusione ed alle spese con il beneficio della condanna condizionale. Gli altri furono assolti per avvenuta riconciliazione con la parte avversaria.

Presiedeva l'udienza il giudice Avv. Antonio Ragona; gli assessori erano: Ibrahim Baghi e Sceikh Mustafà El Khazmi.

(...)

Contrabbando ...

وتي بمحمد بن علي بن جمعه في صرمن لبيعه ٨٠ كيلو غرام من الملح المهرب

MOVIMENTO DEL PORTO

Arrivi

Piroscafo: « Bosforo », band. ital. Cap. Messina A. da Venezia.

Piroscafo: « Menfi » band. ital. Cap. D'Alessandro P. da Siracusa.

Piroscafo: « Candia », band. ital. Cap. Razeto G. da Zuara.

Piroscafo: « Bunama » band. ital. Cap. Pirandello M. da Tunisi.

Piroscafo: « Amerigo Vespucci » band. ital. Cap. Furlan E. da Ra...

Piroscafo « Po », band. ital. Cap. Pedone D. da Malta.

Piroscafo « Candia » band. ital. Cap. Razeto G. da Messina.

Piroscafo: « ... », band. ital. Cap. Bertucci G. da Ravenna.

Piroscafo « Solunto » band. ital. Cap. Pirandello ...

Piroscafo « Corrigliano » band. ital. Cap. Casareto ... da Zuara.

Piroscafo « Marco Minghetti », band. ... Cap. ... A. da Tobruk.

Cutter: « Raffaele Stefano Verdi », band. ital. Cap. Mohamed ben Gellal da Zuara.

B. G. « ... Aiello », band. ital. Cap. ... D. da Messina.

Trabaccolo « Angiolina », band. ital. Cap. Aloi S. da Sliten.

Goletta « La Blanche », band. tun. Cap. Said El Ghari da Gerba.

Bilancella: « Giovanni Palma » band. ital. Cap. Mohamed Alem da Zuara.

Cutter: « Dina », band. ital. Cap. Ramdan ben Ahmed da Zuara.

Partenze

Piroscafo: « Bosforo », band. ital. cap. Messina A. per Bengasi.

Piroscafo: « Anna », band. ital. cap. Scuderi Matteo per Porto Empedocle.

Piroscafo: « Menfi », band. ital. cap. D'Alessandro P. per Siracusa.

Piroscafo: « Candia », band. ital. cap. Razeto G. per Homs.

Piroscafo: « Bunama » band. ital. cap. Pirandello M. per Gerba.

Piroscafo: « Perseveranza », band. ital. cap. Napoli Carlo per Sfax.

Piroscafo: « Po » band. ital. cap. Pedone D. per Tobruk.

Piroscafo « Corrigliano », band. ital. cap. Casareto D. per Zuara.

Piroscafo « Solunto », band. ital. cap. Pirandello P. per Siracusa.

Piroscafo: « Amerigo Vespucci », band. ital. cap. Furlan E. per Sfax.

Piroscafo: « Marco Minghetti », band. ital. cap. Rizzo A. per Malta.

Piroscafo: « Candia », band. ital. cap. Razeto per Homs.

B. G.: « Concettina B. », ital. cap. Burgio per Malta.

Cutter: « Dina », band. ita. cap. Ramadan Melhti per Zuara.

Barca: « Tasciarkis », band. greca, capitano Moraitis G. per Sfax.

B. G.: « Assunta Madre », band. ital. cap. Cardella A. per Homs.

Trabaccolo: « Cristoforo Colombo », band. ital. cap. Sasi ben Ifsen per Sliten.

Barca: « Sidi Said », band. ital. cap. Alì ben Ibrahim, per Zuara.

Trabaccolo: « Angiolina », band. ital. cap. Aloi S. per Sfax.

Arrivi e partenze

Arrivati col " Marco Minghetti „ 13 aprile 1915

Palmarea Giuseppe, Ispett. tasse da Homs
Spiro Chircop, musicante, id.
La Salvia Raffaele, id. id.
De Poli Giuseppe, sellaio, id.
Buzzanga Natalino, commerc. id.
M... Pe... ...
... ...
... ben M... ... servo, id.
... ...
... ... id.
... ... da Bengasi
A... Domenico, trafficante id.
Avona Leonarda, casalinga, id.
Zammit Giuseppe, possid. id.
Amorosi Angelo, commerc. da Sfax
Amor ... contadino, id.
Du Fadlum, commerciante da Sliten.
Nanu Dab... id. id.
Benhas Strun. id. id.
Huatu Selfah, id. id.
Di Ma... Angelo, calzolaio, da Messina
Totale n. 21.

Partiti col " Candia „
15 Aprile

Alì ben Sta Ahmed, per Homs.
Conticello Michele, muratore, id.
... Leandro Vincenzo, id. id.
Stresino Giuseppe, ragioniere per Misurata.
Nessim Goib, commerc. id.
Abdallah ben ... id
Rahbi M...
Mohamed ben Hassan
Ahmed ben Abdallah
Gio... Ma..., ...
Giorgi Alessandro, ...
Iusef Barabes, negoziant
De Martino Angelo, calzolaio, id.
Zuferda Mesala, ... id
Raheu Mohamed, negoz. id
Taiel ben Ibrahim, negoz., id
Iusef Fattuta, id. id
... Salvatore, id. id.
Payer Sergio, id. id.
Tuhami ben Absein, contadino per Sliten
Madi ben Salem id
Harran Sciabom, id.
Alì ben Belgassem, id.
Mohamed ben Muftah, contad. id.
Bramin Bulin, commerc. id.
Campailla Antonino, calzolaio, per Misurata
Barone Rosina, casalinga, id.
Campailla Francesca, id. id.
id. Teresa, id. id.
id. Salvatore, id. id
id. Giuseppe, id. id
id. Guido, id. id
Total ...

Responsa... EDMONDO SCIEONI
... Tip. ... della Nuova Italia

حقوق طبع هذه الرواية محفوظة لمعربه

بوبليس — اني لا اتلقى كلامك على الاحترام ولقد نمرى وقع من قلبي ... جوانحي وانطوت عليه احناء صدري وعشقته اهواء . ولكن لا يزال قلبي قلقا مضطربا فان طبيعتي تأبى على مطاوعتك . وعلى كل حال لا

يمنى ان انسى اني ابنك وحشاشة كبدك وبعض دم مهجتك

ربقاس — هذا اقدر لا يقبل ممن ولد رومانيا فقد كان بروتس والدا ومانيل ابا ...

بوبليس — هذا صحيح . ولكن هذا الثبات العجيب لا تجاوز طبقة الاباء . هذه صحائف انساب الرمانيين ودواوين مفاخرهم لا تذكر اسم مولود بذل مسماه

في جر الوت الى والده

ربقاس — سيلك اذن ان اليك ابن اكون ابا لك ام اجنبيا تجعل نصب عينيك مثال الاباء الجيد وتحذو حذوه .

امض

بوبليس — ناشدتك ...

ربقاس — اقصر الكلام اني منتظر منك اخبار رجوعي

بوبليس — انك تتطلب بيدي ما ليس لي طاقة به .

ربقاس — اي ادميرين احب اليك الاذى . الى م طماعية العاذل عنك . فان قلت غريبا فالغريب لا تؤثر منفعته على مصلحة رومة وان قلت ابا فاطع اشارتي واذهب

بوبليس — ان كنت يا ابتِ راغبا في امتحاني فهذا دمي اسفكه على قدميك لا ادخر منه قطرة بيد ان نفسي لا تطاوعني على ان احل

ولا راي في الحب للعاقل
يراد من القلب نسيانكم
وتأبى الطباع على الناقل

(المشهد الثاني)

ربقاس ثم مانيل

ربقاس — لقد ازفت الساعة الخطيرة . واني لا اخشى على الاباء ان تتزعزع اقدامهم . فانت يا الهة رومية الحامية لها الحمهم السداد والقِ في قلوبهم شعائر الرشاد . ووفقهم الى الخير في المبتدا والمعاد .

مانيل — ليقوم الحرس على المدخل وليمنعوا المرور . حذار ان يلج احد

ربقاس — ماذا دعاك الى المجيء يا مانيل .

(لها بقية)


Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni
ABBONAMENTI - ITALIA e COLONIE Anno L. 16 Semestre L. 9
Unione Postale - Anno L. 32 Sem. L. 17
TRIPOLI
ROMA: Via del Parlamento 9
PAGAMENTO ANTICIPATO
INSERZIONI
PREMIATA CASA VINICOLA FONDATA 1860
Fratelli LA ROSA
PRODUTTORI ESPORTATORI VINI
Sede - CAMPOBELLO di MAZZARA.
Figliali - PALERMO - BALESTRATE RIPOSTO - TRIPOLI
SPECIALITA' IN VINI BIANCHI
MARSALA E VERMOUTH
PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA
Depositi in Tripoli Via Riccardo (presso la Stazione)
Fonduco N. 18
Bevete tutti la deliziosa
Acqua Minerale "Salute,,
Sorgente di proprietà del Dott. Enrico dei Baroni Santagata Ufficiale Sanitario di PIGNATARO MAGGIORE (Caserta
La più igienica, la più economica
Grand-Hotel Moderne - Tunis
Rues de Bône et de Constantine
Maison Française Maison Français
Sacs a Lie
Manches
pour Filtres
L. Vidal, Gaudens-Ravotti
21 Avenue de Carthage, 21
TUNIS
Fours J. MOUSSEAU Père
Mousseau - Rouzé, Successeur
Construction et Transformation de Fours en tous genres
Diplôme d'honneur EXPOSITION de BORDEAUX 1907
PETRINS MECANIQUES
Cacao
Van Houten
Exigez Partout
LES PRODUITS
Contro la stitichezza abituale, i maggiori clinici d'Italia consigliano il
Liquore
Purgativo
Arena
CHALEUR & LUMIERE
Spécialité d'Eclairage et Chauffage
Fournitures Generales
Pilsner Puritan
PALE
Beers
DARK
C. SCHMIDT & SONS
BREWING CO
Ufficio: 127 Edward St.
Philadelphia, Pa.
ricordatevi bene ciò che vi dico:
Senza una pubblicità viva, pertinace, accorta, niuna industria, niuna speculazione può prosperare perchè sarà come la vena d'oro nascosta al passante che calpesta una terra brulla.
Moulin á vent
AEREMOTO
Etablissement G. LECLERCQ & Cie
34 Avenue de Carthage — TUNIS
Spionaggio
militare, politico, commerciale
un bel volumetto dell'Editore Quintieri di Milano

LA NUOVA ITALIA



IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N.° 106 — Sabato 17 Aprile 1915 — Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Palme, datteri e "lagby" in Tripolitania

II

Nel numero 98 ... pubblicammo un articolo del Dott. ... sull'importanza che ha la cultura della palma nell'economia agricola dell'Africa e sul valore alimentare del suo frutto, il dattero. Facciamo ora seguire alcuni interessanti dati e notizie sullo sviluppo di questa caratteristica cultura, desunti dalla magistrale relazione che l'insigne Prof. De Cillis, direttore del nostro R. Ufficio Agrario, pubblicò nel II volume di Studi sulla Tripolitania settentrionale (pag. 249-254).

Importanza della cultura della palma.

L'Autore esordisce notando che dopo le molte notizie che su tale pianta e sui suoi prodotti egli ha già fornite nella sua precedente Relazione del 1912, si astiene dal dilungarsi su di essa.

Faremo solamente notare — egli aggiunge — che essa dovrà formare, così come lo è ora, una delle principali culture del nuovo giardino irriguo, per le ragioni da noi già esposte nel precedente articolo, e che qui ripetiamo:

1. — Perchè la pianta si adatta singolarmente al clima ed al terreno del paese, e perciò richiede cure molto limitate ed è di sicura ed abbondante produzione.

2. — Perchè occupa pochissimo spazio e non ostacola, ma anzi protegge le altre colture, e quindi permette ogni consociazione.

3. — Perchè è di esigenze modeste, rispetto all'acqua. Certamente essa fruttifica tanto più abbondantemente quanto più è irrigata, ma una volta assicurato l'attecchimento, può anche vivere e produrre (per quanto limitatamente) anche senza irrigazione, purchè in terreni relativamente freschi.

4. — Perchè il frutto è di sicuro collocamento.

Certamente il prodotto della palma coltivata nei giardini del litorale non potrà mai sostenere la concorrenza con quelli del Sud tunisino e del Sud algerino, e neppure delle oasi interne della stessa Tripolitania.

Le condizioni climatiche sono tali da non poter fornire al frutto i pregi richiesti dai consumatori europei ed americani. Ma i datteri costituiscono uno dei principali alimenti del mondo indigeno, e come tali sono sempre richiesti.

Utile riuscirebbe in ogni modo uno studio comparativo delle varietà coltivate in tutte le zone della palma, per osservare quali si presterebbero, specialmente nella categoria di quelle a datteri secchi, a dare i prodotti più pregiati, ed anche a migliorare la qualità dei frutti, mediante il perfezionamento dei mezzi colturali e l'incrocio.

Un lavoro parallelo dovrebbe essere poi condotto per la ricerca di nuove varietà, mediante la moltiplicazione per seme. Altri studi dovrebbero in seguito essere istituiti, allo scopo di perfezionare i sistemi di raccolta e di manipolazione di molti sottoprodotti, e principalmente:

1. Alle modalità riguardanti la scelta degli individui, dell'epoca e della durata dell'estrazione del *lagby*, dal punto di vista della conservazione della pianta e della qualità del prodotto. Alle modalità tecniche per ottenere una fermentazione regolare e la conservazione del vino di palma.

2. All'industria dell'estrazione dell'alcool dai frutti.

3. All'industria delle fibre tessili e relative applicazioni.

4. Alla industria del crine vegetale.

5. Ad altre industrie minori.

Altri studi infine dovrebbero essere diretti al perfezionamento dei sistemi indigeni, riguardanti il disseccamento dei datteri.

I datteri secchi, che oggi manipolati dall'arte araba, costituiscono un prodotto tale, che l'europeo non può considerare senza nausea, e che ben ricchi di uova d'insetti e di altri germi, non si conservano che per un tempo relativamente breve, potrebbero costituire un prodotto nutritivo, squisito, conservabile, di poco prezzo, tale da poter divenire un alimento non trascurabile delle classi popolari della Colonia e dell'Italia.

Con la preparazione conveniente dei datteri secchi e con il perfezionamento di quelli freschi, l'Italia potrebbe diminuire la sua domanda di datteri alla Tunisia. Sta difatti che il paese che consuma di più i datteri tunisini è appunto l'Italia, che importò ad esempio nel 1913 per franchi 387,943 di datteri « Degla » sopra franchi 587,000 esportati complessivamente.

Un programma di studi siffatti dovrebbe incominciare a svolgersi al più presto, dato il tempo necessariamente lungo che esso richiede, ed il fatto che le piantagioni americane vanno prendendo tale sviluppo, che fra pochi anni non solo l'America sarà un paese perduto per l'esportazione dei datteri africani, ma certamente verrà a fare concorrenza ad essi sopra altri mercati.

Dati tecnici ed economici

Daremo solo qualche cenno sommario.

Per ciò che si riferisce alle varietà coltivate nelle oasi litoranee, abbiamo potuto raccogliere i nomi delle seguenti:

1) Biar
2) Bcrari o Bacrari
3) Hamuri o Amm
4) Horra o Hura
5) Lumsi o Lemsi
6) Beda
7) Rebal
8) Tabuni
9) Homlitili o Muftili
10) Allam
11) Rahi
12) Adduri o Hadduri
13) Allafi
14) Uemi o Auemi
15) Bronzi o Brunsi
16) Delu el hamam
17) Erghem o Rgheni
18) Fheru el Abdar
19) Hammuri
20) Catrabi
21) Massagi
22) Matat
23) Rahali

Esiste per queste varietà evidente sinonimia e molta confusione: le varietà Bikrari ed Horra, ad esempio, pregiate per la bontà dei loro prodotti in un'oasi, sono meno apprezzate nelle oasi vicinissime. E la degradazione non può sussistere entro confini così ristretti e la perduta rinomanza può spiegarsi probabilmente con uno scambio vero e proprio di varietà.

La moltiplicazione della palma è fatta per polloni (*gìnbar*). Si scelgono i migliori polloni della base, di tre o quattro anni di età, dalle piante femmine, se si vogliono riprodotte le piante da frutto; e delle piante maschili se si vuol riprodotto il maschio. Si cerca di prendere col pollone il maggior numero di radici; si pianta in una buca, qualche volta concimata, profonda da m. 0,60 ad un metro, e si procede in seguito ad accurata irrigazione giornaliera, che dura fino a tanto che non si sia completamente sicuri dell'attecchimento della nuova pianta.

Il piantamento è fatto generalmente di primavera, perchè il piantone possa essere attecchito prima dell'estate. Il periodo di improduttività è relativamente breve, perchè dopo 4 o 5 anni dal piantamento la palma incomincia a dar frutto: al decimo anno è in piena fruttificazione. E' noto poi come essa possa durare a fruttificare fino oltre i 50 anni, ma raramente arriva a vegetare ed essere fruttifera per un secolo.

Il pollone costava, prima dell'annessione, dalle lire 1 alle 1,50, oggi il suo prezzo raggiunge e passa le due lire.

وظهر ايضا ان الحرب في الميدان الغربي بين الالمان والفرنساويين الوافر قد فتر وطيسها عما كان عليه في الايام الماضية . ولكن الفرنساويين يوكدون انهم قد تقدموا الى الامام بعض التقدم والالمان يكذبون ذلك ويدعون انهم دحروا الفرنساويين واسترجعوا من ايديهم المواقع التي كانوا اخذوها ...

Gli Austriaci riconquistano alcune posizione nei Carpazi

Attacchi francesi respinti dai Tedeschi

... مرشفيل وطردناهم . وحاولوا في جهة اخرى ان يحملوا علينا فطردناهم ايضا ... الطريق الواقعة في شرقي فليري ... وفي سائر ميادين القتال ... باقية على ما كانت عليه

L'ATTIVITÀ ECONOMICA DELLA LIBIA

Movimento del Porto - Le merci arrivate

(Vedi terza pagina)

الحاضره

(La situazione militare)

... المعركة الهائلة المشتبكة فيها جنود الروس وعساكر الالمان والمجر على طول جبال الكرباتس ولا سيما في المحال ...

Intelligenza e statura

Quali rapporti corrono tra la statura degli uomini e la loro intelligenza? E' questo un quesito che gli scienziati hanno più volte formulato, ... giungendo sempre alle più disperate conclusioni ... che potrebbe far supporre ... do, che fra l'intelligenza e la statura può anche non correre ... un rapporto costante ... ad istituirvi sopra una ...

... intorno a questo ... argomento, costituiscono di per sè stesse un'attraente curiosità. Ed a questo proposito noi crediamo che meriti d'essere ... famoso nella ...

... una specie di nomenclatura ...

... anno buona figura. ... stizia di questa osser...

... saggi ... antichi parlano di Esopo ... Orazio era un omettino ... tello e panciuto; lo stesso impe... però difetto ... saggio della Cina, ... di statura inferiore alla media.

Non ... di Shakespeare, ma Milton aveva certamente una ... statura, ... Dryden basso e p... precisamente come Macaulay. Dickens era di statura meno che mediocre, e Thackeray soleva vantarsi di sorpassarlo di qualche centimetro... letteratura a parte. Il poeta Moore non oltrepassava l'altezza di cinque piedi, e quando il pubblico apprese che « Thomas Little (Tommaso il Piccolo) » e Tomas Moore non erano che una sola persona, un bell'umore fece questa osservazione: che ... Moore era piccolo ... e Little (Piccolo) era Moore ... raggiungeva appena una altezza ... Pope era un pigmeo di quattro piedi ... sei pollici, Voltaire e ... avevano l'aspetto di veri ... Swift uomo un po' ... impacciato nei movimenti, si levava, ergendosi il più possibile sulla sua persona, fino a cinque piedi ed otto pollici. Lord Lytton aveva presso a poco cinque piedi e sei pollici. Antony Trollope misurava circa cinque piedi e John Stuart Mill ... piedi e otto pollici.

... ad esaminare le ... si constata che il Brunelleschi e Michelangelo erano l'uno e l'altro piccini. Cristoforo Wren (Roitelet) non avrebbe potuto ricevere un soprannome meglio appropriato alla sua statura. L'attore David Garrik era ... noto col nomignolo di « Piccolo Dave ».

Dei teologi del tempo della riforma, si sa che Calvino era un piccolo omettino, Lutero un uomo di ... statura, Melanchton ed Erasmo erano dei veri satiri.

Quanto agli uomini di Stato, molti di essi avrebbero potuto reclamare qualche pollice in più della statura che la natura aveva loro assegnata: Shaftesbury, per esempio, era un pigmeo; la persona di Adolfo Thiers è stata più volte paragonata ad un salsicciotto ... cinque piedi e tre pollici, e recante alle sue estremità due piccoli piedi e due manotte grassottelle. Nessuno ignora che Gladstone è più lungo nei suoi discorsi che non nei centimetri della sua statura. Disraeli non era più alto di cinque piedi e nove pollici.

x x x

Che cosa si può concludere di serio, di scientifico da tutte queste osservazioni statistiche sulla ... degli uomini che furono o sono « grandi » per le opere dell'ingegno o per le loro imprese? Molto probabilmente ... perchè non sarebbe forse ... trovare altrettanti nomi ... uomini di eccelso ingegno o ... coraggio, ai quali la natura non fu avara di una prestante statura e di una solida e armonizzata compagine.

Questo curioso studio del ... deve quindi far ... coloro che ebbero in sorte una piccola statura, nè deve ... gli emuli del gigante Pstakoff e della gigantesca tedesca signorina Dora ...

In ogni modo, non sarebbe ingiusto il compenso concesso ai piccoli, di un vivido ingegno, quasi a bilanciare la loro deficienza fisica. Ed è fama ... il grande Napoleone, che era come è noto ... una volta ad ... di colosso che aveva ... il cattivo gusto di fargli una osservazione sulla sua piccola statura.

Mio caro signore, noi abbiamo ciascuno la nostra piccola specialità: voi siete alto, ed io mi contento di essere grande!

Attacchi francesi respinti dai Tedeschi

... خسرين . وتشتت معركة ... هجوم ... ال من جل ... استحكمه . ودحر الفرنساويون في حرج بوالوبريتر . ودحرت فرق منهم هاجمت مواقعنا في شمالي مانوفيل بعد ان تكبدت خسائر . وحاولوا خمس مرار ان يخترقوا صفوفنا في جنوبي هرتمانفيلركوف . ولم يقع ... غير ...

Guerra di areoplani e dirigibili nei cieli di Francia e d'Inghilterra

S. Giovanni d'Acri bombardata da un incrociatore francese

Comunicati ufficiali francesi

Un areoplano tedesco abbattuto

Un incrociatore francese bombarda S. Giovanni d'Acri

PARIGI, 17 — Il comunicato delle ore 15 riferisce:

Su tutto il fronte [illegible] lata.

Un aeroplano tedesco avvistato nei pressi di Ypres, fu [illegible] pieno e cadde precipitosamente dinanzi alle linee inglesi e dietro le trincee tedesche.

Un incrociatore [illegible] Giovanni d'Acri sulla costa [illegible] strusse un ponte ferroviario [illegible]

Audaci e brillanti gesta di aviatori francesi

PARIGI, 17 — I nostri [illegible]

Amiens bombardata [illegible]

10 morti [illegible]

Batterie tedesche [illegible]

Una po[illegible]

Due aeronavi tedesche [illegible]

LONDRA [illegible] inglesi due [illegible] delle evoluzioni [illegible] contea di [illegible] bombe che [illegible]

Quello inveee [illegible] numero di bombe.

Un terzo Zeppelin ap[illegible] quattro bombe sulla città [illegible] posito di legna e ferendo [illegible] bombe furono anche [illegible] carono danni.

Bombe aeree su tre città inglesi

LONDRA, 17. — Verso mezzogiorno d[illegible] plano ha volato sulla contea di Kent [illegible] sulle città di Sittingbourne e Faversham senza [illegible]

Un altro aeroplano volò sulla città di S[illegible] alcune bombe, ma i danni provocati furono [illegible]ssimi.

Un vapore olandese silurato

AMSTERDAM, 16. — Il vapore olandese « Katwik » proveniente da Baltimora, per evitare la tempesta che infuriava nel Mar del Nord, si rifugiò a ridosso dei banchi di Nord-Hinder ed ancorò nei pressi del battello-faro omonimo. Improvvisamente veniva silurato da un sottomarino tedesco ed affondava.

L'equipaggio ebbe appena il tempo di lanciarsi nelle barche di salvataggio. Esso si è rifugiato nel battello-faro.

Areoplano francese lancia bombe

su un paese tedesco

FREIBURG IM BREISGAU, 16. — Ieri mattina è stato avvistato nei pressi di Stühlingen (nel Baden) un areoplano [illegible] L'aviatore lan[illegible] bombe che esplosero in piena [illegible] due uomini e quattro fanciulli: inoltre ferirono due uomini ed otto fanciulli che si recavano a scuola. Alcuni di questi giovanetti furono feriti assai gravemente. [illegible] scompave tosto in direzione della Francia.

Comunicato ufficiale tedesco

Lotta accanita a Notre Dame de Lorette

1040 prigionieri russi e sette mitragliatrici presi dai tedeschi

BERLINO, 17 — Lo Stato Maggiore comunica:

In seguito all'attacco svoltosi avant'ieri nei pendii di Notre-Dame-de-Lorette, la lotta è stata ripresa con molto ac[illegible] gione e specialmente nel pendio me[illegible]

[illegible] Mosa e la Mosella si sono avuti dei semplici [illegible]glieria.

[illegible] sulle nostre posizioni e bom[illegible] situate dietro il nostro fronte. [illegible]

[illegible] nel teatro orientale è immutata. [illegible] della linea di Augustow si sono [illegible] accaniti. Prendemmo 1040 [illegible]

Comunicato ufficiale austriaco

[illegible] immutata nei Carpazii

[illegible] da qualche [illegible] punti ven[illegible] l'in[illegible] il fronte [illegible] Pietrokow abbiamo pertanto respinto [illegible] del Nica inferiore la [illegible] si ha incendiato [illegible] e nello stesso [illegible] alcune trincee [illegible] avuti degli [illegible] boscose. La [illegible] offensiva, ma [illegible]

Comunicato ufficiale russo

[illegible] progrediscono in tutti i settori

[illegible] — Presso Ossowiecz, il nemico [illegible] verso [illegible] dinanzi alla [illegible] rive del Mlawa. [illegible] contro tra gli avam[illegible] nostre truppe. [illegible] lungo Bzura e, dopo [illegible] combattimento. [illegible] Kamocin, che trovasi nella re[illegible] Varsavia. [illegible] sempre nella re[illegible] attacchi e catturato [illegible] Wolosate e nei pressi [illegible] stamo stati attaccati ripe[illegible] a sventare e a respingere tutti i tentativi del nemico.

Combattimenti ad arma bianca fra russi ed austriaci nei Carpazii

PIETROGRADO, 17. — Lo Stato Maggiore comunica:

[illegible] e truppe si sono oramai talmente avvi[illegible] che gli attacchi alla baionetta [illegible] molto frequenti. Così nella zona compresa fra [illegible] ella, i nostri soldati riuscirono ad avanzarsi fino [illegible] di fil di ferro posti dai nemici. li sfondarono e [illegible] un accanito combattimento svoltosi quasi tutto ad arma [illegible] si impadronirono di due alture facendo numerosi prigionieri. Il nemico aveva concentrato in quelle posizioni molte sue riserve. Il combattimento continua sempre in modo molto violento. In direzione di Rostoki tutti gli attacchi dei nemici fallirono.

Il 14 aprile corrente respingemmo con successo molti attacchi nemici svoltisi sulle rive dello Stryi.

Nei passi dei Carpazii lo stato delle strade è diventato pessimo in seguito alle forti piene dei fiumi.

Telegrammi dall'Italia

(Nostro servizio telegrafico particolare)

Le trattative italo-austriache

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 17 — Sullo stato attuale delle trattative fra i Governi di Vienna e di Roma, corrono negli ambienti politici della Capitale le più discordi voci. In alcuni circoli si asserisce che le trattative sono fallite completamente, in altri invece che esse, pur essendo state sul punto di rompersi definitivamente, sono state riprese e che possono ancora continuare.

Tanto per completarvi la collezione dei "si dice", che sono in corso a Roma, vi aggiungo la voce, che pare trova abbastanza credito, secondo la quale le concessioni che l'Austria avrebbe fatte all'Italia non sono state trovate sufficienti dal nostro Governo, il quale starebbe ora continuando le trattative per ottenere la soddisfazione di altre sue richieste.

E i due Governi finirebbero con l'intendersi — così affermano — mercè la mediazione della Germania.

Salandra a colloquio con Sonnino

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 17 — Il Presidente del Consiglio On. Salandra ha ieri conferito lungamente col Ministro degli Esteri On. Sonnino.

L'on. Ciuffelli sui luoghi devastati dal terremoto

(Nostro telegramma particolare)

AVEZZANO, 17. — Il ministro dei Lavori Pubblici on. Ciuffelli ha visitato tutti i paesi colpiti dal terremoto. Egli ha voluto rendersi minutamente conto di tutti i lavori compiuti in questi ultimi tempi e si è compiaciuto moltissimo dell'andamento di essi.

Il Ministro si è anche interessato di tutto ciò che resta ancora da fare ed ha dato formali assicurazioni che il Governo continuerà ad interessarsi benevolmente dei bisogni delle popolazioni colpite.

La Croce Rossa americana in Serbia

(Nostro telegramma particolare)

NAPOLI, 17 — Con uno degli ultimi piroscafi provenienti dagli Stati Uniti è qui giunta una missione della Croce Rossa americana.

A giorni, non appena avrà ordinato tutto il suo materiale la missione continuerà il viaggio diretta in Serbia, dove si reca a portare aiuto alla Croce Rossa militare serba.

(مذكرة من الصرب واليونان)
الي بلغاريا

Una nota greco serba alla Bulgaria

مفوضو الصرب واليونان لدي بلغاريا رفعوا الي وزير خارجيه في صوفيا مذكرة يستدعون بها انتباه حكومته الي الحوادث الجديدة الواقعه في استروميتزا حديثا وطلبوا منه [illegible] صريحا عن كل ذلك

وفي الوقت عينه اتفقت حكومه يونان والصرب على الذرائع التي ينبغي لها اتخاذها لحمايه تخومهما

[illegible]

زبيلين يقذف قنابل على
البقع الانكليزيه المعدنية

Uno "Zeppelin" bombarda delle città inglesi

نيوكستيل ١٥

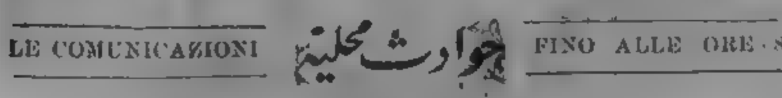
لمحت امس مساء طيارة من طرز زبيلين محلقة فوق [illegible] تلقي قنابلها علي [illegible] و [illegible] و [illegible] وهي [illegible] معدنية

[illegible]

Trincee tedesche occupate

باريز ١٥

هدمت مدفعيتنا استحكاما المانيا بجوار لابوازيل • والحرب من استحكام الي استحكام في اوفيلر بالارغون هي متواصلة • وبتقدمنا في حرج فيلي استولينا علي اهم جزء من استحكام الالمان طوله ٤٠٠ متر في عرض ١٠٠ وتقدمنا ١٥٠٠ متر في اسكونو بفرتكوف بالالزاس



CRONACA DI TRIPOLI

LE COMUNICAZIONI حوادث محليه FINO ALLE ORE 8

Calendario

Gregoriano Sabato 17 aprile 1915 — S. Aniceto.

Ebraico : 3 Ijar 5675.

Mussulmano : 1 Gumad Ettani 1333.

La Banda Militare rimpatria

Si annunzia che la banda musicale del presidio, lunedì prossimo sarà rimpatriata e tornerà presso il 6° Reggimento fanteria, da cui era rimasta distaccata.

Ieri così ha cessato il servizio pubblico!

E con vero dispiacere che diamo questa notizia, la banda militare del 6° era a Tripoli da circa tre anni: e nei giorni lieti nelle festività, nei lutti, con la sua bella voce sonora aveva confortato e rallegrato l'animo dei coloni italiani, aveva dato impressioni d'arte e di serenità agli indigeni.

E quando con lungo e severo studio il maestro Sardo l'ebbe portata al grado di perfezione attuale, per i cittadini di Tripoli la banda militare era divenuta una cara consuetudine, che rievocava a volta a volta memorie d'arte, e visioni della patria lontana.

Ora per necessità di cose questa consuetudine viene ad avere fine: e crediamo di farci buoni interpreti del sentimento di tutta Tripoli inviando a chi ci procurò tante ore liete, tante artistiche emozioni, a chi seppe tante volte far dolcemente vibrare le corde del sentimento, una viva espressione di simpatia, un cordiale saluto, un fervido augurio.

× × ×

Per noi che rimaniamo c'è da augurare che presto venga costituita quella banda coloniale fissa che è già stabilita nell'ordinamento militare della Tripolitania, in maniera che a Tripoli, già così languente per affievolirsi di affari e di commerci, non manchi anche quel segno di vita che dà un concerto cittadino.

Un servo infedele

Ali ben Mohamed di anni 14 da Gefara era da qualche tempo a servizio di un certo Francesco Migliorini. Pareva assai fidato: ed il padrone raramente aveva dovuto lamentarsi per la sua condotta. Ma in questi ultimi giorni, il Migliorini dovette constatare delle mancanze continue di soldi. Dap prima senza pensare male credette di aver speso i quattrini senza ricordarsene, ma poichè il fatto si ripeteva troppo spesso cominciò a vigilare seriamente e riuscì ad avere le prove sicure che in pochi giorni il servo gli aveva sottratto una cinquantina di lire. Non disse nulla al ladro, ma lo denunziò in Questura.

Gli agenti verificarono la cosa ed arrestarono Ali ieri l'altro verso le 17.30 mentre passeggiava per Sidi-Omran in cerca di avventure.

Baruffe fra arabi

Nei pressi di Bel el-Horrja certo Hamed ben Munir di anni 20 e Lahref di anni 24 tutti e due da Tripoli, si trovavano verso le 20.15 di ieri l'altro seduti in un caffè a conversare con altri compagni. Dopo poco la conversazione cadde su antichi dissidi e rancori fra i due su nominati, ciascuno voleva di nuovo sostenere di aver avuto ragione. Così da una parola all'altra, nonostante l'intervento dei presenti, i due cominciarono a scambiarsi insulti e poi calci, pugni, schiaffi.

Ma i compagni li separarono e Lahref veniva accompagnato all'ospedale dove gli fu riscontrata una contusione al sopracciglio destro giudicata guaribile in dieci giorni.

سرقة

Furti

دخل اللصوص حانوت شالوم
... في ... وسرقوا
منه ... ودهبوا
...

× × ×

سرقه

سرق محمد بن مصطفي ومحمد
بن علي لمحمد يوسف اصنافا غذائيه
بقيمه ٥٠ فرنك

× × ×

☆ سرقه في الزاويه ☆

... محمد بن مصطفي ومحمد
بن علي سطح دكان لمحمد يوسف ...
فيه المواد الغذائيه ... كل ...
... منين

وعد ... اكثر المسروق وقبض
عليهم رجال الدرك

(القبض علي مزعج)

Un disturbatore arrestato

قبض علي قسطنطين ماجيمس
... لانه ضجر في ... الجمهور
... سوق خبز ورفع حضور

☆ حوادث قضائيه ☆

Cronaca Giudiziaria

حكمت المحكمه على خليفه بن
صاغر ورمضان بن صاغر وابو عبدالله
بن محمد الحبس ٢٥ يوما وبالمصاريف
جرحهم عمار بن عبد الجليل وحالي
بنت خليفه وبرئت عرابي بن جمعه
وعلي بن مسعود الاذين كانا في
المعركه نفسها لانهما سبقا وتصالحا مع
المجروحين

Passioni d'Oriente

Cominceremo domani la pubblicazione di questo capolavoro di Claude Farrère, per la prima volta tradotto in Italiano da Franco Sabelli. Tutta la bellezza dell'Oriente splende nel romanzo, e vi si agita tutta un'ardente passione, riverbero quasi, nelle anime, dei molli splendori della natura.

Passioni tormentate, placate nella tragedia, cuori angustiati, a cui l'aristocratico stile del Farrère da come una febbre della malinconia, che pervade tutto il libro di quella stessa leggiera nebbia, da cui è avvolto l'Oriente.

Passioni, che sono come un fumo di steli nel mattino della vita, sottili, tragiche, fiere e anche composte di nobiltà.

Romanzo, originale, strano.

Passioni d'Oriente

Nell'accurata, elegante veste italiana, non si perde l'armonia e la fedeltà dei caratteri e delle situazioni.



Stato Civile

Tripoli 13 Aprile

Nati :

Anastasi Antonino di Giacomo
Messica Emilia di Isacco
Speranza Teresa di Saverio
Artstei Sabatino di Antonio

Pubblicazioni di Matrimonio

Emanuele Vincenzo di Alessandro di anni 21, impiegato da Palermo, con Trasselli Francesca fu Francesco di anni 28, civile, da Palermo.

Mazzocchi Vallo fu Aldebrando di anni 25, Dottore in agraria, da Lodi, con Marcone Concetta di E... di anni 20, benestante, da Roma.

Bollettino Sanitario

Dal 5 all'11 Aprile 1 Ispezioni Annonarie: Visite per licenze n. 4 - Sopraluoghi n. 169 - Contravvenzioni n. 1.

Merce distrutta : Verdura kg. 17 - Frutta Kg. 1.

Ispezione suolo ed abitato : Sopraluoghi n. 6 - Provvedimenti n. 6.

Servizio profilassi. Vaccinazioni... Visite locali n. 22 - Catturati Topi n. 3 - Disinfezioni 8.

Mercato bestiame

Dal 5 all'11 Aprile sono entrati nel mercato bestiame ... bovini; n. 27 cavalli; n. asini 130 n. 1058 cammelli.

... bovini ... n. ... capra ...

Macellati, n. 87 ovini da latte; n. 218 ... popputi; ... 27 vitelli fino ad un anno; ... bovini fino a 4 anni ...; ... 4 anni, n. 2 suini e n. ... cammelli.

Mercato della verdura

[illegible]

Generi diversi

Dal 5 all'11 Aprile è stata richiesta la misurazione e la pesatura pubblica dei seguenti generi: Olio litri 16350, Marsala litri 1923, orzo litri 1018, grano litri 2288, pepe rosso litri 261, datteri kg. 48; patate kg. 11885, henna kg. 180, legna kg. 2250, carbone kg. 1400, sparto kg. 7618, pelli 3400.

TEATRI E CONCERTI

ALHAMBRA

Siamo alle ultime sere dei due attraentissimi numeri costituiti dai Molinari e dalle Rossetti.

Le cinematografie sempre interessanti si susseguono. Ieri sera ne gustammo una fra le più riuscite; questa sera ne avremo un'altra di maggior importanza intitolata « Raggio omicida » dramma commoventissimo della Casa Eclair.

Arrivi e partenze

Arrivati col « Solunto » il 14 aprile

Lauria Cons... casalinga
Passatena Elv... id.
Id. Battista, id
Id. Arte...sia, id
Id. Ida, id.
Id. Giuseppina, id.
Costa Rosa, id
Barone Rosa..., id
Campanella Francesca, id
Id. Teresa, id
Id. Salvatore
Id. Giuseppe
Id. Guido
Capriano Girolama, casalinga
Salsetta Maria, sarta
Panaiotti Campadoris, commerciante
Gerace Francesco, id.
Ruocco Pasquale, id
... Sergio, id.
Moreschi D..., id
... Salvatore, id
Ruocco B..., id
Ruocco Gaetano, id
... Salvatore, marinaio
... Francesco, impiegato postale
... Domenico, alunno cancel...
Casamichela Salvatore, avvocato
Passarelli Eleuterio, ferroviere
Rena Vincen..., ...
Rigaudi A..., ...
... A..., ...
Campanella Antonio, marinaio
Insarato Pietro, id
Vaglio Gioacchino, id
Moscuzza Angelo, id
... Salvatore, contadino
... Nicolò, id.
Lato Luciano, pescatore
Bianca Giuseppe, id
Moscuzza Francesco, id
Id. Luigi, id

Totale, n. 41 tutti da Siracusa

Arrivati coll' « Etruria » 15 Aprile

Valensi Raimondo, ingegnere da Tunisi
Bitan Haim, ...
Montalbano Beseir, ferroviere, id.
Fatma bent Mohamed, casal. id.
Hammada Auita, id. id.
Hammada Asseia, id. id.
Scolia Agata, id. id.
Agugliero Maria, id. id.
Agugliero Francesco, id.
Miori Delfino, contadino, id.
Giovengo Pietro, commerc. id.
Rimmata Antonina, casal. id.
Giovengo Maddalena, id. id.
» Eleonora, id. id.
» Maria, id. id.
» Giuseppe, id
» Gerolamo, id.
Mabruk Bulli, tessitore id.
Lisa Gerili, casalinga id
Elian Gerili, id.
Brignone Giuseppe, faleg. id.
Patera Giovanni, id. id.
Noto Carmelo, albergatore id.
Manatis Michele, rap. da Sfax
Promopulas Maria, casal. id.
Paolo Bonlò, ing. id.
Hatuna Davide, possid. id.
Dalu Raffaele, commerc. id.
Lavolsi Giovanni, muratore, id.
Matilde Lavolsi, casal. id
Muk Isabella, id. id
D'Alessandro Concetta, id. id
Caruso Giuseppe, scarpel. id.
Puglisi Nicolina, casal. id
Caruso Biagia, casalinga, id
Caruso Raffaele, id.
...
Dearea Michela, id.
Mallis Teodoro, marinaio, id.
... Abramo, commerc. id
... Ahmed, insegnante, id.
...ndro Gan..., calzolaio
...
...

Totale n. 43

Partiti col « Solunto » 15 Aprile 1915

Principe Gaetani di Sermoneta
... Gaetani.
... Verdinois Comm. Guglielmo Comandante genio militare a Napoli
Scatalle Margherita, casalinga.
Ida M..., id
M... Primo, id
Tortino Ma..., id.
I... Mar..., id.
Fot... Ludovico, id
id. Margherita, id
Fiorita Angela, id.
Orlando Giuseppe, id
Mazzara Caterina, id
Barbato Caterina, id.
Testori dott. Renzo, medico da ...
Morazzi Cav. Abelardo, ragioniere.
Scibilia Francesco, Ufficiale d'ordine.
Greco Benvenuto, impiegato.
Rosario Natale, commerciante.
D'Amico Gaetano, id
Capovilla Giovanni, id
Di Giulio Angelo, id.
Bramante Pasquale, id.
Gaido Giuseppe, id.
Lauro Salvatore, id.
Oteri Domenico, imprenditore.
Millo Vincenzo, sarto.
Recciardi Vincenzo, cuoco
Giannitrapani Francesco, cameriere.
... Salvatore, marinaio.
... Salvatore, id.
... Giuseppe, id.
... N. 32, tutti per Siracusa

COMUNICATO

Signor avv. Guido Costa

A seguito del mandato conferitoci da voi ci siamo recati dal sig. Marco Barnabò e gli abbiamo ... [illegible] ... apprezzamenti ingiuriosi da lui fatti sul vostro conto.

Il sig. Barnabò ci ha dichiarato di non avere mai detto nulla o fatto comunque apprezzamenti che potessero costituire offesa a Voi. Vi accludiamo del resto la lettera che, a nostra richiesta ci ha scritta il sig. Barnabò.

In tali condizioni il nostro mandato è esaurito, costituendo la negazione dell'offesa la più ampia riparazione che possa pretendersi dal supposto o dal reale offeso (v. Gelli Cod. Cavalleresco, art. 36)

Vi salutiamo distintamente

G. Martini
E. Guttieres

Sigg. Avv. G. Martini e Guttières

Confermando quanto detto Loro verbalmente, smentisco nel modo più reciso di aver propalate notizie ingiuriose per il sig. avv. Guido Costa, col quale non ho avuto che rapporti di conoscenza molto lontana, a mezzo della famiglia del defunto Cav. Ing. Ferrari.

Con distinta osservanza.

Devot.mo
M. Barnabò

Responsabile EDMONDO SCIFONI
... Tipografico «La Nuova Italia»

محقوق - طبع هذه الرواية محفوظة والقدح المعلى . وايم الحق ... من جرم قد احرزت ما احرزت من رجمت قاهرا لنفسك مستهترا
لمعربها

مايل - دعني اضمك الى صدرى ايها البطل الصنديد

ريناس - دع عنك هذا .
انى من كان قنصلا ...

مايل - لست الان قنصلا
انما انا آدمى اعفر الجبهة بين يدى
فضيلتك وشبابك . انا من اكفائك
ومجاربك في حلبة المعالى ومزاحمك
في ميدان المراتب اقر لك بالافضلية

معارضتي ومناهضتي لك في ما سلف
... ظلما وعدوانا . واما الان فاني ارى
خلبة مودتك مفخرة والنسج على
منوالك مأثرة .

ريناس - قد اتيت ياماييل
بما يدل على نبل نفسك ورفع همتك
وشريف نزعتك وكرم عنصرك .
فان الريح لا تعبث بالقلاع المصورة
والاشجار المحطومة . على انى لا

... رتبه لرفيعه ... في ديار على الاقدار . كنت احسدك على
الغلبات وقد اصبحت انظر الى
... ووروع ... .

مايل - اجل ...
هذه قد زحزحت النقاب عن ذات
نفسك . فانك لم تكن قط كبيرا
كحالك الان في القيود . لقد كنت
عظيما كبيرا في العيون ايام كنت
تنقلب الى رومية وقد قهرت الاعداء
ومزقت جموعهم واكتسحت بلادهم
واحرزت الغنائم . فاما الان فانك

سلاسلك بعين الاجلال والمهابة .
كنت في ايام غزواتك وفتوحاتك
ريناس . وكاني بك الان احد الالهة

شعر

ليس الفتى الصارع الابطال معتركا
والتارك الناس في دهش وفي حرب
ولا الفتى من يدير الكاس صافية
ويقتل الوقت بين الغيد والطرب
ولا الفتى منفق الاموال مزدلفا
فيما يرقيه متن المجد والرتب
ولا الفتى من يباهي الناس في رتب
ومن يفاخر في اثوابه القشب
يضمه مجلس الاحكام مجتمعا
عند المشاكل لم يفهم ولم يجب
ان الفتى من يقضي العمر في نصب
يحمي حمى قومه بالسيف والكتب
بل الفتى من غدا للنفس آسرة
باسوء يردعها حربا بلا نصب
ان كنت تفخر في فوز تبلغه
فافخر بنفس خلت من وصمة الريب
ما اكثر الناس ما جئنا نعددهم
ما اعظم الفرق بين الناس في النسب
كانما البعض في التعبيس من ذهب
والبعض قد نحتوا من معدن الخشب
كانما البعض من فرط الذكا لهب
والبعض ادراكهم قد عدمن حطب
ان كنت تحسبهم بين الورى بشرا
فريناس يعتزى لله في الحسب

(لها بقية)



Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni
ABBONAMENTI
ITALIA e COLONIE Anno L. 16 - Semestre L. 9
Unione Postale Anno L. 32 Sem. L. 17
RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI
TRIPOLI
ROMA: Via del Parlamento 9 (Telef 12-26) - GENOVA: Scuole Pie 1-3 (Telef. 35-18)
PAGAMENTO ANTICIPATO
INSERZIONI
Birra Peroni
ROMA
Il viaggiatore della Ditta, Sig. Rag. R. Montefoschi trovasi di passaggio per la nostra città (Hôtel Commercio), a disposizione della clientela
Casa centrale: ROMA - Via delle Muratte, 13
Cacao Van Houten
Grand-Hotel Moderne - Tunis
Rues de Bône et de Costantine
Maison Française
Bevete tutti la deliziosa
Acqua Minerale "Salute„
Fours J. MOUSSEAU Pere
Mousseau - Rouze, Successeur
PETRINS MECANIQUES
Installation de Boulangeries meccaniques
Sacs a Lie
Manches pour Filtres
L. Vidal, Gaudens-Ravotti
TUNIS
Exigez Partout
LES PRODUITS
VICTORINE
TUNISI
Huiles & Graisses Minérales
Contro la stitichezza abituale, i maggiori clinici d'Italia consigliano il
Liquore Purgativo Arena
NAPOLI
CHALEUR & LUMIÉRE
F. FOREST
Représentant de Fabriques
TUNIS
Spécialité d'Eclairage et Chauffage
Fournitures Générales
Moulin á vent
AEREMOTO
Etablissement G. LECLERCQ & Cie
34 Avenue de Carthage TUNIS
Sono Lloy George e ricordatevi bene ciò che vi dico:
Senza una pubblicità viva, pertinace, accorta, niuna industria, niuna speculazione può prosperare perchè sarà come la rana
IODALOSE GALBRUN
Pilsner Puritan
PALE Beers DARK
C. SCHMIDT & SONS
BREWING CO
Philadelphia, Pa.
commercio

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG: Condizioni Abbonamenti e Inserzioni — ايطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N.° 107 — Domenica 18 Aprile 1915 — Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

L'esercizio delle Ferrovie della Tripolitania

Mentre è unanimemente ammesso che lo sviluppo della Colonia e la sua vita dipendono quasi esclusivamente dal suo sviluppo agricolo e dal servizio dei trasporti ferroviarii, mentre tutti dobbiamo riconoscere che il Governo ha fatto molto in materia ferroviaria in Libia, specialmente se si tiene conto del lungo periodo di gestazione che normalmente ha in Italia qualunque costruzione ferroviaria, viene spesso spontanea la domanda: Ma queste ferrovie libiche, che cosa costano allo Stato? che cosa promettono nel loro avvenire? sono un peso morto, sono una spesa di lusso dell'Italia o costituiscono un vero fattore, non di guadagno, ma di vero sviluppo economico, di azione civilmente colonizzatrice?

L'esposizione che ci proponiamo di fare, confortata da statistiche e dati di fatto assodati ed incontestabili, mira a dare una risposta a queste varie domande ed a dimostrare come le ferrovie libiche, ancora bambine si può dire, bene promettano per l'avvenire, ed abbiano già risposto molto bene alle aspettative di chi le lanciò con sicura fede e con fermezza di propositi.

Sarebbe ingiustizia la nostra se di quanto esporremo e di quanto risulta non dessimo il dovuto merito alle persone che col loro saggio criterio, con alacre iniziativa, con assiduo e tenace lavoro hanno portato l'esercizio ferroviario sulla via in cui ora si trova, ma anche volendo studiatamente fare astrazione dalle persone dobbiamo veramente rallegrarci del risultato ottenuto, che è tanto maggiormente apprezzabile in quanto che si è raggiunto nelle condizioni più difficili che si presentino mai per nuovi esercizi di ferrovie, ed in presenza di difficoltà che nemmeno le più umili ferrovie secondarie d'Italia conoscono.

Si può ritenere che un vero e proprio esercizio regolare delle Ferrovie Libiche sia cominciato a Tripoli col luglio 1913: quindi per il nostro studio abbiamo i risultati dell'esercizio luglio 1913-giugno 1914, dell'esercizio del semestre luglio 1914 dicembre 1914, e possiamo tenere anche buon conto dei risultati del trimestre gennaio marzo 1915.

Anzitutto dobbiamo ricordare che mentre al 1° Luglio 1913 erano in esercizio solo km. 98.710 di linea con 16 stazioni, al 1° Luglio 1914 se ne avevano km. 112.456 con 18 stazioni ed al 1° Marzo 1915 km. 162.560 con 25 stazioni.

A questo sviluppo di linee vanno aggiunti km. 7.537 per impianti delle stazioni di Tripoli e del porto, e km. 15,912 per raddoppi nelle stazioni intermedie, allacciamenti con cave o stabilimenti privati, in maniera che lo sviluppo totale degli impianti fissi di linea sale a km. 186.009.

Esaminiamo ora un pò i risultati finanziari dell'esercizio come risultano dai dati seguenti.

Ecco un prospetto degli incassi nei due esercizi in esame.

Anno 1913-1914

MESE	Viaggiatori	Bagagli	Merci	Totali
Luglio	14821	1573	17437	33832
Agosto	12722	1631	20214	34567
Settembre	12295	1308	20700	34373
Ottobre	[illegible]	[illegible]	[illegible]	40372
Novembre	[illegible]	[illegible]	[illegible]	30102
Dicembre	[illegible]	[illegible]	24990	41012
Gennaio	13856	1164	30149	45135
Febbraio	13256	1088	28267	42612
Marzo	16493	1536	30615	48615
Aprile	16741	1479	29738	47930
Maggio	19435	1731	28158	49328
Giugno	15872	1861	28078	45811

Anno 1914-1915

MESE	Viaggiatori	Bagagli	Merci	Totali
Luglio	17468	1761	23120	42311
Agosto	12122	1582	22316	36018
Settembre	10854	1108	18032	29986
Ottobre	19467	1209	21724	42402
Novembre	16759	1317	[illegible]	[illegible]
Dicembre	18030	1540	[illegible]	[illegible]
Gennaio	17129	1183	[illegible]	[illegible]
Febbraio	18035	1014	10703	[illegible]
Marzo	25431	2377	53161	[illegible]

Si vede subito confrontando gli introiti dei vari mesi nei due anni come nel secondo esercizio essi siano notevolmente aumentati e mentre nel semestre luglio-dicembre 1914 tali aumenti sono compresi fra 2000 e 8700 lire nei mesi successivi si sale ad aumenti in confronto dell'anno precedente di 1830 lire e poi di 32328 lire.

Ma il miglioramento nel bilancio delle Ferrovie Libiche della Tripolitania — non è dovuto solo all'aumento continuo dei prodotti e del traffico, ma anche ad un assestamento del personale per cui la spesa di esercizio è venuta notevolmente riducendosi.

Infatti mentre nel primo semestre del 1913-914 vi erano 69 agenti stabili e 212 avventizi con una spesa totale di L. 63281 mensili, e con una media di agenti 2,76 per km. di linea in esercizio ed una spesa di L. 645 per chilometro, nel secondo semestre 913-914 vi erano 50 agenti stabili, 250 avventizi, con una spesa mensile di L. 51306, e con una media per chilometro in esercizio di agenti 2,67 e di spesa L. 458.

E nel primo semestre dell'anno in corso gli agenti stabili sono 49, gli avventizi 227 con una spesa di lire 52260, e la media per chilometro in esercizio è ridotta ad agenti 1,84 ed a lire 348 di spesa.

Ma la riduzione fatta nel personale risulta ancora più sensibile se si confronta la situazione del personale al Luglio 1913 ed a Marzo 1915.

Infatti nel luglio 1913 con km. 98.710 di linea e 14,5 treni effettuati al giorno si avevano 99 agenti fissi, 204 avventizi con una spesa mensile di lire 62880, ed una media di 3 agenti e lire 621 di spesa per chilometro in esercizio.

Nel marzo 1915 con km. 186.009 di linea e 45 treni giornalieri si hanno 45 agenti fissi e 260 avventizi con una spesa mensile di lire 51098, ed una media di 1,7 agenti e lire 285 di spesa per chilometro in esercizio.

E queste considerevoli economie nel personale si sono raggiunte sia riducendo gradualmente il numero degli agenti stabili, e sostituendoli con avventizi meno costosi, sia riducendo il numero degli agenti per ogni chilometro di linea e treno in esercizio.

In questa maniera si è venuto formando un personale locale che risponde abbastanza bene al servizio, e che molto lo facilita nei rapporti con l'elemento indigeno, in quanto che nella proporzione del 45 per cento conosce la lingua araba.

Notevole su quest'argomento del personale è anche il fatto, che in esso è compresa anche quella parte addetta al servizio di manutenzione, servizio che normalmente nelle costruzioni ferroviarie non viene nel primo anno a gravare le spese d'esercizio ma che viene conglobato nelle spese di costruzione.

Ma anche tale spesa verrà col tempo notevolmente diminuita, poichè la Direzione dell'Esercizio ha provveduto a larghe piantagioni per il consolidamento delle scarpate dei rilevati.

In quest'anno infatti sono state piantate oltre 400.000 piante, e si sono costituiti dei vivai per oltre 300.000 piante che verranno collocate nell'anno venturo.

Dall'esame dei prodotti e dal conto delle spese in questi periodi di tempo che stiamo prendendo in considerazione, risulta evidente un continuo miglioramento delle condizioni del bilancio ferroviario, e l'incremento è tale da far ritenere non lontano il tempo in cui le ferrovie della Libia potranno bastare a sè stesse senza gravare per l'esercizio sul bilancio della madre patria.

Infatti mentre nell'anno finanziario 1913-1914 il bilancio delle Ferrovie Libiche portava una differenza passiva di circa L. 306,000; sulla base dei risultati ottenuti nel primo semestre dell'anno 1914-1915 tale differenza passiva si prevede già ridotta a circa L. 244 mila.

Ma tenendo conto dei sensibilissimi aumenti dei prodotti avuti negli ultimi tre mesi si ha ragione di ritenere che alla fine del semestre in corso il passivo dell'esercizio sarà ridotto in misura ben più considerevole.

E l'esame più profondo di tali cifre e risultati più confortevoli infatti le medie annuali per il primo esercizio danno per chilometro di linea esercita un introito di L. 6009,50 ed una spesa di lire 9430,30 con una differenza passiva di L. 3420,80; sulla base del primo semestre dell'anno 1914-1915 tali medie chilometriche sono: introito L. 4281 — spese 5065 — differenza passiva L. 684 — ed infine sulla base del primo trimestre del semestre in corso si hanno per chilometro annuo: introiti L. 5376,90 — spese lire 5965 — differenza passiva lire 588,10.

Da questi dati appaiono evidenti molte cose: anzitutto che le Ferrovie della Tripolitania hanno dato subito un reddito chilometrico che poche linee secondarie d'Italia danno.

Quante ferrovie in Italia non raggiungono un prodotto di 4000 lire a chilometro anche dopo parecchi anni di esercizio? Le nostre ferrovie hanno superato un tale prodotto non appena aperte al pubblico, e lo hanno mantenuto anche quando per l'apertura di nuovi tronchi la media avrebbe dovuto necessariamente abbassarsi.

Inoltre si deduce facilmente che quello che vien detto *coefficiente d'esercizio* va gradatamente diminuendo di valore ed è ora di circa 139 per cento.

Ora tutte le ferrovie coloniali francesi in esercizio da molti anni hanno coefficienti di esercizio che talvolta salgono fino al 300, al 500 per cento e solo una ferrovia francese si salva dal passivo con un coefficiente d'esercizio inferiore al 100 per cento.

Ed inoltre risulta che la ferrovia penetra educatamente nelle nuove terre, entra facilmente negli usi degli abitanti, e lentamente li scuote dalle loro pigre abitudini, li costringe ad adattarsi alle forme moderne del traffico, risulta che quei binari lucenti al sole, quelle locomotive sbuffanti servono al paese, ed il paese è in misura a pagarle.

Poichè non è vero che le Ferrovie Libiche tendano per i trasporti militari pagati dal governo, ma si può affermare che il maggior gettito della gestione ferroviaria è prodotto dal continuo aumento dei trasporti ordinari, mentre proporzionalmente diminuiscono i trasporti militari.

Infatti mentre nel Gennaio 1914 gli introiti per trasporti militari costituivano più della metà dei prodotti, nel corrispondente periodo dell'anno in corso non costituiscono nemmeno il 25 per cento dei prodotti.

Quindi mentre il trasporto militare è una fonte precaria di attività dell'esercizio, è evidente che le fonti perenni e più importanti dei prodotti sono quelle derivanti dai trasporti ordinari, il cui incremento è indice sicuro dell'incremento dei traffici della Colonia.

Nè si deve dire che il maggior gettito della gestione per i trasporti ordinari derivi esclusivamente dai trasporti di pietra per lavori pubblici, che possono pur avere carattere di precarietà: poichè se i trasporti di pietra costituiscono un cespite importante, sono anche in sensibilissimo aumento i trasporti di merci a dettaglio.

Infatti le merci a spedite a piccole partite da Tripoli Smistamento nel febbraio 1914 ammontarono al numero di 710 per un importo di L. 4427,65, mentre nel corrispondente mese dell'anno in corso sono salite a 1152 spedizioni per un importo di L. 1286 6.

I viaggiatori ordinari poi che nel Gennaio 1914 ammontavano a 3724 di 1ª e 2ª classe, ed a 12313 di 3ª classe, sono saliti nel corrispondente mese di quest'anno rispettivamente a 1022 e 17337; e nel marzo ultimo i viaggiatori di terza classe, quasi tutti indigeni, sono arrivati alla bella cifra di 30000.

Oltre la pietra da costruzione, da taglio, e da calce le merci maggiormente trasportate sono: datteri, erbe medicinali, orzo, agrumi henna, fosi, olive, sansa, erbaggi, frutta, pelli, lana, legna, bestiame, tessuti ecc.

Molto furono agevolati i lavori edilizi con l'esercizione frequente a richiesta dei privati di treni speciali che consentono il carico anche diretto alle cave e lo scarico talvolta anche a piè d'opera.

Ed il servizio di treni speciali è stato talvolta così intenso da doverne fare oltre cento in un mese.

La media dei treni effettuati giornalmente nel 1913-14 fu di 14,58 al giorno con una percorrenza media di km. 30 ... primo semestre dell'a... ... so tale media è salita a treni 20,55 al giorno con una percorrenza media di km. 40,340.

Con questi dati che siamo venuti esponendo riteniamo di aver dimostrato abbastanza chiaramente come l'Esercizio delle Ferrovie della Tripolitania, su cui tante volte si sono uditi giudizi pieni di scetticismo, o che si è voluto presentare come destinato a rimanere elemento passivo della vita della colonia, non costituisca veramente quel disastro che molti leggermente annunziavano, ma si presenti invece bene organizzato e ben preparato per raggiungere in breve tempo, forse più presto di quanto si creda, il pareggio del suo bilancio.

E questo auguriamo anche noi, non col desiderio che le ferrovie debbano costituire un cespite d'entrata per la Colonia, ma perchè riteniamo che le ferrovie in genere debbono essere pagate dal paese che servono.

Quando questo sarà raggiunto la Ferrovia anzichè mirare a maggiori guadagni, dovrà mirare solo all'aumento dei traffici, favorendoli in tutti i modi, con agevolazioni e con riduzioni di tariffe, divenendo sempre meglio strumento di civiltà, contribuendo nella forma più efficace all'incremento economico della Libia, risvegliando le energie sopite delle popolazioni e ridestando a nuova vita le plaghe deserte su cui ora la locomotiva lancia il suo fischio, come una diana di guerra.

Leggete in terza pagina la prima puntata del romanzo.

Passioni d'Oriente

di CLAUDE FARRERE

(غرق المدرعة المسعدة الالمانية)

نافارا في الباسيفيك

L'incrociatore tedesco "Navarra" affondato

... التقت بالمدرعة الانكليزية اوراما ... فنشبت بينهما المعركة والمدرعة نافارا دافعت احسن دفاع ولكنها اصيبت بعدة قذائف فغرقت . هذا وينتظر ورود تفاصيل اخرى

البلاغ الرسمي النمساوي

في الكرباس

على ما هي عليه

Comunicato austriaco

Situazione immutata

ويانا ١٧

... في عزمهم ان يستأنفوا خطة الهجوم على عموم خط القتال في بولونيا ودحرنا حملة لهم بشرقي بياروكو واحرقت مدفعيتنا للروس مستودعا للذخائر على مجرى نهر النيل الاسفل واجبرتهم على ان يغادروا بعض خنادقهم ...

بدماء غنتي وجرجي لم تقع في هذه الايام الاخيرة غير مناوشات جزئية في الجبال ذات الاحراج بالكرباس . وحاول مشاة الروس ان يهاجموا فدحرناهم وغنمنا منهم ٤٥٠ اسيرا واجبرناهم ان ينسحبوا من وادي استري واسرنا منهم ٣٦٨ نفسا

البلاغ الروسي الرسمي

المعركة بالسلاح الابيض

بين الروس والنمسويين

في الكرباس

Combattimenti ad arma bianca fra Russi ed Austriaci

بتروغراد ١٧

افاد اركان الحرب ان جيوشنا بالكرباس دنت من العدو حتى امست المعارك بينهم بالسلاح الابيض وتقدمت هناك جنودنا في المنطقة الواقعة بين تيليوك وزويلا حتى شباك الحديد المنصوبة من الاعداء فاخترقوها وحملوا عليهم بالسلاح الابيض وغنموا مدفعين واسروا عدة اسرى وقد كان الاعداء حشدوا هناك جيوشا كثيرة من المحافظين ولا تزال المعمعة شديدة . وفي جهة روستوكي ... ودحرنا الاعداء على ضفتي نهر استري وفي معابر الكرباس قد اصبحت الطرق عسيرة بسبب فيضان الانهر

البلاغ الانكليزي

غرق باخرة انكليزية

Affondamento d'un vapore inglese

لندرا ١٦

بينما كانت الباخرة الانكليزية ... تحمل ... بقرب الدرة الصائمة نورد هندر اصابها طوربيد من غواصة المانية فغرقت ...

RITI E LEGGENDE

Per chi peccò leggermente

Quando Primavera torna, gli israeliti di Tripoli a gruppi di dieci si recano nei giardini, ed in uno strano rito che ha del paganesimo le forme di bellezza esteriore e delle religioni spiritualistiche il senso intimo, si raccolgono pregando intorno alle piante.

... che nelle piante dei giardini, che fioriscono tra le cure assidue della famiglia, nelle piante oscure dire domestiche, si trasfondono le anime di coloro che leggermente peccarono.

Visioni d'arte e di leggenda mi s'affollano all'anima dinanzi questo rito: gli alberi del panteismo pagano, il virgulto dantesco che geme, e quel senso istintivo che è in tutti noi, della pianta che vive una prodigiosa vita umana.

Chi non ha avuto in particolari atteggiamenti del suo spirito, in si tuazioni psichiche speciali, quegli intimi colloqui con le cose in cui par proprio che nei tronchi e per le foglie vibri un'anima e nei rami ... un gesto interiore, e la ... ferita, senta lo spasimo?

Chi non ha talvolta trovato una voce un senso nel frusciar delle spighe alte nel vento?

La musica solo, non la parola, e nemmeno il verso e venata talvolta di questi brividi sottili come voci mistiche.

E' caratteristico come nei miti e nelle leggende si rivelino le più intime pieghe dell'anima delle varie razze e si manifestino le profonde differenze.

La psiche del popolo crea la leggenda ... e la ... zione ha in sè i segni della matrice nella quale fu concepita.

Per noi il senso della Primavera si è espresso nell'Arte con la irrompente violenza delle piante che aggroviglano le loro strette verdi nel giardino zolano del *Paradou*.

Sensuale non mistica la gente latina sente la Primavera — ora come un tempo, quando il grido dell'anima protesa verso la vita rinasente era tutto nel verso del Magnifico: « Ben venga maggio e il gonfalon selvaggio ».

Quando dai testi pagani accuratamente studiati e glossati dai commentatori umanisti, vaporavano classiche visioni di bellezza e di sensualità: e nascendo nelle biblioteche si propagava all'aperto, e nell'azzurro ed al sole e per le vie di Firenze il grido: *Gaudeamus igitur iuvenes dum sumus*.

E poi indietro ancora, quando a Roma Madre la rinascita della vita sfrenava le forze esuberanti nel Baccanale.

Così invece nel rito israelitico di Tripoli, di questa gente che ha la nostalgia della patria lontana ed ignota, composta in un rassegnato misticismo orientale, la rinascita della vita evoca un pensiero serenamente malinconico.

Ed alla gentile leggenda per cui l'anima di chi lievemente peccò si trasfonde nelle piante, ricollega ed associa il rito della celebrazione della Primavera: che in un pensiero di Morte è rito di vita.

Poichè intorno alle piante si stringono le promesse nuziali.

Così chi lievemente peccò, chi peccò d'amore vigilerà l'amore che torna.

M.

طيارة المانية تضرب مدينة

اميان

Amiens bombardata da aviatori tedeschi

اميان ١٧

حلقت طيارة المانية على مدينة اميان وقذفت طائفة من القنابل وسببت اضرارا عظيمة فقد قتلت ١٠ وجرحت كثيرين . فسدد اليهم ... مدافع فحلقت ولم تصب

Lotta di trincee e di velivoli nel settore occidentale

Bombe aeree su Strasburgo e Greenwich

I turchi sconfitti dagl' inglesi - L'Austria ha bisogno d'uomini

Movimento negli alti gradi dell' Esercito - Il Principe Giorgio di Grecia in Italia

Comunicati ufficiali francesi

I francesi occupano un'importante posizione nell'Aisne e perdono delle trincee a Perthes

PARIGI, 17. — Il comunicato delle ore 15 riferisce: « Nulla da segnalare ».

* *

PARIGI, 18. — Il comunicato delle ore 23 annunzia: Sui pendii del colle di Notre Dame de Lorette, i nemici contrattaccarono per tre volte di seguito, ma furono sempre respinti subendo delle gravi perdite. In questi ultimi giorni, in seguito a ripetuti attacchi, riuscimmo ad occupare un'importante posizione nemica [illegible] val lata dell'Aisne. La conquista [illegible] nemico tentò ogni mezzo ed ogni sforzo, prima di rinunciare alla lotta. Appena occupata, i nostri dettero subito principio ai lavori di fortificazione i quali nonostante [illegible] continui contrattacchi del nemico, procedono con vera alacrità.

A nord-ovest di Perthes, i tedeschi in numero soverchiante assalirono con violenza due nostre trincee. I nostri opposero un'energica resistenza, ma [illegible] abbandonare le trincee. Non [illegible] riorganizzare le nostre truppe ed avere dei rinforzi [illegible] mo il nemico e riuscimmo a riprendergli una delle trincee. Nella [illegible] combattimenti di artiglieria.

Sulle due rive del Fecht, fiume nei Vosgi, si sono svolti alcuni combattimenti con esito sempre a noi favorevole: in questa regione abbiamo fatto sensibili progressi.

L'aviatore Garros abbatte un "Taube„

PARIGI, 18 — Si ha da [illegible] aviatore Garros, dopo un ostinato inseguimento, è riuscito ad abbattere un "Taube„ ad est di Messine.

Comunicati ufficiali tedeschi

Posizioni francesi conquistate dai tedeschi

BERLINO, 18 — Lo Stato Maggiore comunica: Dopo un brillantissimo attacco, riuscimmo ad occupare nel pendio meridionale del colle di Notre-Dame-de-Lorette un importante [illegible] Il nemico [illegible] uomini e materiale. A nord-ovest [illegible] Francesi [illegible] Ieri poi abbiamo contrattaccato [illegible] impadroniti di un colle [illegible]

Nei pressi di Perthes, il nemico pronunziò un contrattacco contro le nostre posizioni [illegible] combattimento.

Fra la Mosa e la Mosella [illegible] dell'altra settimana, il nemico [illegible] zare le sue posizioni in gran parte danneggiate.

In questi giorni, nella detta zona, sono stati segnalati dei semplici combattimenti di artiglieria. Nei pressi di Flirey il nemico tentò [illegible]

Un nostro reparto [illegible] di Urbis, nei Vosgi, riuscì ad occupare una posizione nemica. Dopo poco, però, la sgombrammo perchè la località si trovava in posizione sfavorevole per noi e non aveva alcun requisito di importanza strategica. Il nemico [illegible] dità.

Un dirigibile francese bombarda Strasburgo e un dirigibile tedesco bombarda Greenwich

BERLINO, 18. — Un dirigibile francese è apparso ieri nel cielo di Strasburgo e lanciò parecchie bombe. Poche di esse caddero ed ed esplosero in città. I danni materiali furono insignificanti.

Alcuni borghesi furono leggermente feriti. Un nostro aviatore, dopo un bellissimo volo, giungeva in Inghilterra e compiva degli importanti rilievi. Bombardò poi Greenwich, ma non potè rendersi conto dell'entità dei danni, perchè bersagliato dall'artiglieria inglese, dovette riprendere la via del ritorno.

Nel teatro orientale la situazione è completamente immutata.

Il comunicato ufficiale inglese

I turchi battuti dagli inglesi si ritirano a precipizio

LONDRA, 17. — Le nostre truppe, dopo aver cacciato i turchi dalle loro posizioni di Haibd, pronunziarono un attacco anche nel bosco di Birpsiver dove erano trincerati circa 15000 turchi muniti di sei cannoni.

Nonostante la vivissima resistenza incontrata, gl'inglesi con ripetuti attacchi alla baionetta si impadronirono di tutte le trincee e delle posizioni intorno al bosco suddetto.

I turchi furono così fortemente provati da questo scacco che si ritirarono a precipizio ed in gran disordine a 19 miglia a nord-ovest, nei pressi di Nakhaile.

Bombe aeree su una fabbrica di polveri

STOCCARDA, 17 — Ieri fu avvistato un biplano che volava a rilevante altezza nel cielo della Selva Nera. Quando il velivolo fu sulla città di Rottweil gettò delle bombe che caddero sulla fabbrica di polveri uccidendo due persone e ferendone gravemente una. I danni materiali furono però insignificanti, tanto che nella fabbrica il lavoro potè continuare [illegible]

Gli Austriaci respingono i Russi e fanno 1250 prigionieri

VIENNA, 18 — La situazione sul fronte dei Carpazi è immutata. I Russi tentarono in alcune località nei pressi delle montagne boscose degli attacchi violenti ed accaniti; ma ogni volta dovettero cozzare contro la nostra difensiva e furono costretti a battere in ritirata lasciando nelle nostre mani 1250 prigionieri e molto materiale.

Comunicato ufficiale austriaco

L'Austria non vuol fare la pace separata con la Russia

VIENNA, 17 — [illegible] Fremdenblatt smentisce [illegible] propalate in [illegible] intenzione del Governo austro-ungarico di concludere una pace separata con la Russia.

Provvedimenti militari dell' Austria per rifornire le file dell'esercito

VIENNA, 18. — Per assicurare il completamento dell' [illegible] il servizio militare [illegible] Landwehr.

I russi hanno preso a Przemysl 1010 cannoni

PIETROGRADO 17 — Il numero dei cannoni presi a Przemysl si eleva a 1010. Centottanta pezzi sono ancora utilizzabili.

Il nuovo Ambasciatore russo a Roma

PIETROGRADO, 16. — Il barone De Giers è stato nominato con recente decreto ambasciatore di Russia a Roma. L'illustre diplomatico partirà fra giorni per raggiungere la sua nuova sede.

[illegible]

غرق باخرة هولندية — استردام ١٦

Un vapore Olandese affondato

كانت الباخرة الهولندية كاتويك [illegible]

حرس بطريات — باريز ١٧

Batteria tedesca [illegible]

حاول الالمان في جوار [illegible]

[illegible]

في الزوارق ينجوا بانفسهم ولجاوا الى على مستودع ذخيرة للاعداء فضربناه

المركب المتخذة منارة ونسفناه في الهواء

Telegrammi dall'Italia

(Nostro servizio telegrafico particolare)

Movimenti negli alti gradi dell'Esercito

ROMA, 18. — Il « Bollettino Militare » pubblica i seguenti movimenti negli alti gradi dell'Esercito:

I generali Quercia, Stasio, Schenoni, Franco, Rossi, Escato, Trabucchi e Sollier sono collocati in posizione ausiliaria. I maggiori generali Carbone, Raspi, Scotti, Melingri, Di Bagnolo, Queirolo, Mambretti, Gastaldello, Del Mastro, Guicciardi, Fara, Secco, Mossolin, De Raymondi, De Gennaro, De Luca sono promossi tenenti generali. I colonnelli Odetti, Di Marcorengo, Schiffi, Sachero, Locascio, Parodi, Vaghasindi, Bloise, Carcelli, Martinelli, Santangelo, Mcomartini e Ferrari sono promossi maggiori generali. Il tenente colonnello Papini è nominato commissario militare per le strade ferrate.

Il Principe Giorgio di Grecia in Italia

BRINDISI, 17 — Proveniente dal Pireo oggi è giunto a Brindisi, a bordo del piroscafo « Hierax », il Principe Giorgio di Grecia, che è subito ripartito col direttissimo.

Un duello tra Michele Scarfoglio e Maurizio Barricelli

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 18 — In seguito ad un incidente al Caffè Aragno terminato con vie di fatto, circa l'azione svolta in Francia da Peppino Garibaldi, si sono battuti stamane alla spada il giornalista Michele Scarfoglio del "Mattino„ di Napoli ed il pittore Maurizio Barricelli. Il duello ha avuto luogo alla Villa Lepanto.

Dopo 38 assalti, il Barricelli ha riportato delle scalfitture ad un braccio, per cui i medici hanno fatto sospendere la partita.

Gli avversari non si sono riconciliati.

Commette un omicidio a New-York ed è arrestato a Napoli

(Nostro telegramma particolare)

NAPOLI, 17 — Alla nostra Questura era stata segnalata dalla Polizia di New-York la partenza per l'Italia, a bordo di un transatlantico, di tal Carmine Sede affiliato alla Mano Nera e colpevole di aver assassinato un uomo.

Dopo oculate indagini, ieri la Questura riusciva a rintracciare l'individuo in parola, che aveva preso alloggio in un albergo di terz'ordine sotto finto nome.

Nella perquisizione che fu operata nei suoi effetti, venne trovato un pugnale la cui lama presenta tracce di sangue.

I lavoratori del mare di Genova hanno accettato l'arbitrato

(Nostro telegramma particolare)

GENOVA, 18 — La gente di mare ha ieri ripreso il lavoro, rimettendo la decisione di tutte le questioni pendenti all'arbitrato del senatore Ronco, del deputato on. Canepa e del Comm. Oberti, Presidente della Camera di Commercio.

Gli arbitrati dovranno presentare il loro lodo non più tardi del 25 corrente mese.

Per le case popolari a Roma

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 18. — Si è ieri costituito un Consorzio romano per sovvenzionare gli istituti delle case popolari e delle case per gl' impiegati.

Una bilancella investita nel porto di Napoli

(Nostro telegramma particolare)

NAPOLI, 18 — Ieri nell'entrare nel nostro porto, e propriamente nell'eseguire la girata del Molo S. Vincenzo, il piroscafo « Città di Palermo » ha investito una bilancella carica di pozzolana.

La bilancella è rimasta tagliata in due parti ed è subito colata a picco. L'equipaggio, composto di sei persone, si è salvato.

"Le Nozze dei Centauri„ di Sem Benelli al Carignano di Torino

TORINO, 18. — Serata magnifica al teatro Carignano per la prima rappresentazione del nuovo dramma di Sem Benelli intitolato « Le Nozze dei Centauri ». La sala era affollatissima di un pubblico elegante ed intellettuale. Erano presenti tutti i principali critici teatrali d'Italia, e molti letterati ed uomini politici.

Vi erano anche la Principessa Letizia e il Duca di Genova.

Il lavoro fu seguito con la massima attenzione ed interesse. Ci furono molti applausi e molte chiamate agli interpreti ed all'autore. Nel complesso il lavoro ebbe un buon successo.

✵ بلاغ الالمان الرسمي ✵
الممعة شديدة في نوتردام دي لوريت
Aspra lotta a Notre Dame de Lorette

برلين ١٧

افاد اركان الحرب ان القتال استونف من سفوح نوتردام دي لوريت ولا سيما الشمالية وهو في غاية الشدة ولم يحدث بين المور والموزيل غير كفاح المدافع · وحلقت طيارات فوق مواقفنا والقت قنابلها علي اماكن كائنة وراء مدافعنا والاضرار كانت خفيفة · وحاله الحرب في الميدان الشرقي لم تتغير ونشبت معارك شديدة حوالي كالفاريا علي خط اوعسطو · فغنمنا من الروس ١٫٤٠ اسيرا و ٧ متراليوزات

✵ بلاغ الانكليز الرسمي ✵
طيارات هوائية ماثنه تضرب محلات انكليزيه
Bombe aeree su alcune località inglesi

لندرا ١٧

ظهر البارحة الاولي طيارتان الماينتان من طرز زيبلين وحلقتا فوق ملدون وهيبريج وهمابلدتان في كونتة ايسكس فالتي طارت فوق ملدون قذفت اربع قنابل انفجرت ولم تحدث ضررا والتي طارت فوق هيبريج القت عددا مقتصدا من القنابل سبب حرائق

وظهر زيبلين اخر في كونتيه صوفولت والقي ٤ قنابل علي مدينه لوسيتوف فحرق مستودع اخشاب وجرح مرة · والقي ٦ علي روتفولد لم تحدث ضررا

✵ سقوط طيارة المانيه ✵
واطلاق مدرعة فرنساويه مدافعها علي عكا
S. Giov. d'Acri bombardata

باريز ١٧

لم يقع شيء جديد في واجهة القتال · ولحقت طيارة المانية في جوار ايبرس فسددت اليها مدافعنا فاصابتها والقتها علي الحضيض امام خطوط الانكليز وورا متاريس الالمان ووقفت مدرعة فرنساويه امام مرفا عكا علي شواطي سوريه فهدمت جسرا من حديد قريب من المدينه

✵ بلاغ فرنسا الرسمي ✵
نجاح الفرنساويين وخيبة الالمان
Successi francesi

باريز ١٣

قد اركان الحرب الحربيات احرزوها في الجنوب الشمالي من واجهة القتال فان جيوشنا بعد حملة صادقة جريئة بحراب قد استولوا علي البقعة المبسطة في جنوبي شرقي نوتردام دي لوريت · ولم يمنع دفع الالمان الشديد فورنا وظفرنا في البقعة كهف وفي السفوح الواقعه في جنوبي شرقي المعبد المذكور حتي حدود بو بوسات

وحمل علينا الالمان في شيفيل ولابوازيل وايبرج فدحرناهم خسرين خسارة فادحة · وكر تهم علينا في حرج مورتمار و بولو بريتر لم تجد عليهم فتيلا

وحلقت طيارة المانية علي واجهة قتالنا بالارغون وقذفت عدة قنابل اصابت مستشفي موروميلون

✵ الروس يتقدمون ✵
في ميادين القتال
Progressi russi in tutti i settori

بتروغراد ١٦

حاول العدو بجوار اوسوفيف في حملات عديدة ان يتقدم من خط قتالنا فوقفنا في وجهه ودافعناه دفاعا شديدا · بعد حرب · ووقعت موقعة بجوار بلوك علي ضفتي نهر الملاڤا بين طلائعنا وطلائع العدو اسفرت عن انتصارنا

وتقدمت فرق كثيرة من جيوشنا علي طول العدوة الشماليه من نهر النيورا وحتلوا بعد ممعة شديدة بقعة اسمها كونوجين في سوكرزو من ولاية فرسافيا

وتقدمنا في الكرباس متواصل مستمر · ودحرنا حملات عديدة في ووليشواسرنا ٣٠٠ نفس ودحرنا الاعداء عن القنن الواقعة في حنو بي وولوسف وجوار يووروو وحنو بي كوزيوسك



CRONACA DI TRIPOLI

LE COMUNICAZIONI — حوادث محلية — FINO ALLE ORE 8

Calendario

Gregoriano: Domenica 18 aprile 1915 — S. Galdino.

Ebraico: 4 Ijar 5675.

Mussulmano: 4 Giumad Ettani 1333.

Croce Rossa Italiana

Scuola delle Infermiere posta sotto l'alto patronato di S. M. la Regina d'Italia.

Martedì prossimo, venti corrente, la lezione inaugurale del Corso avrà luogo nella sede dell'Ospedale da Campo della Croce Rossa, presso l'oasi di Gurgi.

Il convegno per la partenza è fissato per le ore 16 e mezza in Piazza del Pane, vicino al Cinematografo Alhambra, dove saranno pronti gli automobili.

Si avvertono le Signore e le Signorine che non ... socie della Croce Rossa, che possono divenirlo all'atto della ... zione e che la sede della Scuola è presso il Circolo Militare.

Circolo militare misto di Tripoli

Ricordiamo ai soci che oggi alle 18 sono convocati in assemblea straordinaria nella sala di lettura del Circolo.

All'ordine del giorno già fatto noto va aggiunta la nomina di un ragioniere in sostituzione del cav. Abelardo Morazzini recentemente rimpatriato.

Rancori, ferimenti e calunnie

Ali ben Mohamed Skudali, s'incontrò nei pressi di *Zaria* con un suo correligionario e conoscente Milad ben Ali. Fra i due, già da molto tempo, esistevano dei vivi rancori dovuti a questioni di indole economica. L'altro giorno era stato riferito ad Ali che il Milad si era permesso di calunniarlo con persone ... ed allora incontratolo, gli domandò spiegazioni per ... modo di agire.

Milad ... rispose con arroganza all'avversario: Ali allora accecato dall'ira e dal dispetto si gettò sul Milad ... colpo ... a gambe. Il Milad mezzo tramortito si recò all'infermeria dove gli fu riscontrata una ferita lacero contusa alla regione parietale destra guaribile in dieci giorni. Ali ben Mohamed Skudali fu denunziato.

— Dopo due giorni della rissa avvenuta fra Ali ben Mohamed Skudali e Milad ben Ali, si presentarono ai carabinieri di Zavia, Salem ben Mohamed Skudali ed il fratello Ali e dichiararono di essere stati aggrediti e feriti con coltello alle braccia riportando delle lesioni guaribili in dodici giorni.

Nello stesso tempo denunziarono come autori dell'aggressione, Milad ... saud ed Abdulhamid ben Abdulaziz.

Ma siccome si sapeva della ferita riportata dal Milad per opera dello Skudali e siccome già si sapeva dei rancori esistenti tra tutti questi, ... vendetta e non ad altro. Per tali motivi i due calunniatori furono arrestati.

Una pazza getta la figlia nel pozzo

Un fatto veramente pietoso e nello stesso tempo atroce e avvenuto due giorni fa a Tagiura. Una disgraziata donna, certa Fatma bent Mohamed, che già da alcuni mesi aveva dato ad intervalli di tempo segni manifesti di alienazione mentale, l'altro ieri all'improvviso fu di nuovo assalita dal suo terribile male, e cominciò a dare in ismanie e a rompere tutto ciò che le capitava sotto ...

Sulla porta di casa stava seduta giuocando la sua bambina Susanna bent Ali di appena tre anni. Ad un dato momento la Fatma, fu addosso alla figlia, la prese in collo, la portò accanto al pozzo e ve la gettò.

Alcune vicine che assistevano alla scena credevano che la Fatma scherzasse con la bambina, ma quando videro l'atto terribile, accorsero gridando aiuto.

Un uomo allora scese nel pozzo ... bina, questa era già morta. La Fatma sempre in preda all'accesso di follia, non si rendeva conto del fatto: rideva e cantava come se nulla fosse avvenuto. I carabinieri avvertiti del fatto, condussero con loro la demente che sarà trasferita nella sala di osservazione dell'ospedale.

TEATRI E CONCERTI

ALHAMBRA

Stasera grande serata con addio delle sorelle Rossetti. Avremo anche ...

Per domani sono annunziati di versi debutti, tra i quali quello del la Mary Hatton e di Willy un negro e bravo comico.

...

Filodrammatica "Ermete Novelli"

Stasera al teatro Rossini sarà da ... Il programma è attraentissimo; comprende due commedie in un atto e un'audizione musicale data dagli allievi dei maestri Ricci ed Astuto. Dopo lo spettacolo ci sarà un trattenimento famigliare.

CRONACA GIUDIZIARIA

Corte d'Appello.

Udienza del 16 aprile 1915.

Harari ben Salem Laherscei di anni 45 contadino da Zavia della Cabila Ulad Sagar Blasa era detenuto dall'8 febbraio scorso, perchè nella notte dal 7 all'8 dello stesso mese, verso le cinque del mattino, penetrava nella tenda abitata da Sasia bent Mohamed della cabila Araisa e le rubava un tappeto del valore di circa venti lire. Non contento di questo, quando i carabinieri lo arrestarono egli cercò di corromperli offrendo la somma di venti lire.

Il Tribunale di primo grado il primo marzo scorso lo assolse dalla tentata corruzione per insufficenza di prove e lo condannò ad un anno di reclusione per furto qualificato.

Fece appello. Relatore fu il giudice Avv. Telesio ed avvocato difensore di fiducia Carrieri.

La Corte confermò la sentenza ...

* * *

Sliman ben Muftah di Tripoli presente all'udienza e Mohamed ben Mohamed di anni 17 contumace, tutti e due ex fattorini dell'Unione Militare.

Il 2 del ... scorso venivano condannati: Sliman a otto mesi di reclusione e Mohamed a quattro mesi per tentato furto di 5 chilogrammi di caffè commesso il 19 dicembre 1914 a danno dell'Unione Militare.

Relatore fu il giudice avv. Telesio. Avvocato di fiducia G. Martini.

Il P. M. domanda di procedere anche contro il contumace. La Corte accoglie tale proposta ed incarica l'avv. Martini di assumere la difesa del contumace.

L'avvocato domanda l'assoluzione degli imputati. Il P. M. chiede la conferma della sentenza.

La Corte accoglie l'appello e condanna Sliman a sei mesi e Mohamed a tre mesi di reclusione.

* * *

Aescia bent Hana di anni 35 dall'Fadat veniva condannata il 23 dicembre 1914 a due anni ed un mese di reclusione, alle spese e a 150 Fr. di danni perchè il ... settembre dello scorso anno in seguito a diverbio con una certa Hana bent Mohamed le produceva delle lesioni volontarie che furono la causa di un aborto. La Aescia fece appello e all'udienza ... psicologiche, pur ... riconosce di aver insultata la Hana, ma non di averla percossa. Relatore il giudice avv. Cagno.

L'avv. Carreri d'ufficio domanda l'assoluzione per mancanza di dolo e di colpa.

Il P. M. chiede invece la conferma della sentenza.

La Corte riforma la sentenza riconosce la Aescia bent Hana colpevole e la condanna ad un mese di reclusione con il beneficio della condanna condizionale subordinato però al pagamento di 50 lire di danni.

Cronaca giudiziaria

حكمت محكمة حس ...

علي محمد بن عمرو منصب كرنو له ...

وحكمت علي محمد بن حمد بن ... عند سلاه بحبس ٣٠ يوم لسرقته جبنة من محل ...

* * *

وحكمت علي الحاج محمد زغوان بالحبس ٦ سنين وسنتين يبقي فيهما تحت المراقبة وبالمصاريف لسرقته من سوق الصياغ نفائس ذات قيمه

* * *

وحكمت علي سليمان بن احمد بحبس ٣ شهر لسرقته قفلا تلكيز من دكان روسكي وكمبجوني

* * *

Responsabile: EDMONDO SCIFONI

Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

Caratteri della Società « Augusta » di Torino — Inchiostro della Ditta « Lorilleux » di Milano

Passioni d'Oriente
Romanzo di CLAUDE FARRÈRE

I

Io maggio 19...

Ieri, venerdì, nono giorno della mia novella, turca, sono stato presentato, dopo il Selamlik, a Sua Maestà Imperiale il Sultano.

Nulla di notevole in questa cerimonia. Nel corso della mia carriera, più diplomatica che soldatesca, sono stato ricevuto da parecchi sovrani, con gl'identici sorrisi, in gabinetti identicamente mobiliati. L'imperatore degli Ottomani non differisce troppo dai suoi confratelli. Tuttavia ha l'aria più intelligente e meno volgare della maggior parte di loro. Del resto, cerimoniale analogo e conversazione protocollare, secondo l'immutabile rito internazionale.

Senza sforzo, avrei potuto credermi a Roma o a Pietroburgo.

Al contrario, prima della presentazione, incidente assai curioso: eravamo, l'ambasciatore ed io, in compagnia d'una dozzina di personaggi del corpo diplomatico, nel salone d'aspetto; sotto le finestre, i reggimenti della guardia si ammassavano per quella superba parata che precede la preghiera del Sultano nella sua moschea.

Un turco allora è entrato, un bel turco della grande razza circassiana, fulgido nella sua uniforme largamente ricamata. E' venuto dritto verso l'ambasciatore, con un passo brusco di soldato e dopo la stretta di mano:

— Vostra Eccellenza mi farà l'onore ... ha detto indicandomi.

Sono stato subito chiamato, copiosamente:

— Il mio nuovo colonnello, marchese Renaud de Sévigné Montmoron. (Narcisse Bouchet, ambasciatore della Repubblica, non lascia mai passare occasione di far suonare le particelle e i titoli che rimpiange amaramente di non avere).

Questa, del resto, è una riflessione della scala. Sul momento, non ho avuto lo spirito di pensare ... altro che al Turco, che m'aveva piantato in pieno viso lo sguardo dei suoi occhi *bleu foncé*, dritto come una spada.

— Voi non mi riconoscete, signor colonnello? Mehmed pacha!

Mehmed pacha ... che come in Francia, «conte Jean» o «marchese Pietro». L'ambasciatore, deferente, ha completato:

— S. E. il maresciallo Mehmed Djeleddin pacha, capo di gabinetto politico di Sua Maestà... Capo di gabinetto politico, alias capo delle spie di Palazzo? No, ciò non risvegliava ... nulla nella mia testa. Il turco sorrideva:

— Ricordatevi... il yacht del duca d'Epernon, la «Foglia di Rosa!»...

Ah! d'un tratto mi sono ricordato!... ma, in quel salone imperiale, l'incontro era imprevedibile.

Una storia vecchia di dodici anni: il mio primo viaggio a Costantinopoli, a bordo di quella «Foglia di Rosa», ... anni. Avevamo passato otto ... davanti a Stambul. Per alla vigilia della partenza, d'Epernon, in gran mistero, aveva insinuato a bordo una specie di mendicante meravigliosamente travestito. Era Mehmed bey, su cui Sua Maestà aveva gettato l'occhio del sospetto, e ... prudente assentarsi dalla Turchia.

Mehmed bey, ... ritrovo oggi ... mente rientrato in grazia, pacha, maresciallo e gran maestro della polizia segreta! Comico.

In effetti, egli ha poco cambiato, e io ho finito col riconoscerlo tanto bene che male. Del resto, non corrono le strade i soldati della sua specie, alti come lance, forti e morbidi come tigri, saettando scintille di tra le pupille quei loro ... occhi scintillanti. E con gli occhi, la fronte « tcherkess », larga e « bombé » come una corazza, e una fiera maschia di capelli ... ma incanutiti ... questo maresciallo.

E non è soltanto un uomo di ...

Nel 1877 serviva negli ... a Plevna, ha avuto quattro cavalli uccisi sotto di lui. D'Epernon m'aveva raccontato ciò.

Ed eccolo Capo di spie. Strano paese!

Eravamo nel vano di una finestra tranquillamente, Mehmed pacha appoggiò il suo braccio sulle mie spalle e mi spinse fuori. Nella strada sfilando gli zuavi arabi, rossi e verdi:

— Andiamo, dite! non vi piace di ritrovarmi capo di gabinetto politico... Sì, sì! ed è naturale... Voialtri francesi non amate le spie. Però, anche noi, attaché militare ... dissimulata, non c'è che dire. Ma ascoltate, signor colonnello, soldati possono ... in Francia come in Turchia, e restate ... a causa della loro uniforme ... segnalata da lon... al nemico, a tutti i nemici. Col vostro dolman bleu di cielo, voi non ci ... nemmeno da più lungi che riveda il mio cavallo, si sa che sono Mehmed pacha ... Maestà ... ci siamo ritrovati ... landau. Ma arrivederci.

Fece due passi verso l'uscio ... torno: — Dimenticavo la cosa principale. Dodici anni fa m'avete salvata la vita, ... A buon rendere, quando vi piacerà, signor colonnello.

E girò sui suoi tacchi.

(Continua)

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni - قيمة الاشتراك وشرائط الاعلانات

ABBONAMENTI * ITALIA e COLONIE Anno L. 16 - Semestre L. 9
Un num. cent. 5 arretrato cent. 10 Unione Postale - Anno L. 32 Sem. L. 17
Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese
e basta versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI
TRIPOLI
ROMA: Via del Parlamento 9 (Telef. 12-26) - GENOVA: Scuole Pie 1-3 (Telef. 36-18)
PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina (Dopo la firma del gerente) L. 1,50
Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina (divisa in 10 colonne) cent. 50 la linea. Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00
In arabo ... sul corpo 6.

2 3 4 5 6 7 8 9 10

PREMIATA CASA VINICOLA FONDATA 1860

Fratelli LA ROSA

PRODUTTORI ESPORTATORI VINI

Sede - CAMPOBELLO di MAZZARA.

Figliali - PALERMO - BALESTRATE - RIPOSTO - TRIPOLI

SPECIALITA' IN VINI BIANCHI

MARSALA E VERMOUTH

PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

Depositi in **Tripoli** Via Riccardo (presso la Stazione)

Fonduco N. 18

Gioielleria G. COTTA - Milano

San Sisto 12 - Telef. 78-68

AL SERVIZIO DELL'ESERCITO DELL'ARMATA dei FUNZIONARII GOVERNATIVI

Ricchissimo e svariato assortimento

Specialità articoli da regalo

Cataloghi illustrati gratis

Condizioni speciali per pagamento

Merce in sospeso per la scelta

Sconti speciali ai rivenditori

Cacao Van Houten

ISCRITTO NELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO

IL VERO **SCIROPPO PAGLIANO**

LIQUIDO - IN POLVERE - IN TAVOLETTE COMPRESSE

del Prof. ERNESTO PAGLIANO NAPOLI Calata S. Marco N. 4

OTTIMA CURA PRIMAVERILE.

Motori MUZZI Olio pesante Extradenso

Tipo industriale e Marino

Per speciali condizioni e facilitazioni rivolgersi

all'Azienda Comm. **BALDARI**

Pulizia della testa

Bay-Rum

The Parisian Perfumery

... capelli

Prezzo L. 2

Vito Lo Bianco

Suk el Turk n. 70

Bevete tutti la deliziosa

Acqua Minerale "Salute,,

Sorgente di proprietà del Dott. ENRICO DEI BARONI SANTAGATA Ufficiale Sanitario di PIGNATARO MAGGIORE (*Caserta*

La più igienica, la più economica

Grand-Hotel Moderne - Tunis

... Maison Français



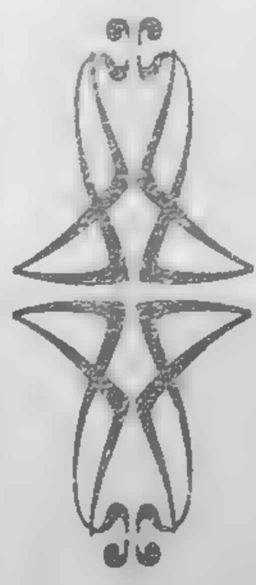
La Reclame è l'anima del commercio

Grande Stabilimento Tipografico

"LA NUOVA ITALIA"

Il più grande Stabilimento della Libia

Si eseguisce qualsiasi lavoro comune e di lusso. Specialità caratteri da manifesti, da testo ecc.



A prezzi convenientissimi si fanno memorie per avvocati, opuscoli di qualsiasi formato e numero di pagine.

Massima puntualità - Prezzi modici

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni

ANNO IV — N. 108 — Lunedì 19 Aprile 1915 — Un num. cent. 5

UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

L'INDUSTRIA DELLA TESSITURA IN TRIPOLITANIA

Continuando la esposizione dei caratteri di quest'industria dobbiamo occuparci dei tessuti di seta.

Il mercato serico a Tripoli è tenuto quasi esclusivamente dalla seta cinese, che giunge in transito da Marsiglia.

I tipi italiani di doppione, che soli possono, causa il prezzo, tentare la concorrenza alle sete cinesi, non hanno incontrato il gusto dei tessitori tripolini, perchè l'industria locale dei tessuti richiede filati grossi, tenaci, puri, uniformi, quali sono effettivamente quelli della seta cinese.

I tipi italiani di doppione trovano tuttavia un qualche impiego nella tessitura di articoli scadenti, di cui però vi è un tenue smercio, limitato cioè agli indigeni dell'interno, e per scarsi usi locali.

Tali esigenze vanno poste in relazione coi sistemi che sono adottati per la filatura serica: e poichè non si dispone che di attrezzi molto primitivi, così la lavorazione del doppione italiano procede assai stentatamente: il filo sottilissimo [illegible], non resistendo ai continui strappamenti della lavorazione locale, si spezza, a scapito della uniformità del filo stesso e con considerevole perdita di tempo.

Per sopperire alle deficienze del doppione italiano occorrerebbe ricorrere all'operazione di *binatura* [illegible] accoppiamento di due o più fili a seconda del bisogno, operazione che per l'insufficienza della mano d'opera locale e degli attrezzi, viene compiuta imperfettamente, dando luogo ai ricordati inconvenienti. Inoltre essendo la [illegible] del doppione meno resistente di quella cinese, avviene che, durante l'operazione di *purga*, la sostanza serica subisce un rammollimento e, a causa dell'azione solvente dell'acqua calda, la sostanza medesima si scioglie in parte, dando origine a nuove sfilacciature (bave) eliminabili difficilmente.

Allo scopo di far fronte ai su accennati inconvenienti, e per poter ottenere una giusta *binatura* e conseguente *torcitura* dei fili doppioni, si è accennato, da alcuni fabbricanti, alla convenienza di tentare l'introduzione a Tripoli della seta [illegible] accoppiata con sistemi meccanici razionali.

Il tessuto per baracani deve avere una speciale sostenutezza, onde soddisfare pienamente alle esigenze del gusto indigeno locale: tale qualità deve essergli conferita dalla natura stessa ruvida del filo, dote riscontrata nella seta cinese. Questa è inoltre più pura delle altre, e fa sì che raramente i fabbricanti ricorrano all'uso delle Mavungpatnes, anche perchè gli operai essendo retribuiti a cottimo, mal volentieri si assoggettano ad accettarle, poichè la lavorazione di esse costa una maggiore fatica ed un maggiore impiego di tempo.

Ecco una breve descrizione del sistema di preparazione e lavorazione della seta in Tripoli.

L'industria serica a Tripoli è del tutto casalinga, essendo il paese privo di stabilimenti del genere: ad essa si dedica generalmente la popolazione israelita. Gli ordegni all'uopo adottati sono in legno, di semplicissima costruzione e vengono azionati a mano.

In appositi opifici, se così si possono chiamare dei locali oscuri, mal costruiti ed antigienici, si compie la colorazione della seta.

Ecco come si procede nel trattamento della seta, per prepararla alla lavorazione.

Il proprietario dei telai consegna una certa quantità di materia prima, [illegible] oke [illegible] alla persona che si occupa della scelta, dalla quale la ritira, dopo averla ripesata, corrispondendo all'operaio il prezzo pattuito.

L'operazione di scelta e [illegible] conosciuta col nome di *allan*, intendendosi compresa in essa la prima annaspatura del filo, che si compie contemporaneamente.

La matassa di seta cruda è collocata fra due sostegni giranti, la cui distanza è misurata dalla lunghezza della matassa.

Scelto il capo si attorciglia ad un annaspo (*mahula*) munito di manico (*debb*) che con moto rapido e regolare si fa ruotare con la mano destra, mentre il filo scorre fra l'indice ed il pollice della mano sinistra: i quali, avvertendo al suo passaggio ogni cambiamento di grossezza, arrestano il filo, ciò che consente di fare un'accurata separazione di quello grosso da quello sottile, mentre viene alternativamente dipanato in differenti *mahulle*, salvo ad avvolgere su di un altro annaspo la seta più scadente e che non risulta adatta alle successive lavorazioni.

Con la seta cinese l'operazione è limitata all'annaspatura ed alla separazione del [illegible], appunto come [illegible] accennato per la sua costante uniformità. La seta così dipanata deve essere filata ed incannata (*d'gaib*) ed all'uopo si adotta un piccolo filatoio costituito da un'armatura alta poco più di cinquanta centimetri, che porta imperniata una ruota a manovella alla quale si [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che si svolge dalla *mahula* situata a breve distanza.

Quando si tratti di filo sottile, sono due gli annaspi che forniscono contemporaneamente la seta che deve essere incannata. La [illegible] tura (*brim*) viene compiuta a parte.

All'uopo si usa un macchinario più complesso il quale per[illegible] [illegible] chetti contemporaneamente. I rocchetti si muovono per mezzo di una grossa fune a mano e sua volta movimentata da qualche cieco o storpio, venendosi così ad utilizzare il lavoro di questi infelici.

I rocchetti infissi ai lati dell'asse centrale, si svolgono rapidamente, mentre la seta attorcigliata, si [illegible] a formare in matassa su due lunghi annaspi che girano, sorvegliati dall'operaio che cura l'andamento del lavoro col provvedere a [illegible] nel caso in cui dovessero strapparsi e che attende alle altre cure necessarie.

Si ottengono con questa operazione matasse del peso di circa un'oncia, che passano senz'altro alla purga e poscia alla tintoria.

Il processo di *sgommatura* o *purga* è anche qui molto semplice e viene eseguito in appositi locali, nei quali si raccoglie il materiale necessario a tutte le operazioni di cottura, tintura e prosciugamento della seta.

In una caldaia di rame [illegible] cata sovra un sostegno in muratura, che la solleva da terra di appena cinquanta centimetri, si fa bollire acqua e sapone di Marsiglia. Nella miscela si immergono le matasse di seta greggia e vi si tengono per un'ora circa: indi si estraggono e si lavano ripetutamente nell'acqua fredda e si pongono ad asciugare all'ombra. Dopo di che le matasse vengono messe in apposite botti di legno contenenti la materia colorante, mista ad acqua calda e sapone. Le matasse sono sostenute da un bastoncello che poggia sull'orlo dei recipienti e che, girato lentamente, permette la regolare colorazione del filo.

Allorchè si giudichi raggiunta l'intensità di colorazione voluta la seta è tolta dal bastone e nuovamente posta ad asciugare.

La seta bianca generalmente non si tinge, però si usa correggerla, sottoponendola ad un leggero bagno di carminio d'indaco, che le conferisce una leggiera colorazione azzurrognola (*tlardhina*). La seta gialla invece è sempre tinta, ed i colori preferiti sono il bleu ed il rosso, seguiti dal giallo, dal nero e dall'arancione.

Le sostanze coloranti sono tutte derivate dal carbon fossile, e già preparate vengono dalla Germania.

La cocciniglia serve per la tintura in rosso ed è fornita dall'Asia Minore.

Durante la cottura la seta perde un quarto circa del suo peso.

Dopo la tintura conviene ripetere successivamente le operazioni precedenti di incannatura ed annaspatura (*naori*) per procedere alla messa in opera sul telaro.

Si fabbricano a Tripoli baracani in seta per le donne agiate musulmane ed israelite. Ogni pezza misura metri 3,40 per 1,40 e si vende in ragione di lire 3 circa all'oncia: il peso medio di ogni baracano oscilla dalle 22 alle 27 oncie.

Alcuni baracani sono pure tessuti con filo d'oro o argento, e questi aumentano di molto di prezzo [illegible] rispettivo [illegible] [illegible] impiegato. Tali ultimi baracani si adoperano specialmente come regali [illegible].

V'è un intero quartiere Suq el hariri occupato da musulmani adibiti alla lavorazione dei baracani in seta, e la vendita ha luogo [illegible] [illegible] tripolini in simili lavori sono abilissimi.

La produzione annua dei baracani in seta è calcolata in circa 8000 pezze, per un valore di circa 100,000 lire, grandissima parte [illegible] parte esportata in Cirenaica ed in Egitto.

Inoltre i tessitori tripolini con[illegible] [illegible] smaglianti per arabi, fazzoletti per testa, usati dalle donne arabe ed israelite.

Ecco ora l'elenco dei principali tessuti in seta che si producono a Tripoli.

Holi Usra: baracano per donna araba o israelita della città, tessuto con seta, lavorata e tinta a Tripoli [illegible] 800/1000, fondo giallo paglino in tessuto d'argento e fasce azzurre. [illegible]

Holi Gabmaja: baracano a fondo amaranto cangiante a fasce gialle intessute d'argento, usato per nozze.

Holi Smani: baracano a fondo celeste cupo con riquadri e a fasce gialle.

Holi Uardi: baracano a fondo rosa [illegible] con fasce gialle.

Holi Tebai: baracano a fondo giallo paglierino con fasce viola.

Hau Ahmar: baracano a fondo rosso cupo con fasce laterali gialle.

Holi Naual Ahmar: baracano a fondo rosso cupo con riquadri bianchi e gialli e con fasce laterali gialle, nere e bianche.

Holi Farasa: baracano a fondo celeste e fasce laterali giallo paglierino.

Hezam: cintura per uomo, tessuta con seta cinese lavorata e tinta a Tripoli, con fondo dai colori vivaci e con fasce [illegible] [illegible], talune sono anche intessute con filo d'argento a 900/1000.

Mharma: fazzoletto per donna musulmana od israelita di Tripoli, tessuto con seta, lavorata e tinta a Tripoli, portato [illegible] la [illegible] sotto il baracano.

Kessoa: stacco di abito per sposa [illegible] [illegible] seta cinese lavorata, tinta e tessuta a Tripoli.

[illegible]

الاتراك والانكليز

مهزومين

I turchi battuti dagli inglesi

[illegible]

بلاغ النمسا الرسمي

مع الروس منفردة

L'Austria non farà mai la pace separata

[illegible]

روسيا الصلح منفردة عن شريكتيها [illegible] لاتراك

[illegible]

Com[illegible]

[illegible]

[illegible] لاستعمال

Bombe aeree su di una fabbrica di polvere

[illegible]

على مدينة المانية

Città tedesca bombardata da un aeroplano francese

[illegible]

I turchi e l'Egitto

Dell'invasione dei turchi in Egitto non si parla più. Il tentativo è andato fallito, ma non è improbabile che prima che finisca la guerra essi tentino ancora una volta la disperata impresa. Di questo argomento si occupa un dottore egiziano, il sig. S. Nahas, residente in Alessandria, il quale ha pubblicato un interessante ed esauriente articolo nell'American Review of Reviews, riassunto nell'ultimo fascicolo della «Nuova Antologia».

Chi conosce l'egiziano, il suo carattere, le sue aspirazioni ed [illegible], sa già nella maniera più certa che i turchi non potranno mai riuscire a conquist[illegible]. [illegible] I secoli succedettero ai secoli [illegible] conquistatori sparvero per far posto ai nuovi, ma l'Egitto è ri[illegible] sempre fermo ed immutato. Il [illegible] non lo ha alterato più d[illegible] [illegible] le [illegible] [illegible] stre sono rimasti invariati. Esso adopera ancora lo stesso aratro che i suoi padri adoperarono un[illegible] [illegible] nelle stes[illegible]

Le varie nazioni che sono venute a dominarlo, esso le ha [illegible] differente. Non venivano esse forse, come tutte le altre, a invadere le sue terre, a derubarle ed a saccheggiarle, non lo costrin[illegible] [illegible] nè slanarlo? Così le età di oppressione hanno distrutto in lui [illegible] zattiva e [illegible] proprio, e sviluppato invece l'apatia e il fatalismo [illegible]

× × ×

«Quando l'Inghilterra venne, [illegible] quasi senza combattere, [illegible] la sua indifferenza [illegible] a lui del nuovo padrone. Non aveva nulla da perdere. A poco a poco, però, cominciò ad accorgersi che i funzionari del governo britannico non solo non lo derubavano, ma lo proteggevano. Le sue terre e [illegible] sotto nessun pretesto, confiscati. Se i suoi diritti erano lesi, i giu[illegible] [illegible] contro tutti».

Tra lui e il suo dominatore c'era solo una barriera: la sua religione e il suo fanatismo. «Nelle città vennero aperte scuole e tutti i fanciulli egiziani poterono apprendere l'alfabeto ed educarsi. I figli delle famiglie più ricche [illegible] studi all'estero».

In genere ritornavano in patria [illegible] perfetti, ma caldi di idee di libertà e di autonomia di governo. Sorsero giornali che cominciarono subito a discutere clamorosamente siffatte questioni. Che [illegible] fino e denotasse scarsezza di discernimento appare subito dal [illegible] ancora [illegible] I tempi non erano ancora venuti e l'Inghilterra credette di doverlo dire. Ma [illegible] non piacque [illegible] [illegible] accadde che, ostacolati nelle loro aspirazioni, gli egiziani cominciarono a nutrir sentimenti di odio [illegible]

[illegible] con i principali rami di questa [illegible] ottennero alti posti nella Corte, nell'esercito e nell'amministrazio[ne] [illegible] essa l'aristocrazia [illegible] come territo[illegible] [illegible] nessuna.

L'ambizione di ogni egiziano [illegible], era di entrare nell'ambito di questo circolo e, per riuscirvi, cominciava con lo sposare una turca. Per tal modo i turchi esercitarono un'influenza straordinaria e di questa essi si servirono per istillare in tutti il loro odio per gl'inglesi. Naturalmente la loro azione si ripercosse anche su quelle classi che non avevano nessun desiderio di governo autonomo e di libertà. Solo il «fellah» o contadino restò indifferente. Una sola cosa avrebbe potuto smuoverlo dalla sua apatia: la religione ed il fanatismo.

[illegible] sto ragionamento.

«Si trovava disarmato, impreparato, disorganizzato. Sapeva che il suo padrone era, sì, buono e [illegible], ma anche severo e lesto a punirlo quando gli disubbidiva. Di più sapeva che era molto [illegible]. E allora pensò: quanto ho da perdere dando ascolto ai turchi? È vero che i turchi sono suoi fratelli in religione, ma egli non ha ancora dimenticato quanto [illegible] gli inglesi sono cristiani, ma [illegible] lese! che cosa importa? Egli [illegible]».

E così avvenne che nemmeno il fanatismo potè scuotere questo popolo.

La Turchia [illegible] in guerra [illegible]

[illegible] bile, ai turchi non resta che un'unica via di avanzare dalla frontiera [illegible] e di traversare il canale di Suez. I confini dell'Egitto si estendono al di là di questo canale includendo l'intera penisola [illegible] [illegible] lague di sabbia. Presentemente soltanto due strade carovaniere [illegible] dalla frontiera traverso [illegible] [illegible] ed hanno una lunghezza di circa 190 miglia.

[illegible] in esercito invasore, una marcia di 10 giorni. Di più, questo esercito dovrebbe contare unicamente su le sue provvisioni, compresa l'acqua, giacchè le sorgenti sono state rovinate e distrutte. L'unico mezzo [illegible] attraverso questo deserto di sabbia, è il cammello, e, secondo persone competenti [illegible] equipaggiamento completo di bagagli, munizioni e acqua per un periodo di dieci giorni richiederebbe un cammello e mezzo per ogni soldato: un esercito di 60 mila uomini richiederebbe dunque 90 mila cammelli.

«Evidentemente [illegible] solo l'artiglieria [illegible] era è possibile trasportare in un viaggio come questo. Quand'anche i turchi riuscissero [illegible] non sarebbero che al principio della loro impresa, perchè avrebbero [illegible] di [illegible] il canale di Suez, un canale largo 50 metri nei suoi punti più stretti».

[illegible] L'Egitto è munito di campi trincerati, e ha tutto un esercito composto unicamente di bianchi e di indiani che lo veglia e difende. Soltanto nel Cairo vi sono attualmente 50 mila soldati. La [illegible] [illegible] dare che un modesto esercito contro l'Egitto.

E poi un simile esercito che potrebbe mai fare, dopo la lunga [illegible] attraverso il deserto, quand'anche [illegible] fosse giunto di fronte [illegible] quasi sprovvisto di [illegible] come potrebbe traversarlo avendo di fronte un nemico preparato di tutto punto? [illegible] se non riuscissero subito nel [illegible] dove andrebbero a pren[dere] [illegible] acqua, p[illegible]?

Come potrebbero scampare da [illegible] completo disastro [illegible]

[illegible] l'Egitto è questo [illegible] salvo e questo grazie alla sua strategica posizione e all'oculatezza e alla salda energia degli inglesi.

Combattimenti di torpediniere, idroplani e sottomarini nei Dardanelli

I Tedeschi respinti alla baionetta sul fronte francese

La corazzata "Nelson" e un idroplano

colpiti da proiettili turchi

Il sottomarino "E 15" affondato

COSTANTINOPOLI, 18. — La corazzata inglese «Lord Nelson» seguita da un battello rimorchio adibito al servizio degli idroplani si avvicinò all'imboccatura del golfo di Saros. Però, fatta segno al fuoco delle nostre batterie costiere, dovette subito ritirarsi perchè i proiettili cominciavano a colpirla seriamente. Il battello e l'idroplano riportarono gravi danni.

Il sottomarino inglese «E 15», tentò di addentrarsi fino all'estremità dei Dardanelli, ma fu scoperto, bombardato ed affondato all'est di Karamlik Lyman

Una controtorpediniera ottomana

incaglia a Chio

Tutto l'equipaggio si arrende ai greci

ATENE, 18. — Una controtorpediniera ottomana, uscita dalla base di Smirne, tentò col favore della notte di inseguire e silurare alcune unità anglo-francesi che navigavano fra le isole di Psara e di Chio. Però scoperta dai riflettori delle navi nemiche, dovette abbandonare l'impresa e virare di bordo.

Poco dopo, non si sa per quale r... dinne... ad incagliarsi nei p... di K... sud dell'isola di Chio non lungi ...

Il comandante della torpedini... si arresero ai ... internati e trattenuti prigionieri sino alla fine del ...

Due idroplani degli alleati affondati dai Turchi

nel golfo di Saros

COSTANTINOPOLI, 18. — ...

Un trasporto militare inglese affondato nel Mare Egeo

Una torpediniera turca distrutta

LONDRA, 18 — Il ...

... centinaio d'uomini del "Manitou" sarebbero anneg...

Mancano altri particol...

Comunicati ufficiali tedeschi

Lotta fra inglesi e tedeschi a Ypres

Indietreggiamento di posti avanzati tedeschi nei Vosgi.

BERLINO, 18 — Iersera gli in... cate delle esplosioni, fecero un'irruzi... ma ...

... Nei Vosgi ... nimmo di una posizione francese a ... Metzeral i nostri posti avanzati furono ... nemico superiore.

Bombe aeree su Belfort

— **PARIGI, 19** — Ieri mattina un *Taube* gettò alcune bombe sulla piazzaforte di Belfort. I danni sono stati insignificanti.

Comunicati ufficiali francesi

I tedeschi respinti alla baionetta

PARIGI, 18 — Il comunicato delle ore 15 reca:

Un attacco tedesco contro le posizioni a nord ovest di Orbey è stato respinto.

Un aeroplano belga ha abbattuto un aeroplano tedesco.

* *

PARIGI, 19 — Il comunicato delle ore 23 annunzia:

Nella vallata dell'Aisne e precisamente a Sainte-Marie, il nemico assalì con rilevanti forze molte nostre trincee. La nostra artiglieria aprì subito contro queste masse nemiche un fuoco continuo e preciso. Quando poi i Tedeschi si furono bene avvicinati, i nostri sbalzarono dalle trincee e con un violento assalto alla baionetta, costrinsero il nemico a ritirarsi infliggendogli delle gravi perdite.

A nord ovest di Perthes, il nemico in seguito ai nostri continui attacchi, ha dovuto sgombrare parecchi metri di trincea. Molti attacchi nemici verificatisi nei dintorni della foresta di Parroy, sono stati tutti respinti. Sul piccolo Reichakerkopf, i Tedeschi tentarono tre attacchi contro le nostre trincee, ma tutti i loro sforzi fallirono.

Nella regione di Schnepfenrietch abbiamo realizzato dei ... progressi

Un nostro aeroplano mentre compiva un volo sulle posizioni ... nel Belgio, s'incontrò con un «Taube» lo in... un pezzo e riuscì con colpi di mitraglia a danneg... e abbatterlo. L'aviatore francese potè constatare ... era caduto nei pressi di Langemarck, tra Ypres ... Dixmud

Trattative franco-tedesche per lo scambio dei prigionieri civili

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 18 — Il deputato Pascal ufficiale dell'esercito ... fatto prigioniero dai Tedeschi a Maubeuge, è ritornato in Francia con un salvacondotto, per proporre al Governo lo scambio dei ... civili che si trovano relegati rispettivamente in ... in Germania.

Comunicato ufficiale russo

La lotta tra Austriaci e Russi nei Carpazii

continua accanita

... comune ... vivissime ... sono stati ... si sono svolti nel settore fra i ... baionetta e dei ... circo... ...zzate, e a conso... abbiamo catturato ... contrattacchi, ma fu ...

Comunicato ufficiale austriaco

Attacchi russi e serbi respinti dagli austriaci

VIENNA, 19. — Lo Stato Maggiore comunica che sulle alture boscose dei Carpazii, tutti gli attacchi russi pro... Nagjopolany, Zuella e Telepok, sono respinti con gravissime perdite pel nemico.

Su tutti gli altri fronti si sono avuti dei combattimenti ...

... batterie serbe aprirono un fuoco ... posizioni al di là del fiume. Rispon... riuscendo anche a far tacere alcune ...

Le concessioni austriache all'Italia

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 19. — Telegrafano da Londra che il dottor D... corrispondente del «Times» riferisce che l'Austria si dimostra ora più arrendevole che non si creda nelle trattative per le concessioni da fare al Governo italiano.

Telegrammi dall'Italia

Per onorare le bandiere dei corpi che hanno combattuto in Libia

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 19. — Il Ministero della Guerra con recente provvedimento ha indicato i corpi che sono facultati ad insignire le loro bandiere di un distintivo onorifico speciale che ricordi i fatti d'armi della Campagna di Libia ai quali i singoli corpi hanno partecipato.

In memoria di Giovanni Bovio

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 19 — Ieri ricorrendo il tredicesimo anniversario della morte di G. Bovio un corteo popolare formato da rappresentanti di tutti i partiti politici si recò all'albergo Cesari, dove soleva dimorare il Maestro quando era a Roma, ed appese una corona alla lapide che ricorda il grande Filosofo.

Un professore universitario schiaffeggia uno studente

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 19. — Ieri a Villa Borghese il Prof. Cesare de Lollis della nostra Università, avendo incontrato lo studente Maselli, che in questi giorni ha capitanato delle dimostrazioni contro di lui, impedendogli spesso di far lezione, lo schiaffeggiò.

Lo studente ha sporto querela.

L'inaugurazione d'un nuovo canale d'irrigazione

VERONA, 19. — A Sciorne, frazione di Verona, è stata inaugurata ieri la nuova bocca di presa del canale che dovrà irrigare le regioni dell'alto agro veronese.

Una grande folla assisteva alla cerimonia inaugurale. Erano presenti, oltre tutte le autorità cittadine, S. E. il Sottosegretario di Stato on. Cottafavi e i deputati Raineri di Piacenza, Rossi di Verona, Montresor di Bardolino e Miliani G. B. di Fabriano, non che molte altre personalità di Verona e delle contrade vicine. Parlò applauditissimo l'on. Cottafavi.

A lui risposero il cav. Boccali del Consorzio del canale ed altri oratori.

(جسارة الطيارين الفرنسويين)

Audace Raid di aviatori francesi

باريز ١٧

لا يزال الطيارون عندنا يقومون باعمال جريئة مرضية. وقد تضاعفت في هذه الايام الاخيرة حركاتهم في واجهة القتال باجمعها. ووصل احدهم امس الي جوار روتفيل في ملفانيرا وقذف ٧ قنابل علي مستودع البارود اثرت اثرا عظيما فان الطيار لم يلبث قليلا بعدها حتى شاهد لسان اللهيب يشق الفضاء. ودخانا كثيفا يسطع في السماء. وحلق غيره فوق ميزيارليمتز وضربوا المركز الكهربائي (الكتريك) باربعين قنبلة فاحترق العال. وشاهد اسطولنا هذا الهوائي في رجوعه ثلاثة طيارين من الاعداء تقادهم بطلقات المتراليوز واضطرهم الي ان ينزلوا الي الحضيض ثم عاد سالما من حيث اتي

طيارة تضرب ...

Comunicato tedesco

... مترسوريج وقذفت عدة قنابل ... عضهم في مدينة ... حديقة ... ليست ذات شان . ووصل طيار منا ... مدمع ... من حيث ... الميدان الشرقي

الطيار غاروس

يسقط طيارة من طرز طوب

Comunicati francesi

باريز ...

... هازبيروك ان الطيار غاروس بعد ان طارد بلا كلل طيارة المانيه من طرز طوب قد جندلها علي خضيض في شرقي ...

حقوق طبع هذه ... محفوظة لمعربها

ريفلس — ... يامنيل ... المديح من امثالك ممن يوثق بكلامهم ... علي الفضيلة مهما كانت راسخة . انا اشكرك علي مودتك لي . فهي شرف عظيم يصحب ما بقي لي من الحياة .

مانيل — ارجع في قولك يا ريفلس ولا تقل ما بقي لي من الحياة . فاني ان لو جهدا في حفظك طوال للوطن ولاحمل الامة علي قبول البدل

ريفلس — (باضطراب وقلق) ابهذا تفتتح مودتك معي يامانيل . فلو انك لي حرب ما كنت تفعل . هلا علمت انك بعملك تحرمني ثمرة ما حملت من العار . ما جئت رومه لاعرض سلاسلي واستميل القلوب وابعث فيها الحنان والشفقة . ولكن لابين لهم ان قبول البدل يجر عليهم الوبال فان كان عندك برهان اخر علي محبتك لي هلم به والا فارجع الي معاداتي .

مانيل — ولكن رفض البدل يستدعي موتك لا محالة .

ريفلس — الجرد ذكر الموت ... يبقي في قلبك هذا الرعب كله . اما انا فما برحت الي هذه الساعة اوطن النفس علي شرب كاس الحمام التي لابد لكل حي ان يشربها . واعدائي ليس ... ان يسوقوا الي غير الذي لا اليث ان اشرف عليه بطبعي . وهل انا في ذلك الا عنزلة من يجود مختارا ... يؤديه ... في العاجل ... او في الآجل . بيد اني احب ان روي الخلف عني اني عشت ومت في سبيل وطني .

مانيل — ... ولي شعوره . ... فيها امثالك من ابطق . فكيف اطيق بعد ما رايت من مآثرك ... عن محبتك .

ريفلس — ان كنت المحبة مؤثرا فسبيلك ان تجعل محبة الرومان نصب عينيك . فهذا ... ان تخلص ... مودتي . هلم ... شبيبة صحيحة . انا ... من الحق ... مصلحة الوطن ... المشقة ... ولكن عدني ... انك تؤيد في المجلس راني وتنصفه .

(لها بقية)

—* ابلاغ فرانسا *—

باريز ١٨

Comunicati francesi

كر علينا الاعداء ثانية في سفوح قنة نوتردامدي لوريت فدحرناهم خاسرين وتمكنا هذه الايام الاخيره بعد حملات متتابعة من الاستيلاء على موقع للاعداء يشرف على اكثر وادي الحسن . وقد كانت الحرب ملحمه فان الاعداء بذلوا قصارى مجهودهم كي لا يخلوا هذا الموقع • وبعد استيلائنا عليه بدانا في تنظيمه مع ان حملات العدو علينا كانت سراعا وهجم الالمان بعدد وافر على متراسين لنا فتركناهم بعد ان دافعنا عنهما دفع الابطال • ثم هيئنا امرنا وتقوينا بالنجدات التي بلغتنا فعودنا الكرة عليهم واسترددنا احد المتراسين

وفي سهول الوافر لم يقع كفاح سوى غير المدافع • واتشبت بعض المعارك على ضفتي الفكت وهو نهر لفوج انجلت عن انتصارنا وتقدمنا في البقعة المذكورة

برلين ١١

— نجاح الالمان —

Successi tedeschi

افاد اركان الحرب اننا هاجمنا الاعداء في السفح الجنوبي من هضبة نوتردامدي لوريت واستولينا على عمده هامة اخلاها العدو مع رجال وذخائر وهي باقية في يدنا مع ما بذله الاعداء لاسترجاعها • وقد اخذنا نتحصن فيها وقد تنبهت عزائم الفرنساويين من بضعة ايام في شمالي غربي اراس فحملوا علينا عدة حملات خسرت كلها فكررنا عليهم امس وحزنا قنة حصينة

وكر الاعداء في جوار برث على مواقعنا فدحرناهم • والظاهر ان العدو قد اخذ ينظم احواله بين الموز والموزيل بعد معارك الايام الماضية التي تركت مواقعه مكشوفه مجردة مهدودة • ولم يحدث مناوشات بين المشاة في هذه البقعة الا كفاح بالمدافع

ودحرناهم في جوار فليرى • وكانت سرية منا توجهت لاستطلاع احوال الاعداء في جوار اوربيس والفوج فهجمت موقعا للاعداء وفتحته • ثم تقدمنا اليهم ان يخلوه لقلة اهميته

CRONACA DI TRIPOLI

LE COMUNICAZIONI — حوادث محلية — FINO ALLE ORE [illegible]

Calendario

Gregoriano Lunedì 19 aprile 1915 — S. Ermogene.

Ebraico 5 Iyar 5675.

Mussulmano 5 Gumad Ettani 1333.

Inquilini e padroni di casa in Tribunale

L'art. 79 dell'Ordinamento Giudiziario

Credo che questo titolo attirerà gli occhi dei lettori, più di quanto [illegible] altra rubrica osere [illegible] più dello stesso [illegible] concorso a premio.

La tradizionale [illegible] che in tutti i paesi esiste tra padrone di casa ed inquilino, raggiunge una caratteristica intensità qui, in Tripoli, dove gran parte degli esigui lucri dei commercianti e dei professionisti fluisce nelle capaci tasche dei proprietarii di stabili, come verso [illegible]

Molte [illegible] lentieri [illegible] quale al padrone di casa, che dopo avergli chiesto un prezzo esorbitante per l'appartamento voleva mostrargli la cucina, rispose:

— E' inutile, tanto non potrà servirmi a nulla.

Finora qui nessuno degli spennati aveva tentato di levar la voce.

Fosse [illegible], o spirito di rassegnazione, non so.

Un inquilino dotato di spirito di iniziativa ha finalmente rotto [illegible], convenendo in giudizio il proprietario della casa per la riduzione del fitto.

Riportiamo testualmente parte della elaborata sentenza emanata dal giudice cav. Sora, che mentre stabilisce un importante massima giurisprudenziale, suona severo monito agli speculatori degli affitti.

In essa [illegible] delle facoltà conferitegli dall'articolo 79 dell'Ordinamento giudiziario libico, che consente al Magistrato di negare o ridurre efficacia ai patti gravosi che siano stati stipulati senza sufficiente libertà.

« Ritenuto che oltre il fin qui detto intrinseco valore locativo della casa si deve anche tener presente che il Berebbi non avrebbe [illegible] n'altra che per centralità e disposizione si prestasse all'industria del subbaffitto che l'esagerata nuova pretesa del proprietario Sciaban non è un fatto isolato, a cui il Berebbi avrebbe potuto facilmente sottrarsi [illegible] stesso trova riscontro nel contegno di moltissimi proprietari i quali credono di poter estrarre dal valore intrinseco delle loro case e dalle condizioni medie del mercato per [illegible] tissime del tutto sproporzionate ed arbitrarie: che il secondo contratto fu sottoscritto dal Berebbi mentre era pendente il giudizio di risoluzione del primo contratto per approssimazione del termine e quindi sotto la minaccia di vedersi inesorabilmente privato della casa oggetto della sua piccola industria.

Ritenuto che da questa considerazione è giustificato discendere alle conseguenze che il Berebbi nel consentire il nuovo contratto di affitto con l'aumento del fitto da L. 1600 a L. 3000 [illegible] tutto [illegible] circostanze per le quali non ebbe [illegible]

Ritenuto che perciò è il caso di applicare l'art. 79 Ord. Giud. che [illegible] Giudice di ridurre l'efficacia dei patti contrattuali conclusi in simili circostanze. E cioè ridurre il fitto convenuto con contratto 7 settembre 1914 da L. 3000 a L. 1600 corrispondenti alla più giusta misura come sopra accertata ».

La sentenza porta la data del 9 aprile ed è stata pronunziata tra Berebbi Giuseppe, difeso dall'avv. Gannarella, contro Sciaban el Baggar rappresentato dall'avvocato Guecco.

Circolo militare misto di Tripoli

Ricordiamo che questa sera alle ore 18 avrà luogo l'assemblea straordinaria dei soci con l'ordine del giorno già pubblicato.

Baruffa e ferimento

Saul Halfon ben Kabib di anni 53 da Tripoli abitante in Zenghet Lablab n. 16, sabato mattina dovette certamente svegliarsi di cattivo umore poichè si era mostrato intrattabile con alcuni dei suoi amici. Quando verso le dieci, rincasò per godersi il riposo del sabato, trovò nel mezzo del cortile della sua abitazione un suo correligionario e congiunto certo Huatu Halfon Berrebbi di anni 40 abitante nella stessa casa. Fra i due non correvano rapporti di simpatia: anzi esistevano vecchi rancori e molti dissidii per questioni di affari e gelosia di mestiere. Saul invece di augurare allo Hua[illegible] seamente domandandogli conto di un loro affare ancora in pendenza e [illegible] se non [illegible] [illegible] lo pregò [illegible] Ma l'altro non volle sentir ragioni e cominciò a lanciare contro di lui una valanga di insulti e di male parole.

Il povero Huatu rimase sbalordito e tentò di rispondere ma il Saul armatosi di un pezzo di le[illegible] tempia destra producendogli una ferita lacero contusa che fu giudicata guaribile in dieci giorni. Dato il giorno di festa, l'incidente destò molto clamore e fece accorrere molta gente che tentò di [illegible] liberare lo Huatu dalle sue grinfie.

Tentato furto al mercato della verdura

Ieri l'altro mattina, Mohamed [illegible] Tripoli, si trovava verso le 8.15 al mercato della verdura di Bab el Gader e si fermava dinanzi al negozio di Ali ben Hag Mohamed ed incominciava a scegliere alcuni legumi.

Non era però il solo a fare questo lavoro e trattenendosi un pò a lungo si [illegible] che il negoziante aveva posato il suo baracano vicino all'uscio. Mohamed ammirò quel baracano quasi nuovo e pensò di [illegible] e profittando di un momento in cui il padrone discuteva con un avven[illegible] [illegible] da spada e quattro [illegible]

[illegible]

Un treno disgraziato

Venerdì mattina il treno diretto ad Azizia e condotto dal macchinista Albergo partì in orario. [illegible] giunse al Bivio Gheran, l'Albergo dovette dare il contro vapore e fermare il convoglio perchè si accorse che attraverso il binario vi era un palo telegrafico e un cumulo di fili di ferro per reticolati.

Vi fu un po' d'allarme fra i passeggieri, ma poi quando si resero conto della verità, quasi tutti prestarono il loro aiuto ed in breve il treno potè continuare il suo viaggio.

La sera, al ritorno, il medesimo convoglio nel tratto fra Henscir el Abiat ed Azizia dovette di [illegible] fermarsi perchè il forte ghibli aveva accumulato la sabbia su un tratto di binario formando una vera duna mobile. Lo sgombero della via richiese qualche ora di lavoro, e per questo il treno arrivò qui con quattro ore di ritardo.

CRONACA GIUDIZIARIA

Corte d'Appello.

Udienza del 16 aprile 1915.

Salem ben Mohammed Ksceedam di anni 22, contadino da Kussabat, nella notte dal 20 al 21 novembre 1914 entrò nella tenda di un certo Salem ben Farat, ove era atteso dalla moglie di costui, fidando nel sonno forte del buon marito. Questi invece, svegliatosi e credendolo un ladro, cercò di agguantarlo. Il Salem allora uscì dalla tenda ed atteso l'avversario, lo ferì con un'arma tagliente. Il [illegible] Kussabat. Il Salem Ksceedam fu arrestato ed il Tribunale di Misurata lo condannò ad un anno [illegible] pese ed a 30 lire di danni.

L'imputato si appellò contro [illegible] sentenza e [illegible] comparso [illegible] la Corte d'Appello [illegible] stito dall'avvocato di fiducia Sebastiano Micel[illegible]

Dopo la relazione del giudice cav. Cagno, la difesa chiese che la Corte, accogliendo l'appello, riducesse la pena concedendo [illegible] attenuante della legittima dife[sa].

La Corte riformando in parte la prima sentenza [illegible] lem colpevole di tentata violazione di domicilio e di lesioni, e accordando le attenuanti dell'eccesso di difesa ridusse la pena a cinque mesi e dodici giorni di reclusione.

Udienza del 16 aprile 1915

Ali ben Brahim di anni 20 [illegible] di Misurata è stato condannato il [illegible] indigeni di Misurata a dieci mesi di reclusione per tentata violenza carnale in persona di Mohamed ben Ali Zughi, reato commesso a Misurata il 6 novembre 1914.

A richiesta del P. M. il dibattito ebbe luogo a porte chiuse. La Corte accordò una parziale riforma della sentenza e ridusse la pena a sei mesi di reclusione.

***

Mohamed ben Hag Brahim di anni 25 è stato condannato dal [illegible]

[illegible] Ali [illegible] Mogarri [illegible] La Corte confer[mò] [illegible] sentenza [illegible]

Furono [illegible] cinque processi a carico di Ali ben Scellik contadino da Buagila imputato di violenza privata: di Ali ben Milad Mesciah della cabila Abdallah di Sliten imputato di lesioni con arma: di Mohamed ben Mabruk Barguh dal Sahel cabila Harrara imputato di truffe continuate: di Barka ben Freg Haddad da Ghezzan imputato di lesioni volontarie: di Abdussalam ben Khalifa Tarhuni da Zavia, contumace imputato di furto. Per tutte queste cause, la Corte rigettò gli appelli. Presiedeva: Cav. Uff. William Caffarel; giudici: Avv. Cagno e Telesio: P. M. Marongiù: Interprete Smirli: Cancelliere Schmit. Avv. d'ufficio: Caretti.

حكمت المحكمة على عيسي بن سعد وعلي بن ميلاد وعلي بن محمد الترهوني وعمرو بن رمضان الهمالي ومحمد بن حمدو وعلي بن محمد ومنصور بن عبد السلام ورجب بن علي ومفتاح بن محمد بن علي وفرحات بن محمد السيد وعلي بن محمد ومحمد بن رجب وجمعه بن محمد لانهم كانوا دخلوا الى كوخ جيوفاني برلاتو وسرقوا منه كمية من القنى (الشيش) التي تستعمل للكروز والسلس وقد ثبتت عليهم الجريمة • فحكمت عليهم المحكمة بحبس مدد مختلفة بحسب حالات مسؤليتهم في الجريمة وبالمصاريف

وحكمت على ميخائيل صموئيل روبين [illegible]

[illegible]

[illegible] الى رجال البوليس [illegible]

✻ مشاجرة ✻

Rissa

تشاجر في باب الحرية حامد بن [illegible] مع [illegible] لعداوات قديمة بينهم فتعاركوا بالايدي وتلاكموا فاصاب العارف [illegible] في حاجبه تشفي في عشرة ايام

TEATRI E CONCERTI

ALHAMBRA

[illegible]

Per domani avremo la [illegible] De Sandry, elegantissima generica ed in settimana altri debutti [illegible] il De Marco e la Stella napoletana.

Intanto per stasera l'addio di [illegible]

Stato Civile

Tripoli 15 Aprile

Nati

Sarlo Vittorio di Umberto

Vernuccio Vincenzo di Salvatore

Provenzano Carmelo di Vito

Puccia Emmanuela di Concetto

Kahlun Sasi di Fudas

Morti

Baranes Laun di Nissim di mesi 9 da Tripoli.

Baranes Maria di Elia di mesi 9 [illegible]

Responsabile: EDMONDO SCIFONI

Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

[illegible] di Torino

Inchiostro della Ditta « Lorilleux » di Milano

Appendice della NUOVA ITALIA

Passioni d'Oriente

Romanzo di CLAUDE FARRÈRE

Un quarto d'ora più tardi, lo riconobbi nel corteggio imperiale. Fra i reggimenti in ordine di battaglia, tra le bandiere « chermisi » che s'inchinavano, — bandiere di Plevna, del Caucaso e di Tessaglia, — il Sultano passava, e i suoi magnifici cavalli, tenuti a piene mani, disdegnavano di andare al passo. La carrozza era circondata da un centinaio di pascià a gran cordoni rossi o verdi e tutta quella folla, a piedi, trotterellava per non essere distanziata. Solo, Mehmed Djaleddin, la mano destra posata sulla portiera, non correva; gli bastava allungare i suoi passi robusti.

× × ×

Dopo la preghiera imperiale vi è stato il muezzin salmodiante sul suo minareto e la ritirata dei reggimenti nelle loro caserme.

Poi, il ritorno del sultano, che ripassa al gran trotto, senza scorta, o quasi. Poi l'udienza, un'udienza qualunque...

Alla porta d'Yildiz, il *coupé* dell'ambasciatore s'era avanzato.

Ma io non ho trovato la mia carrozza, smarrita.

Indifferente a ciò, Narciso Boncher mi ha debolmente teso la mano.

— Arrivederci, colonnello. Curioso, non, avete la vostra carrozza! Chiamate, via! Eccola. Arrivederci presto!

E [illegible]

E' un conf[illegible] mo stati la [illegible]

molto tempo fa, al secolo di mia [illegible] ton.

La scusa di questo buon uomo è che egli non va esattamente dalla stessa parte mia. Discende verso Top-hane, ove la sua mos[illegible] tende per risalire il Bosforo [illegible] basciata e ancora al palazzo [illegible] te di Therapia per sei settimane [illegible] lo abito in città, via di Brousse, la tradizione diplomatica vuole che l'*attaché* militare risieda a Pera, d'estate come d'inverno. Ma la via di Brousse è a due passi da Top-hane.

In ogni caso, mi trovavo a piedi, in grande uniforme, a due ore da casa mia.

Suonava mezzogiorno, — le cinque turche. Il sole era [illegible] non il più piccolo calesse [illegible] zonte.

A un tratto mi sento toccare una spalla.

— [illegible] colonnello, [illegible] pianta?

Un [illegible] riere dal fez d'astrakan gli guidava il cavallo.

— Il mio ambasciatore è tornato a Terapia, signor maresciallo.

— Ah! è giusto.

Un russo e un tedesco non si sarebbero la [illegible] scasto te così bella per *pistinci* [illegible] dicono i francesi *un peu le plat*. Ma i turchi sono gente d'Asia, e la loro cortesia di legno duro da dei punti alla correttezza inglese. Mehmed pascià, avendo compreso, non ammiccò.

— Monterete il mio cavallo, signor colonnello.

— Vostra Eccellenza si burla di me.

— Voi monterete il mio cavallo. [illegible] altri due al palazzo...

[illegible] volto verso il lanciere, dando [illegible]

[illegible] quello che verrà, si [illegible]

[illegible] Mi farete l'onore di mon[illegible] in ricordo della « Foglia [illegible] Andiamo, signor di Sevr[illegible]

E' la prima volta, in questi nove anni turchi, che mi sento chiamamarchesato!

Abbiamo galoppato, l'uno accanto all'altro, attraverso Nichantache, fino al faubourg du Taxim. Davanti [illegible] Mehmed [illegible] complimenti [illegible] che veramente m'hanno toccato la parte più sensibile della mia piccola vanità:

L'uno:

Vanno tutti così bene a cavallo come voi i colonnelli fran[cesi]?

[illegible]

[illegible] più o meno di trenta [illegible]

[È] incontestabile che so stare in sella e che a prima vista non mi si diano dieci buoni anni di meno. Ma sentirlo affermare da questo grande centauro dagli occhi acuti come *vrilles*, non mi dispiaceva.

**

Al limite del Taxim vi è Pera: — Pera, la città delle ambasciate, dei circoli, degli alberghi e dei magazzini: la sola frazione di Costantinopoli che mi sia, già, nettamente antipatica.

Eppure devo alloggiare là! Per fortuna, la mia strada, — la strada di Brousse [illegible] è quasi meno ridi[cola] [illegible]

— Scendete dunque con me fino al ponte, — m'ha detto Mehmed pascià senza rallentare.

Abbiamo fatta, con un galoppo di Tahars, la rampa a zig-zag che evita quell'indescrivibile scala *brèche-dent* qualificata strada, — strada Yuksek Kaldirim. In basso, la piazza di Karakeuy brulica sempre d'una folla picchiettata come un corso di carnevale!

I soldati del corpo di guardia hanno preso le armi in nostro onore: « Salaam... dour! »

[illegible]

(Continua)

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni - قيمة الاشتراك وشروط الاعلانات

ABBONAMENTI — Italia e Colonie: Anno L. 18 Semestre L. 9 — Unione Postale: Anno L. [illegible] Sem. L. 17

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI — TRIPOLI — ROMA: [illegible] del Parlamento 9-1 (Telef. 12-28) — GENOVA: Scuole Pie 1-3 (Telef. 38-18) — PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI — Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina L. 1,50 — Avvisi finanziari L. 3 — Necrologie e Nozze L. 2 — Ultima pagina L. [illegible] cent. 50 la linea — Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00 — [illegible] del giornale e sul corpo 6.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — ايطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N. 109 — Martedì 20 Aprile 1915 — Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

La produzione salifera

e la coltivazione dei tabacchi

L'industria del sale — La tabacchicoltura in Italia — Milioni che vanno all'estero — Le saline in Libia — La manifattura dei tabacchi a Tripoli — Iniziative statali e private e colonizzazione.

ROMA, 17.

Quelle del sale e del tabacco sono due industrie destinate ad avere un largo avvenire in Libia e costituiranno non solo una fonte di risorse economiche per la colonia, ma anche un sensibile beneficio finanziario pel bilancio dello stato.

Allo sfruttamento ed al maggior rendimento di queste due industrie è bene quindi che siano rivolte le più grandi cure da parte del governo, il quale deve fare in modo che l'iniziativa privata sia incoraggiata, favorita ed invogliata a dedicarvisi.

Il sale è un prodotto che in maggior parte — sottrattone il quantitativo necessario al consumo locale e interno — è destinato all'esportazione e rappresenta perciò un commercio del tutto remunerativo.

Buona parte del movimento di alcuni porti della Sicilia è dovuto al commercio di esportazione del suo sale, che costituisce per le sue provincie salifere, un reddito di parecchi milioni, in massima parte di denaro estero, essendo i paesi esteri, e quelli del Nord, specialmente, che vengono a rifornirsene.

La Libia, come la Sicilia, per la sua situazione geografica, può dar vita rigogliosa all'industria del sale, costruendo saline lungo le sue coste.

E così, come nel Mezzogiorno d'Italia, per alcuni punti di analogie climatiche e agrologiche, la coltivazione del tabacco può essere benissimo estesa in Libia, dove il terreno, secondo gli esperimenti fattivi, si presta alla coltura di tabacchi.

Come pel sale, anche pel tabacco, si otterrebbero vantaggi economici diretti per la colonia e benefizi finanziari per lo stato, che annualmente manda nei mercati esteri parecchi e parecchi milioni per acquisti di foglie di tabacco, la produzione nazionale, sebbene vada sempre più aumentandosi e diffondendosi, essendo ancora insufficiente per quantità e per alcune qualità speciali di tabacco che in Italia non si coltivano.

Estendendosi la coltura dei tabacchi in Libia il denaro che va all'estero per l'acquisto di tabacchi potrebbe in parte riversarsi a beneficio della produzione della colonia.

La coltivazione del tabacco in Italia, non molto antica, aveva, in principio, pochi sostenitori, perchè non la si riteneva promettente e remunerativa, ma oggi, in seguito ad una provvida propaganda, scomparsi i timori ed i pregiudizi, essa ha cominciato largamente a diffondersi ed è ora ritenuta come una delle migliori industrie agricole.

I tabacchicultori italiani, se opportunamente favoriti dal governo, non mancheranno perciò di concorrere all'opera di colonizzazione della Libia, dove la coltura del tabacco offre largo campo di attività redditizia.

⁂

Su queste due questioni del sale e del tabacco, per le quali lo stato è più direttamente interessato con la gestione delle privative, il governo, rivolse subito la sua attenzione ed affidò ad apposite commissioni tecniche l'esame di esse per fissare un programma razionale e valorizzare le due industrie.

Si passò quindi all'azione ed agli esperimenti che hanno già dato buonissimi risultati.

Quando in Libia si potrà svolgere tranquillamente qualsiasi impresa, coll'impianto delle saline si prevede che si otterrà una produzione di circa mezzo milione di tonnellate di sale, che verrà assorbito dall'esportazione.

Nel marzo dello scorso anno, intanto, il governo procedeva alla costruzione di una prima salina presso Tripoli ed essa darà quest'anno, secondo le previsioni, una produzione di circa 20.000 tonnellate di sale.

Altre saline verranno costruite in seguito in Cirenaica, per dare impulso a quest'industria, nella quale i capitalisti italiani che hanno voglia di investire il loro denaro in imprese coloniali dovrebbero concorrere, trattandosi specialmente di un'industria non aleatoria e che richiede pochi capitali per l'impianto.

In quanto alla coltivazione del tabacco, limitata attualmente solo nell'oasi di Tripoli, i risultati ottenuti sono così promettenti che certamente non mancherà l'industria privata di sostituirsi all'iniziativa statale.

Nello scorso anno la produzione del tabacco fu di chilogrammi 26 240 di foglie di buona qualità con un aumento sulla produzione dell'anno 1913 in chilogrammi 25.800.

Tale produzione è stata lavorata nella manifattura stessa di Tripoli, trasformandosi in tabacchi da naso e da cicca.

La fabbricazione di questi tabacchi è ammontata nell'esercizio 1913-14 a circa 18.000 chilogrammi di fronte a 13.000 chilogrammi del 1912-13.

L'ufficio agrario per la Tripolitania si sta intanto occupando di esperimentare la coltivazione di altri tipi più fini da essere adoperati in tabacco da fumo e così l'anno scorso si fecero esperimenti di coltivazione di tabacchi di seme di Levante con risultati buoni.

Anche nella campagna di quest'anno sono continuati gli esperimenti e dal risultato di essi si vedrà se sia conveniente impiegare tali tabacchi per prodotti da fumo.

Le qualità ordinarie si coltivano benissimo, e la produzione di esse è abbastanza remunerativa ed il governo conta di intensificarla ed estenderla, anche perchè così si possa dare un maggior lavoro alla manifattura locale di tabacchi ingrandendone la potenzialità.

E' già pronto infatti un progetto per la costruzione a Tripoli di un apposito edificio che servirà oltre che per la manifattura dei tabacchi, anche per i servizi delle privative che vanno sempre aumentando.

× × ×

Le industrie salifere e dei tabacchi non rappresentano, come si potrebbe credere, tentativi italiani, poichè esse anche sotto il regime ottomano esistevano, ma erano completamente trascurate o limitate appena ai bisogni locali e le iniziative del nostro governo mirano quindi semplicemente a far risorgere e rivivere tali industrie, suscettibili di arrecare grandi vantaggi all'economia della colonia.

Le iniziative statali devono però essere seguite ed imitate dalle iniziative private se si vuole veramente mettere in valore questa nostra colonia, alla quale oggi sono connessi tanti nostri interessi nazionali, non solo di carattere politico ma anche economico.

L'Italia che è ricca di attività, di energie e di uomini e che sente vivo il bisogno di espandersi, in Libia trova il campo più adatto per lo svolgimento di ogni sua azione fattiva e produttiva, e se le forze esuberanti della nazione, anzichè disperdersi per altre vie, convergeranno tutte verso la colonia, si farà opera altamente patriottica, perchè si [illegible] a quell'opera di colonizzazione che forma oggi uno dei capisaldi della politica nazionale.

Le perturbazioni dell'attuale movimento internazionale sono risentite da tutti i popoli ed hanno paralizzato qualsiasi feconda attività, sconvolgendo il ritmo normale della vita, ma quando questo [illegible] sarà ripreso, l'Italia che lavora rivolgerà le sue braccia volenterose alla Libia, verso la quale l'Italia ufficiale, per mezzo del governo, molto saggiamente seguita, anche nell'attuale momento, imperturbabile ed imperturbata a svolgere quella doverosa azione che apre le vie alla colonizzazione, per la quale non tutto è da attendersi o pretendere dallo Stato, che deve essere confortato e sorretto dalle libere iniziative private.

Sigma

روسيا في البحر المتوسط

Le aspirazioni russe sul Bosforo

قرانا في الكوريري دي لاسير مقاله ارسل بها اليه مكاتبه من بتروغراد احببنا نقلها الى قرائنا الكرام لالان جريدة ايطاليا الجديدة توافق على كل ما فيها مما لا يخلو من مبالغة وغلو ولكن اتفاقا للقراء على وجهة افكار طبقه الروس المتنورة

مضى على روسيا قرن ونصف قرن وانظارها طامحة الى القسطنطينية رجاء ان تبلغ سواحل البحر وبعد ان التمست على غير طائل شطوط البحار في سرفا ارتود ارتدت بشدة نحو بحر الروم ولم تنفك تضرب اخماسا لاسداس في سبيل تحقيق مطامعها وبلوغ مآربها. فما انتهت من تخويل البلغار استقلالهم حتى بعثت من الاجداث المسألة الارمنية. فروسيا كمن اخذ بخنقه على سعة اراضيها وبعد فلواتها فهي تلتمس لها متنفسا في عرض البحار وما عدا ذلك فانها تندفع الى بيزنتيا بجاذب المصلحة مع تأففه خلفا عن سلف وعنصرها السلافي لا يبرح مشراب الاعناق الى زرقة اعين البسفور وقد كتب ابولون ميكوف الشاعر الروسي في المائة التاسعة عشرة ني في نحو ١٨١٧ عند ما زحفت جيوش المسكوب على سان سطيفانو ما نصه: لقد كاد نيقولا يدرك الغرض ولكن الله اجل ميعاده . وها انا نرى اليوم ابنه مشمرا للعمل الذى قصر عنه ابوه

مضى على كلام الشاعر سبع وثلاثون سنة وها انا نرى الروس متحفزين لثالث مرة لتحقيق اوطار اسلافهم . وقد قال الوزير سازونوف في خطابه بمجلس الدوما : ان الحوادث التي وقعت على حدود الروس والاتراك ادنت روسيا من حل المسائل الاقتصادية السياسية المتعلقة بخروجها الى حرية البحر ويجدر بالمؤرخ العصري الفطن ان لا يذهل عن ان انكلترا بين كانت جيوش الروس تبارك كالابطال في القوقاس لم يمكنها ان تكتم قلقها على مصر وقناة السويس التي تختصر الطريق الى الهند . فانه بذلك تكون اتفقت رغبة الروس مع ارادة انكلترا قرينتها القوية القدم الشديدة الشوكة في اسيا والبحر المتوسط. فما مثل انكلترا والحالة هذه الا مثل من اختار اهون الشرين

وهكذا يتفسح لروسيا مجال البحر المتوسط على ما تدعى هذه الطبقة المتنورة من الروس ولما كان الالمان لم يدخروا وسعا في ان يضعوا امام اعين امم اوربا الجنوبية المتحايدة الاخطار التي تتهددهم من جراء فتح البحر المتوسط للسالكة هب ارباب الصحافة والسياسة في روسيا يكشفوا للعالم [illegible] عن وجه هذه الخدعة وها نحن نورد بعض ما نشروه في هذا الباب [illegible] . [illegible] وقت لمضيق [illegible] ودا اجلها [illegible] روسية [illegible] في هذا السبيل [illegible] [illegible] في [illegible] شعوب وعدد [illegible] الخسائر [illegible] على ذلك . [illegible] جناح [illegible] ولا تقتصر على حماية مصالحنا التجارية من [illegible] غارة تأتي من جنوب [illegible] التي لها هناك مصالح فتصرح [illegible] عن كثرة [illegible] نعتمد [illegible] لاتفاق [illegible] الطروس [illegible]

[illegible] مستندة الى [illegible] هذه المسالة [illegible] ضرورة عادة الدفاع في هذه المعاهدات [illegible] فان الحق ربما كثيرا ما كان في يد الاقوى ولكن هذا لا يعني ضرورة تحقق كل احلام البلغار التى ترى الى تاليف بلغاريا الجديدة الوارد ذكرها في معاهدة سان سطيفانو فان السبع والثلاثين سنه التى مرت قد بدلت كثيرا من احوال البلقان واخلاق الشعوب وعوائد الامم المتوطنة فيه . وزد على ذلك ان الاتفاق الذي لا يسعه ان يطاق لامم البلقان المستقبلة ان تحكم اسيوف فيما ينشا بينها من الخلاف .

ان الالمان على دعوى الروس كانوا الى هذه الساعة يبذرون جراثيم الفتن في الشرق الادنى ولكن بعد خروجهم من الحرب الحاضرة مقهورين فان دول الاتفاق تتيسر لها الوسائل الناجعة في حسم الخلافات التى تنشأ بين شعوب البلقان فانها متى اعطت كل ذى حق حقه وحققت امانى هذه الدول الصغيرة بالانصاف . بينما في قسمة الميراث التي كانت شروط العدالة مختلة فيه الى هذه الساعة تستتب السكينة وتسود الراحة وتتمكن قواعد السلام الدائم .

اما بلغاريا فلن يكون قربنا منها ثقيلا عليها من ما نالته من الخير على يدنا وما تورطت فيه من الشر مجبرين على انحيازها لي [illegible] . وليس في رومانيا [illegible] طامعون في شئ من اراضيهم [illegible] ليس من [illegible] [illegible] في سبيل تبسطهم نحو الغرب [illegible] وبينهم مزاحمة اقتصادية [illegible] ولا نودنا ان نصدر اليها [illegible] كل [illegible] [illegible] لا تزال انظارهم [illegible] بامامة فيزنطوس الى حدود لاتفاق المثلث ان عرضنا محصور في الدردانيل ولا يمتد الى الجنوب . [illegible] مشكلة [illegible] تمسكه [illegible] فخمة كبيرة حرة [illegible] مستقلة بشؤونها [illegible] الى [illegible] مصافحة لهم [illegible] عهود السلام . ان روسيا ليس فقط لا تضاد هذه النزعة بل تعضدها جهدها وتعززها ما امكنها.

ولما انتهى الكاتب الى هذا الموضع من كلامه اخذ يورد تكهنات الروس عن الطريقة التى ستتبعها ايطاليا قال لقد طرق مسامع ايطاليا دوي المدافع وانها ان تلبث ان تهب الى اغتنام الفرصة قبل فواتها ولنا ان نؤكد ان روسيا لا تطمع في ان تكون رباستها على البحر المتوسط بحيث تجر ضررا على مصالح ايطاليا الحيوية .

على ان حل مسالة تركيا تستدعى قبل كل شيء حل مسالة ارمينيا التى هى ارث روسيا من عدة قرون . وهى مسالة يسر لها بلا ريب نصارى تراقيا واليوناز المستوطنين فى العدوة الغربية من اسيا الصغرى .

هذا وقد آن الاوان على راى الروس لحل مسالة بلاد الفرس على ان محور هذه المطامع السياسية والامانى الروسية مداره كله على انحلال عرى المملكة العثمانية وتضعضع روابط جامعتها فربما صحت وربما كانت هباء منثورا والسلام .

La vittoriosa avanzata francese in Alsazia

La ripresa del bombardamento dei Dardanelli

Comunicati ufficiali francesi

Duecento metri di trincea conquistati dagl'inglesi

PARIGI, 20 — Il comunicato delle ore 15 annunzia: Il giorno 18 le truppe britanniche assalirono con impeto le posizioni tedesche nei pressi di Vartelea e riuscirono ad impadronirsi di duecento metri di trincea. I tedeschi tentarono a più riprese di contrattaccare, ma gli inglesi li respinsero sempre e continuano ad essere padroni delle nuove posizioni conquistate.

Vittoriosa avanzata francese in Alsazia

PARIGI, 20 — Lo Stato Maggiore comunica:

In Alsazia, sulle due rive del fiume Fecht, è stata iniziata da alcuni giorni un'offensiva che prosegue attivissima e che finora ci ha fatto realizzare dei progressi molto sensibili.

L'avanzata procede in [illegible] tanto che le nostre truppe sono state sempre [illegible] di prendere d'assalto e conquistare [illegible] nanti la valle del Fecht.

Il risultato dei divers[illegible] assai vasto, e per [illegible] nord del [illegible]

[illegible]

Vittoriose azioni francesi in varie località

PARIGI, 20 — [illegible]

[illegible] respinto e costi[illegible]

Nel bosco [illegible] fanteria [illegible]

[illegible]

L'aviatore Garros preso prigioniero dai Tedeschi

PARIGI, 20 — [illegible] le solite ricognizioni aeree, quando fu sopra Ingalmunster (cittadina nelle Fiandre a dieci chilometri a nord di Courtrai) è stato costretto ad atterrare e fu fatto prigioniero.

Due "hangars" di Belfort bombardati da areoplani tedeschi

PARIGI, 20 — [illegible] gettato [illegible] su due «hangars» danneggiandolo non gravemente. Non si hanno a deplorare vittime umane.

Comunicati ufficiali inglesi

Le perdite dell'equipaggio del "Manitou" 24 uomini annegati e 27 scomparsi

LONDRA, 19. — L'Ammiragliato comunica il seguente dispaccio ricevuto dal Comando in capo delle forze navali anglo-francesi nell'Egeo.

Le vittime a bordo del trasporto militare inglese «Manitou» sono minori di quelle che si credevano dapprima. Sono stati identificati 24 cadaveri di annegati: altri 27 uomini dell'equipaggio sono scomparsi.

Il «Manitou» è incolume.

Il sottomarino inglese "E 15" arenatosi nei Dardanelli

LONDRA, 19 — Il sottomarino «E 15», mentre eseguiva una difficile ricognizione nel campo di mine di Kejiez nei Dardanelli, si arenò. Secondo un comunicato diramato dalle autorità militari di Costantinopoli, l'equipaggio del sottomarino sarebbe stato soccorso dai turchi e preso prigioniero.

Le operazioni inglesi nella regione di Shaiba sono state coronate da completo successo. La ritirata dei turchi si accentua sempre più; nella loro fuga precipitosa le truppe ottomane abbandonarono grande quantità di tende per equipaggiamenti, molte munizioni, settantamila cartucce e 450 casse di granate.

Le operazioni navali nei Dardanelli

LONDRA, 19. — Winston Churchill comunica che durante gli ultimi trenta giorni non si è avuto alcuna azione navale nè nel Mare del Nord nè nei Dardanelli, eccetto alcune isolate ricognizioni.

Dal 16 marzo nei Dardanelli vi furono soltanto due o tre uomini colpiti. Nessuna nave francese o inglese è stata perduta o danneggiata.

La flotta alleata riprende il bombardamento dei Dardanelli

MITILENE, 20 — L'Ammiraglio comandante in capo le flotte degli alleati nell'Egeo, annunzia che il giorno 18 è stato ripreso il bombardamento dei forti adibiti alla difesa dei Dardanelli. Il fuoco durò accanito per cinque ore.

Un accampamento turco bombardato da un incrociatore francese.

CAIRO, 19 — Un incrociatore francese navigando nei pressi di Gaza [illegible] a scoprire a sud di questa città un [illegible] Iniziò subito il bombardamento ed in[illegible] revoli perdite ai reparti turchi ivi accampati.

Il grano del Belgio requisito dai Tedeschi

(Nostro telegramma particolare)

LONDRA, 19 — Si apprende da Bruxelles che con[illegible] senza il Comando generale tedesco ha disposto [illegible] provviste di grano esistenti nel Belgio siano re[illegible]

Comunicati ufficiali tedeschi

I Francesi respinti nei Vosgi con gravi perdite

BERLINO, 20. — Lo Stato Maggiore comunica:

[illegible] posizioni da loro conquistate giorni addietro [illegible] dopo poche [illegible] il terreno [illegible] soliti [illegible] I francesi attaccarono a più [illegible] ma dovettero sempre [illegible] Reichsackerkopf [illegible] mutata

Comunicato ufficiale russo

70.000 prigionieri austro - tedeschi presi dai Russi in meno d'un mese

PIETROGRADO, 19 — In tutto il fronte dei Carpazi, tra il 19 marzo e il 12 aprile, il [illegible] ha lasciato nelle nostre mani almeno sett[illegible] prigionieri tra cui novecento ufficiali. Abbiamo anche preso trenta cannoni e duecento mitragliatrici.

Comunicato ufficiale austriaco

Giornata di calma nei Carpazii, nella Polonia e nella Galizia.

VIENNA, 20. — Nella Polonia russa e nella Galizia occidentale non si è avuto a segnalare alcun avvenimento.

Sul fronte dei Carpazii regna dovunque la calma. Soltanto [illegible] regione delle montagne boscose, [illegible] combattimenti isolati.

Abbiamo preso 196 prigionieri.

Nel sud-est della Galizia e nella Bucovina sono stati segnalati dei brevi combattimenti di artiglieria.

Telegrammi dall'Italia

Cinquantacinque deputati sotto le armi in caso di mobilitazione

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 19. — In caso di mobilitazione sarebbero chiamati sotto le armi cinquantacinque deputati. Fra questi onorevoli vi sono ufficiali di tutti i gradi dell'Esercito e dell'armata, da generale ed ammiraglio sino a sottotenente. Nella chiamata alle armi sarebbero anche compresi i Sottosegretari di Stato Battaglieri e Cottafavi.

Scambio di lettere tra il Papa e Francesco Giuseppe

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 20 — Da un personaggio bene informato, che sta addentro nelle cose vaticane, viene confermata la voce corse ieri a Roma di uno scambio di lettere tra Benedetto XV e l'Imperatore Francesco Giuseppe, che avrebbe avuto luogo in questi ultimi giorni.

In tali lettere il Papa e l'Imperatore avrebbero trattato dell'attuale situazione internazionale con speciale riguardo all'Italia.

50000 lire rubate al Banco di Sicilia

(Nostro telegramma particolare)

PALERMO, 19 — Il sedici del corrente mese fu scoperto a Roma un grave furto in danno del Banco di Sicilia. Un pacco valori, contenente cinquanta mila lire in biglietti di banca era stato sostituito con un pacco apparentemente in tutto e per tutto simile, contenente stracci e carte. Denunziato il furto, la Polizia iniziò attivissime indagini, le quali hanno portato all'arresto, eseguito oggi dalla nostra Questura, di due commessi postali fortemente indiziati come autori del furto. I due arrestati si mantengono sulla negativa.

L'inaugurazione dell'Acquedotto Pugliese

(Nostro telegramma particolare)

BARI, 19 — Domani avrà luogo nella nostra città l'inaugurazione dell'Acquedotto pugliese. Dopo la cerimonia ufficiale, che promette di riuscire solenne per concorso di autorità e di popolo, sarà aperto, in una vasca appositamente costruita, il primo getto zampillante della benefica linfa che dovrà dissetare la Puglia sitibonda.

Da tutti i comuni della regione pugliese giungono rappresentanti con vessilli e bande. La città è animatissima e festante perchè vede finalmente realizzata la grandiosa opera di civiltà invocata da circa mezzo secolo.

La morte del Senatore D'Alì

TRAPANI, 20 — Ieri notte è morto il senatore Giuseppe D'Alì.

Era nato a Trapani nel 1832. Tutta la sua vita fu dedita agli affari commerciali, industriali e bancarii. Possedeva vaste saline e un grande stabilimento enologico da lui fondato. Molte volte fu sindaco di Trapani. Siedeva al senato dal 1890.

---

* المعركة بين الانكليز والالمان في ايبرس *

Lotta ad Ipres fra tedeschi e inglesi

برلين ١٨

بعد ان احدث الانكليز امس مساً انفجارات هجموا علي جنوبي شرقي ايبرس ولكنا دحرناهم ولا تزال المعركة في ثلاث حفر حادثة عن الانفجارات يحتلها الانكليز واستولينا علي موقع متقدم [illegible] في جنوبي شرقي ستوسويرامساتل في العوج

واسحبنا من مواقعنا المتقدمة في جنوبي غربي [illegible] [illegible] الاعداء كانت اوفر عدداً [illegible]

* بلاغ فرنسا الرسمي *

قذائف هوائية على بلفور

Bombardamento aereo di Belfort

باريز ١٩

القت طيارة من طرز طوب نهار امس صباحا بعض القنابل علي قلعة بلفور فسببت اضراراً لا يحتفل بها

* مفوضات بين [illegible] [illegible] الاسري *

Trattative franco tedesche per lo scambio dei prigionieri civili

باريز ١٨

عاد الي فرنسا بكفالة المبعوث [illegible] احد ضباط الجيش ليعرض علي الحكومه تبادل الاهالي الماسورين المنفيين في فرنسا وجرمانيا

* غرق بعثة عسكريه انكليزية * في بحر ايجا وهدم نسافة تركية

Un trasporto militare inglese affondato

لندرا ١٨

[illegible] رئيس الاسطول [illegible] [illegible] تركية [illegible] بعثة عسكريه انكليزية على ظهر الباخرة مانيتو فطاردالنسافه الطراد مينرفا ومعه بعض النسافات وهدموها علي سواحل جزيرة شيوا واسروا بحارتها . وقد غرق نحو مائة من رجال الباخرة مانيتو

* بلاغ الانكليز الرسمي *

[illegible] فرنسوي يضرب معسكر [illegible]

Un incrociatore francese bombarda Gaza

القاهرة ١٩

[illegible] في البحر بجوار غزة لمح في جنوب المدينة معسكرا للاتراك فعمر [illegible] عليه قوات مدافعه فتكدر [illegible] في عرق الاتراك [illegible]

* بلاغ الانكليز الرسمي *

[illegible]

Comunicato inglese

[illegible] من [illegible] بحر [illegible] ما قد كنا توهمنا في بادي الامر فقد اثبتوا ٢٤ جثة غريقة و ٤٧ بحريا مفقود . فضلا [illegible] تصب [illegible]

CRONACA DI TRIPOLI

LE COMUNICAZIONI — حوادث محلية — FINO ALLE ORE 8

Calendario

Gregoriano Martedì 20 aprile 1915 — S. Adalgisa.
Ebraico 6 Ijar 5675.
Mussulmano: 6 Giumad Ettani 1333.

RECLAMI DEL PUBBLICO

Per la Zenghet Hammam el Kebir

Ci scrivono:

Per motivi d'interesse, sono costretto a stare quasi tutta la giornata in Zenghet Hammam el Kebir che debbo disgraziatamente constatare che questo vicolo è tenuto in uno stato deplorevolissimo. Gli spazzini, non essendo forse d'accordo sui limiti della loro giurisdizione di spazzatura, lo trascurano in modo indecente e non pensano a sgombrarlo dai mucchi di sabbia e di carta che vi si trovano o ad inaffiarlo con un po' d'acqua.

Di più, per evitare il passaggio delle bestie da soma ed il loro soffermarsi nel vicolo, il Municipio dietro richiesta di alcuni abitanti aveva fatto mettere un palo al principio della strada, ma malgrado questo, le bestie da soma continuano a passare, impedendo la circolazione dei pedoni e costituendo un pericolo specialmente per i bambini.

Egli abitanti [illegible] hanno sempre coi conducenti non sono riusciti a migliorare le cose.

Il sudiciume s'ammucchia sempre più, e gli animali continuano a passare in barba a tutti gli ordini.

Ho creduto opportuno far conoscere questo stato di cose, perchè queste nostre giuste lamentele, salgano a chi può provvedere.

Con ossequio.

Un assiduo lettore.

La pulizia delle traverse di Suk el Turk

Passando, nel pomeriggio di ieri in una viuzza che fiancheggia il Suk el Turk, abbastanza frequentata per lo sbocco che ha in quest'ultima via e per l'esistenza di non pochi magazzini ed abitazioni europee, mi si [illegible] uno spettacolo. Un enorme fetore, reso più intenso dalla vicinanza di un orinatoio oltremodo sudicio, attirò la mia attenzione su un cumulo d'immondizie, dove giaceva il cadavere di un gatto in putrefazione. Fui costretto a fuggire chiudendomi il naso fra due dita.

Non occorrono commenti, ma la prego di segnalare il fatto per evitare in avvenire simili sconcezze che costituiscono un serio pericolo per la salute del pubblico.

Un assiduo.

Il mercato del pesce

Ci scrivono:

« Già altra volta ci si dovette occupare del cattivo andamento del *mercato del pesce* presso Suk el Hadra, e tempo di ritornare sull'argomento per quello che in esso si verifica.

Lì tutto è lecito per i *rivenditori* lissi ivi stanziati invece dei veri pescatori. Oggi, come quasi sempre, ho dovuto assistere alla vendita di certo pesce piccolo a L. 1.50 mentre in tariffa è a L. 1.

Senza dire che il pesce migliore e più grosso vien messo accuratamente da parte, malgrado le proteste dei presenti, per poi rivenderlo privatamente a maggior prezzo, o per contentare gli amici e compari che hanno posto nel locale riserva [illegible] di vendita ».

Non le pare, Sig. Direttore, che sia tempo che le Autorità intervengano, se non altro per evitare guai maggiori, poichè il povero diavolo di compratore è veramente esasperato, e può perdere qualche volta la pazienza.

Un assiduo

Croce Rossa Italiana

Scuola delle Infermiere posta sotto l'alto patronato di S. M. la Regina d'Italia.

Oggi la lezione inaugurale del Corso avrà luogo nella sede dell'Ospedale da Campo della Croce Rossa, presso l'oasi di Gurgi.

Il convegno per la partenza è fissato per le ore 16 e mezza in Piazza del Pane, vicino al Cinematografo Alhambra, dove saranno pronti gli automobili.

Si avvertono le Signore e le Signorine che non sono ancora socie della Croce Rossa, che possono divenirlo all'atto della iscrizione e che la sede della Scuola è presso il Circolo Militare.

Congratulazioni

Il nostro collega tenente Storni dei RR. CC. del quale le doti di fermezza ed intelligenza sono state particolarmente apprezzate nel delicato compito della reggenza dell'Ufficio Politico di Tagiura, è stato promosso capitano.

Congratulazioni ed auguri.

Per non soffrire il caldo

Alle ore 9 di domenica mattina un certo Buttegig Luigi di anni 27 da Tripoli, negoziante di vini e liquori in Suk Ettlata, si recava alla sua abitazione in Sciara M[illegible] n. 202. Cammin facendo, però, il vinaio constatò che la temperatura era abbastanza calda, poichè grosse goccioline di sudore gl'imperlavano la fronte. Ad un tratto ebbe [illegible]: « Se mi tog[illegible] — E detto fatto, si tolse del pesante indumento che gli pesava sulle spalle come una camicia di Nesso e se lo gettò con una certa *nonchalance* sulla spalla sinistra. E zuffolando un'arietta marziale rientrò fra le domestiche pareti.

Una ben ingrata sorpresa però lo attendeva: il portafoglio era scomparso dalla tasca interna della giacca.

Il buon Buttegig rimase stupefatto! E dopo avere a lungo riflettuto sulla disgrazia capitatagli, infilò nuovamente la giacca (vedova del portafogli, ahimè!) e si recò in Questura a raccontare il fatto al delegato di servizio.

Il portafogli conteneva 140 lire in biglietti di banca e alcune ricevute e boni di pagamenti.

Buttegig ha giurato di non togliersi più la giacca per la strada, anche a costo di scoppiare dal caldo!

Un ladro colto in flagrante

Mustafà ben Soluman, passando nei pressi delle baracche municipali situate nei pressi di Sciara El Garbi, si avvide che una di esse era aperta ed abbandonata. [illegible] accortisi [illegible] drunco[illegible] consegnarono ai Carabinieri.

Gli oggetti rubati appartenevano a certo Ahmed ben Hsen, bracciante.

Efferato assassinio a scopo di furto

A Yedder, nell'agro di Misurata, il proprietario di fondi Mohammed ben Mohammed, sere or sono, terminato il lavoro dei campi, ai quali sopraintendeva insieme a due suoi figliuoli, si ritirò nella sua casetta colonica e dopo consumata la frugale cena, se ne andò a riposare.

Nel cuor della notte, mentre tutto era immerso nel silenzio, il Mohammed fu svegliato di soprassalto da alcuni strani rumori che partivano da una stanzetta attigua alla sua, nella quale dormivano i suoi due figliuoletti. Allarmato si pel fatto che i rumori sembravano prodotti dallo scalpiccio di persone che cautamente avanzassero, il Mohammed balzò a terra e spalancò la porta per vedere di che si trattasse. Due uomini armati di fucili gli si pararono allora dinanzi e, senza lasciargli il tempo di riaversi dalla sorpresa, gl'intimarono minacciosamente di tacere e di consegnar loro subito ogni suo avere.

Il malcapitato Mohammed cercò di convincere i due che egli non possedeva nulla e che lo lasciassero in pace, ma tali ripulse inasprirono gli aggressori che senz'altro puntarono le loro armi a bruciapelo sul disgraziato, ed esplosero quattro colpi freddandolo all'istante.

Compiuto il brutale assassinio, i due malfattori fecero rapidamente man bassa su quanto era a portata di mano e se la svignarono, dileguandosi nella campagna.

Alle grida dei figlioletti della vittima, svegliati di soprassalto dal sonno, e morenti allo spettacolo raccapricciante del loro [illegible] non potettero [illegible] catare l'efferato delitto.

I Carabinieri, messisi subito alla ricerca degli assassini, li arrestavano poche ore dopo. Essi sono tali Mohammed ben [illegible] Yusuf ben Mohammed [illegible] sapevano di fare un buon bottino perchè la vittima godeva fama di uomo denaroso.

Due asine smarrite

Alle 17.30 di ieri l'altro gli agenti in perlustrazione nei pressi del cimitero cristiano trovarono due asine che tranquillamente pascolavano.

Non avendo potuto trovare il proprietario le fecero legare con una cavezza e condurre al fonduco municipale, dove si trovano a disposizione di chi ne farà ricerca.

Omicidio per ragione d'interesse

[illegible] ben Hag Amor [illegible] Ali [illegible] abitanti ad Ataia già da parecchio tempo si odiavano e non lasciavano passare nessuna occasione, per quanto futile, per litigare e magari venire alle mani. Quest'odio era originato dalla divisione di alcuni terreni che avevano ereditato in comune, e sulla quale non erano riusciti sinora a mettersi d'accordo.

E poichè la giustizia alla quale i due coeredi avevano sottoposto la loro lite tardava a pronunziarsi, il Musbah, impaziente, aveva deciso di farsi giustizia da sè.

Ed infatti in un giorno della scorsa settimana, verso il tramonto, avendo scorto in una strada solitaria l'odiato rivale, gli tenne dietro silenziosamente e proditoriamente lo colpì ripetute volte alle spalle con un pugnale.

L'infelice Ali cadde al suolo immerso nel proprio sangue. Poco dopo alcuni contadini che per caso si trovarono a passare tentarono soccorrere il ferito, ma invano poichè questi moriva pochi minuti dopo.

Prima di spirare però, la vittima ebbe la forza di pronunziare il nome del suo assassino. I carabinieri, avvertiti, si recarono sul posto per le constatazioni legali. Si fanno attive indagini per assicurare alla Giustizia l'assassino.

(جراح)

Ferimento a Zavia

التقى علي بن محمد السكودالي في حوز زاوية بميلاد بن علي وبينهم من مدة عداوة حزت تمكنت فقبل ... علي ميلاد ...

[illegible]

(سرقة في سوق الحضرة)

Furti

[illegible]

❋ مشاجرة ❋

Rissa

[illegible]

TEATRI E CONCERTI

ALHAMBRA

Il debutto della Mary Harton è stato un vero successo artistico e finanziario.

Non meno grande fu il successo per i due Goddin-May che costi[tuiscono] un numero veramente degno dei grandi teatri.

Stasera avremo il debutto della generica Pierrette De Sandry.

Seguirà il solito e bellissimo spettacolo Cinematografico.

Filodrammatica "Ermete Novelli"

Domenica sera dinanzi ad una sala veramente affollata i dilettanti del Circolo Filodrammatico « Ermete Novelli » recitarono con molto impegno e brio le due commedie annunziate dal programma.

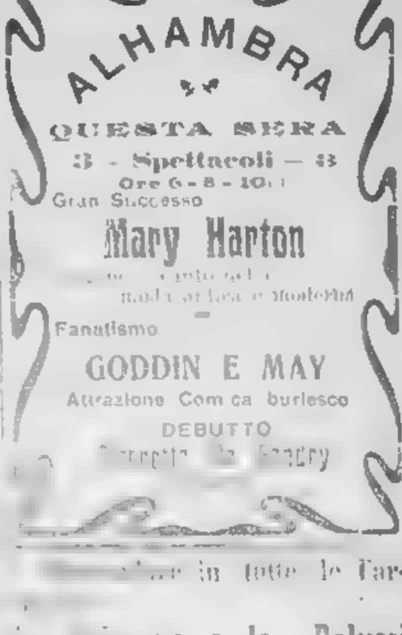
Furono molto festeggiati, la signorina Ada Pivetta che recitò nei due lavori; Paolo Schembri che fu un bravo Attone; la signorina Elena Monni; il Pizzoli Renato ed infine l'instancabile Angelo De Maria, che fu un bravo Satana.

La seconda parte del programma comprendeva un'audizione musicale eseguita dagli allievi del maestro Ricci.

Riscossero molti applausi le signorine Elide Mazzini, Ida Lavy, Matilde De Maria e il giovane Astuto.

Il ferroviere Perini Gino recitò un esilarantissimo monologo.

Ci fu infine il solito ballo che si protrasse fino a tarda ora.



BOLLETTINO METEOROLOGICO
19 Aprile 1915

[illegible]

Responsabile: EDMONDO SCIFONI
Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

❋ نسخة عثمانية تشحط ❋ وتسليم بحريتها لليونان

Cacciatorpediniera ottomano incagliata

اثينا ١٨

خرجت سفنة عثمانية من قاعدة عملها في ازمير بنية ان ترسل تحت جنح الظلام الطربيد علي وحدات من البوارج الانكليزية والفرنساوية التي تمخر فيمابين جزائر بسارا وشيو ففضحت امرها الانوار المنعكسة عن سفن الاعداء فعدلت عن العملوجات الي الفرار نحو مرفها الا انها ما لبثت ان شحطت اى وحلت في الرمل بجوار كالوماتي وهو مرفى في جنوبي جزيرة شيوغير بعيد عن راس المستيك لاسباب لم تعلم بعد . فنقاد رئيسها وبحارتها وهم ٣٠ لولاة الامور اليونانيين وسيبقون اسرى الي ان تضع الحرب اوزارها

❋ تعريق الاتراك طيارتين ❋ في خليج ساروس

I Turchi affondano due idroplani

القسطنطينية ١٨

لمح عسسنا القائم علي شواطي خليج ساروس بعد ظهر ١٣ ابريل طيارة هوائية مائية تسعي نحوغاليبولي وهي مرتفعة ارتفاعاً متقصداً فنبهت رجال البطاريات فاطلقوا نارا حامية فوقعت في البحر ، وتبعتها علي الاثر طيارة اخرى اسرعت لانجادها فاصيبت هي ايضا ووقعت وقد غرق الطياران

❋ بلاغ النمسا الرسمي ❋ الحالة لم تتغير

Comunicato austriaco

ويانا ١٨

لم تتغير الحالة في الكربات وحاول الروس ان يحملوا علينا في الجبال ذات الاحراج فخابوا وانسحبوا تاركين بين ايدينا ١٢٥ قتيلا

× × ×

ويانا ١٨

تكميلا للجيش صدرت الاوامر الي جميع المحافظين في النمسا والمجر من ابن ١٨ الي ابن ٥٠ سنه وعما قريب يرسل الي ميدان القتال ارباب الاسنان الي ٤٢ سنة . واذا مست الحاجه يمكن تجييش من كان اصغر او اكبر سنا من ذلك ليسدوا مسد الجنود العاملين الصف الاول ومن المحافظين

Passioni d'Oriente

Romanzo di CLAUDE FARRÈRE

A un terzo del ponte Mehmed Djeleddin pascià fermò di botto il suo cavallo, e dietro di lui, il lanciere dal fez d'astrakan, che galoppava a testa bassa, con l'aria distratta, l'imitò con una precisione così istantanea che non abbrevio la sua distanza d'un atomo.

Mehmed pascià tendeva la mano verso la città turca, tutta bionda sotto il sole verticale.

— Ecco per voi, signor colonnello. Suppongo che siete venuto nel nostro paese per vedere delle cose. Sì, voi non avete l'aria di quelli che si contentano di spronare lo zelo dei piccoli Greci o dei piccoli Armeni. Ebbene, le cose da vedere, a Costantinopoli, sono da questa parte dell'acqua, in Stambul. Dietro voi c'è Galata, Pera, Tatavla, il Taxim... fordura! Ma davanti c'è Stambul.

Salutai:

— Bisanzio.

— No, signor colonnello! Non Bisanzio. I nostri cinque secoli ottomani hanno ucciso e sepolta Bisanzio. E non la rimpiangete: ella era brutta. Vedete ciò che ne resta, questa grossa *maritorne* di Santa Sofia, picchiettata di rosso e di giallo come una provinciale opulenta che non sa imbellettarsi. Bisanzio era ricca, pesante e infagottata. Era la vecchia città d'un vecchio impero impotente e sproposito. Ma la nostra Stambul, noi l'abbiamo [illegible] guardate la sua bella silhouette [illegible] graziosa, come il profilo d'una dama turca velata del Yachmak! Guardate, signor colonnello, cinquecento [illegible] entrati di laggiù e per Top-Kapou la Porta del Cannone, [illegible] quell'alta moschea in rovina che si vede di qui come una piccola bolla di nebbia drizzata sull'orizzonte dei tetti; — la Mihrimah Dame, edificata dalla Principessa della Luna e del Sole, al tempo del gran Suleiman.

E ora, noi abbiamo piantato dovunque su Bisanzio i nostri minareti vittoriosi come lance di gloria.

Dovunque: vedete, a destra, quello del Sultano Selim, e a sinistra quelli del Sultano Achmet; vedete, dritto davanti, quelli dell'antica sultana Validèh, e al disopra, quelli del Sultano Suleiman, l'amico del vostro Francesco I; e non importa dove, qui, quelli del sultano Bayazid, là quelli di Mouri Osman, più lungi, quelli di Mehmed Jotih il [illegible] si vedono che le due punte bianche: lo Scia Zadeh Mohammed [illegible] Hasseki, colui che Rosselana [illegible] mandare a morte. Volgetevi, la moschea del fratello [illegible] a fianco di Foundouch, sopra il Bosforo. Di un dar pure fu mandato a morte da Rosselana... Tutte queste pietre che si elevano su Stambul sono sgorgate dal suolo turco con delle furiose spinte d'orgoglio, di collera, di coraggio e di fede. Le abbiamo cementate col sangue, il sangue degli infedeli e il nostro. E tutto questo sangue, versato come l'acqua, merita la stima e l'amicizia d'un soldato come voi, d'un bel soldato francese che sa montare a cavallo'

Mi tese la mano.

— Arrivederci, signor colonnello. Il lanciere vi seguirà e condurrà la bestia... Ah! ancora un momento: guardate qui, sulla cresta di Stambul, a sinistra della moschea del Bazar... Sì, questi tetti quadrati, Galata, al disopra della torre, questa [illegible] la Borsa. Voi [illegible] Corno d'Oro e strozzato. Pensatevi quando sentirete dire che la Turchia muore.

A presto *inschallah*!

E al galoppo. In un batter d'occhio, non scorgo più che la spalla attraversata dal cordone rosso e verde, la groppa saura, e i quattro ferri degli zoccoli, quattro diamanti nel sole.

Ma sono ritornato al passo, attardandomi tra la folla formicolante delle persone che passano l'acqua. Questo ponte sul Corno d'Oro non mi stanco d'ammirarlo. E' certamente il più prodigioso ponte di tutta la terra rotonda. Che gente eteroclita, che razze barocche, che religioni imprevedute vi si mescolano incessantemente, da Stambul a Pera e da Pera a Stambul. I fez, i turbanti, i tarbouchs, i berretti, i cappelli, le torche a penna e i tchapkas sono tante etichette d'origine paesi più imprevedutì. Nello spazio d'una sola travata, incrocio dei soldati a cavallo e dei soldati a piedi, dei facchini piegati sotto il carico, eunuchi dalla bella redingote nera spata, una banda stordita di pellegrini [illegible] i loro occhi mongoli, una carrozza di harem chiusa come una [illegible] quattro Personi coperti d'astrakan due pope [illegible] galoppano, dodici dame turche velate per ridere, sei poliziotti, cinque *imans*, tre [illegible] un vescovo bul[garo] [illegible] e un cento buone persone di un singolo in tutto stato civile. Oblio il tutto bolin degli inverosimili mercanti ammucchiati su ogni marciapiede, e che gridano a pieni polmoni delle inverosimili mercanzie, loukoum alla rosa, simites all'anice, miele d'Angora, pastiche del serraglio, fazzoletti a quadrati, spille inglesi, albicocche di Damasco, carte lune postali, fotografie oscene e vetri [illegible] per un piccolo soldo, per un mezzo soldo.

(Continua)

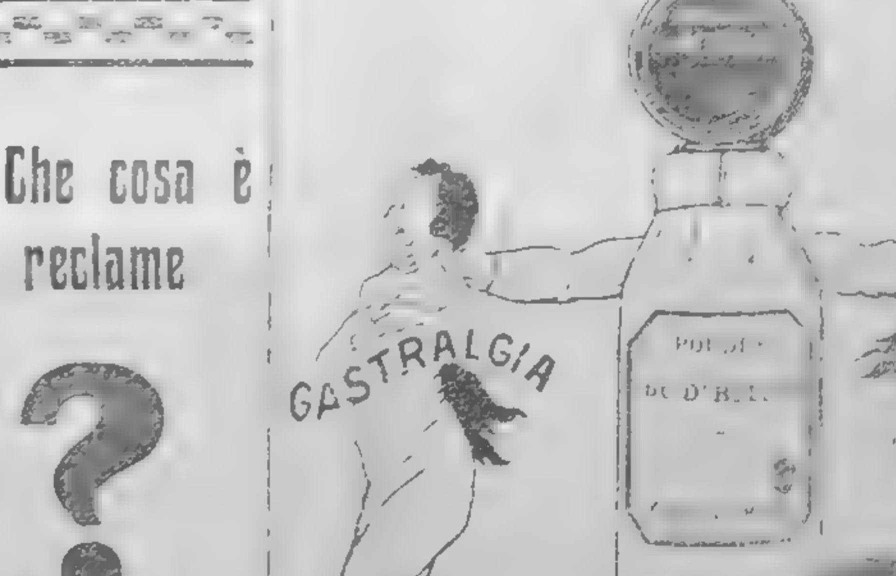
Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni - قيمة الاشتراك والاعلانات

ABBONAMENTI • ITALIA e COLONIE Anno L. 16 Semestre L. 9
Un num. cent. 5 arretrato cent. 10 Unione Postale Anno L. 32 Sem. L. 17

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI
TRIPOLI
ROMA. Via del Parlamento 9 (Telef. 12-26) - GENOVA:
PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina (Dopo la firma del gerente) L. 1,50
Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina L. 1,00
cent. 50 la linea. Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00
aumento del 25 % ... e sul corpo 6.

La pubblicità fatta sulla quarta pagina de "La Nuova Italia,, tanto in italiano che in arabo, è la più conveniente ed efficace.



Sono Lloy George *e ricordatevi bene ciò che vi dico:*

Senza una pubblicità viva, pertinace, accorta, niuna industria, niuna speculazione può prosperare perchè sarà come la vena d'oro nascosta al passante che calpesta una terra brulla.

Che cosa è la reclame

?

l'anima del commercio.





La pubblicità è l'anima del commercio

LA NUOVA ITALIA

IN IV — Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni

ANNO IV N. 110 — Mercoledì 21 Aprile 1915 — Un num. cent. 5

ايطاليا الجديدة

UFFICI: Redazione, Amministrazione, Pubblicità

TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Il problema demografico

e l'espansione coloniale d'Italia

Dalla pregevole rivista mensile « L'Esplorazione commerciale » edita a cura della Società italiana di esplorazioni geografiche e commerciali, riproduciamo la prima parte d'un pregevole articolo del Dott. Angelo Nicola, in cui è trattata una quistione di vitale importanza per l'espansione coloniale dell'Italia: la colonizzazione della Mesopotamia.

Faremo seguire prossimamente il resto dell'articolo.

I

Poichè nell'attuale immane guerra giuocano il proprio avvenire, e forse taluno la propria esistenza, cinque dei più grandi Stati mondiali: e poichè l'assetto politico che la pace stabilirà nel mondo, dopo l'azione ignea della guerra, che avrà fuso nel crogiuolo sanguinoso tutte le questioni che resero irrequieta la politica europea negli ultimi lustri, segnerà uno spostamento nei valori relativi delle singole Potenze, che sarà fatto valere per decenni, e sarà forse l'inizio di un nuovo ciclo storico che s'intitolerà della preponderanza slava in Europa, dopo l'intermezzo tedesco, così anche l'Italia deve rifare *ab ovo* l'esame della coscienza di sè e delle proprie forze, e decidere — poichè è questa l'ora delle decisioni gravi — se essa debba rimanere nel futuro una Nazione all'infuori delle competizioni mondiali, ed accettare di venire, in caso di conflitto con altra Potenza, menomata nei suoi interessi e nella sua dignità, calpestata nei suoi diritti, l'unico diritto ancora vigente rivelandosi più che mai quello della forza, condannata sempre a fornire il lavoro salariato ed angariato alle plutocrazie vincitrici, oppure se sia maturata finalmente anche per lei l'ora della rivendicazione del diritto al pieno sviluppo del proprio organismo demografico ed economico, l'ora di proporsi nella sua interezza imponente il problema dell'avvenire, e di chiedersi: vi ho provveduto?, ed alla risposta negativa, se sia oramai tempo di avvisare e di conseguire i mezzi e le condizioni necessarie, affinchè le sorti progressive della Nazione nel loro divenire, siano sufficientemente assicurate.

Ripetiamo: al nostro avvenire noi non abbiamo provveduto. Infatti, nonostante il notevole sviluppo industriale italiano degli ultimi decennii, il grandioso fenomeno emigratorio è continuato all'incirca nelle stesse proporzioni impressionanti fino a questi ultimi anni, con tendenza all'aumento; dunque vi è superpopolazione in Italia, malgrado la industria, e non basteranno certo i palliativi di alcune leggi, per quanto utili, miranti a spezzare il latifondo, a bonificare paludi e maremme, a dissodare agri, per arginare un fenomeno così imponente; e la nostra gente che abbandona la patria, dato lo spirito nazionalista che va sempre più pervadendo le legislazioni degli Stati verso cui essa si dirige in prevalenza, se vuole assicurarsi il pieno rendimento del proprio lavoro e delle proprie iniziative, fissandosi sulla terra che la ospita, deve, nel giro massimo di una generazione, rinunciare alla propria nazionalità, per assumere quella nordamericana, argentina, brasiliana, e così via. Può questo continuare? Qui è tutto il problema della razza.

Se noi rammentiamo che la Grecia antica, pur così civile, sparse invano numerose colonie sulle coste siciliane e napoletane, o nell'Asia Minore, poichè esse, troppo sparpagliate, cioè sempre inferiori di numero in confronto agli aborigeni dell'entroterra, o ne vennero assorbite, o si trovarono sempre in loro balia, e nella impossibilità di giovare efficacemente all'incremento ed all'avvenire della razza greca; se ci ricordiamo la storia dei Fenici, un popolo intiero che scomparve dalla faccia del mondo, pur avendo colonizzato ed incivilito quasi tutto il bacino mediterraneo, per non essersi costituito in un nucleo demografico compatto, tale da poter conservare la propria individualità anche sotto dominazioni straniere, che pure tanti altri popoli subirono, cominciando dal nostro, senza esserne distrutti (e gli esempi storici si potrebbero moltiplicare) dobbiamo necessariamente concludere che una colonia, sia pur nelle migliori condizioni di sviluppo, viene tosto o tardi assorbita dalla popolazione circostante, ove questa sia molto più numerosa; quindi logicamente tutte le nostre colonie americane finiranno con l'essere assorbite dalla Nazione ospitante, e noi avremo fatto getto per circa mezzo secolo di una cospicua parte del nostro sangue vivo a delle nazioni che domani potranno forse mettersi attraverso al nostro cammino economico, che, comunque, di tale generosa infusione di sangue virile non sono certo per serbarci riconoscenza.

Dobbiamo noi dunque rimanere nei secoli al livello attuale di potenza numerica — che è la sola potenza vitale di un popolo — mancandoci il suolo per sfamare altra popolazione, ed espellendo sempre necessariamente quell'accrescimento annuale demografico e che costituisce per noi una preziosa fortuna? E che invece deve cercarsi altrove e pane e patria? E questo, mentre altri popoli intorno a noi ingrandiscono di giorno in giorno? A noi, giudicando dalle recenti tendenze di tutta l'azione italiana all'estero ed all'interno, dal nuovo indirizzo politico del pensiero italiano, e sopratutto giudicando dagli indici di vitalità della Nazione in ogni campo dello scibile, a noi non sembra dubbia la volontà decisa dell'Italia odierna di preparare ai propri figli condizioni più favorevoli di vita e di sviluppo e per ciò fare, occorre risolvere dalle fondamenta, con criteri ampi e conseguenziari, con mezzi poderosi, in condizioni sufficientemente favorevoli, con volontà tenace di raggiungere lo scopo, il problema della razza, il problema della costituzione di un numeroso nucleo colonizzatore italiano, organico e compatto, in un territorio fertile e scarsamente popolato, abbastanza vasto perchè vi si possa sviluppare una nuova grande Italia, di clima non grandemente dissimile dal nostro (tutti requisiti che le nostre attuali colonie politiche non possiedono), e finalmente, o posto direttamente sotto la tutela della nostra bandiera, o situato in regioni dove possa facilmente giungere la tutela armata del nostro Stato.

O noi andiamo errati, o è questo un momento unico nella storia per risolvere il massimo dei problemi nostri, superiore anche all'esistenza stessa dello Stato italiano, poichè gli Stati passano, solo le razze rimangono attraverso le vicissitudini storiche di millenni. Se noi continuiamo a depauperare la razza con l'emigrazione, nessun rimedio sarà più possibile contro il decadimento che potrà essere lento ed impercettibile alla superficie, ma di cui altrettanto inesorabili e fatali si mostreranno le conseguenze al primo serio cimento. La diminuita posizione relativa dello Stato francese nel mondo oggi, diminuzione avvenuta nonostante le ricchezze ed il genio della nazione, ce ne offre luminoso esempio, e ci deve servire di mònito. E non voglia il destino che gli Italiani dell'avvenire abbiano a dover deplorare amaramente la noncuranza con la quale abbiamo lasciato e lasciamo defluire per il mondo, come da un'arteria aperta nell'organismo della razza, questo fiume d'emigrazione, gran parte del quale non riacquisteremo più, allo stesso modo che i Francesi deplorano oggi amaramente sotto i rudi colpi del nemico, installatosi nel loro paese, la leggerezza egoistica con la quale hanno messa in pratica la teoria malthusiana! L'esempio calza a capello, e la lezione l'abbiamo davanti agli occhi!

Accostiamo qui sotto poche cifre e qualche data, per rendere più evidente quanto asseriamo e per trarne alcune ovvie e pur capitali deduzioni.

La Francia, prima della guerra del 1870-71, aveva una popolazione di circa 39 milioni d'abitanti, mentre la Germania intiera (Confederazione del Nord e Stati del Sud) raggiungeva appena i 35 milioni. La Francia, all'inizio della guerra attuale, aveva ancora 39 milioni d'abitanti, avendo compensato numericamente in 43 anni la perdita dell'Alsazia e Lorena mediante l'aumento demografico naturale. La Germania, invece, da 35 milioni d'abitanti nel 1970 e 38 1/2 nel 1871 (cioè 71 abitanti per chilometro quadrato) aumentava a 47 milioni circa nel 1891 (86 abitanti per chilometro quadrato), a 54 milioni nel 1900 (99 abitanti per chilometro quadrato), per raggiungere ben 65 milioni nel 1914 (circa 120 abitanti per chilometro quadrato) prima dello scoppio della guerra. L'aumento demografico della Germania e la necessità di proteggerlo, assieme all'energia alacre della razza, furono l'impulso alla creazione della grande industria germanica, che dava pane e prosperità ad una popolazione, che altrimenti non avrebbe potuto interamente sfamarsi, e furono il segreto della rapida ascesa di questa nazione. Ma essa non si pose il problema della razza in tutta la sua ampiezza: i suoi uomini militari e politici considerarono sempre necessario che tutta la forza attiva della nazione rimanesse in patria, per premere sui vicini europei, credendo a questo modo di risolvere vantaggiosamente la questione dell'egemonia, o, quanto meno, di un più rapido sviluppo dello Stato tedesco nel mondo, senza preoccuparsi di un più lontano avvenire, e senza considerare la possibilità di non potere infrangere in Europa — e quindi neanche fuori — le barriere costituite dai propri confini. La storia di questa guerra, che sta per darle torto, viene pure a renderci evidente che l'avvenire di una razza non risiede tanto nella forza organizzata dell'oggi — che anzi per la Germania fu un incitamento alla guerra disastrosa — quanto nella possibilità di un regolare e libero incremento demografico attraverso i secoli, in condizioni autonome di vita.

Se consideriamo infatti l'esempio dell'Inghilterra, l'aver essa colonizzato nel miglior modo l'America del Nord e l'Australia, ha resa padrona di una cospicua parte dell'orbe terracqueo la razza inglese, la quale continuerebbe ad essere tale, anche se l'Inghilterra fosse battuta dalla Germania nell'attuale guerra. Lo stesso dicasi della Russia, che, anche se sconfitta, rimarrebbe potenzialmente una delle più grandi nazioni del mondo, avendo a propria disposizione circa 25 milioni di chilometri quadrati di territorio, ove moltiplicarsi e vivere. La Germania, invece, la cui popolazione è agglomerata in una regione non molto fertile, non molto ricca, in posizione sfavorevole nel mondo, e poco vasta (chilometri quadrati 540.590), che non ha colonie di popolazione tedesca, compromette seriamente con questa guerra il proprio avvenire come grande nazione.

Leggete in terza pagina il romanzo.

Passioni d'Oriente

di CLAUDE FARRÈRE

﴿ حراجة موقف تركيا الفتاة ﴾
(وطلبها العساكر من جرمانيا)

Critica situazione della Turchia

لندرا ١٧

ارسل المكاتب البلقاني لجريدة
التيمس الطائرة الشهرة خبرا من
الاهمية بمكان . ذكر فيه ان
فوندرغولز مر باستارا زاغورا في
سفره الى القسطنطينية وزاد انه
اتصل به ان سبب بعثته الى برلين
هو وخليل بك رئيس المجلس متعلق
بطلب تركيا الفتاة من جرمانيا
جيشا مولفا من ٣٠٠ الف جندي
[illegible]
[illegible]
وصلا الى فتح الطريق الى القسطنطينية
[illegible]
وان جرمانيا ان لم تجب الى
[illegible]
[illegible] عن جرمانيا
[illegible] هذا ومما لا شبه الحقيقة
ان [illegible] جرمانيا [illegible] تركيا
[illegible]

[illegible] الجريدة
المذكورة [illegible] هذا الخبر [illegible]
[illegible]
الخبر الاولى ان الالمان مضطرون
حينئذ ان يجرو بأراضي البلغار
واليونان . والثانية انه ليس في وسع
جرمانيا ان تبذل رجالها باسراف .
[illegible] الشبان الترك بداوا الان
يشعرون بعجزهم وقصورهم وقد كان
يجدر بهم ان يعقلوا ذلك ويتروا فيه
من قبل ان يتهوروا كالحمق في
الحرب . [illegible] مددا من الامة
التي زينت لهم هذا المركب الذي
ركبوه واستدرجتهم الى ما دخلوا
فيه من الامر الجليل

ومما يشبه الحقيقة ان الاتراك
ما عادوا يغترون انفسهم بالاماني في
حالتهم الحاضرة وانه قد انجلى لاعينهم
ما سيوول اليه امرهم بالرغم عن
توقف اسطول المتحالفين عن مواصلة
عمله في الدردانيل . ولقد بات الشبان
الاتراك يوجسون خوفا من اندلاع
لسان الفتنة في القسطنطينيه ان صح
الخبر الوارد من ميتيلين عن لسان
مكاتب التيمس انهم يرون انفسهم
مضطرين الى ابعاد عبد الحميد من
العاصمة . وهذا المكاتب يذكر وصول
السلطان المخلوع الى ازمير من عشرة
ايام مصحوبا بانور باشا . وبعد ان
اقام فيها ٣ ايام ضيفا على انكليزي
سري مقيم هناك سار الى بقعة في داخلية
البلاد لم تزل مجهولة . وقد وردت اخبار
اخرى من القسطنطينية تتضمن حراجة
حالة العاصمة . ويوكدون ان ندورة
الفحم تعرقل عمل اسطول الاتراك
ويقدرون ان مافيها منه ينفد في
ثلاثة اسابيع . واذا اعتبرنا هذه
الاخبار [illegible] من الصحة فالالمان
يخشون من جنود الاتراك ان
ينقضوا عليهم ويذبحوهم . وان القائد
الماني فون سندر وانور باشا قد انتقلا
باركان حربهما الى ظهر باخرة تقاله
[illegible] راسية في عرض غلطه خوفا على
انفسهم ان يكونوا جزرا لسيوف
الجنود . ومن هذه الباخرة يصلهم
[illegible] دقة تلغرافية مشيدة
على هضبة في بيرا وبالدردانيل .
ويصلهم [illegible] بالباب العالي
وسطمبول

﴿ البلاغ الروسي الرسمي ﴾

Comunicato russo

[illegible] ٢٠

[illegible] على جيش [illegible]
[illegible] في شرقي [illegible]
[illegible] جهدهم [illegible]
كثيرة من وقع منهم من [illegible] عساهم
[illegible] جيش عن [illegible] المذكورة
ولكنه شد عليهم كالاسد ومزق
شملهم وقد غنمنا تلك الليلة فرقة
كاملة من [illegible]
ويوم ١٦ ابريل استولينا على قمة واقعة
في جنوبي شرقي [illegible]
[illegible] ٢٠ [illegible]

"x"

﴿ بلاغ النمسا الرسمي ﴾
نهار سكينة في الكرباس وغاليسيا
وفي بولونيا

Comunicato austriaco

[illegible] ٢٠

لم يقع حدث في [illegible] الروسية
[illegible] العربية [illegible] سائدة
في ميادين الكرباس باجمعها . انما
حدثت مناوشات متفرقة في احراج
الجبال اسرنا فيها ١٩٦ نفسا وجرى
كفاح وجيز بالمدافع في جنوبي شرقي
غاليسيا وبوكوفينا

Le merci giunte a Tripoli

e i rispettivi destinatari

Col « Etruria »

Da Genova

Ba zoti, 1 balla ulati — Moglie ... 1 cassa vasellami — Hallay, ... sacchi caffè — Fantocci, 1 sacchi caffè — Vitale, 50 casse vermouth — Ainaga, 6 barili tatani — Lo Bue, 15 colli diversi — Nahum, 2 balle seta — Tamajo, ... colli cartoni — Tamajo, 1 cassa colla — Tamajo, 1 balla cotone — Nahum, 1 balla tessuti — Alati, 1 balla tessuti — ... 6 bariche rimate, 12 barili chiodi — Goudrand, 10 casse tessuti — Moneta, 6 casse stoviglie — Savagnino, 10.30 sacchi arachidi — Sicilia, 22 casse thè — Sicilia, 100 sacchi cipolle — Sicilia, 25 sacchi riso — Isemburg, 1 cassa stoviglie — Isemburg, 1 cassa grattugia — Isemburg, 1 cassa palette — Isemburg, 1 casse fibbie — Serra, 1 cassa magnesia — Curletto, 1 cassa carta — Copelli, 4 casse frutta — Ormino, 1 cassa ferramenta — Ormino, 4 sacchi caffè — Mancuso, 1 damigiana glicerina — Francione, 1 cassa tessuti — Molini Zuppa, 100 sacchi farina — Commissariato, 100 brande — Capra, 10 casse tonno — Nahum, 1 balla tessuti — Tornavacca, 1 balla cuoio — Unione Militare, 2 balle tessuti — Unione Militare, 1 casse burro — Unione Militare, 4 colli marmellata — Unione Militare, 1 cassa sapone — Serra, ... casse formaggio.

Da Livorno

Meozzi, 27 damigiane vino — Del Pra, 33 casse vino — Solutto, 5 casse formaggio — Pevton, 3 colli diversi — Wax e Vitale, 200 casse vino — Sitati, 108 casse vino — Hassan, 2 casse filati — Magnani, 30 casse olio — Bastianini, 90 casse vino — Abral, 140 casse vino — Seguini, 100 casse vino — ... 100 casse vino — Biagini, 50 casse vino — Solutto, 50 casse di vino.

Da Sfax

Caruso, 17 colli bagagli — Avvocato, 7 casse foglie — Setor, 1 balla seta — Hassan, 5 sacchi anice.

Da ...

Mabruk, 1 balla tessuti — Mussa, 1 balla tessuti — Rabın, 1 cassa vino.

col « Solunto »

Da Palermo

Bonuso, 15 fusti vino — Capua, cassa macchine — Capua, 20 fusti vino.

Da Trapani

Brangi, 3 casse diversi.

Da Marsala

Casubolo, 4 fusti vino.

Da Siracusa

Longobardo, 2 ceste ricotta — Senderi, 25 ceste limoni — La Rosa, 20 fusti vino — Faro, una barca — Masenzza, una barca — Vicari, 10 ceste frutta — Ferrovie stato, 1 cassa stampati — Fabbri, 6 colli ferramenta — Finocchiaro, 2 casse piante — Ufficio Agrario, 6 casse piante — Casamichela, 1 cassa mobili — Storaci, 27 casse frutta — Piccione, 100 sacchi crusca — Mottellaro, 17 casse frutta — I. ft. Imbarchi, 2 box — Piccione, 50 casse verdura.

La Società per lo studio della Libia

FIRENZE, 19. — A Firenze, presso la *Leonardo da Vinci*, si è riunita l'assemblea annuale ordinaria della Società Italiana per lo Studio della Libia. Erano presenti o rappresentati fra gli altri, S. E. Villari, i senatori Ponti, Salmoiraghi e Albertini, il barone Ricasoli Firidolfi, l'on. Maraini, il ... Uzielli, il comm. Cioli, il cav. Valensin, il prof. Bonfante, rettore della Università Commerciale Bocconi, il commendatore Orvieto, la contessa Spalletti, l'ingegnere Pugno per il Collegio degli ingegneri ferroviari italiani, il barone Levi e il conte Giglucci.

L'assemblea approvò la Relazione morale dell'anno 1914, compiacendosi in particolar modo dell'imminente pubblicazione di un nuovo volume d'appendici alla relazione Franchetti e di un primo fascicolo dell'*Archivio Bibliografico*.

Finalmente l'assemblea elesse per acclamazione a presidente onorario l'onorevole conte Francesco Guicciardini, alla cui opera indefessa e autorevole la Società deve tanto.

I forti dei Dardanelli colpiscono due torpediniere nemiche

Continuano le incursioni di bande in Serbia - Due areoplani tedeschi abbattuti
Granate incendiarie su Reims - Successi inglesi nei pressi di Ypres

Comunicati ufficiali inglesi

Un battello da pesca affondato con l'equipaggio da un sottomarino

LONDRA, 20. — Un sottomarino tedesco affondò il battello da pesca « Vanilla ».

Un altro battello da pesca tentò di salvare l'equipaggio ma in seguito ai colpi d'arma da fuoco cui fu fatto segno si ritirò.

L'equipaggio del « Vanilla » è perito.

Micidiali combattimenti tra tedeschi ed inglesi
Due areoplani tedeschi abbattuti

LONDRA, 20 — La nostra offensiva, incominciata felicemente il 17 aprile è terminata ieri sera colla occupazione della importante collina n. 60 (situata a sud di Zillebeke e ad est di Ypres) che domina tutta la regione circostante. All'alba del 18, il nemico contrattaccò con grande vigore ma tutti i suoi sforzi fallirono e dovette ritirarsi seminando il terreno di morti e feriti. Durante tutta la giornata i tedeschi rinnovarono il tentativo di riconquistare la collina ma invano, poichè furono sempre respinti con gravi perdite.

Sul terreno del combattimento [illegible] naia di cadaveri nemi[illegible]

Ieri i nostri [illegible] roplani tedeschi.

Comunicati ufficiali francesi

Combattimenti d'artiglieria
Granate incendiarie su Reims

PARIGI, 20 — Il [illegible]

Una viva azione d'artiglieria è segnalata nella re[illegible] di Soissons [illegible]

PARIGI, 20 [illegible]

Cinque gr[illegible]

Nella Ch[illegible]

[illegible] nemico tentò [illegible] glieria. Nella [illegible] to ed un com[illegible] sull'Hartma[illegible]

Comunicati ufficiali tedeschi

Successi tedeschi

BERLINO, 20 — Il nostro attacco nella Champagne [illegible] la progre[illegible] depos[illegible] dierro [illegible] des Carmes [illegible] francesi [illegible] Embe[illegible] colline Sillacker a nord ovest di Metzeral è fallito [illegible] dio nord est dell'Hartmannsweilerkopf abbiamo guadagnato terreno.

La situazione nel teatro [illegible]

Comunicato ufficiale austriaco

Situazione immutata

VIENNA, 21 — La situazione generale è com[illegible] mente immutata. Sono da [illegible] menti d'artiglieria isolati su [illegible]

Bande bulgare ed albanesi contro la Serbia

NISCH, 20. — Il capobanda bulgaro Beulo con venti « comitagi » entrò ieri in territorio serbo.

Negli ultimi giorni un'altra banda bulgara forte di 200 « comitagi » entrò in territorio serbo. Il 17 aprile dieci canotti con soldati nemici tentarono sbarcare a Dakale, ma la nostra artiglieria arrestò il tentativo.

Il 18 aprile circa 700 albanesi attaccarono la nostra frontiera verso Tcharasaui. Mancano finora altri particolari.

I Russi respinti dai Turchi
Due torpediniere degli alleati colpite nei Dardanelli

COSTANTINOPOLI, 20 — Gli scontri a sud del fronte del Caucaso, durati quattro giorni, terminarono con nostro vantaggio. Il nemico fu respinto sulla frontiera.

Ieri una flottiglia di torpediniere nemiche tentò di avvicinarsi ai Dardanelli, ma in seguito al fuoco dei nostri forti due torpediniere nemiche vennero colpite. La flottiglia si ritirò.

La nostra torpediniera « Tymourihsser », il 17 aprile attaccò con successo il trasporto « Mauitou » nel Mare Egeo. Inseguita dalle navi inglesi, l'equipaggio, per non lasciar cadere la nave nelle mani del nemico, la fece saltare in aria.

Comunicato ufficiale russo

Violento attacco notturno austriaco respinto dai Russi

PIETROGRADO, 20 — Le nostre truppe scaglionate lungo le colline ad est di Telepok, nella notte del 18 corrente hanno subito un forte attacco per opera degli Austriaci.

I nostri avversari vollero approfittare della oscurità della notte per tentare di sloggiarci dalle nostre posizioni, ma vennero respinti con gravi perdite. In quella notte catturammo un intero battaglione austriaco e molte munizioni.

Nella giornata del 16 aprile, durante l'occupazione della collina situata a sud-est del villaggio di Polen, ci impadronimmo di 1155 soldati, 20 ufficiali e 6 mitragliatrici.

Attacchi tedeschi respinti
Parziali successi russi

PIETROGRADO, 20 — Lo Stato Maggiore comunica: Il 18 aprile respingemmo gli attacchi nemici contro Telepock e Polen in direzione di Stryi. Un attacco nemico contro la collina presso Czawerike ebbe dapprima successo, ma mediante un contrattacco rioccupammo una collina della catena del Rozanka orientale. Facemmo esplodere una trincea tedesca e la occupammo con assalto alla baionetta, catturando un centinaio di tedeschi, quattro mitragliatrici ed [illegible] lancia bombe.

Telegrammi dall'Italia

Il Re assisterà all'inaugurazione del monumento ai Mille

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 20 — Stamane il generale Massone, Sindaco di [illegible] dal Re, ha invitato Sovrano ad assistere alla cerimonia dell'inaugurazione del [illegible] 20 prossimamente a Genova.

L'inaugurazione dell'Acquedotto pugliese rinviata

(Nostro telegramma particolare)

[illegible]

Una circolare ministeriale contro gli abusi della panificazione

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 2[illegible] — [illegible] on. Salandra [illegible] una circolare [illegible] gli abusi che in alcune città si commettono nella panificazione [illegible] riguarda il pane unico.

Il Ministro Orlando inaugura il Tribunale di Avezzano

AVEZZANO, 20 — Il ministro Orlando ha oggi inaugurato il nuovo tribunale alla presenza dell'autorità, delle [illegible] di. Dopo i discorsi del Presidente [illegible] deputati Camerini, Sipari ed altri, Orlando [illegible] un applaudito discorso commemo[illegible] vittime del terremoto.

Sciopero di lavoratori a Prato
Tafferugli, arresti e feriti

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 21 — Telegrafano da Prato che a causa della [illegible] classe operaia ha dichiarato lo sciopero [illegible] giorno una colonna di dimostranti percorse le vie della città gridando e provocando disordini. Intervenuta la forza pubblica sbandò i dimostranti.

Vi furono colluttazioni e tafferugli nei quali alcuni operai rimasero feriti.

Sono stati operati parecchi arresti.

—* بلاغ فرانسا الرسمي *—

الفرنساويون يدحرون الالمان بالحراب

I Tedeschi respinti alla baionetta dai Francesi

باريز ١٩

حمل العدو بجيش كثيف على متاريسنا في وادي الحسن وستمارى فاستقبلته مدافعنا بنيران حامية فلما امسوا منا على قاب قوسين برزجنودنا من مكامنهم وشدوا على الاعداء بالحراب واضطروهم ان ينهزموا بعدان نالتهم خسائر فادحة . وغادر الاعدا بعض متراس لهم في شمالي غربي برث لتوالي حملاتنا عليهم فيه

ودحرنا حملاتهم حوالي حرج برو وحول الالمان منزلة متراس لنا في ريث كروكوف ففشلوا وتقدمنا في سكينفاريك . والتقى طيار منا وهو يحلق بلجيكا فوق مواقع الاعداء بطيارة المانية من طرز طوب فطاردها بالمدفع السريع الاطلاق واخترقها وانزلها الي الارض في جوار نجمرك بين ايبر ودكسمود

—* بلاغ النمسا الرسمي *—

رد النمساويين حملات الروس والصرب

I Russi respinti

ويانا ١٩

افاد اركان الحرب ان حملات الروس في جوار تاجيو بولاني وزويلا وتيليبوك بجبال الكرباتس ذات الاحراش قد اخفقت وخبت نار [illegible] وفي باقي ميادين القتال لم يتعد القتال افواه المدافع . وفتح الصرب في بلغراد افواه مدافعهم على مواقعنا فيما وراء النهر فاجبنا واخرسنا بعض بطارياتهم

—* بلاغ الروس *—

الملحمة بين الروس والنمساويين

Comunicato russo

بتروغراد ١٨

افاد اركان الحرب ان العمل في الكرباتس قائم على ساق وقدم وان المعامع في هذه الايام الاخيرة المشتبكة فيما بين قريتي تيليبوك وزويلا كانت في غاية الشدة . وقد تدانى الفريقان وتطاعنا بالحراب وجرت بينهما الدماء كالسيل . وقد ظفرنا بالاعالي المجاورة التي كان العدو امتنع فيها وحصنها

وغنمنا غنائم وافرة ١١٤٠ جنديا و ٢٤ ضابط و ٣ متراليوزات ومن الفدهم العدو من يحمل علينا فعاد مدحورا

—* بلاغ الانكليز الرسمي *—

لندرا ٢٠

Comunicato inglese

قد انتبهامن هجومنا الذي شرعنا فيه في ١٧ ابريل باستيلائنا على القنة ٦٠ الواقعة في جنوبي زيلبيك في شرقي ايبرى والمرتفعه فوق المدينة من الجهة الشمالية الشرقيه . ثم ان العدو حمل علينا عند فجر ١٨ ولكنه فشل وانسحب بعد ان ترك الحضيض مغطى باشلاء القتلى . فحاول سحابة النهاران يسترجع القنه فاخفق سعيه وعاد مدحورا خاسرا وقد حصبناعدة مئات من قتلاه

ولمحت امس طلائعنا طيارتين من طرز طوب فسددت اليهما افواه بندقياتها واهبطتهما الي الحضيض

—* بلاغ الانكليز الرسمي *—

شحط الغواصة الانكليزية ا.١٥ في الدردنيل

الغنائم المقولة من الاتراك

لندرا ١٩

[illegible] الغواصة ا.١٥ [illegible] [illegible] غاصت في الرمل . وقد عقد الاتراك على فوزهم [illegible]

وقد نجحت اتم النجاح اعمال الانكليز في شيبا . وقد ولي الاتراك منهزمين وتركوا كميه من الخيم [illegible] وفر من الذخائر وسبعين الف خرطوشا و ٥٠٠ صندوق من [illegible]

—* صد الاتراك الروس *—

[illegible] سفينتين من [illegible] في الدردنيل

Bombardamento dei Dardanelli

القسطنطينية ٢١

انجلت مواقع القوقاس عن انتصارات وحاول امس اسطول صغير من نسافات الاعداء ان يلج مضيق الدردانيل فاصابت قلاعنا وحدتين منه وعاد الاسطول وتقهقر . وفي ١٧ ابريل هاجمت نسافتناتيموريتسار في بحر ايجا البعث المنقول على الباخرة مانيتو ولما طاردتها سفن الانكليز فضل بحارتها ان يتلفوها في البحر على ان تقع في ايدى الاعداء

(اسر الالمان للطيار غاروس)

Comunicati francesi

باريز ٢٠

ذهب الطيار غاروس لبعض اكتشافاته الهوائية فلما استوى فوق اكلمونستر وهي بلدة في فياندرا على بعد ١٠ كيلومترات من كورتري انحطر الي الدول [illegible] لآلا

—* بلاغ الروس الرسمي *—

غنم الروس ٧٠٠٠٠ اسير في اقل من شهر

70.000 prigionieri austro - tedeschi presi dai Russi

بتروغراد ١٩

غنمنا من الاعداء في ميادين القتال كلها بالكرباتس من ١٩ مارس الي [illegible] لا اقل من سبعين [illegible] منهم ٩٠٠ ضابط و ٣٠ مدفعا و ٢٠٠ متراليوز

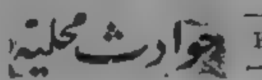
* اعمال السفن في الدردانيل *

لندرا ١٩

La situazione nei Dardanelli

[illegible] في ثلاثين يوما الاخيرة لم يقع من البوارج عمل في بحر الشمال ولا في الدردانيل خلا بعض [illegible] فردية . ومن ١٦ مارس حتي الساعة [illegible] في [illegible] ولا غرق او تضرر شي من بوارج الاسطول الانكليزي والفرنساوي

CRONACA DI TRIPOLI

LE COMUNICAZIONI  FINO ALLE ORE 8

Calendario

Gregoriano: Mercoledì 21 aprile 1915 — S. Anselmo
Ebraico: 7 Ijar 5675.
Mussulmano: 7 Giumad Ettani 1333.

La prelezione al Corso per le infermiere della Croce Rossa.

L'inaugurazione del corso per le infermiere della Croce Rossa ha avuto luogo ieri nei locali del Deposito materiali dell'Associazione, sito nell'Oasi di Gurgi, fuori porta Gargarese. Il tempo magnifico aveva incoraggiato molte signore a non mancare all'appello ed infatti all'ora prestabilita i *camions*, gentilmente concessi dall'autorità militare si riempivano di belle dame e filavano a tutta velocità verso l'oasi verdeggiante.

Ivi il Maggiore medico Cav. Luigi Oddera, direttore della sanità militare, invitò i presenti a recarsi sotto una vasta tenda dell'ospedale da campo N. 62 e spiegò con frase chiara e precisa il modo con cui sono allestiti gli ospedali della Croce Rossa e la ripartizione di tutti i servizi. Dopo fu mostrato e spiegato alle allieve tutto il materiale, come: corredi, letti, tende, strumenti chirurgici, casse di medicamenti ecc. Esortò inoltre le gentili signore di non spaventarsi delle difficoltà dell'ufficio che dovrebbero compiere e nello stesso tempo si dichiarò onorato di comunicare alle presenti il desiderio espresso da S. M. la Regina Elena, di potere cioè avere i nomi di quelle signore tripolitane che sarebbero disposte a prestare servizio in caso di guerra. L'egregio conferenziere fu ascoltato con molta attenzione. Prima di prendere la via del ritorno, il Presidente del Comitato di Tripoli, Prof. Onorato, avvertì che giovedì prossimo 22, alle ore 17.30 nei locali del Circolo militare misto, il Prof. Ercole Bartolotta inaugurerà il corso teorico trattando il seguente argomento: « Uno sguardo generale all'anatomia ed alla fisiologia del corpo umano ».

Le lezioni saranno impartite il martedì ed il giovedì di ogni settimana. Gl'insegnanti saranno il Prof. Casoni per la parte medica; il prof. Tria per l'igiene ed il prof. Onorato per la parte chirurgica.

Erano presenti alla lezione le signore e le signorine: Conti-Rossini, Giannuzzi - Savelli, Serra, Ressi, Raffaele, Anatucci, Ridolfi, Voigli, Mucelli, Sanges e Lanza ed altre.

Croce Rossa Italiana

A norma dell'articolo 35 del regolamento generale, si avvertono i signori soci che giovedì 29 corrente alle ore 17 in prima convocazione, ed alle ore 17.30 in seconda convocazione, nei locali del Circolo Militare Misto avrà luogo l'assemblea generale dei soci col seguente ordine del giorno:

1° - Relazione sull'andamento del Comitato.
2° - Relazione dei revisori dei conti.
3° - Integrazione del Consiglio direttivo.
4° - Elezione dei revisori dei conti.
5° - Integrazione del Consiglio femminile.

L'avv. Berrebbi investito da un carro

Ieri mattina verso le 11.30 l'*avvocato* Salomone Berrebbi era seduto come al solito dinanzi all'uscio della casa di Rahmin Tayar in Sciara Arba Arsaat.

Dopo pochi momenti si trovò a passare di là un carro guidato da un arabo.

Siccome vi erano altri veicoli che ostruivano il cammino il carro fu spinto con violenza contro il muro e per vero miracolo non travolse il Berrebbi, che se la cavò con una lieve contusione alla regione frontale.

L'arresto della signora Schweikert

Nel dicembre dell'anno scorso, come i lettori ricorderanno, venivano scoperte nella casa della Signora Elisa Schweikert sita ad Amura, presso Feschlum delle armi nascoste in botti ed altri recipienti.

Deferita alla giustizia, la Signora Schweikert veniva, nell'udienza pretoriale del 20 dicembre 1914, condannata ad un anno di reclusione ed alle spese del processo. La condannata però ricorse subito in cassazione chiedendo l'annullamento della sentenza. Ma avendo la Suprema Corte di Roma respinto il ricorso, il 16 aprile corr. la Procura del Re di Tripoli emetteva contro la Schweikert mandato di arresto, che venne eseguito nelle ore pomeridiane del giorno stesso.

Ladri di galline

Ieri l'altro tale Angelo Mariotti di anni 46 marmista, quando aprì la porta del suo laboratorio posto in Bab el Horra ebbe a provare una sgradita sorpresa poichè si avvide che esso era stato visitato da ladri.

Infatti tutto era sossopra e l'uscio che dava sul cortile era sfondato. Il Mariotti si recò subito in Questura a denunziare il fatto.

Da una minuziosa visita del locale fatta dagli agenti si potè constatare che i ladri si erano contentati di portar via alcune galline che il Mariotti custodiva in uno spazio adiacente al suo laboratorio.

La Questura ha subito iniziato le indagini per identificare gli autori del furto.

(ضياع أتانين)

Due asino smarrite

وجد بقرب مقبرة النصارى حمارتين لم يعرف حتى الساعه صاحبهما وهما الان في فندق البلدية الي ان يظهر ربهما

Un ladro brutale

A *Gemah* nei pressi di Shten una certa Mabruka bent Ali se ne stava seduta accanto alla sua tenda, quando si avvicinò a lei un individuo dall'aspetto di venditore ambulante che le offrì della merce. Ad un tratto però, mentre la donna esaminava alcune contene, il venditore ambulante le strappò gli orecchini d'argento che le pendevano dalle orecchie. La Mabruka diede un urlo di dolore e chiamò aiuto, ma il ladro rapidamente era sparito.

Con le orecchie sanguinanti, la povera donna si recò a denunziare il fatto ai carabinieri.

Da una sommaria inchiesta fatta, e dai connotati dell'uomo forniti dalla vittima, si crede che il ladro sia un certo Mohamed ben Abdallah, abitante anche lui a Gemah. E' attivamente ricercato.

Arrestato per porto d'armi proibito

Alle ore due dell'altra notte gli agenti di servizio in piazza del Pane fermarono un indigeno perchè sorpreso in atteggiamento sospetto.

Lo perquisirono e gli trovarono addosso un pugnale arabo con punta accuminata e con lama lunga circa 15 centimetri.

Egli dichiarò chiamarsi Ugo. ben Taurghi ben Abdurrahaman di anni 35 da Zavia contadino qui di passaggio.

سرقة

Furto

مر مصطفي بن سليمن في شارع الغربي بكوخة مفتوحة فانتهز فرصة غيب صاحبها محمد بن حسين ودخل وسرق بعض الامتعة وبينما هو خارج قبض عليه اهل المحلة

CRONACA GIUDIZIARIA

Corte d'Appello

Said ben Fergiani di anni 30 contadino della Cabila Kuleba (Garian) fu arrestato il 23 Febbraio scorso perchè in posesso di armi. Il Tribunale indigeno di Tripoli lo condannò ad un anno di reclusione ed a 120 lire di multa per detenzione illecita di armi.

Contro tale sentenza l'accusato interpose appello. Era Giudice relatore l'Avv. Telesio; il difensore di fiducia avv. Martini domandò una riduzione della pena ed il beneficio della condanna condizionale, ma la Corte confermò la prima sentenza.

—※ حوادث قضائيه ※—

Cronaca giudiziaria

كانت محكمة مصراته حكمت علي سالم بن محمد كشيد في بحبس سنة ذهبة سبر و مصاريف و غرامة ... عطلا وضرر ... خبث سالم بن فرت وجرحه ... خرج جمعة فميز سالم حكم فرئت ... محكمة تقصص ب خمسة اشهر و ١٢ يوم

وكانت محكمة مصراته حكمت على علي بن براهيم بحبس ... الشهر لتعديه علي محمد بن علي المزوغي فنزلت محكمة الاستئنف بجذب النظارة العمومية تقصص في ستة اشهر

× × ×

وكانت محكمه طرابلس الاهلية حكمت علي الحاج ابراهيم بالحبس سنه وثلاثة اشهر من اجل سرقته جبرين بن عبد الله وسالم بن عبد الله ومحمد بن علي فاثبتت محكمة التميز الحكم الا انها انزلت مدة الحبس الي سنة

× × ×

وردت محكمة التميز ... علي بن ... وعلي بن ميلاد ومحمد بن مروك وركاب بن فرج ... وعبد السلام بن حنيفة ... من بين سرق ومعتد وجارح غيره و نفسه

TEATRI E CONCERTI

ALHAMBRA

Ieri sera la simpatica artista Mary Harton è stata applauditissima da un foltissimo e scelto pubblico.

Così pure un vero successone ebbe la coppia Goddin e Mary.

Festeggiatissima la Pierrette de Sandry, elegantissima generica e dotata di buoni mezzi vocali.

Stato Civile

Tripoli 19 Apri.

Nati

Cordone Vincenza di Giuseppe
Tauè Iolanda di Umberto
Brasca Renato di Ercole
Buhnik Gabriele di Huam
R... di Latma di Hmam
L... Nissim di Elia

Morti

Coen Musci di Sanin di mesi ... da Tripoli.

Pubblicazioni di Matrimonio:

Cattica Ruffino Carlo di Carlo Giuseppe di anni 34, commerciante da Vignale con Rossi Ester Maria Teresa di Leopoldo di anni 24 da Biella.

Annunzi Giudiziarii

IN NOME DI SUA MAESTÀ
VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO
E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Tribunale regionale di Tripoli, costituito dal Signor Avv. Martina Giuseppe Giudice Regionale.

Letti gli atti a carico di Bonora Fermo, commerciante in Zavia.

Poichè dal verbale di adunanza dei creditori in data tredici corrente risulta che il passivo del Bonora supera le lire cinquemila, e quindi sono applicabili al caso gli art. 40 legge 4 maggio 1903 N. 197 e 600 e segg. Cod. di commercio.

Pertanto

Dichiara il fallimento del commerciante Bonora Fermo, residente in Zavia.

Ordina l'apposizione dei sigilli per tutti gli effetti mobili del fallito.

Nomina il Signor Miceli Sebastiano curatore provvisorio del fallimento stesso.

Fissa il giorno tre maggio 1915 alle ore 17 per l'adunanza dei creditori in questo Tribunale ed avanti il sottoscritto per essere consultati intorno la nomina definitiva del curatore e per la nomina dei membri della delegazione di sorveglianza.

Stabilisce il giorno 10 detto mese di maggio, come ultimo termine utile per la presentazione nella cancelleria di questo Tribunale delle dichiarazioni dei creditori.

Determina il giorno 22 suddetto mese di maggio, alle ore 17 per la chiusura del processo verbale di verificazione dei crediti in questo Tribunale.

Ingiunge al fallito di presentare tra tre giorni il bilancio ed i suoi libri di commercio.

Tripoli, 14 aprile 1915.

Il Giudice Regionale
F.to: MARTINA

Il Cancelliere
F.to CAROLEO

Per copia conforme all'originale che si rilascia a richiesta del Cancelliere del Tribunale Regionale di Tripoli, per uso di notifica

Tripoli, 14 aprile 1915

Il Cancelliere
A. CAROLEO

× × ×

IN NOME DI SUA MAESTÀ
VITTORIO EMANUELE III

Il Tribunale Regionale di Tripoli costituito dal S... Avv. R... ... Giudice Regionale ... con cui Faconti Rodolfo chiede la dichiarazione di fallimento contro il signor Sion Arbib commerciante ... la pensione Arbib in Zenghet el Hann

Omissis

Il ... ara ... fallimento ... carico del commerciante Sion Arbib esercente ... per la procedura relativa ... giudice Signor Martina Giuseppe

Ordina l'apposizione dei sigilli su tutti ... effetti mobili del fallito e nomina curatore provvisorio il sig. avv. Lorenzo Mor...

Fissa il giorno 28 corr. alle ore 17 in cui i creditori dovranno radunarsi in questo Tribunale per la nomina dei membri della delegazione di sorveglianza e per essere consultati intorno alla nomina definitiva del curatore.

Stabilisce il 5 maggio come ultimo giorno utile per la presentazione nella Cancelleria del Tribunale stesso delle dichiarazioni dei crediti

Fissa il giorno 16 maggio 1915 alle ore 17 per la chiusura del processo verbale di verificazione dei crediti

Ingiunge al fallito di presentare fra tre giorni il bilancio ed i suoi libri di commercio

Il Giudice Regionale firmato Ragona.

Il Cancelliere firmato Caroleo

Per estratto conforme per uso di pubblicazione.

Tripoli, 13 Aprile 1915.

IL CANCELLIERE
A. CAROLEO

× × ×

Bando di vendita immobiliare

Sull'istanza degli eredi Ali ben Ghedara all'udienza del 1 maggio avrà luogo la subasta della casa in via Zenghet el Arbi 42, 44 in danno degli eredi Mustafà ben Ghedara e del terzo possessore Otman ben Hag Ahmed. Togar.

L'incanto si aprirà sul prezzo di lire 10242,40 e non potranno farsi offerte minori di lire 10. Per concorrere bisogna aver depositato la somma di ...

Tripoli, 1 aprile 1915.

Il Cancelliere
A. CAROLEO

Arrivi e partenze

Partiti col " Candia .
18 Aprile

Labordi Maria, casalinga
Lisa Sassun, id.
Regina Sassun, id.
Giulia Sassun, id.
Pia Madas, id.
Fatma bent Ahmed, id.
Lisa Haddad, id
Lettino E..., rappresentante
Morale Francesco, commerciante
Jacob Sassun, id
Elia Sassun, id.
Regado Debono, id
Ioda Madas, id.
Abib Vittorio, id.
Messaud Haggège, id
Vignati Roberto, id
Aula Vittorio, id
Vittorio Haddad, id
Vincenz Italio, id
Ibrahim ben Mohamed, id
Natin ben Iusef, id
Perotti Giuseppe, id
Reain Coen, id
Martellaro Francesco, id
Brahim Hag Dad id
Hattuma Pinhas, id.
Sion Haddad, id
Mohamed ben Ahsen, contadino
Amato ben Iuda, cuoco
Improtta Alberto, operaio
Khalifa e Mohamed ben Ahmed
... Tutti per Z...

Responsabile EDMONDO SCIBONI
Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»
... Inquinata di Torino ... di Milano

Passioni d'Oriente

Romanzo di CLAUDE FARRÈRE

II.

18 agosto

Il mio anniversario! ho quarantasei anni suonati.

Ho passato la mia rivista di dettaglio faccia a faccia con il mio più largo specchio. Quest'anno di più che viene a suonare al mio quadrante mi sembrava si dovesse terribilmente vedere.

Ma no, via, non si vede mica troppo.

I miei capelli incanutiscono, è vero: ma soprattutto essi scendono abbondantemente per far invidia a molti capitani e anche a dei sottotenenti. Del resto, senza giubba, ho sessantaquattro centimetri di vita, e, quantunque piccolo, ho l'aria di essere grande, a furia di tenermi su come un piuolo. E poi, tra le mie civetterie, ho quella di radermi barba e baffi e di andarmene, nel mio secolo, glabro come un ritratto dei tempi andati. — Non per nulla ci si chiama Sévigné! E non si può mica rassomigliarsi al primo Ramollot qualunque! — Breve, queste guance rasate sono ancora fresche, e, parola d'onore, mi si prenderebbe piuttosto per un biondino che per un *medio bleu*.

Quarantasei anni! Un biondino di quarantasei anni. Ecco di che ridere. Voi, m'aggrappo alla giovinezza che se ne va e veramente essa non lascia di essere abbastanza ridicolo. Quelli che un giorno leggeranno le memorie che accumulo, pagina su pagina, nello stesso scrigno che custodì le lettere di madame de Grignan, avranno di che divertirsi del bel vecchio che io sono. Però, penso che la mia tristezza d'invecchiare è un po' più nobile, mi sembra, delle banali desolazioni borghesi che rimpiangono Margot, e le sue gonne facili a ripiegarsi. Io rimpiango d'aver usato invano, senza grandezza nè bellezza, la bestia di razza che ero, che sono ancora per due o tre primavere appena! e d'usare similmente senza che la storia ne serbi vestigia, lo spirito passabilmente netto e fiero che dimora in quella bestia....

La colpa è del ventesimo secolo. Ero fatto pei tempi passati. Valeva la pena, quando ero *gosse*, d'infarcirmi il cervello di belle sciocchezze eroiche!

A dodici anni avevo per compagni di svago gli eroi di Plutarco e il *Bussy d'Amboise* di Dumas padre. Poi sono stato ussaro e sono colonnello. Ma non ho soltanto veduto il fuoco, e i miei venticinque anni di armi si son divisi tra i quartieri di guarnigione e i saloni delle Ambasciate. Invece dei campi di battaglia, la mia cattiva stella mi ha offerto dei caroselli: invece del carico di comandare, dei cotillons da dirigere.

Scambi deplorevoli. E quando mi accorgo, come oggi, che i miei capelli hanno imbiancato a furia di caroselli e di cotillons, invece d'imbiancare tra gli uffici e le battaglie, mi sale il cuore alla bocca.

III.

Abito in via di Brousse, il primo piano di un'antica casa bardata di ferro.

Via di Brousse, erta come una scala, somiglia a quelle straducole di Genova che cadono a picco nella via Balbi. Stretta, alta e scura. Il sole non vi ha stanza: la folla passa altrove, e quando piove, il ... diventa un torrente.

Il mio appartamento — i miei appartamenti! Gli appartamenti del colonnello attaché militare della Repubblica ... Si compone di due saloni grandi come chiese e di alcune piccole camere assai incomode. I due saloni sono uniti da una porta ad arco, scolpita alla turca, che è, ai miei occhi, la cosa più bella dell'appartamento. Disgraziatamente, il decoro diplomatico esige che i miei saloni restino tali, in vista dei ricevimenti futuri, e io non posso installare il mio letto o il mio scrittoio sotto quella piccola ogiva d'ebano e di ceramica. D'un tratto, prendo in uggia via di Brousse.

Del resto, essa è in piena Pera, via di Brousse. E sento ancora all'orecchio il verdetto del maresciallo Mehmed pascià, pavoneggiantesi sul ponte di Karakeui: « Pera, Galata, Tabarla, il Taxim, — mondezzaio! »

Pera, Galata, Tabarla, il Taxim, — in fede mia, non sono belle! Io non mi ci ritrovo ancora bene, poichè Costantinopoli è un mondo. Ma questo mondo è diviso dal Corno d'Oro in due continenti, più diversi di quel che non siano l'Europa e l'America. Da un lato, la città turca cantata da Loti: Stambul, — dall'altro, i borghi levantini ... Galata, Pera, Tabarla e il resto. Ora, tutte queste borgate sono brutte. Greche, armene o cosmopolite, cristiane in ogni caso, esse simbolizzano troppo bene il cristianesimo pidocchioso dell'Oriente. Le strade perôte, che buongrado o malgrado, devo calcare tutti i giorni, rigurgitano d'una folla antipatica tra tutte le folle, che non rassomiglia in nulla alla splendida folla del bel ponte sul Corno d'Oro.

— La strada principale di Pera, specialmente, orrida e pretensiosa caricatura dei meno parigini *boulevards*, ha il segreto d'esasperarmi. Tutto scimmiotta l'Occidente: le case a cinque piani, le strade per i tramways, le botteghe dalle insegne inglesi, i signori dal cappello a pompone, le signore dall'abito di provincia.

(*Continua*)



Grande Stabilimento Tipografico "La Nuova Italia,,

I tipi più eleganti e moderni per carte da visita - Lavori inappuntabili - Prezzi modici. Lavori commerciali perfetti, Memorie a stampa per avvocati, Registri.

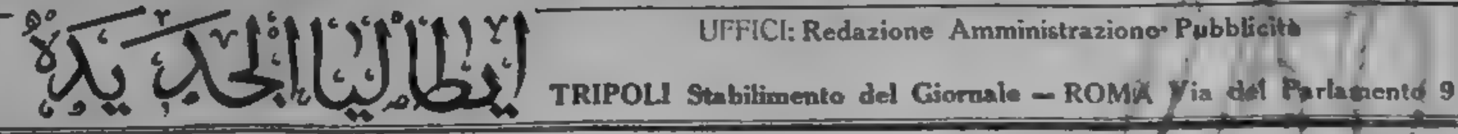
Specialità per manifesti

Legatoria per lavori comuni e di lusso

Rivolgersi per preventivi al Direttore Amministrativo de "La Nuova Italia,,

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni



UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N.° 111 — Giovedì 22 Aprile 1915 — Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Il problema demografico
e l'espansione coloniale d'Italia

Facciamo un breve parallelo fra la espansione tedesca e l'italiana. L'Italia da 26 milioni circa nel 1870 (92 abitanti per chilometro quadrato), passa a 30 milioni nel 1890 (105 abitanti per chilometro quadrato), a 32 nel 1900 (111 abitanti per chilometro quadrato), ed oggi si calcola si aggiri intorno ai 36 milioni di abitanti (129 abitanti per chilometro quadrato).

Come si vede, l'aumento dello Stato germanico nello stesso periodo è più notevole di quello dello Stato italiano, il primo essendo stato dal 1871 al 1914 di circa 50 abitanti per chilometro quadrato, ed il secondo invece essendo stato di circa 36 abitanti per chilometro quadrato. Ma se prendiamo in considerazione anche l'elemento emigrato, che da parte italiana si calcola oggi ascenda a circa 7 milioni d'individui, mentre assai inferiore fu quello germanico, l'incremento della razza italiana e della razza germanica si equivale, aggirandosi per ambedue sui 60 abitanti per chilometro quadrato di territorio delle rispettive patrie. Dunque la ragione base del più rapido aumento di potenza relativa della Germania nel mondo in confronto all'Italia, deve ricercarsi nel fatto che la prima potè trattenere sotto il proprio diretto governo l'incremento verificatosi nella popolazione dello Stato, mentre la seconda non fu in grado di farlo: poichè certo non vi sarà nessuno in Italia che prenda sul serio le logomachie tedesche sulle varie superiorità della razza d'Arminio, fra le stirpi del mondo.

Ed ora alcune considerazioni sulla nostra razza in confronto a quella francese.

Esse oggi quasi si equivalgono numericamente, con leggera prevalenza della prima: ma dopo il perturbamento immane che la presente guerra apporterà nel movimento demografico francese, se le leggi di dinamica statistica riguardo alla nostra demografia non verranno essenzialmente turbate da cause imprevedute, e se la razza italiana potrà svilupparsi autonomamente anzichè vedersi assorbito da altri popoli il proprio incremento naturale, noi consideriamo assolutamente probabile che fra 50 anni la razza italiana e quella francese si troveranno fra di loro nelle proporzioni rispettive di 2 a 1.

Ma noi gravitiamo interamente sul Mediterraneo; mentre solo un terzo del territorio francese gravita verso questo mare. E' dunque evidente la necessità da parte dell'Italia di procurarsi una posizione territoriale su questo mare — ed in luoghi adatti per clima alla nostra emigrazione — giustamente proporzionata alla nostra espansione inevitabile. La Francia, dopo questa guerra, subirà una forte diminuzione nelle nascite, mentre noi che cresciamo rapidamente, ancora di più ci moltiplicheremo, se saremo in condizioni più favorevoli di vita; alla Francia sarà sempre più che sufficiente il proprio territorio, a noi occorrerà ben altro spazio per svilupparci normalmente.

Il nostro Governo ha l'obbligo preciso, di possedere un'esatta nozione di questi fenomeni, e quindi trovare una soluzione efficace e duratura dell'arduo problema: abbandonarsi all'inazione o cullarsi in palliativi, oggi mentre i destini nostri e del mondo vanno maturando sui campi di battaglia, e che dipende dalla nostra efficienza in armi ed in spiriti di volgere a nostro favore, sarebbe un delitto verso la nazione.

E' sacrosanto l' intendimento del Governo di sostenere oggi le nostre « giuste aspirazioni nelle terre e nei mari del vecchio Continente », ma occorre tener presente il fatto che il possibile miglioramento dei nostri confini politici in Europa, non potrà modificare minimamente o prospettare una diversa soluzione del nostro massimo problema dell'avvenire, che si compendia nelle parole: superpopolazione e superproduzione.

Non è in Europa dove noi possiamo sperare di allargare i polmoni alla nostra razza, di gettare le basi della prosperità e della potenza di una più grande Italia ma esse si dovranno cercare, come accennavamo sopra, in una vasta zona a popolazione assai meno densa, e che la nostra superiore civiltà possa assimilare in progresso di tempo fondendola con l'elemento italiano immigrante.

Sacrosante parole quelle surriferite dell'onorevole Presidente del Consiglio: esse sono lo squillo di tromba che esalta gli animi, accendendoli dell'entusiasmo patriottico che fa sopportare gloriosamente i sacrifici necessari al conseguimento della vittoria. Ma per l'avvenire della razza quelle terre e quei mari costituiscono una nostra necessità solo in quanto servono a creare condizioni strategiche favorevoli, che ci permetteranno libera espansione oltre il mare, eliminando in gran parte la dispendiosa preoccupazione delle frontiere terrestri. Le quali, dunque, più che confini strettamente etnografici, dovranno essere stabilite con criteri prevalentemente geografico-militari, in modo che le Alpi siano quell'insormontabile schermo alle offese dei popoli nostri confinanti, che la natura stessa ha destinato che fossero. Quelle terre e quei mari sono una posizione di combattimento, devono essere una Verona in grande nella nostra politica mediterranea, poichè con il possesso non si chiude il ciclo dello sviluppo nazionale, ma solo quello della preparazione, del conseguimento delle condizioni necessarie per potere iniziare con mezzi idonei il ciclo del grande sviluppo nazionale, quello che l'on. Salandra chiamò « una situazione di grande Potenza da mantenere intatta ».

Dobbiamo qui dichiarare che noi non siamo affatto degl'imperialisti, poichè la necessità nostra di espanderci, di ottenere dell'altro posto al sole è l'unico mezzo per non rimanere soffocati, è l'istinto della vita che s'impone, è la preoccupazione del domani dei nostri figli, cha non devono essere considerati una pezzente emigrazione « undesirable » come scrivono negli Stati Uniti, ma che dobbiamo invece essere pensosi di preservare alla nostra razza, poichè saranno i pionieri della più grande patria auspicata. E come non si può gabellare per megalomania la previdenza del buon padre di famiglia, che vedendosi crescere d'attorno una prole numerosa, avvisa ai mezzi per assicurare a tutti una posizione soddisfacente, così non possiamo noi essere tacciati d'imperialismo per il solo motivo che non professiamo la comoda e pur catastrofica teoria del vivere giorno per giorno, oppure dell'« après moi le déluge! »

﷽ عصابات من البلغار ﷽ والالبن علي الصرب

Incursioni di bombe bulgare e albanesi in Serbia

نيش ٢٠

دخل امس حدود الصرب بنلو الزعيم البلغارى بعشرين عصابة وحاولت عشرة زوارق ان تنزل الي دوقلا عساكر من الاعداء فحالت مدافعنا دون تحقيق امنيتها • وفي ١٨ ابريل حمل ٧٠٠ من الالبان علي حدودنا بجهة تخارسان ولم ترد بعد التفاصيل عن ذلك

﷽ اندحار الالمان وفوز الروس ﷽

Successi russi

بتروغراد ٢٠

افاد اركان الحرب انا دحرنا حملات الاعداء في ١٨ ابريل علي مواقعنا في [illegible] ولن بجهة استري ونجح الاعداء في حملة علي القنة المجاورة كزوكريك ولكننا كررنا [illegible] واستولينا علي قمة من سلسلة روزنكا الشرقية • ونسفنا متراسا للالمان واستولينا عليه بالحراب وغنمنا [illegible] ماية منهم واربعة متراليوزات [illegible]

﷽ استيلاء الانكليز علي جزء ﷽ من متراس الماني

Comunicati francesi

باريز ٢٠

حملت جنود الانكليز في ١٨ ابريل علي مواقع الالمان في جوار ورتيلين واستولوا علي مائتى متر من متراس لهم • فكر عليهم الالمان كرات مختلفة ففشلوا وبقيت فى حوزة الانكليز المواقع المغنومة

× × ×

﷽ بلاغ فرنسا الرسمي ﷽

باريز ٢٠

حاول العدو ان يحمل علينا في [illegible] فدحرناه واجبرناه علي ان يرجع القهقرى بلا انتظام • ووقعت مناوشات بين المشاة في حرج مورتمار انجلت عن انتصارنا • واشتبك الكفاح بالمدافع في جوار رينيفيل كان التوفيق فيه لنا • وفي هجومنا على ضفتي الفكت زاد تقدمنا هناك نموا وقوة وهذه ٢٤ الساعة الاخيرة اكرهنا العدو علي ان يخلى بلا انتظام ازلسبروك وقد تركوا لنا كمية وافرة من العدد

﷽ عود اسطول التحالف ﷽ [illegible] الي غزو الدردانيل

Le Operazioni navali nel Dardanelli

ميتيلين ٢٠

افاد امير اسطول التحالف العامل في بحر ايجا انهم استانفوا ضرب الدردانيل من ١٨ ابريل وانه اول ما سددوا مدافعهم الي الحصون التي تحمي الدردانيل فاصلوها النار نحو ساعات [illegible]

(القاء طيارات للالمان القنابل) علي ماوين في بلفور

"Hangars" bombardati da Aviatori tedeschi

باريز ٢٠

القت امس بعض طيارات الالمان قنابل علي ماوين الطيارات فالحقت بهما اضرارا خفيفه ولم تقتل نفسا

﷽ غرق باخرة بحارتها ﷽

Una barca da pesca affondata

لندرا ٢٠

اغرقت غواصة المانية سفينة الصيد فانيليا فاسرعت اليها سفينة صيد اخرى لانقاذ بحارتها فردتها مدافع الالمان وهكذا ذهب البحر برجال فانيليا

﷽ سقوط قنابل محرقة ﷽ علي مدينة ريمس

Bombe incendiarie su Reims

باريز ٢٠

قذف الاعداء ٥ قنابل محرقة علي ريمس • والحرب مستمرة بالمدافع في لاشمان والارغون

وقد دحرنا الالمان عن مواقعنا في كروادي كرم

﷽ طلب الالمان لحبوب ﷽ البلجيك

La Germania s'impossesserebbe del grano belga

لندرا ١٩

انبئت الاخبار الواردة من [illegible] بروكسل ان ولاة الامر الالمانيين اصدرت اوامرها بطلب كل ما في البلجيك من القمح المدخر

﷽ بلاغ المان الرسمي ﷽ ارتداد الفرنساويين بالفوج خاسرين

Comunicato tedesco

برلين ٢٠

افاد اركان الحرب • اننا حملنا علي سرايا انكليزية في جنوبي شرقي ايبرس فاجبرناها علي اخلاء المواقع التي فتحوها قبل ايام • وعادت وكرت علينا فعدنا ودحرناها خاسرة

وبين الموز والموزيل لم تتجاوز معركة فوهات المدافع • وحمل الفرنساويون على مواقعنا في كومبر عدة حملات ولكننا دحرناهم فارتدوا تاركين بين ايدينا قتلي وجرحي وعادوا بالخيبة والفشل في شمالي غربى ريكسكركو وشمالي [illegible] بالفوج والحالة في الميدان الشرقي لم [illegible]

(قتيل عطايا)

Omicidio

بين مصبح ابن الحاج عمرو بوشيما وعلي بن من منصور وكلاهما من سكان عطايا خلاف شديد ونزاع في الميراث • والظاهر ان كفة العدالة في المحكمة راجحة الي جهة علي فلما تبين مصباح استفرده وهجم عليه فاثخنه جراحا وهرب فنقل علي الي المستشفى وقبل ان لفظ انفاسه الاخيرة صرح باسم قاتله ولا تزال رجال التحقيق تتاثر مصباحا لتقبض عليه

L'ATTIVITÀ ECONOMICA DELLA LIBIA

Il traffico del Porto di Tripoli

Le merci in arrivo e i rispettivi destinatari

Col « Letimbro » 17 Aprile

Da [illegible]

Forti, 1 cassa pellami — Giuh. 1 cassa passamani — Nahum, 5 casse carta — Mamou, 20 sacchi fenouille — Sicilia, 18 colli tubi — Forti, 2 casse ferri — Miceli, 10 [illegible]

Da Genova:

Commissariato, 200 colli brande — S.ta Genovese, 17 colli diversi — S.ta Esportazione, 1 barili bitume, 1 cassa viti — Mazzonis, 1 cassa tessuti — Gadza [illegible] — Hassan [illegible] casse latte — Wax e Vitale 9[illegible] casse tonno, [illegible] casse liquori, 1 cassa carta — Fossenti, 2 casse ferramenta, 1 casse selleria — Magnani, 1 cassa lardo [illegible] Talmone, 1 casse cioccolato — Labi, 1 cassa tessuti — Serra, 1 casse estratto — Varini, 25 casse olio, 6 casse salame, 1 cassa filo — Banco Roma, 11 botti vetrerie — Arbib, [illegible] — [illegible] 1 cassa colori — Tsciomas, 35 casse [illegible] — [illegible] 100 [illegible] — Sicilia, 100 sacchi caffè — Labi, [illegible] — Romano Scotti, [illegible] — [illegible] 10 casse biscotti — Perlenghini, 2 casse cartone — Carabot, 25 casse chincaglierie — Dommici, 1 tubo — Ma[illegible] — Ordine, 1 cassa tessuti — Fantocci, 1 cassa tricofilina — Balsamo, 1 cassa tricofilina — Carabot, 10 casse lucido — Banco Roma, 2 colli pompa — Tuvat, 48 sacchi [illegible] sa ghisa — Cerrone, 2 casse piante — Arbarello, 3 casse gomme

Da Faro, 25 barili vermouth — Osp. Civile, 1 cassa articoli — Farmacia Municipale, 11 casse articoli — Micali, 2 casse buste — Fumagalli, 5 casse grasso.

Da Spezia:

Divisione Carabinieri, 28 casse vegetali.

Da Livorno:

Abrial, 51 casse salumi — Oddine, 3 botti stoviglie — Labi, 200 sacchi zucchero — Labi, 100 sacchi farina — Neneioni, 65 casse vino — Vincenzini, 1 fusto vino — Arbib, 1 cassa maglie — Vincenzini, 12 casse pasta — Bonavia, 1 cassa di acido, 1 cassa di libri — Capra, 2 balle cordami — Gallo, 6 casse inchiostro — Mazzaccara 1 cassa fìnimenti

Da Napoli:

Longobardo, 10 casse conserva — Miceli, 610 balle carta — Buchy, 11 casse spago — Abrial 19 casse giardiniera — Unione Militare 1 balla pelli — Vitale, 55 casse [illegible] trerie — Bastianini, 3 casse diversi — Scolaro, 20 casse lisciva — [illegible] stellakis, 300 casse pasta — Abrial, 200 casse pasta — Imperio, 10 fusti birra — Privative, 91 casse tabacchi — [illegible] 1 botte vino — Miccio, 8 casse mercerie — Almagià, 2 casse piombi — Unione Militare, 1 cassa selleria, 200 casse pasta, 1 cassa forniture — Capit. Porto, 1 cassa vestiario — De Stefano, 250 casse pasta, Ordine, 20 casse pasta — Corbisieri, 500 casse pasta — Caldea, 150 casse pasta — Esposito, 1 cassa latticini — Benanti, 1 cassa vestiario — Testa, 1 cassa ot[illegible]

Da [illegible]

Cornavo, 3 fusti vino.

Da Catania:

Di Vita, 30 [illegible] — Saltina, 1 balle suola — Vicari, 60 casse [illegible] — Passarelli, 32 casse [illegible] — Scandurra, 32 casse frutta — Passarello, 8 colli diversi — Genovesi, 100 sacchi crusca — Fisichella, [illegible] casse sapone — Almagià, sapone — Almagià, 102 casse ortaggi

Da Alessandria d'Egitto:

Bedri, 405 casse the.

Da Malta

Benjamin, 30 casse argento — Sicilia, 136 sacchi, 15 balle pelli, 5 balle penne, 6 barili olio, 13 balle tonache, 11 casse latta, 5 casse [illegible] — 1 casse medicinali, [illegible] casse [illegible] — 11 casse [illegible], 2 casse olio — [illegible] 200 sacchi patate — Ghiuhoo 191 casse the, 115 casse latte, 22 balle pellami, 16 casse amido, 1 cassa profumerie, 1 cassa avvisi, 3 casse libri, [illegible] — [illegible] casse pitture, 9 casse latte.

Arrivati col "Memfi" il 18 aprile 1915.

Da Siracusa

Piccione, 60 casse verdura e salame — Vicari, [illegible] casse verdura — Longobardo, 2 ceste ricotta — [illegible] ceste verdura — Almagià, 1 cassa [illegible] — [illegible], 2 barche — Mortellaro 61 casse verdura e salumi — [illegible] 100 sacchi crusca — [illegible] — Zirotani, [illegible] — Bonatti, [illegible] — Rodino, 1 cassa pellicole — [illegible], 1 cassa cartucce — [illegible] effetti — Aboaf, 1 cassa effetti

Da Canea:

Arciki 15 sacchi [illegible] 15 sacchi fave, Thorinlaki, 100 sacchi [illegible] — [illegible] 15 sacchi cipolle

Coll' « Apollonia » 18 Aprile

Da Bengasi:

Tedeno, 2 casse tessuti

Da Sirt:

[illegible] 1 cassa [illegible] — Fisichella [illegible] botti vuote — Parco fotoelettrico, 5 colli motore — Delfino, 7 fusti vuoti.

Da Misurata

Deposito Tripolitania [illegible]

[illegible]

Mimun, 2 sacchi orzo — D.to Artiglieria, 5 casse pistole — Commissariato M.re, 2326 sacchi orzo, 3 casse materiale — Mag. viveri, 186 barili vuoti — Maccotta, 2 fusti vuoti — Delfino, 7 fusti vuoti — Arbib, 2 barili vino, 2 barili olio — Baranes, 15 sacchi datteri, 6 casse manteca — Haggiag, 14 sacchi datteri — D.to Indigeni, 1 cassa corredo — D.to Artiglieria, 3 casse moschetti.

MOVIMENTO DEL PORTO

Arrivi

Piroscafo: "Solunto„ band. ital. Cap. Pirandello P. da Siracusa.
Piroscafo: "Etruria„ band. ital. Cap. Giordano R. da Tunisi.
Piroscafo: "Letimbro„ band. ital. Cap. Gargiulo A. da Malta
B. G. "I due Fratelli P.„ band. Cap. Pipitone R. da Messina.
Goletta: "San Giuseppe„ band. ital. Cap. Abdussalam Busen da Misurata
Trabaccolo "Cristoforo Colombo„ band. ital. Cap. Sassi ben Ahsen, da Sliten
B. G. "Mabruka„ band. tunis. Cap. Sylem Behrial, da Malta.
B. G. "San Giuseppe e Marri„ band. tunis. Cap. Salah el Mellah, da Malta.

Partenze

Piroscafo: "Lamone„ band. ital. Cap. Guazzini T. per Porto Empedocle.
Piroscafo: "Solunto„ band. ital. Cap. Pirandello P. per Siracusa.
Piroscafo, "Etruria„ band. ital. Cap. Giordano R. per Gerba.
Piroscafo: "Letimbro„ band. ital. Cap. Gargiulo Aniello, per Tobruk.
B. G. "Lorenzina Aiello„ band. ital. Cap. Incra D. per Sfax.
Barca: "La Blanche„ band. tunis. Cap. Said El Hiani, per Sliten.
Cutter: "Raffaele Stefani Verdi„ band. ital. Cap. Mohamed Giallul, per Misurata.
B. G.: "San Giuseppe„ band. ital. Cap. Abdussalam Busen per Sfax.
Cutter: "Annunziatina„ band. ital. Cap. Said Mesdegg. per Homs.
Cutter: "Dina„ band. ital. Cap. Randam Msellit, per Misurata.
B. G. "I due Fratelli P.„ band. ital. Cap. Pipitone R. per Mazzarelli.

Aspra lotta fra tedeschi e inglesi nel Belgio

Città russe e tedesche bombardate da aviatori

Le interviste del Senatore Carafa d'Andria e una nota ufficiosa

Comunicato ufficiale austriaco

Gli Austriaci resistono saldamente nei Carpazii

VIENNA, 22 — Sul fronte dei Carpazii [illegible] timi giorni, s'è notato un rallentamento nell'[illegible] presa dai Russi.

Gli ultimi attacchi ebbero quasi tutti esito negativo ed il nemico subì delle forti perdite. Ingenti forze russe tentarono a più riprese di sfondare i passi delle montagne boscose posti tra le valli del Latorcza e dell'Ung, ma anche qui furono sempre respinti.

Nella valle del Czaroka [illegible] Nagypolany come pure lungo tutto il territorio adiacente alle sorgenti del Czaroka, i Russi tentarono delle violenti offensive, che però andarono tutte a cozzare contro le nostre poderose opere di difesa.

Il nemico ebbe moltissimi morti e [illegible] di feriti. Prendemmo circa trecento prigionieri.

Comunicato ufficiale russo

Città russe bombardate da aviatori tedeschi

Bombe aeree su Soldau

PIETROGRADO, 22 — Un violento attacco austriaco presso Gorlice è stato respinto. Degli aviatori tedeschi volarono su alcune regioni del governatorato di Grodno e gettarono [illegible] Un dirigibile [illegible] zeppelin [illegible] bombe [illegible] n P[illegible]nia, ma non produsse alcun danno. Alcuni nostri aviatori bombardarono con successo la stazione di Soldau, presso Konigsberg.

Posizioni turche bombardate

da torpediniere russe

PIETROGRADO, 21. — Una nostra flotta [illegible] diniere [illegible] nelle vicinanze [illegible]

I russi respinti dai turchi nel Caucaso con gravi perdite

COSTANTINOPOLI, 2[illegible] venuto da Erz[illegible] [illegible] poste [illegible] nemico [illegible] tacchi [illegible] terrato [illegible]

Il sottomarino "E 15,, è stato [illegible]

dagli Inglesi

LONDRA, 22. — [illegible] flotte degli Alleati nell'Egeo comunica:

Il sottomarino « E 15 » incagliatosi sabato scorso nei pressi della punta K[illegible] del 18 aprile.

Per affondare il sottomarino, erano stati inviati sul posto due [illegible] scelti. L'intero equipaggio del sommergibile è stato tratto in salvo.

Comunicati ufficiali tedeschi

Città tedesche bombardate da aviatori

BERLINO, 21. — Si ha da Mulheim che un aviatore nemico gettò cinque bombe sulla città di Kempen. Quattro di queste caddero su una scuola; un fanciullo fu ucciso e parecchi furono feriti.

Un altro aviatore apparve nella regione di Loerrach e gettò sei bombe.

Si ebbero a deplorare un fanciullo ucciso e quattro persone ferite. Una di queste ebbe un braccio interamente asportato.

Duello d'artiglieria nei dintorni di Reims

Situazione immutata nel teatro orientale

BERLINO, 22. — Lo Stato Maggiore comunica:

Nei pressi della Cattedrale di Reims, il nemico cercò di mettere in posizione una nuova batteria, ma la sua mossa fu subito sventata poichè la distruggemmo con un fuoco nutritissimo.

Nelle regioni a nord di Fourdeparis e presso Flirey, tutti gli attacchi nemici sono stati respinti.

A Boislepretre, in seguito a nostri violenti e vittoriosi attacchi, riuscimmo a guadagnare molto terreno.

I francesi tentarono a più riprese di attaccare le nostre posizioni a nord-ovest di Metzeral presso Sondernach, ma furono sempre respinti con gravi perdite.

La situazione nel teatro orientale è sempre immutata.

Comunicati ufficiali francesi

L'arsenale di Bruges e un campo d'aviazione bombardati da aviatori belgi.

PARIGI, 22. — Il comunicato delle ore 15 annunzia:

Nella [illegible] si è segnalato un violento duello di [illegible] Reims, lungo i trinceramenti delle valli dell'Oise e dell'Aisne e nelle regioni tra i corsi della Mosa e della Mosella.... Nel bosco di Mortmare il 20 corrente occupammo dopo un brillante attacco una lunga linea di trincea. Ieri i tedeschi tentarono due contrattacchi per riprendere il [illegible] no perduto, ma furono sempre respinti.

Alcuni aviatori belgi compirono un valoroso « raid » durante il quale bombardarono con successo l'arsenale di di Bruges ed il campo di aviazione di Lisseweghe.

I tedeschi respinti dagli inglesi nel Belgio

Un quartier generale tedesco bombardato da aviatori francesi

PARIGI, 22. — Il comunicato delle ore 23 riferisce:

Nel Belgio i tedeschi attaccarono a più riprese le forze inglesi scaglionate sulla collina n. 60 da essi recentemente conquistata, ma furono sempre respinti e perdettero circa 100 uomini. Nelle regioni fra la Mosa e la Mosella tutti gli attacchi del nemico fallirono. A nord di Flirey, prendemmo un lungo tratto di trincea. Abbiamo pure respinto tutti gli attacchi [illegible] est dell'Hartmannsweiller- [illegible] go sulla pianura della Wavre e riuscirono a bombardare con efficacia gli edifizii dove è alloggiato il Quartier Generale nemico.

Comunicato ufficiale inglese

[illegible] tedeschi ad Ypres

[illegible] rile- [illegible] ioni [illegible] pressi [illegible] nemici. [illegible]

[illegible] il Sultano d'Egitto

[illegible] a morte

[illegible]

Telegrammi dall'Italia

Per la costituzione di bande irregolari in Libia

ROMA, 22

Durante il Consiglio dei Ministri tenuto ieri a Palazzo Braschi, è stato stabilito ed approvato lo schema di un decreto che dovrà autorizzare la costituzione in Tripolitania delle bande irregolari, fisse e mobili.

Queste bande saranno sempre a disposizione del Governatore.

Il Natale di Roma

ROMA, 21 — Ricorrendo oggi l'anniversario del Natale di Roma, tutti gli edifici pubblici e moltissimi di quelli privati hanno esposto la bandiera. I palazzi capitolini sono decorati con bellissimi arazzi. Per dieci minuti il campanone del Campidoglio suonò a festa.

I vigili e le guardie municipali hanno indossato l'alta uniforme.

Stasera le bande musicali suoneranno nelle principali piazze e gli edifici pubblici saranno illuminati.

Feroce rissa al Mattatoio di Roma

Un morto e quattro feriti

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 22. — Oggi nel Mattatoio è scoppiata una rissa violenta tra i componenti la Cooperativa dei tripparoli.

Il movente sembra dovuto al fatto che un cooperativista, certo Leoni, con due suoi figli, si erano dimessi dalla Società.

In seguito a ciò il Leoni oggi veniva assalito e provocato da due cooperativisti.

La rissa si fece feroce, furono tirati diversi colpi di rivoltella che uccisero il Leoni e ferirono altri 4 soci.

La Germania appoggerebbe l'Austria

in caso di guerra con l'Italia

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 22. — Alcuni giornali interventisti hanno pubblicato con molti dettagli e commenti un colloquio avuto fra l'on. Salandra e il senatore Carafa d'Andria.

Questi aveva appreso dall'Ambasciatore Bülow (e lo riferiva a Salandra) che in caso di guerra italo - austriaca la Germania si troverebbe nella dura necessità di appoggiare l'Austria.

Un comunicato ufficioso sulle dichiarazioni del Sen. Carafa d'Andria

*(Servizio speciale della **Nuova Italia**)*

ROMA, 22. — Un comunicato diramato dall' " Agenzia Stefani „ deplora energicamente la leggerezza con la quale il Senatore Carafa d'Andria ha fatto delle rivelazioni ai giornali interventisti circa il colloquio da lui avuto col Presidente del Consiglio.

In seguito a questo comunicato, il Senatore Carafa è stato intervistato ed ha risposto dicendo che l'ambasciatore Bülow, conversando con lui gli disse che avrebbe provato un rammarico profondo in caso di raffreddamento dei rapporti italo-tedeschi.

Aggiunse inoltre di aver saputo dall'onorevole Salandra che nonostante la pressione esercitata dai partiti interventisti, molti patrioti non ammetterebbero la guerra che solo in circostanze ineluttabili.

Una smentita dell'on. Giolitti

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 22. — L'on. Giolitti nega in modo assoluto di aver detto che la guerra era inevitabile. Anzi conferma che vi è ancora da sperare nel risultato favorevole delle trattative in corso.

Aggressione in treno all'on. Sandrini

(Nostro telegramma particolare)

ANCONA, 22 — L'on. Sandrini e la sua signora si trovavano in uno scompartimento di 1ª classe nel diretto per Roma, quando uno sconosciuto, sperando che i due viaggiatori dormissero, cercava di introdursi carponi nel loro scompartimento, senza dubbio con l'intento di derubarli.

Accortosene in tempo, l'on. Sandrini gli si avventò contro. Al rumore, accorsero altri viaggiatori che malmenarono lo sconosciuto, ma questi però riusciva a fuggire.

Le autorità indagano.

20 mila funzionarii delle ferrovie promossi

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 21 — Con decreto odierno il Ministro Ciuffelli ha promosso oltre 20 mila funzionarii delle Ferrovie dello Stato.

La notizia ha fatto impressione nella città, perchè vi si vogliono rilevare dei sintomi di imminenti avvenimenti.

Grandiosa festa scolastica

allo Stadio di Roma

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 22 — Nel pomeriggio di ieri si è svolta allo Stadio l'annuale festa scolastica. Intervennero alla cerimonia tutte le scuole, con le rispettive bandiere ed alcune bande musicali.

Assisterono alla festa i Sovrani ed i Principini; il Sotto Segretario all'istruzione Rosadi, parecchie Autorità ed una folla di circa cinquantamila persone. Quattromila alunni delle scuole elementari eseguirono dei bellissimi esercizi ginnastici e furono applauditissimi. Tanto al loro ingresso nello Stadio, quanto all'uscita, i Sovrani furono acclamatissimi. La festa scolastica riuscì splendidamente.

Nonostante il numero imponente degli spettatori, non si ebbero a deplorare incidenti.

CRONACA DI TRIPOLI

LE COMUNICAZIONI حوادث محلية FINO ALLE ORE 8

Calendario

Gregoriano Giovedì 22 aprile 1915 — S. Caio Papa.

Ebraico, 8 Ijar 5675.

Mussulmano: 9 Gimmadi Ettani 1333.

Inaugurazione d'un nuovo tronco ferroviario

Il giorno 25 corrente sarà inaugurato un altro breve tronco ferroviario, Zavia Sorman (circa 16 km.) che rappresenta un'altra piccola tappa della via ferrata costiera in costruzione che, fra qualche mese ancora metterà in diretta comunicazione Tripoli e Zuara.

L'inaugurazione sarà fatta alla presenza delle autorità Civili del Kazà e dei vari capi indigeni delle vicine «Cabile»; i quali non mancheranno di compiere il solito rito bene auspicante della immolazione degli agnelli, a cui farà seguito una brillante «fantasia» eseguita da esperti cavalieri.

Si nutre viva speranza che alla cerimonia inaugurale intervenga S. E. il Governatore, sebbene ancora nulla si sappia di certo: ad ogni modo, si prevede un notevole concorso di gente, sia di indigeni delle vicinanze che di nostri connazionali da Tripoli.

Per la nomina a sottotenente della milizia territoriale

Ci sono pervenute numerose lettere chiedenti informazioni sui requisiti necessari.

Secondo le notizie assunte presso i competenti organi, possiamo comunicare i dati seguenti:

Per la fanteria e la cavalleria

. Età non superiore a quaranta anni

Certificati degli studi eseguiti, e come minimo licenza ginnasiale o passaggio dal primo al secondo anno d'Istituto tecnico.

Per l'artiglieria ed il commissariato si richiedono la licenza liceale o d'istituto e analogamente per il Genio, con la differenza che la licenza d'istituto richiesta è quella della sezione fisico-matematica.

Coloro che aspirano al grado di sottotenente medico o veterinario debbono possedere le relative lauree.

I suddetti titoli di studio non sono richiesti per coloro che prestarono già servizio come sottufficiali.

La presentazione in servizio deve verificarsi entro tre mesi dalla nomina.

Il servizio di prima nomina ha la durata di un mese.

Croce Rossa Italiana

Si ricorda alle Socie ed ai Soci che oggi alle ore 17.30 nel locale del Circolo Militare avrà luogo l'annunziata lezione del Prof. Ercole Bartotoilla.

Le furie d'un marito geloso

Ahmed ben Salem, residente a *Tarhuna* avendo [illegible] di avere per moglie una bella donna, certa Selima bent Sultan era roso dal terribile verme della gelosia. E perciò torturava la povera donna con i suoi continui sospetti non dandole un momento di pace; la povera Selima non poteva uscire nè mostrarsi alla porta della sua tenda senza che il furibondo Otello la redarguisse in modo molto severo. In questi ultimi tempi, la gelosia dell'Ahmed era giunta a tale *diapason* che la povera Selima ne soffriva moltissimo, tanto più che i diverbi col marito divenivano sempre più frequenti e violenti. Alcune sere or sono, l'Ahmed, rincasando, come al solito cominciò a rimproverare la moglie; questa rispose per le rime e fra i due si animò una violenta baruffa. Ad un tratto l'Ahmed, accecato dall'ira si avventò sulla moglie e la ferì con un coltello alla regione inguinale sinistra. La ferita fu giudicata guaribile in 15 giorni. Ahmed è stato arrestato.

Un ladro disgraziato

Il facchino Salah ben Mohamed, l'altro giorno si trovò a passare nei pressi del pontile di sbarco della Società Imprese Marittime e [illegible] completamente incustodita vi era ancora della merce. Credendo di non essere scorto, si avvicinò alla barca vi saltò dentro e si impadronì di [illegible] cassette di tè, che in essa si trovavano. Ma mentre rimetteva il piede a terra, gli si pararono innanzi due carabinieri, che avevano seguito le sue mosse e lo trassero in arresto.

Furto di due cammelli

In un fonduco posto nei pressi di Sciara El Garbi si trovarono a pernottare alcune notti or sono, i due amici Ali ben Mohammed e Fghi ben Abdallah, venuti a Tripoli dalle campagne dei dintorni per vendere dei prodotti agricoli. Prima di coricarsi, essi avevano legati i loro cammelli nel cortile del fonduco.

Nella notte ignoti ladri, riuscivano scalando la terrazza a scendere nel cortile e ad impadronirsi dei due cammelli. L'indomani mattina i due contadini, constatato il furto, lo denunziarono ai carabinieri.

L'Arma indaga per arrestare i ladri.

Smarrisce il portafogli

Alle ore 11.30 di martedì si presentava in Questura un certo Burlo Paolo di anni 22 da Malta addetto alle costruzioni ferroviarie e dichiarava che il giorno 19 corr. egli aveva smarrito un portafogli contenente 345 lire, che soleva tenere nella tasca della giacca. Il Burlo si accorse della cosa rientrando in casa e quindi non ha potuto in nessun modo precisare in quale luogo è potuto avvenire lo smarrimento.

Due vagoni incendiati

Due sere or sono, per cause che non si è potuto ancora precisare, si incendiava un carro ferroviario carico di legno che stava fermo sul binario alla Stazione Centrale. In pochi minuti il fuoco divampò in modo impressionante.

Furono subito messe in azione le pompe della Stazione e quelle dei soldati del Genio che accorsero sul luogo.

Nonostante tutti gli sforzi, il fuoco distrusse l'intero vagone di legno ed anche un altro vagone carico di pali telegrafici che si trovava vicino al primo.

Dopo alcune ore il fuoco potè essere domato. I danni ammontano a 1800 lire.

Ruba una porta e va finire in gattabuia

Mohammed ben Mohammed El Debri di anni 52 da Tripoli, abitante in Zenghet Bedua. Due sere fa passando per Sciara Gama Dahmani si accorse che nella casa in costruzione appartenente ad un certo Hag Mohammed el Fossatini vi era una bella porta di legno non ancora assicurata ai cardini.

Senza pensarci su due volte, il buon Mohammed si caricò la porta sulle spalle e se la portò via. Martedì mattina [illegible] dalla casa in costruzione si accorse che la porta era scomparsa e ne avvertiva il proprietario. Questi denunziò il fatto alla Questura. Eseguite le opportune indagini [illegible] il ladro e la porta mentre passava per la Dahra Grande.

مجنونة تلقي بولدها في بئر

Una matta getta il figliuoletto nel pozzo

حدث في تاجوره ان امراة تدعى فطمة بنت محمد مصابة منذ اشهر بخلل في دماغها وقد جد ذلك بها في غدة الايام الاخيرة فاخذت تكسر كل ما يقع تحت يديها ... بنتها خديجة وهي طفلة لم تتجاوز الثلاثة سنين وحملتها وقذفتها في البئر فشاهدها بعض النساء فنادين بالويل ... البئر وانتشل الطفلة فاذا هي جثة ...

(سرقة دجاج)

Furto di galline

طرق اللصوص دكان ... الكائن في باب الحرية وذهبوا ... وانطلقوا ... وقد اتصل الخبر برجال البوليس وهم جادون في الوقوف على اللصوص

مشاجرة

Rissa

خلاف بين مسعود ... و ... عبد الله ... مسعود ... جنبه الايسر طعنة تشفي بخمسة عشر يوما

سرقة خمس

Furti

من فندق شرب ... محمد ... بن عبد الله ... خمسين

× × ×

سرقة

من محمد بن محمد بشارع قهوة ... لم ... وسرقه ... وقد قبض عليه في ... الكبيرة

CRONACA GIUDIZIARIA

Udienza pretorile

21 aprile 1915

Il commerciante Mbarakh Hassuna [illegible] per non aver assicurati una cassa Nazionale infortuni, è stato condannato in [illegible] a 615 lire di multa e alle spese.

× × ×

Il ragioniere Celso Crippa da Milano, imputato di aver asportato un fucile senza licenza, fu denunziato il 16 marzo scorso. E' stato condannato a 65 lire di multa, alle spese ed al pagamento della tassa di porto d'armi.

× × ×

Mohammed ben Ibrahim di anni [illegible] il 5 marzo scorso per futili motivi colpiva con la spazzola un certo Musci Mimun producendogli delle lesioni guaribili in cinque giorni [illegible] di querela.

Francesco Molina di anni 26 da Lentini, il 17 gennaio scorso per questioni di interessi veniva a diverbio con un certo Huatu ben Babani e gli assestava un [illegible] una lesione guaribile in 8 giorni. Assolto per remissione di querela.

Ignazio Melita [illegible] di anni 47 da Gatte, [illegible] del vino al dettaglio senza la licenza rilasciata dall'autorità competente, è stato condannato a venti lire di ammenda ed alle spese con il beneficio della condanna condizionale.

Presedeva il giudice avv. Temistocle Sora, Presidente del Tribunale — Pubblico Ministero avv. Luigi Salerno, Delegato di P. S. — Cancelliere interprete, Alfonso Terteu.

Udienza penale indigeni

19 aprile 1915

Belgassem ben Hag Ahmed Sciahbun di anni 25 contadino, da Zavia (cabila Aulad Solan) il 2 aprile corrente passando per un viottolo campestre si accorse che su di una siepe vi era un baracano abbandonato. Sicuro di non essere veduto, se ne impadroniva. Ma dietro la siepe vi era il proprietario del baracano, certo Ahmed ben Mohamed Sceerif, che gherminì il ladro ritoglendogli il baracano.

In seguito a denunzia, il Belgassem veniva arrestato e lunedì scorso si sentiva condannare a [illegible] mesi di reclusione ed alle spese.

Amor ben Mohammed ben Ali [illegible] e [illegible] di anni 15 da Zavia [illegible]

E' stato condannato a cinque mesi di reclusione ed alle spese.

Seghaier ben Hsen ben Mohamed di anni 15 da Zavia; Hsen ben Benzoda di anni 14 da Sahel, Hag Messaud di anni 14 da Sahel erano imputati tutti e tre di violenza carnale in danno del bambino Hammura David di anni 8. Il fatto avvenne in Tripoli il 25 marzo. Sono stati assolti per insufficienza di prove.

Presiedeva il giudice Avv. Giuseppe Martina; Assessori erano: Ali Aian e Sliman Beltaief; Cancelliere interprete: Alfonso Terteu.

حوادث قضائية

Cronaca giudiziaria

اثبتت محكمة الاستئناف حكم محكمة البداية الاهلية على سعيد بن ... خمس سنة وغرامة ١٢٠ ... ساكن ...

TEATRI E CONCERTI

ALHAMBRA

I pienoni non si contano più e ciò si deve al bellissimo programma di ogni sera.

Sempre ammiratissimi la Mary Harton; i Goddin e Maj e la Sandry.

Gustatissime le interessanti film.

Annunzi Giudiziarii

Bando di vendita immobiliare

Sull'istanza degli eredi Ali ben Ghedara all'udienza del 1° maggio avrà luogo la subasta della casa in via Zenghet el Arb 52, 54 in danno degli eredi Mustafà ben Ghedara e del terzo possessore Otman ben Hag Ahmed Togat.

L'incanto si aprirà sul prezzo di lire 10242,00 e non potranno farsi offerte minori di lire 10. Per concorrere bisogna aver depositato la somma di lire 1.7[illegible].

Tripoli, 1 aprile 1915.

Il Cancelliere
A. CAROFFO

Arrivi e partenze

Arrivati col «Letimbro»

Capponi Anna, casalinga
Vitali Maria, id.
Bianchina Farrugia, id.
Tummino Giuseppina, id.
Gatt Esther, id.
Terranova Rosaria, id.
Troia Antonietta, id.
Imbrosciano Nunzio, commerciante
Bandieramonte Francesco, id.
Tummino Giuseppe, id.
Gatt Vincenzo, id.
Gatt Eduardo, id.
Gatt Eden, id.
Lontillo Luigi, id.
Colantono Giu[illegible], id.
Gauh Ebazar, id.
Troia Gannellino, id.
Mohamed El Kdanke, id.
Molino Sebastiano, id.
Taieb ben Hag Mohamed, tessitore
Sliman Suli, id.
[illegible]
Sapuppo Pietro, id.
Azzoppardi Riccardo, studente
[illegible]
[illegible]
Improta Alberto, operaio
Conte Salvatore, id.
Mohamed Fituri, servo
[illegible] Antonio, marinaio
Maresca Francesco, id.
Di Cristo Aniello, id.
Totale N. 32 tutti da Malta.

Arrivati col «Candia»

Monastero Dott. Alberto, Segretario [illegible]
Aron Gomel, commerciante id.
Gad Buaron, id. id.
Ali ben Hassan, contad. id.
Fatma bent Ali, casalinga, id.
Mohamed ben [illegible]
Azzopardi Emanuele, interprete id.
Zotaffa Giuseppe, [illegible] id.
Tammam Iacob, negoz. da Homs
Hamed ben Attah, commerciante da Sliten
Leeli ben Sciati, id. id.
Totale N. 11.

[illegible] GERENTE [illegible]
Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

Passioni d'Oriente

Romanzo di CLAUDE FARRÈRE

Quest'aspetto levantino non è punto artistico; e ho paura che esso non celi un *dessous* meno elegante ancora, un *dessous* d'altre scimmiottiture occidentali, più misere, piccoli snobismi, piccole apparenze, piccole *pruderies*, piccole debolezze, piccoli tradimenti piccoli profitti.

Il mio maresciallo turco parla d'oro. In Costantinopoli, non v'è che Stambul. Dalla soglia del gran ponte, guardo ogni sera questa Turchia dai minareti che si stacca così bene sul rosso ciliegia del tramonto. Ma non ho avuto ancora il tempo di mettervi piede: poichè le sei ambasciate sono, per due mesi ancora, a Therapia o a Buyukdere, nell'Alto Bosforo, a cinque leghe di qui. Ed io, nuovo venuto in questa galera, debbo andare tutti i giorni laggiù, per visitare in cerimonia tutto il Corpo diplomatico, segretario per segretario, e per distribuire carte su carte a persone dette «du monde», — del mondo costantinopolitano, — di cui il tratto distintivo è una nazionalità quasi sempre enigmatica.

IV.

Per fortuna, dalla via Brousse a Terapia, la strada non è cattiva.

Sono due tappe. La prima si fa per terra, e la seconda per acqua. Bisogna prima discendere tutta via Brousse, per girare a destra, in una curiosa stradetta tortuosa, di cui non so il nome. Si passa un po' più lontano davanti un posto di soldati, poi, lungo un piccolo cimitero. Al di là, il quartiere e del tutto in case di legno a due piani, con una quantità di finestre velate da paraneggi bianchi opachi. Un angolo di Stambul sulla riva perota. Non assomiglia per nulla a quella cancrena di città europea che infierisce all'interno. Non bei signori alla moda di Londra, nè belle signore alla moda di Parigi — la moda del penultimo anno. Grandi ottomani gravi, musulmane velate che s'affrettano. E dovunque, del silenzio.

La mia stradicciola turca gira di qua, gira di là, biforca, s'adorna di angiporti. A qualche crocevia, mercato d'una fontana, non manco mai d'imbrogliarmi. Ma fatto una mezza lega finisco sempre per scapicollarmi su una rampa quasi a picco, che dà nella principale via di Galata. Galata, è il sobborgo marittimo di Costantinopoli, — il porto. Parsenale, il *quais*; un sobborgo tumultuoso, sudicio e malfamato, ma quanto più provoca [illegible] gli snobismi pretenziosi di Pera! — E all'estremità di G[illegible] ritrovo piazza di K[illegible] al ponte di [illegible], di dove partono i battelli.

Mi sarebbe tanto più breve e non so quanto più semplice, risalire via di Brousse, ecc. e di discenderla, e di seguire poi il Corso di Pera, fino alla funicolare, che mi porterebbe in un minuto precisamente dov'io voglio andare.

Ma fare il Corso di Pera, no!

Al ponte, comincia la seconda tappa. M'imbarco su un grosso vapore a ruota, abbondantemente impennacchiato di fumo nerissimo. — Il buon Dio *patafiol!* l'ignobile carbone di questo paese! Noi, ne ho mai veduto che scarabocchiasse il cielo d'un inchiostro così tenace.

Le sei turche, — l'una meno dieci — un far velà, esatto come una partenza di treno. Colpi di fischio, cascate d'acqua frustata dalle ruote, urli poliglotti da ogni lato, e disordine di caicchi e di barche davanti la ruota di prua che [illegible] questo Corno d'Oro brulicante [illegible] d'un tal cumulo d'imbarcazioni, che vien fatto di domandarsi come tutti quei gusci non si schiaccino gli uni contro gli altri.

I vapori a ruota — *chirket hai rie*, dal nome della Compagnia — non ne stritolano uno e non mettono più di cinque minuti a liberarsi della folla: come un colpo di bacchetta magica. E il panorama si svolge; a sinistra, Pera, bella quando la si vede di lontano; a destra, Stambul, splendida; davanti Scutari d'Asia, un vero bosco di platani, di fichi e d'acacie, con una quantità di piccole case violette che si annidano sotto il fogliame. Il vapore gira Pera. ed ecco il Bosforo.

Il Bosforo, è vero? Si sa quello che è: onda di lapislazzuli, palazzo di marmo, frummento di zaffiri e sultane simili a perle chine sull'abisso ove presto a tardi le si getterà. — Sì. Ma non è questo, e non è tutto.

L'acqua non è di lapislazzuli, e il cielo non è di zaffiro. Il grigio e il biondo dominano dovunque, con una specie di vapore malva che fluttua intorno a ogni linea e attenua ogni tinta. Vi sono palazzi di marmo, ma pochi: otto o dieci, sparpagliati su due rive, ciascuna lunga venti buone miglia.

Il Bosforo è molto più lungo di quello che non s'immagini.

(Continua)



Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni
ABBONAMENTI
ITALIA e COLONIE
Anno L. 16 Semestre L. 9
Unione Postale Anno L. 32 Sem. L. 17
TRIPOLI
ROMA. - GENOVA:
PAGAMENTO ANTICIPATO
INSERZIONI
PREMIATO STABILIMENTO AGRARIO
Ing.e CAMILLO CAMPERIO - MILANO (Italia)
Casa fondata nel 1879 -- Fornitore di Consorzi, Comizii e Sindacati Agrari
SEMENTI di cereali, di foraggi, da prato, da orto e da fiori
BULBI veri originari d'Olanda, tuberi e radici
PIANTE ornamentali, da fiori, da frutto e da imboschimento
UTENSILI per lavori di giardinaggio, agricoltura e caseificio
MACCHINE AGRICOLE per lavorazione del terreno, raccolta e perfezionamento dei prodotti
CONCIMI CHIMICI e formule di concimazione per qualsiasi coltura
Il Catalogo s'invia dietro semplice richiesta
PREMIATA CASA VINICOLA FONDATA 1860
Fratelli LA ROSA
PRODUTTORI ESPORTATORI VINI
Sede - CAMPOBELLO di MAZZARA.
Figliali - PALERMO - BALESTRATE RIPOSTO - TRIPOLI
SPECIALITA' IN VINI BIANCHI
MARSALA E VERMOUTH
Depositi in Tripoli Via Riccardo
Fonduco N. 18
Exigez Partout
LES PRODUITS
VICTORINE
TUNISI
Huiles & Graisses Minérales
Gioielleria G. COTTA - Milano
San Sisto 12 - Telef. 78-68
AL SERVIZIO DELL'ESERCITO DELL'ARMATA dei FUNZIONARII GOVERNATIVI
Ricchissimo e svariato assortimento
Specialità articoli da regalo
Cataloghi illustrati gratis
Condizioni speciali per pagamento
Sconti speciali ai rivenditori
Sacs a Lie
Manches pour Filtres
L. Vidal, Gaudens-Ravotti
24, avenue de Carthage, 24
TUNIS
CHALEUR & LUMIÈRE
F. FOREST
Représentant de Fabriques
9, rue Es-Sadikia - TUNIS - 9, rue Es-Sadikia
Spécialité d'Eclairage et Chauffage
par l'ACETYLENE, le GAZ, l'ALCOOL, le PÉTROLE et les HYDROCARBURES
Fournitures Générales
Tous Accessoires et Pièces detachees. Installations, Réparations
Maison de confiance vendant le meilleur marché
Pilsner Puritan
PALE Beers DARK
C. SCHMIDT & SONS
BREWING CO
Tipo Industriale e Marino
DALDARI
Fours J. MOUSSEAU Père
Mousseau - Rouzé, Successeur
Construction et Transformation de Fours en tous genres
Installation de Boulangeries mecaniques
I Reni funzionano sempre male!...
Evitate che il vostro rene si imputridi!
Stimolate la funzione orinaria
mescolando ad ogni vostra bevanda dell'acqua mineralizzata preparata coi
Lithines del Dr GUSTIN
che sostituiscono tutte le acque minerali cosidette naturali e le cure termali le più reputate.
12 PACCHETTI fanno 12 LITRI d'ACQUA MINERALE per meno di 15 centesimi al litro.
SAVON DENTIFRICE
SAPONE DENTIFRICIO Dr PIERRE
IGIENE
La reclame è l'anima del commercio
STITICHEZZA
VERI GRANI di SANITÀ D FRANCK
Avvisi speciali
Grande Stabilimento Tipografico "La Nuova Italia"
I tipi più eleganti e moderni per carte da visita - Lavori inappuntabili - Prezzi modici. Lavori commerciali perfetti, Memorie a stampa per avvocati, Registri.
Specialità per manifesti
Legatoria per lavori comuni e di lusso
Rivolgersi per preventivi al Direttore Amministrativo de "La Nuova Italia"

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG: Co[illegible] Abbonamenti e Inserzioni

ANNO IV N.° 112 — Venerdì 23 Aprile 1915 — Un num. cent. 5

ايطاليا الجديدة

UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Sull' importazione dei prodotti nazionali in Libia

Il commercio internazionale - La conquista dei mercati - I paesi esteri e la Libia - Quote di partecipazione dell'Italia - Merci nazionali esportate - Pei commercianti italiani.

ROMA, 18.

Il momento attuale, a causa della crisi che travaglia la vita commerciale di tutti i paesi, non è certamente il più propizio per dare un maggiore impulso ai traffici nazionali, che devono subire le vicende e le ripercussioni del grande conflitto europeo, sopportandone le conseguenze.

Le statistiche sul movimento del commercio internazionale, riferentesi a questo periodo convulsionario, presenteranno quindi, in confronto agli anni precedenti, sensibilissime oscillazioni espostamenti per lo squilibrio verificatosi nel complesso e complicato organismo dei rapporti internazionali nei traffici commerciali dei singoli paesi, siano essi belligeranti o neutrali.

Lo stesso traffico interno, pel modo come è congegnata la vita commerciale ed industriale moderna, risente gli effetti dello squilibrio internazionale, perchè viene a vedersi mancare molti elementi che l'alimentano e gli danno vita, e cioè tutte quelle materie o prodotti che ogni paese ha bisogno di importare ed esportare per sopperire alle necessità delle sue industrie.

Anche l'Italia, nonostante la neutralità, ha visto così turbato il suo movimento commerciale, che non potendo svolgersi liberamente, ha subito arresti e crisi.

Ma questo periodo di crisi nei traffici non deve affatto scoraggiare perchè, quando sarà cessato il conflitto, con più intensità ed attività si ripristinerà il movimento commerciale, ed ogni paese, pel bisogno di ristorarsi e rinsanguarsi, creerà nuovi rapporti di traffico e cercherà nuovi sbocchi e mercati per lo scambio di merci e prodotti.

La corsa alla conquista di mercati sarà febbrile ed audace e tanto più accanita quanto ogni paese abbia più o meno bisogno di far risorgere le sue esauste forze, dopo il conflitto, o sia stato, più o meno lungamente, in guerra.

L'Italia, non mancando di partecipare a questa corsa o gara commerciale, per sviluppare maggiormente il suo traffico mondiale, avrà però un altro cómpito importante da assolvere in questo nuovo periodo: quello di tutelare le sue colonie dall'invasione commerciale straniera, perchè le colonie sono oggi i mercati verso i quali si cerca, con maggiore facilità, di annodare e stabilire rapporti...

A questa difesa si prepari e stia sempre pronta l'Italia e specialmente pei mercati della Libia, la nostra maggiore colonia, la più vicina alla madre patria e destinata a concorrere, colle sue latenti energie, alla più grande fortuna del nostro paese.

L'Italia, durante il regime ottomano, molto lavorò per penetrare nei mercati dell'Africa mediterranea e riuscì, in circa venticinque anni, a diventare, in Tripolitania ed in Cirenaica, il primo paese importatore dal sesto posto che prima occupava. Il suo commercio di importazione, che prima rappresentava una quota di partecipazione del 5.8, raggiunse poi la quota del 28.6 per cento nel movimento complessivo di importazione; e questa quota del 28.6 per cento si eleva al 33.5 per cento, sottraendo quella parte non ingente di importazione riguardante la Turchia, che, per quanto avesse il dominio delle regioni, per la lontananza, ed anche per trascuratezza, trovava difficoltà a crearvi e stabilirvi rapporti di traffici.

E se il nostro paese aveva saputo così bene affermarsi nei mercati della Tripolitania e della Cirenaica, prima ancora che tali regioni fossero sotto la sua sovranità, ora deve far di tutto perchè il nostro commercio di importazioni sempre più si allarghi e si intensifichi, evitando che altri paesi, senza i sacrifici da noi fatti per la Libia, profittino dei beneficii, che devono essere quasi totalmente riservati al commercio metropolitano.

*

Oggi, pel domani, prepariamoci dunque per la difesa del commercio di importazione in Libia e i veri e legittimi difensori siano i commercianti e gli industriali italiani, che devono avviare le loro merci in quei mercati coloniali. Le misure di difesa che può prendere il governo con le misure prudenziali del regime doganale, si renderanno inefficaci se mancherà il concorso operoso ed alacre dei commercianti italiani.

Esaminando le statistiche ufficiali sul commercio di importazione della Tripolitania e Cirenaica, dopo l'occupazione italiana, si è tratti a fare delle considerazioni malinconiche, perchè quasi scarsi e modesti appaiono i vantaggi conseguiti dall'Italia, la cui quota di partecipazione, in confronto agli altri paesi, non si è affatto elevata rimanendo nella misura del 28 per cento circa, sebbene siano aumentate le importazioni totali.

Questo sta a significare che i nostri commercianti, rispetto alla Libia, mostrano poca energia ed intraprendenza ed hanno scarsa fiducia in quei mercati, certamente per mancanza di cognizioni dei luoghi e degli usi.

Se l'Italia mantiene la stessa quota di partecipazione, pur aumentandosi il commercio di importazione, è evidente che i paesi esteri si avvantaggiano nei mercati della Libia, dimostrando così di saper essere migliori commercianti degli italiani.

Durante l'anno 1912 la quota di partecipazione dell'Italia salì al 39.4 per cento, ma il rialzo trova la sua spiegazione nell'eccezionalità del periodo per lo stato di guerra che allontanò il commercio dei paesi esteri.

Invece, nell'anno 1913, in cui la vita della colonia, cominciò a divenire più regolare, il commercio estero si riattiva, e la quota di partecipazione dell'Italia ritorna quella di prima, con una piccolissima oscillazione di aumento, del 28,7 per cento, in confronto all'anno 1910 in cui risultò del 28.6 per cento, con una importazione dall'Italia per lire 4.361.000, mentre nel 1913 l'importazione italiana è stata di lire 7.554.912.

Se l'Italia, mostrando molta più attività, riuscirà ad avere il sopravvento sull'importazione estera, meno per quei prodotti che da noi non si producono, la quota di partecipazione potrà aumentarsi di molto e con vantaggio enorme per l'economia della Colonia e della metropoli.

Le merci che l'Italia importava in Tripolitania e Cirenaica prima dell'occupazione e che vi seguita ad importare sono le seguenti: vino, alcool puro e dolcificato, acque minerali, farina e semolino, frutta secca, prodotti chimici e medicinali, filati di cotone semplici, tinti ritorti e cucirini, tessuti di cotone, filati di lana, tessuti di seta, cordame mobili, carta da impacco, pelli conciate, metalli e loro lavori, pietre da costruzione, stoviglie, vetrami, fiammiferi di legno, candele, seta tratta, filati di cascami di seta, legno comune segato e macchine.

Su alcune di questi merci la nostra quota di partecipazione, dopo l'occupazione, si è avvantaggiata, ma su altre merci invece è discesa: lo studio su queste oscillazioni è interessante perchè suggerisce i rimedi ed indica la via pel commercio di quei prodotti italiani che vengono sostituiti dal commercio estero.

Altre merci che l'Italia esporta in Tripolitania e Cirenaica sono il riso, l'orzo, il frumento, olio d'oliva, birra, pesci conservati, tessuti di lana, fez, e sapone.

Rispetto agli altri paesi l'Italia, su queste merci, ha delle quote di partecipazione soddisfacenti, e cioè l'87 per cento sul riso, il 62 per cento sui pesci conservati, il 36 per cento sul sapone.

Altre merci, la cui esportazione si riferisce a dopo l'occupazione, sono il cioccolato, il latte condensato, il burro ed il formaggio, con una quota di partecipazione, in confronto degli altri paesi, del 19, 70 63 e 95 per cento rispettivamente.

Considerando però lo sviluppo di cui è suscettibile ora la Libia, per l'opera rigeneratrice iniziatavi, è necessario far sì che quei mercati siano riservati a beneficio del commercio nazionale di esportazione evitando l'influenza del commercio estero.

Pel commercio italiano, vi è largo campo di attività, ma occorre ferma volontà ed audacia, quella volontà ed audacia che sanno dimostrare i paesi esteri per la penetrazione nei mercati coloniali.

Il governo non può creare artificialmente il commercio ed il cómpito suo è quello di disciplinarlo e proteggere razionalmente i prodotti nazionali, i quali, per forza propria e per bontà, colle opportune facilitazioni che il governo può concedere, devono saper conquistare i mercati.

E' bene che gli industriali e commercianti italiani imparino intanto a conoscere ed apprezzare la Libia, e, attraverso i dati statistici commerciali, si convincano che molto c'è da attendersi dalle colonie nostre, verso cui mira con sagacia il commercio dei paesi esteri.

Sigma

في طرد الاتراك من البقعة التي ما وراء جوروك وارتوين

I Turchi respinti da Artwin e dal Ciorok

بتروغراد ١٣

ورد من اركان حرب جيش القوقاس بلاغ مفاده ما يأتي :

ان الاتراك بعد ان انكسروا شر انكسار في سركميش وكراكورغان انسحبوا وتقهقروا واخذت جيوشنا تحتشد في جهة الجيش المرابط في القوقاس تصدى فرق منها وطاردوا الاتراك الى ما وراء حدودنا . ولكن الاتراك بعد ان انضم اليهم بعض الاهالي من عصاة المسلمين استولوا على اكثر بقعة باطوم وعلى اوعار الجبال وبعض كرس الواقعة في شمالي الطريق المودية من اولتي الى كوسودي . اما جيوشنا فتمكنا من طرد الاتراك من جوروك زحفت صفين صف هاجم ما بين باطوم والسواحل ومضيق جوروك وصف هاجم ارضغان من هضبة يالانوستكام . وفي منتصف [illegible] احتشدت مقدمة الصف في جوار يالانوستكام واستولت على الهضاب المنفصلة وممار الجبال الواحدة بـ الاخرى . ثم تقدمت جيوشنا من جهة الجنوب تحميها في هجومها على طول السواحل بعض بوارج اسطول البحر الاسود . وبلغت جيوشنا في ٢٦ فبراير نهر قابتسكاي واستولوا على كوبا في ٢٨ منه وهي موقع خطير على سواحل البحر الاسود كان يصل الاتراك ايام كانوا فيه بسراياهم المحاربة في بقعة جوروك .

وعمل جيشنا العامل في السواحل على الاتراك فناشبهم القتال يومين فكسرهم وطاردهم واحتل قرية اركناف وكان ذلك في ١٥ مارس . وفي اثناء ذلك تقدم الجناح الايسر لهذا الجيش الساحلي في سلسلة جبال داغستداغ ودحر الاتراك واستولى في ١٠ مارس على نهر ارقافن وهو الطريق الثاني الذي يصل البحر بمضيق مرغسول .

وتقدمت الفرق العاملة في جوروك على ضفتي النهر واحتل جناحها في ستة مارس معمل زنسول ومعادن النحاس وطرد الاتراك من ممر مورغول ومن هناك واصل هجومه على ارتوين . وفي الوقت نفسه تقدم صف اخر من جيوشنا من ارضغان واجتاز مضيق يالانوزيهان ليستولي على ارضانوخ وارتوين من جهة المشرق وقد ساعده في عمله هذا صف اخر جاء من اردغان وعبر مضيق [illegible] واخلى [illegible] من عصابات الاعداء .

وعادت جيوشنا في فبراير فاستولت على اردنوخ ومن بعد ذلك تقدمت [illegible] الاتراك في ٢٨ مارس على [illegible] [illegible] جوروك [illegible] [illegible] ارتوين [illegible] جوروك . وفي ٢٩ [illegible] عبر جيوشنا نهر جوروك [illegible] على ارتوين ودحروا الاتراك [illegible] وراء حدودنا . ولكنهم كابدوا في سبيل ذلك من صبارة البرد ما [illegible] وصف . وقد امسى ماوراء جوروك وارتوين مكنسا خاليا من جنود الاتراك . واذ لما الذين كانوا شقوا عصا الطاعة من اهالي ادجاريا و[illegible] وشرعت جيوشنا من ٥ مارس تدحر العصابات والثوار . ومن نصرها من الجنود العاملة من النواحي المرتفعة الواقعة ما بين اولتي الى اردانوتك وقد تجشم عساكرنا في ذلك عرق القربة فقد اجتازوا سلاسل من الجبال الوعرة وعبروا مضائق قد تراكمت فيها الثلوج وسدتها ولم يدركوا الثامن من مارس حتى [illegible] فريقا من الاتراك والعصاة ودفعوا الفريق الاخر نحو حدود تركيا . ولم يقع بيننا وبين الاتراك في ساريكاميش من منتصف مارس غير مناوشات لا طائل تحتها غير ان جنود الاتراك قد جدت كثيرا في مضيق كرادربنت الذي يصل اودية الاكرت بياسين . وكانوا يريدون جنودنا به من واد الى اخر . ولكن لما حاولوا ان [illegible] من وادي ياسين الى وادي الاكرت [illegible] بفرق من جيشنا نحو مضيق كرادربنت وعلى موقف الاتراك في وادي ياسين التي كانت تحمي الطريق من الجهة الغربية [illegible] على هذه المواقع فرق من عساكر [illegible] القوقاس وهي معروفة [illegible] وما طرقت مسامع الاتراك [illegible] جهة الغرب . وفي ٢٩ مارس استولينا على ممر كادربنت وهضبة [illegible] في جنوبه . وفي [illegible] هاجم صف من جنودنا جهة [illegible] الاتراك في بقعة ايدهيان وهولاء [illegible] سلمان واسرها . وبعد ان انكسر الاتراك في تبريز بلاد فارس تقهقروا الى جنوب بحيرة اورمي في عزمهم ان يهاجمونا في بقعة كوي الا ان جنودنا دحرتهم فارتدوا الى جنوبي دلمانكوتور بعد عدة وقعات

※ القاء طيار بلجي القنابل ※ على ساحة طيران [illegible] الالمان

Comunicato ufficiale Francese

باريز ٢٢

وقع امس [illegible] المدافع في بقعة ريمس على طول متاريس وادي الوار وخس وفي البقع الكائنة بين مجرى نهري الور والموزيل وغنمنا [illegible] صدقة خطا طويلا من متاريس في حرج مورتمار فحاول امس الالمان ان يكروا علينا علهم يسترجعون البقعة المفقودة فعادوا بخفي حنين . قام بعض الطيارين البلج بسياحة هوائية باهرة فقذضربوا ترمانة بروج وساحة الطيران في ليساويغ ونجحوا اتم النجاح

L' ATTIVITÀ ECONOMICA DELLA LIBIA

Movimento del Porto - Le merci arrivate

(Vedi terza pagina)

Vivace attacco degli austriaci contro i montenegrini

Una nave inglese rimorchiata da un sottomarino tedesco attraversa tutto il Mar del Nord

Agitazioni a Trieste - La chiusura dell'Università a Roma

Comunicati ufficiali francesi

Giornata di calma in Francia

PARIGI, 22 — Il comunicato delle ore 15 reca: « Nulla da segnalare ».

I Tedeschi tentano invano di riprendere la collina 60

Continui progressi francesi in Alsazia

PARIGI, 23. — Il comunicato delle ore 23 riferisce: Presso Langemarck a nord di Ypres le truppe britanni che respinsero due attacchi alla collina 60. Presso Zvartelen i contrattacchi tedeschi sono falliti: le perdite del nemico sono superiori alle cifre indicate ieri.

Nel settore di Reims si è avuto un duello di artiglieria a Bagattelle. Un attacco è stato respinto presso Saint-Mihiel. Prendemmo d'assalto due linee di trincee. Numerosi cadaveri tedeschi rimasero sul terreno. Facemmo una cinquantina di prigionieri.

In Alsazia continuammo a progredire sulle due rive del Fecht: a nord abbiamo occupato il punto di confluenza del Fecht col suo affluente Wurmza. A sud raggiungemmo Schiesselvek guadagnando terreno in direzione di Metzeral.

Comunicato ufficiale inglese

Attacchi tedeschi respinti dagl'inglesi

Un " hangar ,, di Gand bombardato

LONDRA, 22. — [illegible]

Comunicati ufficiali tedeschi

Violenti duelli d'artiglieria nella regione di Arras

BERLINO, 23. — Lo Stato Maggiore [illegible] regione al sud [illegible]

Nel settore di Reims si è avuto un duello di artiglieria [illegible] gio di somma importanza [illegible] settentrionale [illegible]

Nell'Hartmannsweilerkopf [illegible]

Nel teatro [illegible]

Un vapore inglese rimorchiato ed uno silurato da sottomarini tedeschi

BERLINO, 23. — L'Ammiragliato [illegible] Un nostro sottomarino fermò presso [illegible] vapore inglese « Glencarse » [illegible] indisturbato tutto il Mare del Nord [illegible] tedesco.

Giunge pure notizia che [illegible] fu silurato [illegible]

Comunicato ufficiale austriaco

I Russi tentano valicare il passo di Uszok, ma sono respinti con gravi perdite.

VIENNA, 23 — Lo Stato Maggiore comunica: Nella Polonia e nella Galizia sono stati segnalati alcuni combattimenti di artiglieria. I Russi tentarono un altro attacco contro il passo di Uszok, ma la nostra difensiva li costrinse a battere in ritirata. Le perdite del nemico sono state ingenti e sul terreno della lotta si poterono contare più di quattrocento cadaveri. Dopo questo scacco, i Russi dovettero abbandonare molte posizioni da loro occupate negli ultimi tempi, ed ora non tengono che una sola cresta dinanzi ai nostri trinceramenti.

In quella stessa giornata catturammo anche 1200 prigionieri.

Negli altri settori dei Carpazi, nella Galizia e nella Bucovina, si sono avuti i soliti combattimenti di artiglieria.

I montenegrini respingono vittoriosamente gli austriaci

CETTIGNE, 23 — Il giorno 20 corrente parecchi battaglioni austriaci tentarono un energico attacco contro alcuni reparti montenegrini stanziati nei pressi di Focca. Il combattimento si accese su tutto il fronte e durò violentissimo per tutta la giornata. Dopo un continuo avvicendarsi di attacchi e di contrattacchi, gli austriaci finirono per ritirarsi subendo delle sensibili perdite.

Comunicato ufficiale russo

Attacco austriaco a Telepok respinto dai Russi

PIETROGRADO, 23 — Lo Stato Maggiore comunica che il giorno 20, sui Carpazii, il nemico attaccò il nostro fronte presso Telepock e che fu vittoriosamente respinto. [illegible] attaccarono alla baionetta costringendo il [illegible] dopo averli fatto su[illegible]

[illegible] tutti gli altri settori, eccetto degli insignificanti scambi di fucilate e dei duelli di artiglieria.

Accampamenti turchi bombardati dalla flotta Franco - Inglese

[illegible] franco-inglese ha bombardato [illegible] tempo e con molta efficacia gli accampamenti [illegible] nella regione di Gallipoli.

Le perdite dei turchi a Shaiba

LONDRA [illegible]

Un veliero greco affondato da una mina

[illegible] sicura [illegible] questo [illegible] ro una torpe[illegible] l'accompagnava

من هذا النحو ذات اهمية وبال
الا انها من شانهاان تستميل ارتياح
الراى العام في الفرنسيس الذين
يطمحون الي استرداد الاراضي التي
خسروها عام ١٨٧١
وحل الالمان في وادى الحسن

ونطون المحالفه شرع امس
يشن الغرة علي الدردانيل والاخبار
الواردة من اثينا تفيد ان المتحالفين
مصممون هذه المرة علي ان لا ينثنوا
قبل ان يخرسوا العدو. فسنرى هل
تطبق اعمالهم علي اقوالهم والسلام

Telegrammi dall'Italia

Tumulti a Trieste per la deficienza del pane

(Nostro telegramma particolare)

TRIESTE, 22. — Nei giorni scorsi si sono rinnovati i tumulti e le dimostrazioni popolari a causa della deficienza crescente del pane.

Ieri si sono avute delle proteste abbastanza vibrate contro l'autorità per la minaccia di nuovi arruolamenti di truppe, poichè pare che il Governo intenda richiamare sotto le armi anche dei militari di classi anziane che finora erano state esentate dal servizio.

Una iniziativa dell'onorevole Morgari fallita

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 22 — L'on. Morgari, che si trova a Parigi da parecchi giorni, aveva iniziato delle pratiche con le organizzazioni socialiste di tutte le Nazioni per addivenire ad uno scambio di idee sulla presente situazione internazionale. Ora si apprende che la Direzione del Partito socialista francese ha rifiutato di aderire a tale proposta.

La chiusura dell'Università di Roma

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 23. — In seguito ai noti incidenti provocati dagli studenti dell'Ateneo per le proteste contro il prof. De Lollis, il Consiglio accademico, d'accordo col Ministro della P. I. on. Grippo, ha ordinato la sospensione delle lezioni e la chiusura dell'Università.

Indiscrezioni di un ex ministro sulle trattative con l'Austria

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 23 — E' molto commentata nei circoli parlamentari e giornalistici un'intervista con un ex ministro, pubblicata dall'Unità. L'intervistato che — secondo alcuni — sarebbe l'ex Ministro Bruno Chimirri, dice di aver preparato, insieme ad altri uomini politici e d'accordo con Bulow, le trattative fra i governi di Roma e di Vienna. Queste trattative, iniziatesi come semplice scambio di vedute personali, avrebbero poi ricevuto un'impronta ufficiale ed attualmente continuerebbero ancora.

Funebri in suffragio di un caduto in Libia

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 23. — Ieri nella Chiesa di Sant'Andrea delle Fratte è stato celebrato un funerale in suffragio del sottotenente Giacomo Pannuzi caduto valorosamente nell'ultimo scontro di Fuetina.

Assistevano alla cerimonia la famiglia e molti amici dell'estinto.

Per la « Casa del soldato » a Roma

(Nostro telegramma particolare)

ROMA 23. — Ieri il Re ha ricevuto in udienza la Commissione che sta preparando il progetto per l'istituzione di una « Casa del soldato » a Roma.

Il presidente della Commissione on. Alfredo Baccelli, riferì al Sovrano gli studii compiuti sinora, annunciandogli che fra non molto tale patriottica iniziativa potrà essere un fatto compiuto.

Il Re si compiacque vivamente coi membri della Commissione ai quali dichiarò che tale istituzione gode tutta la sua simpatia.

الحكم بالموت علي الخائني

L'autore dell'attentato contro il Sultano d'Egitto condannato a morte

لندرا ٢٢

تلقت الصحف من القاهرة ان الحكم العرفي حكم بالموت علي الشاب الذي حاول اغتيال سلطان مصر

ضرب نسافات روس لمواقع الاتراك

Posizione turche bombardate

بتروغراد ٢١

ضربت نسافاتنا التي تحمي اسطول البحر الاسود مواقع الاتراك في ارفق الواقعة بجوار قريتي صومي وفيتز وقد تكلل عملها بالنجاح

الاتراك يصدون الروس في القوقاس

I turchi respingono i Russi nel Caucaso

القسطنطينية ٢٢

[illegible] الاخبار التي اتصلت بنا ان الروس حملوا هذه الايام الاخيرة عدة حملات علي مواقعنا في جنوبي ارتفين بالقوقاس ولكننا دافعناهم ودحرناهم وكبدناهم خسائر بالرجال والذخائر

(غرق مركب شراعي يوناني)

Un veliero greco affondato

بيرا ٢٢

تفيد الاخبار الواردة من مصدر ثقة ان مركبا شراعيا غادر المرفا من يومين ووجهته جزيرة ساموس فاصطدم بلغم وغرق فهلك رئيسه وزوجته وتسعة من بحارته

CRONACA DI TRIPOLI

LE COMUNICAZIONI — حوادث محلية — FINO ALLE ORE 8

Calendario

Gregoriano: Venerdì 23 aprile 1915 — S. Marolo.
Ebraico: 6 Iyar 5675.
Mussulmano: 9 Gumad Ettani 1333.

La scuola per infermiere della Croce Rossa

Ieri alle 17.30 nella sala di lettura del Circolo Militare Misto, il prof. Ercole Bartolotta ha tenuto l'annunziata lezione alle allieve infermiere della Croce Rossa, sull'anatomia e fisiologia del corpo umano. L'argomento per quanto arduo è stato trattato con molta chiarezza ed è riuscito molto interessante all'attento uditorio. Alla fine della lezione il prof. Bartolotta ha anche mostrato alle allieve alcuni preparati di sangue.

Prima di lasciare la sala il Maggiore Dott. Luigi Oddera pregò tutte le Signore presenti di voler riservere regolarmente e di prendere accordi per eleggere giovedì prossimo l'ispettrice del corso.

Ecco intanto la prima lista delle gentili volontarie:

Sig. Elvira Conti Rossini, Battaglia Antonia, Lanza Adelaide, Tazzioli Eletta, Raffaele Carmela, Billotti Maria, Miano Concetta, Giannuzzi, Savelli Giuditta, Antinori Maria, Voglio Amelia, Sarges Gilda, Serra Manaqueda Luigia, Raffaele Maria, Arato Lidia, Introna Elena, Mucelli Elvira, Bassi Veglia, Ridolfi Matilde, Soati Pia, Billotti Paolina, Raffaele Pia, Ressi Fulvia, Bertoldi Maria.

Erano presenti alle lezioni il Colonnello del Genio Cav. Giannuzzi Savelli, il Maggiore medico Luigi Oddera, i Proff. Tria, Ussoni ed Onorato.

La prossima lezione avrà luogo martedì 27 aprile alle ore 17.30 all'Ospedale Civile e sarà tenuta dal Prof. Onorato.

Il pietoso suicidio d'un povero squilibrato

Il trentaquattrenne Bonei Tommaso da Tripoli, muratore, non avendo negli ultimi tempi trovato lavoro, s'era acconciato — per campar la vita — a vendere *laghy* alla minuta nel quartiere della Dahra Grande.

I guadagni del suo nuovo mestiere non erano più rispettabili, ed il povero Bonei era diventato cupo e malinconico, tanto che per distrarsi e per ... preoccupazioni ... si era dato al bere e spesso volentieri si ubriacava.

Come facile immaginare, la sua casa del Bonei ... dove ... un inferno ... poveretto da qualche ... giornava di frequente ... nonnulla dava in smanie.

Qualche volta era ... nella strada in ... molto ... imprecando.

La povera moglie cercava ... tutti i modi ... fondergli coraggio, ma ... il Bonei si esasperava ogni giorno di più. La settimana scorsa un suo bambino di 14 mesi fu colpito da una grave malattia, e ciò sconvolse maggiormente il cervello del povero uomo, che in un accesso di mania corse ... al mare e si buttò ... deciso di finirla con la vita. Fu salvato e accompagnato a casa da alcuni suoi conoscenti, che lo affidarono alle cure della moglie.

Mercoledì a sera dopo un violento alterco con la moglie ed il figlioletto, aggravatosi il male era quasi agonizzante, il Bonei si ... in camera ... non dette più di sè alcuna notizia. La mattina dopo, la donna entrò nella stanza per svegliarlo, ma ... sorpresa nel non trovarlo.

Cercò nelle altre stanze, ma ... L'infelice ... spinse la porta del cesso ... penzolo ... presentò dinanzi ... dal ... ad un ... sollitto e che con un nodo scorsoio s'era fatta passare attorno al collo. Gli occhi erano fuori delle orbite e la lingua penzolava sinistramente fuori della bocca.

La donna emise un urlo invocando aiuto, e cadde svenuta al suolo. I vicini accorsi, sperando di poter arrivare ancora in tempo a salvare l'infelice, staccarono sollecitamente la corda e lo adagiarono sul letto, mandando subito per un medico.

Purtroppo però non v'era più nulla da fare, poichè l'infelice era già cadavere.

Avvertita del suicidio, la Questura, si recarono subito sul posto il Delegato Dott. Salerno ed il Procuratore del Re avv. Commini per le constatazioni legali.

Il suicidio ... prodotto una dolorosa impressione nel quartiere ... ove ... conosceva.

Rompe un braccio alla moglie

Alla *Menscia*, Mohammed ben Adeiani quattro giorni fa dopo aver copiosamente bevuto, rincasava ubbriaco ... la moglie Fatma bent Mohammed che si era stancata di aspettarlo, quando ... il marito in quello stato ... lo rimproverò aspramente e lo minacciò di lasciarlo a dormire fuori di casa all'aperto.

Ma Mohammed la lasciò dire e poi con le forze che gli rimanevano la gettò a terra e con la violenza entrò in casa. Non contento di questa dopo aver coperto la moglie di improperi, si armò di una sedia e cominciò con essa a battere la povera Fatma.

Ed uno dei colpi fu così forte che ... la frattura dell'antibraccio sinistro.

L'indomani si recò all'ospedale dove fu giudicata guaribile in 60 giorni.

Il bestiale Mohammed è stato arrestato.

Furto di mille lire a Tariuna

... Tariuna ... custodite in una ... legno.

... tenda ... accorse ... era andato ... dei ... ladri che, penetrati nella tenda, s'impadronirono del tesoro di Dinar e lo portarono via.

Quando il contadino ritornò alla sua tenda e non trovò più la cassetta provò un dolore terribile.

Disperato, denunziò ai carabinieri il furto patito, ma le indagini subito iniziate non hanno per ora dato alcun risultato.

Per gelosia di mestiere

Sulla piazza del mercato di *Tadjoura*, tali Messaud ben Dam e Mabruk ben Abdallah contadini vendevano i loro prodotti.

Ma il Messaud cercava di sviare la merce del suo concorrente, ... il Mabruk ... dei frutti suoi e di non ... sul mercato.

Ma l'altro non volle ... molto ... insulti e di male parole. E gli animi si accesero al punto che Messaud ben Dam accecato dall'ira estrasse di tasca un coltello e ferì il suo avversario alla regione inguinale sinistra.

Il disgraziato Mabruk riportò una ferita giudicata guaribile in 15 giorni. Messaud è stato subito arrestato.

سرقه
Furto di thè

... بن محمد ... ماراً بالرصيف المعد لتنزيل البضائع ... في زورق (فلوكه) عليها الشاهي فنزل اليها واحتمل بعضها وخرج ... لبوليس ... متعو عليه

× × ×

سرقة قماش
Furto di tela

وسرق محمد بن عمرو ...

× × ×

سكر
Ubbriaco molesto

... سكن المشية الى بيته وقد لعبت ... بنت محمد ... هوى حرمته بصربه كرسي حطمت ذراعها اليسرى ... يوماً

Rissa

دخل الطاهر بن العرف والفيتوري ... خرج برهيم ومحمد بن ... برهيم ... الامر ... ان بادر رجال البوليس ...

(حمل سلاح ممنوع)
Arresto per porto d'armi

اشتبه رجال البوليس برجل اسمه فتى بن توسفي بن عبد الرحمن ... ستتيما

CRONACA GIUDIZIARIA

Udienza regionale
22 aprile 1915

... Nasse ... Zavia imputato di furto ... in danno ... fu condannato a ... mesi di reclusione ...

× × ×

Il 9 aprile ... Zavia ... Mohammed ben Messaud Kaddà di anni 30 della Cabila ... riuscivano nottetempo ad introdursi nei magazzini dell'Amministrazione militare e ... avano 11 damigiane ed un barile vuoti che vendevano l'indomani a tale Ahmed ben Mustafà della cabila Kuaragha e ad Ascia bent Belghit della cabila Aulad El H... I primi due imputati di furto, ... di reclusione ... 15 giorni ... e la 4 imputati di ricettazione sono stati condannati a 5 giorni ... e a venti lire di ... in solido alle spese, col ... della condanna condizionale.

× ×

Il giorno 22 marzo del corrente anno nel fonduco Romano, vi era alla Dogana, avveniva una rissa fra Quattrone ... Carmela Butteg... di anni 24, Felicia Armando di anni ...

... e Carmela Butteg... di porto abusivo di coltello in contravvenzione ... 19 e 20 della legge è imputata di ingiurie pubbliche ad Elena Quattrone. Tutti ... delle lesioni personali volontarie e lievissime a danno della Elena Quattrone.

Dopo ... discussione, il Tribunale ha condannato Elena Quattrone a 38 giorni di reclusione; con la condanna condizionale. ... lesioni con arma e porto abusivo di coltello ... dall'accusa di ingiurie ...

Carmela Butteg... e Armando Felicia sono state assolte per insufficienza di prove. Mario ed Agostino Butteg... sono stati assolti perchè agirono per legittima difesa.

... di reclusione e dalle spese.

× × ×

... rivendeva, il tribunale, esclusa l'accusa di furto continuato, lo ha condannato a 50 giorni di reclusione ed alle spese.

× × ×

Muftah ben Sliman di anni 50 ... Amministrazione militare.

E' stato condannato a 10 giorni di reclusione e dalle spese.

TEATRI E CONCERTI

ALHAMBRA

... sempre ottimi ... Varietà.

La Mary Harton sin dal suo debutto si è accaparrata la simpatia del pubblico, poichè in essa concorrono il fascino di una ...

... Goddin e Mary ... conquistato il ... burleschi ...

Pierette De Sandry ottiene ... ralmente dei veri successi.



Le merci giunte a Tripoli e i rispettivi destinatari

Arrivate col ... *Da Sfax*: ... Ben Nab... orzo. Halama 65 sacchi orzo. Ruben, 120 sacchi datteri.

Arrivati col "Candia" il 18 aprile

Pravlive, 28 sacchi. Barda, 5 balle lana. Haggiag, 2 balle pelli. Haggiag, 130 balle lana.

Arrivi e partenze

Gerasoli Giovanni, Ing. Genio Civile per Homs.
Varacca Enrico, muratore id.
Varucci Dino, impresario id.
Avitabile Salvatore, lattorino id.
...
Gabsu Gabriele, negoz. id.
Habib Raffaele, tipografo per Misurata
...
Adan Angelo, interprete id.
Grandi Silvio, Uff. postale per Sirte
Pantaleo Biagio, commerc. id.
Garaventa Antonio, id. id.
Amorosi Angelo, id. id.
...
Mosè Racah id. per Ghegab
Messaud Zanagh, id. per Bengasi

... id.
Totale n. 38

Arrivati col « Memfi »

Zaffaroni Comm. Alfredo, industriale
... Segretario Ministero Colonie
Giudici Maria, casalinga
Bruna Giani, id.
Galante Pierina, id.
Blanc Costanza, id.
...
Calabrò Concetta, id.
Piccione Sebastiano, guardia di città
Benetti Aldo ... commerciante
Tota Corrado, id.
De Domenico Luigi, id.
Mele Emidio, id.
Parotta Cesare, id.
Blasio Camelo, id.
... Cassaro, id.
Lo Verde Alessandro, id.
Di Vita Francesco, id.
... applicato
Morziani Alfonso, appaltatore
Guillaume Goddin, artista
... Pietro, negoziante
... Luigi, sellaio
... Giovanni, operaio
Morini Pietro, id.
Passarelli Luigi, id.
Sodano Nicolò falegname

DA JEFREN

Invasione di cavallette

... ha ricevuto in questi giorni la poco gradita visita di milioni e milioni di grosse cavallette che occuparono un'area vastissima danneggiando molti raccolti.

Gli indigeni però ne approfittarono per raccoglierne ... sacchi che serviranno loro ... nutrimento per molto tempo. Era veramente caratteristico lo spettacolo di grossi fuochi accesi nella notte a illuminare la raccolta. Tutte la pianura e le colline circostanti parevano in preda a un immenso incendio tra le cui vampe ... indigeni si affrettavano ...

AVVISI ECONOMICI

اعلانات تجاريه واقتصاديه

حقوق طبع هذه الرواية محفوظة لمعربها والا فعلى غير هذا الشرط لن ارضى بعودتك ابدا . فما رايك في هذا الذي اقترحه عليك يا مولاي
مانيل — (يفكر قبل الجواب) وعدتك ...
ريفاس — ان الالهة قد وهبتني بك يا مانيل موهبة عظيمة وطوقت جيدي بمنة احدها عليها ماكر

الجديدان واشرق القمران بمثل سلاسل
رينفاس — حذار ان يفني الوقت سدى . لعل الحراس قد حان الشناعة واني لواكل الى وفائك الوطن وراحتي وشرفي
مانيل — الوداع يا شرف العنصر الروماني

رنفس — الوداع ايها الخل لوفي
(يتعانقان)
مانيل — اشعر وانا اخاطبك بهزة الكرم تسري في عروقي . فأن من يسمع حديثك مكبلاً بالسلاسل ولا يفضل حالك على حال الملوك يعيش ساقط الهمة لا يعرف الاريحية معنى ولا يقيم للفروسية مغزى .

شعر
اري قبل شجاعة الشجعان هو اول وهي المحل الثاني فاذا هما اجتمعا لنفس حرة بلغت من العلياء كل مكان
يذهب
المشهد الثالث
ريفاس ليسين
ريفاس — الحمد للالهة فانها

سمعني في مقاصدي
ليسين — (مبتهاً) جئت لاراك
ريفاس — اي شي يجمعك على هذا الابتهاج
ليسين — امالي جرارة المنان وما زالت حتى الساعة اجاهد فيك حق الجهاد .
ريفاس — ؟

ليسين — اطعمتني قليلاً الوفاء اتناسي جميلك واعرض عنك وانت في هذه الحالة الخطيرة . اني لاذكر كلما سقت الي يا مولاي من المعروف فقد كنت قائداً لي واماماً ولك ركبت طريق الجهد وكفحت الاسود وجبت الفلوات السود .
(لها بقية)



Grande Stabilimento Tipografico "La Nuova Italia,,

I tipi più eleganti e moderni per carte da visita - Lavori inappuntabili - Prezzi modici. Lavori commerciali perfetti, Memorie a stampa per avvocati, Registri.

Specialità per manifesti

Legatoria per lavori comuni e di lusso

Rivolgersi per preventivi al Direttore Amministrativo de "La Nuova Italia,,

LA NUOVA ITALIA

IN IV. PAG.: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — ايطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione Amministrazione-Pubblicità

ANNO IV. N.° 113 — Sabato 24 Aprile 1915 — Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

L'emigrazione italiana e la Libia

L'emigrazione transoceanica - Propaganda coloniale - Le cooperative coloniali e gli emigranti.

ROMA, 19

Il fenomeno dell'emigrazione italiana dura da oltre quarant'anni e certamente non è confortevole che esso continui a mantenersi nelle proporzioni attuali.

L'emigrazione, contrariamente alla opinione di tanti, è da considerarsi non un bene ma una piaga sociale, che è doveroso curare per renderla, quanto più sia possibile, meno dannosa.

Si afferma che l'emigrazione in Italia è una necessità per l'esuberanza delle braccia da lavoro e che, dopo tutto, l'emigrazione arreca anche dei benefici all'economia del paese, coi tanti milioni in oro che annualmente gli emigranti rimettono in Italia, come frutto dei loro risparmi.

Ma queste considerazioni sono assai meschine se si riflette a quell'enorme somma di milioni che i nostri emigranti, col loro lavoro, producono nei paesi stranieri, dove vengono sfruttati in Italia essi, con gravi sacrifici e privazioni, non mandano se non i risparmi stentatamente accumulati. Sono milioni, come appaiono dalle statistiche ufficiali, ma milioni che nelle singole rimesse ci danno l'impressione di miseria!

Quanta maggior ricchezza pel nostro paese se quelle braccia che lavorano e sanno produrre fossero tutte impiegate a nostro vantaggio nei vasti latifondi, quasi incolti, che possiede l'Italia!

Gli emigrati italiani sono oltre sei milioni e sono circa trecentomila quelli che annualmente lasciano la patria per i paesi transoceanici.

Cifre queste impressionanti e dolorose che obbligano a meditare.

Dalla metà dello scorso anno il movimento emigratorio, a causa della conflagrazione europea, va subendo quasi una remora e da questo arresto sarà bene profittarne per potere indirizzare almeno una parte di queste braccia ricercanti lavoro, nella Libia dove largo e vasto è il campo per una proficua opera colonizzatrice.

Il momento, se non l'ora, è opportuno per far rivolgere queste braccia verso le nostre terre coloniali.

***

Sin dal principio della nostra occupazione fu sollevata dagli studiosi la questione dell'emigrazione italiana nei rapporti della Libia e si prospettò il beneficio immenso che l'Italia ne avrebbe risentito, vedendosi facilitato il compito della colonizzazione col disporre di un provetto e vero esercito pacifico di colonizzatori.

Infatti, quali terre migliori della Libia per una immigrazione di coloni italiani?

Nell'entusiasmo con cui fu accompagnata e seguita la nostra impresa, in molti era la volontà di agire ed operare in questo senso, ma era difficile per molteplici ragioni di natura militare, e forse non sarebbe stato prudente iniziare un movimento immigratorio in quel primo periodo, che doveva essere lasciato libero alle operazioni militari.

La colonizzazione è essenzialmente un'opera di pace e non può iniziarsi e svolgersi nel fragore delle armi: deve però susseguire all'azione militare.

Ed in Libia è appunto ora che si può cominciare ad esplicare il programma di colonizzazione.

Profittando dell'attuale arresto del movimento emigratorio italiano per i paesi transoceanici si può cominciare ad incanalare un certo numero di emigranti in Libia, dove, sulle coste principalmente può svolgersi tranquillamente e pacificamente l'opera di colonizzazione, senza bisogno di inoltrarsi nell'interno.

Per mettere in valore la superficie delle coste sarà necessario un lavoro continuo per molte diecine di anni e migliaia di coloni possono esservi assorbiti in un breve periodo di anni.

L'assetto che si cerca di dare all'ordinamento fondiario in Libia, per cui notevoli estensioni di terreni potranno ottenersi in concessioni, rende facile l'opera di colonizzazione e può invogliare grossi e piccoli capitalisti a spingersi nelle nuove nostre vicine colonie, dove i nostri emigranti, in maggior parte contadini e braccianti, colla operosità, sapranno mettere in valore quelle terre, come hanno fatto in alcune regioni dell'Argentina, del Brasile ed in alcune zone settentrionali degli Stati Uniti.

E quale migliore elemento dei contadini nostri, specialmente i siciliani, i calabresi, i pugliesi ed i sardi, che tanto fecondo lavoro hanno saputo compiere nei paesi transoceanici?

Non bisogna poi dimenticare che la valorizzazione della Tunisia è dovuta esclusivamente al lavoro di coloni italiani siciliani in maggior parte, che favoriti da un'illuminata opera di governo per forti analogie di clima e di terreno, seppero trapiantarvi sistemi e metodi agricoli non dissimili da quelli usati nelle nostre campagne del mezzogiorno, con risultati soddisfacentissimi.

Tutta l'attenzione nostra deve rivolgersi quindi verso questo prezioso elemento colonizzatore, che noi possediamo in casa e che annualmente, per tristi esigenze di vita e di lavoro, è costretto ad emigrare per terre lontane ed inospitali, e dobbiamo fare in modo che esso sia indirizzato verso la Libia, che da a noi, [illegible] il contributo del suo lavoro a favore della madre patria, concorrendo a valorizzare le nostre terre coloniali.

Altro che compiacersi dei milioni annui che gli emigranti coi loro risparmi, rimettono alla madre patria dai paesi transoceanici!

***

L'opera del governo mira a rendere la Libia uno sbocco ambito e desiderato per buona parte della nostra emigrazione ed il programma dei lavori pubblici ne è una prova: dalle costruzioni ferroviarie alla sistemazione di strade carovaniere e strade esterne nelle adiacenze dei centri abitati, dalle opere marittime per sistemazione ed arredamento di porti alle opere idrauliche, alle opere igieniche, costruzioni di pozzi e acquedotti.

La vita in colonia non si presenta affatto disagiata, e specialmente nelle zone costiere, assolutamente tranquille, la colonizzazione può svolgersi in piena libertà e con i maggiori vantaggi per la vicinanza ai centri cittadini più importanti.

Se i nostri coloni, i nostri contadini, che non concepiscono altra emigrazione proficua — provando spesso amare delusioni — se non per il continente americano, venissero illuminati ed edotti dei vantaggi che essi potrebbero ritrarre recandosi in Libia certamente sceglierebbero questa nuova via e così, sull'esempio dei primi, l'emigrazione italiana, rappresentata dall'esuberanza di braccia lavoratrici, comincerebbe ad essere incanalata, non per forza ed artificio, ma per preferenza od elezione, verso le nostre colonie dell'Africa settentrionale.

Alla propaganda patriottica purtroppo non si è fatta seguire una saggia e penetrante propaganda coloniale: ed è questa che ora occorre fare perchè meglio sia conosciuta la Libia, come regione di colonizzazione, destinata ad un avvenire di ricchezza per sè stessa e per la madre patria.

L'economia moderna ha escogitato nuove forme per le imprese agricole, che sono quelle su cui si basa l'opera colonizzatrice, e quindi più tardi si rende la colonizzazione e valorizzazione di terreni.

Le speculazioni coloniali non sono perciò solo riservate ai grossi e piccoli capitalisti, ma anche a quelli che senza disporre del capitale lavoro e, cioè, attraverso alle forme sociali cooperative, che trovano appoggio nel credito pei capitali indispensabili in principio.

***

Colla formazione di società cooperative l'opera di colonizzazione se molto saviamente regolata può essere grandemente facilitata e sotto la forma cooperativa gran numero di nostri contadini colonizzatori, di quelli destinati all'emigrazione transoceanica, possono benissimo trovare lavoro proficuamente compensato nelle imprese coloniali della Libia.

Il governo non mancherà certo dal canto suo di incoraggiare queste forme di cooperative sociali, alle quali potrà dare tutte le agevolazioni possibili, con concessioni di terreni e facilitazioni di credito.

Il Ministero delle Colonie, infatti, per le concessioni dei lotti di terreno, a norma del decreto 13 luglio 1914 n. 726, oltre che dei privati agricoltori, per la scelta dei concessionari tiene conto delle domande presentate da società, le quali potranno anche avere una preferenza quando offrano garanzie di serietà e di riuscita, e non rappresentino una forma larvata di sfruttamento o [illegible]

I cooperativisti italiani possono perciò esplicare la loro attività anche in colonia e facendo opera veramente patriottica, potranno servirsi di quei preziosi nostri elementi che annualmente si recano ad aumentare quell'immenso esercito di sei milioni di emigrati italiani all'estero.

La questione dell'emigrazione italiana rispetto alla Libia, sollevata nei primi tempi della nostra impresa, deve ora trovare una soluzione pratica e razionale, e [illegible] tesoro della stasi nel movimento emigratorio, occorre iniziare gradatamente, l'incanalamento di parte dei nostri contadini colonizzatori verso le terre che attendono la loro rigenerazione civile ed economica.

Sigma

-* [illegible] على مدن [illegible] الالمان

Bombe aeree su alcune città tedesche

[illegible] ٢

[illegible] الطيارة [illegible] عدوة [illegible] على مدينة [illegible] فوقع [illegible] على مدرسة فقتلت [illegible] وجرحت [illegible] وظهرت طيارة [illegible] في بقعة [illegible] قتلت [illegible] ولدا وجرحت [illegible] الواحد منهم ذهبت بذراعه

-* [illegible] الانكليز الالمان في بلجيكا

I Tedeschi respinti dagli Inglesi nel Belgio.

باريز ٢٢

حمل الالمان عدة حملات على الانكليز المرابطين في القنة ٦٠ التي غنموها من قريب ولكنهم عادوا مدحورين وخسروا نحو ٤٠٠ نفس وخابت مساعيهم كلها في الناحية الواقعة بين نهر الموز ولموزيل : ودحرنا كل حملات الالمان في شرقي هرتمانفيلركوف وطارت طيارتنا مدة فوق بسائط الواقر وضربت المنازل التي يقطنها اركان حرب العدو وقد صدف عملها نجاحا.

(الحالة في القوقاس)

La situazione nel Caucaso

جاءنا من مكاتبنا المقالة الآتية ننشرها بحرفها الواحد:

ليس من يهتم للحرب الناشبة في ارمينيا والقوقاس ولا من يعرف شيئا عما يدور في تلك الاصقاع وكأنا قد امسينا في عزلة عن الناس مع ان المعارك قد تركت عندنا من الآثار ما يدمي الفؤاد ويفتت الجماد فان الحرب بين روسيا وتركيا الواقعة في جنوبي البحر الاسود قد [illegible] في هذه القمم معظم [illegible] حتى انه يخيل الى الناظر [illegible] اى زوبعة شديدة قد مرت من هنا وغادرت الحال [illegible] لانفس حسرات. [illegible] يوم [illegible] ولا يدري اى مصائبها اكبر وجدير بالذكر [illegible] المدينة [illegible] توجهت الانظار [illegible] وخصاصة ومرض [illegible] واصبحت ترابيزندا المدينة [illegible] الرهبة المتممة التى شاهدت [illegible] ومجد الملك الكيبوس كومنين خرابا يبابا في اكثرها مهجورة من اهاليها قد اوى اليها فلول عساكر الاتراك بين مهشم ومثخن وخائر القوى وهم مرآة ما آل اليه الجيش العثماني الذى تحرش بحدود روسيا . قدم ترابيزندا من ارزروم والحدود اربعة الاف جندي جرحى ومرضى ولا يزال يصل اليها من الداخلية كل يوم افواج امثال هؤلاء يفطر مشهدهم مرارة القلب لان ولاة الامور قد قطعوا بان في وسع هذه المدينة المشؤومة الطالع ان تأوي ثمانية الاف من فراش الحرب ولكن سيف الموت يجهز على معظم هؤلاء الوافدين حتى لا يطمع في الوصول الى العدد المعين المذكور . فقد تفشت الحميات والجدري وغيرها من الامراض تفشيا هائلا واتصلت بالاطباء والاجزائيين وهي تفتك فيهم فتكا ذريعا بحيث لا يمضي يوم لا يموت فيه مائة نفس . واساة المدينة اى اطباؤها الذين لا يتجاوزون الخمسة لا قبل لهم ولا غناء في مدينة يناهز سكانها الستين الفا وفيها بضعة الاف من طرائد الامراض . وقد نفدت العلاجات والادوية وما يحتاج اليه من المطهرات حتى اصبحت جراح المساكين تدوى وتتحول سرطانا . ويتوهم ارباب الحل والعقد انه يمكن حصر الاوبئة في المعسكرات ولكنهم لم يدركوا ولا سبق الى افهامهم ان انشاء المستشفيات على [illegible] ظهراني الاهالي [illegible] قد يكون اعون على نقل العدوى وسريانها بين الاصحاء وقد كانت [illegible] المعاهد الصحية والمنشآت الطبية فهي [illegible] من الجوامع والكنائس والمدارس [illegible] اليوم [illegible] الاهالي [illegible] محدود امامهم والذين يعانون مشقة الرحيل على الاقدام او على ظهر ان امكن وجوده لا يزالون يفدون. رجالا ويؤخرون اخرى حائرين في مرجم لا يعرفون اى جهة يقصدون سيرت القسطنطينية قافلة من الف جمل للسير بين ترابيزندا وارزروم والداخلية فنفق اى مات منها الى هذه الساعة زهاء ثمانمائة وذلك ان داء يجد بها فيقتلها بساعات قلائل . وعز الناس بالبهائم الكريمة وهي ملقاة في الطرق فلا يلتفتون اليها لمعرفتهم بقصور العلاجات عن ان تنجع فيها . فتبقى الجثث والاشلاء في الارض فتفسد ويفسد بفسادها الهواء . وتهدد ارمينيا الشرقية آفة اخرى وهي المجاعة بسبب انغلاق سبيل البحر فقد قل الدقيق ونفد السكر والبترول وكاد البن ينقطع .

(نقطع هنا هذه المقالة لطولها وننشر بقيتها في عدد الغد)

Le merci giunte a Tripoli

e i rispettivi destinatari

Coll'« Adria »
22 Aprile

Da Genova

Alberto Labi, 15 casse liquori — Gadzinski, 15 sacchi di riso — F. Labi, 100 sacchi farina — Renza, 2 casse tonno — Banco Roma, 10 casse stoviglie — Arbarello 5 barili olio minerale — Ghirlando, 2 balli tessuti cotone — Banco Roma, 1 balla tessuti cotone — Castellros, 20 casse tonno — Di Lecce, 10 casse colla forte — Dardanau, 12 balle tessuti cotone — Pastori, 7 casse tessuti cotoni — Sobrero, 21 casse cons. pomodoro — Ordine, 7 casse ottonami — Levy Alberto, 2[illegible] sacchi caffè — [illegible], 11 casse salami — Abr[illegible], 23 fusti vino — Fratelli [illegible], 1[illegible] fusti vino — F. Labi, 2 casse tessuti cotone — Ordine, [illegible] balle suola — [illegible] 50 sacchi legumi — Gadzinski, 1 cassa tessuti — Lamajo, 1 gabbia mannequins — Stri[illegible], 1 balla maglie — Haggiag, 1 cassa passamanteria — Regano, 1 balla suola — Moneta, 14 casse stoviglie — Società Elettrica Coloniale, 1 cassa filo rame, 1 cassa macchine — Catalani, 1 cassa pelli — Haggiag, 8 casse articoli diversi.

Da [illegible]

[illegible] 2[illegible]0 sacchi [illegible] — [illegible], [illegible] balle carta — Campo[illegible], 2[illegible]0 sacchi gesso — Vitale, 100 casse [illegible] — [illegible], 8 balle [illegible] — [illegible] 200 casse vino — [illegible], 100 casse vino — [illegible] 1 cassa [illegible] — [illegible] 11 casse vino.

Da [illegible]

[illegible] 2 colli [illegible] — [illegible], 143 sacchi carbone — [illegible] 1 [illegible] vino.

[illegible] casse [illegible] — Setta, [illegible] — Setta, 2[illegible] colli [illegible] — Setta [illegible] casse [illegible] — Setti [illegible] — Setta, [illegible] casse [illegible] — Setta, 1 casse [illegible] — Setta, 1 cassa [illegible] — [illegible] Labi, 1 casse ferramenta — [illegible] Mustafà, 200 colli [illegible] — [illegible], 7 colli [illegible] — [illegible] — Bistum[illegible] 1 [illegible] — Vardi, 1[illegible] casse [illegible] — [illegible] Martinenghi, 11 colli [illegible] — Martinenghi, 2 botti — Haggiag, 3 lavabo ferro — Moresco, [illegible] casse chiodi ferro.

Da [illegible]

[illegible] 1 organo — Moseda, 1 [illegible] — Moselli [illegible] colli sgombri — Nahum, 1 balle seterie — Gnea, 1 collo [illegible] — Gabsi, [illegible] colli [illegible] — Coetta 1 balla cotonati — Hassan Pace, 25 casse thè — Hassan, 20 sacchi semenze — Hatton, 2 sacchi mastica — Naim, 1 [illegible] vino — Chellaram, 1 balla tessuti cotone — Saal, 1 balla cotonati — Feinulli, 1 balla cotonati — Ruta 7 colli sgombri.

Da [illegible]

[illegible] sacchi radici — Jounu, 13 colli sgombri — Tonache, 8 casse colori.

Da Sfax

Attema, 1 sacchi anice — David Tayar 60 casse [illegible] — David Tayar, 50 sacchi sapone — David Tayar, 2 sacchi semenza — David Tayar, 3 casse olio — David Tayar, 3 aratri.

Col « Memfi »
21 Aprile

Da Palermo

Stratti, 15 sacchi peperoni — Barki 6 casse lamiere — Capra, 25 casse conserva.

Da Trapani

Patusi, 2 casse calzature.

Da Porto Empedocle

Capizzi, 6 casse mobili, 1 collo macchina, 1 sacco crino.

Da Siracusa

Longobardo, 2 casse ricotta — Mortellaro, 37 casse verdura, Piccione 31 casse frutta, 1 cassa ricotta — Stornei, 13 casse frutta — Ferrovie Stato, 4 casse gomma — Romani 8 botti vino — Di Natale 12 buoi — La Rosa, 100 fusti vino — Mignanego, 1 cesta fiori — [illegible] Imbacchi, 1 box.

Il bombardamento dei Dardanelli ripreso con maggior intensità

Un successo tedesco presso Ypres - Peppino Garibaldi ricevuto dal Re

Comunicati ufficiali francesi

Violento attacco tedesco

respinto dai belgi

Brillante contrattacco francese ad Ypres

PARIGI, 23. — Il comunicato delle ore 15 annunzia: Nel Belgio, a nord di Dixmude si sono avuti degli scontri vivaci.

I belgi riuscirono a respingere un violento attacco tedesco diretto contro il castello di Vignone, infliggendo al nemico gravissime perdite.

A nord di Ypres i tedeschi attaccarono e costrinsero i francesi ad indietreggiare lanciando bombe asfissianti.

Furono però fermati da un vigoroso contrattacco, che ci permise di riguadagnare il terreno perduto e di fare numerosi prigionieri.

Un centinaio di prigionieri furono pure da noi catturati presso Boiselly, ove riuscimmo a conquistare settecento metri di trincee nemiche.

Le bombe asfissianti tedesche

non producono gravi danni

PARIGI, 24. — Il comunicato delle ore 23 annunzia: I tedeschi [illegible] a nord di Ypres [illegible] contenenti materie [illegible]

Le bombe scoppiarono, producendo viva sorpresa e sgomento nelle truppe; esse però non provocarono gravi danni.

[illegible] vigorosamente appoggiate [illegible] sull'ala sinistra, hanno pronunciato un energico contrattacco, che si sviluppò con successo per gli anglo-francesi. In seguito a questo combattimento progredimmo verso il nord tra Steenstrate e la [illegible]

[illegible]

Comunicato ufficiale tedesco

Asprissimi combattimenti nel Belgio

Un passaggio del canale di Ypres conquistato dai Tedeschi

1600 prigionieri e 30 cannoni presi dai Tedeschi

BERLINO, 24 — Lo Stato Maggiore comunica: Le nostre truppe [illegible] fronte di [illegible]

[illegible]

I Francesi [illegible] nostre trincee più avanzate [illegible] ed Apremont. Nella stessa [illegible] energico contrattacco ed il nemico [illegible]

I combattimenti [illegible]

Abbiamo sgombrato [illegible] ovest di Avricourt (Lorena) [illegible]

Manteniamo però le alture a nord [illegible]

La situazione nel teatro orientale è sempre invariata.

La sconfitta dei Turchi in Mesopotamia

Il Comandante in capo si è ucciso — 6000 morti

LONDRA, 23 — Le notizie riguardo alla disfatta subita dai Turchi nei pressi di Sciaiba (Mesopotamia) diventano sempre più precise e particolareggiate.

Da esse si ricava che la sconfitta turca è stata molto più disastrosa di quello che sembrava dalle prime informazioni. Si apprende, fra l'altro, che la ritirata dei Turchi non fu [illegible] si, ma anche dagli arabi delle regioni circostanti che si erano loro ribellati.

Si dice inoltre che Suleiman Askeri comandante in capo delle truppe turche in Mesopotamia, si sia ucciso in seguito alla sconfitta subita dal suo esercito.

Le perdite dei turchi sono valutate a seimila uomini.

Attualmente i Turchi si trovano [illegible] a nord di Kamsich, borgata ad oltre 90 [illegible]

Scambio di vedute tra Augagneur e Winston Churchill

PARIGI, 23. — Il ministro della Marina Augagneur si è incontrato giorni sono in una città della Francia del nord con Lord Winston Churchill, capo dell'Ammiragliato inglese. I due illustri uomini hanno avuto tra loro lunghi ed importanti colloqui. L'argomento di maggiore interesse è stato il forzamento dei Dardanelli. Pare che tra i due ministri si siano concordati i mezzi più atti par affrettare tale importantissima operazione.

Il bombardamento dei Dardanelli

ATENE, 23 — In questi ultimi giorni le ostilità nei Dardanelli sono state riprese con molta intensità.

La flotta degli alleati ha aperto il fuoco contro le posizioni turche intorno a Gallipoli ed il bombardamento continua ininterrottamente.

Le navi degli alleati incrociano dinanzi al golfo di Smirne, per sorvegliare le mosse di alcune piccole unità turche ivi rifugiatesi.

* *

ATENE, 24 — Comunicano da Chio che durante tutta la giornata di ieri si è udito un vivo cannoneggiamento. Ciò fa supporre che sia stato ripreso energicamente il bombardamento [illegible] Dardanelli.

SMIRNE, 23 — [illegible] di cui i ancora sconosciuto il nome, si inoltrarono nello stretto dei Dardanelli ed iniziarono un violento bombardamento contro i forti che risposero vivamente al fuoco.

Il cannoneggiamento durò interrotto per tre ore.

Non si sa ancora se e quali danni abbiano risentiti le navi degli alleati e i forti turchi. Contemporaneamente altre [illegible]

[illegible] spazzamine francesi continuano il dragaggio con [illegible] soddisfacenti.

[illegible] galleggiante pescata nel canale di Suez

[illegible] perlustrava il canale ha ieri pescato una mina galleggiante. [illegible] dovono tenere i piroscafi che lo traversano.

Comunicato ufficiale inglese

La navigazione fra l'Inghilterra e l'Olanda sospesa

LONDRA, 23 — L'Ammiragliato comunica che da ieri [illegible] stata [illegible] servizio

Comunicato ufficiale austriaco

La lotta nei Carpazii continua violenta

VIENNA, 24 — Nei Carpazi [illegible] segnalati vivi combattimenti [illegible] glieria.

[illegible] di Uszok conquistammo un punto di appoggio [illegible]

Telegrammi dall'Italia

Peppino Garibaldi ricevuto dal Re e dall'on. Salandra

(Servizio speciale della **Nuova Italia**)

ROMA, 24. — Ieri Peppino Garibaldi è stato ricevuto in udienza privata dal Re.

Il colloquio col Sovrano è durato un'ora ed un quarto e Peppino ne è uscito entusiasta.

Subito dopo egli è stato ricevuto dal Presidente del Consiglio on. Salandra.

Hanotaux ricevuto da Sonnino

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 24 — Ieri l'ex Ministro degli esteri francese Gabriel Hanotaux, che attualmente trovasi a Roma, è stato ricevuto dall'on. Sonnino.

Nei circoli ufficiali si vuole attribuire una certa importanza a questa intervista.

Il Ministero delle Colonie sarebbe trasferito a Palazzo Chigi

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 24. — Si assicura che il Governo abbia intenzione di acquistare il palazzo Chigi in Piazza Colonna, sede dell'Ambasciata d'Austria presso il Quirinale, per trasferirvi il Ministero delle Colonie.

Tutti i comizi del 1° maggio proibiti dal Governo

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 24 — L'on Salandra ha diramato una circolare a tutti i Prefetti, perchè proibiscano per ragioni d'ordine pubblico, tutti i comizi indetti pel primo di maggio, contro il caro-vivere.

D'Annunzio domanderà il richiamo sotto le armi

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 24 — Gabriele D'Annunzio ha dichiarato che in caso di mobilitazione da parte dell'Italia, egli richiederà di essere richiamato in servizio su qualche nave da guerra.

Grave accidente ferroviario

(Nostro telegramma particolare)

MILANO 24 — Ieri un treno della linea Lecco Colico, precipitò dall'alto di una scarpata.

Il macchinista ed il fuochista, gravemente feriti, versano in grave stato.

Fra i passeggeri si deplorano otto feriti, fortunatamente tutti leggeri.

Non si è potuto ancora assodare la causale del grave accidente. Dalla Direzione Compartimentale delle Ferrovie è stato mandato un Ispettore per eseguire un'inchiesta.

Sciopero generale degli scaricatori a Napoli e a Livorno

(Nostro telegramma particolare)

NAPOLI, 24. — E' stato proclamato lo sciopero generale degli scaricatori del porto.

Le Autorità hanno preso severissime misure d'ordine pubblico, per circoscrivere l'agitazione.

* *

LIVORNO, 23 — Nel nostro porto è stato ieri proclamato lo sciopero degli addetti agli scarichi delle merci.

Sono in corso delle trattative per la cessazione dello sciopero.

ـ⁂ المبشر تابع لما تقدم ⁂ـ

(Il giornalismo)

صحيفة رسمية انشاتها حكومة فرنسا في ١٥ ايلول عام ١٨٤٧ باللغتين العربية والفرنساوية لعموم ولايه الجزائر في المغرب الاوسط . وكان ذلك في عهد الملك لويس فيليب الذى غزا جيوشه البلاد المذكورة التي كانت خضعة للامير عبد القادر الجزائرى الشهير فراى هذا الملك ان يكون لاهل صحيفة خصة بهم ترشدهم في سبيل العلم والحضارة والزراعة والتجارة والصناعة اسوة بالبلاد العثمانية والمصرية . فصدرت الجريدة مرتين في الشهر بحجم صغير في ثلاث صفحات وفي كل صفحة ٤ اعمدة . وهي باعتبار الزمان تعتبر ثالثة الجرائد العربية في العالم كله

ولهذه الجريدة مجموعتان احداهما محفوظة في مكتب الادارة والاخرى في خزائن المكتبة العمومية في عاصمة الولايه . وكانت عبارة المبشر ركيكة في شبابه ثم تحسنت بالتدريج حتى صارت صحيحة الانشاء و[illegible] كتبة قسم عربي في هذه الجريدة منذ ظهر امرها احمد البدوى فعلي بن عمرو فعلي سماية فمحمود ولد الشيخ علي . فقدور باجوم فعلي ولد الفكاى فحفنوي بن الشيخ محمد بن مصطفى فمصطفى بن حمد الشرشالي فمحمد بوزار فمحمد بن بلقاسم . ونورد هنا نص المقدمة التي نشرها المبشر في صدر عدده الاول ليقف القراء على ما كان عليه انشاء الصحف في عهد تكونها قال :

اعلموا يا مسلمين ارشدكم الله ان المعظم سلطان افرنصة نصره الله اتفق له رايه وقوع هذا المختصر [illegible] وخيركم وتوثر النعمة عليكم والشاهد لكم في ذلك كل ما بذل شيء [illegible]

[illegible] معروف عند جميع الدول [illegible] وصحب مصر . [illegible] من رب دونه من [illegible] هذه الامور . وباطلاعكم وفهمكم لما ذكر يظهر لكم من فعل هذه الدولة المنصورة العدل والانصف والسيرة على الطريقة مستقيمة

ولاجل ذلك مر الامير [illegible] هذا المبشر عليكم مرتين في كل شهر وبه يعرفون [illegible] مع الرعية و[illegible]

[illegible] الا بعد معرفته بانواعها . ولذلك اردنا ان نخبركم بجميعها لكي تزداد معرفة [illegible] . ولا[illegible] تتعاون [illegible] على حسب [illegible]

(يتبع)

CRONACA DI TRIPOLI

LE COMUNICAZIONI حوادث محلية FINO ALLE ORE 8

Calendario

Gregoriano: Sabato 24 aprile 1915 — S. Giorgio.
Ebraico: 10 Ijar 5675.
Mussulmano: 10 Giumad Ettani 1333.

Stato Civile

Tripoli 22 Aprile

Nati:
Raccah Elia di Saul
Halfon Simeone di Hammus
Polizzi Antonietta di Rocco.

Morti:
Bonnier Tommaso fu Giovanni di anni 34, muratore, da Tripoli.

Pubblicazioni di Matrimonio:
Cattica Ruffino Carlo di Carlo Giuseppe di anni 34, commerciante, da Vignale con Rossi Ester Maria di Leopoldo, di anni 24 da Biella.
Simoni Simone di Andrea, di anni 33, notaio, nato a Valsaviano, con Indelicato Margherita fu Girolamo, di anni 24, maestra elementare, nata a Roma.

Ubriaco ribelle

L'altra sera alla *Menscia* Salem ben Ali dopo aver bevuto una certa quantità di legby, usciva dall'osteria e con passo assai incerto cercava di dirigersi verso la sua dimora.

Strada facendo, s'incontrò con uno Zaptiè, che visto il suo stato lo pregò di seguirlo in caserma. Ma Salem non volle intendere ragione e si ribellò insultando e minacciando di colpire lo Zaptiè. Ma questi rigido nella sua consegna lo prese lo trascinò in caserma dove fu mantenuto in arresto.

Baruffa alla Dhara Grande

Alle ore 14 di giovedì veniva arrestato alla Dhara Grande un certo Fadel ben Regel di anni 25 nativo dell'Uadai e dimorante qui a Tripoli nel suddetto quartiere. Pochi momenti prima era venuto a questione con un suo conoscente certo Abdallah ben Mohammed di anni 34 del Sudan per ragioni d'interesse, e ben presto senza tanti complimenti si era gettato su Abdallah e lo aveva bastonato di santa ragione.

Il povero aggredito, non potendo sostenere la lotta, incominciò a chiamare aiuto ed accorsero alcuni passanti e due guardie, che dopo molti sforzi riuscirono a separare i due litiganti.

Quando Abdallah potè un po' riaversi dalla scossa, dichiarò alle guardie che l'avversario l'aveva anche minacciato con un'arma tagliente.

Il Fadel negò recisamente tale accusa, ma sottoposto ad una rigorosa perquisizione gli fu trovato in tasca un rasoio. Non potendo negare la presenza dell'arma sostenne che non l'aveva adoperata affatto contro il suo avversario. In ogni modo Fadel è stato arrestato e dovrà anche rispondere di porto d'arma abusivo.

Battaglia fra arabi ed ebrei in Sciara Dahman

Un baccano infernale - 4 feriti

Mercoledì sera verso le ore 22 nel caffè Dahman posto nella via omonima nel quartiere della Hara el Kebira fra i molti avventori, erano seduti ad un tavolino due ebrei Gadduse Mimi e Gebbai Nino tutti e due macellai, che giuocavano al *Kiesc* e che avevano già bevuto diversi bicchieri di *legby*.

Dopo qualche tempo si presentarono alla porta del caffè cinque arabi: Fituri ben Zammit; Hamida ben Khalifa, Mohammed … Sciarmit, Ali ben Abdallah e A. Elahum.

Questi venivano dal quartiere di Sidi Omran dove avevano invano atteso un certo Eliau ben Sassi Taieb macellaro, col quale volevano regolare alcuni conti, per questioni di gelosia per alcune donnine del suddetto quartiere.

Poi non avendo visto giungere il rivale ed essendo l'ora tarda, erano venuti per provocarlo al caffè Dahman dove il Taieb passa spesso la sera.

Quando … furono sull'uscio del caffè … Taieb … c'era, ma si accorsero … rano due suoi amici il Gebbai ed il Gadduse, con i quali già altre volte avevano fatto questione. I quattro arabi allora incominciarono a rivolgere all'indirizzo dei due macellai … ed impertinenti.

Siccome questi mostravano di essere seccati, li trattarono da vigliacchi, perchè non osavano affrontarli.

A tale provocazione Gebbai e Gadduse si alzarono di colpo, investirono gli arabi … caffè, e trovatisi in istrada cominciarono a percuotersi coi bastoni, con le sedie e con quanto capitava loro sottomano. Ne nacque un baccano d'inferno: volarono in frantumi il fanale del caffè e i vetri della porta: tutti gridavano; la gente accorreva.

I rissanti nel rincorrersi a vicenda giunsero così fino a Sciara Giama Mahmud: ed in tal modo gli urli e le imprecazioni misero in subbuglio tutto il quartiere popolatissimo.

Molti cercarono di intromettersi per calmare i forsennati, ma la rissa non ebbe termine se non quando intervennero le guardie e trassero tutti in arresto. Oltre i summominati, furono tratti in arresto: Tahar ben Lahorf; Khammus Bramo, Bramino Asar; Seenan Rubin che si erano mischiati nella rissa dando e prendendo la loro parte di busse.

Nella grave rissa riportarono delle ferite: Nino Gebbai, Mimi Gadduse, Fituri ben Zammit e Mohamed Sciarmit. Il sanitario di guardia riscontrò in Gebbai ed in Gadduse delle ferite lacerocontuse alla gamba sinistra guaribili in dieci ed otto giorni e in Sciarmit e Fituri delle lesioni multiple al cuoio cappelluto guaribili in sette e sei giorni.

Dopo una accurata inchiesta, tutti i rissanti furono messi in libertà per la lieve entità delle ferite.

Padrone di casa bastonato dal suo inquilino

Un certo Mohammed ben Ahmed di anni 54 abitante … giovedì sera … verso le ore 22,30 incontrò sulla porta di casa un suo inquilino certo Ahmed Zeccar.

Siccome Ahmed si lamentava … del padrone di casa … Mohammed … dell'incontro … no si risentì e per tutta risposta scaraventò sul capo dell'infelice padrone di casa una serie infinita di pugni e di schiaffi dandosela poi a gambe.

Al malcapitato Mohammed non restò altro da fare che recarsi all'ospedale dove il sanitario di guardia gli riscontrò una contusione all'occhio sinistro guaribile in otto giorni.

Per consolarsi poi andò anche in Questura a denunziare il fatto ed il colpevole Ahmed Zeccar.

Padre e figlia arrestati per furto

Gradaschi Francesco esercente il Bar Etna situato in Sciara Arbaa Assaat ed ivi dimorante, aveva a suo servizio una certa Fatma bent Mohamed di Ghelad Iefren abitante in una capanna di Sciara Esserim.

Il 15 aprile … fiducia … un paio di orecchini del valore di circa venti lire. La sera stessa quando rincasò affidò gli orecchini al padre …

… nando al suo servizio si avvide … del furto e cominciavano a sospettare di lei, che era l'unica persona che entrasse in casa; ma … Gradaschi negò di aver commesso il furto.

Il Gradaschi però dalle sue risposte incerte ebbe la conferma dei suoi sospetti e denunziò il furto in Questura. In seguito a che furono presto arrestati Fatma e suo padre: dopo un lungo interrogatorio … Mohamed ben Aissa di anni 40 dal Gebel, finì per confessare che la figlia gli aveva … gli orecchini e che egli aveva tentato ma invano di rivenderli all'orefice Ingarao con negozio in Suk-el-Turk.

Padre e figlia sono stati mantenuti in arresto.

Tentato furto a Suk el Muscir

Il negoziante Aquilina Giuseppe di anni 45 abitante in Sciara Sidi Dargut, ha una bottega di mercerie a Suk el Muscir n. 88. Giovedì verso le 14 mentre era intento a mostrare delle merce ad un avventore ed aveva perciò esposto sul tavolo delle pezze di tela, due arabi si avvicinarono alla soglia del suo magazzino e tentarono di portar via della tela. Ma l'Aquilina si avvide della mossa e li fece arrestare. Trasportati in Questura dichiararono di chiamarsi: Khalifa ben Salem di anni 20 da Rugbani Fessato e Ali ben Mohamed di anni 14 dal Gebel.

Tentato furto

Un tale Ali ben Messaud si recava avanti ieri al mercato portando sotto il braccio una pezza di tela, e dovendosi fermare ad una bottega per avere le mani libere, depositò a terra la sua pezza di tela.

Ma un individuo che … credendo di non essere veduto tentò di impossessarsi della tela. Ma non fu, chè subito fu scorto e costretto ad abbandonare la preda. Accorsi … carabinieri … il ladruncolo che disse … chiamarsi Ali ben Amor, con …

Pugni davanti al caffè Coppelli

Verso le ore 23,30 di giovedì, dinanzi al Caffè Coppelli, … Kohem Aroma … di anni 21 da Tripoli … venne con un certo Ahmed ben Hag Khalifa di anni 16 abitante in Zenghet ben Abdallah n. 3.

Vi fu una vivace scambio di pugni e di schiaffi, ma presto per l'intervento dei passanti la zuffa ebbe termine.

L'Ahmed si dileguò subito e non fu possibile rintracciarlo.

CRONACA GIUDIZIARIA

Udienza regionale

22 aprile 1915

Khalifa ben Ali di anni 20 del Garian ed Amor ben Ramadan di anni 17 da Tarhuna, sono imputati di essersi impossessati, il giorno 11 febbraio scorso, di una forma di piombo appartenente alla ditta Giampieri. Il Khalifa ben Ali è inoltre imputato di … rubato del filo di rame in danno della Società Elettrica Coloniale nella notte del 21 febbraio corrente. … Per il furto … danno della Società Elettrica il Khalifa ben Ali è stato condannato ad un mese di reclusione. Amor ben Ramadan ha avuto un mese di reclusione. In quanto al Khalifa è stato assolto per insufficienza di prove …

* * *

Khalifa ben Mohamed di anni … bia Hasriat, riusciva mediante la scalata del muro di cinta a penetrare nella baracca dell'appaltatore Luccino Monastero e rubava un sacco di orzo e dei murab. E' stato condannato a nove mesi di reclusione, alle spese ed ai danni.

* * *

Ali ben Mohammed di anni 13 della cabila Sechaisa nel Gebel, … certo Migliorini Francesco. Il 15 aprile scorso, il Migliorini si accorse che il servo Ali gli aveva sottratto 50 lire ed era partito per ignoti lidi. Denunziò subito il furto e la sera stessa l'infedele servo veniva arrestato nel quartiere di Sidi-Omran. E' stato condannato a due mesi e 15 giorni di reclusione ed alle spese.

TEATRI E CONCERTI

ALHAMBRA

Il programma che ogni sera si svolge in questo ritrovo di Tripoli, è veramente ottimo e ne è contento il tutto esaurito.

La Mary Harton il «clou» dello spettacolo, è sempre applauditissima per la sua meravigliosa dizione che affascina il pubblico e per le sue «toilette» stoniche veramente meravigliose.

Si avverte che solo per pochi giorni ancora potremo ammirare il burlesco e comico numero di Goddin.

La De Sandry piace sempre più. Qui … prima …remo il debutto del … De Mar… un altro ottimo elemento del Varietà Italiano.

LA VITA SPORTIVA

Una nuova coppa per il foot-ball

I giovani … Garibaldi, ha stabilito di … in gara una coppa per un torneo di foot-ball da disputarsi fra le squadre giovani della città.

Così domani 25 corr. avrà luogo sul campo di via Riccardo il primo *match* fra la squadra dei Garibaldi e la squadra dell'*Active Club*, altro circolo recentemente formatosi appunto per il favore che incontra nella gioventù il salutare esercizio del *calcio*.

Fra le due squadre la lotta sarà accanita e la gara sarà certamente interessante.

MUNICIPIO DI TRIPOLI

Bollettino Sanitario

Dal … — Ispezioni … licenze … Prelevamento …

… *distrutta*: Verdura kg. 10 Limoni kg. 20 - Pesce kg. 9 - Frutta …

Ispezione suolo ed abitato: … 12 … Provvedimenti …

Servizio profilassi: … Topi n. 8 - Disinfezioni 6.

Mercato bestiame

Dal 12 al 18 Aprile … n. 18 cavalli … 240 bovini … cammelli; n. 25 Asini.

Macellati: n. 110 ovini di latte; n. 1393 … n. 48 vitelli fino ad un anno.

Mercato della verdura

Dal 12 al 18 Aprile sono entrati nel mercato della verdura i seguenti generi: Fava dopp. 1140; Verdura varia kg. 510 … Limoni 770; Zucchettine 750; Broccoli 510; Porri 690 … 670; Piselli 510 Fave fresche 200.

Pubblica pesatura

Dal 12 al 18 Aprile è stata richiesta la misurazione e la pesatura pubblica … orzo litri 38750, grano litri 1224, pepe rosso litri 148, datteri kg. 7309, patate kg. 14315, henna … 12712, pelli kg. 9419 …

Arrivi e partenze

Partiti col "Memfi,,

Comm. Simonetti, Direttore generale dei Lavori pubblici in Libia.
Tosca Caterina, casalinga.
Ieni Lucia, id.
Abenaim Irma, id.
Pace Marta, id.
Fenzi Ernesta, id.
Lopo Maria, id.
Gori Gina, id.
Venturini Beatrice, id.
Borromeo Lea, id.
Remotti Margherita, id.
Giacomelli Francesca, id.
Pichat Filomena, id.
Morosi Emilia, id.
Fracchia Luigina, id.
Lo Giudice Domenica, id.
Ima Testoni, id.
Belloni Giuseppe, Cap. R. Esercito.
Leo Mezzadri, pubblicista.
Molino Sebastiano, commerciante.
Scotto Giovanni, id.
Mario Pace, id.
Albini Antonio, id.
Benanti Luciano, id.
Montefoschi Renato, id.
Ruocco Biagio, id.
Bigiorno Enrico, id.
Musmeci Paolo, id.
Di Mauro Salvatore, id.
Di Mauro Francesco, id.
Ruocco Pasquale, id.
Ruocco Gaetano, id.
… Castiano, impiegato
…
Rosati Giovanni, guardia …
Collevecchio Camillo, …
Fornasiero Carlo, pittore.
Di Natale Salvatore, studente.
Pace Edgardo, id.
id Ruggero, id.
id Ferruccio, id.
id Mauro, id.
Giorgi Pietro, impresario.
Conte Salvatore, operaio.
Palazzolo Gaetano, id.
Brunetto Bartolomeo, id.
Venza Francesco, id.
Melone Serafino, id.
…
Tucceri Francesco, id.
Natale Domenico, id.
Bonelli …



Annunzi Giudiziari

Il sottoscritto rende noto di aver … strazione negli Ampt Grama, a sigg. Grand Effendi ed Abdurrahman Lamanah, in Alessandria di Egitto, una sentenza di questo Tribunale, che li condanna al rilascio di una casa in Zenghet el Beggar N. 12, al pagamento di pigioni e spese.

Calderoni Cesare

Bando di vendita

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario rendo noto, che il mattino di martedì 27 corrente ore 10, in Piazza del Pane procederò alla vendita ai pubblici incanti di 63 mattonelle, cemento smaltato …, dinamo, in danno della Società … Tripolitana …

Tripoli, 22 aprile 1915.

Calderoni Cesare

Responsabile: EDMONDO SCIFONI
Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

Passioni d'Oriente

Romanzo di CLAUDE FARRÈRE

E' un bel fiume, sinuoso, come incastrato nei colli verdeggianti. In fondo ai colli i villaggi s'allineano lungo le rive, in file continue di piccole case turche, mezzo terrestri, mezzo acquatiche, dalle terrazze di tavole squadrate poggianti su palafitte. Qua e là un lembo di spiaggia in vecchie lastre di pietra intaccate; una grande villa, un *yali* di pietre rosa o di bosco antico, violetto; una moschea bianca dalla bella cupola col suo minareto simile a un cero; e talvolta un cimitero turco che digrada nella corrente - un cimitero piantato di alti cipressi e di sahel trasparenti, dove formicolano le piccole stele musulmane azzurre o verdi, istoriate di epitaffi d'oro. Lo *charme* di tutto ciò è uno *charme* dolce e captivo, uno *charme* d'armonia, di giusta misura e di pace. Le colline medie e arrotondate, le case larghe e basse, gli alberi dalla verzura sobria d'Europa, la bruma diafana sparsa su questa natura come la lanugine sulla prugna, e il sole che indora e che non acceca, tutto concorre verso un insieme delizioso e temperato, che non s'impone violentemente, ma che s'insinua, penetra dentro e possiede.

Il guaio è che gli Europei hanno costruito sulle rive del Bosforo: così bene che, proprio come Stambul, il Bosforo ha il suo Pera; una trentina di abbominevoli facciate, più alte del poggio che nascondono, e alternativamente simili a gruppi scolastici o pezzi montati di pasticceria, alberghi e palazzi non palagi. — Come vorrei accamparmi in quelle caserme, una sera di battaglia, con i miei ussari! Rimetterei tutto così bene a posto, l'indomani, con qualche fascina e un po' di petrolio!

Le sette e mezzo turche, le due e un quarto francesi. A sinistra, il gran villaggio di Ieniker…, a destra, la piccola città di Beicos. Dentro, su un capo d'Asia, Candilli, il più squisito casale del Bosforo davanti — lato europeo, … pia e Buyukdéré, i luoghi eletti, scelti dalle sei ambasciate per i loro quartieri d'estate. Non è mica brutto; vi sono dei superbi alberi. Il piroscafo approda a un mirabile *yali*, rosso come un sangue coagulato, addossato ad un parco a scaglioni, popolato di tigli, di faggi, di castagni e di cedri, i più belli che io abbia mai sognato: il palazzo di Fran… … che hanno il diritto di es… armati … abusano). Tutta questa livrea si precipita:

— Signor marchese.

Addio!! La bella visione è finita!

V

La sera, cambiamento di *decor*. Le … diplomatiche e mondane chiuse, il piroscafo mi riporta … un Bosforo crepuscolare inesprimibilmente dolce e raccolto, verso Stambul, di cui il profilo dentellato frastaglia il tramonto rosso d'una legione di piccole lance bluastre, i minareti delle cinquecento moschee.

Sulla riva d'Europa e su quella d'Asia, ecco che le case di legno s'illuminano, finestra per finestra. Si cammina fra due illuminazioni; non le illuminazioni moderne e brutali, all'elettricità o all'acetilene, ma quelle di un tempo, dalle buone … illuminazioni alla … viena: le piccole lance bluastre … e si precisano.

Quando si passa la punta del vecchio Serraglio, è già notte. Sul Corno d'Oro non vi sono più barche. E il gran ponte, così brulicante poco fa, appare quasi deserto, colla sua massa irregolare e contorta, smisuratamente ingigantita nell'oscurità. Ci si accosta, si sbarca. Allora io mi fermo, come sempre, mi appoggio col gomito al parapetto del ponte e contemplo a lungo la prodigiosa visione di Stambul notturna.

La città discende nel mare. Non so dove cominci il mare e dove finisca la città, poichè troppe case bagnano le loro palafitte nell'acqua e innumerevoli battelli urtano contro le case. Confusione di pali e di alberi, di terrazze e di carene.

Confusione oscura. Poche o punte luci apparenti, in questa massa gigantesca che si stende dall'est al… … ammassate le une sulle altre. Sulla cresta, le moschee rotonde e i minareti acuti emergono qua e là, mescolandosi alle stelle. Non si distingue più nessun contorno, per il colore bleu uniforme, un bleu armoso e lattiginoso, simile al bleu del cielo costellato.

… alle acqueforti … stelli angolosi, torricelle … comignoli, ponti levatoi, catene, forche, sentinelle dalle alabarde, e, nel fossato, assediati tutti corazzati di ferro… Ma quest'acquaforte è la più straordinaria di tutte…

Il Bosforo, pastello, Stambul, acquaforte… Che scena, per una bell'opera tragica all'antica; dolce e sanguinosa, fatta di tenerezze e di massacri! Ma ahimè! Il tempo degli amori e dei massacri è finito.

(Continua)



Grande Stabilimento Tipografico "La Nuova Italia"

I tipi più eleganti e moderni per carte da visita - Lavori inappuntabili - Prezzi modici. Lavori commerciali perfetti, Memorie a stampa per avvocati, Registri.

Specialità per manifesti

Legatoria per lavori comuni e di lusso

Rivolgersi per preventivi al Direttore Amministrativo de "La Nuova Italia"

LA NUOVA ITALIA

إيطاليا الجديدة

IN IV PAG: Condizion[illegible]

ANNO IV, N.° 114 — Domenica — Un num. cent. 5

UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Il problema delle pigioni

I.

Riceviamo pressioni da tutte le parti per portare sul terreno di una efficace e definitiva soluzione il problema degli affitti che incombe sulla vita e sulla sostanza di molti anzi di quasi tutti coloro che risiedono a Tripoli.

Chi ci scrive deplorando l'inerzia della cittadinanza, chi raccomando contro l'esosità dei padroni di casa e chi propone questa chi un'altra soluzione.

Questo rigurgito di reclami e proteste in siffatti momenti è naturale e necessaria conseguenza della crisi che travaglia la vita commerciale di tutto il mondo e si risente in Tripoli: tal che ci fa obbligati ad accogliere su queste colonne l'idea di una campagna diretta a combattere lo strano ed ingiustificabile strozzinaggio che si esercita sugli inquilini nelle forme più vessatorie ed esose.

II.

Cominceremo però dal rilevare, per rispondere alle lettere pervenuteci: che secondo il nostro pensiero la colpa di questo stato di cose non è di nessuno o meglio non è particolare di questa o quella classe di persone; ma è invece da attribuirsi un po' a tutti.

Chi ha assistito fin dal primo giorno della occupazione italiana allo svolgersi dei rapporti quotidiani fra inquilini e locatori può attestare che nell'aumento rapido e pazzesco del prezzo delle pigioni hanno contribuito non solo gli indigeni proprietarii, ma anche i nuovi venuti che si diedero ad esagerate speculazioni nei subaffitti: anzi più questi che quelli.

E' doveroso ciò rilevare perchè non si parli in questa occasione di caccia al nostro danaro, come qualche assiduo lettore ci scrive e perchè con una giusta perequazione di interessi non si deve disperare dell'appoggio dei proprietarii indigeni, i quali, salvo rare eccezioni, sono, come ci consta, ben disposti ad addivenire a giuste pretese.

Non crediamo sia il caso di portare degli esempi perchè di questi ogni lettore può forse suggerirne.

La piaga maggiore che ha portato l'aumento delle pigioni è quella del subaffitto: tanto vero che quelli i quali hanno i contratti direttamente coi proprietarii si lagnano meno di coloro che si trovano in possesso delle abitazioni per l'interposta persona del sublocatore; senza parlare di quei disgraziatissimi cui la casa venne attraverso cinque, sei e più sublocatori con affitti girati dall'uno all'altro.

Il periodo del più violento, rapido ed alto aumento si verificò dal dicembre 1911 al dicembre 1913.

Nei primi giorni dell'occupazione e propriamente nell'ottobre e nel novembre 1911 ad onor del vero gli indigeni non profittarono gran fatto e noi ricordiamo di affitti a base di pigioni quasi identiche a quelle usate sotto il vecchio regime o al massimo doppie di quelle.

Per ricordarne qualcuna, le pigioni che si contrattavano prima dell'occupazione per le botteghe di Via Azizia variavano da L. 120 a L. 150 annue e negli ultimi mesi del 1911 quelle stesse botteghe furono fittate in ragione di una media fra L. 360 e L. 500 annue; aumento questo pienamente giustificato dalle circostanze.

Ma nel 1912 le cose cambiarono repentinamente aspetto, perchè la maggior parte dei locali era stata accaparrata da speculatori i quali non cedevano le botteghe che al doppio e al triplo delle pigioni da essi corrisposte ai proprietari e così, tanto per rimanere nell'esempio ricordato, le pigioni delle botteghe di Via Azizia salirono ad una media dalle L. 800 alle L. 1200 annue.

Il decreto 14 Febbraio 1912 di S. E. Caneva, il quale disponeva che il proprietario potesse aumentare al doppio la pigione e vietava al locatario di subaffittare a pigione superiore a quella da lui corrisposta, tentò di frenare la speculazione ma non vi riuscì perchè sotto forma di buonauscita i locatarii percepivano in una sola volta la differenza di pigione eludendo il decreto: anzi la speculazione fu più ingorda, celata come era per non essere colpita dalle sanzioni penali.

La nessuna fiducia nella applicabilità di queste sanzioni rese più esigenti gli speculatori e remissivi gli inquilini.

Le condizioni floride del commercio facevano rappresentare come indifferente la spesa della pigione quando tutti erano qui a far quattrini e sicuri che l'epoca propizia sarebbe a lungo durata.

Questa indifferenza che diede aspetto di accettabile convenienza ad un effimero stato di cose, portò ad un livellamento di tutte le pigioni e furono portati alle istesse medie alte cui era giunta la speculazione del subaffitto, anche gli affitti direttamente stipulati con i proprietari.

Nessun reclamo efficace fu presentato e questo incoraggiò i proprietarii che regolarmente tendevano a ricavare il maggior reddito.

Vi fu qualche reclamo vago, indeterminato che non sortì effetto, vi fu un primo giudizio nel settembre 1913 che fu tentato, ma poi transatto, vi fu una breve campagna iniziata da questo giornale, ma non fu la nostra voce ascoltata dalla cittadinanza, forse perchè ancora la crisi economica non si era accentuata.

III

Nel discorso inaugurale del 1914 il chiarissimo Procuratore Generale Cav. Facchinetti, riportò autorevolmente in seno alla Corte di Appello le voci e le proteste che da ogni parte si levavano contro il caro delle pigioni, opinando che per le condizioni della città di Tripoli non potesse applicarsi nessuna radicale soluzione del problema ed invece non vi fosse altra arma per combattere le pretese dei locatori che quella data dal legislatore coll'articolo 79 dell'Ordinamento Giudiziario.

In questo giornale commentando le parole del chiaro Magistrato si rivolgeva un appello alla cittadinanza perchè avessero tutti denunziati i contratti al Magistrato e si fornivano anche degli argomenti a favore della tesi.

Purtroppo però è trascorso un anno e pochissimi hanno risposto al nostro appello e crediamo anzi di poter affermare che solo tre cause, in più di un anno, si son trattate sulla questione, mentre dell'art. 79 si è abusato in altri casi come la panacea pei deboli di consenso.

Se invece la nostra voce fosse stata ascoltata in quel momento, la cittadinanza ne avrebbe avuto vantaggio enorme perchè l'art 79 è ottimo rimedio pei contratti in corso e proprio allora pendevano i termini delle esose locazioni contrattate nel 1912; eguale vantaggio generale non si avrebbe forse oggi perchè anche il rimedio dell'art. 79 nei contratti nuovi può riuscir vano.

L'art. 79 di fatti può essere nelle nuove contrattazioni evitato con un pagamento anticipato che non risultasse dal contratto scritto e che però il Magistrato non potrebbe colpire; esso può essere un buon rimedio pei contratti in corso, ma per gli altri potrebbe rappresentare un pericolo maggiore e bisogna pensare a diverse soluzioni.

Vogliamo rilevar questo perchè forse si è ancora in tempo e francamente non sappiamo comprendere come e perchè, nonostante la Magistratura con criterii sotto ogni aspetto encomiabili avesse accolte favorevolmente le cause discusse sull'art. 79, pochissimi se ne siano serviti.

E' che in generale piace più far ciarle e proteste nei caffè, anzichè lottare con intenti pratici finalità serie: è che molti anche hanno la coda di paglia e preferiscono tacere; è che forse manca una organizzazione adatta a tutelare gli interessi degli inquilini.

Scuotiamoci ora dall'inerzia: chè essa pesa su di noi, aggrava le condizioni economiche della città a discapito soltanto di coloro che professionalmente o commercialmente rischiano la loro opera ed i loro capitali.

Regolarmente di questo art. 79 non si deve abusare.

Esso può ben servire a tutelare coloro che hanno bisogno di una abitazione, ma, a nostro avviso, non può essere invocato quando la casa locata serve a speculazione di qualsiasi genere.

Per esempio andare a parlare di riduzione della pigione di un caffè, di un bar, di un teatro, come s'è già fatto, significa dare all'art. 79 un aspetto ridicolo e togliergli quell'intonazione di tutela egualmente intesa.

IV

La benemerita Associazione fra Commercianti e Industriali per iniziativa del suo presidente Rag. Mondini si occupò con molto zelo e competenza della questione.

Una Commissione nominata in seno all'Associazione ebbe a constatare.

1. che le locazioni in corso sono state per la maggior parte stipulate in epoca eccezionalissima durante la quale il conduttore era obbligato a subire i patti che gli venivano imposti;

2. che molte di tali locazioni sono da considerarsi come sproporzionatamente gravose, sia per quanto si riferisce al prezzo che alle modalità di pagamento, in relazione alle comodità offerte dagli ambienti, nonchè alla necessità nella quale il più delle volte l'inquilino si è trovato di dover provvedere a proprie spese a rifacimenti costosi per rendere più abitabili gli ambienti stessi.

3. che attualmente vi sono numerosi locali disponibili, ma che i loro prezzi d'affitto non hanno subìto quella diminuzione che era legittimo di aspettarsi a causa dell'azione di molti proprietari che preferiscono tenerli sfitti piuttosto che collocarli ai prezzi minori offerti dalle mutate condizioni del mercato.

4. che a mantenere artificialmente elevati i prezzi dei locali di cui sopra, contribuisce quella categoria di persone che a Tripoli esercita con poco scrupolo la funzione di intermediario con grave pregiudizio specialmente di coloro che non conoscono la parlata del paese.

5. che la disponibilità attuale dei locali è più apparente che reale già che essa è dovuta:

a) per una parte, al fatto che in passato molti proprietari indigeni allettati dai prezzi elevatissimi che potevano conseguire si sono ridotti ad abitare in campagna o ad ammassarsi in case che prima servivano a mala pena per una sola famiglia, per avere la possibilità di lucrare su quelle che a questo modo venivano a restar libere:

b) per un'altra grande parte al fatto che le Autorità competenti — per non aggravare il disagio — non hanno potuto applicare le norme più comuni d'igiene, cosa questa che avrebbe certamente portato alla dichiarazione di inabitabilità per molte delle case attualmente occupate da cittadini italiani.

In una riunione, i commissari furono tutti d'accordo nel ritenere che il mezzo più acconcio per risolvere il problema delle pigioni sotto ogni aspetto in modo stabile e duraturo è quello di costruire; avuto riguardo però al fatto che, per le mutate condizioni dei mercati finanziari sarebbe follia sperare in uno sviluppo edilizio rapido, mentre le depresse condizioni di Tripoli, e particolarmente quelle di coloro i quali maggiormente sentono il peso di affitti gravosi, reclamano provvedimenti intesi a sopprimere prontamente le forti sperequazioni e le cause che mantengono artificialmente elevati i prezzi, si sono passati alla ricerca dei mezzi più efficaci per raggiungere questo scopo.

L'accordo fu completo per quanto si riferisce alla questione delle case e dei locali che attualmente sono sfitti, per risolvere la quale si è ritenuto a voti unanimi che è indispensabile l'istituzione di un Ufficio affitti al quale ogni proprietario che dispone o che sarà per disporre di locali vuoti dovrebbe essere obbligato, sotto la comminatoria di forti multe, a denunciarli e ad indicare il prezzo che richiede per gli stessi e la sanzione di una apposita tassa mensile da applicarsi a quei proprietari i cui locali denunciati come sopra, fossero stati oggetto di domande non seguite da stipulazione a causa del prezzo troppo alto indicato per essi.

Circa i contratti di locazione in corso l'accordo, non fu invece unanime, per le riserve fatte dal signor Gadzinski: tutti gli altri commissari hanno ritenuto che per riportare le cose alle condizioni normali non vi sia mezzo più efficace all'infuori della revisione — da farsi una volta tanto — dei contratti in corso mediante l'applicazione dell'art. 79 dello Ordinamento giudiziario per la Libia, e di fronte all'urgenza ed al dubbio che il Governo locale possa ordinare di autorità questa revisione ha espresso l'avviso che l'Associazione fra commercianti e industriali dovrebbe invitare coloro i quali ritengono di essere assoggettati ad affitti troppo onerosi a far capo ad essa procurando loro il patrocinio legale a buone condizioni per ottenere la revisione dei loro contratti in base al precitato art. 79 dell'Ordinamento giudiziario.

Circa l'assetto stabile e definitivo del problema delle case [illegible] constatare la necessità di interessare il Governo ad avviare fin da ora la soluzione [illegible] ipotecario, sia con rinascita condizioni vantaggiose aree demaniali oppure private, da espropriarsi ogni volta che non sia possibile di ottenere gli effetti desiderati mediante l'applicazione di una tassa sulle aree fabbricabili.

V

A seguito di queste sollecitazioni della benemerita Associazione si ebbe il decreto di S. E. Cigliana che riproduciamo.

* *

Il Governatore della Tripolitania

Visto l'art. 2 del R. D. 9 gennaio 1913 N. 39;

Ritenuta l'opportunità di facilitare nel miglior modo la ricerca e contrattazione dei locali per uso di alloggio, magazzino o bottega;

DECRETA

1. — E' istituito presso il Municipio di Tripoli un apposito [illegible] nel quale saranno indicati gli alloggi, i magazzini e le botteghe [illegible] disponibili.

2. — E' fatto obbligo a tutti indistintamente i proprietari di immobili, situati nella città di Tripoli, di dichiarare al Municipio, *entro venti giorni* dalla data del presente decreto, i locali detti, attualmente disponibili.

Per quelli che si faranno vacanti d'ora innanzi, la dichiarazione dovrà effettuarsi entro otto giorni da quello in cui saranno rimasti liberi.

Il proprietario dovrà indicare la qualità dei locali (alloggio, magazzino o bottega) il numero dei vani, la strada e il numero dove si trovano e l'ammontare del canone annuo richiesto, affinchè il Municipio possa gratuitamente darne conoscenza a quanti glie ne facciano richiesta.

Non appena affittati, ed in ogni caso non oltre gli otto giorni, il proprietario dovrà informarne il Municipio.

3. — I trasgressori alle disposizioni di cui sopra, saranno passibili delle pene previste dall'art. 434 del Codice Penale vigente.

Tripoli, 19 novembre 1914.

VI

La questione è dovunque nei termini soprasiportati.

Come bisogna fare per risolverla?

Noi abbiamo presa l'iniziativa di convocare gli interessati sotto l'egida delle più importanti associazioni cittadine.

Una riunione sarà indetta cui saranno chiamati tutti coloro che hanno piacere di occuparsi del grave problema.

Noi esporremo anche un nostro programma di azione e saremo lieti di poter accogliere su queste colonne le proposte che ci verranno dai nostri lettori.

Una sola cosa vogliamo raccomandare: che all'idea che sarà prescelta segua precisa, concorde, energica l'azione di tutti e che su ciò che si dovrà fare per il benessere della Città sia unanime il consenso della cittadinanza.

P. B.

ضرب الدردنيل بشدة هائلة

La ripresa del bombardamento dei Dardanelli

اثينا ٢٣

[illegible]

x x x

[illegible]

في كيفيه غزو الدردانيل

Incontro fra Augagneur e Lord Churchell

باريز ٢٣

التقي وزير البحريه [illegible] اوغانيار مع اللورد كورشل امير البحر الانكليزي في مدينه بشمالي فرنسا فتفاوضا في الدرجه الاشد ملائمة للتعجيل في قهر الدردانيل

ضرب الاسطول الانكليزي والفرنساوي لمعسكرات الاتراك

Bombe degli accampamenti turchi a Bulair

اثينا ٢٢

ضرب امس اسطول المحالفة معسكرات الاتراك الواقعة في بولاير من غاليبولي . وقد كان لمدافع الاسطول تاثير عظيم

الانكليز بانفسهم اغرقوا الغواصه ا , ١٥

Gli inglesi affondano volontariamente il sottomarino E 15

لندرا ٢٢

افاد امير الاسطول المتحالف العامل في بحر ايجا ان الغواصه ا , ١٥ التي شحطت ای وحلت في الرمل يوم السبت الفائت بقرب كفيف قد هدمها جماعتنا في ليله ١٨ ابريل وانا توصلا الي اغراقها ارسلنا زورقين تقل نخبه من الجنود . وقد انتشلوا بحرة الغواصه المذكورة وهم احياء

القنابل علي صولدو

Aviatori russi bombardano Soldau.

بتروغراد ٢٢

[illegible]

خسائر الاتراك في شعيبة

La disfatta dei turchi a Shaila

لندرا ٢٢

خسائر الاتراك شعيبة [illegible] ٢٥٠٠ [illegible] الي البصرة ٥١٥ اسيرا [illegible]

الانكليز [illegible] طرد الانكليز للالمان

Gli inglesi respingono i tedeschi

لندرا ٢٢

الالمان مستمرون علي [illegible] الحديدة على القنة ٦٠ وحملوا [illegible] في ٢٠ ابريل بشدة وعنف ولكنه [illegible] مدحورا خاسرا . وحمل طيارونا علي ماوى الطيارات الالمانية في مدينة غند وقد نجحوا في ذات [illegible] والاضرار كانت عظيمة

غرق باخرة انكليزية

Una nave inglese affondata

برلين ٢٣

افاد امير البحران احدى غواصاتنا اوقفت بجوار ابردين في سكوسيا الباخرة الانكليزية غاليترس واجتازت بها في بحر الشمال حتي بلغتا مرفا المانيا

واتصل بنا خبر نسف غواصة المانيا للباخرة الانكليزية لوكود في ٢٠ الجاري

Le alternative della lotta presso Ypres

La brillante prova delle truppe canadesi

L'inaugurazione dell'acquedotto Pugliese

Comunicati ufficiali francesi

I tedeschi combattono con le bombe asfissianti

PARIGI, 25. — Il comunicato delle ore 15 annunzia:

Le nostre linee scaglionate a nord di Ypres hanno dovuto indietreggiare a causa di un denso fumo [illegible] veniva dalle trincee tedesche. Il vento del no[illegible] le nostre posizioni questo fumo che pro[illegible] pleto di asfis[illegible]

Dal [illegible] potè entrare in azione [illegible] riconquistare una parte delle trincee perdute.

La nostra situazione è completamente [illegible] la nostra azione continua in buonissime condizioni appoggiata dagli inglesi e dai Belgi.

Alcuni attacchi nemici condotti nei pressi di Eparges e di Tète de Vache sono stati tutti respinti.

Altri attacchi a sud della foresta di Parroy e a nord di Reichakerkopf sono stati [illegible]

Il nemico fu costretto a ritirarsi dopo aver subito delle gravi perdite.

Villaggio preso dai tedeschi e riconquistato dai francesi

Aspri combattimenti di trincee

PARIGI, 25 — [illegible]

A nord di Ypres i tedeschi nella notte di venerdì e nella [illegible] di sabato tentarono uno sforzo violento per strappar[illegible] gas asfissianti nelle nostre truppe. Lo sforzo però è fallito. Sabato all'alba essi rin[illegible] conquistare.

[illegible] do più prossimo il collegamento con l'esercito belga, e più lentamente sulla nostra destra. Nel frattempo le truppe britanniche, attaccate dal nemico, lo contrattaccarono. Nella Champagne i tedeschi [illegible] e settecento metri di trincee [illegible] 22. Dopo aver dovuto sgombrare [illegible] riprendemmo. Nella foresta di Apremont [illegible]

Comunicato ufficiale tedesco

Località francese conquistata d'assalto

BERLINO, 25. — A nord-est di Ypres, sulla strada [illegible]

[illegible] munizioni e mate[illegible]

I fra[illegible] alcuni punti del nostro fronte fra la Mosa e la Mosella, ma noi siamo riusciti a mantenere i vantaggi conquistati.

Nel bosco di Failly, in alcuni punti più ad est delle nostre linee in [illegible] cacciati, facendo [illegible]

Anche a Bois[illegible]

Nel teatro orienta[illegible] mutata

Comunicato ufficiale inglese

Un brillante contrattacco

delle truppe canadesi nel Belgio

Otto cannoni perduti e ripresi

LONDRA, 25. — Il Ministero della Guerra comunica che la lotta per la conquista del terreno ove penetrarono i tedeschi fra Steenstrate e Langemark continua.

La perdita di questa parte del fronte rese esposta sul fianco sinistro una divisione canadese che dovette indietreggiare, per poter mantenere il contatto con le truppe di Viene.

Quattro pezzi canadesi di 4.7 pollici [illegible] del nemico.

Alcune ore più tardi però i canadesi fecero una brillante avanzata, riprendendo i cannoni e catturando un considerevole numero di prigionieri.

Un piroscafo inglese affondato

da un sottomarino tedesco

LONDRA, 25. — Un sottomarino tedesco silurò ed affondò ad est di Firth of Forth il piroscafo «Ruth». L'equipaggio riuscì a salvarsi e si rifugiò a Leith.

Comunicato ufficiale russo

Progressi russi nei Carpazi

PIETROGRADO, 24 — In direzione di Lutowiska progredimmo con successo e ci impadronimmo di una parte delle trincee nemiche della collina 1001 poste a nord-ovest di Lubnia

In quella giornata catturammo sette ufficiali, 200 soldati e due mitragliatrici.

N[illegible]tte dal 21 al 22 il nemico prese l'offensiva sul ponte Lubnia Bukovica e Stogat.

Tutti i tentativi del nemico fallirono ed esso venne respinto con perdite enormi.

Su tutto il resto del fronte sono stati segnalati dei semplici combattimenti di artiglieria.

Comunicato ufficiale austriaco

Combattimenti d'artiglieria nei Carpazii

Attacchi russi respinti

VIENNA, [illegible] Lo Stato Maggiore comunica che sul fronte dei C[illegible], in alcune località, dei sem[illegible] Nel settore del passo di [illegible] prese delle punte offensive.

Lungo la strada di Turka, città a nord est di Kolomea in Galizia, e ad ovest di questa strada, il nemico ci assalì di notte tempo, ma riuscimmo a respingerlo infliggendogli gravi perdite.

Un vapore finlandese torpedinato nel Mar Baltico

STOCCOLMA, 2[illegible] — Il [illegible] finlandese «Frack» è stato torpedinato nel Mar Baltico da un sottomarino tedesco.

La sezione italiana dell'Esposizione internazionale

di S. Francisco solennemente inaugurata

SAN FRANCISCO, 24 — Con l'intervento di Ernesto Nathan, commissario generale italiano per l'Esposizione in[illegible] San Francisco, e delle Autorità americane e [illegible] te inaugurata la Sezione italiana.

[illegible] Danco lesse [illegible] Re d'Italia. Gli alunni delle scuole [illegible]

[illegible] la Direzione dell'Esposizione si congratulò vivamente col Co[illegible]

[illegible]

Combattimenti [illegible] ed Arras

برلين ٢٢

[illegible]

في [illegible]

(ضرب الدردانيل)

Il bombardamento dei Dardanelli

اثينا ٢٣

افادت الاخبار الواردة من شيو [illegible]

[illegible] وعنف

[illegible]

فتنة السويس

Una minaccia [illegible] canale di Suez

سويس ٢٣

[illegible] الي حيث يجتاز البواخر القناة

Telegrammi dall'Italia

L'acquedotto delle Puglie è stato inaugurato

(Nostro telegramma particolare)

BARI, 25. — Vi telegrafai giorni sono che per un lieve guasto verificatosi alla conduttura, l'inaugurazione dell'acquedotto era stata prorogata. In questi giorni i tecnici del nostro ufficio idrometrico hanno alacremente riparato i danni e ieri, con grande solennità, è avvenuta l'inaugurazione dell'Acquedotto.

La cerimonia è stata solenne. Erano presenti tutte le autorità politiche, militari e cittadine e varii rappresentanti di comuni pugliesi. La città era imbandierata e festante.

Quando, aperte le valvole, il primo getto zampillante di acqua si lanciò in alto, un applauso scrosciante partì dalla folla. La giornata di ieri, che segna la realizzazione di un voto semisecolare di queste regioni arse dal sole, sarà certamente l'inizio d'un nuovo e più rigoglioso periodo di vitalità per queste industri e laboriose popolazioni.

Il Re visita la Mostra dell'Ospizio "San Michele,,

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 25. — Ieri è stata solennemente inaugurata la mostra biennale dell'Ospizio San Michele. Intervennero i Sovrani, il ministro dell'istruzione on. Grippo, le Autorità locali, nonchè moltissimi artisti e letterati.

Tutti i presenti ebbero parole di lode e di ammirazione per i lavori dei bravi e volonterosi artefici. Il Re volle congratularsi con molti di essi ed espresse il suo compiacimento a dirigenti dell'opera pia.

Un ricevimento mondano del Principe Bulow

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 25 — Ieri sera a Villa Malta, il Principe di Bulow ha offerto un ricevimento politico e mondano per la fine della stagione!!

Il giornale di Mussolini denunziato al Proc. del Re

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 25 — "Il Popolo d'Italia,, è stato denunziato al Procuratore del Re per aver pubblicato un articolo del suo direttore Benito Mussolini, nel quale sono ravvisati gli estremi del reato di oltraggio alla persona del Sovrano.

Il Ministero delle Colonie

non abbandonerà il palazzo Odescalchi

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 15 — Vi riferimmo ieri che era corsa voce che il Governo avesse intenzione d'acquistare il Palazzo Chigi in Piazza Colonna per installarvi il Ministero delle Colonie.

Una nota ufficiosa smentisce la notizia ed assicura che il Ministero non abbandonerà il Palazzo Odescalchi.

Continuano le agitazioni studentesche

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 25. — Da varie Università giunge notizia che continuano le agitazioni studentesche pel caso del professor de Lollis.

L'on. Grippo ha diramato istruzioni ai Rettori degli Atenei affinchè qualora gli studenti continuassero a disturbare la serenità degli studii, ordinino la chiusura delle Università.

Forte scossa di terremoto

a Tagliacozzo

AVEZZANO, 25 — Telegrafano da Tagliacozzo che in quella località si è avuta ieri un'altra scossa di terremoto, preceduta da un forte boato. Il panico è stato enorme. Tutta la popolazione si è riversata nelle strade.

La scossa è stata molto sensibile ed il castello e varie case sono rimaste lesionate.

La maggior parte della popolazione pernottò all'aperto.

* عجز الالمان من استرجاع *

القنة ٦٠

ونجاح الفرنساويين بالالزاس

Successi francesi

باريز ٢٢

دحرت جيوش الانكليز حملتين للالمان في القنة ٦٠ بجوار [illegible] في شمال ايبرس . وحب الالمان في زنرتيلين وقتلاهم اكثر عددا مما

ذكرنا امس . ودحرنا الالمان في سانت ميشيل واستولينا عنوة على خطين من المتاريس . وترك الالمان جثث جنودهم مجندلة على الحضيض واسرنا ٥٠ [illegible] واستمر في الالزاس تقدمنا على ضفتي [illegible] وفي شمالا [illegible] اورمز [illegible] سكيرلنك وخطونا في بقعة مازيرال

CRONACA DI TRIPOLI

LE COMUNICAZIONI — حوادث محلية — FINO ALLE ORE 8

Calendario

Gregoriano: Domenica 25 aprile 1915 — S. Marco

Ebraico 11 Ijar 5675.

Mussulmano. 11 Giumad Ettani 1333.

Consorzio Agrario Cooperativo di Tripoli

Domenica scorsa nella sede del locale Regio Ufficio Agrario, gentilmente concesso, si è tenuta l'assemblea generale degli aderenti al costituendo Consorzio Agrario Cooperativo di Tripoli.

Intervennero circa una ottantina di aderenti. Erano presenti il prof. dott. De Cillis, il dottor Nello Marzocchi ed il sig. Carli del R. Ufficio Agrario.

L'adunanza venne onorata dalla visita del comm. Bodrero, Direttore Generale al Ministero delle Colonie, il quale ebbe per il nascente sodalizio parole di elogio e d'incoraggiamento promettendo che a questa bella ed utile istituzione non verrà meno l'appoggio del Governo.

Egli s'intrattenne a lungo particolarmente con una Commissione di consorziati, ai quali disse che avrebbe studiato il modo di poter fare estendere anche alla Libia il Credito Agrario che ha dato in Sicilia ottimi risultati.

Il Comm. Bodrero pregò poi la Commissione di fargli pervenire un memoriale contenente i *desiderata* della classe agricola ed indicando quelle modificazioni che la pratica e la necessità suggeriscono di apportare ai contratti di concessioni, fatti e da farsi.

Egli si accomiatò dalla commissione assicurandola del suo benevolo interessamento.

Indi fu data lettura degli articoli dello statuto sociale e venne rogato l'atto costitutivo della società che fu dai presenti approvato e sottoscritto.

Nella medesima adunanza venne eletto il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei sindaci e quello dei probiviri.

Il Consiglio risultò così composto:

Dottor Alberto Luigi [illegible], Rag. Rodolfo Paoli, Sig. Pietro Benedetto, Sig. Rocco Mangiapane, Cap. Gaetano Fidatelia, Sig. Giuseppe Grammatico.

A sindaci effettivi furono eletti Cav. Giacomo Tedesco, Rag. Aurelio Arena, Cap. Giuseppe Rizzo Farina.

A sindaci supplenti:
Sig. Giovanni Terrana, Francesco Ruvioli.

A Probiviri:
Conte Camillo du Lac Capet. Cav. Benedetto Pittore, Sig. Angelo Finocchiaro.

* * *

Il Consorzio Agrario Cooperativo di Tripoli è dunque un fatto compiuto e segna il primo passo verso quella prosperità e benessere che è precipua aspirazione dei nostri agricoltori.

Tutti quindi, fittavoli, proprietarii e concessionarii di terreni della Colonia debbono sentirsi soddisfatti di avere un Ente che sotto le molteplici forme della mutualità e della cooperazione tutelerà i loro interessi, procurando quei beneficii e quei vantaggi che isolatamente non avrebbero potuto conseguire.

La seconda battaglia fra arabi ed ebrei
Uno contro dieci

L'altra sera, come già [illegible] parecchio, cinque [illegible] con a capo Fituri ben Zamaut [illegible] al caffè Dahman a [illegible] gli amici del loro rivale Eliau ben Sassi Tareb provocando una vera battaglia.

Venerdì sera, il gruppo degli ebrei che erano stati assaliti la sera avanti, rinforzati da altri amici, e cioè Nino Coden, Nino Gadduse, Berkam Gadduse, Muni Gadduse, Muni Gemana, Khlafu Giora, Simon Labi, Mamus ben Braham, Khlafu Kula, Muni Rabba si radunarono e decisero di recarsi alla taverna di Mamus in Homet-el-Garian dove erano sicuri di trovare il Fituri e di provocarlo.

Vi si recarono verso le 17.30 e vi trovarono infatti l'avversario.

Alcuni di loro penetrarono allora nella taverna e domandarono da bere. Ma il Mamus, per evitare dei guai rifiutò di servirli dicendo che non aveva *legbi* e che essendo sabato doveva chiudere.

Gli ebrei si ritirarono lanciando dei frizzi e delle parole ironiche al [illegible] del Fituri. Questi non volendo essere tacciato di vigliacco, uscì dalla taverna e risolutamente affrontò il gruppo degli ebrei menando pugni e calci a destra ed a sinistra.

Il gruppo ebreo rimase sconcertato e cominciò a disperdersi.

Il Fituri però correva loro appresso continuando a difendersi ed a battersi. Quando giunse all'altezza del n. 125 di Homet el Garian, fu raggiunto da un suo amico che mentre cercava di fermare quelli che fuggivano pare che riuscisse a passare [illegible].

Allora il Fituri si sentì padrone della situazione, brandì l'arma e si avventò di nuovo sugli avversari minacciando di colpire chiunque avesse osato avvicinarsi a lui.

Nel frattempo, [illegible] che [illegible] per i colpi e le minacce di Fituri, si erano aggiunti Rabani ben Juda, Sciman ben Iusef Rubin e Ferrara Corrado che cercarono di prendere e di fermare il forsennato Fituri.

Così correndo, gridando e picchiando sodo la lotta si trascinò per la strada fino a Cuscet el Soffar, dove finalmente sopraggiunti gli agenti [illegible]

Furto al magazzino Catsiapsis.

Ieri l'altro mattina il facchino Mohammed ben Amar di anni 28 da Suk-el-Giuma era stato incaricato dal negoziante Catsiapis di andare al suo magazzino deposito sito in via Bastioni e trasportare al negozio di Suk el-Turk tre sacchi di fagiuoli.

Il Mohammed cominciò il trasporto sacco per sacco, ma all'ultimo [illegible] del magazzino [illegible] sul marciapiede intento a discorrere con un amico, portò via due sacchi anzichè uno. Il guardiano ritornato nel magazzino si avvide del furto e corse ad avvertire il Catsiapis.

Mandato a chiamare il facchino, questi disse di aver portato il quarto sacco ad un certo Rahmin Zneli negoziante in Sciara Binghilhani n. 3 che gli aveva detto di averlo ordinato al Catsiapis.

Il Rahmin interpellato negò in modo assoluto la cosa ed aggiunse di non aver mai conosciuto il Mohammed ben Amar.

Ma ciò nonostante i due furono mantenuti in arresto: l'uno per furto e l'altro per sospetta ricettazione.

Pugni fra vetturini in Piazza del Pane

Nella mattinata di venerdì verso le ore 10 in Piazza Mercato del Pane i due vetturini Sadik ben Hag Abdallah Zuati di anni 20 abitante in Sciara Mizran e Mashah ben Mohamed ben Hag Hasin di anni 25 dimorante in Zenget Dahmani, per gelosia di mestiere litigarono e si scambiarono molti pugni e calci. Intervennero i presenti e li separarono. Il Sadik però dovette recarsi all'ospedale perchè aveva riportato una contusione alla parte sinistra della faccia: fu giudicato guaribile in otto giorni.

(سلب)
Furto di orecchini

هجم محمد بن عبد الله بجماح في جوار زليتن علي مبروكه بنت علي وهي جالسه علي باب خبائها وادعي انه من الباعه المتنقلين فسالته عما يبيع فما كان من جوابه الا انه هجم عليها وانتزع من اذنيها خرصين من فضه وتلق صفيه تريح دعوت واستغاثت فاسرع اليها جيرانها وانهوا وقعه خل اي رحل الدرك [illegible] لا تزال همتهم منصرفه الي التحقيق عن الجاني

✻ المحب مولع بسوء الظن ✻
Ferimento

لاحمد بن صالح الترهوني زوجه علي جانب عظيم من الجمال [illegible] عليه غيرة شديدة . وكثيرا ما تحمله هذه الغيرة علي [illegible] بالاخلاق [illegible] وممانة حرمته مما لا تستوجبه فاتفق انه اخذ علي عادته يعاتب امراته ويتجني عليها فلما اخذت تتنصل مما كان يرميها به [illegible] عليها وطعنها بخنجر في جنبها الاسفل فجرحها [illegible] . وقد قبض رجال البوليس على المعتدي

(انتحار)
Suicida

انتحر تومازو بونجي من سكان الظهرة الكبيرة لقنة ذات يده [illegible] من مسدس . وقد وجدوه [illegible] مشنوق

✻ ملاكمة ✻
Baruffa e pugni

تشاجر امام قهوة كوبلي هارون كوفون واحمد بن الحاج خليفه من سكان زنقة بن عبد الله فتلاكما وتلاطما كثيرا وبادر الناس ففصلوا بينهما ثم ما لبث احمد ان تواري

(سرقة انف فرنك)
Furti

دخل اللصوص خباء [illegible] من سكن ترهونه فذهبوا بصندوق فيه الف فرنك كان الرجل جمعه بكده وتقتيره وقد اخذ رجال التحقيق يتاثرون اللصوص لعلهم يهتدون الي المسروق

× × ×

(اشتراك اب وابنته في السرقة)

قبض البوليس علي محمد بن عيسى وابنته فاطمة بنت محمد من اهالي قلعة يفرن لسرقتهما قرطا من بيت فرنيس غرادسكى الذي كانت فاطمة تخدم فيه

× × ×

سرقه .

وقبض البوليس علي خليفة بن [illegible] من هني رجبن [illegible] وعلى بن محمد الجبلي لانهم حاول سرقة [illegible] الكائن في سوق [illegible]

× × ×

سرقة

وقبضوا علي علي بن عمرو لمحاولته سرقة قماش من علي بن مسعود

CRONACA GIUDIZIARIA

Corte d'Appello
Udienza del 23 aprile 1915

Hag Mohammed [illegible] di anni 55 della Cabila Daratla di Misurata [illegible] Tribunale regionale di Misurata [illegible] 4 febbraio scorso a 300 lire di multa ed alle spese per oltraggio al l'assessore giudiziario Sarny Bey nell'esercizio delle sue funzioni.

L'imputato è contumace, ma la Corte decide di proseguire il dibattimento. Dopo la relazione del giudice avv. Cagno, il difensore d'ufficio avv. Mario Cat[illegible]

[illegible]

× × ×

Il 14 settembre 1914 [illegible] venivano arrestati per illecita detenzione di [illegible] Kraiem di anni 60 contadino dal Garian cabila Fegassat e Besciri [illegible] Hag Ali di anni 15 di Busciani Garian.

Dal Tribunale Indigeni di Tripoli furono condannati a sei mesi di reclusione [illegible] per contravvenzione al R. D. 8 gennaio 1914.

Anche essi sono contumaci, ma la Corte ordina il procedimento del [illegible]. Udita la relazione esposta dal Giudice Telesio, l'avv. Miceli difensore domanda o l'assoluzione o l'applicazione della condanna condizionale. Il P. M. richiede l'assoluzione poichè dalla dichiarazione fatta dall'Ufficio politico e militare risulta non esserci stata contravvenzione. La corte accoglie la proposta ed assolve gl'imputati per inesistenza di reato.

× × ×

Hamedan ben Ahmed di anni 15 contadino da Garian della cabila Ulad Busloma, è stato condannato dal Tribunale [illegible] di Tripoli [illegible] e 100 lire di multa [illegible]

La Corte accorda una parziale [illegible] e condanna l'imputato a 14 mesi e venti giorni di reclusione e a 100 lire di multa.

× × ×

La Corte [illegible] l'appello presentato da Mohamed [illegible] condannato dal Tribunale regionale di Misurata a 35 giorni di reclusione per oltraggio ad un pubblico ufficiale.

Presiedeva il Presidente Cav. Uff. William Caffarel; P. M. Marongiu Cav. Antonio; Giudici Avv. Telesio e Cagno; Cancelliere Schmit; interprete Cav. [illegible]

Avvocato d'ufficio: Mario Cartechini.

TEATRI E CONCERTI

ALHAMBRA

Ieri sera la sala di questo bel Teatro di Tripoli aveva l'aspetto delle grandi occasioni. La [illegible] esaurito.

Questo dimostra la bontà del programma veramente degno di un [illegible] più brillante avremo lunedì il debutto del [illegible] *comico caffarella* De Marco. Inutile tessere altri elogi alla bravissima artista Mary Harton che ha entusiasmato tutti ed in special modo il pubblico femminile, che non manca tutte le sere di accorrere ad ammirare le sue ricche ed elegantissime toilettes ed a godere del suo bel canto nella geniale ed originalissima sua produzione.

Filodrammatica « Ermete Novelli »

Stasera i dilettanti del Circolo filodrammatico « [illegible] Novelli » daranno il sensazionale [illegible]

Le parti saranno sostenute dalla Signorina Carmen Gattarossa e [illegible] Amodeo Fortunato; Ugo Sangermani Raffaele; Paolo Schembri; Falcia Guglielmo e dai Fratelli [illegible]

Nell'altra [illegible] sarà eseguito un programma musicale diretto dai Maestri Ricci ed Astuto.

Dopo lo spettacolo, ci sarà il [illegible]

Arrivi e partenze

Arrivati col « Candia »

Alba Pellegrino, casalinga
[illegible] Graziano impiegato postale
Sangiorgio Isidoro commerciante
Perotti Giuseppe, id.
Bartoletti Stanislao, id.
Mortellaro Francesco, id.
[illegible], id.
[illegible] Nicola, [illegible]
Pellegrino Umberto, interprete
Nasser ben Abdallah, [illegible]
[illegible] Ramadan
Aron Sassun.
Totale n. 12 tutti da Zuara.

Arrivati col " Memfi "

Cav. Uff. Giampietro Luigi, Sostituto procuratore alla Corte di Cassazione a Roma
Segnoli Orsolina, casalinga
[illegible] Camilla, id.
[illegible], id.
M[illegible] M[illegible], id.
Ma[illegible] Rosina, id.
D'Ario Caterina, id.
Amendola Lucia, id.
Prof. Vittorio Casaburi, dirett. [illegible]
Capua dott. Giuseppe, medico-chirurgo
Sestito cav. [illegible]
[illegible] Rocco, [illegible]
De [illegible] Salvatore, id.
[illegible] Paolo, id.
[illegible] Giuseppe, [illegible]
Olivieri Fortunato, commerciante
Anastasia Nicola, id.
Lomgone Ambrogio, id.
[illegible]
[illegible] città
Amormino Giuseppe, id.
Baldari Domenico, commesso postale
Sciotti Luigi, falegname
Previtali Luigi, cameriere
Guglielmi Antonio, operaio
Perugini Costantino, id.
Brambilla Giuseppe, id.
Tedeschi Corrado, ebanista
Amendola Raffaele
Caroppo Guido
Totale N. 30 — Tutti da S[illegible]

Responsabile: EDMONDO SCIFONI
Tipografia «La Nuova Italia»
Caratteri della Società « Augusta » di Torino
Inchiostro della Ditta « Lorilleux » di Milano

Passioni d'Oriente
Romanzo di CLAUDE FARRÈRE

VI.

24 agosto

Ho fatto stamane colezione a Thérapia, al palazzo di Francia, *tête a tête* con l'ambasciatore — Sua Eccellenza Narciso Boucher. Dio mio, da quindici giorni che faccio *saalam* e che bevo *thé* in tutti i saloni diplomatici di Pera e del Bósforo, mi son passate davanti persone di tutte le specie, e, tra queste, qualcuna che non manca di personalità. Tuttavia, è ancora a questo buonuomo, vuoto, balordo, che dò la palma, a dispetto della sua povera apparenza che lo allontana dal secolo presente.

Narciso Boucher [illegible] hoffmannesche, in questo vecchio, dall'aspetto del campagnuolo appena sgrossato, e che fu l'uomo straordinario di cui nessuno ignora il nome, il miliardario francese rivale di Vanderbilt e di Rockfeller!

Figlio d'un fattore della contea di Francia; orfano a dieci anni, senza soldi nè beni; garzone di fattoria, poi servo di aratro, ecco il suo ingresso nella vita. Per quale fortuna uscirà dalla gleba, ove già i suoi piedi sembrano affondati? Nessuna sonnambula lo indovinerà mai. Ma, a vent'anni, Narciso Boucher è a Parigi, allievo del conservatorio, ed al suo primo concorso, primo premio di violino. Eccolo consacrato grande artista, e forse lo è veramente. In ogni caso, la sua carriera è tracciata, il suo successo assicurato...

No. I pubblici concerti, le audizioni non sono per lui; troppo rude, troppo attaccato alla sua terra d'origine. Si arena e rinunzia alla sua arte; sparisce con una lunga eclissi.

Fa poi un nuovo sbalzo [illegible] seconda forma più misteriosa della prima. Narciso Boucher riappare d'un tratto, milionario. Ha quarant'anni. E' industriale, negoziante, finanziere, tutto, tutto insieme. Dà, nel suo palazzo, delle feste insolenti; e talvolta, davanti a trecento invitati, riprende, beffardo, il suo violino d'un tempo e gode d'essere acclamato, ricco, da quella stessa Parigi che lo fischiava, povero.

La politica ora lo chiama, i partiti lo sollecitano. Ed egli si sottrae, abile; si riserva, attende la sua ora.

Terrorizzando la rendita, precipita i ministeri, quando questi non gli garbano.

E questo fino al giorno del famoso litigio africano, delle minacce tedesche e della mobilitazione bruscamente decretata, bruscamente arrestata: poichè N[illegible] ventiquattro ore, ha gi[illegible] bilancia francese il piede [illegible] bile della sua potenza [illegible] tiene, sospeso sull[illegible] ta a cedere. E' la pace, imposta. E' Narciso Boucher, diplomatico irresistibile, ha ben conquistato il suo titolo d'ambasciatore, il titolo pomposo, cui ambiva la sua vanità.

Regna qui in un palazzo di leggenda, in mezzo a un [illegible] conti di fate. Eccolo nella sua grande sala tutta ornata di prodi[illegible] vecchiume persiano, dono di *visirs* o di sultani. Eccolo: dovunque e sempre, egli è stato uguale, lungo, magro, *flasque*, il naso da ebreo cadente giù sul mento secco, la redingote nera troppo lucente e la cravatta di laccio di scarpa completando la [illegible] prefetto di collegio in ritiro. Per colmo, l'età l'ha piegato, come la gotta aveva piegato Scarron. Egli va dalla porta alla poltrona, borbottando, zoppicando, singhiozzando; ma [illegible] seduto, vi guarda, e nessun pittore di nessun secolo potrebbe rendere quello [illegible] duro e scaltro, brutale e di [illegible], imperioso e sagace.

Par[illegible] provinciale, appesantita da un accento di contea francese che biascica, strade quasi come quella di un contadino [illegible] plicione, ove la furberia sembra sempre cucita di [illegible]

E dire che [illegible] ha dettato la [illegible] gna...

Strano, strano personaggio, sconcertante, inquietante...

Quante apparenze meschine, [illegible] ti angoli mediocri o grotteschi [illegible] sue manie di vecchio piccolo *rentier*, il suo rispetto alla Giordano per le particelle e i titoli [illegible] lità nativa che esagera per una specie d'ostentazione... Nessuna intelligenza filosofica, nessuno spirito geometrico, nè spirito di finezza; neppure che cervello netto, spazzato delle mille polveri, da cui è oscurato l'intendimento umano.

Sgombro di troppi scrupoli, anche: ma la ragione di Stato, il *fait du Prince* lo esige: al tempo di una nonna non s'andava tanto per il sottile!

E del resto, il violino è là, il violino d'Ingres, per tutto avviluppare, diplomazia e finanza, d'una armonia imprevedula, più paradossale di tutto il resto. Narciso Boucher, è, prima di tutto, un dilettante...

Abbiamo fatto colezione solo a solo. Narciso Boucher non ha mai avuto una donna, nè figli, nè nulla che abbia, in nessuna occorrenza, potuto appesantire o ingombrare la sua barca, e presentare ai suoi nemici un bersaglio vulnerabile. Non ha neppure nipoti, tara [illegible] per un re della nostra Repubblica, ove le famiglie unite sono in onore.

Continua

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni - قيمة الاشتراك وشرائط الاعلانات

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE Anno L. 16 Semestre L. 9 — Unione Postale Anno L. 32 Sem. L. 17
Un num. cent. 5 arretrato cent. 10
Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese e basta versare l'importo [illegible]

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI
TRIPOLI
ROMA: Via del Parlamento 9 (Telef. 12-26) - GENOVA: Scuole Pie 1-3 (Telef. 35 18)
PAGAMENTO ANTICIPATO

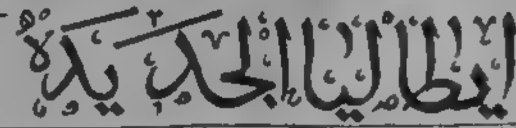
INSERZIONI — Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina (Dopo la firma del gerente) L. 1,50
Avvisi finanziari L. 3 Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina (divisa in 10 [illegible]) cent. 50 la linea. Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00
In grafia aumento del 25 % [illegible] del giornale e sul corpo 6.

| | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |

N. B. — *L'invio del giornale a tutti gli abbonati della Libia, residenti fuori Tripoli, sarà effettuato quotidianamente, con i più rapidi mezzi di comunicazione.*

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni



UFFICI: Redazione, Amministrazione, Pubblicità

ANNO IV N. 115 — Lunedì 26 Aprile 1915 — Un num. cent. 5

TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

L'Assemblea della Dante Alighieri a Tripoli

Ieri nella [illegible] sede della Banca d'Italia con intervento di numerosi soci si è tenuta l'Assemblea di questa sede della « Dante ».

La relazione presentata dal Consiglio Direttivo dice:

« Nei tempi della dominazione ottomana, allorchè si ascriveva quasi a colpa degli abitatori di queste terre, nutrire aspirazioni italiane, alcuni animosi nostri connazionali si erano raccolti intorno a questa radiosa idealità della *Dante Alighieri* e avevano costituito il Comitato di Tripoli. Questo Comitato, in un'epoca di vigile attesa, contribuì efficacemente alla diffusione del sentimento nazionale su queste rive. Onore all'antico ed ora rinnovellato Comitato dantesco di Tripoli! Onore ai benemeriti precursori della italianità!

Furono appunto le scuole italiane all'Estero, le Società patriottiche e di beneficenza, i Comitati della "Dante,, che, auspice Francesco Crispi, formarono in tutta l'Africa mediterranea, il nucleo attivo delle energie nazionali, organizzandole e dirigendole ad una mèta precisa, concorde. Così si rafforzò e si maturò la coscienza italiana in Tripolitania, come già in Tunisia, l'avevano auspicata quei forti, esuli e profughi, che avevano cercato un asilo su quelle spiagge così prossime a quelle d'Italia e pure così all'Italia ingiustamente precluse.

Dopo che l'Italia ebbe compiuto la magnifica gesta di Libia, il Comitato di Tripoli per alcun tempo si tacque. Tutti, vecchi e nuovi coloni, si sentirono assorbiti dai fulgidi eventi che si erano miracolosamente compiuti. Prodottasi qui una grande trasformazione sociale, coll'affluenza di parecchie migliaia d'italiani, il Comitato di Tripoli fu poi gradualmente rinsanguato di nuovi elementi, ma esso non diè segno di vita fino ai primordi del 1913 colla ricostituzione del Consiglio Direttivo. Fu questo il Consiglio che precedè il nostro e di cui noi raccogliemmo la eredità nell'aprile 1914.

Lungi da noi, egregi Consoci, il proposito di magnificare l'opera nostra. Lasceremo la parola ai fatti e specialmente alle cifre che di per sè stesse, hanno più eloquenza delle parole.

Noi siamo qui oggi dinnanzi a voi per esporvi la relazione morale, finanziaria dell'esercizio decorso, cioè per rispondere alle precise prescrizioni statutarie. E, non ad altro aspiriamo che a meritare la vostra approvazione.

Prima cura del nostro Consiglio fu di accrescere il numero dei soci, di curare le esazione delle quote arretrate, di mettere senza indugio in riscossione le nuove, di mirare a costituire così, al più presto, un congruo fondo di cassa per le necessità sociali e per il raggiungimento dei fini sociali. Infatti, come avrebbe potuto seriamente il nostro Consiglio proporsi un'azione attiva qualsiasi, frammezzo alla colonia e alle popolazioni indigene, senza prima aver formato una base finanziaria sufficientemente solida?

Noi ricevemmo il bilancio del Comitato in queste condizioni. Una rimanenza di cassa di L. 80.8[illegible], un gruppo non indifferente di quietanze insolute (N. 168) per 504, un credito del bibliotecario di L. 480; importo di lavori non pagati per L. 85 e per fitti arretrati dei locali L. 900.

In complesso il bilancio che ci fu consegnato presentava L. 584.85, di attivo, (buona parte del quale di assai dubbio ricupero) contro un passivo di L. 1465: in totale v'era un *deficit* accertato di lire 880.15. Queste le cifre dolorose del passato!

Ora, egregi Consoci, ad un anno di distanza noi vi presentiamo il bilancio che il cassiere vi leggerà nei suoi dettagli e che qui vi esponiamo nelle, veramente lusinghiere, risultanze complessive seguenti:

In cassa, presso il tesoriere lire 2458.29; quietanze e tessere da esigere soltanto L. 35; totale dell'attività L. 2493.29 di fronte ad un passivo di L. 900 rappresentato da affitto dei locali pel 1912-1913 ancora insoluto. V'è quindi un residuo certo effettivo di lire 1593.29.

Pertanto la Società, dopo un solo anno di riorganizzazione finanziaria e sociale, può dirsi posta su più solide basi: dovrà quindi per lo innanzi esser cura di coloro che ci succederanno nella responsabilità di questo officio onorevole, ma non ambito, di tracciar un programma di azione.

L'attività della « Dante » a Tripoli non può consistere più in quella del passato. Prima si trattava di propugnare la diffusione della cultura e dell'idea nazionale italiana in paese straniero: ora che questo paese è venuto in potestà dell'Italia, si tratta di fare della « Dante » a Tripoli, anzitutto un fervido centro d'italianità fra i connazionali (analogamente a ciò che si propongono i Comitati della madre Patria) e poi si tratta di avviare e di compiere con virile fermezza, una lenta ma sicura opera di penetrazione morale, in mezzo alle popolazioni indigene, a qualunque credo religioso esse appartengano. A nostro modesto avviso, a tanto dovrebbe tendere l'attività specifica, peculiare della « Dante » a Tripoli! E ognun vede che in tale finalità comprensiva, sta racchiusa la ragion d'essere della missione di civile rinnovamento, in virtù della quale l'Italia ha innalzato la sua bandiera sul castello, punto di partenza e mèta un giorno dei terribili pirati barbareschi!

La ristrettezza del tempo e l'indole di questa relazione non ci consentono delineare fin d'ora un programma concreto di pratica attuazione. E del resto, il problema è troppo complesso, perchè sia dato chiuderlo in poche linee generali. Diciamo complesso, perchè tutto il problema politico ed economico della Libia può riconnettersi, sotto un certo aspetto, alle precipue finalità della « Dante ». Saranno davvero benemeriti i Consigli direttivi a venire se, anzitutto, eviteranno i salti nel buio e studieranno attentamente il problema, limitandosi, agli inizi, a quella parte dell'azione sociale che si avvisera [illegible] no discutibile e più acconcia al conseguimento di risultati, in apparenza piccoli, ma sicuri e suscettibili di ulteriore svolgimento.

Ma vi è una condizione indispensabile all'attività della « Dante » a Tripoli, condizione che non dipende dal nostro Comitato, ma da coloro che a Roma reggono i destini di questa grande e benemerita Società nazionale.

Vogliamo dire che occorre anzitutto che il Comitato centrale si persuada della necessità imprescindibile di lasciare al Comitato di Tripoli, tutta l'autonomia, la libertà d'azione e la disponibilità dei mezzi finanziarii di cui esso ha bisogno.

Questo, Signori Consoci, [illegible] — secondo noi — costituire la pietra angolare di un'azione efficace del Comitato della « Dante » a Tripoli. E, sarebbe stato questo uno degli argomenti principi portati all'ordine del giorno del Congresso di Padova, se, in vista delle complicazioni internazionali, il Congresso non fosse stato aggiornato. Ci piace tuttavia richiamare la vostra attenzione su questa idea opportuna la quale, quantunque non nuova (perchè già presentata dal Prof. Provenzal nel Congresso del 1912 a Catania) pure sarebbe stata riprodotta al Congresso di Padova come una mozione originale, ad iniziativa prima, se non esclusiva del Comitato di Tripoli.

La relazione sull'oggetto anzi, era stata già redatta dal nostro benemerito Segretario Sig. Coppolino e portava un titolo che è tutta una sintesi delle nostre direttive. La relazione verteva su questo preciso argomento: « *sulla opportunità di intensificare l'azione di propaganda nella Colonie di diretto dominio e specialmente in Libia e sulla necessità di considerare i Comitati danteschi coloniali, in maniera diversa da quelli costituiti nel Regno* ».

Confidiamo che, in un avvenire non lontano di concordia e di pace, dopo che la Patria avrà raggiunto le sue aspirazioni supreme, anche il Comitato Centrale della « Dante » saprà con acuto e vigile sguardo considerare la grave quistione dei Comitati coloniali e libici e risolverla, con larghezza di vedute, col pieno, patriottico consenso, di tutti gli altri Comitati Italiani, lungi da quei gretti formalismi e da quei meschini preconcetti che sovente aduggiano la vita dei sodalizi più fiorenti. Poichè è vano e colpevole chiudere gli occhi dinnanzi alla palpitante realtà della vita coloniale. Il ritmo di questa vita può e deve vibrare all'unisono con la vita della Madre Patria, ma sarebbe colpevole contestare alla Colonia, che ora ha aperto gli occhi alla luce, il diritto ad una riguardosa considerazione, suggerita, anzi imposta, dalle condizioni speciali di un ambiente non ancora organizzato, in cui le energie fluttuanti e spesso discordi ed opposte, richiedono una integrazione, tanto sollecita quanto provvida ed oculata.

Signori Consoci, questa breve disamina non presume che darvi una pallida immagine del vasto campo aperto alle vostre discussioni e alle vostre indagini. Noi cercammo solo — per quanto ne fu dato — in questo breve anno di vita di gettare qualche germe fecondo di bene. Avremmo desiderato annunziarvi risoluta la spinosa questione dei locali, ma non ci fu possibile. Certo la vita del Comitato rimane paralizzata dalla mancanza di un luogo di riunione. Affinchè la Società dia alla colta [illegible] segno tangibile della propria esistenza, affinchè mostri di vivere e di non essere solo un nome vano, affinchè infine i soci, ormai numerosi, si conoscano e si avvicinino e, collo scambio delle idee cooperino al raggiungimento dei fini sociali, una sede sociale occorre e senza indugio. Purtroppo non approdò ad alcun risultato il nostro tentativo di ottenere i locali dell'ex ristorante Savinu-Zerboni e qualunque altra idea concreta s'infranse dinnanzi alle difficoltà d'ordine generale che a Tripoli s'incontrano per assumere in fitto e per rendere decente qualunque locale. Forse ottimo consiglio sarebbe quello di studiare la opportunità di chiedere asilo a qualche circolo cittadino il quale potrebbe accoglierci nella sua sede e concederci anche l'uso di una sala per la segreteria e per le riunioni del Consiglio, contro [illegible] di un contributo non troppo elevato di affitto ».

La relazione ricorda l'opera spesa da un Comitato di Dame costituito per raccogliere fondi allo scopo di offrire una bandiera alla « Dante » e l'incremento dato allo sviluppo della Biblioteca sociale e conclude:

Signori Consoci,

L'anno sociale che volge al suo termine, può ben dirsi l'anno della cauta preparazione e dell'operoso raccoglimento.

Il Comitato nostro visse una vita modesta, adunando e moltiplicando nel silenzio le proprie energie, per spiccare poi un più alto volo. E da queste libiche rive consacrate ormai all'Italia dal generoso sangue dei suoi figli, nella grave ora che volge, mentre le maggiori potenze d'Europa si dilaniano in una terribile lotta che non conosce raffronti, eleviamo sì i nostri fervidi auguri per la prosperità crescente di questo sodalizio, ma innanzi tutto eleviamo il voto supremo che oggidì sale da tutti i cuori italiani: che l'aquila sabauda voli finalmente vittoriosa da Trento al Quarnero! »

La relazione del Consiglio direttivo della Dante, fu entusiasticamente accolta dall'Assemblea che ebbe parole di vivo elogio per il Consiglio che scadeva dalla carica.

Molti soci presero parte alla discussione durante la quale fu letta la circolare del Presidente On. Paolo Boselli, che qui riproduciamo.

Il natale di Roma è fatidica e perpetua significazione dei destini italici per il diritto e per la gloria della patria.

Quando la « Dante » scelse il memorabile giorno per ricordare la sua patriottica missione, affermò l'immortalità delle sue aspirazioni e la sicurezza delle speranze.

Il memorabile giorno è in quest'anno vigilia di fede incrollabile, indomabile manifestazione di forti propositi, saluto di prossimo conforto agli italiani che attendono e soffrono.

Dalla « Dante » uscì per tanti anni col sospiro doloroso l'invocazione del giusto trionfo, e la « Dante » non invano pensò ed operò.

Se l'ora propizia è giunta, sente la « Dante » che questa è l'ora sua: e la « Dante » sarà pari all'impulso del [illegible] suo [illegible]: e più che mai la sua anima e la sua virtù saranno coll'a[illegible] colla virtù dell'Italia tutta, pronta e ardita.

La fiamma che arde a Ravenna presso la tomba del divino poeta, che arde in tutti i nostri cuori, ora [illegible] che mai risplende e divampa. Le nostre donne preparano il cuore [illegible] patriottici [illegible]. I nostri giovani palesano l'impazienza dei [illegible] spiriti generosi.

Conviene attendere fidenti, ordinati e calmi. Siamo sperate concordi.

Parta dai nostri comitati il XXI aprile una parola di fede [illegible] la salda e animosa. [illegible] loro che fino a ieri le divergenze della politica separavano: sia detta ai faenti della sorte non meno che ai [illegible] lavoratori delle officine e dei campi: agli uomini che [illegible] della [illegible] del passato e ai giovani [illegible] nelle aule sacre agli studi, si [illegible] no per [illegible].

Nella « Dante » fu sempre un partito solo: il partito dell'Italia [illegible] un [illegible], segnato [illegible] terra, dalla storia, dalle [illegible]

Nel nome di [illegible] nome di Roma [illegible] il nostro [illegible] [illegible] tuoso [illegible]

Dopo la lettura della circolare Boselli, il socio Gaetano Di Giorgio chiese la parola e prendendo le mosse dalle alate parole del proclama pronunciò un patriottico discorso vibrante di entusiasmo inneggiando con piena fiducia alle future glorie d'Italia.

La pro[illegible] si dalle [illegible] Gior[illegible]

Si passò quindi alla votazione delle cariche sociali e dopo qualche dichiarazione personale [illegible] cui quella del collega De Meo il quale pregò i suoi amici di non votare il suo nome trovandosi a Tripoli solo di passaggio, si ebbero i seguenti risultati:

Vecchietti cav. Ettore, presidente — Consiglieri i signori: Almagià ing. Vittorio, Bastianini Raffaello, Coppolino Antonio, Fani avv. Angelo, Funaioli dott. Giulio, Gandolfo prof. Niccolò, Mondini rag. cav. Giovanni, Pozzi cav. prof. Giannetto, Sinigaglia Italo, Vantini cav. Paride. — Revisori dei conti: Paggi rag. V. E., Parisc rag. Annibale.

✻ اغراق غواصة المانية ✻ لباخرة انكليزية

Una nave inglese affondata

لندرا ٢٥

اغرقت غوصة [illegible] الباخرة الانكليزية دوت في شرقي فرث دي فورث وقد نجا بحارتها والتجاوا في دايث

La situazione nel Caucaso

على ان حالة ارزروم الموجودة في الداخلية على بعد ٣٠٠ كيلومتر من ترابيزندا اسوأ واشد شقاء فهي مركز الولاية ومن المدن المحصنة يبلغ عدد سكانها مائة الف وكلهم من الارمن ولم يكن للاتراك عناية بها الا ما قل من وجهتها الحربية . لا خندق لها ولا قنوات تجري بها قاذورات البلدة الى ظاهرها وحول منازلها المتطرفة مستنقعات آسنة نتنة محدقة بها كالاكليل وقد تسربت الى اهاليها آفات الامراض من كل نوع فحصائدها متراوحة بين الثلاثائة والالف عند كل شروق شمس . وفي ارزروم وراتيقها وارباضها و[illegible] العسكر الجيش الذي حشده الاتراك ليرموا به روسيا من طريق القوقاس وبعد ان اصابه ما اصابه من الانكسار والخطة والذلة فهو الآن زها الثلاثائة والخمسين الفا وهم في حالة من شقاء وشظف العيش والخصاصة والعرى يعجز عن وصفها اللسان . وكما تجاوز عدد المرضى حد الكثرة [illegible] قوافل على طريق ترابيزندا والآن مئين منهم يستودون انفاسهم الاخيرة بالطريق . وقد [illegible] العدوى الى صفوف من الجنود براسها والتعذر المجل والحيوان عن نقلهم [illegible] على الاقدام ووجهتهم ترابيزندا . ومن سقط منهم على الطريق [illegible] لا يلتفت احد اليه فكلهم كما قيل في الهوى سوى اى في الباسا والضراء سواء . وبعد ان انكسر جيش الاتراك في معارك القوقاس ولا سيما في وقعات كوافرى كيني وتلى وسادى كاميش عند ما احدق الروس بالفيلق التاسع المرابط بارزنجيان وبالعاشر تقهقروا من واجهه القتال كلها وهم الآن فيما يظهر في بقع اورميا وقوتور وازربيجان ببلاد فارس وخسائرهم في هذه الوقائع تتجاوز السبعين الفا والمدافع القليلة التي بقيت بايديهم هي منصوبة ما بين ارزروم الى ارزنجيان وعساكرهم متحفزة لتنظيم مناطق يدفعون بها عن انفسهم غارة الروس ان هموا بهم وهم على ٣٠ كيلومترا من ارزروم وهي تخشى ان يجتمع عليها الحرب بعد الاوبئة التي نهكتها وفتت في عضدها كما ان ترابيزندا لا تزال عرضة لمدافع بوارج الروس . فقد ضربوها في ٢٤ و ٢٨ يناير و ٣ فبراير والاضرار لم تلم بالمناطق الحربية وانما تضررت المدينة ولا سيما محلات التجارة . وذلك ان الاتراك على ما جرى لهم من العادة اذا ارادوا ان يطلقوا مدافعهم على البوارج نصبوها بين مساكن [illegible] الروس تضرر هذه المحلات ضررا شديدا . [illegible] الآن خراب [illegible] التلغراف والبريد [illegible] عشرون [illegible] وهدمت [illegible] المطران [illegible] [illegible] ومحلة [illegible] مدرسة [illegible] عن [illegible] وكان عصر يوم [illegible] فبراير مما تقام [illegible] دخلنا [illegible] الاميركية وشطوط المشحونة بال[illegible] بطاريات الميدان وكانت ساعات [illegible] ذعرا . [illegible] ترابيزندا القومندور [illegible] اعتبار ومحبة ومقام رفيع عند اجابة والاهالي فلما اطلقت المدافع على المدينة تسارع الناس الى القنصلية من الطليان والاهالي والتجاوا فيها . وقنصلا جرمانيا و[illegible] متجهزان لمغادرة البلدة اذا تهددها الروس بان ينحدروا اليها من السفن والضباط الالمان الذين كانوا في قيادة الجيش سافروا منهم الى ارزروم وارزنجيان ومنهم الى القسطنطينية . والخلاف بينهم وبين ضباط الاتراك حقيقة لا ريب فيها عندنا . لقد كانت عرى المودة مستحكمة بينهم

(نقطع هنا هذه المقالة لطولها وننشر باقيها في عدد الغد)

La tremenda lotta presso Ypres continua sanguinosa

La flotta tedesca cerca la flotta inglese?

Arresti a Padova per alto tradimento - La scuderia Tesio vince anche il premio "Omnium,,

Comunicati ufficiali francesi

I francesi continuano a progredire nel Belgio

PARIGI, 26. — Il comunicato delle ore 15 annunzia: Nel Belgio, nonostante che i tedeschi continuino ad adoperare le bombe asfissianti, i nostri contrattacchi sono sempre coronati di successo e continuiamo a progredire molto sensibilmente a nord della riva destra dell'Yser.

Nella foresta dell'Argonne conquistammo d'assalto due trincee e catturammo due mitragliatrici e molti prigionieri.

I combattimenti al nord di Ypres continuano

PARIGI, 26 — Il comunicato delle ore 23 reca: I combattimenti al nord di Ypres continuano in condizioni vantaggiose per noi. I tedeschi [illegible] attacchi contro varii punti del fronte britannico ma [illegible] invano, essendo stati sempre respinti senza che [illegible] guadagnare terreno.

Mediante [illegible] bi progredimmo [illegible] destra nei Canale dell'Yser.

Sul resto del fronte, nulla da segnalare.

Comunicato ufficiale tedesco

Attacchi francesi ed inglesi respinti dai tedeschi

BERLINO, 2[illegible] Dal Quartiere Generale del fronte [illegible] comunicato che il terreno conquistato al franco-inglesi [illegible] mato.

[illegible]

linee francesi e riuscimmo a penetrare in alcuni punti nelle trincee nemiche. Prendemmo 1024 prigionieri e 17 cannoni.

[illegible]

Un vapore inglese urta contro una mina ed affonda

LONDRA, 25 — Il « Lloyd » riceve da Imshtrahull [illegible]

[illegible]

La flotta tedesca cerca la flotta inglese per darle battaglia

(Nostro telegramma particolare)

BERLINO, 26 — Il vapore norvegese « Fedding », navigando nei pressi dell'isola di Helgoland, ha incontrato alcune navi della flotta tedesca. Un ufficiale dichiarò che le navi germaniche stavano cercando la flotta inglese per darle battaglia.

Comunicato ufficiale austriaco

L'azione austro-tedesca nei Carpazii
652 prigionieri

VIENNA, 26 — Lo Stato Maggiore comunica che nella valle dell'Oraw alcuni reparti austriaci hanno preso d'assalto la collina Ostry a sud di Koziowa.

Mentre la lotta ferveva accanita, delle truppe tedesche riuscivano a congiungersi con quelle austriache rendendo così la vittoria completa. Furono catturati 652 prigionieri.

In seguito a questa azione austro-tedesca il nemico è stato cacciato da tutte le sue posizioni poste sulle due parti della valle dell'Orawa.

Negli altri settori dei Carpazii si sono avuti dei combattimenti di artiglieria.

Comunicato ufficiale russo

I russi respingono gli attacchi austriaci a nord di Uszok

PIETROGRADO, 25. — Il comunicato dello Stato Maggiore annunzia che gli austriaci hanno ripetutamente attaccato le alture da noi occupate nella regione di Polen, ma sono stati sempre respinti con perdite enormi.

Nella regione di Wolosate molti attacchi austriaci fallirono completamente.

Nei pressi di Telepoca, a sud-est di Sianki, realizzammo dei sensibili progressi ed occupammo delle alture molto importanti.

DALLA CIRENAICA

Azione contro i ribelli nella zona di Merg

L'Agenzia Stefani comunica:

Il colonnello Paola comandante la zona di Merg informa essendo partito il 21 sera da tale località con una colonna di truppa per procedere ad una azione punitiva contro [illegible] defezionata, giunse il giorno successivo a This. Dopo [illegible] parte a sorprendere [illegible] catturò il bestiame. [illegible] colonna fu violentemente attaccata da numerosi gruppi di ribelli. Ma con un vivace combattimento i ribelli furono brillantemente respinti.

Le perdite nostre sono: un morto e dieci feriti.

Telegrammi dall'Italia

La consegna della bandiera di combattimento al cacciatorpediniere "Ascaro,,

[illegible]

[illegible] d'Africa, e prende in consegna la bandiera pronunziando nobili e patriottiche parole dopo le quali la bandiera venne inalberata fra gli applausi.

Chiuse [illegible]

Un interprete ed un disegnatore arrestati a Padova

(Nostro telegramma particolare)

PADOVA, 26. — Tale Scheihew, interprete e tale Ernesto Crescenti disegnatore presso l'Ufficio delle Ferrovie sono stati arrestati, sotto l'imputazione di aver tentato di vendere dei piani di mobilitazione ferroviaria ad una potenza straniera. Il fatto ha destato enorme impressione, specialmente perchè i due arrestati erano molto conosciuti.

Per una cassa di previdenza fra avvocati e procuratori

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 26 — Con recente decreto, il Ministro di Grazia e Giustizia ha nominato una commissione con l'incarico di studiare e riferire sui progetti sinora elaborati per l'istituzione di una cassa di previdenza fra gli avvocati ed i procuratori.

Il premio "Omnium,, di 100.000 lire vinto dalla scuderia Tesio

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, — Ieri all'Ippodromo dei Parioli si è disputato il premio della corsa « Omnium » di 100.000 lire.

Erano in gara i cavalli *Giulio Romano* di Federico Tesio, *Aristippo* di Sir Rholand, *Perrlees* di Levi e *Fragore* di Guastalla.

Giunse primo *Giulio Romano*, secondo *Aristippo*, terzo *Perrlees* e quarto *Fragore*.

Il campo era affollatissimo.

Risultato di elezioni politiche

BORGO A MOZZANO, 26 — Ieri ebbero luogo le elezioni politiche nel nostro collegio.

Eccovi il risultato di 18 sezioni:

Votanti N. 6161; Mancini voti 3079, Martini voti 2079.

* *

CAPANNORI, 26 — Ecco il risultato delle elezioni politiche di ieri: 25 sezioni: Votanti 5800, Grabau 5566 voti.

بلاغ فرانسا الرسمي

استرداد الفرنساويين قرية من الالمان

Comunicati francesi

باريز ٢٥

بدل الالمان ليلة الجمعة ويوم السبت اقصي مجهودهم ليستفيدوا من الحيرة التي اعترت جنود لاون بهة عندما فجئهم [illegible] الذي دفعته الاربح جهة متريسات [illegible] ولكن مساعيهم ذهبت [illegible] فانهم بعد ان فتحوا قرية [illegible] البيت كر عليهم [illegible] ورجال الدرك من [illegible]

من ايديهم . وتقدمنا كثيرا [illegible] حتي امست مواصلاتنا مع جيش [illegible] [illegible]

حوادث قضائية

Cronaca giudiziaria

حكمت المحكمة بالحبس شهر علي [illegible] كل من خليفه بن علي [illegible] بن رمضان [illegible] من النحاس من شركة الكهرباء الاستعمارية وسرقة [illegible] محل [illegible]

[illegible]

وحكمت بالحبس ٥ ايام علي احمد بن مصطفي من قبيلة اولاد الحاج وعائشة بنت بلقت من قبيلة اولاد الحاج لانهما اشتريا المسروقات وهولاء الاربعة من سكان الزاوية

وحكمت بالحبس ٩ اشهر وبالصاريف وباصلاح [illegible] علي خليفه بن احمد من سكان الساحل لانه تسلق جدار [illegible] وسرق [illegible]

وحكمت بالحبس ٣٠ يوما وبالمصاريف علي محمد بن سالم الشهم من اصحاب السوابق لمحاولته سرقة [illegible] في سوق الخضرة

وحكمت بالحبس شهرين ونصف وبالمصاريف علي [illegible] بن محمد لسرقته ٥٠ فرنك من [illegible]

✻ فوز الروس بالكربراس ✻

Successi russi nei Carpazii

بتروغراد ٢٥ :

بحث في جهة لوبيسك واستولينا علي قطعة من متاريس الاعداء الواقعة في قمة ١٠٠١٠ بشمالي غربي لوبنيه وقد غنمنا في ذات اليوم ٦ ضباط و ٢٠٠ جندي ومترليوزين · وحاول العدو مهاجمتنا بين ليل ٢١ الي ٢٢ علي جسر لبنيا وبوكوفيك وسينكي فخفق مساعيه وتقهقر بخسائر فادحة وفي باقي جهة القتال نشبت مكافحات بالمدفعيات

✻ نجاح جنود كندا في بلجيكا ✻

Un brillante contrattacco delle truppe canadesi nel Belgio

لندرا ٢٥

افاد وزير الحرب ان المعركة مستمرة في سبيل الاستيلاء علي البقعة الواقعة فيما بين ستينسترات ولنجبرك التي كان ولج فيها الالمان

وقد اوعزت فرقة من الكنديين لدى خسارة هذه النقطة من واجهة القتال فاضطرت الي التقهقر تاركة في يد الاعداء ٤ مدافع كندية قطر فوهاتها ٤،٧ ابهام ولكن ما مرت بضع ساعات حتى كر الكنديون علي الالمان وصدوهم القتال واستردوا مدافعهم وغنموا عددا وافرا من الاسري

✻ غرق باخرة فيلندية ✻

Una nave finlandese affondata

ستوكولم ٢٥

بلغ خبر مفاده ان غواصة المانية اغرقت الباخرة الفيلندية فراك في بحر البلطيك

✻ بلاغ فرانسا الرسمي ✻

محاربة الالمان بالقذائف السامة

Comunicato ufficiale Francese

باريز ٢٥

اصطر جنودنا المرابطون في شمالي ايبرس ان يتقهقروا بسبب دخان اصفر كثيف كان يقصد نحوهم من متاريس الالمان · وقد ساق جهتنا هذا الدخان ريح شمالية وهو دخان سام · قتال فلما اضمحل الدخان استانف صف جيوشنا الثاني عمله وكر علي الاعداء واسترد جزءا من المتاريس المفقودة ومواقعنا مكينة يعضدنا في حملاتنا الانكليز والبلج والتوفيق محالف لنا وحمل الاعداء علينا في جوار ايبرج وثيت ديفاس فرددناهم علي اعقابهم خاسرين · وحملوا علينا بجنوب غابة باروا وشمالي سكركوف ولكن نيران الحامية حالت دون تقدمهم واجبرتهم ان ينسحبوا بعد ان تكبدوا خسائر عظيمة

Per mancanza di spazio siamo costretti a rimandare a domani la 8ª puntata del romanzo "Passioni d'Oriente ..."

CRONACA DI TRIPOLI

LE COMUNICAZIONI — حوادث محلية — FINO ALLE ORE 8

La prima consegna dei titoli di proprietà fatta dall'Ufficio Fondiario

Ieri mattina il capo dell'Ufficio Fondiario avv. La Rocca aveva indetto nella sede del suo ufficio una adunanza per la consegna di quei titoli di proprietà per i quali è stata espletata tutta la procedura dell'accertamento.

Alla riunione intervennero oltre gli interessati proprietari di case o di terreni, i componenti la commissione consultiva, tutti gli *imam* e i *muktar* di Tripoli e della Menscia, S. E. Hassuna Pascià Caramanli, il cav. Cicero, il Cadì di Tripoli sceikh Abdurrahman effendi El Busairi, Hagi Hsen bey Gargi, capo dell'Amministrazione degli Auqaf el Giama, il *mufti* Sceikh el Mirati, il rabbino maggiore Abram Raccah, il col. Pellerano, il col. Baglione, l'ispettore delle imposte sig. Patriarca, il cav. Ferretti, il cav. Borromeo, i direttori delle banche locali

In tutto erano presenti oltre un centinaio di persone.

L'avv. La Rocca prima di consegnare i titoli volle spiegare ai presenti il significato e l'importanza che essi hanno per coloro che ne sono detentori.

Parlò così anzitutto del titolo in carta azzurra che è quello definitivo, che stabilisce e garantisce al detentore la proprietà di un immobile nel modo più assoluto, senza che eccezioni di sorta si possano ad esso fare, tranne per quelle ragioni per cui possono impugnarsi anche le sentenze d'appello passate in giudicato, e cioè per dolo, per falso ecc.

Poi parlò del titolo di proprietà in carta gialla, cioè del titolo provvisorio che secondo gli attuali ordinamenti non può diventare definitivo che dopo due anni dal suo rilascio.

Fece però rilevare la grande importanza che deve essere data a questo titolo provvisorio, il quale ha realmente un valore, poichè il diritto di chi lo possiede non può venire menomato se non quando sul titolo stesso sia stata registrata l'opposizione che ad esso viene fatta: e di più fece presente che il possessore del titolo provvisorio, rilasciato con tutte le cautele dall'Ufficio Fondiario, deve sentirsi confortato dalla tutela che dei suoi diritti deve necessariamente esplicare l'Ufficio Fondiario medesimo, il quale in un eventuale giudizio avanti ai magistrati ordinari per la sua stessa natura è portato a difendere ed a sostenere il suo operato.

Raccomandò infine ai possessori dei nuovi titoli di proprietà di curare bene la registrazione e la trascrizione sul titolo di ogni eventuale modificazione della proprietà per vendita, per ipoteca, per cessioni ecc.

La dotta e chiara esposizione del giudice La Rocca, venne passo per passo tradotto in arabo da Daud Effendi, e raccolse grandi approvazioni dai presenti e specialmente dall'elemento indigeno.

Quindi l'avv. La Rocca coadiuvato dal cav. Galletti e dal cav. Cancilla cominciò la distribuzione dei titoli.

Consegnò così il primo titolo definitivo al Municipio di Tripoli rendendo così omaggio all'intera cittadinanza tripolina, ed uno ne consegnò personalmente ad Hassuna Pascià.

Altri titoli vennero dati al Banco di Roma, Scuola Arti e Mestieri che ha per ora un titolo provvisorio ma bene appoggiato dalla sicura coscienza di chi lo ha emesso ed altri a vari coloni italiani

La simpatica cerimonia con la quale l'avv. La Rocca ha voluto solennizzare la prima affermazione dell'Autorità italiana in fatto di riconoscimento di diritti reali, si chiuse con un rinfresco offerto a tutti gli intervenuti.

Lagnanze del pubblico

Ci sono giunti vari reclami di assidui circa la difficoltà di acquistare francobolli presso i rivenditori e tabini specie nelle sere di domenica e mercoledì, nelle quali, per la partenza del postale, maggiore ne è la ricerca.

Alcuni rivenditori chiudono gli spacci molto presto; altri ne sono sforniti e così avviene che per trovare dei francobolli si debba arrivare alle volte sino in via Azizia.

Siamo sicuri che le Autorità competenti daranno subito le disposizioni opportune per eliminare tale sconcio.

Passeggiata scolastica

Ieri le alunne della R. Scuola femminile di via Hamri, si riunirono nella palestra del R. Ricreatorio per compiere la consueta passeggiata scolastica mensile. Erano con le alunne la Direttrice signora Robaldi e le insegnanti della scuola.

L'itinerario della gita all'andata fu il seguente: via Riccardo, Caserma di Cavalleria e via Socra.

Indi le alunne fecero *alt* sostando in un campo ove consumarono la [illegible] abbandonandosi ai loro al[illegible] giuochi. Poscia, ricomposte le [illegible] si recarono a visitare il monumento ai caduti dell'84° reggimento fanteria, dinanzi al quale la Direttrice commemorò con patriottiche parole gli eroi caduti per la grandezza d'Italia.

Il ritorno in città, che ebbe luogo da Porta ben Gascir, fu ordinatissimo. Al Ricreatorio le alunne si [illegible]ro.

L'arresto del principale personaggio delle risse fra arabi ed ebrei

Le risse avvenute in questi ultimi giorni fra gruppi di ebrei e di arabi hanno contri[illegible] a mettere nelle mani della [illegible] due individui più o meno pericolosi [illegible] Fituri che è già in prigione [illegible] a mano armata e [illegible] Sassi Taieb macellaro, che è stato arrestato ieri m[illegible] dato del Procuratore de[illegible] poli

Si sa che il move[illegible] fu p[illegible]amente l'odio [illegible] esistente tra il Fituri e il Taieb. Il Taieb non prese parte attiva nè la prima nè alla seconda zuffa, ma il suo nome dovette essere ne[illegible] ricordato e la sua pe[illegible] in luce.

[illegible] giustizia si ricordò che doveva scontare una pena di un anno di reclusione inflittagli dal Tribunale regionale di Tripoli, ed allungando la sua vigile mano lo fece arrestare

Infatti Elian ben Sassi Taieb è un tipo brutale che nel gennaio scorso rincasando una sera in stato di ubbriachezza, senza alcun motivo e solo per malvagità si gettava sulla madre e sulla sorella malmenandole e picchiandole di santa ragione tanto che a stento le povere donne poterono salvarsi dalle sue grinfie.

Le scene dei giorni passati affrettarono così l'applicazione del giusto castigo e ieri mattina il Taieb benchè ammalato fu condotto in prigione dove con calma potrà continuare a curarsi.

Arresto

Un certo El Hadi ben Ali di anni 26 da Zanzur dimorante qui a Tripoli alla Dhara Grande, è stato ieri l'altro alle ore 11 arrestato dovendo espiare otto giorni di arresto per ubriachezza e porto d'arma proibita.

Ruba al padrone a piccole dosi

Già da qualche mese un certo Regeb ben [illegible] di servizio presso il signor Mareso Salvatore [illegible] alla Dhara Grande.

In questi ultimi tempi in casa del Mareso si erano accorti che spesso mancavano oggetti di valore e quattrini, ma ne avevano attribuito la causa a smarrimenti o ad errori di conti

Se non che ripetendosi la cosa con una certa frequenza si cominciò ad avere qualche sospetto sul Regeb.

Infatti dopo alcuni giorni di sorveglianza si potè scoprire che il Regeb era in possesso di una chiave falsa, con la quale ogni tanto sottraeva dei gioielli o dei quattrini, a poco a poco sperando così di non destare sospetti.

Il Mareso però finì per coglierlo in flagrante e lo denunziò ai carabinieri.

Il Regeb confessò tutto e venne arrestato

Egli col suo sistema di furto continuato aveva sottratto dei braccialetti d'oro e d'argento ed altri oggetti per un valore complessivo di circa quattrocento lire, più [illegible] lire in moneta spicciola

Furto su un vagone

Il treno che fa il tratto Tripoli [illegible] ... aprile lasciò nella stazione di [illegible] un vagone carico di merci diverse

Nella notte dal 17 al 18 ignoti ladri riuscivano a penetrare nel [illegible] della stazione e portar via [illegible] dodici chilogrammi di zucchero

L'indomani il capo stazione denunziò il furto ai carabinieri, ma con tutte le indagini fatte non fu ancora possibile rintracciare i ladri

Ricettatrici arrestate

Alla Dhara Grande venivano avanti ieri arrestate dai carabinieri Fatma bent Mohamed e Aiscia bent Sudan perchè da qualche tempo compravano dai ladri degli oggetti rubati e poi li rivendevano per conto loro.

Ribellione ad un agente

Verso le ore 1,30 di ieri mattina un agente indigeno passando per Suk-el-Htab si accorse che un arabo stava compiendo delle funzioni poco pulite dietro la porta di un negozio.

L'agente gli fece osservare che non era quello il luogo adatto per tale funzione; ma l'altro irritato si ribellò e cominciò ad insultare ed a bastonare l'agente in modo da fargli perdere molto sangue dal naso.

Ma l'agente dopo molti sforzi riuscì a trascinare il ribelle in Questura dove si seppe che era il facchino Mohamed ben Abdallah di anni 28 da Zavia, dimorante in Zenghet Suk et Htab.

✻ مشاجرة ✻

Rissa

تحصب الطرية الكة وضر بن

[illegible]

وضربه ولم يكن لعبد الله قبل بفضل

[illegible]

(Bello)

[illegible]

لضرب ما يحتاج لمعالجة ثمانية ايام

سكران

Ubbriaco molesto

بينما كان سالم بن علي من سكان المنشية عائدا الي بيته ليلا وقد لعبت به الخمرة صادفه احد رجال البوليس فتقدم اليه ان يتبعه الي القرقول فابي وعربد وتهدد المامور · ولكن البوليس اصر علي تنفيذ امره وسحبه الي الضبطية العسكرية

TEATRI E CONCERTI

ALHAMBRA

[illegible]

Per due [illegible] ancora la coppia Godin e May [illegible] con le sue spiritose [illegible] questo ultimo avviso per tutti coloro che ancora non hanno ammirato questo numero di vera attrazione che ogni sera sa rallegrare l'uditorio. Veramente invece che coppia dovrebbe dirsi trio: quella mula pazzarellona, vera immagine della *Checca* del *Corriere dei piccoli*, così intelligente, così furbona non è un [illegible] artista?

Tutto il mondo piccino di Tripoli dice di sì, ed i grandi si divertono con lei più dei bambini.

Per poche sere ancora l'elegante Harton raccoglierà applausi su queste scene.

Domani debutterà il comico De Marco.

ALHAMBRA

QUESTA SERA

3 Spettacoli — 3

Ore 6 - 8 - 10½

Clamoroso Successo

MARY HARTON

Unico nel suo genere

Sempre in gran successo

GODDIN E MAY

Coppia burleschi eccentrici

Applauditissima

PIERRETTE DE SANDRY

Generica

Domani debutto

DE MARCO Il Re della Risa

CRONACA GIUDIZIARIA

Corte d'Appello

Udienza del 23 aprile 1915.

Paolo Lanzon fu Giovanni di anni 36 da Tripoli, fino dal tempo della dominazione turca, s'era stabilito a Tarhuna per mettere in valore alcune sue proprietà agricole. Siccome aveva una certa pratica nella manipolazione e nella dosatura dei medicamenti, egli ne teneva sempre con se una certa quantità e li vendeva a chi gliene faceva richiesta. Egli in tal modo si era acq[illegible] di [illegible] pace.

Avvenuta l'occupazione italiana e costituitasi la Residenza di Tarhuna, le Autorità finirono per denunciarlo come falso medico e il 25 aprile 1914 veniva arrestato ed accusato di truffa continuata per es[illegible]

e per avere promesso la guarigione a vari indigeni contro pagamento di [illegible]

[illegible] Scialei operato dal Lanzon da ascesso freddo alla regione lombare, Mohamed ben Khalifa che [illegible]

[illegible] tergo O [illegible] domanda l'assoluzione del [illegible] imputato per non provata reità.

Il Lanzon aveva esercitato la professione credendo suo dovere di levare i mali di tutti quelli che [illegible]

[illegible] Lanzon a sette mesi di reclusione e mille lire di multa spese e danni

× × ×

Abramo ben Sion Badase di anni 24 bottegaio da Tripoli e detenuto dal 6 gennaio scorso. Era stato condannato a 14 mesi di reclusione, alle spese e a 50 lire di danni per aver ferito una certa Zohra bent Sadik. L'Avv. Martini difensore di fiducia domanda o l'assoluzione per non provata reità o una pena mite con il beneficio della legge del perdono

Il P. M. domanda di ridurre la pena a 7 mesi.

La Corte riduce la condanna a tre mesi e 15 giorni di reclusione.

× × ×

Abdallah ben Ali Lusif detto l'Agelkella di anni 31 operaio della dogana e detenuto dal 18 febbraio scorso. Il Tribunale Indigeni di Tripoli il 3 marzo u. s. lo condannava ad un anno e tre mesi di reclusione alle spese e ai danni in trenta lire

[illegible] violenza con arma in danno di Mohamed [illegible]

La Corte [illegible] a due [illegible]

Presidente [illegible] Presidente Cav. Uff. [illegible] F. M. Maugeri, [illegible] Giudice, Avv. Valenza Cagno, Cancelliere Sciuto, interprete Cav. Sur[illegible]

Avvocato d'ufficio Mario Carlon

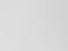
Le boe del canale d'accesso al porto

La Capitaneria del Porto comunica che è stato riattivato il fanale intermittente rosso sulla boa ancorata dal lato sud del canale d'accesso al porto di Tripoli

Arrivi e partenze

Partiti col "Candia"
22 aprile 1915

Miltiadi Costantinos, negoz. per Homs.
Buzzanca Natalino, id. id.
Hassen ben Furlu, id. id
[illegible] Hassan, lustrino [illegible]
Previdali Luigi, carrettiere [illegible]
[illegible] Giuseppe [illegible], id.
[illegible] casalinga, id.
Raimpault Emilia, id. id
Zuccaro Tommaso, imp. id.
Dadu Fadlum, calzolaio, per Sliten
Bruka Dabuse, casalinga, id.
Meier Dabuse commerc. id.
Hag Mohamed Eddaiki, id. id
Benhas Scestini, id. id.
Maim Dabuse, calzolaio, id.
Christoghiorgis Michele, marinaio, id.
Mustafà Sciami, commerciante, per Misurata
Mohamed bey Elmegib, id. id.
Hmed Bu Saa, id. id.
Del Gaudio Salvatore, id. id.
Della Luna Oldengo, mercan. id.
Ibrahim ben Salem, contad. id.
Abdallah ben Balgassem, id. id.
Huatà Zelluh, calzolaio, per Sliten



Totale N. 24.

Partiti col "Memfi"
il 22 aprile 1915.

Grand Uff. Dott Pompeo Bodrero, Dirett. generale Minist. Colonie
Bertelli Pierina, casalinga
Bonomini Ines, id.
Benotti Stenia id
Chettin Pina id.
Scolaro Vincenza id.
Cav. Uff. Renato Petternella, Direttore coloniale
Dott. Cav. Guido Mangano, Capo servizi tecnici R. Ufficio agrario
Di Pietro Sebastiano, Procur. Banca commerciale
De Mita Francesco, Avvocato
Marchese Canofari Michele, possidente
Cav. Aniello Olivieri, archivista
Veltroni Walter, auto ricev. [illegible]
Molinari G. B. industriale
Malehorini Virgilio, impiegato
[illegible]
Strazzeri Baldassare, maresciallo
Bella Giovanni, negoziante
Lamanna Vincenzo, meccanico
[illegible]
[illegible] per Siracusa

[illegible] Nuova Italia

AVVISI ECONOMICI

اعلانات تجاريه واقتصاديه

N. B. — *L'invio del giornale a tutti gli abbonati della libia, residenti fuori Tripoli viene effettuato quotidianamente con i più rapidi mezzi di comunicazione.*

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG. Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni

ايطاليا الجديدة

UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N.° 116 — Martedì 27 Aprile 1915 — Un num. cent. 5

TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Ancora la lotta contro il Deserto

Furono già esposte in precedenti articoli le ragioni che militano in favore del concetto di l'Ulpiani che si debba creare cioè nella coscienza degli uomini ben chiara, netta la visione della intima solidarietà tra la vita vegetale e quella animale e che di conseguenza si debba provvedere alla vita vegetale le migliori condizioni per il suo sviluppo quando per varie circostanze esse non si verifichino spontaneamente.

Si è già visto che la differenza essenziale in riguardo all'agricoltura fra regioni freddo-umide e regioni caldo-aride è nell'inverso valore del suolo e sottosuolo, cioè nelle prime il suolo è tutto per le piante e il sottosuolo è nulla; mentre il contrario si verifica per le seconde. Il fenomeno steppico e quello dunico si equivalgono in quanto mentre in quest'ultimo sono specialmente le necessità dell'acqua che portano tutto il valore agrario della terra nel sottosuolo, nelle steppe noi abbiamo un sottosuolo che per le migliori sue condizioni meccaniche ed igieniche è particolarmente adatto ad assicurare lo sviluppo delle piante quando si sia trovato il modo di permettere ai semi di germogliare. La semina, il *dry farming*, l'irrigazione, la subirrigazione e tutte quelle pratiche agrarie che sono dalla pratica giudicate opportune, suppliscono alle deficienze che la steppa dimostra nella vegetazione spontanea.

Il problema della lotta contro il deserto si risolve così in un grande insegnamento di solidarietà tra la vita vegetale e quella sociale.

Tra la specie umana e le specie vegetali delle regioni aride si deve istituire una vera simbiosi, un commensalismo. Gli uomini debbono provvedere ai bisogni delle piante, aiutarle nella loro lotta contro la evidente aridità del suolo ed esse offriranno in premio di questi servigi [illegible] sacrificio propiziatorio alla mano benefica che le sostiene, i più bei frutti, le ricchezze e gli agi d'una vita superiore.

E' questa solidarietà tra la natura e l'uomo che non hanno capito, inselvatichiti dall'ignoranza, i popoli che hanno lasciato estendersi il deserto; è questa solidarietà che noi, romanamente, veniamo a ristabilire in queste terre che coi progressi della scienza possono e debbono divenire assai più fertili di quanto mai non lo siano state.

L'uomo può vincere il deserto: basta che voglia e che sappia volere.

E' la scienza che deve guidarlo in questa lotta, ma la scienza deve esser scienza e non presunzione ignorante di dottrinari incolti.

Nasce la scienza dalla osservazione della vita pratica e ben presto cessano di essere scienziati coloro i quali non si curano di tornare continuamente alle loro origini toccando coi piedi il suolo solido della realtà pratica.

Quanti agronomi sorridono dei metodi primitivi dagli indigeni adottati per la loro agricoltura, che meglio farebbero osservando la pratica e cercando di comprendere il perchè dei tradizionali sistemi trasmessi di generazione in generazione!

Essi potrebbero allora correggere e migliorare i metodi colturali che l'esperienza ha suggerito a questi uomini che hanno come tutti gli altri, in tutti i tempi ed in tutti i paesi cercato di ottenere dalla terra il massimo frutto con la minima spesa di energia e di denaro, e che volta a volta hanno risolto come potevano e come sapevano il problema economico della produzione agraria. I metodi che non tenessero conto di quella vecchia esperienza e di quell'empirismo sul tronco solido del quale nasce la scienza, correrebbero il rischio di importare sistemi colturali che al paese non si adattano o che pur accordando eccellenti risultati tecnici non sono economicamente corrispondenti ai bisogni locali.

Che importa al malato che il celebre chirurgo vanti l'abilità d'una difficilissima operazione condotta con successo mirabile se la morte inesorabile non gli consente di goderne gli effetti?

Il Dry Farming che fu già illustrato su queste colonne è tale che, come dice l'Ulpiani stesso, non si sa se più ammirare la teoria o la pratica o la loro intima fusione. Meritamente dunque è richiamata l'attenzione degli agricoltori su quell'insieme di pratiche sistemate in modo da moltiplicare le piante e immagazzinare l'acqua nei suoli aridi.

Tutti gli agricoltori che in questi climi hanno fatto la loro esperienza di vita, ritroveranno molte delle pratiche a loro note per vecchia tradizione e saranno portati con leggerezza a dispiacersi che metodi vecchi siano loro gabellati per nuovi con un nome americano: ma ripensando che nulla è nuovo sotto il sole vorranno trovare precisamente in questa analogia con la loro vecchia pratica il miglior argomento per aver fiducia nel successo che è dovuto alla sintesi e all'ordinamento di tutte le singole pratiche adottate da agricoltori di vari di differenti paesi in condizioni analoghe di clima, di suolo di umidità. E siccome questi tre sono i fattori della vita vegetale e condizioni corrispondenti possono trovarsi in molti paesi, è preziosa la codificazione dei metodi che gli ingegni i più svariati hanno escogitato per trarre il maggior profitto dalle stesse circostanze.

Noi non ripeteremo quel che qui è stato detto per il Dry Farming: ma segnaleremo il fatto che l'Istituto Internazionale di Agricoltura per iniziativa di S. E. E. de Miklós, delegato dell'Ungheria si è occupato della questione in modo particolarmente utile sin dal 1911. Il libro di Campbell che per il primo espose il sistema è del 1907; il rapporto del signor E. de Miklós all'Assemblea Generale dell'Istituto Internazionale di Agricoltura in Roma riassume diligentemente l'opera di Campbell e i precedenti della questione parlando poi in un riassunto d'una conferenza del sig. K. de Kerpely, direttore della R. Accademia di Agricoltura Ungherese a Debreczen dei risultati ottenuti in Ungheria dove vaste pianure aride e stepposе ricevono una precipitazione atmosferica scarsa e mal distribuita.

Ma l'utilità della iniziativa del sig. E. de Miklos consiste non soltanto nell'aver raccolto nel suo rapporto i documenti migliori per una eccellente monografia sull'argomento aggiungendo ai precedenti il rapporto del sig. Safary sul Congresso di Billings, nel 1909; le esperienze fatte al Transvaal; quelle di Kerpely a Debreczen in Ungheria; il rapporto sul Congresso di Spokane nel 1910 fatto dallo stesso sig. Safary che aveva scritto quello precedente del 1909 e finalmente il prezioso ed abbondante contributo pratico del Barone Imre di Fechtig; ma specialmente per le discussioni e le deliberazioni che ne derivano.

Da allora il Dry-Farming è oggetto di studio accurato di tutti i paesi che debbono rivendicare al deserto immense distese di suolo fin qui considerato come perduto ad ogni attività umana.

Per quanto concerne la nostra colonia più particolarmente interessanti sono le esperienze fatte in Tunisia, in Algeria, in Egitto.

In Tripolitania ed in Cirenaica, il più umile dei contadini che voglia applicarsi colla guida di questo piccolo bagaglio scientifico alla ricerca dei progressi da introdurre nella propria agricoltura porterà un contributo non indifferente alla scienza agraria, poichè per circoscrivere e ridurre i deserti non vi è che un solo mezzo: l'agricoltura, ma una nuova agricoltura che appena oggi si va sistemando a dignità scientifica. Essa ha nuove basi e tutti possono concorrere a renderle salde e sicure prima che i dottrinari vogliano tracciare le linee architettoniche d'una scienza agraria per i paesi aridi.

E uno dei contributi più preziosi consiste nello studio della flora spontanea e di quella che già da ora ha dato la prova della migliore resistenza alle particolari condizioni d'ambiente.

Molti vogliono introdurre culture nuove che in altri paesi all'ingrosso considerati come analoghi hanno fatto buona prova. Più prudente sarebbe studiare e migliorare la cultura delle piante che nel paese stesso hanno trovato condizioni favorevoli; e prima di introdurre culture nuove vedere se le analogie veramente sono quali appaiono, e tali da meritare l'esperienza.

L'organismo vegetale è delicatissimo ed il fenomeno della vita è completamente o quasi ignorato tanto esso è complesso.

Studiamo dunque la flora locale, vediamo quali tra le piante spontanee possono avere caratteri di utilità pratica come piante alimentari; foraggere o industriali; miglioriamo ed estendiamo le culture già esistenti, e serviamoci poi di nuove introduzioni, quando abbiamo la certezza che esse saranno tecnicamente convenienti, ed economicamente vantaggiose.

Ed a questo fine serviamoci del [illegible]

Uno scienziato di quelli pratici, consigliava gli agricoltori di avere nella propria tenuta un piccolo spazio destinato alle esperienze agrarie: ebbene questo è il consiglio che ci permettiamo di rievocare per i nostri [illegible] nelle colonie dove la [illegible] estensione delle proprietà e il minor valore del terreno possono rendere il consiglio di più facile attuazione.

Ricordino specialmente che se sono preziosi i larghi mezzi e le stazioni perfezionate nella ricerca di verità scientifiche utilissime alla pratica, d'altra parte molte sono le verità che per esser scoperte non hanno bisogno di altro strumento delicato all'infuori di quello sensibilissimo e delicatissimo che madre natura ha dato a tutti gli uomini: l'*Intelligenza*.

Geomatico

الاتراك ومصر

I Turchi e l'Egitto

[illegible] سمعت الالسن عن الخوض في مسالة غزو الاتراك للقطر المصري بعد ما رأوا من فشلهم وخيبتهم وهزيمتهم ولكن لا يبعد ان يعاودوا الكرة على بلاد مصر قبل ان تضع الحرب اوزارها. وقد قرأنا للسيد نحاس المقيم بالاسكندرية مقالة ضافية بعث بها الى مجلة المجلات الاميركية قال فيها:

ان من نظر في احوال المصري ووقف على اخلاقه ومشاربه ونزعاته يقطع في ان الاتراك يحاولون المستحيل في شنهم الغارة على تلك الناحية ويطمعون فيما هو منهم مناط الثريا. فقد درجت الايام والليالي وانسلخت القرون وانقرض الفاتحون وقام بعدهم غيرهم ومصر على ما كانت عليه لم يتبدل لها شأن ولا تغير لها حال. فلم ينل منها الزمان وكرور الحدثان الا مقدار ما نال من ابي الهول والاهرام الشاخصة في صحاريها. ولبثت عوائدها وازياؤها واخلاقها الماشية كما كانت قدما. فالمصري اليوم بآلة حراثته ومسكنه وملبسه عين المصري الذي سلفه بعدة مئات من السنين وذلك ان الدول التي تعاورته والايدي التي تداولته فاوسعته هوانا وتسخيرا وسلبا ونهبا قد غادرته كالآلة الصماء وكالمطية العجماء لا يعرف لنفسه حقا ولا حرية ولا عزمة ولا ذماما فهو مستسلم لحكم الاقدار مخلد لما ياتي به الزمان مستنيم الى ظواهر الامور كالطفل الغر الساذج.

ولهذا فلما اجاب الانكليز الى بلاده بخيلهم ورجلهم وهم نحو ستة الاف لم يلقوا من المصري ادنى ممانعة ولا اقل مقاومة حتى كانه لم ينتبه الى ما خرج اليه من جدة السلطان مما خرج منه من ذل عبودية الملك. لان الاشياء كلها استوت في نظره. ولكنه لم يلبث ان استيقظ من سباته وعلم ان اصحاب الوظائف وارباب خطط الدولة من الانكليز تحميه وتدفع عنه ولا تتعرض لما في يده من المال ولا تبتز امواله ولا تجحف بمحصولاته لعلة من العلل وتنتصر له ممن يهضم حقوقه وتنجده على من يطا جانبه. ولم يكن بينه وبين ولاة امره من حاجز وسد غير دياته ومنصبه.

فانشئت المدارس في البلاد للاحداث وكان الموسرون يسيرون ابناءهم الى الديار الاجنبية ليتلقوا فيها العلوم فيعودون وقد نالوا من ذلك مسكة وحصلوا صبغة من العلوم واخذوا يفقهون معنى الحرية واستقلال الحكومة. ونهضت على اثر ذلك الصحف والجرائد وخاضت في هذه [illegible]. ولم تكن هذه [illegible] [illegible] ان [illegible] كانت [illegible] [illegible] [illegible] العلوم والعرفان [illegible] [illegible] [illegible] الادب. وقد صرحت لهم [illegible] [illegible]. وكان [illegible] والا [illegible] [illegible] وهذا ما حمل المصريين على [illegible] المداواة الانكليز [illegible] ما كانت تصح [illegible] الاستئثار بالامر [illegible] والاستقلال [illegible].

فلما آنس عمال الانكليز ذلك من الاهالي اخذوا يسعون بينهم فسادا ويلقون فيهم بذار الفتنة والثورة والمروق من ربقة الطاعة واول من ضرب في هذه الطريق الاتراك. فانهم باحتلال الانكليز قد تكبدوا خسارة عظيمة لها الظهر اذ فقدوا مراكزهم ومغانمهم ورتباتهم ولهذا مابرحوا يفكرون في كيف يكيدونهم ويوقعونهم.

ولذلك تذرعوا بما استحكم بينهم وبين اسرة الخديوي من المودة والصداقة وعمروا كثيرا من مراتب الدولة وخططها بالجيش والادارة بحيث اصبحوا سراة مصر وصار ذوو المال والخاصة من اهل الادب يطمعون في مصاهرتهم ونكاح بناتهم فاستحكمت بذلك شوكة الاتراك وتمكنت قدمهم ونفذت كلمتهم وبدأوا يشربون القلوب بغض الانكليز حتى كان لكلامهم وقولهم صدى في الطبقات التي لم تنزع قط الى الاستقلال بالحكم والتمتع بالحرية. وبقي الفلاح وحده لا يحتفل بشيء من هذا. غير ان الدين والتعصب له من شانه ان يستنهض همة الفلاح ويشحذ عزيمته وينبه غفلته وينهض به الى المطالبة بما تطمح اليه الطبقات العالية. وانما قعد به وقيد حركته عجزه وضعفه عن مقاومة الانكليز ومغالبتهم وهو اعزل ومعرفته بانهم يحسنون اليه منقادا ويقتصون منه خارجا مكابرا. واد [illegible] كانوا اخوانه في الدين [illegible] فقد سبقت منهم الاساءة اليه والهضم [illegible] حقوقه والعبث بما لديه فهذا ما حمل [illegible] على ان [illegible] [illegible] [illegible]. فالاتراك [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ان الاتراك يحاولون [illegible] [illegible] يحاولون ما هو [illegible] من عقاب الجو [illegible] لهم ان يدخلوا [illegible] من طريق البحر [illegible] [illegible] وشبه جزيرة [illegible] وهي صحراء واسعة كثيرة [illegible] والرمال وليس فيها [illegible] غير [illegible] طرقين للقوافل وعرة [illegible] ١٩٠ ميلا. وهي مسافة لا يجتازها الجيش باقل من عشرة ايام. [illegible] ولا ماء لان عيون الماء قد هدمت كلها. والظهر الذي يستقل [illegible] ذلك البعير. وكل من الجنود يحتاج في نقل متاعه وذخيرته هذه المدة المذكورة الى جمل ونصف جمل. فجيش مؤلف من ٦٠ الفا لابد له من ٩٠ الف جمل. وما عدا ذلك فلا يمكن في هذه الشقة اى المسافة البعيدة غير نقل المدافع الخفيفة واذا افترضنا ان الاتراك اقتحموا هذه المصاعب فلا يكونون الا في اول امرهم فان امامهم قناة السويس في عرض ٥٠ مترا في اضيق محلاتها.

فضلا عن ان انكلترا متجهزة تامة العدة وافرة المال والرجال. وفي بلاد مصر الخنادق والمتاريس [illegible] جيش من البيض والهنود مرابط [illegible]. وفي القاهرة وحدها [illegible] الفا من [illegible] وليس في وسع الاتراك وهم مشتركون في الحرب مع دول اخرى ان يسيروا الى ملاقاة المصريين غير جيش [illegible] زهيد. وابضاقان هذا الجيش بعد ان [illegible] الصحراء [illegible] [illegible] يقوم به وهو صفر اليدين من المدافع؟ واني له ان يعبر القناة؟ وفي وجهه عدو مقنع بالحديد رابض كالاسد في كل نقطة من القناة واذا لم يصادفوا في عامهم نجاحا سريعا فهم [illegible] ويتارون لانفسهم وعليه فكيف لهم بالخلاص ولات حين مناص؟

لا جرم ان بلاد مصر تبقى محافظة على جانب السكينة آمنة من كل غائلة بفضل موقعها الحربي ويقظة [illegible] وحزم الانكليز اسيادها والسلام.

Gli aviatori russi sulla città' di Neidenburg

L'Ungheria obbliga al servizio militare fino a cinquanta anni

Il nostro Re andra' allo scoglio di Quarto

Comunicato ufficiale russo

Attacchi tedeschi respinti a nord di Suwalki

PIETROGRADO, 26. — Lo Stato maggiore comunica che sul fronte delle nostre truppe [illegible] lungo la frontiera prussiana, nella notte del 23 aprile, alcuni distaccamenti tedeschi, tentarono a più riprese di attaccare le nostre posizioni fra Kalwarja e Ladwinow (località a nord di Suwalki nel Governatorato omonimo).

Tutti i loro reiterati tentativi cozzarono contro la nostra energica difensiva ed il nemico, sconfitto, si dette alla fuga.

I combattimenti nei Carpazii diventano più intensi

Attacchi austriaci respinti dai russi

PIETROGRADO, 26 — Dal Quartiere Generale delle nostre truppe operanti in Galizia, viene comunicato [illegible] tutto il fronte dei Carpazii si è notato in [illegible] un aumento di intensità nel fuoco dell'[illegible]

Ciò pare sia dovuto al fatto che i nos[illegible] riusciti a portare sul fronte delle nuov[illegible] pesante.

Nella notte del 23 aprile respingemmo tutti gli attacchi condotti dai nemici sul colle di Uzsok [illegible] grandissime perdite.

Audace "raid" di aviatori russi sulla città di Neidenburg

PIETROGRADO, 26 — La mattina del 24 aprile alcuni nostri aviatori co[illegible] zione di Neide[illegible] [illegible] gettar[illegible] [illegible] lungo tratto di una ferrovia an[illegible] [illegible]

Compi[illegible] loro audace missione, i nostri aviatori se ne ritornarono incolumi.

Comunicato ufficiale austriaco

Sanguinosi combattimenti fra russi e austriaci nei Carpazii

23 trincee conquistate ai russi

VIENNA, 27 — [illegible] Stato Maggiore an[illegible]

[illegible] Carpazi [illegible]

[illegible]

[illegible] Koziowa un nostro distaccamento [illegible] punto d'appoggio, facendo prigionieri sette ufficiali e circa mille soldati.

Per riconquistare le alture perdute i russi intrapresero violenti contrattacchi.

L'attacco principale fu diretto contro l'altura di Ostry [illegible] fortissime perdite per russi. Essi ebbero infatti due battaglioni quasi annientati. Durante l'inseguimento facemmo numerosi prigionieri, conquistammo 23 trincee e molto materiale da guerra. A[illegible] furono sanguinosamente res[illegible]

Dinanzi alle posizioni di Uzsok [illegible] respinto costringendo il nemico a [illegible]

Continuano i combattimenti [illegible] fronte.

Comunicati ufficiali francesi

Ypres nuovamente bombardata dai tedeschi

PARIGI, 27. — Il comunicato delle ore 15 annunzia: Il nemico [illegible] attacchi [illegible] chendaele [illegible] Brodseinde, ma fu sempre arrestato [illegible] dagl'Inglesi.

In seguito a questo scacco, i tedeschi bombardarono con molta violenza la città di Ypres.

La nostra azione sul canale dell'Yser procede sempre vittoriosa, e già molti punti importanti sono caduti nelle nostre mani.

Un tentativo nemico per riprendere i pendii intorno a Notre-Dame-de-Lorette è stato dai nostri sventato con gravi perdite dell'avversario.

Un altro attacco pronunziato dai nemici contro le trincee intorno a Calonne è stato respinto.

Identica sorte ha avuto un altro attacco più ad est di Saint-Remy, con il quale i tedeschi tentavano di riprendere Eparges.

In quest'ultimo punto, contrattaccammo vigorosamente e gli avversari furono costretti a battere in ritirata.

Successi francesi in varie località

Violento combattimento nei Vosgi

PARIGI, 27 — Il comunicato delle ore 23 riferisce: A nord di Ypres continuiamo a progredire sensibilmente infliggendo al nemico delle grosse perdite. Nel ritirarsi, sotto [illegible] della nostra fanteria e dell'artiglieria, i tedeschi [illegible] di nuovo delle bombe con gas asfissiante, ma i danni furono minimi, perchè adoperammo un mezzo di protezione che diede buonissimi risultati.

Nei pressi di Failly si e [illegible] in questi ultimi [illegible]

Le nostre truppe attaccarono il nemico nei pressi di Beausejour e lo sloggiarono. Nonostante due vigorosi con[illegible] tedeschi, i nostri mantennero le posizioni conqui[illegible]

[illegible] ai Vosgi la lotta è stata accanitissima: [illegible] abbiamo arrestato tutti gli attacchi [illegible] Saint-Remy e la trincea di Ca[illegible] avversari fallirono. Malgrado i loro violenti contrattacchi, rimanemmo padroni di tutta la [illegible] quando il nemico si è ritirato, potem[illegible] le pendici d'intorno erano coperte [illegible]

[illegible] giornata contrattaccammo e riprendemmo la nostra posizione.

Nei Vosgi, il nemico bombardò con estrema intensità la vetta dell'Hartmannsweilerkopf e riuscì ad occuparne la [illegible]

[illegible] ma poi ri[illegible] [illegible] mmo a conquistare delle posizioni a quasi cento metri dalla sommità.

Comunicato ufficiale tedesco

La lotta nel Belgio continua accanita

La vetta dell'Hartmannsweilerkopf riconquistata dai Tedeschi

BERLINO, 27 — Lo Stato maggiore comunica: La lotta che da più di una settimana si combatte con accanimento intorno ad Ypres non tende affatto a diminuire d'intensità. Siamo sempre padroni della posizione di Lizerne che i Francesi pretendevano di aver ripresa e così pure di tutto il ter[illegible] catturammo circa [illegible] attaccato tutte [illegible] bek: il combatti[illegible] canadesi sono ca[illegible] respinti.

Un certo risveglio si è notato su parecchie creste delle Hautes-de-Meuse, tanto che per parare alle mosse del nemico abbiamo dovuto ripetutamente attaccare e prendere d'assalto le creste occupate dai Francesi.

Alcuni di questi attacchi hanno avuto esito favorevole [illegible] gionieri e parecchie mitragliatrici. Tutti gli attacchi intorno a I[illegible]

[illegible] attacco, ostacolato [illegible] nemiche, siamo riusciti a riprendere [illegible] Hartmannsweilerkopf catturando 760 [illegible] mine e mitragliatrici.

[illegible] orientale la situazione è invariata.

In Ungheria è obbligatorio servire fino a 50 anni

BUDAPEST, 27 — La Camera dei Deputati nella sua ultima tornata, ha approvato un progetto di legge che rende obbligatorio il servizio militare nella territoriale fino all'età di cinquant'anni.

Il Presidente Poincaré decora le bandiere dei nuovi reggimenti

PARIGI, 27 — Il 23 aprile il Presidente della Repubblica Raimondo Poincaré visitò una parte del fronte e consegnò la legione d'onore e la medaglia militare alle bandiere dei reggimenti costituiti in questi ultimi tempi.

Il Presidente ha pronunziato un commovente e patriottico discorso.

Telegrammi dall'Italia

Il Re assisterà all'inaugurazione del monumento a Quarto

(Nostro telegramma particolare)

GENOVA, 27. — E' oramai sicuro che S. M. il Re assisterà alla solenne inaugurazione del monumento sullo scoglio di Quarto.

In quell'occasione com'è noto, Gabriele D'Annunzio pronunzierà il discorso inaugurale.

L'attesa è grandissima. Fervono i preparativi.

La Duchessa d'Aosta Ispettrice generale della Croce Rossa

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 27 — S. A. R. la Duchessa d'Aosta è stata con recente deliberazione del Comitato centrale, nominata Ispettrice generale delle Scuole Infermiere della Croce Rossa.

La Regina Elena che è presidentessa onoraria delle Infermiere della Croce Rossa ha espresso anche il desiderio che la Duchessa Elena d'Aosta con una sua visita incoraggi e vivifichi l'opera di queste scuole.

Il commiato della Suprema Corte al senatore Oronzo Quarta

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 27. — La Corte di Cassazione riunitasi in consesso plenario, ha dato il saluto di commiato al suo illustre Presidente senatore Oronzo Quarta.

Parlarono varii magistrati illustrando i preclari meriti dell'insigne giurista e facendo voti che voglia ancora, nel meritato riposo, prodigare i suoi lumi e la sua dottrina alla scienza del Giure.

Il senatore Quarta ringraziò molto commosso.

Un idroplano precipita nella laguna veneta

La morte di due aviatori

(Nostro telegramma particolare)

VENEZIA, 27 — Una grave disgrazia aviatoria ha funestato la nostra città. Ieri mattina i due sott'ufficiali Valente Giuseppe e Pierini partirono su di un idroplano per provare l'apparecchio.

Ad un tratto, non si sa ancora per quale causa, si vide l'apparecchio scendere vertiginosamente e precipitare nell'acqua, trascinando con sè i due disgraziati aviatori che annegarono. Ogni tentativo di salvataggio è riuscito vano.

L'impressione in città è stata dolorosissima. Si sono iniziate le ricerche per rintracciare i cadaveri dei due disgraziati aviatori.

Le elezioni amministrative a Chiaravalle

Hanno votato due soli elettori!

(Nostro telegramma particolare)

ANCONA, 27. — Uno strano caso di astensionismo elettorale si è verificato nella vicina Chiaravalle, una borgata di 5150 abitanti.

Domenica scorsa nelle elezioni amministrative non si presentarono a votare che due soli elettori!

بلاغ الروس الرسمي — اندحار حملات الالمان بشمالي سولكي

Comunicato russo

بتروغراد ٢٦ — [illegible]

اصطدام باخرة انكليزية بلغم

Comunicato inglese

لندرا ٢٥ — [illegible]

جزيرة ايتسهوفن برلندا الشمالية — [illegible]

سطول لالمان يشتد سطول الانكليز ليتابعه القتال

Comunicato tedesco

برلين ٢٦ — [illegible]

بلاغ فرنسا الرسمي — تحرج الفرنساويين في بلجيكا

Comunicato ufficiale Francese

[illegible]

﴾ موافقة النمسويين ﴿

I prigionieri di Przemysl si elevano a 128,000 uomini

وين ٢٥

نشر اركان الحرب بيانا مفصلا عن تجهيزات برسميل :

« قال في فاتحته ان الذرائع الحربية التي يتوسل بها الي تحصين المملكة منوطة اوليا بالميزانية • ولما كان المبلغ المخصص لتحصين برسميل محدودا مقتصدا تبعا لاعتمادات الميزانيه المحدودة راينا انفسنا مدفوعين بحكم الضرورة حالة اشهار الحرب ان نبادر الي تكميل تحصين القلعة فنقلنا اليها فرقا جراره من العملة

ولهذا الظرف يد قوية في مسالة التعزية • ومع ان نقل جيوش ساحات الحرب كاد يشغل و يستغرق الخطوط الحديدية التي تنتهي الي برسميل فتجهيزات القلعة من ميرة وذخيرة وغيرها من عدد الحرب قد تم على اكمل وجه فانه ما هل يوم ١٦ ستمبر الذي فيه انقطع سير القطارات حتي كان في القلعة من الخبز والبسكوت وهو الكعك قوت ١٣٧ يوما ومن البقول قوت ١٤٧ ومن اللحم ١١٥ ومن الذرة قوت ٣٩٢ اذا قدرنا عدد الحامية ٨٥٠٠٠ رجل و ٣٧٠٠ حصان

و بعد ان انقذنا برسميل لاول مرة كملنا الميرة والمون التي كان معظمها قد نفد بمالا يوصف من المشقة لان الطرق كانت اصبحت غير مسلوكة فمن ٢١٥ قطارا حديديا مرسلا الي برسميل اثناء هذه الفترة لم يصل الي القلعه ا كثر من ١٢٨

فاذخرنا من الميرة ما يكفي ٥اشهر ونصف شهر باعتبار تعيين كامل و ٨ اشهر باعتبار ثلثي التعيين ولكن لما حوصرت القلعة لثاني مرة كان عدد الحامية العاملة يفوق بكثير عددها المألوف فقد كان فيها ١٢٨,٠٠٠ انسان و ١٤,٠٠٠ حصان و ١٨,٠٠٠ من الاهالي ونحو الفي اسير وقعوا بايدينا في الحصار وكل هذه الجموع ينبغي اطعامها

والمون الخصوصية نفد معظمها في كيفية توزيع القوت والرزق • وكانت وظيفة الضابط والجندي واحدة واغلقت المطاعم والفنادق ولم يبق للناس الا القهوة لا يسمح للمتردد اليها ان يتناول في النهار كله من القهوة او الشاي غير قدح واحد مع قطعة من السكر وفي غرة يناير قلت المبالغ التي كانت ترصد كل يوم لابتياع القوت وسد المفقود منه بسد الاوبئة • وبدا الناس من ذلك الحين ياكلون لحوم الخيل وخبز الذرة سواء في ذلك الضابط والجندي و بهذه الحرمانات والخصاصة الشديدة تهيا لبرسميل ان تقاوم مقاومة الصناديد من ١٠ ستمبر الي ٢٢ مارس •

ثم اتى البيان على ذكر شجاعة جنود النمسا والمجر في محاولتهم مرتين ان ينقذوا برسميل بمساعدة الالمان حلفائهم غير مبالين بصبارة الشتاء ووقرد في خاتمة البيان المذكور ان احباط هذا المسعي ورد الجنود الخيبة والفشل عمل الطبيعة لاشدة العدو واذلك فتسليم القلعة لا يمس ... سالة الجنود ومصابرتهم

CRONACA DI TRIPOLI

LE COMUNICAZIONI — حوادث محلية — FINO ALLE ORE 8

Calendario

Gregoriano Martedì 27 aprile 1915 — S. Zita

Ebraico 12 Ijar 5675.

Mussulmano: 12 Giumad Ettani 1333.

Croce Rossa Italiana

Oggi, alle ore 17.30 all'ospedale civile in via Mizran avrà luogo la lezione pratica di chirurgia che sarà tenuta dal Prof. Onorato.

Le signore e le signorine che non sono ancora socie della Croce Rossa possono divenirlo all'atto dell'iscrizione alla scuola.

E noi ci auguriamo che ancora più numerose che non siano state per il passato le gentili donne di Tripoli accorrano a questo corso, che nei suoi alti criteri deve essere la vera scuola pratica perchè ogni sentimento di umanità e di pietà possa avere la sua pratica effettuazione.

Furto con scasso a Suk el Harrara

Verso le 2.30 dell'altra notte, gli agenti di servizio in Suk el Harrara si accorsero che la porta del negozio segnato col N. 20 era stata scassinata e videro che nell'interno erano ammonticchiate in grande disordine molte pezze di stoffa.

Gli agenti piantonarono il negozio e la mattina avvertirono subito il padrone che risultò essere un certo Messaud Gerb ben Saad di anni 53 da Tripoli ... in Zenghet Hanfbam el Kebir ...

Questi appena ... potè constatare che gli mancavano 31 pezze di tela ...

I ladri ...

Ruba al vicino un biglietto da cento lire

In una baracca posta in fondo a Sciara El Garbi, abita un certo Mohammed ben Ali, bracciante.

Questi l'altra mattina recandosi al suo lavoro dimenticò di chiudere l'uscio della baracca.

Durante la sua assenza, il vicino Mahgiub ben Ibrahim, accortosi della dimenticanza del Mohammed entrò nella baracca frugò in tutti i ripostigli e finì per trovare un biglietto di Stato da cento lire che trovavasi nella tasca di una gabbia e se ne impossessò.

La sera nel rincasare Mohammed si accorse del furto e lo denunziò ai carabinieri, ... sospetti sul Mahgiub.

I carabinieri ... sul luogo, sottoposero il Mahgiub ad un ... toso interrogatorio, finchè egli non finì per confessare tutto e consegnare la refurtiva.

Arresto per ubriachezza

L'altra notte verso l'una, i carabinieri di servizio in Piazza del Pane arrestavano un certo Mohammed Beseir ben Hadgi, perchè ... essere in uno stato di ... ubriachezza cantava e schiamazzava in modo da disturbare la quiete pubblica.

Di più aveva infastidito ed insultato tutti i vetturini stazionanti presso l'Alhambra e molti del pubblico che uscivano dal teatro.

Baruffa fra facchini

Nel quartiere di Bab el Horria, avanti ieri verso le ore 18 Mohammed ben Braum di anni 20 abitante in Zenghet el Fendga e Muktar ben Mohammed di anni 20 abitante in Sciara Bey tutti e due facchini per vecchi rancori e per gelosia di mestiere venivano a diverbio, quindi alle mani.

Nella lotta Mohammed ben Braum con una forte spinta veniva gettato a terra e riportava una ferita lacerocontusa alla testa giudicata guaribile in dieci giorni.

Una dimenticanza che costerà cara

Per ragioni di moralità una certa Fatma bent Abdussalam donna di facili costumi, una ventina di giorni fa veniva arrestata ed invitata a ritornare nella sua cabila natia, negli Orfella. Fu munita di un regolare foglio di via e lasciò Tripoli. Se non che, arrivata a Beni Ulid, non pensò di presentarsi all'Arma dei Carabinieri entro i dieci giorni prescritti dalla legge.

Venne così ricercata ed arrestata.

Arrestato mentre rubava del pane

A Misurata un certo Mohamed ben Messaud veniva arrestato, perchè tentava di rubare dieci pani dalla bottega di un fornaio.

Ladro arrestato in flagrante

L'altra notte in Piazza della Legna un certo Mohamed ben Ahmed ... di ... scasso riusciva a penetrare nella bottega del negoziante Arturo Verga e rubava un fiasco di vino.

Il ladro, ... di tutto tentò di svignarsela, ma quando ... si trovò di fronte a due carabinieri che lo arrestarono e lo condussero in caserma.

Arresto per contrabbando

Il negoziante Mohamed ben Mohamed trovandosi di passaggio a *Misurata*, acquistava delle merci varie e tentava di esportarle fuori del Cazà verso l'interno senza essersi munito del regolare permesso.

Mentre s'incamminava verso la sua destinazione, fu fermato ... carabinieri i quali trovatolo senza il foglio di via ... le merci e lo trassero in arresto.

CRONACA GIUDIZIARIA

Udienza penale indigeni 26 aprile 1915

Nella notte del 13 aprile scorso, Faorghi Saad ben Abdurahman Taorghi di anni 45 da Zavia fu arrestato perchè aveva asportato un pugnale.

Avendo per tali motivi contravvenuto alle norme del R. D. 8 gennaio 1914, è stato condannato a sei mesi di reclusione, alle spese ed a dieci lire di multa.

Salem ben Ahmed di anni 20 contadino da Tarhuna della Cabila Hamadah è imputato di avere mediante colpi di pugnale prodotto a Mohammed ben Sued delle lesioni che gli cagionarono una quindicina di giorni di malattia. Il fatto avvenne a Tarhuna il 4 febbraio scorso.

E' stato condannato a cinque mesi ed undici giorni di reclusione, a lire 100 di multa, alle spese, alla confisca dell'arma col beneficio della condanna condizionale.

* *

Salem ben Ali di anni 25 da Tripoli, il 16 aprile scorso veniva arrestato dal muntaz dei Zaptiè Mustafà ben Mohammed. Anzichè obbedire agli ordini dell'agente il Salem gli si ribellò con violenza e lo oltraggiò ... te. Il Tribunale lo ha condannato ... sei mesi di reclusione ed al pagamento delle spese.

Mohammed ben Ali El M... di anni 25 da Tripoli, il 17 aprile scorso tentò di rubare ... di Ali ben Hag Mohammed ... un barracano quasi nuovo. E' stato condannato a 3 ... di reclusione ed alle ...

Hassen ben Mohammed Tumaten di anni 47 da Tripoli, è imputato di avere il 30 gennaio con una denunzia ai carabinieri calunniato un certo Musbah ben Mohammed incolpandolo di violazione di domicilio a suo danno.

Venne assolto per insufficienza di prove.

Kheria bent Mohammed di anni 29 dal Garian è imputata di aver prodotto con un sasso delle lesioni a Messaud ben Mohammed.

Fu assolta per avvenuta riconciliazione.

× × ×

Il 24 marzo scorso, Mohammed ben Mohammed Elhusciam di anni 16 da Tripoli marinaio in seguito a diverbio con Mohammed ben Sliman Elkebau gli produceva con un coltello delle ferite guaribili entro venti giorni. E' stato condannato a 10 ... di reclusione alle spese e a 15 lire di danni.

× × ×

El Mahgiub ben Salah El Ghebaili di anni 25 da Tripoli è imputato di avere il 18 marzo scorso bastonata una certa Mnè bent Mohammed, che ne riportò lesioni guarite in nove giorni; è inoltre imputato di ingiurie verbali pubbliche e di minaccie contro della stessa.

E' stato condannato ad un mese di reclusione, alle spese e a 25 lire danni col beneficio della condanna condizionale.

Venne assolto per insufficienza di prove dall'accusa di minaccie

LA VITA SPORTIVA

Il nuovo torneo di foot - ball

Ieri si ebbe il primo incontro fra le squadre ... *Garibaldi* con la squadra dell'Active.

Per quasi tutto il primo tempo il giuoco rimane incerto ma ... ultimi cinque minuti, l'Active con una rapida discesa segnava il primo goal.

Nella seconda ripresa la squadra dell'Active compatta e imbaldanzita dopo una lotta accanita segnava il secondo goal.

Dopo poco l'Active segnava il ... goal con un penalty.

La Garibaldi vedendosi così sopraffatta non volendosi dare per vinta con abilissima mossa segnava un goal per merito di ...

Ma nell'ultimo quarto d'ora l'Active segnava ... un altro goal, e così la partita rimase vinta dall'Active con 4 goals a 1.

Ancora altre partite verranno disputate e certo la Garibaldi con un buon allenamento potrà mostrare meglio le ottime qualità dei suoi giuocatori.

Filodrammatica « Ermete Novelli »

Il dramma « Il Galeotto » ha avuto una lodevole interpretazione per parte del signor Angelo De Mara e dei suoi collaboratori signora Carmela Gangarossa e dei signori ... Sanges, Manenti, Pizzoli, Amodeo ed altri.

Il Pizzoli ha poi recitato con molta efficacia lo « Sciopero dei fabbri » di François Coppée e il Pr... ha fatto molto divertire con le sue macchiette e con le sue imitazioni cinematografiche.

Durante gli intermezzi fu molto gustato ed applaudito il programma musicale diretto dal maestro ...

Il ballo durò animatissimo fino alle due del mattino.

Per domenica prossima si preparano altre sorprese.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

26 Aprile 1915

﴾ حوادث قضائية ﴿

Cronaca giudiziaria

حكمت المحكمة على ... حسن بغرامة ٥٦ فرنك لانه استعمل ستة ... ان يدفع عنهم ضمانة في الصندوق

× × ×

× × ×

حولي لاحمد بن محمد الشريف

× × ×

وحكمت بالحبس ٥ اشهر وبالمصاريف على عمرو بن محمد بن احمد الغرياني لسرقته ١٤ فرنكا من احمد بن سالم

وبرات الصغير بن حسن وحسين بن بزوله والحاج مسعود الذين كانوا اعتدوا على حدث يدعى داودخامو لقصور الدلائل

وحكمت بالحبس ٥٠ يوما وبالمصاريف علي مبروك بن محمد السوداني لسرقته قماشا للادارة العسكريه

Arrivi e partenze

Arrivati coll' « Adria » 22 Aprile 1915.

Moroni Guido, industriale, da Tunisi
Apostoli Emilio, viaggiatore, id.
Adjiman Abramo, negoziante, id.
Cadour Enchagi, casalinga, id.
Adjiman Maria, id. id.
Torretta Provvidenza, id. id.
Barracco Rosalia, id. id.
Id. Anna, id. id.
Id. Virginia, id. id.
Id. Carmela, id. id.
Id. Michelina, id. id.
... Anna, id. id.
... enzo da Tunisi
... id. id.
... barbiere, id.
... casalinga, id.
Di Rosa Rosaria, id. id.
Id. Giuseppina, id. id.
Id. Pietro, da Tunisi
Id. Graziella, casalinga, id.
Fortuna Luigi, scalpellino, id.
Del Monaco Alessandro, muratore da Tunisi
... negoziante, id.
... fabbro, id.
Id. Antonio, id.
Gatati Francesco, muratore, id.
...
Gangarossa Ren...
Giltord Concetta,
Caba Alfredo, ne...
... Virginia
... Vittorio
... ben Ramdan, operaio
Osman El La...
Mohamed El Adrai, id. id.
Ferrari Angelo, id.
Mariam Tetu, casalinga, id.
Ali El Murati, operaio, id.
Musella Antonio, negoziante, id.
Totale n. 51.

Partiti coll' « Adria » 22 Aprile 1915

Hammus Cohen, commerciante, per Gerba
Hag Hanus ben Abdallah, contadino id.
Tahar ben Ibrahim, id. id.
Matuk Salah, ... atore, id.
Hassem Fath ... possidente, id.
Hag Mohamed Habbar, commerciante per ...
Elian Drihas, id. id.
Mahlon Addad, id. id.
Abdallah ben Belgacem, id. id.
Rubin ben Iusef, id. id.
Aufaia bent Mohamed, casalinga, per Gabes
Aiscia bent Salem, id. id.
Dania bent Salem, id. id.
Fatma bent Salem, id. id.
Hassen ben Salem, per Gabes
Raymond Valensi, ingegnere, per Sfax
... Ad... ... atore, per Sfax
Scialom Genah, commerciante, id.
Ghuscia Nuenn, casalinga, id.

Sliman ben Hussein, contadino, ...
... Abdallah, commerciante, ...
... med El Ubai, id. id.
Pellegrino Umberto, interprete, id.
Mauro Orazio, muratore, id.
Salem Sybellei, commerciante, id.
... Fenech, id. id.
Gatt Vincenzo, id. id.
Gauci Eliezer, id. id.
Barraboni Luigi, insegnante, id.
Pellegrino Alba, casalinga, id.
Dabi Raffaele, commerciante, id.
Hamed ben Naceur, id. id.
Ester Gatt, casalinga, id.
Ba...lina Farruggia, id. id.
De Bonis Luigi, contadino, id.
Mouly Jeanne, casalinga, id.
Baglieri Rosaria, id. id.
Tavai Huatu, dolciere per Susa
Sarah Cardoso, casalinga, per Tunisi
El Beze Samuele, per Tunisi
Id. Alfredo, id.
Croce Domenico, fuochista, ...
Hag Ibrahim Hassem, ... id.
Guetta Messaud, commerciante, id.
Isaac di Abramo, id. id.
Mam Francesco, muratore, id.
Totale, n.

Partiti col « Nuo... » 23 Aprile

... casalinga
... industriale
... merciante
... id.
... id.
... id.
... id.
... orefice
... id.
... Drets, tessitore
... impiegato

Tutti per Bengasi.

...: EDMONDO SCIFONI
... Tipografico «La Nuova Italia»

Caratteri della Società « Augusta » di Torino
Inchiostro della Ditta « Lorilleux » di Milano

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni - قيمة الاشتراك وشرائط الاعلانات

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE Anno L. 16 Semestre L. 9 — Unione Postale Anno L. 32 Sem. L. 17 — Un num. cent. 5 arretrato cent. 10

RIVOLGERSI PER ABBONAMENTI AI NOSTRI UFFICI: TRIPOLI — ROMA — GENOVA — PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI Cronaca del giornale L. 2,50 per linea. Penultima pagina (Dopo la firma del gerente) L. 1,50 — Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2. Ultima pagina (divisa in 10 col.) cent. 50 la linea. Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00 — In arabo aumento del 25 %.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Carte da visita

LA TIPOGRAFIA DELLA « NUOVA ITALIA » STAMPA NELLA STESSA GIORNATA DELL'ORDINAZIONE 100 CARTE DA VISITA, IN OPALINA PER L. 2,00 E IN CARTONCINI BRISTOL PER Lire 1.50.

N. B. — *L'invio del giornale a tutti gli abbonati della Libia, residenti fuori Tripoli, verrà effettuato quotidianamente con i più rapidi mezzi di comunicazione.*

Grande Stabilimento Tipografico "La Nuova Italia"

I tipi più eleganti e moderni per carte da visita - Lavori inappuntabili - Prezzi modici. Lavori commerciali perfetti, Memorie a stampa per avvocati, Registri.

Specialità per manifesti

Legatoria per lavori comuni e di lusso

Rivolgersi per preventivi al Direttore Amministrativo de "La Nuova Italia"

L'A NUOVA ITALIA

IN IV PAG: Con[dizioni] di Abbonamenti e Inserzioni

ايطاليا الجديدة

UFFICI: Redazione, Amministrazione-Pubblicità

ANNO IX N.° 117 — Mercoledì 28 Aprile 1915 — Un num. cent. 5

TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

I MERCATI LIBICI
e la produzione del riso in Italia
I divieti d'esportazione del riso - L'importazione in Libia - Qualità richieste dagli indigeni

Roma, 23

Alcuni mesi addietro quando il Governo, fra i vari decreti che regolano o vietano le esportazioni dall'Italia, emise anche quello pel divieto dell'esportazione del riso, una viva agitazione si manifestò fra i risicultori italiani che, per la chiusura delle frontiere verso gli imperi centrali specialmente, vedevano minacciata da una grave crisi l'industria ed il commercio del riso, di cui il nostro paese ha una larga produzione.

L'allarme era giustificato, perchè la crisi avrebbe avuto serie influenze nella vita economica di parecchie provincie dell'Italia settentrionale in cui migliaia e migliaia di famiglie vivono della cultura, dell'industria e del commercio del riso.

Ma non ostante le proteste, i voti e gli ordini del giorno di associazioni, enti e camere di commercio, il Governo mantenne fermo il provvedimento, consigliato da impreseindibili doveri di diritto internazionale oltre che dal pericolo di veder rimanere il paese stesso sprovvisto di riso per il consumo interno, dappoichè gli alti prezzi offerti da alcuni paesi esteri, che avevano urgente necessità di rifornirsene, avevano trasformato il normale commercio in una speculazione indecorosa e in una vera spogliazione.

Il divieto di esportazione impedì l'esodo di grandi eccezionali partite di riso e ne fece rimanere invenduto nei magazzini migliaia e migliaia di quintali, costituenti il superconsumo destinato ad essere assorbito dai mercati esteri.

Durante la discussione della crisi granaria alla Camera nel marzo scorso, alcuni deputati delle provincie risicole non mancarono di far rilevare i danni a cui era esposta la risicoltura italiana e consigliarono al governo persino di utilizzare il riso nella panificazione e così far fronte anche alla mancanza del grano. Ed infatti il riso oggi, ma limitatamente ad alcune provincie, viene commisto alla farina di grano nella confezione di pane a tipo unico, ritenuto igienico e nutritivo.

Ma tale miscela, in una percentuale minima e limitata a poche provincie, mentre attenua i disagi per l'insufficienza del grano, non può certamente far sì che possano consumarsi all'interno gli *stock* di riso giacente nei magazzini.

Ora questa crisi che colpisce, sia pure in via eccezionale e transitoria, l'industria ed il commercio risicolo italiano, dovrebbe consigliare ed incoraggiare i nostri risicultori a rivolgere il loro sguardo, più di quanto non l'abbiano fatto pel passato, verso i mercati coloniali della Libia, cercando di conquistarli interamente per l'esportazione del riso italiano.

I paesi africani sono grandi consumatori di riso e noi, che ci troviamo ad avere, nella Tripolitania e nella Cirenaica, le due più vaste regioni del l'Africa settentrionale, possiamo avvantaggiarcene assicurandoci dei buoni, rimuneratori e stabili mercati pel riso.

La conquista dei mercati libici non ci distrarrebbe dagli altri mercati esteri e quindi la risicoltura italiana ne ricaverebbe un maggior vantaggio, perchè potrebbe sempre più accrescersi ed intensificarsi la produzione.

***

Il riso che si importa in Libia proviene in gran parte dall'Egitto e dalle Indie, ma durante questo periodo di perturbamenti internazionali a causa della guerra, tale commercio ha subìto oscillazioni ed arresti.

Per alcuni mesi anzi dall'Egitto non vi furono affatto importazioni, le quali sono state riprese in questi ultimi tempi.

Il momento era propizio per riuscire a sostituire il riso italiano in quei mercati, ma pochi nostri commercianti, a cui spesso non manca un ardito spirito di intraprendenza, tentarono la prova e non con insuccesso.

L'esperimento è stato anzi confortevole se si esaminano alcuni dati positivi, tradotti nell'eloquenza delle cifre.

Sul mercato di Derna, per citarne uno, il riso italiano di bassa qualità, riuscì ad essere venduto a L. 28.50 al quintale *cif*, mentre quello egiziano, di qualità superiore, non raggiunse le lire 26 al quintale.

Ciò significa che il prodotto italiano è più apprezzabile e può essere preferito a quello egiziano.

Attualmente i prezzi del riso hanno subìto un rialzo e sono stati raggiunti prezzi da lire 33 a 52 al quintale secondo le qualità.

Il riso italiano quindi, se i nostri commercianti sapranno saggiamente lavorare, potrà conquistare una posizione di superiorità nei mercati della Libia.

Occorre però intensificare questo commercio, che per ora ha proporzioni minime, e riuscire a fare largamente conoscere ed apprezzare il prodotto italiano fra gli indigeni, che costituiscono l'elemento consumatore.

Gli indigeni, infatti, nutrono un pregiudizio sul riso italiano, ritenendolo di minore resistenza di quello egiziano ed indiano e perciò non corrispondente agli usi della cucina araba.

A questo pregiudizio si può rimediare importando in quei mercati le qualità di riso più duro che resistono a quelle cotture a cui è sottoposto il riso nella complicata preparazione culinaria indigena.

Riuscendo poi a vincere la concorrenza del riso egiziano ed indiano, anche per quanto riguarda l'inferiorità del prezzo, nessun dubbio potrà esservi per la completa conquista dei mercati libici.

I risicultori ed i commercianti italiani esplichino ora l'opera di conquista, e mentre si allevierà le crisi presente del commercio di esportazione del riso, si preparerà alla risicultura italiana un più prospero avvenire, con beneficio dell'economia nazionale e della maggiore espansione commerciale dei prodotti metropolitani in Libia.

Sarebbe veramente deplorevole che l'Italia, che vanta una ricca produzione di riso, dovesse lasciare a suo detrimento i mercati delle sue colonie invasi e saturati, del prodotto di altri paesi.

L'operosità tenace dei nostri commercianti, prudenzialmente favorita dal Governo, può assicurare oggi alla risicoltura italiana i mercati della Libia, legando sempre più strettamente, coi vincoli del commercio, la colonia alla madre patria.

Sigma

بلاغ الالمان الرسمي
رد حملات الانكليز والفرنساويين
Comunicato tedesco

برلين ٢٦

افاد اركان حرب الميدان الغربي ان القمة المفتوحة من الانكليز والفرنساويين في هده لايام الاخيرة ما زالت في ايدينا

[illegible]

Comunicato [illegible]

[illegible]

Comunicato ufficiale Francese

[illegible]

تنشر هنا اسماء الاهالي الذين ساعدوا معرض جنوا الاستعماري فعينت لكل منهم اللجنة المثلة للمعرض المذكور نوطا (مداليا) نحاسيا شهادة لهم بحسن صنيعهم:

(من قضاء غدامس)

ابوبكر بن عثمان بن زيد
حبيب [illegible]
عثمان بن ازى
حامد [illegible]
بشير بانا
باشي الامام
عبد الناظر العابد
محمد المقي
محمد [illegible]
مختار بن خاضنا
بشير بن عثمان
حبيب الزائين
محمد بن بوكر
حامد بن حامد
الشيخ الحبيب بن عزالدين
ابراهيم البكاى
خليفه بن موسى
الحاج الهاشم مكوردم
عثمان بن عيسى
احمد نونو
عبد القادر بن بلقاسم
محمد بن الحاج محمد الصغير
عبد القادر بوكاري

(من قضاء مصراته)

ضياء بك بن منتصر
منى بك بن منتصر
صاهى بك بن منتصر
على المانى
محمد قروانى
على دبروما رغيه
سعود فضل
عبد المولى
اسماعيل بن جابر
رمضان شتوى
عبد الله الترجمان
يعقوب بن هارون
مسلم قرنالي
باباني المناجى
سالم كمال بك بن منتصر
سعيد فضلون
محمد باش آغا الادغم
محمد بن الحاج علي الادغم
مصطفى الاصفر

(من قضاء فساطو)

بالخير بن بالخير
عمر بن الطيب
يونس الباهي
محمد بن سعيد
محمد الدرويش
الحاج احمد المقترش
حامد بن جبيل
عمر كراره
مدير مسقوده
شعبان عاشور
[illegible] ناوب
علي شتا
الحاج سعيد بن محمد
محمد بوسكيمه
محمد نورى
عمرو البكوش
سليمان الباهي
المزاني محمد
الحاج بن هديا
خليفه الفول
خليفه بن عبد الله
عمر بن الحسين
محمد الحباب
الاسطى محمد
حامد راسم
الاسطى محمد
ياسين محمد
حامد بن ضو
الحاج مفتاح
سليمان بن سعيد
علي بن ابراهيم
جرنازى قيلة مصفور
عبد الرحمن القمودي
صالح الماجبي

(لها بقية)

MOVIMENTO DEL PORTO

Arrivi

Piroscafo « Apollonia », band. ital. cap. Rallo A. da Tobruk.
» « Candia », band. italiana cap. Razeto G. da Misurata.
» « Menfi », band. italiana cap. D'Alessandro da Siracusa.
» « Candia », band. italiana, cap. Razeto G. da Zuara.
» « Assunzione », band. ital. cap. Cacace F. da Zuara.
» « Kassanni », band. ellenica, cap. Nicola Lyras da Ravenna.
» « Menfi », band. ital. cap. D'Alessandro P. da Siracusa.
» « Adria » band. ital. cap. La Nasa F. da Tunisi.
» « Armonia » band. ital. cap. Ramella da Genova.
» « Nilo » band. italiana cap. Cacace L. da Venezia.
» « Tavolara », band. italiana cap. Bonomolo G. da Napoli.
» « Misurata », band. italiana cap. Rallo A. da Genova.
» « Po » band. ital. capitano Pedone D. da Tobruk.
» « Dea del Mare » bandiera ital. cap. Bertacca [illegible] da Valona.
» Ospedale « Albaro », band. ital. cap. Rastelli da Marsa Susa.
» « Tebe », band. ital. cap. Deliberto F. da Siracusa.
» « Candia », band. ital. cap. Razeto G. da Misurata.

Saccoleva « Abdessalem » band. tun. cap. Mhemi Haddad da Adjim.

Barca: « Chedlia Hadra », band. tunis. cap. Ramdan ben Salem da Adjim.
» « Hadj », band. tunis. cap. Chaban Meslah, da Adjim.

Sciabecco: « Amor », band. tunisina cap. Gassem ben Ju[nes] da Adjim.

Cutter « Rattaele Stefano Verdi » band. ital. capitano Mohamed Gallul da Misurata.
» « Dina », band. ital. cap. Ramadan Melitt da Misurata.
» « Graziosa Peppina », band. ital. cap. Marino Placido da Trapani.

Goletta « Lillo », band. ital. cap. Mohamed El Hosein da Sfax.
» « Peppino D. », band. ital. cap. D'Ancona G. da Siracusa.

Trabaccolo « Abd el Wahab » band. ital. cap. Fregeri Ali da Sliten.

Partenze

Piroscafo « Candia » band. ital. capitano Razeto G. per Zuara.
» « Menfi » band. ital. cap. D'Alessandro P. per Siracusa.
» « Candia », band. ital. cap. Razeto G. per Misurata.
» « Menfi » band. ital. cap. D'Alessandro P. per Siracusa.

Piroscafo « Adria » band. italiana cap. La Nasa Francesco per Gerba.
» « Apollonia » band. ital. cap. Rallo A. per Malta.
» « Nilo » band. ital. cap. Cacace L. per Bengasi.
» « Misurata » band. ital. cap. Rallo Amerigo, per Tobruk.
» « Tavolara » band. ital. cap. Bonomolo G. per Napoli.
» « Albaro » band. ital. ospedale, cap. Rastelli, per il mare.
» « Tebe » band. italiana cap. Deliberto F. per Siracusa.
» « Candia » band. ital. capitano Razeto G. per Zuara.
» « Kassanni » band. ellenica cap. Nicola Lyras per Sfax.
» « Po » band. ital. cap. Pedone D. per Malta.

Bilancella, « Giovanna Palma » band. ital. cap. Mohamed Alem per Zuara.

Cutter, « Nicolo Pietruzzo » band. ital. cap. Hsen bel Hag, per Misurata.

Saccoleva, « Abdessalam » band. tunisina capitano Mhemi Haddad per Sliten.

Barca « Chedlia Hadra » band. tunis. cap. Ramdan ben Salem per Homs.

Trabaccolo, « Cristoforo Colombo » band. ital. cap. Sassi ben Hsen per Sliten.

Sciabecco « Amor » band. tunis. cap. Gassem ben Junes per Misurata.

» B. G. « Mabruka » band. tunis cap. Salem Bisciual per Misurata.

Barca « Hadgi » band. tunis cap. Chaaban Meslah per Sliten.

Lo sbarco dei franco-inglesi nel golfo di Saros

I francesi occupano Kum Kalessi sulla costa d'Asia

L'ambasciatore Tittoni a Roma - Un discorso dell'on. Peano

Comunicato ufficiale tedesco

Il villaggio di Lizerne completamente distrutto

BERLINO, 28 — Alcuni attacchi inglesi contro la nuova linea di Ypres sono falliti.

Abbiamo sgomberato le case di Lizerne distrutte completamente dall'artiglieria nemica.

Manteniamo la testa di ponte di Perche. Le mitragliatrici catturate nel combattimento di Ypres sono cinquanta. Progrediamo nuovamente nelle Hautes-de-Meuses e a Les [illegible]

Gli attacchi nemici contro Combres, Ailly e l'Hartmannsweilerkopf vennero respinti.

[illegible]

Comunicati ufficiali inglesi

Lotta accanita intorno ad Ypres

LONDRA, 27 — Il maresciallo French nel suo odierno rapporto comunica che il combattimento impegnato già da qualche giorno intorno ad Ypres continua a nord-est con estrema violenza.

Molti attacchi nemici ad est della stessa città sono stati respinti.

Attacchi tedeschi ad Ypres respinti

LONDRA, 27 — [illegible] presero Hetsar.

Comunicati ufficiali francesi

I francesi riconquistano l' Hartmannsweilerkopf

PARIGI, 28. — Il comunicato delle ore 15 annunzia che le nostre truppe continuano a progredire in modo [illegible] regione a nord di Ypres e sulle creste delle Hautes-de-M[illegible]

[illegible]

Lo sbarco nei Dardanelli

I francesi occupano il forte Kum Kalessi

PARIGI, 28. — Il comunicato delle ore 23 riferisce: I progressi dei franco-inglesi a Ypres continuano. [illegible]

[illegible] lo sbarco nei D[illegible] trattacchi.

Lo sbarco generale continua in buone condizioni.

Truppe franco-inglesi sbarcano nel golfo di Saros

ATENE, 27. — Alcuni contingenti di truppe franco-inglesi sono sbarcate sulla costa del golfo di Saros e in diversi altri punti del littorale. La flotta alleata, per rendere più [illegible] operazioni di [illegible] sistematicamente bombardato diverse posizioni costiere turche.

Una squadra di corazzate continua a penetrare regolarmente negli stretti e a bombardare i forti.

Durante la giornata di domenica il bombardamento fu violentissimo ed i forti subirono danni molto gravi.

Un corpo di spedizione sbarca nella penisola di Gallipoli

LONDRA, 27 — Un corpo di spedizione [illegible] posto sotto il comando del generale Hamilton, partito dall'Egitto, è sbarcato in una località della penisola di Gallipoli.

Le operazioni di sbarco sono state coadiuvate e protette dalle artiglierie della flotta alleata e nonostante la vivacissima opposizione del nemico, lo sbarco riuscì con pieno successo.

La flotta russa bombarda un porto nel Bosforo

PIETROGRADO, 27. — Lo Stato Maggiore della Marina comunica che la flotta del Mar Nero ha bombardato a lungo un porto turco all'entrata del Bosforo. I tiri dell'artiglieria furono efficacissimi e dalle navi si potè nettamente osservare che in un forte nemico erano avvenute grandi esplosioni.

Porti turchi del Bosforo

bombardati da navi russe

PIETROGRADO, 28. — La flotta del Mar Nero bombardò con successo i porti di Karestic, Youabourjon, Kavanka e Magjar posti lungo l'entrata del Bosforo. L'effetto dei tiri è stato molto efficace.

Dalle navi si sono osservate molte esplosioni.

Alcune navi turche che si trovavano nello stretto furono cannoneggiate e costrette a ritirarsi.

La versione turca

La resistenza allo sbarco

COSTANTINOPOLI, 28. — Ieri l'altro gli Alleati tentarono di sbarcare dei contingenti di truppe nei pressi di Gallipoli.

Mercè il fuoco intensissimo delle nostre batterie costiere i tentativi falliti e le truppe furono respinte parte in mare e [illegible]

La [illegible] tentò di avvicinarsi allo sbocco degli stretti, ma fu respinta dal fuoco delle nostre artiglierie.

Una torpediniera nemica è stata affondata ed un'altra gravemente danneggiata.

Tutti respinti in mare?

COSTANTINOPOLI, 28. — [illegible] razzati dal ne[illegible] in quattro bri[illegible] in mare con [illegible] stato affondato dinanzi Aribownon. Un incrociatore nemico, avaria [illegible]

Comunicati ufficiali russi

Due villaggi russi bombardati da un incrociatore

[illegible], 27. — Un incrociatore nemico [illegible]

[illegible]

Uno Zeppelin bombarda Bjelostock

Accaniti combattimenti sullo Stryi

PIETROGRADO, 27. — Un dirigibile tipo « Zeppelin » proveniente dai Laghi Masuri, volò ieri sulla città di Bjelostock [illegible] bombardo senza [illegible]

Sulle alture di Polen, le nostre [illegible] subirono reiterati [illegible] respingerli e a mantenersi saldi nelle loro posizioni.

Dal fronte lungo le rive dello Stryi, ci viene segnalato che da qualche giorno si combatte accanitamente.

[illegible] forze sono impegnate dall'una e dall'altra parte.

Comunicato ufficiale austriaco

Combattimenti d'artiglieria nei Carpazî

VIENNA, 27. — Sono stati segnalati vivi combattimenti di artiglieria in alcuni settori russi. Sono nuovamente cessati gli attacchi ad Uszok e nei settori vicini verso est.

L'incrociatore "Léon Gambetta„ silurato nel Mar Jonio

BRINDISI, 27 — Ieri notte, a venti miglia al largo del capo di Santa Maria di Leuca, l'incrociatore corazzato francese « Léon Gambetta » è stato silurato da un sommergibile austriaco.

Appena il semaforo avvertì il disastro furono subito inviati da Brindisi e da Otranto dei rimorchiatori e delle siluranti per organizzare il salvataggio. Finora sono state salvate più di un centinaio di persone.

BRINDISI, 28 — Si apprende da superstiti del « Gambetta » che il siluramento della nave avvenne alle ore 1.30, ad opera del sommergibile austriaco [illegible] « Gambetta » andò ad arenarsi su di un basso fondo.

Dalle barche da pesca e dal personale del semaforo di Santa Maria di Leuca furono salvati centotto naufraghi.

Telegrammi dall'Italia

L'on. Tittoni conferisce con Sonnino

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 28. — Ieri mattina è giunto da Parigi l'Ambasciatore Tittoni, il quale nel pomeriggio ha conferito lungamente col Ministro degli Esteri on. Sonnino.

Nei circoli politici della Capitale si vuol connettere molta importanza a questo colloquio.

Un significativo discorso dell'on. Peano

(Servizio speciale della Nuova Italia)

SALUZZO, 28. — In un banchetto offerto a Moretta al deputato comm. Peano, questi pronunziò un significativo discorso nel quale disse che dobbiamo essere per la pace, se vantaggiosa, ma pronti alla guerra, se necessaria.

Il discorso pronunziato dall'on. Peano assume un'importanza straordinaria dal fatto che l'on. Peano è stato sempre uno dei più fidi amici dell'on. Giolitti e ne ha espresso spesso le idee.

Richiamo in servizio di ufficiali della riserva

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 28 — La « Gazzetta Ufficiale » pubblica un decreto col quale sono richiamati in servizio d'autorità gli ufficiali della riserva.

Le dame romane offriranno la bandiera di combattimento alla "Duilio„

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 28 — Per iniziativa del Municipio di Roma, si sta costituendo un Comitato di dame romane per offrire la bandiera di combattimento lla superdreadnought « Duilio ». Già molte signore dell'aristocrazia hanno aderito al patriot[illegible]

Il Senatore Tami nominato Presidente della Corte dei Conti

ROMA, 28 — Nell'odierno Consiglio dei Ministri è stata deliberata la nomina dell'On. Senatore Tami a Presidente della Corte dei Conti, in sostituzione dell'On. Di Broglio.

Il decreto sarà prossimamente sottoposto alla firma reale.

L'inaugurazione di una statua della Principessa Clotilde

MONCALIERI, 27 — Nella Chiesa di Santa Maria s[illegible] inaugurata una statua della Principessa Clotilde.

Erano presenti la Principessa Letizia, il Conte di Salemi, i Duchi di Genova, il Principe Luigi Napoleone, le principali autorità di Torino, e molti membri dell'aristocrazia. Il Sindaco consegnò la statua al canonico della Chiesa. Furono scambiati discorsi esprimenti alta ammirazione per la Principessa Clotilde che fu nobile esempio delle virtù che adornano Casa Savoia.

L'elezione politica di Borgo a Mozzano

BORGO A MOZZANO, 28 — E' terminato lo spoglio delle schede elettorali di tutte le sezioni. E' stato proclamato eletto Mancini.

—☆ بلاغ فرنسي رسمي ☆—

عود اطلاق المدافع على ايبرس

Comunicato austriaco

باريز ٢٧

حاول الاعداء عدة حملات على الانكليز في باشنديل و ريلد فدحروهم وعلى اثر هذا الفشل الذي لحق بالالمان ضربوا مدينة ايبرس ضربا شديدا ولا يزال تقدمنا على قناة الايسرناجحا وقد وقع في حوزتنا عدة مواقع هامة وحمل الالمان [illegible] سفوح [illegible] فردوهم خائبين خاسرين ودحرهم في [illegible] وفي شرقي سان ريمي ودحرهم [illegible] ينسحبوا

—☆ بلاغ نمسوي رسمي ☆—

ملاحم الروس والنمسويين بالكرباس

Bombardamento di Ypres

ويانا ٢٧

افاد اركان الحرب ان الحرب مستمرة في شرقي اوروك بالكرباس من دون نتيجة [illegible] وتمكنت فرقة [illegible] من [illegible] قمة هامة في جنوبي شرقي كوربو وسروا [illegible] جدى . [illegible] الروس لاسترداد القنن المفقودة وصدقونا الحملة في قمة وستري [illegible] فرقتين وطردناهم [illegible] منهم ٢٣ متراس [illegible] وعدة [illegible] وكذلك [illegible] هم موقع وروك . وفي باقي [illegible] لقتال [illegible] ليس الا

CRONACA DI TRIPOLI

LE COMUNICAZIONI | حوادث محلية | FINO ALLE ORE 8

Calendario

Gregoriano · Mercoledì 28 aprile 1915 — S. Vitale.

Ebraico: 13 Iiar 5675.

Mussulmano: 13 Gumad Ettani 1333.

Il molo del porto di Tripoli chiuso fino al terzo scoglio

Ieri mattina verso le undici fu messo a posto il masso di chiusura del nuovo tratto di molo compreso nel secondo lotto dei lavori del porto.

Tale tratto è quello compreso fra lo scoglio di base già collegato con la terra nel primo periodo di lavori, ed il terzo scoglio.

Il lavoro era stato iniziato il 2 luglio 1914 e la Direzione dei lavori con l'Impresa avevano disposto le cose in modo che la costruzione avanzasse dai due lati. In tal modo malgrado che per oltre due mesi nella stagione invernale i lavori siano stati quasi fermi, la costruzione si è compiuta con una rapidità veramente eccezionale.

Così è ora ultimato tutto il nucleo del nuovo braccio di molo, tranne in una cinquantina di metri in piccoli fondali presso il terzo scoglio.

Rimane da fare la soprastruttura e il muro di guardia.

Con la chiusura ieri effettuatasi la lunghezza complessiva del molo foraneo costruito è attualmente di mille centosessanta metri, e le acque del porto di Tripoli sono costrette sempre più a quella calma che è propria delle acque dei porti, che quattro anni or sono non si sognava nemmeno e che può dare alle navi ed al commercio quella sicurezza che è loro necessaria.

La Scuola Infermiere della "Croce Rossa"

Nel pomeriggio di ieri, il professore Onorato tenne la prima lezione sul corso di chirurgia pratica che intende impartire alle allieve infermiere della « Croce Rossa ».

Erano presenti tutte le inscritte. Il prof. Onorato parlò della chirurgia in generale e s'intrattenne in particolar modo sul concetto di sterilizzazione e di disinfezione.

Spiegò i vantaggi dei metodi più adottati e rivolse efficaci consigli a quelle che vorranno un giorno affrontare i disagi ed i sacrifizi della vita ospedaliera.

Alla fine parlò dell'argomento importante delle emorragie e dimostrò con esempi pratici il modo di frenarle.

La lezione fu molto interessante ed esposta con frase semplice e sicura.

L'uditorio si congratulò moltissimo con l'oratore.

Si ricorda alle socie ed ai soci che giovedì prossimo 29 aprile, alle ore 17.30 avrà luogo al Circolo militare misto l'assemblea generale che si tiene ogni anno. Si prega di non mancare.

Un servo ubriaco contro il padrone

Ieri l'altro nel pomeriggio, Ramadan ben Amar, servo in casa di un certo Jusef Berrebbi abitante in Zenghet bel Her n. 3, profittando di alcune ore di libertà, andò in giro per le bettole e bevve così copiosamente che prese una fortissima sbornia.

Quando fu l'ora di rincasare, lasciò l'ultima bettola da lui visitata e barcollando si diresse verso il quartiere bel-Her; è quivi giunto picchiò all'uscio del Berrebbi.

Appena gli fu aperta la porta, invece di entrare cominciò ad insultare in modo volgarissimo il padrone; e quando questi lo esortò a smetterla, gli rispose con atti e parole oscene.

Il Berrebbi disgustato lo fece allontanare e andò subito a denunziarlo in Questura.

Il Ramadan, invece sempre in preda alla sbornia riprese la sua passeggiata notturna cantando e bestemmiando.

Ma quando fu a Suk-el-Turk, venne arrestato dagli agenti e condotto in camera di sicurezza. Egli è nativo del Garian e ha circa venti anni di età.

Arresto

Lunedì mattina verso le ore 12 in Sciara Buarida (alla Bumeliana) veniva arrestato un certo Atman ben Hag Amet Figher di anni 24 da Tripoli, perchè colpito da mandato di arresto della Procura del Re in data 24 corrente.

Nel gennaio scorso, l'Atman per motivi d'interesse, litigava con un certo Hassen ben Hag Mohammed e gli produceva delle lesioni guaribili in 15 giorni. In seguito a ciò, egli veniva processato e condannato dal Tribunale penale indigeni alla pena di 20 giorni di reclusione.

عيما المشاجرة

Baruffa e pugni

قبض رجال التحقيق علي الفيتوري بن زميت ولياهو بن ساسي الطيب وهما زعيما المشاجرة التي نشأت بين نفر من المسلمين واليهود من ايام قلائل وكاد يستفحل فيها الخطب وتنتهي الي مالا تحمد عقباه لولا ما [illegible]

Arresti

وقبضوا علي الهادى بن علي من اهالي زنزور وسكن الظهرة الكبيرة بطرابلس لحكم المحكمة عليه بالحبس ٨ ايام لانه وجد سكران حاملا سلاحا ممنوعا

تمرد

Rissa

عثر احد رجال البوليس الاهلي شخص سوق الترك يقضي حاجة الطبيعة وراء باب احد الدكاكين فلامه علي ذلك فاغتاظ الرجل وهو محمد بن عبد الثمن اهالي الزاويه الغربيه وسكن سوق الحطب واقبل علي المامور يشتمه ويضربه حتي سال الدم من منخره وقد تمكن المامور بعد اللتيا والتي من جذب السفيه الي الدائرة

سرقه

Furti

احس سلفاتوري ماريزو التاجر بان خادمه رجب بن فرج يسرق من محله دراهم وغيرها من البضائع الصغيرة وكان يحتال علي فتح المستودع والخزائن بمفتاح صغير وقد دفعه الي البوليس ولدى التحقيق اقر السارق بكل ما فعل

× × ×

سرقة

تسلق اللصوص حيطان محطة القطار وسرقوا من احدى عرباته ١٢٤ كيلو غرما من السكر وذهبوا منين

× × ×

سرقه

استاجر التاجر كتسيابس محمد بن عمرو الحمال لينقل له ثلاثة (اعدال) شكاير لوبيا فلما كان في المرة الثالثه غافل حارس المال واحتمل شكارتين فانهي الحارس واقعه الامر الي التاجر فوشي بالسارق ودفعه الي الشرطه

S. E. il Governatore visita l'Ospedale Civile

Ieri mattina poco prima delle otto e senza alcun preavviso S. E. il Governatore Generale Tassoni si recava a visitare l'Ospedale Civile Vittorio Emanuele III.

Era accompagnato da due ufficiali d'ordinanza.

All'ingresso, fu ricevuto dal Direttore dell'ospedale Prof. [illegible] dopo pochi minuti sopraggiunse [illegible] il Cav. Dott. [illegible] dell'amministrazione ospitaliera.

S. E. il Governatore rimase nel l'Ospedale per circa due ore.

Durante la sua visita volle vedere tutto: si fermò al letto di ogni ammalato e a tutti rivolse premurose domande circa la loro salute e circa l'impressione che avevano dell'ospedale. La visita agli ambulatorii, nell'ora in cui rigurgitano di ammalati, interessò oltremodo il Governatore e gli fece rilevare con piacere la fiducia che nutrono per la nobile istituzione tutti gli abitanti di Tripoli.

Come gli altri Governatori, come ultimamente S. E. il Sottosegretario di Stato Mosca, il Governatore Tassoni ebbe parole di elogio e di ammirazione per l'Amministrazione ospitaliera, per tutti i sanitari [illegible] il personale.

Prima di [illegible] l'Ospedale S. E. volle di nuovo congratularsi con il Cav. Cicero e con il Professor Tria.

CRONACA GIUDIZIARIA

Le cause d'Assise del mese di maggio

Lunedì 3 maggio. — Hassen ben Salem detenuto, è imputato di rapina e di porto d'arma da fuoco. Difensore di fiducia Avv. Miceli. Assessori: Del Giudice Avv. Luigi; Vecchietti cav. Ettore; Ahmed bey ben Ghidara; Ali Effendi ben Ali El Gemel; Mele Emilio; Ali Effendi ben Ahmed Elhogia.

Lunedì 10 maggio — Mahluf ben Ali Bugren; Ali Bugren ben Mahluf; Gheddasi M[illegible] ben Ali Bugren latitanti ed imputati di omicidio volontario. Difensore d'ufficio: Avv. De Meo. Assessori: De [illegible] cav. Ettore; Ahmed bey ben Ghidara; Ali Effendi ben Ali El Gemel; Mele Emilio; Ali Effendi ben Ahmed Elhogia.

× × ×

Lunedì 17 maggio. — Salah ben Mohammed Gomman; Ali ben Mohammad ben Khalifa; Mohammed ben Mohammed ben K[illegible]; Mohemed ben Mohammed ben Khalifa; Buseida ben Mohammed tutti detenuti. Il primo [illegible] di lesioni; il secondo ed [illegible] zo di omicidio volontario; il primo, il quarto ed il quinto imputati di aver compartecipato al reato di omicidio. Difensore d'ufficio l'Avv. Federico Ortona; difensore di fiducia del Mohammed ben Mohammed l'Avv. Alberto Giuecco.

Assessori: Raffaele Bastiano; Noera cav. Francesco; Abdallah ben Ali El Auan; Aziz bey Aurigemma Dott. Salvatore; Abdeladim bey El Montresor.

Lunedì 24 maggio. — Abdussalam ben Ali detenuto ed imputato di omicidio volontario e di porto di fucile arabo. Difensore d'ufficio Avv. Careri. Assessori: Luciano Abrial; Biozzi Cav. Giuseppe; Ahmed ben Hag Abdallah Segghe; Ali Effendi El Auan; Amaturi cap. Lorenzo; Ahmed Effendi ben Andessalam.

× × ×

Lunedì 31 maggio. — Messaud ben Mohamed detenuto ed imputato di furto qualificato, rapina e di porto di coltello proibito. Difensore d'ufficio Avv. Mario [illegible] Assessori: [illegible] Cav. Giunio; Capra Cav. Alberto; [illegible] seied Ahmed; Effendi Elarabi; Hamed ben El Muraied; De Luca Aprile Comm. Gerolamo; Ferad bey.

Stato Civile

Tripoli 26 Aprile

Nati:

Denan Clementina di Ruben
Vatari Huatu di Hammus
Rhom Mesuda di Iussef
Raccah Landa, nata morta
Fargion Heria di Sciaom
Amera David di Isac.
Mimon Emilia di Huatu
Barda Zenarda di Nino

Morti:

Bonnici Nat. lino fu Tommaso di un anno da Tripoli

TEATRI E CONCERTI

ALHAMBRA

Il [illegible] del comico De Marco ha [illegible] ieri sera [illegible] spettacoli [illegible] un successo [illegible] all'artista.

Il De Marco [illegible] comico [illegible] la [illegible] sera [illegible] dello spettacolo [illegible] delle [illegible] si diverte.

Merito principale dell'artista che [illegible] sulle scene dell'Alhambra [illegible] misura nelle [illegible] comiche e la [illegible] del suo spirito, in [illegible] ieri sera, anche [illegible] correranno ad applaudire [illegible] ti sono a Tripoli [illegible] contrato il grande fa[illegible]

[illegible] sempre la distintissima Mary Harton.

Questa sera addio della coppia Godding e May e della loro *Checca*; e con la Harton e De Marco si avrà uno spettacolo *monstre*!

BOLLETTINO METEOROLOGICO

27 Aprile 1915

Barometro, 761.0. Termometro minimo 15.5 massimo 19.5. Venti velocità Km 25, direzione [illegible]. Umidità 71. Pioggia [illegible].

FERROVIE DELLO STATO - (Rete Libica)

Orario dei treni

Tripoli-Henscir el Abiat. Part. da Tripoli [illegible] ore [illegible] arrivo ad Henscir el Abiat [illegible] [illegible] 16.20, arrivo a Tripoli [illegible] ore 16.6.

Tripoli-Tagiura. Part. da Tripoli ore [illegible] 1.35 [illegible] Part. da Tagiura ore 8.16, arrivo a Tripoli ore 9.30. Part. da Tagiura [illegible]

[illegible] Part. da Tripoli ore 7.50 [illegible]

[illegible] 9.42 Part. [illegible] 16.11 [illegible] a Tripoli ore 16.20.

Tariffa delle vetture

Servizio in città — Vetture ad un cavallo [illegible] a due persone L. 0.60 di giorno [illegible] notte. Vetture a due cavalli [illegible] di giorno L. 1.40 di notte. Il limite esterno delle corse in città è indicato da apposite tabelle.

Servizio a tempo in città — Vetture ad un cavallo per mezz'ora L. 1.25, per un'ora L. 2, per ogni mezz'ora successiva L. 0.80. Vetture a due cavalli per mezza ora L. 1.50, per un'ora L. 2.50, per ogni [illegible] L. 1.

[illegible]

N. B. — D. notte la tariffa si aumenta di cent. 75 per servizi di andata e ritorno di cent. 50 per la semplice andata [illegible] quello [illegible] del tassametro.

COMUNICATO

Il sottoscritto informa che il Deposito della Spett. Società Italo Americana pel Petrolio di Genova, sarà trasferito — col 1. maggio p. v. — nei nuovi locali appositamente costruiti in Sciara Burida (sulla via per Bumeliana dopo il passaggio a livello).

Cessando in conseguenza il Deposito provvisorio, già esistente alla Stazione Centrale, tutte le consegne di petrolio, benzina ecc. saranno effettuate, a partire dalla data suddetta, nel nuovo Deposito.

Rag. Vittorio E. Paggi
Agente della Società
Italo-Americana pel Petrolio di Genova

Arrivi e partenze

Partiti coll' « Apollonia » 23 aprile 1915

Casto Casocos, impiegato
M[illegible] Giacomo, negoziante
[illegible]
Despitti Antonio, id.
[illegible]
[illegible]
[illegible]
Despitti Maria, id.
Totale n. 8, tutti per Malta

Arrivati col « Misurata » il 24 aprile

De Bono Giovanna, casalinga
Camilleri Teresa
Panais Despina, id.
Costantino Anastasia, id.
Piccione Francesco, commerciante
Varga Eugenio, id.
Mariani Arturo, id.
Mallia Francesco, id.
Russo Giuseppe, id.
Foros Georges, id.
Calabretta Giuseppe, id.
Monno Sebastiano, id.
Aquilina Carlo, id.
Hag Mohamed Gudargusa, id.
Fava Giuseppe, farmacista
Biancatelli Letterio, fabbro
Franco Sebastiano, meccanico
Lopresti Giuseppe, appaltatore
Nicolas Costantinos, fuochista
C[illegible]deri Gobatta, operaio
Mallia Giuseppe
Mallia Giovanni
Calabretta Venera, ricamatrice
Camilleri Rita, casalinga
Camilleri Michele
Cassar Giuseppa, id.
Totale n. 26, tutti da Malta.

Arrivati col « Tebe » 25 aprile

Calapietro Ines, casalinga
Siniscalchi Michele, id.
Nuzzo Maria, id.
Sidoli Elena, id.
Sciortino Chiara, id.
Forti Antonia, id.
Ermito Giovanna, id.
Loiacono Annunziata, id.
Loiacono Carmela, id.
Rosso Anna, id.
Marra [illegible]
[illegible] Stato
Raffa Giuseppe, commerc.
Casgliа Domenico, id.
Sidoli Antonino, id.
Morsello Vincenzo, id.
Modica cav. Pietro, id.
Zaccarella Corrado, id.
[illegible]
Durante Virginio, id.
De Marco Gustavo, artista
[illegible]
Farina Adolfo, impiegato R. Dogana
Cuda Vincenzo, armatore [illegible]
[illegible]
Cartalaro Rocco, capitano di [illegible]
[illegible]
Barbera Salvatore, cameriere
Lapani Francesco, muratore
Mancuso Giuseppe, la[illegible]
Gargiulo Pasquale, fuochista
Lazzari Fulvio, litografo
Romano Nunzio, operaio F. S.
Cudia Giuseppe, bracciante
Carollo Domenico, cuoco
Lopez Salvatore, id.
Ingrassia Giuseppe, marinaio
Guarino Nicola, operaio
Loiacono Calogero, carrettiere
Vitabina Salvatore, calzolaio
Romano Pasquale
Cudia Giovanni
Totale n. 39, tutti da Siracusa

Partiti col « Misurata » 25 aprile

Buaron Hammus, negoziante per Homs
Arbib Nino, muratore id.
Bosi Renato, studente id.
Nahum Rubin, commerc. id.
Daniele Kalub, interprete id.
Ali ben Barka, contadino per Misurata
Mohamed ben Jusef, contad. id.
[illegible] casalinga, id.
[illegible] Giuseppe, appaltatore id.
[illegible] commerc. id.
[illegible] pagliaio id.
[illegible]
Nadia ben Kirat casalinga id.
Aziza Bu Pudas, negoziante per Bengasi
Sasson Scialom, id. id.
Bihor Nam, tornitore id.
Longone Ambrogio, viaggiatore idem
Bastianini Raffaello, commerciante, id.
Hag Brahim Hattab, id. id.
Musci Gerbi
Alfonso Meghenagi, id. per Cirene
Hassan Rubina, casalinga, id.
Hassan Buran, commerciante per Msellata
Hallun Salomone, id. per Derna
Homeda ben Bu Baker, id. id.
Mamus Debase, id. id.
Totale n. 26.

Arrivati col « Po » 25 aprile

Letta Enrichetta, casalinga da Derna
Redaelli Gabriele, monaco id.
Ruth bent Sion, casalinga id.
Idan Baranes, id.
Rubin Baranes, id.
Clelia Baranes, id.
Giulia Baranes, id.
Giuseppe Baranes, id.
Raffalla Labi, commerc. da Bengasi.
Hadria Habib, casalinga, id.
Chuna bent Scialom, id. id.
Nassima bent Scialom id. id.
Natharam [illegible], commerc. da Bengasi
Mohamed G[illegible], muratore id.
Muè bent Ali, casalinga, id.
Labi Isacco, [illegible] id.
Attun Regina, casalinga, id.
Attun Rahim, id. id.
Attun Nessim, id.
Mattuh Huri, commerc. id.
Misa Horè, casalinga, id.
Musci Mattuh, id.
Ester bent Musci, id. id.
Mohamed ben Musa carrettiere da Bengasi
Nissim Baranes, commerc. id.
Seeteni Kamsa, casalinga, id.
[illegible] Duani, id. id.
Hamed Darman, servo, id.
Mohamed Ghnau, contad. id.
Essakia bent [illegible], casal. da Bengasi
Mohamed ben Ghnau, id.
Mohamed ben Hamed, id.
Lippi Arrigo, commerc. da Sirte
Avitabile Salvatore, fattorino da Misurata
Puccia Modica, bracciante, id.
Luzon Raffaelo, commerc. id.
Nessim Sabbag, id. id.
Doba Boharon, id. id.
Zaki Duani, commerc. da Misurata
Guetta Abramo, id. id.
Haim Brega, id. id.
Hammus ben Abramo, id.
Iusef Sebbag, id. id.
Maa Sebbag, id. id.
Nobile Giuseppe, capo muratore da Suten
Nobile Biagio, capo muratore, id.
Marchetti Elda, casalinga, id.
Nobile Carmela, id. id.
Nobile Francesco, id. id.
Hag Mohamed Hamdie, fornaio da Sliten
David Fadlum, commerc. da Misurata
Mohamed Sudan, contadino da Homs
Totale N. 52

Arrivati col « Candia » 25 Aprile 1915

Riccardi G. B., commerc. da Misurata
Marino Palombi ingegnere, id.
Iacob Bublil, commerc. id.
Della Luna Uderigo, mecean. id.
Sabbioni Sergio, id. id.
Mohamed Sali, commerc. id.
Mohamed ben Salem, domest. id.
Saad bent Messaud, casalinga, id.
Abderrahaman Seitem, contad. id.
Ali ben Lamin, commerc.
Ali Seebani, id. id.
Senussi ben Salem, id. id.
Mohamed ben Rahaman, id. id.
Farag El Abud, id. id.
Abdallah ben Seeik, id. id.
Ragial Delensi, id. id.
Muktar Sali, id. id.
Hamed Buzribi cammelliere, id.
[illegible] impiegato, da Sliten
Saesi Gaimse, orologiaio, id.
Rosina bent Nessim, casal.
Musba ben Ali, contad. id.
[illegible]san Scialom, negoz. id.
[illegible] Mansur Feik, contad. id.
[illegible] ben Maagub, id. id.
[illegible] bent Iusef Guetta, casal. da Homs.
Ramirez Carmen, id. id.
Vittorio Hassan, commerc. id.
[illegible] Antonio, muratore id.
Lippi Adolfo, commerc. id.
Hisu Kalfi, id. id.
Varrica Dino, impresario.
[illegible], muratore, id.
Fuzzi Carlo, negoziante, id.
Leali Ida, casalinga, id.
Infrantolino Domenico, assist. id.
Haim Gean, negoziante, id.
Baranes Regina, casalinga, id.
Khammus Elauetu, negoz. id.
Mohamed Bresc, id. id.
Vittorio Buaron, negoz. id.
Scialam Teyar, rabbino, id.
Mohamed Agha, commerc. id.
Hag Mohamed Habib, id. id.
Fgili Mohamed Gane, id.
Sta Ali Ettunsi, calzolaio, id.
Totale N. 46.

Responsabile EDMONDO SCIFONI

Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

Caratteri della Società « Augusta » di Torino
Inchiostro della Ditta « Lorilleux » di Milano

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni - قيمة الاشتراك وشرائط اعلانات

ABBONAMENTI - ITALIA e COLONIE Anno L. 16 - Semestre L. 9 Unione Postale - Anno L. 32 Sem. L. 17
Un num. cent. 5 arretrato cent. 10
Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese e basta versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI
TRIPOLI
ROMA, Via del Parlamento 9 (Telef. 12-26) - GENOVA: Scuole Pie 1-3 (Telef. 35-48)
PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina *(Dopo la firma del gerente)* L. 1,50 Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina *(divisa in 10 colonne)* cent. 50 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00 In arabo aumento del 25 %. - La misurazione del giornale e sul corpo 6.

	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Carte da visita

LA TIPOGRAFIA DELLA « NUOVA ITALIA » STAMPA NELLA STESSA GIORNATA DELL'ORDINAZIONE 100 CARTE DA VISITA, IN OPALINA PER L. 2,00 E IN CARTONCINI BRISTOL PER Lire 1.50.

N. B. — *L'invio del giornale a tutti gli abbonati della Libia, residenti fuori Tripoli, sarà effettuato quotidianamente, con i più rapidi mezzi di comunicazione.*

LA NUOVA ITALIA

إيطاليا الجديدة

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N.° 18 — Giovedì 29 Aprile 1915 — Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

Amministriamo le acque

Quando insistiamo con fede sulla possibilità di riportare la Libia tutta all'antica ricchezza agricola noi ci lasciamo guidare dal pensiero di due fatti che paiono ormai accertati dalle ricerche degli storici e dei geografi più reputati. Durante una parte dell'antichità l'Africa settentrionale ha goduto d'una grande prosperità agricola e le condizioni climatiche di queste regioni non sono variate col tempo.

L'orlo settentrionale del Sahara, secondo uno dei più insigni archeologi francesi che ha dedicato lunghi anni alla esplorazione archeologica dell'Algeria e della Tunisia, era secco già da cinque secoli avanti Cristo. Soltanto forse le montagne che lo limitano ricevevano un pò più di pioggia e le immagazzinavano meglio.

Ciò che è mutato da allora ad ora è lo spirito degli amministratori: i Romani non erano soltanto più colti di quel che fossero poi i barbari e i turchi; essi avevano due qualità, che seppure un poco trascurate, si perpetuano negli italiani di oggi: la pratica chiarezza delle vedute e la tenacia del volere. Con queste due doti gli italiani potranno come i loro grandi avi vedere con sicura chiarezza i problemi che debbono risolvere e i mezzi meglio adeguati allo scopo.

La questione della variazione del clima dell' Africa settentrionale è stata lungamente dibattuta e tutti coloro che ancora insistono su questo argomento per giustificare una opinione pessimista o sono arretrati negli studi o sono per sone che hanno trovato un comodo alibi alla loro infingardia.

Sentite come ne parla lo Gsell nel suo libro (1) riassunto nelle pagine del Bollettino della R. Società Geografica di Roma dalla Sig.na Doreo Weiss Levi.

E' vero che nei tempi preistorici il clima dell'Africa settentrionale doveva essere più caldo e più umido e il Sahara ospitava nuclei abbastanza numerosi di popolazioni; ma quando le depressioni che lo solcavano furono colmate o sbarrate dalle sabbie, le acque che scorrevano alla superficie furono assorbite o evaporarono rapidamente. Ad ogni modo all'aprirsi del periodo storico il Sahara era già nello stato attuale.

Si è voluto trovare la prova di un peggioramento del clima nel disseccamento o nell'abbassamento di sorgenti e di pozzi. Ma si è dimenticato che non occorre una diminuzione delle piogge per spiegare questi fenomeni i quali possono avere altre cause, come ad es. il diboscamento e la conseguente distruzione dei terrazzamenti, che aumentano lo scorrimento delle acque a detrimento delle infiltrazioni e anche i movimenti del suolo, che ostruiscono o deviano le sorgenti.

V'è poi da notare che molte delle sorgenti antiche non sono affatto disseccate, ma sono semplicemente insabbiate e trascurate dagli indigeni ben differenti anche in ciò dai Romani che avevano un corpo d'ingegneri speciali — gli aquilegi — i quali avevano cura delle acque.

Osserviamo anche che la più parte delle sorgenti che alimentavano centri romani esiste ancora e che le rare osservazioni che possediamo, permettono di credere che la portata non sia molto diversa da quella d'allora. Nè ad una diminuzione d'umidità si può esclusivamente ascrivere il deperimento di antiche foreste, perchè uomini e bestie vi han certo avuto gran parte.

Anche la sparizione degli elefanti, ai primi secoli della nostra êra, è sembrata essere una prova del mutato clima dell'Africa settentrionale: ma non è forse sparito pochi decenni or sono il leone e, come per questo, non si può attribuire la sparizione di quelli alle grandi caccie?

Abbiamo d'altra parte tutta una lunga serie di testimonianze che servono a provare anche direttamente che il clima dell'Africa settentrionale nell'età antica non differiva molto da quello attuale. Non sappiamo quando avvenissero le mietiture; ma l'epoca che Columella ed altri indicano per le vendemmie coincide coll'attuale: le olive venivano anche allora raccolta da novembre in poi.

Non abbiamo notizia di tiumi che avessero nell'antichità maggior portata d'acqua di ora: assai rari sono i ruderi di ponti romani nel nord dell'Algeria e nella Tunisia, il che dimostra che probabilmente anche allora i fiumi di queste regioni si passavano a guado.

I più antichi autori sono testimoni del fatto che allora come ora lo scirocco era frequente e d' estate talvolta i venti del nord e del nord-est venivano sul litorale a mitigarne il calore; allora come ora le pioggie d' inverno erano portate dai venti di nordovest e lunghissimi periodi di siccità assetavano il suolo: allora come ora s'avevan pioggie tutti gli anni, specialmente sul litorale, ma la loro ripartizione era molto irregolare e la loro caduta era spesso torrenziale.

Ma i resti di bacini, di cisterne e d'altri lavori idraulici dimostrano le cure gelose che i Romani dedicavano alle acque sì che non andasse dispersa e sciupata la minima parte di quelle che la natura avaramente concede a questi paesi; in tal modo non poche regioni africane ove le acque sorgive e di pioggia erano scarse, furono, mercè sapienti provvedimenti e cure assidue, trasformate in ricche campagne.

E perchè quel che allora fu possibile non lo sarebbe ora che i progressi della scienza hanno reso gli sforzi dell' uomo meno gravi, i problemi tecnici tutti più facili, il fabbisogno idraulico meno grande!

Io non mi fermerò di ripetere sino alla sazietà quella che è la mia fede la più tenace quella che mi auguro diventi fede operosa di tutti: quando sapienti provvedimenti, quando cure assidue avranno consentito di utilizzare e di amministrare bene quelle poche e irregolari acque che sono consentite dalle vicende del clima, torneranno le ricche campagne a sostituire la steppa e la sabbia.

Noi dobbiamo è vero condurre la buona guerra di conquista contro il deserto col rimboschimento e fissando le dune e fermando le sabbie: ma non dobbiamo dimenticare che le condizioni fisiche e la composizione chimica del suolo sono tali da assicurare una fertilità invidiabile tutte le volte che l'acqua non faccia difetto.

Le ricche oasi tutt'oggi raccontano i miracoli di poche goccie bene amministrate, regolate e distribuite.

Il diboscamento non è fenomeno di oggi e Tertulliano ci avvertiva già che «i campi coltivati avevan domato le foreste».

Combattiamone sì gli effetti ultimi, fermiamolo poichè continua ancora laddove vi è qualcosa da distruggere; reintegriamo anche il verde mantello di alberi protettori del suolo, regolatori preziosi della pioggia ma non aspettiamo soltanto da queste misure ad effetti lontani il risorgimento delle plaghe cui dedichiamo il nostro affetto.

Fin da ora noi possiamo migliorarle, amministrando meglio le nostre magre risorse; non una goccia d'acqua vada dispersa di quelle che il cielo, generoso dispensiere di luce, ci lesina con tanto avarizia; l'acqua faticosamente .. sia distribuita a seconda dei bisogni, sia adoperata con parsimonia, sia guidata con pratica esperienza attraverso le terre a riparo della rapida evaporazione e dell'arido risucchio del suolo, si aiuti e si protegga la natura nella faticosa opera di sintesi per cui dall'aria, dall'acqua, dalla luce o dalla terra crea la vita che in noi si trasfonde e si sublima.

GEORGICO

(1) GSELL STÉPHANE, *Histoire ancienne de l'Afrique du Nord*, Tome I, Paris Hachette 1913.

La situazione nel Caucaso

في الشهرين الاولين فلما اخفقت مساعيهم واتوا بالخيبة والفشل اخذ كل فريق يتنصل ويلقي التبعة على صاحبه وشرع اليوم الاتراك يشكون من لالمان لانهم استدرجوهم الى الحرب عن غير استعداد . ومع ان الاهالى تلقوا لاول وهلة خبر الحرب ببعض الحماسة فانهم لم يلبثوا بعد ما راوا من الانكسار ان انتقضوا على الجنود واضمروا لهم العداوة سرا وقد وقع مثل هذه الخلافات بين الجنود انفسهم فان الجندي التركى على فرط .... مهما كانت عزيمته وفضائله الحربية متى عرف ان العدو الواقف اليه يفوق عليه عددا وعددا تفتر عزيمته وتبرد همته وتفارقه تلك الشجاعة التى استحكمت فى اخلاقه وركزت فى طباعه وشربتها نفسه . وكثير من سرايا الاتراك وفصائلهم بعد ان اصابهم ... من ... فانسحبوا من وجه الروس قد نكسوا ... وحتوا ... ودفعوا ... الى العدو ... مع ... ... من ... فد ثبتوا ولم يتحولوا عن مراكزهم وصدقوا عدوهم الحرب واعتوروا معه الطعن والضرب . وفى المعارك التى كتب فيها النصر الروس والهزيمة الاتراك انما نجح الروس لانهم انزلوا الى (هوبا) خمسة عشر الف مقاتل واحدقوا بجناح الجيش العثماني الايسر الذى كان يرجع القهقرى عن الحدود بعد ان دوخ ارض الروس وقطعوا عليه خط الرجعى والذى فت فى عضد جيش الاتراك جانب المصابات الكثيرة من جنودهم من اقاليم حارة الى هذه الاماكن القارسة البرد الشديدة الزمهرير . وكان بين العساكر العاملة عدة فصائل من الاتراك انقرضت عن بكرة ابيها ولم يبق منهم من ينفخ النار . اما اليوم فقد سادت السكينة والروس مع قربهم من الاتراك لا يناشبونهم الحرب والسبب فى ذلك على ما ذكر المهاجرون من اراضي الروس ان هولاء يتخوفون ان ...

تتفشى فهم الاوبئة التى تحصد بمناجلها الارواح في معسكرات الاتراك . فيكون الداء والحالة هذه وقف سدا بين القرنين وحقن الدماء ووفر الارواح والاشباح وبعا صحت الاجسام بالمال والسلام

بلاغ النمسا الرسمي

فمل الالمان والنمساويين

بالكرباس

Comunicato austriaco

وينه ٢٦

افاد اركان الحرب ان بعض فرق نمساويه استولت عنوة على قنة اوستري بجنوبي كوزيووا في وادى اوراوا وبينما كان القتال مستمرا انضم سرايا من الالمان الي النمساويين فتم لهم النصر واسروا ٦٥٢ وعلي اثر ذلك طردنا العدو من مواقعه كلها الكائنة على عدوتى وادى اوراوا . والحرب في سائر ميادين الكرباس لم تتجاوز افواه المدافع .

L'ATTIVITÀ ECONOMICA DELLA LIBIA

Il traffico del Porto di Tripoli

Le merci in arrivo e i rispettivi destinatari

Col «Misurata» 24 Aprile 1915

Da Genova.

Fabbriche riunite, 1 cassa utensili — Rolando Luigi, 10 damigiane vino — Possenti, 1 cassa carta — Maria Rufina, 1 app. proezioni — Possenti, 9 colli diversi — Società Elettr. Coloniale, 2 colli filati cotone — Mazzarella, 3 gabbie lamiera ferro — Possenti, 1 balla filati seta — Tamaio, 7 balle carta — Fumagalli, 20 fasci manici — Possenti, 30 fasci manici — Società Elettrica Coloniale, 3 casse vernici, ottonami — Englande, 5 casse cioccolato e cacao — Ordine, 2 contatori — Rigano, 3 balle tessuti cotone — Vitale, 13 scatole funghi — Lasagnano, 153 sacchi arachidi — Banco Roma, 5 casse caratteri — Fetreto, 10 colli vino e liquori — Ziviani, 6 casse salami — Ordine, 6 casse citrato effervescente — Luigi Serra, 4 casse confetteria — Istituti ospedalieri 40 colli cot. idrofilo — A. Capra, 13 colli bilancia ferro — Banco Roma 2 casse profumeria — Carabot, 25 casse cotone — Catsapis, 2 casse conserv. alim. — Magnani, 3 colli lardo — Naim, 20 balle pelli — .. 1 semburg, 2 colli ferro — Impresa Maritt., 8 colli cavi — Catsapis, 10 sacchi caffè — Wax e Vitale, ... e barra, 1 cassa stampe, 10 barili biscotti, 3 casse caramelle ... ca di Italia, 6 casse manici ... tra ... 2 aste di legno — Ordine, 113 ... 19 casse fiammiferi — Rigano, 80 ... — Bosetti, 1 cassa ... legno — Brandetta, 1 cassa ... Grasselli, 5 casse piante — Nahum H., 1 cassa copertoni — Brahim, 1 cassa accessori per cicli — Sammuri, 5 sacchi effetti usati

... 80 sacchi ...

Bascin, 11 casse marmo — F.lli Gondrand, 2 damig. vino — F.lli Gondrand, 1 damig. olio d'oliva — E. Laba, 60 sacchi zucchero — Privati ... casse scatoline — Neticoni, 150 casse vino — P. Hassan, 6 casse filati cotone — Braugi, 2 casse cartoleria — Opere pubbliche, 1 pompa — Mezzi, 10 dam. vino.

Da Napoli

Privative, 102 casse tabacchi — Imperio, 5 barili acido — Braugi, 3 balle carta — Cap. di porto 1 cassa vestiario — Mimun, 25 casse bicchieri — Ruggero, 1 cassa chincaglierie — Arena, 3 casse vetri — Esposito, 3 casse conserva — Arata, ? casse provoloni — Miccio, 14 casse tessuti — Pontecorboli, 6 casse tonno — Traversa, 1 cassa tessuti — Alati, 1 cassa tessuti — Alati, 4 casse scarpe — Mele, 21 casse tessuti — Ordine, 81 casse conserve — Bastianini, 13 colli filati — Querolo, 9 damig. vino — Unione Militare, 4 colli diversi — Saada, 20 barili acido — Ferullo, 7 casse calzature — Ferullo, 3 casse giuocattoli — Imperio, 29 fusti birra — Imperio una cassa ottoni — Gandolfi, 6 barili bitume — Parisi, 66 casse pasta — A. Capra, 30 casse conserva — De Bernardi, 2 casse cartelli — Vitale, 10 casse salsa — Mele, 1 cassa cravatte — Mele, 1 cassa tessuti — Hassan, 1 una cassa tessuti — Mimun 2 casse calzature — Zaccaria, 1 cassa filati

Da ...

De Vita, 64 ... — Sestini, 10 barili acido — De Bella, 1 cassa limoni — Allegra, 22 ceste ortaggi — Allegra, 2 casse piante — Messina, 5 fusti vino — Abrial, 25 fusti vino ... 21 cesta frutta ... 200 sacchi semola — Calabrette, 31 ...

Amato, 5 fusti vermouth — Calabretta, 5 fusti vermouth — Vella, 100 fusti vino — Todaro, una carrozza — Amato, 50 fusti vino — Todaro, 24 fusti vino — Spano, 10 fusti vino — Fichera, 5 fusti marsala — Ravioli, ... fusti vino — Vella 200 fusti ...

Chelenvi, 1 cassa colori — Adhan, 1 cassa calendari — El Bachi, 30 ... fave — Atman, 100 sacchi cipolle

Camilleri, 2 casse formaggio — Sicilia, 19 sacchi noci — Carabot, 2 colli pece — Sicilia, 5 sacchi verdura — Sicilia, 10 casse biscotti — Nahum, 5 casse verghe

Passeggeri giunti e partiti

Partiti col "Tebe" 26 Aprile

Brochetti Rosa, casalinga
Leali Ida, id.
Zavagli Caterina, id.
Fanelli Cristina, id.
Esposito Concettella, id.
De Galleani Elvira, id.
Napoletano Felicetta, id.
Russo Rosa, id.
Vacanti Maria, id.
Maria Papa, id.
Anna Mazzano, id.
Concettina Mazzano, id.
Antonietta Mazzano, id.
Grunando Rosaria, id
Muller Leonie, id.
Serra Maria, id.
Commelli Arturo, sostituto Procuratore del Re
Dott. Vallo Mazzocchi, Uff. agrario
Capua Dott. Giuseppe, medico-chirurgo
Lanfranco Lodovico, impiegato
Berlini Alamanno, id.
Capua Rocco, proprietario
Molino Sebastiano, commerc.
Saadia Hlalu, id
Gabri ben Hlalu, id
Graziano Nicola, id
Giorgi Alessandro, id
Calcagno Giovanni, id.
Cucuccio Salvatore, id
Avvocato Giorgio, id.
Fresta Angelo, calzolaio
Cirillo Salvatore, tappezziere
Foti Mario, muratore
Zappalà Michele, cuoco
Regina Luigi, id.
Virgilio Michele, marinaio
Vongher Ettore, id.
La Ganga Benedetto, domestico
Gandolfo Antonino, operaio
Ponzio Ignazio, id.
Dama Ciro, id.
Iaia Vincenzo, id.
Lorenzini Angelo, id.
Barberi Giuseppe, id.
Prandi Luigi, id.
Franchini Achille, id.
Franciosi Angelo, id
Gavini Angelo, id
Galletti Felice, id
Broggi Luigi, id
Guenza Giuseppe, id
Guazzoni Giuseppe, id.
Bertolotti Achille, id.
Bertolotti Primo, id.
Barberis Francesco, id.
Bertolotti Angelo, id
Fanelli Michele, id.
Trotta Riccardo, id.

Totale N. 38 — Tutti per Siracusa

Partiti col "Candia" 26 aprile

Zedda Antonio, commerciante
Pirola Giuseppe, id.
Bartoletti Statuto, id.
Serotti Giuseppe, id.
Aron Sasson, id
Hamman Mimun, id.
Verga Arturo, impiegato
De Poli Giuseppe, sellaio
Saracino Vincenzo, calzolaio
Gemà Absu, contadino
Ramadan ben Mansur, id.

Totale n. 11, tutti per Zuara

Arrivati col «Candia» da Zuara 27 aprile 1915

Perotti Giuseppe, commerc.
Hlatu Habla, id.
Braim ben Mohamed, id.
Habib Vittorio, id.
Rahmin Sadem, id.
Iacob Serubi, id.
Madar Hlatu, id.
Vitabile Salvatore, fattorino
De Poli Giuliano, sellaio.
Abdessalam ben Said, contadino.
Mazzale Francesco, operaio.
Laborde Maria, casalinga.
Zarata ben Khalifa, id.

Totale N. 13.

La guerra dal cielo e la guerra di trincea

Gabriele d'Annunzio sullo scoglio di Quarto in presenza del Re canterà gli ideali di Peppino Garibaldi

Il febbrile lavoro della diplomazia europea a Roma

Comunicati ufficiali francesi

Successi francesi ad Ypres

è sulle Hautes de Meuses

PARIGI, 29 — Il comunicato delle ore 15 riferisce. La battaglia intorno ad Ypres continua con violenza straordinaria. Le nostre truppe hanno progredito sensibilmente.

Abbiamo catturato molti prigionieri e molto materiale. Le perdite del [illegible] sono elevatissime.

Sulle Hantes-de-Meuse la lotta si è riaccesa. In seguito ad attacchi brillantissimi abbiamo guadagnato circa un chilometro di terreno.

Combattimenti di artiglieria in diversi punti

PARIGI, 29. — Il comunicato delle ore 23 annunzia: Su tutto il fronte [illegible] la situazione non ha subito alcuna modificazione.

[illegible] attaccarono con forze [illegible] trecento metri di trincee. Nella stessa giornata contrattac[illegible] cee perdute.

Presso Marie-Thérèse, nell'Argonne, il nemico tentò un [illegible] attacco, ma fu fermato dal tiro preciso della nostra artiglieria.

[illegible] di Eparges, i tedeschi hanno bombardato intensamente ed a lungo.

[illegible]

Audacissimi "raids,, di aviatori francesi

PARIGI, 29 — Una squadriglia di aviatori ha com[illegible]

[illegible] depositi di mu[illegible] e si trovavano nelle suddette stazioni bruciarono [illegible]

[illegible] alcuni nostri aviatori volarono su Leopold[illegible] e lanciarono sei proiettili sugli «hangars» [illegible] sulla stazione, sul ponte e sulle [illegible] nelle linee tedesche.

Quattro areoplani tedeschi distrutti

Due aviatori prigionieri

PARIGI, 29 — Nella giornata di ieri, quattro areoplani nemici furono [illegible] mentre volavano sulle nostre posizioni [illegible] Furono immediatamente inseguiti e [illegible] di areoplani.

[illegible] apparecchi nemici: un [illegible] altri due furono ab[illegible] Champagne e furono distrutti: il quarto cadde sulle nostre linee a Muizon.

Due aviatori tedeschi furono fatti prigionieri.

Comunicati ufficiali tedeschi

Reparti inglesi respinti fra Ypres e Pilken

BERLINO, 29 — Dal Quartiere generale degli eserciti operanti sul fronte occidentale, ci viene comunicato che tutti gli attacchi mossi dagli Inglesi sulla strada da Ypres a Pilken sono falliti.

Nella ragione a nord di Le Mesnil abbiamo attaccato [illegible] importante.

Dei combattimenti di artiglieria, senza risultati importanti, si sono svolti fra la Mosa e la Mosella.

A Boisleprêtre respingemmo con forti perdite un attacco nemico.

Importante offensiva tedesca

presso Suwalki

BERLINO, 29 — Lo Stato Maggiore riceve dal fronte orientale, che nella regione fra Augustow e Suwalki, le ostilità si sono riprese con molto accanimento. In questi ultimi giorni, i combattimenti sono stati frequenti e molto violenti.

Abbiamo attaccato molte posizioni russe presso Suwalki ed abbiamo occupato una vasta zona su di un fronte di venti chilometri.

Comunicati ufficiali russi

Un battaglione austro-ungarico si arrende ai Russi

PIETROGRADO, 28 — Lo Stato Maggiore comunica che sul fronte al [illegible] presso Ossowiecz, si è impegnato un duello di artiglieria che prosegue in modo intermittente.

Il 25 aprile [illegible] della Vistola a sud-ovest di Radoszyce (presso Radom) vi è stata una scaramuccia che terminò con esito felice per le nostre armi.

Nei Carpazii, il giorno 25 corrente respingemmo un violento assalto nemico sulla collina a nord-est di Orospapak.

[illegible] combattimento impegnato ieri l'altro.

Il 26 corrente, sempre sullo Stryi, costringemmo un intero battaglione austro-ungarico ad arrendersi con armi e materiale.

Un dirigibile russo bombarda l'areodromo di Sanniki

PIETROGRADO, 28 — Un nostro dirigibile, partito [illegible] di Sanniki e lanciò diverse bombe causando gravi danni agli areoplani ricoverati in quell'areodromo.

Il 26 aprile catturammo due areoplani tedeschi ed uno [illegible]

Sanniki è un piccolo villaggio situato fra Plock e Var[illegible]

Vittoriosa offensiva russa nel Caucaso

Cavalleria curda respinta

PIETROGRADO, 28 — Lo Stato Maggiore comunica [illegible] di Kars) [illegible] Nero, le nostre truppe persistono nell'offensiva [illegible] successi.

[illegible] dachkert, la nostra cavalleria ebbe molti scontri con i curdi, che furono respinti e dispersi.

Comunicato ufficiale austriaco

Parziali successi austriaci ad Ostry

VIENNA, 29. — Nei Carpazi e nella Polonia russa si [illegible] intorno ad Ostry, ma fu sempre respinto.

Comunicato ufficiale inglese

Gli Alleati sbarcano nei Dardanelli

ed avanzano nell'interno

LONDRA, 28. — L'Ammiragliato comunica: Un corpo di spedizione composto di truppe franco-inglesi riuscì a sbarcare in diversi punti sulle due rive dei Dardanelli.

[illegible] gli ostacoli opposti dalle truppe nemiche, le [illegible] di sbarco si svolsero felicemente. I nostri contin[illegible] fecero numerosi prigionieri e cominciarono ad avanzare verso l'interno.

Lo Stato Maggiore del "Léon Gambetta,, perito eroicamente

BRINDISI, 29 — Nella giornata di ieri sono arrivati altri diciotto superstiti del "Léon Gambetta,,. Essi sono quasi tutti feriti. Vennero subito ricoverati all'infermeria.

E' oramai accertato che l'Ammiraglio e gli Ufficiali della nave silurata, sono tutti morti dopo aver compiuto fino all'ultimo il loro dovere.

Le vittime del "Léon Gambetta,, sepolte a Brindisi con gli onori militari

BRINDISI, 28. — Dai superstiti del «Léon Gambetta» [illegible] in questo porto, si è saputo che la nave fu colpita con due siluri al banco [illegible] e che affondò in dieci minuti.

I battelli inviati per le operazioni di salvataggio, imbarcarono 136 superstiti e recuperarono 58 cadaveri di naufraghi che furono trasportati qui a Brindisi. Appena le salme furono identificate, si procede all'inumazione nel Cimitero Castrignano con tutti gli onori militari prescritti.

Telegrammi dall'Italia

Gli Ambasciatori alla Consulta

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 29. — Il grande lavoro che la diplomazia sta facendo in questi giorni ha raggiunto ieri un alto grado di febbrile attività.

Alla Consulta è stato un continuo succedersi di colloqui importantissimi, sui quali il pubblico di ogni classe forma mille ipotesi per cui si accendono infinite discussioni.

Il Ministro degli Esteri on. Sonnino ha ricevuto gli Ambasciatori di Francia Barrère, d'Austria-Ungheria barone Macchio ed il Ministro di Grecia.

I tre colloqui durarono piuttosto a lungo.

L'Ambasciatore Tittoni è stato di nuovo ricevuto alla Consulta dal Ministro Sonnino. Indi è stato ricevuto in udienza dal Re.

Domani è atteso a Roma il Marchese Imperiali, nostro Ambasciatore a Londra.

Ansiosa attesa per l'inaugurazione del monumento sullo scoglio di Quarto

GENOVA, 29. — Per l'inaugurazione del monumento sullo scoglio di Quarto l'attesa è vivissima ed ansiosa.

Il Re arriverà qui la vigilia dell'inaugurazione. S. M. sarà accompagnata dai Ministri, dai dignitari di Corte e da alcuni senatori e deputati.

Si apprende che Gabriele d'Annunzio nel suo discorso sosterrà la necessità dell'intervento dell'Italia.

In città fervono i preparativi. Si prevede fin da ora un concorso straordinario di gente.

Per il funzionamento delle scuole nei luoghi devastati dal terremoto

(Servizio speciale della Nuova Italia)

ROMA, 29. — Il Ministro del Tesoro on. Carcano ed il Ministro della P. I. on. Grippo hanno ricevuto i maestri dei luoghi devastati dal terremoto e hanno conferito lungamente con loro, circa i lavori da compiersi per riattivare al più presto i servizi scolastici.

La prossima inaugurazione del Policlinico di Varese

(Nostro telegramma particolare)

VARESE, 29. — Il giorno sei maggio alla presenza di S. M. il Re di tutte le Autorità della Provincia e di molti invitati verranno solennemente inaugurati i locali del nuovo Policlinico.

نزول الجنود الفرنساويين والانكليز الى خليج ساروس

Sbarco nel golfo di Saros

اثينا ٢٧

انحدر بعض فرق فرنساوية وانكليزية الى عدوة خليج ساروس والى عدة نقاط من الساحل

وان اسطول التحالف تسهيلا لنزول جنوده الى البر قد سبق في الاسبوع الماضي وخرب عدة مواقع ساحلية للاتراك . وهناك اسطول من البوارج لا يزال يلح المضيق انتظارا وضرب القلاع . ويوم الاحد كان الضرب في غاية الشدة حتى تضررت القلاع اضرارا عظيما

(نزول جيش في شبه جزيرة غاليبولي)

Un corpo di spedizione sbarca a Gallipoli

جيش فرنساوي وانكليزي الذي غادر مصر بقيادة الجنرال [illegible] ... في موضع ... بيبولي . وقد كان ... الاسطول تحميه عند نزوله من غارات الاتراك ومما نعتهم

بلاغ الانكليز الرسمي

الملحمة حول ايبرس

Combattimento intorno a Ypres

افاد البلاغ الرسمي ... ان المعركة الناشبة من ايام حول يبرس لا تزال مستعرة ... شمالها ... الانكليز والفرنساويين ... حملات عديدة ... على شرقي المدينة المذكورة

SPIGOLATURE E VARIETA'

Costumanze e superstizioni ebraiche

Gli Ebrei di Damasco sono molto superstiziosi. Essi credono che le loro strade siano frequentate da fantasmi o *Shedim*, e la base delle loro superstizioni e l'annunzio di cui niente potrebbe essere meno ebraico. Una maestra della scuola della *Alliance*, Mad. Be Harari racconta come una volta la madre di una delle sue scolare che era stata malata per alcuni mesi, un giorno le si presentò alla scuola con un gran pajo di forbici, chiedendole un ciocco dei suoi capelli, e tanto strepito che dovette assentirla. Quella donna credeva che facendo respirare alla piccola malata il profumo dei capelli della maestra, le avrebbe reso la salute, perchè la malattia non sarebbe provenuta che da uno spavento procurato dalla maestra.

Quando questo rimedio non sia sufficiente, si ricorre a quello chiamato «Tibhne», cioè se la malata si ricorda in quale casa ebbe a provare lo spavento per cui si ammalò, prega gli abitanti di essa di lasciarla per una quindicina di giorni. Alla richiesta pochi si sottraggono, perchè sanno l'importanza dell'operazione e il suo buon effetto. Quando la casa è deserta, la paziente vi si installa, sola, vestita di bianco, senza mai nominare il nome di Dio perchè Dio e il nemico degli spiriti di cui essa prega la buona grazia. Al tramonto, nella stanza dove la paziente dorme, è preparata una tavola con cibo e sette candele. La sera una buona vecchia che è stata con la malata tutto il giorno, invita in una lingua speciale tutti gli spiriti a venire a mangiare e a dare all'inferma speranza di guarigione. Allora raccomanda alla paziente di essere coraggiosa e se ne va. Così l'inferma sta per sette notti dopo di che ella deve aver ricuperato la salute, perchè ha visto i genii del luogo e ha domandato loro perdono per qualunque mancamento potesse avere verso di loro.

A Salonicco nel sabato dopo le nozze, alla sinagoga visitata dagli sposi si recitano speciali preghiere e poi ad un certo momento la sposa e le sue amiche gettano dall'alto della loro galleria pacchetti di dolci sulla folla degli uomini riuniti nel tempio.

A Costantinopoli le madri hanno un vero terrore di maritare le loro figlie a un Cohen. Non perchè sia una *mésalliance*, al contrario è la nobiltà dei natali che spaventa. Un discendente di sommi sacerdoti non può chiedere così semplicemente: «Dammi le mie pianelle e il mio berretto da notte...»; potrebbe essere una cosa terribile, capace di provocare la morte dei bambini e nessuno deve correre tali rischi matrimoniali. Una volta il nome di famiglia giocò un cattivo scherzo ad una ragazza. Era venuta da Salonicco coi suoi genitori, il cui nome, Cuenca, era allora completamente sconosciuto a Costantinopoli. «Qual'è il nome della ragazza?» — si domanda — «Cuenca.... Cohen, devessere Cohen», e ci volle parecchio tempo prima che la gente si convincesse che Cuenca è una città della Spagna, che non ha niente a che fare con Cohen.

× × ×

Interessantissimi sono poi i costumi funebri presso gli Ebrei d'Oriente. Siccome questi sono molto fanatizzati con le vendite all'asta, anche in occasione dei funerali si fanno tali vendite: si vendono al maggiore offerente, in segno di onore, la testa e i piedi del defunto. Così ai funerali del centenario Rabbi Judah Helian, a Marrakesh, la testa del defunto raggiunse un eccezionale prezzo di 50 duros, pari a circa 250 lire. La vendita è una cosa meno interessante di quel che sembra a tutta prima. Acquisto del capo significa acquisto del diritto di portare il capo della bara; e cioè l'acquisto di una grande mizvah. Questo uso con nuova asta a Londra nel 1845 e sopravvive tuttora in alcune parti del continente europeo.

Simile, in certo modo, alle costumanze funebri sono le cerimonie per il seppellimento di una *Ghenizah*. Come è noto, Ghenizah è quel luogo nel quale si ammassano, invece di distruggerli, tutti i fogli recanti scritti in caratteri ebraici. Ogni tanto tempo gli avanzi della Ghenizah in alcune vecchie Comunità dell'Oriente vengono portati con grande solennità al cimitero per ivi essere interrati. Il diritto di aprire la Ghenizah è venduto all'asta, e sul luogo dell'interramento viene eretta una pietra commemorativa.

× × ×

Fra le costumanze del capo d'anno sono notevoli quelle di Tripoli. Durante la prima notte dell'anno, alle 4, uomini, donne e bambini di malferma salute vanno al fiume. Vi gettano dello zucchero e si tuffano nell'acqua, ripetendo le parole «Besua scelema» (completa guarigione).

Naturalmente si tuffano così in guarigioni naturali ammalate questo bagno. Questi costumi sono essi di ... che ... del mese di Rosch Hasc ... 29 di ... in ... dopo e della ... il fuoco, accendono ... lampada ... e ... frasi ... con ... Esperienza il ... dei ... (questo passaggio è largamente illeggibile)

A Tripoli nel giorno di Purim gli Ebrei fanno Aman ... Qualche tempo prima i ragazzi vanno di porta in porta e tutti vanno portano ... legno, paglia, ... fine di provvedere combustibile per questa ... il rabbino ... oggetti ... il ... opera memoria. Quando arriva il digiuno di Ester, i ragazzi fanno un rogo funebre del loro bottino con un palo nel centro e un fantoccio di legno in cima.

Dopo una breve preghiera di ringraziamento a Dio per aver dato l'ordine di bruciare Aman, danno fuoco alla catasta e cantano intorno ad essa e i ragazzi più audaci saltano anche sulle fiamme. I cristiani ortodossi in Grecia hanno un costume simile quando bruciano l'immagine di Giuda Iscariota. Non è difficile perciò che il costume degli Ebrei di Tripoli derivi da questo perchè a Tripoli ci sono molti Ebrei dell'Arcipelago.

× × ×

Un mese prima di Pesach le Ebree di Tripoli cominciano il loro interminabile lavoro. La pulizia è così radicale che i ... obbligati a prendere i loro pasti nelle corti. Gli scolari della scuola della *Alliance* non possono fare le loro lezioni a casa perchè le madri considerano anche l'inchiostro come Chametz. Ogni casa fa da sè le proprie mazzoth e durante l'impastatura si recita l'Hallel. La mattina prima della festa si ammazza un agnello in ricordo del sacrifizio pasquale, per cui quella mattina il pubblico macello presenta un affollamento impressionante.

Prima del seder per rendere i bambini più volonterosi di fare le domande tradizionali, si danno loro delle frutta. Il vino e l'acqua che si versano ricordano le dieci piaghe sono subito gettati via perchè porterebbero male. La zampetta di agnello e tenuta per un anno intero e bruciata nel forno quando si cuociono le mazzoth insieme col lulav della precedente festa di Succoth. Le famiglie che vengono da Gerba — un'isola quasi inaccessibile lungo la costa, abitata prevalentemente da discendenti di profughi Spagna — al contrario della tradizione generale, usano tenere durante il seder le loro porte allucchettate: ciò è evidentemente un ricordo dei terribili giorni di Spagna.

E' ritenuto importantissimo che tutte le persone della famiglia stiano sotto lo stesso tetto per la sera del seder; se una manca, una morte avverrà durante l'anno.

Dopo il terzo giorno di Pesach gli Ebrei di Tripoli stanno il pomeriggio nei giardini fuori della città per fare la benedizione degli alberi. Se l'ultimo giorno di Nissan, qualcuno non ha ancora fatto questa mizvah, è invitato a stare un pomeriggio nel giardino di qualche ricco Ebreo, una parte del quale giardino e destinata a una specie di mercato per la vendita di frutta, pane, nova, fegato e reni arrostiti. Dopo una buona mangiata di questa roba, copiosamente annaffiata di ... gli ... tornano a casa.

In Germania, nel momento in cui si nomina il mator, l'erba amara il marito fa l'uso d'indicare sua moglie come se fosse una cattiva donna, perchè dice la Scrittura, una donna cattiva e più amara della morte. In alcune vecchie baggaloth si trovano incisioni che raffigurano questa umoristica usanza.

Per Sciabhuoth in tutte le case ebraiche dell'Oriente si usa preparare il «Sette Cieli» (Siete Cielos), un dolce formato di sette ... un ... rappresenta ... uno dei sette stadi che Mosè dovette passare per giungere al settimo cielo nel quale ricevette la legge. Sul dolce sono rappresentate la scala per la quale egli salì, la ... del Monte Sinai, l'Arca, le Tavole, ... e ... di Mosè che accompagnò gli Ebrei nel deserto, le quaglie delle quali essi si nutrirono e il serpente di bronzo.

La notte del 9 di Ab ogni Ebrea di Tripoli che abbia un bambino di meno di un anno chiude ermeticamente porte e finestre, perchè teme che un demone si aggiri per la città in quella notte a strappare gli occhi ai bambini.

Per prevedere il futuro gli Ebrei di Tripoli, la sera di sabato prima di bere il vino dell'Habdalah, origliano alla porta di strada e la prima parola che odono, quella è una predizione. Se la parola è «viaggio» vuol dire che presto ci si dovrà mettere in cammino, se è «maritarsi» presto ci si sposerà, e così via. Però questo sistema va bene solo se si tratta del sabato prima del novilunio.

CRONACA DI TRIPOLI

LE COMUNICAZIONI حوادث محلية FINO ALLE ORE 8

Calendario

Gregoriano: Giovedì 29 aprile 1915 — S. Pietro.

Ebraico: 15 Iyar 5675.

Mussulmano: 14 Giumad Ettani 1333.

La ferrovia fino a Sorman

La nuova fermata di Sidi - Mesri

Col primo di maggio la rete delle ferrovie libiche si arricchirà di un nuovo tronco da Zavia a Sorman della lunghezza di chilometri 17,620.

Il nuovo tronco che doveva essere inaugurato il 25 u. s., e cui per incidenti imprevveduti si è dovuta rimandare a sabato prossimo l'inaugurazione, ha due stazioni Sabria-Bu Isa e Sorman.

La stazione di Sabria-Bu Isa farà servizio viaggiatori e bagagli, ed i capi conduttori dei treni distribuiranno i biglietti ed eseguiranno le spedizioni di bagaglio per i viaggiatori in partenza: ma la stazione non è abilitata alla spedizione delle merci e del bestiame.

La stazione di Sabria-Bu Isa può essere però stazione di arrivo di merci e di bestiame purchè la spedizione sia fatta a porto pagato ed il destinatario si presenti a ricevere all'arrivo del treno su cui viaggiano, e provveda congruamente allo scarico.

La stazione di Sorman invece sarà ammessa senza limitazioni di sorta ai servizii viaggiatori, bagagli, merci e bestiame.

Col 1° maggio vi saranno lievi modificazioni di orario, ma si avrà una notevole innovazione sulla linea di Tagiura.

Su questa linea verrà infatti istituita la fermata di Sidi Messri che sarà ammesso al servizio viaggiatori e bagagli.

La nuova fermata merita tutta la nostra approvazione in quanto che è buon indice del sistema che regola l'esercizio delle nostre ferrovie.

Esse devono infatti seguire amorosamente l'opera di colonizzazione, confortarla, aiutarla senza eccessive preoccupazioni di ora e di velocità.

L'aver creato una fermata dove da pochi mesi con le concessioni governative l'è cominciato ad affermarsi l'opera del colono italiano, è buona prova che le ferrovie libiche seguono il criterio su esposto, e sicuro affidamento che meglio ancora e di più faranno in seguito in favore di chi lavora per la messa in valore della Colonia.

Una giovane araba scomparsa

Un certo Abdallah ben Mohamed Gargum di anni 28 da Tripoli, abitante alla Dhara Grande, aveva con sè una nipote per nome Khadigia bent Mohammed di anni 14.

La Khadigia ... uscita di casa per andare alla fontana ad attingere acqua. Da allora scomparve e ... Il ... ha ... date notizie di sè. Lo zio dopo aver fatto ... ricerche in tutte le case dei parenti e degli amici, ha denunziato la scomparsa della nipote in Questura, la quale ha iniziato le indagini per rintracciare la Khadigia ed assodare se trattasi di rapimento o di un allontanamento volontario.

L'Abdallah non ha saputo fornire alcun ragguaglio in proposito, poichè non ricorda di aver mai veduto girovagare dei giovani intorno alla nipote. Ha pure dichiarato che la nipote era molto benvoluta in famiglia e che non si era mai mostrata malcontenta di convivere con lo zio.

Misterioso omicidio a Kussabat

Alcune mattine fa, due contadini di *Kussabat* avviandosi verso i loro campi, a poca distanza dal villaggio furono colpiti da un odore nauseabondo che pareva venire da un gruppo di cespugli che trovavasi a poca distanza.

Essi si avvicinarono e allontanati ... dovettero indietreggiare ...

... già in istato di avanzata putrefazione e coperto di mosche, giaceva a terra tutto insanguinato e colpito da molte ferite di coltello.

I due contadini riavutisi dallo spavento, coprirono il cadavere e tornarono a Kussabat per avvertire i carabinieri.

Questi si recarono sul luogo e fatte le dovute constatazioni, fecero rimuovere il cadavere e lo fecero trasportare in paese per essere identificato.

Così nella stessa giornata si ... che la ... era un certo Brahim di Mohammed di anni 20.

Circa le origini del truce omicidio si fanno le più disparate ipotesi. Per le indagini fatte dai carabinieri si è potuto stabilire che il Brahim due giorni prima della scoperta dell'omicidio era partito da Kussabat con un cammello carico di due sacchi di datteri che contava di vendere in una cabila vicina. Egli era partito nella notte per arrivare a destino nelle prime ore del mercato.

Molto probabilmente dei briganti l'avranno atteso al varco e lo avranno fermato per derubarlo. Il Brahim che non viaggiava mai senza fucile deve aver tentato di difendersi o per lo meno di impaurire gli avversari; ma essendo forse questi in parecchi dovette essere disarmato e ucciso.

Certo è che intorno al cadavere non fu trovata traccia del carico portato dal Brahim. Oltre il cammello ed i datteri, i briganti devono avere anche rubato la borsa di cuoio con i denari con la quale viaggiano tutti i carovanieri arabi.

Questo è quanto finora si è potuto assodare. I carabinieri continuano nelle indagini e sperano di poter presto fare una gran retata dei malviventi che infestano quelle campagne.

Arresto di una donna

Nel pomeriggio di martedì, verso le ore 16.10, veniva arrestata la donna Fatma bent Mohammed da Tripoli senza fissa dimora, perchè passeggiava per Sciara Azizia. La Fatma fece rilevare che trovavasi fuori per semplice diporto; ma siccome è conosciuta per una donna di facili costumi, gli agenti si ostinarono nell'arresto e la condussero in Questura.

Ladro arrestato in flagrante

L'altra notte nel quartiere della Dhara Grande un ... dante scalata nella terrazza scendeva nell'abitazione di una certa Maddalena Springer e tentava di rubare degli utensili domestici.

Il malcapitato ladro però fece tanto rumore che ... aggiuntarono conseguandolo ai carabinieri. Ha dichiarato chiamarsi Sciaban ben Ahmed.

Arrestati con le mani nel sacco

A *Bab Ulad*, Artal ben Sam è proprietario di un ... negozio nel ... vende generi diversi.

In una notte dell'altra settimana due indigeni Mohammed ben Mo... e ... ben Messaud ... tentavano ... re una pelle di vacca ed altre merci.

Il negoziante, ... accortosi della sgradita visita notturna ... stare i ladri mentre cercavano di vendere la refurtiva.

(ملاحظة البوليس)

Furto

قبض رجال البوليس في الظهرة

الكبيرة علي فطمة بنت محمد وعنشة

بنت سودان لانهما تبتعان من اللصوص

المسروقات وتبيعانها علي حسابها

Furto con scasso a Misurata

A Misurata ... negozio ... Ugo Rosa ... verso ... della bottega che ... il furto.

... e ... della bottega la merce era tutta sossopra: il tiretto del tavolo, forzato, era vedovo delle novanta lire lasciatevi la vigilia. Al negoziante non rimase altro da fare, quando si fu rimesso dalla dolorosa sorpresa, che denunziare il furto ai carabinieri. Costoro iniziarono le indagini ed arrestarono un certo Ali ben Messaud, individuo che già conta al suo attivo varie imprese notturne. Questi, preso alle strette, finì per confessare di aver commesso il furto e consegnò ai carabinieri quello che gli rimaneva delle novanta lire.

ـ حوادث قضائية ـ

Cronaca giudiziaria

رأت محكمة الاستئناف الجنح

محمد ... قبيلة ...

... محكمة ...

... بوظيفته ... الدلائل

× × ×

... محمد بن كريم وشير

بن الحاج علي وهمامن غريان من الحكم

الصادر في حقهما من محكمة طرابلس

الحبس ٦ اشهر وغرامة ١٠٠ فرنك

...

... سجني ... تبرئه

... لانه قد تبين

من تصريح الدائرة السياسية العسكرية

انهم ... محققة

× × ×

ورأت محكمة طرابلس حكمت

علي احمد بن احمد من اهالي غريان

بسجن ٨ اشهر وغرامة ١٠٠ فرنك

جرحه ميراني بن الحاج ... واحمد

السلاح بدون اجرة ... محكمة

الاستئناف القصاص الي ١٤ شهرا

وعشرين يوما بدون الغرامة ...

× × ×

ورأت محكمة استئناف محمد

بن عثمن غلاليل من اهالي زليتن

الذي حكمت عليه محكمة مصراته

...

A proposito dell'Assemblea dalla "Dante Alighieri,,

Il prof. Raffaele ci scrive con preghiera di pubblicazione:

Ill.mo Sig. Direttore de «La Nuova Italia»

La relazione del Comitato della Società Dante Alighieri di Tripoli contiene alcune inesattezze che a mia dignità m'impone di ridurre al loro vero valore. Avverto i consoci che risponderò con una lettera aperta.

La ringrazio ... ossequio.

Luigi Raffaele

Stato Civile

Nati

Sanna Maria Angiola di Francesco

Hassan Mesl... di Hass...

Msica Hammus di Hmani

Kahlun Meriem di Hammus

Buzzanca Salvatore di Antonio

Finocchiaro Carmela di Raffaele.

TEATRI E CONCERTI

ALHAMBRA

Nella sua seconda serata, il comico De Marco ha confermato il pieno successo ottenuto col suo debutto.

Il suo repertorio sempre variato è inesauribile ed il pubblico che si diverte un mondo. De Marco è ... saprà cattivarsi le simpatie del pubblico che fin da ora riempie il teatro in folla senza lasciare nemmeno un posto vuoto.

Tanto più che lo spettacolo è completato dalle originali canzoni di Mary Harton, finissima artista, che ogni sera delizia il pubblico con la sua grazia e con la sua arte nobilmente congiunta ad una ...

... interessanti le films che ...

Quanto prima si avranno grandi debutti di artisti di primo ordine.

COMUNICATO

Il sottoscritto informa che il Deposito della Spett. Società Italo Americana pel Petrolio di Genova, sarà trasferito — col 1. maggio p. v. nei nuovi locali appositamente costruiti in Sciara ... (sulla via ... il passaggio a livello).

Cessando in conseguenza il Deposito provvisorio già esistente alla Stazione Centrale, tutte le consegne di petrolio, benzina e c. saranno effettuate, a partire dalla data suddetta, nel nuovo Deposito.

Rag. Vittorio E. Puaa
Agente della Spett.
Italo Americana pel Petrolio

Responsabile: EDMONDO SCIFONI
Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni - قيمة الاشتراك وشرائط الاعلانات

ABBONAMENTI - ITALIA e COLONIE Anno L. 16 - Semestre L. 9 - Un num. cent. 5 arretrato cent. 10 - Unione Postale - Anno L. 32 Sem. L. 17 - Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 16 di ogni mese e basta versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI - TRIPOLI - ROMA Via del Parlamento 9 (Telef. 12-26) - GENOVA: Scuole Pie 1-3 (Telef. 35-18) - PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina (Dopo la firma del gerente) L. 1,50 - Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina (diverso in 10 colonne) cent. 50 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00 - In arabo aumento del 25 % - La misurazione del giornale è sul corpo 6.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — ايطاليا الجديدة — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV. N.° 119 — Venerdì 30 Aprile 1915 — Un num. cent. 5 — TRIPOLI Stabilimento del Giornale — ROMA Via del Parlamento 9

L'industria tripolitana delle penne di struzzo

Il commercio carovaniero della Nigeria - L'allevamento degli struzzi - L'industria delle penne a Liverpool - Le penne di Tripoli - Crisi nei mercati sud-africani.

ROMA, 26 aprile.

L'industria delle penne di struzzo è, per Tripoli, una delle più remote e caratteristiche, che però, da molti anni, è minacciata lentamente nella sua vitalità per le diverse e nuove vie nelle quali si è andato orientando ed indirizzando il commercio di esportazione delle penne dall'interno dell'Africa.

Oggi quest'industria ha perduto l'antica ricchezza ed il suo decadimento, cominciato con la scomparsa dell'allevamento degli struzzi nelle regioni della Tripolitania, si è andato accentuando man mano che il commercio carovaniero dell'interno, veniva distratto dalle coste settentrionali dell'Africa verso la Nigeria.

Il danno economico che ne ha risentito la piazza di Tripoli è stato già non indifferente e quindi al Governo italiano incombe il dovere, con una tenace ed assidua politica di espansione e di penetrazione, di riattivare per quanto possibile, verso le coste della nostra colonia il commercio carovaniero, in modo che un giorno il porto di Tripoli possa diventare un grande emporio nel mare Mediterraneo.

La crisi, in cui è piombata l'industria delle penne di struzzo, deve essere combattuta e risolta nell'interesse dell'economia coloniale, poichè in tale industria, abbastanza redditizia, gli indigeni trovavano lavoro in gran numero.

Perchè l'industria possa ritornare all'antico splendore sarebbe necessario dare impulso all'allevamento degli struzzi e certamente ciò sarà fatto, durante lo svolgimento dell'opera di colonizzazione, perchè i nostri coloni, studiando le varie forme di sfruttamento agrario, troveranno come rappresenti un ottimo impiego rimuneratore di capitali l'allevamento degli struzzi, le cui penne sono oggetto di commercio mondiale.

E quando alcune regioni tripolitane si ripopoleranno di struzzi, come una volta, non ci sarà più da rimpiangere l'esportazione sudanese delle penne di struzzo, fatta dalla Nigeria per l'Inghilterra, e l'industria, di cui ha avuto rinomanza e fama Tripoli, risorgerà vigorosamente.

* * *

Col grande sviluppo che l'Inghilterra ha dato al traffico marittimo nel porto di Lagos della Nigeria che rappresenta lo scalo principale dei prodotti provenienti dalle regioni adiacenti al lago di Ciad, tutte le merci del Sudan, per questa via vengono ora trasportate in Inghilterra, a Liverpool, in soli quaranta giorni, mentre le carovane per Tripoli impiegavano circa tre mesi di viaggio.

Dal secolare commercio carovaniero ebbe origine a Tripoli l'industria delle penne di struzzo; e gli indigeni acquistarono tale eccellenza nella lavatura, selezione e classificazione di esse, che anche oggi, nei mercati, le penne più apprezzate sono quelle provenienti da Tripoli.

Ecco perchè, sebbene il commercio carovaniero sia diretto a Lagos, le penne di struzzo, dopo essere state in Inghilterra, vengano in parte rispedite a Tripoli per la lavorazione.

L'Inghilterra, che colpisce con un dazio di confine le merci della Nigeria che volessero prendere le vie carovaniere terrestri per Tripoli, — contribuendo anche con ciò allo sviamento di questo commercio — vorrebbe mantenere per sè il vantaggio del monopolio dell'industria delle penne di struzzo; ma per quanto nella città di Liverpool si cerchi di dargli uno sviluppo assorbente, non si è riuscito a far tacere le richieste dei mercati e delle clientele, che esigono le penne di tradizionale provenienza tripolina.

Ed è sulla forza della tradizione che questa industria tripolitana, deve farsi risorgere e deve mantenersi, sempre più accordando ad essa, per valorizzarla, favori e protezione.

Durante il periodo delle nostre operazioni militari il commercio delle penne di struzzo subì una stasi, perchè lo stato di guerra rese scarse le spedizioni delle penne grezze dall'Inghilterra, ma quando il commercio migliorò, l'industria riprese la sua attività.

Ciò fu dovuto, oltre che al libero svolgimento dei traffici marittimi internazionali, ad un sano e lodevole provvedimento governativo, inteso a favorire l'industria, per il quale le penne di struzzo grezze vengono importate a Tripoli in franchigia doganale.

Questa esenzione manterrà in vita l'industria, la quale potrà solo ritornare a fruttare parecchi e parecchi milioni, come già in passato, quando si troverà sorretta dall'allevamento degli struzzi nell'*hinterland* della Tripolitania e potrà così controbilanciare la perdita subita colla mancata importazione diretta dal Sudan delle penne grezze.

Fra i diversi fattori per la messa in valore della colonia non sono da trascurarsi le industrie locali, fra le quali questa delle penne di struzzo, costituisce per Tripoli, una delle fonti più importanti del commercio che porta un movimento assai ingente di capitali.

Tanto più per il primato di tale industria nei mercati mondiali anche le penne della Colonia del Capo e del Cairo sono spedite a Tripoli, perchè esportate da questa città acquistano un maggior valore.

* *

I capitalisti italiani, ai quali si raccomanda per le future imprese nella Libia, fra le aziende agricole e pastorizie, anche l'allevamento degli struzzi, tengano presente come una tale speculazione sia delle più sicure e redditizie.

I dati statistici sul mercato mondiale delle penne di struzzo, in questi ultimi tempi, durante lo stato di conflagrazione internazionale, non sono certamente confortanti ed incoraggianti, perchè la guerra ha impedito ogni svolgimento normale del commercio che anzi si è arrestato, per la mancata partecipazione dell'Inghilterra che vi è principalmente interessata.

Infatti nello scorso anno, non essendosi a tempo debito svolte a Londra le aste, dopo la chiusura del mercato di Port Elizabeth (Sud-Africa) gli allevatori sud-africani si videro rimanere invenduti grandi *stocks* di penne ed il prezzo scese al disotto della metà di quello dell'anno precedente.

Nel 1913 mentre le penne del maschio della specie *top line* venivano pagate a lire sterline 260 la libbra, lo scorso anno, in agosto, non si pagavano più di lire sterline 87.50 la libbra.

La sommossa dei boeri del Sud-Africa ha avuto anche molta influenza nel peggioramento del mercato.

Gli struzzi, per contraccolpo, sono stati svalutati ed ora, infatti, vengono venduti a prezzi irrisorii: occasione di cui potrebbero profittare quei nostri coloni che avessero intenzione di darsi agli allevamenti.

Nello scorso anno, infatti, nello Stato Libero dell'Orange, degli struzzi di qualità mediocre furono venduti a lire sterline 1.25 per capo, mentre, nell'anno precedente, specie infime raggiunsero un prezzo dieci volte superiore.

La guerra ha avuto ed ha ripercussioni ovunque, ma quando questo periodo critico sarà sorpassato, il commercio riprenderà con più slancio la sua andatura: prepariamoci anche noi a questo nuovo periodo di attività e pensiamo profittando delle occasioni, a proteggere e sostenere i nostri commerci e le nostre industrie, sia metropolitane che coloniali.

Sigma

ـ✻ بلاغ الالمان الرسمي ✻ـ
الحرب في بلجكا في غاية الشدة

Audace raid russo

برلين ٢٧

افاد اركان الحرب ان المعركة الشديده الناشبة من عدة اسابيع حول ايبرس لا يظهر قرب انتهائها . ولا يزال في ايدينا موقع ليزرن ، وغنمنا الي الساعة نحو ٤٥ مدفعا • وحملنا علي مواقع الاعداء في شمالي غربي زونبك وقد وقع في حوزتنا اكثر من الف جندي كندى • ورددنا مهاجمات الفرنساويين بجوار بوسيجور واسترددنا قنة هرتمانفيلركوف واسرنا ٧٦٠ وعدة مترالبوزات • والحالة في الميدان الشرقي لم تتغير

✻ اندحار الالمان في ايبرس ✻

I tedeschi respinti a Ypres

لندرا ٢٧

افاد المرشال فرنش ان الانكليز بعد ان دحروا الالمان حوالي ايبرس واصلوا زحفهم جهة سان‌جوليان وان الفرنساويين استردوا هتسار

(رد الروس حملات النمساويين)

Comunicato russo

بتروغراد ٢٦

افاد اركان الحرب ان النمساويين حملوا بترداد علي القنن التي في يدنا بجهة بولن ولكنهم عادوا مدحورين خاسرين

وخابت كذلك حملاتهم العديدة في جهة وولوصات • وتقدمنا في جوار تيليبوكا بجنوبي شرقي سيانكى واحتللنا قنتا من الاهمية بمكان

ـ✻ جسارة طياري الروس ✻ـ
علي بلدة نيدنبرغ

Comunicato tedesco

بتروغراد ٢٦

باشر طيارونا في صبيحة ٢٤ ابريل طيرانا موفقا فوق محطة نيدنبرغ وهي مدينة قريبة من كونسبرغ فحاموا فوق البلدة طويلا واكتشفوا اشياء ذات بال ورشقوا قنابل واحدثوا عدة حرائق وهدموا مسافة طويلة من خط حديدى لا يزال قيد البناء وعادوا سالمين من حيث اتوا مع ان مدافع الاعداء ما انقطعت تصليهم نيرانا حامية

× × ×

ـ✻ بلاغ الالمان الرسمي ✻ـ
تخريب قرية ليزرن

برلين ٢٦

خابت حملات الانكليز علي خط مواقعنا الجديدة في ايبرس . واخلينا منازل ليزرن لان مدافع الاعداء خربتها عن اخرها . وفي يدنا راس جسر (يوش) والمترالبوزات التي غنمناها في معارك ايبرس تناهز الخمسين

وتقدمنا ثانيه في اعالي الموز وفي لوبريتر . ودحرنا حملات الاعداء علي كومبرو وايلي وهرتمانفيلركوف والحالة في الميدان الشرقي لم تتغير

ـ✻ بلاغ الروس الرسمي ✻ـ
فوز الروس في ميادين القتال

Successi russi

بتروغراد ٢٨

افاد اركان الحرب انه اشتبكت معركة في واجهة القتال الواقعة في تخوم البحيرات المازورية بقرب اوسوفيك معركه بالمدافع لا تزال مستمرة ووقعت في ٢٥ ابريل مناوشة انجلت عن انتصارنا في العدوة الشمالية من الفستولا بجنوبي غربي رادوزيس (بقرب دادوم)

ودحرنا في ٢٥ الجاري الاعادى علي القنة الشمالية الشرقية من اوروسبوباك بالكرباس

والحرب الواقعة علي ضفتي نهر استرى هى مستمرة وحملنا في ٢٦ الجارى علي فريق من النمساويين حملة شديدة اضطرتهم الي ان يستسلموا الينا عن اخرهم

ـ✻ بلاغ فرانسا الرسمي ✻ـ
استرداد الفرنساويون هرتمانسويلركوف

La ripresa dell'Hartmannweillerskopf

باريز ٢٨

ما زالت جيوشنا تتقدم تقدما محسوسا بشمالي ايبرس وفي قمم (هوت‌دي‌موز) وطردنا العدو بعد معمعة شديدة من قمة هرتمانسويلركوف وتحصنا ثانيه • وكبدنا الالمان خسائر فادحه بالعدد والرجال

✻ انحدار الجنود الي الدردانيل ✻
واستيلاء الفرنساويين علي قامه قوم كاليسي

I francesi occupano Kum Kalessi

باريز ٢٨

تقدم الفرنساويين والانكليز في ايبرس • ورددنا بعض حملات في واجهه القتال الممتدة من ايبرج الي سان‌ريمي الي كاون • وتقدمنا علي قنه هرتمانسويلركوف

وقد احتل جنود الفرنساويين قامه قوم كالسي في الدردانيل وتمكنوا فيها مع ان الاتراك كروا عليهم ٧ مرات ولا يزال انزال الجنود العمومي متواصل بكل توفيق

ـ✻ مدرعه تضرب قريتين ✻ـ
للروس

Il bombardamento di Polongen

بتروغراد ٢٨

لمحنا علي شواطي البالتيك الروسيه طرادا عدوا ضرب علي غير جدوى قريتين واقعتين في الساحل المجاور بلدة بولنجن • وهي مرفا صغير عدد سكانها ١٤٢٠ واقعه علي سواحل البالتيك في ولايه كرلنديا عند حدودها الشماليه غير بعيد عن مدينه ماميل

✻ تعليق بوانكاره الوسامات ✻
علي رايات الفرق الجديدة

Comunicati francesi

باريز ٢٧

رئيس الجمهورية ريمند بوانكاره تعهد في ٢٢ ابريل جزءا من خط القتال وسلم وسام جوق الشرف والنوط العسكرى لبيارق الفرق التي تالفت هذه الايام الاخيرة وخطب في اثناء ذلك خطبه حماسية كان لها وقع شديد في القلوب

ـ✻ بلاغ الانكليز الرسمي ✻ـ
انحدار الجيوش الي الدردانيل

Comunicato inglese

لندرا ٢٨

افاد امير البحر ان جيشا مولفا من جنود الانكليز والفرنساويين تمكن ان ينزل في عدة نقاط من الدردانيل ولم تقو ممانعات الاتراك وكراتهم علي صده ثم ان جيشنا مزق شمل الاتراك واسر منهم جموعا وشرع يزحف علي البر

Arrivi e partenze

Arrivati col « Tebe » da Siracusa 28 Aprile

Coppa Matilde, casalinga.
Menni Margherita, id.
Redi Angelina, id.
Landucci Giovanna, id.
Marta Resta, id, id.
Pietrat Filomena, id.
Trillò Anna, id.
Canofari Michelangelo, avvocato.
Testori dott. Renzo, medico-chirurgo.
Bondi comm. Augusto, possidente.
Di Pietro Sebastiano, Proc. Banca Com.le.
Vecchietti cav. Ettore, Direttore Cassa Inf.
Savalli Diego, commerciante.
Tayar Alessandro, id.
Musumeci Paolo, id.
Di Natale Salvatore, id.
Scardina Pietro, id.
D'Amico Gaetano, id.
Mulè Gaspare, id.
Imbrosciano Antonio, id.
Albera Andrea, id.
Resta Gerardo, applicato.
Pandozzi Benedetto, impiegato.
Oleri Domenico, appaltatore.
Davino Giuseppe, cocchiere.
Spotò Nunzio, cameriere.
Cernigliano Paolo, marinaio.
Auguzza Giuseppe, id.
Sospiro Luciano, id.
Barraro Vincenzo, id.
Bertolini Andrea, id.
Capizzi Giacomo, id.
id. Filippo, id.
id. Giuseppe, id.
Giudice Carmelo, id.
Schiavone Francesco, id.
Senna Fortunato, tipografo.
Zambuti Andreina, operaia.
Craviolatti Rina, cameriera.
Resta Lorenzo.
Totale N. 40.

Partiti col « Candia » il 29 aprile

Monastero D. Alberto, Segr. Min. Col., per Misurata
Infrantolino Domenico, assistente per Homs
Carmela D'Amico, casalinga, id.
Mohamed Brescia, negoziante, id.
Antonia Debono, casalinga, id.
Presligiacomo Salvatore, commerciante, per Homs
Orsini Maria, casalinga, id.
Vittorio Buaron, commerciante, per Homs
Misa bent Mohai, casalinga, id.
Heria bent Buaron, id. id.
Sesi ben Buaron, per Homs
Hasu Kalfi di Nino, commerciante per Homs
Buaron Zula, casalinga, id.
Sciteni ben Sciteni, negoziante, per Sliten
Manta bent Khalifa, casalinga, id.
Sceikh Ahmed, insegnante, id.
Mohamed ben Mabruk, panettiere, per Sliten
Mohamed ben Halil, id. id.
Abdessalam El Zahi, id. id.
Giuseppina Lorè, casalinga, id.
Omran ben Soliman, panattiere, per Sliten
Debas Iusef, commerciante, id.
Faconti Rodolfo, commerciante, per Misurata
Ali ben Busciala, contadino, id.
Riccardi G. B., commerciante, id.
Mulè Gaspare, id. id.
Schembri Antonino, muratore, per Misurata
Nobile Giuseppe, capamastro, id.
Id. Biagio, id. id.
Mohamed ben Sciteni, contadino, per Misurata
Totale n. 30.

Arrivati coll' « Enna » 29 aprile

Mustacci Vittorio, meccanico da Tunisi
Iacono Angelo, operaio id.
Assenza Angelo, fornaio id.
Assenza Giorgio, ebanista id.
Zerafa Assunta, domestica id.
Abdallah ben Aissa, contadino da Tunisi
Bonici Maria, casalinga da Sfax
Calascibetta Adolfo, appaltatore idem
Di Lorenzo Rosalia, casalinga id.
Alessandro Papadias, capitano marittimo id.
D'Arpa Rita, casalinga id.
Supi Giuseppe, id.
Supi Stefano, id.
Supi Benedetto, id.
Flila bent Huatu, id. id.
Rebecca ben Huatu, id. id.
Hag Ali ben Freg, negoziante id.
Naceur ben Trabelsi, contadino idem
Sciuscian El Misdrati, id. id.
Salem El Misdrati, id. id.
Mohamed El Sciause, id. id.
Mustafà Zeda, id. id.
Totale n. 22.

Gli alleati hanno ricacciato i tedeschi dal canale dell'Yser

L'avanzata delle truppe franco-inglesi ai Dardanelli

Le decisioni dell'Italia sono imminenti - Le precauzioni per il primo maggio

Comunicati ufficiali francesi

Progressi franco-belgi sul canale dell'Yser

PARIGI, 30 — Il comunicato delle ore 15 annunzia: In questi ultimi giorni, essendo sempre collegati con le truppe belghe, continuammo a progredire verso nord sulla riva destra del Canale dell'Yser.

Giornata di calma in Francia

PARIGI, 30. — Il comunicato delle ore 23 riferisce che la giornata di ieri è passata calma su quasi tutto il fronte.

Alcuni attacchi mossi dai tedeschi a nord di Ypres e e nei pressi di Eparges, sono stati tutti facilmente respinti.

Comunicati ufficiali inglesi

I tedeschi respinti completamente ad est del canale dell'Yser

LONDRA, 30. — Il rapporto del Maresciallo French riferisce:

Il combattimento impegnato a nord-est di Ypres è continuato durante la giornata del 28.

Le azioni svolte di comune accordo con i Francesi riuscirono ad arrestare tutti gli attacchi tedeschi.

In seguito al detto combattimento, in tutta la zona ad ovest del canale dell'Yser, eccetto nella località di Ettecnfraat non vi è più nessun tedesco.

Epernay bombardata da una squadriglia di "Taube"

PARIGI, 30. — Una squadriglia di «Taube» è stata avvistata sul dipartimento della Marna.

Gli aviatori nemici si diressero sulla città aperta di Epernay e lanciarono su di essa molte bombe.

Non si è potuto ancora precisare l'entità dei danni.

Comunicati ufficiali tedeschi

I tedeschi sulla difensiva ad Ypres

BERLINO, 30 — Lo Stato Maggiore comunica:

Nel Belgio, intorno ad Ypres, la lotta si svolge accanita e senza tregua. In questi ultimi giorni abbiamo subìto continui attacchi contro le nostre posizioni a nord di Ypres. Mantenendoci sempre sulla difensiva, abbiamo spesso contrattaccato con successo il nemico: in uno degli ultimi contrattacchi infliggemmo agli avversarii gravi perdite di uomini e catturammo 63 cannoni.

I francesi ritornarono all'attacco per riprendere le posizioni perdute nel combattimento dell'altra notte, ma furono completamente respinti.

Nel settore a sud-est della piazzaforte di Verdun, abbiamo dato l'assalto ad una posizione importante e siamo riusciti ad avanzare per alcune centinaia di metri.

Sul fronte orientale abbiamo occupato dopo aspri combattimenti il villaggio di Kowala (nel governatorato di Varsavia, sulla riva sinistra della Vistola) ed un punto di appoggio russo presso Bachowo.

L'ultimo vapore tedesco nel Pacifico catturato da un incrociatore australiano

MELBOURNE, 30 — Un incrociatore australiano, compiendo la sua crociera, incontrò in alto mare il vapore mercantile tedesco «Elfriede» e lo catturò.

Questo piroscafo tedesco era l'ultimo che si trovasse ancora nelle acque del Pacifico.

Comunicato ufficiale austriaco

Tentativo di offensiva russa respinto dagli austro-tedeschi

VIENNA, 30 — Lo Stato Maggiore comunica che nella Polonia russa e nei Carpazii sono stati segnalati dei violenti combattimenti di artiglieria.

In molti settori, i tiri dell'artiglieria furono efficacissimi e distrussero molti ripari costruiti per proteggere i depositi di munizioni del nemico.

Nei Carpazii, i russi tentarono un'energica offensiva contro le nostre posizioni poste sulle alture dominanti la valle dell'Opor, ma il loro piano fu subito sventato e li costringemmo a ritirarsi con gravi perdite.

Comunicati ufficiali russi

Risveglio di attività in direzione di Tilsit

PIETROGRADO, 29 — Lo Stato Maggiore comunica:

Dopo molte settimane di sosta, il nemico da due o tre giorni comincia a spiegare un'intensa attività sul fronte che va da Tilsit fino alla frontiera, e precisamente nei pressi di Iurburg, piccola città sulla riva destra del Niemen, nel governatorato di Kowno.

All'ovest di Iurburg, il nemico provocò diversi scontri che terminarono tutti a nostro completo vantaggio.

I tedeschi tentarono anche reiterati attacchi contro le nostre posizioni sul Narew, ma furono respinti.

Nella regione del passo di Uszok, i nemici attaccarono con violenza ma vennero sempre respinti con gravi perdite.

Sulle rive dello Stryi i combattimenti impegnati già da alcuni giorni continuano accaniti.

Lungo il nostro fronte che va da Koziowa a Golovetzko abbiamo subìto un violento assalto nemico.

Contrattaccammo immediatamente con brillanti assalti alla baionetta e costringemmo il nemico a ritirarsi dopo aver seminato il terreno circostante di morti e di feriti.

La partenza di De Giers per Roma

PIETROGRADO, 30 — L'Ambasciatore Barone De Giers è partito ieri diretto a Roma, sua nuova sede.

Lo sbarco nei Dardanelli

Attacchi turchi respinti dagli Alleati

LONDRA, 30. — Il Ministero della Guerra comunica:

Le truppe franco-inglesi, sbarcate l'altro giorno sul litorale del golfo Saros, nonostante i continui e violenti attacchi dei turchi, riuscirono a stabilirsi nella punta estrema della penisola di Gallipoli.

I contingenti sbarcati a Saribar avanzano costantemente.

Telegrammi dall'Italia

110 superstiti del "Léon Gambetta" giunti a Siracusa

SIRACUSA, 30 — A bordo del trasporto militare «Eritrea» sono arrivati nel nostro porto 110 superstiti dell'incrociatore francese «Léon Gambetta».

Essi godono buona salute: probabilmente sbarcheranno oggi stesso.

Lo slancio dei marinai italiani nel salvataggio dei naufraghi francesi

(Nostro telegramma particolare)

TARANTO, 30 — L'Ammiragliato francese ha segnalato, in occasione del siluramento della nave francese «Léon Gambetta», lo slancio ed il coraggio con cui i nostri marinai effettuarono il salvataggio dei compagni francesi.

Anche i superstiti ne sono restati entusiasti e non hanno risparmiato lodi e ringraziamenti ai commilitoni italiani.

"Le Nozze dei Centauri" a Roma — Grande successo

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 29 — Anche a Roma, come già a Torino, «Le Nozze dei Centauri», rappresentate ieri sera al teatro Valle, hanno avuto un pieno, incontrastato successo.

Lydia Borelli è stata superiore ad ogni elogio ed ha avuto con l'autore l'onore di moltissime chiamate.

Il teatro era gremito del pubblico più elegante, ed intellettuale della capitale.

Inaugurazione di un Asilo infantile ad Avezzano

AVEZZANO, 30 — Per iniziativa del comitato romano, costituitosi per soccorrere le popolazioni delle regioni devastate dal terremoto, è stato costruito ad Avezzano un Asilo infantile. Il novello edificio venne inaugurato l'altro giorno in forma solenne.

Erano presenti alla cerimonia il Sottosegretario di Stato On. Rosadi, il Comm. Corradini, il R. Commissario Dezza e tutte le Autorità locali.

Parlarono applauditissimi la Signorina Romano ed il Comm. Corradini. Replicò a nome del Governo l'on. Rosadi auspicando la prossima e definitiva resurrezione di quelle terre così duramente colpite.

Voci contradittorie circa l'atteggiamento dell'Italia

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 30. — Nelle sfere diplomatiche e nei circoli ufficiali l'argomento del giorno è l'atteggiamento che l'Italia sarà per prendere nella situazione politica odierna.

La «Stampa» di Torino annunzia come cosa certa il fallimento delle trattative italo-austriache, mentre altri giornali assicurano che ormai è raggiunto e già concluso l'accordo italo-inglese.

E' molto commentata la frase: — «Ora tocca a voi!» — pronunciata dall'Ambasciatore francese Barrère, parlando con alcuni giornalisti, dopo il suo colloquio con l'on. Sonnino.

Dal succedersi dei colloqui avvenuti in questi giorni alla Consulta, si può dedurre che una decisione sull'atteggiamento definitivo dell'Italia non dev'essere molto lontana.

Lungo colloquio del Re con l'on. Sonnino

(Servizio speciale della Nuova Italia)

ROMA, 30. — Ieri il Re ha ricevuto in udienza privata S. E. l'on. Sonnino. Il colloquio si è protungato per ben due ore

Per il primo Maggio

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 30. — Da varie città d'Italia giunge notizia che si preparano per il primo Maggio dimostrazioni pro e contro la partecipazione del nostro Paese alla guerra.

Benito Mussolini è qui giunto per organizzare una grande manifestazione interventista.

Il Governo ha preso energiche misure per reprimere le agitazioni.

Ministri e Sottosegretari di Stato allo Scoglio di Quarto

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 30 — All'inaugurazione del monumento sullo scoglio di Quarto, oltre S. M. il Re, presenzieranno il Presidente del Consiglio on. Salandra ed i Ministri on. Carcano Grippo, Zuppelli e Viale, nonchè alcuni Sottosegretari.

وصول بقايا ليون غمبتا الى سرقوسه

Arrivi dei superstiti del "Leon Gambetta,, a Siracusa

سرقوسه ٣٠

وصل علي ظهور الباخرة العسكريه اريتريا الى مرفئنا ١١٠ من بقايا الطراد ليون غمبتا . وهم في صحة طيبه ولا يبعد ان يغادروا ربوعنا هذا النهار عينه

اسر اخر باخرة المانية كائنة في بحر الباسيفيك

Una nave mercantile tedesca catturata nel Pacifico

ملبرن ٣٠

بين كان طراد اوستراليانيا يتجول في عرض البحر صادق الباخرة التجارية الالمانية الفريدا فاسرها وهي آخر باخرة تمخر في بحر الباسيفيك

سفر الموسيو غيارس الى رومة

L'Ambasciatore russo De Giers parte per Roma

بتروغراد ٣٠

سافر البارون غيارس سفير روسيا نهار امس ووجهته رومية محل مركزه الجديد

نسف الباخرة ليون غمبتا في بحر يونيو

La nave "Lion Gambetta,, silurata

برنديزي ٢٧

نسفت امس البارجه الفرنساويه ليون غمبتا من غواصه نمساويه في عرض البحر على بعد ٢٠ ميلا من راس سنتامارياديلوقا فلما نبهت السفينه الي الخطر الذى دهمها ارسل اليها من برنديزي واوترنتو سفن ونسافات لانقاذها وقد نجا حتى الساعه نحو ١٠٠ نسمه

بلاغ النمسا الرسمي

توقيف هجوم الروس

Offensiva russa arrestata nei Carpazii

ويانا ٣٠

افاد اركان الحرب انه وقع في بولونيا الروسية والكربلس كفاح شديد بالمدافع . وقد كان لها في اكثر الميادين وقع شديد فقد هدمت عدة ملاجي ومستودعات ذخائر للاعداء . وحاول الروس ان يهاجموا مواقعنا القائمة في اعالي وادي او بور فاحبطنا اعمالهم واجبرناهم ان ينسحبوا خاسرين

CRONACA DI TRIPOLI

LE COMUNICAZIONI — حوادث محلية — FINO ALLE ORE 8

L'Assemblea della Croce Rossa
Dimissioni del Consiglio

Ieri, nel pomeriggio, nei locali del Circolo Militare con l'intervento di molte signore e signorine ed un centinaio circa di soci si è radunata l'assemblea della Croce Rossa.

La discussione, nella quale vibrò alta la nota patriottica, si svolse con particolare vivacità e fu indice dell'interesse con il quale i soci partecipano allo sviluppo ed all'organizzazione di questo Sottocomitato Regionale.

Daremo domani un ampio e dettagliato resoconto.

Per ora segnaliamo che messo ai voti il Bilancio 1914 si ebbe una maggioranza contraria, per cui il Consiglio ritenne di dimettersi.

La cessazione del calmiere
per l'orzo e per il grano

Rispondendo alle numerose richieste della cittadinanza che sentiva in tutte le maniere i danni del calmiere esistente per il grano e per l'orzo, la Commissione municipale ha emesso una ordinanza per cui vengono tolti del tutto dal calmiere i prezzi dell'orzo e del grano e vengono modificati i prezzi dello zucchero, delle farine e della carne.

La riportiamo per esteso con le sue motivazioni che ne chiariscono bene il criterio informativo:

Visto il Decreto Governatoriale 19 Novembre 1914, col quale si fissava il prezzo massimo di rivendita, in Tripoli, di taluni generi alimentari di prima necessità e si dava, all'art. 2, facoltà all'Amministrazione Municipale di variare, ove se ne manifestasse la opportunità, i prezzi, salvo la superiore approvazione:

Viste le precedenti ordinanze municipali 18 gennaio e 5 marzo concernenti alcune modifiche ai prezzi suaccennati:

Ritenuto che in questi ultimi tempi il prezzo del grano e dell'orzo ha subito nella piazza di Tripoli oscillazioni frequentissime, dovute alla loro scarsità, in confronto alla prevalente richiesta, e constatata la impossibilità pei rivenditori dei medesimi a venderli al prezzo stabilito col Decreto Governatoriale suddetto, senza esporsi a perdite considerevoli:

Considereto, di conseguenza, che pel momento, anche per facilitare il commercio minuto di quei generi, non sembri opportuno fissarne il prezzo e che convenga lasciarne libera la contrattazione privata salvo disciplinarla nuovamente, in modo tassativo, non appena si avranno i nuovi raccolti ed il rifornimento del mercato tornerà a farsi normale:

Ritenuto che anche i prezzi della farina tipo **IB**, e delle carni di agnello, pecora, e capra, nonchè dello zucchero debbono, per le variate condizioni del mercato, modificarsi.

La Commissione straordinaria Municipale

ORDINA

che a datare dal giorno 30 corr., e fermi restando, nel rimanente, i prezzi e le disposizioni di cui nel Decreto Governatoriale e nelle ordinanze Municipali surriferite, *la vendita del grano e dell'orzo non sarà vincolata da alcun limite speciale di prezzo*, ma si effettuerà secondo la libera contrattazione degli interessati.

Il prezzo della farina **I B**, già stabilito in L. 0,70 il Kg. non potrà essere superiore a L. 0,68 il Kg.

Il prezzo della carne di agnello o montone, di pecora e di capra, non potrà essere rispettivamente, superiore a L. 2, L. 1,70 e L. 1,50 all'Oka.

Il prezzo dello zucchero non potrà superare quello come appresso indicato:

Concassè 0,75 il kg.
Centrifugo 0,75 il kg.
Quadretti e Nazionale quadretti 0,80 il kg.

× × ×

Il provvedimento preso dal Municipio è veramente opportuno poichè da lungo tempo il calmiere sull'orzo e sul grano dava luogo ad inconvenienti.

Infatti esso o non era rispettato e l'autorità della legge ne aveva danno, o era seguito dai commercianti e questi dovevano vendere in perdita, cosa dolorosa per chi onestamente lavora. Escludendo questi due casi si aveva poi l'astensione dal commercio per cui i negozianti preferivano tenere in magazzino la merce piuttosto che cederla a vil prezzo, e il danno maggiore era in tal caso risentito dal consumatore che non trovava modo di fare i suoi acquisti indispensabili.

Plaudiamo quindi alla decisione presa dal Municipio ed anche a coloro che la sollecitarono, prima fra questi la benemerita Associazione dei Commercianti che da tanto tempo ha chiesto l'abolizione del calmiere sia per i generi in questione sia per tutti gli altri.

—✻ هيئة دائرة البلدية ✻—

غب الاطلاع علي امر الولاية المورخ ١٩ نوفمبر سنة ١٩١٤ الذى رتبت به الاسعار علي البعض من انواع المأكولات اللازمة واعطيت بالماده الثانية منه قوة لادارة البلدية ان تغير الاسعار المذكورة عند اللزوم بعد التصديق العالي

وبعد الطالعة علي اوامر دائرة البلديه المورخين ١٨ جنايو و ٥ مارسو المتعلقين بتغير الاسعار المذكورة

وبناء علي انه في هذه الايام الاخيرة ارتفعت اسعار الحنطةوالشعير بالنسبة لطابهم . ولذلك لا يمكن للتجار ان تبيعها بدون ما توقع لهم خسارت مهمه

وان بهذا السبب بيان من المناسب ان لا تعين اسعار الحنطه والشعير في هذا الوقت وان تعطى لهم حرية البيع والشرى حتي الي ان ترد الحبوبات الجديدة وبناءعليه ترجع لوازم البلاد لاعتيادها السابق فعنـد ذلك تترتب الاسعار المذكورة جديدا وبصفة قطعيه

وبكون ان حتي اسعار الدقيق من نوع **IB** وايضا اسعار لحم الخروف والنعجة والمعز وايضا سعر السكر يلزم غيرهم علي الصورة الاتي ذكرها نظرا انقلاب حالة السوق

تسامر

انه من يوم ٣٠ من الشهر الجارى لا يكون لبيع الحنطه والشعير حد خصوصي بالاسعار وان بيعهم يصير بموجب اتفاق الطرفين

واما الاسعار والقواعد الاخرة المحررة في امر الولايه واوامر دائرة البلديه المذكوة فتبقي كما هي

وان سعر الدقيق من نوع **IB** الذى قد عين بسبعون سنتيم الكيلو لسه قادر ان يفوت ٦٨ سنتيم الكيلو

وسعر لحم الخروف والجدى لا يتجاوز الفرنكين الافه ولحم النعجه لا يتجاوز ايضا الفرنك و ٧٠ سنتيم لحم العنز بفرنك و ٥٠ سنطيم والسكر لا يتجاوز الاسعار الاتي ذكرها:

سكر كونكسي ٧٥ سنطيم الكيلو
« القهوة ٧٥ « «
« المربع ٨٠ « «

اعطي بطرابلس الغرب ٢٩ ابريل ١٩١٥ هيئه دائرة البلديه

Ruba ad uno che dorme

L'indigeno Musa ben Mohammed di anni 40 dal Garian, nella giornata di mercoledì scorso si trovava qui di passaggio per disbrigare alcuni suoi affari.

Quando calò la notte, per evitare la spesa, per quanto tenne occorrente per dormire in un fonduco, il buon Musa pensò di dormire all'aperto e, scelto un canto remoto e silenzioso della Piazza del Pane, si sdraiò pacificamente al chiaro di luna. Prima di coricarsi, pose accanto a sè un pacchetto contenente quattro fez che aveva acquistato nella giornata.

Mentre dormiva saporitamente il Musa fu svegliato di soprassalto da un rumore: ebbe la sensazione di qualcuno che cercava di strappargli le vesti di dosso.

Il Musa si alzò di scatto e nonostante il buio pesto, potè nettamente distinguere un uomo che si allontanava frettolosamente. All'indigeno balenò subito in mente la possibilità di un furto: cercò il pacco dei fez e non avendolo trovato, si diede a rincorrere il ladro e a gridare perchiamare aiuto. In quel mentre sopraggiunte due guardie, raggiungevano il ladro e lo arrestavano.

Questi dichiarò chiamarsi Mohammed ben Amor di anni 20 da Zavia e all'intimazione di consegnare il pacco rubato negò recisamente l'accusa.

Perquisito, nulla gli fu trovato ed allora le guardie si dettero a ricercare nei paraggi pensando che forse il ladro aveva già nascosto la refurtiva.

Infatti sotto un piccolo mucchio di sassi rinvennero il pacco contenente i tre «fez». Il Mohammed ben Amor fu arrestato e condotto in camera di sicurezza.

Un marito brutale

Un certo Effraim ben Samuel di anni 28 da Tripoli, ieri l'altro sera dopo d'aver libato soverchiamente in varie taverne, rincasava ubriaco fradicio. E, non contento ancora del *lagby* e della *bukha* bevuta, impose alla moglie, con fare brutale, di portargli subito una bottiglia *d'anisette* e qualche cosa da mangiare.

La poveretta conoscendo per sua lunga esperienza il carattere del marito, obbidì subito ma il marito non trovando i cibi di suo gusto prese ad insultare la moglie assestandole varii pugni e schiaffi.

Alle gridi della disgraziata che chiamava aiuto accorsero i vicini che cercarono di calmare il brutale marito. Questi allora fu preso da una crisi nervosa e cominciò ad inveire concontro sè stesso, percuotendosi e tentando di battere la testa contro il muro.

Le clamorose smanie dell'Effraim che gridava a squarciagola di volersi uccidere, fecero accorrere alcune guardie che lo accompagnarono in Questura. E ieri mattina, dopo avere smaltito la sbornia durante la notte in camera di sicurezza, fu rilasciato in libertà. La povera moglie fu soccorsa dalle sue vicine.

Uno spillo d'oro di provenienza misteriosa

Verso le ore 14.30 di mercoledì si presentava nella bottega dell'orefice Haddad Margaghi di anni 55 posta in Suk-el-Turk N. 14, un ragazzino di circa dieci anni che gli offriva di acquistare uno di quei caratteristici spilli d'oro che servono di fermaglio pei barracani delle donne indigene.

L'orefice, meravigliato per l'offerta fattagli dal fanciullo, volle interrogarlo.

Questi disse chiamarsi Abdussalam ben Mohammed, e di avere nove anni.

In quanto alla spilla, disse di averla trovata per caso circa cinque mesi fa, mentre passava per Bab-el-Hurria.

Il Haddad non si convinse molto di questa spiegazione e consegnò l'Abdussalam alle guardie.

Condotto in Questura, il ragazzetto ripetette le medesime cose dette all'orefice e piangendo giurò di essere innocente e di non aver rubato lo spillo. Aggiunse di averla tenuta nascosta per tanto tempo perchè aveva paura di essere imprigionato.

Non potendo avere prove sicure, l'Abdussalam fu rimesso in libertà e lo spillo fu depositato al Municipio nell'Ufficio degli oggetti rinvenuti.

سرقه
Furti

طرق اللصوص في سوق الحرارة دكان مسعود الجربي بن شاهون وسرقوا منه ٣٤ قطعة من الاقمشة الملونة وذهبوا امنين

انتهز محجوب بن ابراهيم فرصة تغيب جاره محمد بن علي عن كوخته بشارع الغربي فولجها وفتش ما فيها حتي وقع علي ورقة بنك بقيمة ١٠٠ فرنك فاخذها وانصرف ولما رجع محمد الي بيته مسا وافتقد الورقة ولم يجدها رفع الامر الي رجال التحقيق واتهم جاره محجوباولدي الاستنطاق اقربفعلته

وحاول محمد بن مسعود من اهالي مصراته سرقة عشرة ارغفة خبز من دكان خباز فقبض عليه

ودخل محمد بن علي دكان فرغا راتورو وسرق قنينة خمر وخرج الي الساحة واذا برجلين من البوليس قبض عليه وساقوه الي الدائرة

TEATRI E CONCERTI

ALHAMBRA

I successi del De Marco ormai hanno raggiunto il loro massimo: ogni sera ne crea delle nuove: ha sempre trovate comiche da far ridere e per divertire tutti.

Ultime sere della elegantissima Harton.

Per domani è annunziata una film divertentissima *Occupati d'Amelia!* interpretata dai migliori artisti della commedia francese.

La film non è adatta per signorine.



COMUNICATO

Il sottoscritto informa che il Deposito della Spett. Società Italo-Americana pel Petrolio di Genova, sarà trasferito — col 1. maggio p. v. — nei nuovi locali appositamente costruiti in Sciara Burida (sulla via per Bumeliana dopo il passaggio a livello).

Cessando in conseguenza il Deposito provvisorio già esistente alla Stazione Centrale, tutte le consegne di petrolio, benzina ecc. saranno effettuate, a partire dalla data suddetta, nel nuovo Deposito.

Rag. VITTORIO E. PAGGI
Agente della Società
Italo-Americana pel Petrolio
di Genova

Tariffa delle vetture

Servizio in città. — Vetture ad un cavallo (fino a due persone) L. 0.60 di giorno L. 1 di notte. Vetture a due cavalli (fino a due persone) L. 1 di giorno, L. 1.50 di notte. Il limite estremo delle corse in città è indicato da apposite tabelle.

Servizio a tempo in città. — Vetture ad un cavallo per mezz'ora L. 1,25, per un'ora L. 2, per ogni mezz'ora successiva L. 0.80. Vetture a due cavalli per mezza ora L. 1,50, per un'ora L. 2.50, per ogni mezz'ora successiva L. 1.

A porta Gargaresc — Vettura ad un cavallo andata e ritorno L. 2.50, Andata semplice L. 1.50. Vettura a 2 cavalli andata e ritorno L. 3. andata semplice L. 2

N. B. — Di notte la tariffa si aumenta di cent. 75 per i servizi di andata e ritorno di cent. 50 per la semplice andata.

Per servizio di notte s'intende quello compreso fra le ore 22 e le 5 del mattino successivo.

SPIGOLATURE E VARIETA'

Altecnico.

Il teatro passatista è la forma letteraria che più costringe la genialità dell'autore a deformarsi e a diminuirsi.

In esso, molto più che nella lirica e nel romanzo, imperano le «esigenze della tecnica»:

1. scartare ogni concezione che non rientri nei gusti del pubblico;

2. trovata una concezione teatrale (esprimibile in poche pagine) diluirla e diluirla in due, tre, quattro atti:

3. mettere intorno al personaggio che ci interessa molta gente che non c'entra affatto: macchiette, tipi bizzarri e altri rompiscatole;

4. fare in modo che la durata di ogni atto oscilli tra la mezz'ora e i tre quarti d'ora;

5. costruire gli atti preoccupandosi di:

a) cominciare con sette otto pagine assolutamente inutili;

b) introdurre un decimo della concezione nel primo atto, cinque decimi nel secondo, quattro decimi nel terzo;

c) architettare gli atti in maniera ascendente, cosicchè l'atto non sia che una preparazione del finale:

d) fare senza riguardo un primo atto «notosetto» purchè il secondo sia «divertente» ed il terzo «divorante».

6. appoggiare invariabilmente ogni battuta «essenziale» a un centinaio o più di battute insignificanti di «preparazione:

7. non consacrare mai meno di una pagina a spiegare con esattezza una entrata o una uscita:

8. applicare sempre la «regola della varietà» all'intero lavoro agli atti, alle scene, alle battute, cioè per es.: cambiare scenario ad ogni atto, fare un atto di giorno, uno di sera e uno nel cuor della notte: fare un atto patetico, uno angoscioso e uno sublime: poi: non prolungare troppo le scene, fare entrare o uscire qualcuno, magari un servo che porta il caffè e se ne va: intanto la scena è interrotta e il pubblico respira. Se si è costretti a prolungare un colloquio a due, fare accadere qualche cosa che lo interrompa: un vaso che cade, una mandolinata che passa... Oppure far muovere costantemente le due persone, da sedute in piedi, da destra a sinistra, e intanto variare il dialogo in modo che sembri ad ogni istante che qualche bomba debba scoppiare fuori (p. e.: il marito tradito che strappa alla moglie la prova) senza che in realtà scoppi mai niente sino alla fine dell'atto:

9. preoccuparsi enormemente della «verosimiglianza dell'intreccio»;

10. fare in modo che il pubblico «debba sempre capire con massima competenza il come e il perchè di ogni azione scenica e soprattutto sapere all'ultimo atto come vanno a finire i protagonisti.

Pensieri.

C. CANTÙ: La carità è il solo tesoro che aumenta col dividerlo.

MASSILLON: Non è il sovrano è la legge che deve governare i popoli.

TOURGUENEFF: All'uomo è necessaria la sventura, la povertà e l'oblio: altrimenti egli leva troppo in alto il capo.

CONFUCIO: Si riesce a trionfare delle cattive abitudini meglio oggi che domani.

MARIVAUX: Le donne sono orologi che ritardano sempre di qualche anno.

KONIGAN: L'uomo fa la sua vita ma la donna subisce quella che le viene imposta.

CHAUDIÈRE: L'erudito che non ha lo spavento della propria ignoranza non può dirsi un erudito perfetto,

FRANKLIN: Lavorate mentre i pigri dormono e avrete sempre un pane da mangiare.

Responsabile: EDMONDO SCIFONI
Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

Caratteri della Società «Augusta» di Torino
Inchiostro della Ditta «Lorilleux» di Milano

FERROVIE dello STATO - Rete libica
Orario dei treni dal 1° Maggio 1915

Treno 1	Tripoli-Azizia-Henscir el Abiad	Treno 4
7.—	p Tripoli Sun. a	18,45
7.12	Tripoli Centrale	18,38
9.10	a Azizia p	16,29
11.7	a Henscir el Abiad p	15 —

Treni 11	13	Tripoli - Tagiura	Treni 12	14
6.40	15,40	p Tripoli Sh. a	8,11	17,31
7.30	16,30	a Tagiura p	7.30	16,50

Treni 21	23	Tripoli-Zavia Sorman	Treni 22	24
7.30	16,10	p Tripoli Su. a	9,36	18,7
7.41	16,22	Tripoli Cent.	9.23	18 —
9.51	18,35	a Zavia p	7 —	17,18
10,31	—	a Sorman p	—	15 —

AVVISI ECONOMICI
اعلانات تجاريه واقتصاديه

DUE CAMERE saletta gabinetto punto centralissimo fittansi, panorama ottimo ariosissime - Dirigersi Nuova Italia dalle 4 alle 5.

GIOVANE svelto, bella presenza cerca occupazione qualunque presso seria ditta. Scrivere S. Tessera Touring 156232.

BIBLIOGRAFIA

Avv. Luigi Mariani. — «Un sogno dell'Imperatore Francesco Giuseppe» — R. Bemporad e F. editore — Pisa. L. 1.25.

Questo volume interessante, scritto con brio e genialità, ha ottenuto un'ottima accoglienza presso il pubblico e presso la critica. Il ricavato della vendita va a beneficio della patriottica «Società per la sorveglianza degli stranieri».

Adornano il volume alcune indovinatissime illustrazioni di Francesco Manenti.

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni - قيمة الاشتراك وشرائط الاعلانات

ABBONAMENTI · ITALIA e COLONIE Anno L. 16 - Semestre L. 9
Un num. cent. 5 arretrato cent. 10 · Unione Postale - Anno L. 32 Sem. L. 17
Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese e basta versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI
TRIPOLI
ROMA: Via del Parlamento 9 (Telef. 12-26) - GENOVA: Scuole Pie 1-3 (Telef. 35-18)
PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina *(Dopo la firma del gerente)* L. 1,80
Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina *(divisa in 10 colonne)* cent. 50 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00
In arabo aumento del 25 %. - La misurazione del giornale è sul corpo 6.

| | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |

Dichiarazione del Sig. Cesare Parissi di Firenze

alla Ditta Giuseppe Alberti di Benevento

Il sottoscritto CESARE PARISSI di Firenze dichiara per la veritá, che egli in piena buona fede ebbe ad includere fra i varî estratti di sua fabbricazione anche l'estratto del liquore Strega, ma deve riconoscere che la denominazione Strega appartiene esclusivamente alla Spett. Ditta Giuseppe Alberti di Benevento. Di conseguenza si impegna ed obbliga a non usar mai più la denominazione di Strega Parissi od altre contenenti in qualsiasi modo la parola Strega, Streghe, Stregone e simili tanto per estratti che per liquori.

Firmato CESARE PARISSI

In seguito a questo esplicito riconoscimento del diritto della Ditta Giuseppe Alberti di Benevento, questa ha acconsentito ad abbandonare la causa che aveva iniziato contro il Sig. Cesare Parissi per violazione del marchio di fabbrica di essa Ditta Giuseppe Alberti.

Si diffidano quindi tutti coloro che hanno posto in commercio dei liquori o degli estratti colla denominazione Strega, o altre similari, a cessare immediatamente da tale abuso: in caso diverso la Ditta Giuseppe Alberti agirà giudizialmente col massimo rigore a tutela del proprio diritto.